LA STAMPA

ANNO 127. N. 224 · MARTEDI' 17 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

Accuse inglesi all'«operazione Irma»: con i bambini imbarcati anche soldati

L'Italia accoglierà 454 feriti

Accordo a Ginevra, governo Onu per Sarajevo

IL TUPOLEV DELLA BUONA COSCIENZA

E' triste, ma non stupisce, che i governi occidentali impegnati nella «operazione Irma» (anche questa denominazione fa rabbrividire) cerchino di trarne degli effetti di immagine, e a questo fine vogliano scegliersi i feriti da assistere nei loro ospedali: preferibilmente bambini, preferibilmente casi tali da commuovere vaste platee televisive; non stupisce nemmeno che a queste preoccupazioni di immagine si mischino manovre ancora più equivoche, di coloro che cercano di assicurarsi un posto sugli «acrei della speranza» corrompendo con denaro i responsabili. Semmai, stupisce che a questo aspetto davvero umanitario della «ingerenza» nella ex Jugoslavia vengano dedicate così poche risorse, e così tardi: adesso si sono trovati posti per ottocento persone, più di quattrocento addirittura in ospedali italiani (che Dio gliela mandi buona); ma fino a ieri, a due giorni dall'inizio della tanto strombazzata operazione, tutto si riduceva a 60 feriti trasportati a Londra da un Tupolev noleggiato, e a un altro aereo con 40 feriti portati in Svezia. Ma come, non sono impegnate le potenze industrial-militari più forti del mondo, che dovrebbero essere in grado di montare giganteschi ponti aerei in quattro e quattr'otto?

Chi polemizza con il cinismo dei governi che pretendono di scegliere bambini e non bambini feriti come pare meglio a loro, rischia di passare dalla parte del torto quando, invece di lamentare la scarsa efficienza di tutta l'operazione e l'eccesso di spettacolarizzazione, rimprovera a questi governi di farne una nube propagandistica per nascondere le esitazioni, indecisioni, ipocrisie che finora hanno impedito un serio interven-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Anche l'Italia si muove per aiutare i feriti e i malati (per lo più bambini) che non possono essere curati negli ospedali di Sarajevo assediata: Roma ha annunciato ieri di poter offrire 454 posti-letto alle persone da salvare nell'ambito dell'Operazione Irma. L'offerta - su questo il governo insiste con tono stizzito - riguarda non solo bambini ma anche adulti. Dei circa 450 posti-letto già messi a disposizione, circa un centinaio sarebbero in reparti specializzati nella cura dei bambini. La settimana scorsa fonti delle Nazioni Unite avevano accusato il governo italiano di voler aiutare soltanto bambini.

Forse già domani gli esperti della commissione delle Nazioni Unite per i rifugiati si riuniranno a Sarajevo per la selezione dei feriti. Saranno anche presenti i rappresentanti delle tre etnie bosniache per evitare il sospetto di favoritismi.

A Londra divampano le polemiche a proposito della presenza, sull'Hercules che ha portato a Londra 21 feriti, di soldati bosniaci in divisa. Un alto funzionario britannico ha detto che qualcuno paga per portare in salvo i militari, mentre i bambini restano a terra. L'Onu ha reagito con indignazione. «Sono sicura che non è vero - ha replicato Silvana Foa, portavoce dell'Alto commissariato per i rifugiati -. A Sarajevo abbiamo un comitato medico proprio per garantire che nessuno comperi la strada verso la pista di decollo». Intanto a Ginevra, dopo due settimane di interruzione, sono riprese le trattative per il futuro assetto della Bosnia coi copresidenti della Conferenza di pace e il musulmano Izetbegovic, il serbo Karadzic e il croato Boban. Un primo risultato è stato raggiunto per Sarajevo: le parti in conflitto hanno annunciato ieri sera di aver raggiunto un accordo di principio per una soluzione temporanea (non è deciso fino a quando) che assegni all'Onu l'amministrazione della città. Il portavoce della conferenza John Mills ha però dichiarato che «il diavolo è nel dettaglio, e i dettagli dell'intesa restano da definire».

Badarina, Bonazzi, Grassia, Meloni e di Robilant ALLE PAG. 2 E 3

TESTIMONIANZA

Il diario di Zlata «Così muore la mia città»

SARAJEVO. Zlata ha 11 anni. Da quando è cominciato l'assedio, il 3 marzo '92, tiene un diario. Giorno dopo giorno ha annotato l'agonia della sua città: bombardamenti, fame, disperazione per gli amici feriti o fuggiti all'estero, l'angoscia di dover rinunciare a tutte le gioie della giovinezza: «Sì, ho paura, paura di questi giorni tutti uguali».

M. Gramellini A PAG. 3

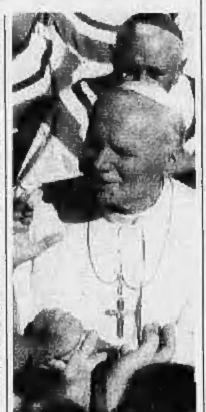
Il Pontefice al rientro dagli Stati Uniti

«Crociata contro il Male» Il Papa sfida l'Occidente

Wojtyla attacca la società opulenta «ingiusta, violenta, discriminatoria»

DENVER. E' la crociata a Occidente, che il Papa ha predicato domenica, a Cherry Creek, di fronte a oltre 300 mila persone in quella che è già per la storia americana «Godstock», la «Woodstock di Dio». Ha denunciato il nostro secolo in cui «come mai prima nella storia la cultura della morte ha assunto una forma sociale e istituzionale di legalità, per giustificare il crimine più orrendo contro l'umanità». E cioè: «il genocidio, "soluzioni finali", "pulizie etniche", e il privare della vita prima ancora della nascita, e prima che si sia arrivati al traguardo naturale della morte».

Negli Usa, dove i fondamentalisti protestanti fanno dell'Apocalisse di Giovanni il loro cavallo di battaglia, Giovanni Paolo II non ha avuto paura di accettare la sfida, e ha scritto un'omelia fondamentale per comprendere lo sviluppo del suo pensiero: dopo il crollo del comunismo, i «cannoni» teologici del Pontefice sono puntati sempre di più verso le mura della «moderna Metropolis».

M. Tosatti E UN INTERVENTO DI **Rocco Buttiglione** A PAG. 5

Giovanni Paolo II

Guerra sulle azioni

I Ferruzzi «Colpa di Raul i nostri guai»

MILANO. Nuovo tonfo in Borsa della Ferfin, mentre i Ferruzzi contrattaccano per evitare il sequestro dei beni. Sotto accusa il defunto Gardini: «E' colpa sua se ora siamo nei guai», hanno detto i legali in tribunale. Il magistrato deciderà entro agosto, prima dell'assemblea.

Poletti e Zeni A PAGINA 21

Due immigrati sospettati di omicidio: la polizia argina a fatica la rappresaglia

Caccia al nero, paura nel Foggiano

Pestaggi dopo la morte di un anziano rapinato in casa

Mancino, exploit antimafia

Triplicati i sequestri di droga Clan in rosso, 111 mila arrestati

di Maurizio Tropeano A PAGINA 7

A Courmayeur un solo medico

Turista muore d'infarto in piazza Soccorsi tardivi ed è polemica

di Stefano Mancini A PAGINA 9

Cavallo «scosso» vince il Palio

Quattro purosangue senza fantini tagliano per primi il traguardo

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

FOGGIA. «Caccia al nero» a Stornara, piccolo paese del Tavoliere, a pochi chilometri da Foggia. A scatenare il rastrellamento nei casolari di campagna e nei ruderi occupati dai braccianti di colore, l'omicidio di un anziano pensionato, nel pomeriggio di Ferragosto. L'uomo è stato trovato nel suo appartamento, vicino alla piazza del paese, dal nipote tredicenne Massimo. L'ha scoperto verso le 20 di domenica, legato mani e piedi al letto e con la bocca tappata da stracci. Un testimone accusa due extracomunitari: «Li ho incrociati, correvano via». Il pensionato, da sempre, si prodigava per aiutarli, dando loro ospitalità e anche cibo. Immediata la rabbiosa reazione del paese: caccia al nero, in tutti i casolari disabitati della campagna. La polizia, rinforzi sono arrivati da tutta la regione, ha faticato a contenere la rivolta, mentre i vu' cumprà fuggono a decine da Stornara.

Anna Langone A PAGINA 9

L'ESTATE DI AYALA

Le mie vacanze blindate

Il mare di Taormina, ragazzo con «prete personale» al seguito, e il paradiso di Mondello: Giuseppe Ayala rievoca le sue vacanze «libere» e racconta otto anni sotto scorta.

Enrico Deaglio A PAGINA 13

MAGGIORENNE A 17 ANNI?

MADRE DEI PROPRI FRATELLI

ROSA Smenghi è una giovane donna di 17 anni che, a chi la vede e l'ascolta parlare dai teleschermi, comunica una sensazione di grande consapevolezza e maturità. Rosa Smenghi è una giovane donna di 17 anni che, da due settimane, si è trovata a essere - di fatto - capofamiglia di una famiglia distrutta. Dodici giorni fa era solo la maggiore di sette figli che, con padre e madre, facevano il bagno nelle acque di Porto Vesme, sulla costa meridionale della Sardegna. Un bagno, come dire?, «povero» in acque «poverissime» (ce ne sono, eccome!, anche in Sardegna): il mare più inquinato dell'isola, che raccoglie gli scarichi di stabilimenti industriali, sospettati di produrre materiali altamente tossici.

Padre, madre, tre figli e un loro amico, mentre fanno il bagno in quelle acque, si perdono tra i canali di raffreddamento di uno stabilimento e muoiono affogati. Rosa e i fratelli superstiti vengono affidati provvisoriamente a uno zio e il sindaco del loro paese, San Giovanni Suergiu, viene nominato tutore. Oggi, il tribunale dei minorenni di Cagliari dovrà decidere del loro futuro: a chi affidarli? Chi indicare come «padre» e «madre» di bambini che hanno, rispettivamente, 6 mesi, 4 e 5 anni? Gli zii in Germania o quelli in Lombardia?

Rosa Smenghi si è espressa con chiarezza. Vuole essere lei la «madre»: tra pochi mesi sposerà il suo fidanzato, entrerà nella sua famiglia e in questa famiglia - lì, a San Giovanni Suergiu - accoglierà i propri fratelli. La popolazione e il Consiglio comunale del paese stanno dalla sua parte e garantiscono solidarietà, tutela, aiuto.

La decisione che dovrà prendere il tribunale dei minorenni è di quelle che, davvero, fanno tremare le vene ai polsi. La ma-

Luigi Manconi

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Grandi vecchi a Stoccarda: Christie 100 d'oro, argento alla Ottey

La pista dice trentatré

IERI in tanti abbiamo fatto invano tifo televisivo, seguendo la finale mondiale dei 100 metri, per la sprinter Merlene Ottey, giamaicana, compagna di un italiano, Stefano Tilli. Merlene Ottey ha 33 anni, l'età di Linford Christie, giamaicano fattosi britannico, che il giorno prima aveva vinto quella prova.

Il tifo era per la splendida vecchietta, e diciamo splendida in senso anche fisico, più che per la grande podista che domina da un lustro la velocità senza però mai vincere una grande gara. Il tifo era per un'affermazione di quella che nello sport è l'età adulta, contro i bambini prodigio che lo show-business ci ammolla in tante discipline, contro certa scienza che ha sancito la breve vita delle fibre muscolari bianche, quelle che servono per lo scatto, mentre durerebbero a lungo le fibre rosse della resistenza.

Merlene Ottey ha perso per un centesimo di secondo, stando almeno al primo verdetto, nei confronti di Gail Devers, Usa, sei anni meno di lei: si è presentata sul traguardo di petto, mentre la rivale si è piegata a coltello e l'ha preceduta con la testa. Di petto l'Italia vinse l'Olimpiade degli ostacoli a Berlino, nel 1936, con Ondina Valla: una poche donne allora pensavano di presentarsi sul traguardo in altro modo che non fosse quello solenne, matronale.

E' un maledetto centesimo di secondo ad agganciare la Ottey a Christie. Se a lei è mancato un centesimo di secondo per l'oro, l'altro ieri a Christie era mancato un centesimo di secondo per il record mondiale, rimasto tutto a Lewis. In realtà anche la splendida vecchietta, che non ha mai voluto lasciare il difficile - per la vita - passaporto giamaicano, ha vinto, perché se era grande prima della gara lo è anche dopo, un centesimo di secondo distrugge statisticamente e psicologicamente, ma non deve distruggere storicamente ed eticamente dieci anni di supercarriera.

Così come ha vinto un altro vecchietto, il trentaduenne Carl Lewis, capace di arrivare alla vigilia dei Mondiali, dieci anni dopo l'inizio della sua dominazione, come stella massima, e a quella dei 100 come uomo da podio. Adesso - ne siamo certi - usciranno perfette spiegazioni tecniche e scientifiche per questi miracoli anagrafici, e qualcuno dirà che vecchio e nero - 14 pelli scure su 16, nelle due finali - è l'accoppiata imprescindibile.

Roba da far sorridere anche Merlene Ottey.

Gian Paolo Ormezzano

Deborah Pellecchia era scesa per aprire a qualcuno: forse uccisa in un litigio

Esplode un giallo nella Napoli-bene

Figlia di un avvocato morta nell'androne di casa

NAPOLI. Giallo a Ferragosto nella Napoli borghese: Deborah Pellecchia, 22 anni, figlia di un noto avvocato, è stata trovata senza vita nell'androne di casa, un palazzo umbertino, affacciato sul lungomare di Mergellina. Era rannicchiata nel cortile, con indosso pantacollant e maglietta, e le chiavi di casa strette in pugno. Sulla fronte e sulla nuca, due vistosi ematomi: nessuna traccia di sangue, né di altre ferite. Un delitto ancora senza movente oppure un malore fatale nel deserto estivo di questo tranquillo condominio borghese? La soluzione del «giallo» di Ferragosto è tutt'altro che facile.

Gli inquirenti hanno interrogato a lungo il fidanzato della ragazza, Fabio Cicala, 20 anni: pensavano a una lite finita tragicamente. Ma il suo alibi ha retto a ogni contestazione. E il mistero resta fitto.

Mariella Cirillo A PAGINA 8

La Bosnia chiede il richiamo del portavoce di Ghali secondo il quale l'assedio è finito

Governo delle Nazioni Unite a Sarajevo

Primo accordo a Ginevra dopo la rottura dei negoziati

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Barry Freuer, portavoce delle forze di pace dell'Onu a Sarajevo, è stato dichiarato «persona non grata» nella capitale bosniaca. In una lettera al Segretario generale dell'Onu Ghali, il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic ha chiesto che Freuer venga ritirato dalla città per via delle sue ultime dichiarazioni, in cui ha sostenuto che Sarajevo non è più sotto assedio. «Si tratta di una grave menzogna» ha scritto Ganic.

In una conferenza stampa il portavoce dei Caschi blu ha infatti affermato che si può parlare di accerchiamento militare della città ma non di assedio. Pur avendo confermato la presenza di altri 200 miliziani serbi sul monte Bjelasnica, Freuer ha detto che anche loro stavano per ritirarsi come il resto delle truppe serbe che aveva già lasciato il monte Igman. Ai giornalisti che gli hanno fatto notare che perfino il segretario di Stato americano Christopher aveva parlato di assedio di Sarajevo, e che lo stesso aveva fatto il rappresentante dell'Alto commissariato per i profughi nella capitale bosniaca, Tony Land, Freuer ha risposto che «un assedio comporta l'intento di affamare la città e di buttarla in ginocchio, mentre gli ultimi sviluppi della situazione mostrano che i serbi sono pronti a rispettare le decisioni della comunità internazionale».

Di tutt'altro parere il vicepresidente bosniaco Ganic, secondo il quale le forze serbe che si sono ritirate dai monti intorno alla capitale bosniaca si sono dispiegate intorno alla città e hanno stretto ancor di più la morsa intorno a Sarajevo.

Per quanto riguarda gli Usa, il portavoce del Dipartimento di Stato Mike McCurry ha nuovamente annunciato ieri che le postazioni serbe intorno a Sarajevo potrebbero essere bombardate dagli aerei della Nato. «Il ritiro delle forze serbe dai monti Igman e Bjelasnica è un passo necessario, ma certamente non l'unico. Ora vogliamo che cessi lo strangolamento di Sarajevo. Fino a quando l'assedio continuerà, l'avvertimento rimane valido».

Oggi si riunisce il comitato politico della Nato per fare il punto della situazione. Intanto a Ginevra, dopo due settimane di interruzione, sono riprese le trattative per il futuro assetto della Bosnia coi copresidenti della Conferenza di pace e il musulmano Izetbegovic, il serbo Karadzic e il croato Boban. Un primo risultato è stato raggiunto per Sarajevo: le parti in conflitto hanno annunciato ieri sera di aver raggiunto un accordo di principio per una soluzione temporanea (non è deciso fino a quando) che assegni all'Onu l'amministrazione della città. Il portavoce della conferenza John Mills ha però dichiarato che «il diavolo è nel dettaglio, e i dettagli dell'intesa restano da definire».

Intanto i musulmani continuano ad attaccare le città croate della Bosnia centrale, e in particolare Kiseljak, Kresovo e Fojnica, dove ci sono nuove vittime tra la popolazione civile. Le autorità croate della regione hanno chiesto al Comitato internazionale della Croce Rossa di evacuare con urgenza 100 feriti gravi, tra cui molte donne e bambini in fin di vita, dall'ospedale di Nova Bila, vicino a Vitez; una specie di operazione Irma bis. L'ospedale è accerchiato dai musulmani che non permettono ai soccorsi di avvicinarsi.

La situazione è leggermente migliorata negli ospedali di Sarajevo dove dopo mesi sono state ripristinate le forniture di acqua luce e gas. In città si trova anche il pane che i fornai hanno ricominciato a produrre. Al mercato un chilo di patate costa 15 marchi, circa 13 mila lire. In città è stato scoperto un tunnel sotterraneo che collega il quartiere di Dobrinja con quello di Butmir, vicino all'aeroporto. Scavato a mano, largo giusto per far passare una persona per volta, con la maschera antigas per poter respirare, il passaggio segreto è stato probabilmente usato per trasportare cibo e munizioni, ma anche per far uscire i feriti. I serbi hanno tentato più volte di distruggerlo ma senza successo.

Ingrid Badurina

«Ai lavori forzati i musulmani prigionieri dei croati»

ZAGABRIA. Migliaia di musulmani fatti prigionieri nella Bosnia meridionale e in Erzegovina dai miliziani croati sono costretti ai lavori forzati, in palese violazione delle leggi internazionali sulle leggi di guerra. La notizia è stata resa nota ieri a Zagabria dal comitato internazionale della Croce Rossa, precisando che circa 2 mila musulmani detenuti in un campo nella zona dell'eliporto di Rodoc, sono costretti a lavorare sulle linee del fronte nei pressi di Mostar, capoluogo dell'Erzegovina, in condizioni di grande pericolo (nella foto). «I prigionieri musulmani - hanno ribattuto i miliziani croati - sono stati assegnati ad attività manuali, ma non si tratta in nessun caso di lavori forzati nelle vicinanze delle linee del fronte». [FOTO REUTER]

E' scattato «Confini sicuri»

In Carnia e Carso 150 pattuglie Allarme sul treno Venezia-Trieste

UDINE. Centocinquanta pattuglie per altrettanti chilometri di frontiera, dai sentieri impervi della montagna della Carnia a quelli, non meno insidiosi, del Carso. E' scattata ieri, in Friuli-Venezia Giulia, l'operazione «Confini sicuri». Da Tarvisio a Trieste, fino a Muggia, 300 soldati del quarto e quinto corpo d'armata si sono ripartiti il compito di vigilare sull'eventuale ingresso clandestino di uomini muniti di armi e, quel che maggiormente si teme, di esplosivi. Una forte risposta preventiva al ripetersi di minacce di attentati, più o meno attendibili, a opera di terroristi serbi, che agirebbero a scopo di ritorsione nei confronti della presenza di aerei americani nella base Nato di Aviano (in provincia di Pordenone). Aerei pronti a raggiungere il cielo di Sarajevo e, se necessario, a colpire.

Le truppe italiane schierate sul confine per fornire un supporto alle forze dell'ordine nell'opera di controllo appartengono alle brigate Gorizia, Mantova, Pozzuolo e alle alpine Julia, Cadore e Tridentina. Il primo contingente è entrato in azione ieri, alle 13, nella zona del Carso. Il convoglio è partito dalla caserma di Banne. Sono stati formati equipaggi «misti»: su 50 Campagnole hanno preso, infatti, posto due militari guidati da un ufficiale e, alternativamente, un carabiniere o un poliziotto, o un agente della Guardia di finanza.

L'operazione «Confini sicuri» è coordinata dal commissario straordinario di governo e questore di Trieste, Luciano Cannarozzo, d'intesa con i questori delle province di Udine, Gorizia e Trieste. L'azione di controllo della fascia confinaria non interessa i valichi di primo grado, né quelli minori, bensì le zone intermedie e meno accessibili, le più indicate per compiere un tentativo di ingresso clandestino in Italia.

Proprio per questo il pattugliamento nella zona del Carso si è svolto quasi a passo d'uomo, con frequenti soste e perlustrazioni nella zona boschiva, o lungo i sentieri coperti dalla vegetazione, specie a Monrupino.

La vigilanza lungo la fascia della provincia di Gorizia e di Udine è cominciata, invece, in serata. Da Jamiano a Mernico, le truppe del comandante della brigata alpina Julia, Ferrari, d'intesa con i carabinieri del colonnello Paschetto, hanno perlustrato il Collio, mentre in provincia di Udine altri alpini abbandonavano le Campagnole per risalire i duri sentieri della montagna carnica.

L'operazione militare non ha provocato reazioni particolari nell'opinione pubblica friulana, anche se nell'aria si coglie una certa preoccupazione. Le voci di possibili attentati, infatti, non accennano a placarsi. Mentre a Lignano polizia e carabinieri hanno rafforzato i posti di blocco per scongiurare l'ingresso di un terrorista libanese al servizio dei serbi, le cui tracce si sarebbero perse a Milano, l'altro pomeriggio il treno Venezia-Trieste è stato fermato all'altezza di San Giorgio di Nogaro per un controllo su tutti i vagoni.

Una telefonata anonima, infatti, aveva segnalato la presenza di un ordigno. Dopo due ore e mezzo di sosta, il convoglio ha potuto raggiungere Trieste.

Michele Meloni

DENUNCIA
IL SUNDAY TIMES

Tangentopoli dei rifugiati

«All'Onu furti sugli aiuti alla Bosnia»

TANGENTOPOLI anche per i rifugiati. Le agenzie dell'Onu chiedono soldi alla coscienza del mondo per soccorrere chi soffre in Bosnia, ma poi i dirigenti li sprecano a man bassa, quando non li fanno sparire con operazioni truffaldine che coinvolgono improbabili società finanziarie situate in paradisi fiscali. L'atto d'accusa (inefficienza, incompetenza, ladrocinio) viene da una lunga inchiesta comparsa ieri sul londinese «Sunday Times», che cita soprattutto funzionari britannici e americani ma anche documenti interni delle Nazioni Unite, e persino ammissioni del segretario generale Boutros Ghali. Al tutto va fatta la tara, perché si inserisce nella polemica che oppone da anni i governi di Washington e Londra al Palazzo di Vetro sulla gestione economica dell'istituzione. Ma il pezzo contiene molti fatti circostanziati.

Partiamo proprio dalla Bosnia. Fino a una settimana fa il responsabile della divisione rifornimenti e trasporti dell'Alto commissariato dell'Onu (Unhcr) per i rifugiati era un certo Romani Urasa, ora travolto da uno scandalo finanziario.

Questo signore controllava un bilancio annuo di quasi 500 miliardi, coi quali si provvede a distribuire cibo, medicine, vestiti e altri equipaggiamenti ai 18 milioni di profughi ufficialmente censiti nel mondo. Negli ultimi mesi Urasa si era occupato soprattutto di dirigere i soccorsi nell'ex Jugoslavia: un compito immane per cui i soldi non bastano mai. Ma perché non bastano? Perché lui, tanzaniano, li aveva fatti sparire in speculazioni in Africa, scrive il Sunday Times, e ne cita una.

Nello scegliere la ditta a cui commissionare una fornitura di tende e brandine (poi rivelatesi costose e scadenti) per la Somalia, il dirigente dell'Onu aveva optato a suo tempo per una società con sede alle isole Vergini e filiale a Dar-es-Salaam, di cui (particolare che aveva taciuto) Urasa è proprietario assieme a un inglese. Costui è un certo Mohamed Adel Gawish, legato a vari traffici con Urasa e già sospeso in gennaio dalla lista ufficiale dei fornitori dell'Unhcr, per aver rifilato all'organizzazione una partita di 14 mila brandine inutilizzabili, destinate alla Sierra Leone.

Ora Urasa è sotto inchiesta, sospeso dall'incarico in attesa dei risultati. Ma fino a pochi giorni fa i soccorsi aerei a Sarajevo erano cosa sua, e il Sunday Times sembra suggerire che il dirigente Onu potrebbe aver trovato modo di guadagnare anche lì. Il giornale, inoltre, fa capire che seppure fosse riconosciuto colpevole di malversazione, Urasa se la caverà con un pensionamento anticipato: l'articolo riporta infatti numerosi casi di alti dirigenti destituiti per incapacità o peggio, e poi semplicemente trasferiti o messi a riposo o rimasti sul libro paga senza incarico, al costo, ognuno, di duecento milioni all'anno e più per le Nazioni Unite (e per i donatori privati che si commuovono per l'operazione Irma).

Il ponte aereo porta alimenti (latte, in questo caso) a Sarajevo assediata [FOTO AP]

L'Onu agirebbe così per far passare gli scandali sotto silenzio, senza pubbliche reprimende, evitando che il biasimo per il cattivo uso dei fondi si estenda dalle persone all'istituzione.

Ma il Sunday Times tiene a precisare che non si tratta di singoli episodi di corruzione: tutta la macchina dell'Onu funziona «normalmente» male. Si sprecano somme colossali per convegni planetari in località esotiche (se ne fanno molti ogni anno) muovendo ogni volta migliaia di persone che viaggiano in prima classe. La Fao, che si occupa dello sviluppo dell'agricoltura nel Terzo mondo, spende un terzo del suo bilancio a Roma, dove ha sede. L'Unesco (istruzione e cultura) butta l'80% del budget in spese correnti (stipendi), l'Unctad (commercio e sviluppo) il 90%. Abbiamo provato a telefonare alla Fao per un commento: il centralino ha risposto che ieri il non si lavorava.

Luigi Grassia

DALLA PRIMA PAGINA

IL TUPOLEV DELLA BUONA COSCIENZA

to militare per far cessare la guerra. Si deve davvero rimproverare a John Major e agli altri governanti occidentali (come fa un articolo del Guardian riprodotto anche su questo giornale) di essere corresponsabili delle disgrazie di bambini e adulti bosniaci perché non hanno immediatamente optato per una decisa azione militare contro la Serbia? Sarà cinico e turpe usare le immagini dei bambini aviotrasportati negli ospedali inglesi a scopi di propaganda; ma altrettanto cinico, e in definitiva irresponsabile, è credere di potere usare queste stesse immagini per accelerare la decisione di far intervenire finalmente le aviazioni dei Paesi occidentali che con qualche bombardamento «umanitario» dovrebbero risolvere la situazione alla radice.

Anche la sterile polemica sulle scelte dei feriti da evacuare, in definitiva, conferma solo la disperata difficoltà della situazione: non abbiamo vie di uscita accettabili, e allora ne facciamo oggetto di agitazioni nevrotiche.

Nevrotico sembra il bellicoso moralismo che si diffonde un po' dovunque nei media, e che, soprattutto dopo l'appello del Papa alla «ingerenza umanitaria», si sente legittimato e invocare la guerra a ogni piè sospinto. Ma una simile ingerenza militarmente efficace risparmierebbe davvero le vite dei tanti bambini su cui piangiamo oggi? E se le esitazioni sono dettate da prudenza, preoccupazione per le vite dei Caschi blu già dispiegati in Bosnia, o per le eventuali rappresaglie a cui potrebbero andare incontro i nostri Paesi (prima fra tutti l'Italia), dobbiamo considerarle solo segno di pusillanimità, di una spregevole incapacità di fare la guerra che condanneremmo ormai il mondo occidentale al declino, a favore magari di popoli più giovani e sanguigni (come, appunto, i serbi e i loro simili)? Quanti bambini e giovani e adulti di ambo i sessi sono stati uccisi, nella storia, da questi miti della forza (che si crede) usata al servizio di ideali umanitari?

Non stiamo difendendo un'alternativa immobilistica, è appena il caso di sottolinearlo. Vogliamo solo (anche ora che l'opzione militare sembra sempre meno probabile) proporre alcuni dubbi, che non sembrano infondati, contro il coro quasi unanime di chi esorta alla guerra giusta (o è senz'altro la guerra santa?). Dubbi tanto più difficili da far valere, quando anche un'autorità come quella del Papa sembra avallare l'intervento militare in nome dei diritti dell'umanità. Nella guerra, i diritti dell'umanità sono sempre violati, da tutte le parti. E' vero che qualche volta non si può fare a meno di combattere, come nel caso della legittima difesa contro una aggressione alle nostre stesse possibilità materiali di sopravvivenza. Ma ha senso credere e predicare che si può fare la guerra anche quando non si è direttamente aggrediti, solo per far valere dei principi e per affermare dei diritti? La guerra più giusta, in questo caso, sarebbe la guerra di religione. Che è pericolosamente vicina alle guerre hitleriane per la purezza della razza, e a quelle staliniane per la liberazione dei popoli dalla schiavitù del capitale.

Quanto alla Cee e alla Nato e alla loro riluttanza ad intervenire - che ormai sembra essersi imposta - si tratterebbe di domandarsi se i trattati che le istituiscono prevedano iniziative militari di questo tipo. Se, come è probabile, queste iniziative non sono previste, è avventato, e anche ipocrita, prendersela con i governi che si attengono a ciò che i patti prevedono e non si abbandonano allo spirito di crociata.

Certo, ciò che si deve fare è ripensare le strutture e i poteri dell'Onu, in modo che in futuro possa davvero, come effettiva autorità sovrannazionale, imporre la pace, invece di limitarsi a raccomandarla più o meno blandamente. Ma il cammino da percorrere in vista di questo scopo è lungo e complesso, e non serve l'impazienza, anche se umanitaria, per semplificarlo. Per aiutare davvero i bambini della Bosnia, oltre a noleggiare qualche Tupolev in più per trasportarli in ospedale, potremmo impegnarci a mettere da parte tutte le ipocrisie (immobiliste o interventistiche che siano), cercando di ragionare in termini realistici, con un rispetto non fumosamente retorico, per la vita e il (suo) diritto.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

MADRE DEI PROPRI FRATELLI

turità di Rosa Smenghi, la sua determinazione, il suo equilibrio sono quelli di un adulto: e la soluzione che ipotizza può apparire la più ragionevole da un punto di vista affettivo e relazionale. Quella, cioè, capace di conservare e sviluppare quel *tanto di famiglia* sopravvissuto alla tragedia: un nucleo vitale, ancorché fragile, di rapporti e di consuetudini, di sentimenti e di luoghi. Chi è chiamato ad applicare la legge si trova, fatalmente, in una condizione di grande imbarazzo: tra nove mesi, Rosa Smenghi compirà 18 anni e ciò la consentirebbe di esercitare quella «patria potestà» che oggi non le può essere riconosciuta.

Ma sarà il trascorrere di 270 giorni e lo scoccare del nono mese a far maturare Rosa Smenghi e a sancirne l'ingresso nell'età adulta e la titolarità dei diritti conseguenti? O non sarà, forse - non è stata già - questa atroce «cognizione del dolore» a fare di lei una donna responsabile? Ovvero l'esperienza del lutto, il sentimento dell'assenza, la consapevolezza di una morte così «totale» da devastare una casa, azzerare una storia comune, forzare ruoli, età, destini. Una diciassettenne che passa attraverso una tale esperienza può forse trovare, nella perdita dei propri genitori, la forza e le risorse per «darsi genitore» di orfani più deboli di lei.

Ma la legge può consentire questo? Può essere flessibile fino al punto di prevedere una casistica articolata e mobile? Può adattarsi alla soggettività degli attori e alla peculiarità delle situazioni, senza diventare arbitrio? Sono interrogativi che appassionano e lacerano da sempre i giuristi e i filosofi del diritto: e che si propongono, oggi, con maggiore frequenza e radicalità perché si è ampliato, nelle società democratiche, l'arco delle questioni che richiedono una trattazione e una tutela sul piano giuridico. E sono «questioni di vita» che hanno a che vedere con i valori (delle maggioranze e delle minoranze), i beni immateriali, l'identità personale.

Ecco perché la vicenda di Rosa Smenghi è così significativa: è perché la decisione del tribunale dei minorenni di Cagliari - qualunque essa sia - non potrà risolvere dilemmi che sono, in larga misura, irrisolvibili sul piano della legge.

Luigi Manconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Fracchi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 15 agosto 1993 è stata di 725.198 copie

Saranno accolti in 450, un centinaio i bambini. Nessuna discriminazione tra le etnie

Operazione Italia per i feriti di Bosnia

Gara di solidarietà tra ospedali

ROMA. L'Italia è in grado di offrire 450 posti-letto ai feriti che saranno evacuati da Sarajevo nell'ambito dell'Operazione Irma. Ma il numero potrebbe anche aumentare nei prossimi giorni a giudicare dai fax che continuano ad arrivare al governo dalle regioni.

Il dramma della piccola Irma ha dunque scatenato anche nelle strutture ospedaliere pubbliche una gara di solidarietà per aiutare i feriti che nella capitale bosniaca aspettano il loro turno con la paura di non essere tra i prescelti.

«Abbiamo preferito tenerci sul cauto rispetto ai posti-letto disponibili regione per regione, ospedale per ospedale e per reparti specializzati», dice Guido Bolaffi, che dal ministero per gli Affari sociali coordina un'operazione cui partecipano Sanità, Esteri e Interni. «Anche perché, forse complice il clima di Ferragosto, alcune strutture hanno fatto offerte che francamente non ci sono sembrate realistiche».

Enrico Mara, il medico distaccato presso l'ufficio della Cooperazione a Spalato, è arrivato ieri a Sarajevo con il compito di illustrare in dettaglio alle autorità delle Nazioni Unite le disponibilità dell'Italia.

E l'offerta italiana - su questo il governo insiste con tono stizzito - riguarda non solo bambini ma anche adulti. Dei circa 450 posti-letto già messi a disposizione, circa un centinaio sarebbero in reparti specializzati nella cura dei bambini.

La settimana scorsa fonti delle Nazioni Unite avevano accusato il governo italiano di voler aiutare soltanto bambini. Bolaffi invece nega che l'Italia abbia mai limitato la sua disponibilità: «Debbo smentire ufficialmente queste voci ricorrenti. Lo schema della disponibilità dei posti-letto è valido per bambini e adulti».

Forse già domani gli esperti della commissione delle Nazioni Unite per i rifugiati si riuniranno a Sarajevo per la selezione dei feriti. Saranno anche presenti i rappresentanti delle tre etnie bosniache per evitare il sospetto di favoritismi.

Mara, che insegna all'università di Siena, ha già fatto alcune visite ai feriti ieri (il più grave: un bambino con il fegato spappolato). Ma non avrà alcun ruolo diretto nel delicatissimo, a tratti crudele, processo di selezione, che dovrebbe durare una decina di giorni.

«Ogni decisione - insiste Bolaffi - sarà una decisione Onu e noi ci atterremo ad essa». E aggiunge che anche se si volesse favorire i bambini non sarebbe possibile. «Il criterio di selezione delle Nazioni Unite è rigidissimo, non permette forzature e non permette di privilegiare i bambini rispetto agli adulti. Un malato è un malato. Anche se a volte spezza il cuore vedere il corpo di un bambino straziato dalle bombe».

A determinare la selezione sarà ovviamente un incrocio tra la tipologia delle ferite e le disponibilità di posti nei vari reparti specializzati. «Prevedo un sistema di ascisse e ordinate che si incroceranno in un punto ottimale», dice Bolaffi.

«E prevedo anche delle variabili, come l'età dei feriti per esempio, ma anche come il fattore etnico». Compito dei rappresentanti delle tre etnie sarà appunto quello di vigilare affinché i propri feriti non vengano discriminati.

Oltre ad insistere che la disponibilità dell'Italia ad accogliere i feriti di Sarajevo non riguarda soltanto i bambini, alcune fonti governative citate ieri dall'Ansa hanno sottolineato i problemi legati al ricovero dei minori.

Se il piano non è adeguatamente studiato - sostengono all'ufficio centrale per la giustizia minorile - «i bambini, una volta guariti, rischiano di essere internati nei campi profughi».

Andrea di Robilant

I CROATI

«Fate altrettanto per noi»

ZAGABRIA. I croato-bosniaci hanno minacciato di boicottare i negoziati di pace di Ginevra se la comunità internazionale non presterà ai feriti e ai malati croati la stessa attenzione riservata a quelli musulmani con l'«operazione Irma». Il Consiglio di difesa croato (Hvo) in Bosnia chiede in particolare che le truppe governative bosniache, a maggioranza musulmana, lascino passare carichi di medicinali e altri aiuti umanitari diretti all'ospedale di Nova Bila, una cittadina della Bosnia centrale assediata, dove si trovano un centinaio di feriti, tra cui diversi bambini. «Sfortunatamente - lamentano i croati - nell'organizzazione di missioni umanitarie e nella copertura giornalistica non viene riservato lo stesso trattamento ai feriti di tutte le parti». [Ansa-Reuter]

TESTIMONI

UN'ANNA FRANK BOSNIACA

Caro diario, Sarajevo è morta

Zlata, 11 anni, e l'agonia della sua città

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro diario, c'è un po' di pasticcio a Sarajevo...». Anna Frank è tornata. Stavolta abita nella città-prigione, in una vecchia palazzina ai bordi del fiume. Si chiama Zlata Filipovic e prima dell'assedio era una ragazzina di 11 anni che amava i divi del rock e guardava troppa televisione, in nulla diversa dalle sue coetanee al di qua dell'Adriatico. Quando la guerra le è esplosa all'improvviso sotto casa, Zlata aveva appena cominciato a tenere un diario. Ha continuato a scrivere, disperatamente, sotto gli spari e alla luce delle candele. Il quaderno a righe verdi che ci sta porgendo con un sorriso triste è la cronaca della tragedia vista con gli occhi di un bambino.

«3 marzo 1992. Caro diario, c'è un po' di pasticcio a Sarajevo. La televisione dice che un gruppo di persone armate ha ucciso un serbo che si stava andando a sposare. Io, intanto, sono alla bancarotta: oggi ho perso 12 milioni di dollari. Questa è l'ultima volta che gioco a Monopoli...».

«20 marzo. Caro diario, il pasticcio aumenta. Il centro della città si sta riempiendo di barricate. Ho un po' di paura. Ooops, adesso devo scappare, c'è Bugs Bunny in tv...».

«4 aprile. Mio Dio, non posso crederci. Melica, un'amica di mamma, ha sentito dal parrucchiere che domani "Dum Dum, Crash Crash, Tap Tap". Insomma, che domani qualcuno bombarderà Sarajevo. La mamma si è molto arrabbiata con Melica. Dice che non crede a una sola parola, perché dal parrucchiere si raccontano solo pettegolezzi».

«6 aprile. Caro diario, la guerra è qui! Sono disperata. La gente è disperata. Aspetta, non sparano più. Tocco legno: cuc cuc. Speriamo... No, eccoli, stanno sparando di nuovo. Niente e nessuno è più normale, qui».

E' un quaderno, ma sembra un quadro, perché non c'è frase che non sia accompagnata da uno schizzo, un disegno, un ghirigoro. Ma ai ritratti allegri delle prime pagine - cani, gatti e uomini, tutti sorridenti - seguono scarabocchi di volti lividi, con le labbra all'ingiù e la faccia ricoperta di puntini neri, come piaghe. E' l'annuncio che l'assedio è iniziato.

«20 aprile. Si spara da impazzire. Keka, il gatto, piange, Braco, il canarino, piange. Anche la mamma piange. Adesso sta parlando al telefono con qualcuno e piange. Gli "altri" dalla montagna tirano sempre su di noi. Ma perché si fa la guerra?».

«27 maggio. Sangue, grida, pianti, sconforto. E' quello che ho visto stamattina. Una bomba è esplosa al mercato. La mamma era a pochi metri, nella via Vaso Miskin. E' subito corsa a casa dai nonni, che abitano lì vicino. Io e papà non la vedevamo tornare ed eravamo fuori di noi. Alle quattro, papà ha deciso di andare all'ospedale, a cercare la mamma, ma in quel momento l'abbiamo vista passare sotto la finestra: correva sul ponte, a testa bassa».

«10 luglio. Un'altra giornata terribile. Le bombe cadono. Uomini e bambini muoiono. Passeremo la notte nella cantina dei nostri vicini, i Bobar. Quando i colpi diventano più forti, Michan - il figlio dei Bobar - mi chiama al telefono e mi dice di andare da lui. Io allora attraverso il cortile di corsa, salgo una scala buia e arrivo alla sua porta. Michan è già lì che mi aspetta. E' carino. Chissà se gli piaccio. Io credo di sì. Stavolta ho preparato un sacco per la notte in cantina: biscotti, succhi di frutta, carte da gioco. E un libro: "Il diario di Anna Frank"».

«22 luglio. Caro diario, vuoi sapere una cosa? Anna Frank aveva chiamato il suo diario Kitty. E se io dessi un nome anche a te? Asfaltina, Solfika, Sevala, Hikmeta, Mimmy. Lasciami pensare... Ho deciso, ti chiamerò Mimmy».

«13 agosto. Cara Mimmy, bombardano. Io e la mamma ci siamo buttate per terra, in corridoio. Papà era nel suo studio, al piano di sotto, e lo abbiamo chiamato al citofono per dirgli di salire. Poi siamo scesi tutti e tre in cantina e io ho portato anche Chika il nostro canarino. Ho fame, ho tanta sete. E sento l'odore del fuoco...».

Mentre l'interprete legge e traduce, Zlata è seduta sul divano con le mani incrociate, per tormentarsele meglio, e gli occhi pieni dell'imbarazzo di uno studente sotto esame. «Vorrei tanto mangiare una pizza», dice, e finalmente gli scappa una risata vera. Un pianoforte suona, oltre la porta chiusa: è Miljan, un amico serbo di Zlata. I due ragazzini stanno studiando Chopin e fra qualche minuto proveranno insieme, con tanti saluti alle diversità etniche e alle pulizie razziali, che servono solo agli adulti per dare un movente alla voglia di ammazzare.

«10 settembre. Cara Mimmy, è esplosa una granata nel parco, ieri sera. La mia amica Selene stava giocando lì accanto. Ha perso un rene. L'hanno operata, ma non riesco a sapere come sta, perché è sempre all'ospedale. Nina, invece, è morta. Una scheggia della bomba l'ha colpita al cervello. Avevamo fatto l'asilo e un pezzo di elementari insieme. Era simpatica. Giocavamo spesso, nel parco. Il vaso di fiori che disegnerò nella prossima pagina è un ricordo di Nina, che è morta in questa disgustosa guerra. Ma la vita continua. Il passato è terribile e proprio per questo voglio dimenticarlo al più presto».

«28 settembre. Cara Mimmy, devo confessarti un segreto. Io non parlo solo con te. Ho anche un altro quaderno. Un quaderno di moda, con le fotografie di Linda Evangelista, Cindy Crawford e Claudia Schiffer...».

Da grande, Zlata vuol fare la giornalista. Da grande... come se fosse ancora piccola, dopo una guerra così. «13 novembre. Stamattina una bomba è esplosa vicino a casa nostra. I vetri sono caduti. Io ero sola in corridoio e ho cominciato a piangere come un'isterica. Blazo, il fratello di mamma, si è ferito ad una gamba, ieri sera, ma adesso sta bene».

«28 novembre. Sì, sì, sì. Oggi, per due ore, abbiamo avuto l'elettricità. Ho acceso la tv e ho messo un video di George Michael. Poi volevo mettere i Nirvana, ma è di nuovo andata via la luce. Domani è il compleanno di mamma. Le ho regalato un paio di calze e un sacchetto di caffè. Speriamo che la torta sia buona».

«6 dicembre. Un ragazzo che veniva con me al corso di recitazione è morto ieri. Gli è esplosa una bomba vicino, per strada. Si chiamava Eldin, era un rifugiato di Grbavica. O mio Dio, cosa mi tocca vedere!».

Anno nuovo, sempre peggio. Il papà di Zlata, un avvocato, rimane senza una pratica né un soldo. Mamma, un ingegnere, lavora ancora, ma lo stipendio equivale a 4 marchi tedeschi: al mercato puoi comprarci un uovo o tre pagnotte e un giornale, a scelta. Dell'antico benessere medio-borghese, alla famiglia Filipovic non resta che l'appartamento, che ogni giorno perde un quadro o un pezzo di antiquariato, barattati per strada con qualcosa da mangiare. E intanto, dalla cima delle colline, i serbi continuano a strangolare la città.

«19 gennaio 1993. Gli uomini che stanno distruggendo la mia infanzia ci hanno tolto anche il gas. Adesso non c'è più nulla: né acqua, né luce, né gas. Abbiamo messo un ciocco di legno in cucina e bevuto una tazza di acqua piovana. Stasera sto scrivendo alla luce della mia candela preferita e mi piange il cuore a vederla consumarsi così...».

«25 febbraio. Mirna mi ha mostrato i suoi disegni di vestiti e il suo cane Goule. Che buffo, non ha neanche un pelo sulla testa. Sono un po' stanca, perché da quando a papà è venuta l'ernia a forza di portare pesi, tocca a me accompagnare la mamma tutti i pomeriggi a cercare l'acqua e a trasportarla fino a casa».

«11 marzo. Cara Mimmy, i giorni qui ormai scorrono tutti uguali, ma la sera... com'è difficile, la sera. Ascolto un po' la radio, grazie alla batteria che papà ha tolto dall'auto. Poi, alle nove e mezzo, me ne vado a letto. Com'era bello quando potevo stare in piedi fino a mezzanotte, a guardare i film che davano in tv».

«13 marzo. Mi manca la pizza. E le lasagne. Soprattutto, mi manca un'amica. Tutte le mie amiche sono scappate all'estero: Martina in Inghilterra, Matea in Francia, Olga in Italia. E quelle che non sono scappate, sono morte. Io resto qui, sola».

«4 aprile. Colpi! Urla! Morti! Disperazione! Miseria! Terrore! Questa, da dodici mesi, è la mia vita. La vita di un'innocente studentessa di seconda media». L'ultima pagina: ogni punto esclamativo è un urlo. L'urlo di chi non ne può più. «Vorrei tanto andarmene da qui», ripete Zlata, accompagnandoci alla porta. «Mi piace tanto l'Italia. Venezia. Ci sono andata una volta in vacanza, da bambina». Hai paura, Zlata? «Sì, di questi giorni tutti uguali. Le bombe americane, invece, non mi spaventano più. Purché succeda qualcosa e qualcuno ci liberi».

Massimo Gramellini

Una madre e i suoi due bambini stanno per lasciare Sarajevo
A destra, la signora Bazadarebic con la figlia Anela racconta come suo figlio è stato ferito da una scheggia (FOTO REUTER)

«Morti, disperazione miseria. Da 12 mesi è la mia vita
Mi manca la pizza mi manca un'amica»

Fermo il «ponte», gli inglesi fanno le valigie

Dopo un altro giorno di rissa: sgomberati anche soldati, a pagamento

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il sofferente carico umano dell'«Hercules» della Raf non aveva ancora toccato il suolo inglese che già una micidiale accusa tornava a spalancare le ferite della guerra di parole da cui l'operazione Irma è uscita devastata. Tra i 21 feriti sgomberati domenica da Sarajevo c'erano sette bambini e almeno un soldato bosniaco in divisa. Altri uomini in grigioverde presentavano «tipiche ferite da battaglia». Un alto funzionario britannico ha detto che qualcuno paga per portare in salvo i militari, mentre i bambini restano a terra.

L'Onu ha reagito con indignazione. «Sono sicura che non è vero - ha replicato Silvana Foa, portavoce del commissariato per i rifugiati -. A Sarajevo abbiamo un comitato medico per garantire che nessuno comperi la strada verso la pista di decollo». Poi ha ammesso: «Tutti i bosniaci sopra i 16 anni sono da considerarsi combattenti». Sarà, ma i dottori della Raf insistevano per portare a Londra altri 10 ragazzini, che invece non hanno trovato posto sull'aereo.

Patrick Peillod, il medico dell'Unhcr incaricato degli sgomberi da Sarajevo, ha detto che è «irrilevante» che tra i pazienti ci fossero anche alcuni soldati: «Chi si trova ora negli ospedali d'Oltremanica? Solo dei feriti, indipendentemente dalla loro posizione sociale. Secondo la convenzione di Ginevra, un soldato ferito in questa situazione è considerato un civile». Ma ha respinto le accuse di corruzione: «Non credo che sia possibile». Quanto agli inglesi, hanno trattato i bambini «come animali da zoo».

Gli uomini in grigioverde tacciono. Riferisce Chris Lavy, chirurgo all'University College Hospital di Londra, che ha in cura Namko Mulamehic, 33 anni: «Quando gli ho chiesto se era soldato, mi ha risposto sorridendo che a Sarajevo tutti sono soldati». Altri due ricoverati alla Radcliffe Infirmary di Oxford potrebbero ben essere militari: hanno entrambi 27 anni ed erano «sulla lista di attesa dell'Onu», ha assicurato la clinica.

Di sicuro l'imbarco di soldati sui voli della salvezza mette a repentaglio la sicurezza delle missioni. Da Ginevra il leader dei serbi bosniaci, Radovan Karadzic, ha lanciato un avvertimento: «Major è stato fregato. Questa è una provocazione, in tempi così delicati», mentre la delegazione bosniaca ha definito l'operazione «un'iniziativa cinica degenerata in dispute vergognose».

I sette bambini del gruppo hanno trovato posto negli ospedali londinesi. Belma Shalaka è ricoverata nello stesso reparto dove Irma Hadzimuratovic combatte per sopravvivere. I dottori hanno diagnosticato una meningite di tipo B. Irma è sempre in condizioni critiche ma stabili.

La madre di Eldar Kalamujic, nove mesi e una grave infezione al fegato, ha rivolto un appello: «Ponete fine a questa guerra. Voi potete». Per ora, Londra ha posto fine solo ai soccorsi. Mentre Lynda Chalker, ministro per la cooperazione, annunciava che le porte erano aperte all'arrivo di decine di altri feriti, medici e infermiere della Raf facevano le valige da Sarajevo.

Maria Chiara Bonazzi

Un ferito bosniaco saluta al suo arrivo a Falconara (FOTO ANSA)

Sfoghi di soldati al Washington Post: per trovare il generale Aidid basta rivolgersi alla Cnn

I marines: basta Somalia, tutti a casa

«Ci odiano, la missione è sbagliata»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Ci hanno detto che la nostra era una missione umanitaria, ma che stiamo facendo? Non stiamo consegnando cibo ai somali. Non stiamo facendo niente, salvo cercare di schivare le loro pallottole», dice il sergente Major Phillips dell'Arkansas, e il caporale Michael Matthews del South Carolina gli fa eco: «Io in giro non ci vado. Me ne vado a letto alle otto di sera, perché so che se esco quelli mi attaccano. Quando faccio la doccia cerco sempre di sbrigarmi al massimo perché non voglio certo essere sorpreso da un attacco tutto nudo». A otto mesi dal loro spettacolare sbarco in Somalia e a tre mesi dal subentro delle Nazioni Unite nel comando delle operazioni, i soldati americani risultano arcistufi e per niente convinti di quello che stanno facendo, tanto che si sono sfogati senza nessuna reticenza con l'inviato del «Washington Post», il cui servizio ieri è stato pubblicato in prima pagina. I tempi dello «sbarco in diretta», quando gli unici «nemici» che i soldati americani si trovarono ad affrontare furono gli operatori della tv, sono lontanissimi. Oggi i GI si sentono circondati da gente ostile, non capiscono bene quali sono gli obiettivi che devono perseguire e se la prendono con il comando, secondo il quale ufficialmente non esiste un problema di «morale della truppa».

I compiti iniziali, dicono, sono cambiati radicalmente. Prima il problema era quello di assicurare che il cibo inviato alle migliaia di somali affamati giungesse davvero a destinazione e non venisse «intercettato» dalle bande armate. Ora il problema è semplicemente quello di difendersi dagli attacchi. Si sentivano benefattori, ora si sentono degli intrusi. «I somali - interviene un altro sergente intervistato dal "Washington Post", Roy Statts della Virginia - non ci vogliono. Ci prendono a sassate, ci sparano addosso. Ma perché non ce ne andiamo a casa?». Oltre tutto loro non possono neanche rispondere, o comunque non come riterrebbero necessario. L'autodifesa, infatti, è regolata da norme molto rigorose. Si può rispondere al fuoco solo dopo che si è visto chiaramente l'assalitore sparare. E in una situazione in cui non si capisce mai bene da dove vengono i colpi dei cecchini, i soldati americani finiscono per sentire del tutto inutili le armi di cui sono dotati. «Se non puoi sparare a chi ti spara, non sei un combattente, sei un bersaglio», dicono.

Anche per quanto riguarda la fantomatica «cattura» del generale Mohamed Farah Aidid questi soldati hanno qualcosa da dire. Come è possibile, si chiedono infatti, che sia così difficile prenderlo? «Per sapere dov'è - dice il sergente Matthews - basta chiederlo alla Cnn», che trasmette spesso scene in cui si vede il generale tenere i suoi bravi discorsi, evidentemente in luoghi non precisamente segretissimi. E poi «basta andare là fuori, chiedere al primo somalo che si incontra dov'è il generale e quello lo dice». E il fatto che nessuno si prenda la briga di farlo è un altro motivo di arrabbiatura contro «i burocrati». Uno più «politicizzato» degli altri, il sergente Jay Carson del Colorado, dice: «Ci hanno detto che non possiamo farci coinvolgere in Bosnia perché non avremmo una missione ben definita e non ci sarebbe una fine dell'intervento in vista. E qui allora? Dov'è la fine in vista? Staremo qui per sempre ad aspettare che i somali comincino a governarsi da soli». Già, i somali. Anche per loro, in questo sfogo contro tutto e tutti, c'è un'abbondante razione. «Non fanno niente», dice Deborah Wilkerson, anche lei sergente, dell'Ohio. «Non li ho mai visti costruire qualcosa. Onestamente, non credo che per aiutarli valga la pena di rischiare la pelle».

Infine, la cosa che più fa arrabbiare tutti è la «discriminazione salariale». I soldati degli altri Paesi, in quanto Caschi blu, cioè dell'Onu, percepiscono una paga «extra». Loro no. Siccome sono formalmente soldati americani che «collaborano» con l'Onu, il loro stipendio è sempre lo stesso. E poiché l'unico compito concreto che è loro rimasto è quello di fornire materiale alle truppe degli «altri», ai loro occhi il tutto diventa una specie di beffa. «In pratica - ritorna il sergente Matthews - l'unica cosa che facciamo è distribuire materiale a quelli degli altri Paesi, che si stanno facendo un sacco di soldi».

Franco Pantarelli

SUL TUNISI-AMSTERDAM

Il dirottatore tradito dalla pipì

BERLINO. Dirottamento di ferragosto in Germania: complice un impellente «bisognino» fisiologico dell'autore, l'atto di pirateria ai danni di un Boeing della Klm è finito dopo 11 ore senza spargimenti di sangue. Il pirata, un egiziano quarantenne, Khaled Gharib, aveva costretto il comandante dell'aereo, proveniente da Tunisi e diretto ad Amsterdam con 138 persone a bordo, ad atterrare a Duesseldorf, sostenendo di essere in possesso di una carica esplosiva risultata alla fine inesistente. Dopo un'ora e mezzo dall'atterraggio, il dirottatore, decideva di liberare i passeggeri e chiedeva di raggiungere New York per ottenere la liberazione dello sceicco cieco Omar Abdel Rahman, ispiratore dei fanatici accusati dell'attentato al World Trade Center (ieri, negli Usa, un giudice federale ha negato l'asilo politico all'imam e ha confermato l'espulsione decisa dal governo).

Il dirottatore è stato arrestato quando ha spalancato la porta del wc a bordo del jet. Ad aspettarlo al varco c'erano i commando di una squadra speciale della polizia saliti sull'aereo dopo che gli ultimi due ostaggi, il pilota e uno steward, approfittando dell'«impossibilità di agire» del pirata, erano riusciti a scendere a terra. [e. st.]

Soldati americani perquisiscono un gruppo di somali a Mogadiscio (FOTO SPA)

Riunione segreta

I delegati «Rovesciamo Arafat»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Critiche così aperte e così dure al leader dell'Olp Yasser Arafat non si udivano da molto tempo nei territori occupati. Hanan Ashrawi: «La nostra direzione di Tunisi non si interessa dei problemi del popolo. Mandano avanti i ragazzi e li sacrificano ai loro interessi personali». Faisal Husseini: «Bisogna rovesciare questa direzione, perché si è dimostrata impotente». Suad Al-Amiri: «Ho deciso di dimettermi (dalla delegazione palestinese ai negoziati di pace). La nostra direzione è corrotta, e non dobbiamo più lavorare assieme».

Questi - secondo il quotidiano israeliano «Hadashot» e il settimanale arabo (filo-saudita) «Sharek al-Awsat», pubblicato a Londra - alcuni degli interventi di delegati palestinesi dei Territori a una riunione tenuta a Gerusalemme Est il 7 agosto scorso. In seguito, tre delegati di spicco - Husseini, Ashrawi ed Erekat - si sono recati a Tunisi per rassegnare le dimissioni, ma sono poi ritornati su questa decisione.

Ieri Husseini e Ashrawi hanno smentito il contenuto dello stenogramma della riunione. Ma nei Territori qualcuno ha ritenuto attendibili le citazioni: l'avvocato Freih Abu Madein, un delegato di Gaza, ha chiesto ad esempio un profondo rimpasto nella delegazione. E fonti vicine a quest'ultima hanno commentato che forse c'è stata qualche forzatura da parte dei redattori dello stenogramma, ma hanno aggiunto che al ritorno da Tunisi la Ashrawi ha nuovamente criticato Arafat.

Per fugare ogni dubbio di fedeltà alla centrale palestinese, ieri i delegati dei Territori hanno tenuto a Gerusalemme Est per la prima volta una seduta di lavoro con un membro attivo dell'Olp, Hassan Abdel Rahman, che la settimana scorsa era stato autorizzato in via eccezionale a entrare nei Territori per prendere parte ai funerali della madre. Al Cairo un dirigente dell'Olp, Nabil Shaat, ha rivelato intanto che il suo incontro del 21 luglio con il ministro israeliano per l'Ambiente, Yossi Sarid, è stato organizzato personalmente da Arafat e dal premier israeliano Rabin.

Ma ieri, alla Knesset, il ministro degli Esteri Shimon Peres ha negato ancora una volta che il governo di cui fa parte abbia intenzione alcuna di mutare la tradizionale politica in merito. «Non trattiamo - ha assicurato Peres - con chi si occupa di terrorismo».

Qualcosa si muove intanto per quanto riguardo gli integralisti islamici espulsi dai Territori nel dicembre scorso. A settembre, 189 di essi (in gran parte affetti da malattie) potranno tornare indietro, mentre i rimanenti dovranno attendere fino a dicembre.

Aldo Baquis

IL CASO

LA CADUTA DI UN TABU'

Mezzo secolo di reticenze cancellato dal neopremier Hosokawa in un discorso a settemila veterani

Il Samurai chiede scusa alle vittime

Choc in Giappone dopo l'autocritica sulla guerra

Hosokawa a una cerimonia a ricordo dei caduti giapponesi

«Ci siamo macchiati di un'aggressione Perdonateci»

IL 4 novembre 1948, in un edificio del centro di Tokyo, i venticinque imputati della Norimberga giapponese ascoltavano la lettura delle sentenza. In prima fila, circondato da politici, diplomatici, alti ufficiali, impassibile dietro gli occhialini da intellettuale, c'era Hidekj Tojo, ex premier e ministro della guerra dal '41 al '44, teorizzatore del dominio del Giappone sull'Asia. Aveva tentato, invano, il suicidio per non essere sottoposto all'onta di essere giudicato per crimini contro la pace e l'umanità «da una Corte di invasori»; undici giudici delle nazioni che avevano subito l'aggressione nipponica, che dopo due anni di liti pronunciarono il verdetto: 7 condanne a morte, 16 ergastoli, due pesanti condanne a pene detentive.

Per il diritto internazionale anche questo capitolo della seconda guerra mondiale era chiuso. La coscienza di milioni di giapponesi, invece, ha impiegato 45 anni per scalfire la micidiale polvere della rimozione. Quarantacinque anni perché qualcuno trovasse il coraggio di guardarsi allo specchio, correre il rischio della verità e pronunciare finalmente una parola: scusate, siamo colpevoli, noi come i tedeschi, di una guerra spietata e intrisa di veleni razzisti.

Morihiro Hosokawa è discendente di una antica famiglia di samurai e il 15 agosto 1945, quando l'imperatore-dio Hiroito scese sulla terra e esercizzò la parola resa con la formula «tregua senza condizioni», aveva sette anni. Domenica, nell'anniversario, è andato al palasport della capitale e, davanti a settemila veterani e parenti dei caduti esterefatti, ha osato chiedere perdono alle famiglie delle vittime dei giapponesi nella seconda guerra mondiale.

Non è un caso: il premier Hosokawa è figlio di una rivoluzione politica, incruenta ma radicale, perché ha spazzato via i dinosuari di una quarantennale tangentopoli, il regime del partito liberaldemocratico. Lo stesso partito che, non più tardi di otto anni fa, sempre il 15 agosto, spedì un altro primo ministro, Nakasone, all'altare della patria, il mausoleo Yasukuni; dove, a fianco di due milioni di soldati morti nella seconda guerra mondiale gridando «banzai», riposa, senza imbarazzi, anche Tojo.

E non bisogna dimenticare che a palazzo imperiale non c'è più il piccolo ex dio, silenzioso studioso di biologia, di nome Hiroito; McArtuhr, nel '46, in nome della realpolitik, non potè farlo processare a fianco di Tojo; e lui, per quarant'anni ha fatto acrobazie per non pronunciare una frase su quello spiacevole «incidente» di Pearl Harbor.

Adesso che la parola tabù è stata pronunciata, un intero popolo è alle prese con la nevrosi del ricordo. Ci sono nomi e parole che una barriera impermeabile e opaca ha censurato: Lipa, per esempio, la città delle Filipine dove le truppe del Tenno trucidarono ventimila persone; Haing-Kuo-Chung, in Cina, dove quattrocento famiglie furono passate per le armi; o l'unità 731 del generale Shiro, uno squadrone della morte specializzato nelle torture ai prigionieri e negli esperimenti con armi batteriologiche che neppure i nazisti osarono immaginare.

Generazioni hanno letto a scuola libri dove la seconda guerra mondiale scivola via edulcorata come le leggende del medioevo nipponico. E venivano bollati come «traditori» i pochi che si ostinavano a raccontare episodi come il bombardamento, nel novembre del '41, della provincia cinese dello Hunan con contenitori pieni di pulci infetatte da bacilli letali; o le 20 mila donne, soprattutto coreane, che per 4 anni furono usate come schiave nei bordelli dell'armata imperiale in quella che doveva diventare «la grande area di coprosperità asiatica».

Il vuoto di memoria non è soltanto condito di silenzi. Ci sono storici autorevoli, come Shintaro Ishihara, che hanno costruito attorno alla guerra di aggressione un ambiguo mito terzomondista. Sostenendo che, in fondo, il Giappone, assediato dalle potenze coloniali vecchie e nuove, fu il pioniere di una guerra di liberazione asiatica che ha dato i suoi frutti con anni di ritardo. Forse soltanto adesso Kuroshawa potrà girare una nuova «Rapsodia d'agosto» meno ambigua e reticente, in cui l'apocalisse atomica abbia un tempo e soprattutto una Storia.

Domenico Quirico

SUD AMERICA

Proibite alle radio dello Stato di Chihuahua, vengono vendute in cassetta

La narco-musica scala l'hit parade

In Messico spopolano le canzoni sui trafficanti

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Come le «sceneggiate» napoletane che qualche anno fa celebravano l'eroismo e la generosità di contrabbandieri e «scafisti», da qualche tempo in Messico fa furore la «narco-musica». Il ritmo è quello tradizionale dei «corridos», una specie di polka a base di chitarre, trombe e fisarmoniche, su cui due o più voci raccontano storie e vicende vissute. Ma se in passato le gesta ricordate erano quelle di Pancho Villa o di Lucio Cabanas, un guerrigliero messicano che combatté al fianco di Che Guevara a Cuba, oggi gli eroi popolari sono altri: baroni del traffico di droga come Valentin Felix - «che scaricò la sua pistola nella schiena di Leonardo Pallar» - o Chapo Guzman, il capo dei narcos al cui posto, a maggio, fu mitragliato per errore il cardinale di Guadalajara, Don Posadas Ocampo. Un avvenimento a cui è stata subito dedicata una canzone, «La muerte del Cardenal», del gruppo dei Los Plebeyos: «La città è in lutto, hanno ucciso il cardinale. Nessuno sa niente, nessuno ha visto niente», dice la prima strofa.

La narco-musica è diffusa soprattutto nel Nord del Paese ed i titoli fanno subito capire di cosa si tratti: da «Contrabbando e tradimento» a «La mafia muore», da «Corsa contro la morte» a «Tra droga e piombo». Storie di disperate corse in macchina oltre il confine, col bagagliaio pieno di «Yerba mala», di droga, ed il mitra sulle ginocchia, pronto a far fuoco contro i «federales» del governo; ricordi di coraggiosi «pistoleros» uccisi dalla polizia; racconti di epici «balazos», sparatorie, e di «famiglie in lacrime» e «paesi in lutto» per la morte di alcuni narcos. Insomma, il ritratto fedele di un mondo dall'altro lato della barricata della legge. Nello Stato di Chihuahua, tre settimane fa le autorità hanno cercato di correre ai ripari, proibendo alle radio locali di trasmettere i «narco-corridos». «Abbiamo dovuto adattarci, ma è stato un disastro per gli indici di ascolto - dice Noel Bustillos, direttore di una emittente di Ciudad Madera -. Erano le canzoni più richieste in assoluto». L'unico risultato del divieto è stato un boom delle cassette di gruppi più famosi, primo tra tutti «Los tigres del norte», che ormai vendono in Messico quasi quanto Madonna. Per 5000 pesos, poco più di 2000 lire, si può comprare dappertutto una selezione del loro più famosi «corridos» proibiti, tra cui il classico «La banda del carro rojo», che ha dato il nome al più noto dei gruppi di narco-musica colombiana, autore di inni in onore di Pablo Escobar.

Gianluca Bevilacqua

USA

«Uccisero per rapinarlo»

Due diciottenni gli assassini del padre di Jordan

WASHINGTON. Sono due giovani criminali che non hanno legami con la malavita organizzata i due diciottenni arrestati nella Carolina del Nord per avere assassinato il padre di Michael Jordan, il ricchissimo campione di basket spesso criticato per la sua passione per il gioco d'azzardo.

Quando venerdì è stato annunciato che un corpo ritrovato dieci giorni prima abbandonato in un fosso era quello di James Jordan, per le dubbie frequentazioni dell'asso dei Chicago Bulls si è pensato a un regolamento di conti legato a qualche debito o a un traffico di stupefacenti. L'atleta non ha ancora detto nulla in proposito. In parte la vicenda sembra comunque essersi chiarita. «Quanto è accaduto a Jordan - ha detto la polizia - non è altro che un episodio di quella violenza casuale e cieca della quale tutti abbiamo paura». [Ansa]

REALI INGLESI

Buckingham Palace smentisce Lady D: non si arriverà mai a questo passo

Carlo e Diana, sei anni in bianco

«Tutto finì nell'87, voglio subito il divorzio»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Diana non ne può più: vuole il divorzio al più presto. La pietra tombale sul matrimonio disastrato dei principi di Galles potrebbe calare nel giro di pochi mesi. La signora sta cercando di sveltire le pratiche, forte di un penoso argomento: Carlo non la tocca più da ben sei anni.

Agli amici intimi Lady D ha confidato che i rapporti coniugali con l'erede al trono sono terminati nel febbraio dell'87, durante la visita ufficiale della coppia in Portogallo: in quei quattro giorni, trascorsi in camere separate, il marito non fece neppure un approccio.

Fu allora che Diana si accorse che era tutto finito. Quella astinenza oggi le torna comoda: avrebbe buon gioco a dire che i cinque anni di separazione necessari al divorzio sono in effetti trascorsi tutti prima dell'annuncio del dicembre scorso.

I sei anni «in bianco» potrebbero essere davvero l'asso nella manica di Diana, che non pare intenzionata a portare davanti al giudice l'altro doloroso argomento: le corna. «Per il bene dei principini», suggerisce pietoso il «Daily Mail». Ma è legittimo sospettare che Diana abbia cara la propria dignità e non voglia patire umiliazioni in tribunale: che figura ci farebbe se si mettesse a frugare in pubblico nel passato adulterino di Carlo?

Pare dunque probabile che i suoi avvocati puntino tutto su una clausola del «Matrimonial Causes Act» del 1973, secondo la quale marito e moglie possono divorziare immediatamente se hanno vissuto separati per almeno cinque anni. Alcuni famosi esperti in diritto matrimoniale sottolineano che Diana ha buone possibilità di spuntarla.

Buckingham Palace si è preso l'inconsueta briga di smentire con forza: «Nessuna delle due parti ha intenzione di divorziare. Questo è assolutamente categorico». Gli amici di Carlo ci ridono su: «Per quanto riguarda lui - dicono -, questi progetti non esistono». Altri confidenti di lei sono dubbiosi: «Diana non è nella posizione di chiedere il divorzio così presto».

All'indomani dell'annuncio della separazione si riteneva che le pratiche sarebbero durate un paio d'anni. Ma se Lady D ricorresse davvero a quella legge, potrebbe rompere le uova nel paniere al marito che ora non ha nessuna intenzione di precipitare le cose. «E' stato lui a volere la separazione a tutti i costi, diceva che era stufo marcio», accusa l'entourage di lei.

La principessa sta meditando un bel colpo basso all'ex consorte. E ormai non le importa più granché di non diventare regina. [m. c. b.]

Appello nell'ultima giornata con i giovani, 18 mila ricoverati per colpi di sole

«Il Male assedia donne e bimbi»

A Denver il Papa lancia la crociata d'Occidente

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

E' la crociata a Occidente, che Giovanni Paolo II ha predicato domenica, a Cherry Creek, di fronte a oltre trecentomila persone in quella che è già per la storia americana «Godstock», la «Woodstock di Dio». Ha denunciato il nostro secolo in cui «come mai prima nella storia la cultura della morte ha assunto una forma sociale e istituzionale di legalità, per giustificare il crimine più orrendo contro l'umanità». E cioè: «Il genocidio, "soluzioni finali", "pulizie etniche", e il massiccio togliere la vita agli esseri umani prima ancora della loro nascita, o anche prima che siano arrivati al traguardo naturale della morte». Già in Polonia, nel 1991, Giovanni Paolo II aveva equiparato all'Olocausto le leggi che legalizzano l'interruzione della gravidanza. Gli ultimi due anni hanno aggiunto la «pulizia etnica» serba alla lista degli orrori.

Nel Paese in cui i fondamentalisti protestanti fanno dell'Apocalisse di Giovanni il loro cavallo di battaglia, Papa Wojtyla non ha avuto paura di accettare la sfida, e ha scritto un'omelia (non pronunciata integralmente per mancanza di tempo) fondamentale pr comprendere lo sviluppo del suo pensiero, in questa fase avanzata del pontificato. Dopo il crollo del comunismo, i «cannoni» teologici del Pontefice sono puntati sempre di più verso la società affluente, verso le mura di quella che chiama «la moderna metropolis», quasi una parafrasi della Roma imperiale, la «Babilonia» dell'Apocalisse. E domenica ha esortato la sua armata alla «lotta che riecheggia il combattimento apocalittico, la morte lotta contro la Vita».

E' il «Maligno» che continua a portare il suo attacco, con «le opere infruttuose delle tenebre», la cui messe è «l'ingiustizia, la discriminazione, lo sfruttamento, l'inganno, la violenza. In ogni età un metro del loro apparente successo è la morte degli innocenti». Come in un dipinto medievale, l'omelia di Papa Wojtyla presenta «la Donna circondata da forze ostili», mentre il bersaglio dell'«intenzione malvagia» è rappresentato da «il Bambino, simbolo di nuova vita». Il Papa ha accusato «il drago, il principe di questo mondo, il padre della menzogna» di condurre una battaglia «che oggi è diventata sempre più difficile», va avanti «in circostanze avverse e con molte sofferenze».

Dal cuore geografico dell'impero che simboleggia la società pluralista, e la più segnata «da coloro che hanno il potere di creare l'opinione e imporla agli altri», Papa Wojtyla ha predicato la crociata di fine millennio: «Non abbiate paura di andare per le strade e i luoghi pubblici come i primi apostoli», ha gridato il Pontefice. «Non abbiate paura di rompere con i comodi e abituali modi di vivere, al fine di raccogliere la sfida e far conoscere Cristo nella moderna metropolis. Il Vangelo non è stato concepito per essere custodito in privato».

Un messaggio forte, come quelli di questi ultimi due giorni, quando libero dalle pastoie diplomatiche Papa Wojtyla ha potuto esprimere il suo pensiero. Forse ha temuto di avere esagerato, tanto che ha ha voluto aggiungere, nell'incontro con i delegati della Giornata Mondiale: «Il Papa non ha parlato contro la libertà umana, la libertà, specialmente la libertà americana. Solo il buon uso della libertà è libertà».

Avviata sulle strade della «moderna metropolis», l'armata di Wojtyla ha avuto ieri qualche difficoltà a trovarla. Cherry Creek Park State è a oltre 20 chilometri da Denver, e l'organizzazione logistica ha vacillato. Molti gruppi non hanno più trovato il loro autobus, varie centinaia di persone hanno perso il loro gruppo. Quando la sera è calata, e l'aereo di Giovanni Paolo II è partito, con ritardo, le operazioni di recupero dei dispersi erano ancora in corso. Dall'inizio del raduno oltre 18 mila persone hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei medici, per stanchezza e disidratazione. Denver è a 1600 metri, «mile high city», la città alta un miglio la chiamano, e il sole picchia duro. Sabato sera la situazione era parsa così grave che le autorità ripetevano via tv allarmi e consigli. «Godstock» purtroppo ha avuto anche una vittima, un uomo di 60 anni di Denver colpito da una fatale crisi cardiaca. E durante il meeting una donna ha partorito.

Una giornata pesante anche per Giovanni Paolo II, che dopo la messa ha incontrato una rappresentanza dei vietnamiti cattolici, e poi ha visitato un istituto cattolico che si occupa di bambini vittime di maltrattamenti fisici o psichici. Il Pontefice era veramente stanco, l'arcivescovo Stafford doveva ripetergli le domande delle maestre e degli alunni. Si è prestato a un girotondo molto statico con i piccoli, e poi l'ultima fatica, il saluto all'aereoporto, che ha concluso il viaggio di una settimana cominciato in Giamaica e proseguito in Messico e poi negli Usa.

La «mile high mission» è finita, la prossima Giornata Mondiale della Gioventù sarà a Manila nel 1995.

Marco Tosatti

Il Papa osserva la folla. Sopra: i giovani di Cherry Creek Park (FOTO ANSA)

LETTERA

Il capitalismo figlio dei puritani

CARO Direttore, il ciclo breve ma densissimo dei discorsi del Papa negli Stati Uniti ha un tono profetico. Come Mosè e i Profeti il Papa pone davanti all'America, che dell'Occidente è l'avanguardia e il simbolo, due strade. Una di esse conduce alla vita, l'altra conduce alla morte. L'America deve scegliere, l'Occidente deve scegliere. Questo approccio diretto, che non nasconde le questioni difficili e i punti di disaccordo mentre manifesta il rispetto più grande per la libertà dell'interlocutore, che si manifesta appunto nella sua capacità di scegliere, è molto americano. Il Papa, inoltre, ha parlato a nome non solo della Chiesa cattolica ma anche di tutta la grande tradizione americana, che è cristiana.

L'utilitarismo e il relativismo morale - dice Giovanni Paolo II - non sono il compimento del destino dell'Occidente. Al contrario essi sono il tradimento di quel destino. Essi sono antiamericani. All'inizio della storia degli Stati Uniti non sta il relativismo morale ma la convinzione che esistono alcune verità di per sé evidenti sulle quali deve fondarsi l'ordine giuridico, politico e morale. Queste verità fondano il diritto di ciascuno ad una sfera di autonomia privata ma al tempo stesso lo delimitano. La libertà non è il fare ciò che pare e piace, il cedere alle proprie passioni. Su questo punto la rivoluzione permissiva degli Anni Sessanta e Settanta contraddice profondamente tutto l'ethos americano. La libertà è il diritto e la capacità di dominare le proprie passioni per lasciarsi guidare dalla verità riconosciuta dalla propria ragione. Un inno patriottico americano dice: «Confirm thy soul in self-control, thy liberty in law» (Rafforza la tua anima per mezzo dell'autocontrollo, la tua libertà per mezzo della legge). Questa concezione della ragione, della libertà e della legge sta a fondamento di tutta la civilizzazione ebraico-cristiana, di ciò che noi chiamiamo Europa o civiltà occidentale. Se uno di questi termini cade inizia un processo che finisce con il dissolvere l'intera cultura.

Dopo il crollo del comunismo qualcuno ha preteso di poter caratterizzare l'epoca storica che adesso s'inizia unilateralmente per mezzo del capitalismo. Il mercato permetterebbe di mediare gli interessi individuali costruendo una unità fra gli uomini fondata sull'interesse egoistico di ognuno e che non ha bisogno di nessun fondamento etico-religioso. Episodi recenti in Italia mostrano che il mercato non può svolgere questa funzione e solo il solito provincialismo italiano può attribuire i nostri scandali finanziari soltanto alla immaturità del nostro capitalismo. In anni non troppo lontani Chicago e Wall Street hanno visto scandali analoghi e anche più gravi. La semplice verità è che il mercato non è il luogo del libero scatenamento degli interessi individuali ma è esso stesso una regola e meglio un insieme di regole, in parte giuridiche e in parte «solo» morali ma fortemente interiorizzate da parte di tutti coloro che partecipano in esso.

Contrariamente a quello che scrive qualche Solone nostrano, il borghese, quello che costruisce e fa vivere l'economia di mercato, non è un libertino ma un puritano, inteso in senso lato come un uomo dotato di un senso religioso del dovere. I libertini arrivano dopo, a dilapidare le fortune accumulate e a sfasciare gli equilibri ed i meccanismi che assicurano la produttività dell'azione sociale. Oggi l'etica puritana è in crisi e le Chiese che hanno fatto a suo tempo l'ethos americano hanno ceduto alla secolarizzazione. Giovanni Paolo II propone di ripensare in chiave ecumenica i valori protestanti che hanno fatto grande l'America su di una base cattolica, convinto che in tal modo essi possono venire umanizzati e, al tempo stesso, resi capaci di resistere al rovesciamento del puritanesimo in immoralismo che caratterizza quest'ultima fase della storia americana.

Rocco Buttiglione

Per Gary Graham il partito radicale manda una petizione via fax lunga 60 metri

Ultima battaglia per un condannato

Texas, anche Hollywood contro l'esecuzione di oggi

WASHINGTON. Gary Graham, il ventinovenne condannato a morte per un omicidio avvenuto nel 1981 ma del quale si è sempre proclamato innocente, ha trascorso ieri nel braccio della morte del penitenziario di Huntsville, Texas, quelle che potrebbero essere le sue ultime ore di vita.

Organizzazioni per la difesa dei diritti umani e anche diverse star di Hollywood stanno lottando per una riapertura del processo che permetta di salvargli la vita. L'attore Danny Glover (partner di Mel Gibson nella serie «Arma letale») e i cantanti Henry Belafonte e Kenny Rogers sono tra i principali sostenitori della sua innocenza.

In Italia, si è mobilitato il partito radicale. La segretaria Emma Bonino ha inviato ieri un fax lungo 60 metri al procuratore generale del Texas, Dan Morales, per chiedere che non venga eseguita la condanna a morte. Sul lunghissimo fax le 759 firme in calce alla petizione, raccolte a fontana di Trevi. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, i radicali hanno piazzato davanti alla più famosa fontana del mondo, al centro di Roma, una copia della prima sedia elettrica usata per le esecuzioni capitali negli Usa.

Venerdì scorso, la terza corte d'appello del Texas ha rinviato la sua esecuzione, spostandola al 29 settembre così da permettere l'ascolto di testimoni a favore di Graham, in grado di confemare il suo alibi. Ma il procuratore generale Dan Morales, che ritiene invece infondato il rinvio, ha presentato ricorso. Una decisione è attesa nelle prossime ore: in caso di conferma, la condanna a morte sarà eseguita mediante iniezione letale nel corso della notte (le prime ore di stamattina in Italia).

Graham, cresciuto nel quartiere nero di Dallas, aveva 17 anni e dietro le spalle una già nutrita serie di rapine e furti quando fu arrestato per l'omicidio di Bobby Grant Lambert, un bianco di 58 anni dell'Arizona ucciso in un parcheggio davanti a un supermercato alle porte di Houston. Graham ha confessato decine di rapine e furti di automobili, ma ha sempre negato l'omicidio di Lambert. In 12 anni trascorsi in carcere ha completato gli studi superiori, ha dato vita al giornale carcerario e ora studia per diventare assistente giudiziario.

Graham, che attualmente è uno dei 363 detenuti in attesa di esecuzione in Texas, rischia di diventare la 63ª vittima della pena capitale reintrodotta in questo Stato nel 1976 dopo la sospensione avvenuta nel 1964, nonché il terzo del 1993.

In precedenza, tra il 1924 e il 1964, i giustiziati sulla sedia elettrica texana erano stati 361.

[e. st.]

DIFTERITE IN RUSSIA

Sospesi i tour Thomson

MOSCA. La Thomson Travel, una delle principali agenzie di viaggi del mondo, ha sospeso tutti i viaggi in Russia a causa di focolai di difterite denunciati dalle autorità sanitarie di Mosca; la Thomson rimborserà le somme versate da quanti si erano prenotati. La decisione segue un avviso del ministro della Sanità inglese a tutte le agenzie di viaggio del Paese, che consigliava la vaccinazione antidifterica a quanti si recano in Russia.

Il pericolo della difterite era stato rivelato qualche giorno fa alla televisione russa da un funzionario del ministero della Sanità, secondo cui i casi sono già oltre 4 mila, di cui 900 nella sola Mosca. Nella città di Barnaul, nel territorio dell'Altai (Siberia), un'epidemia di carbonchio ha fatto registrare sinora 71 casi. [Ansa]

Campagna di una grande industria farmaceutica americana

Poveri, vi doniamo farmaci

LASCIAMO perdere il confronto, per carità di patria. Mentre in Italia le industrie farmaceutiche pagano ministri, leader politici e professori per farsi aumentare i prezzi dei farmaci, talvolta privi di provata efficacia terapeutica, negli Stati Uniti un'altra industria farmaceutica, la Pfizer di Tulsa (Oklahoma), decide di distribuire medicine gratis a un milione di americani privi di protezione sanitaria per un importo di 12 milioni di dollari l'anno. L'iniziativa, che riguarda prodotti per malattie sociali gravi, come la tbc o l'Aids, si chiama «sharing the care», qualcosa come «importa anche a me» o «condivido la preoccupazione», esattamente l'opposto del «me ne frego» delle nostre industrie e del ministro De Lorenzo.

La notizia è significativa per un altro aspetto. Intanto perché viene da un Paese dove l'assistenza sanitaria è un problema sociale non risolto. E poi perché viene dalla patria del capitalismo. Ora, il capitalismo, come non mancano mai di dire coloro che ne denunciano le «storture» o lo accettano solo purché «al servizio dell'uomo», è un regime economico, specie negli Usa, assai selvaggio. Lo è per i capitalisti, che se vanno fuori mercato falliscono inesorabilmente; e lo è per i consumatori, che se non hanno mezzi sono tagliati fuori irrimediabilmente. Non a caso è stato inventato lo «stato sociale» (assai scarso per la verità negli Usa): perché la mano pubblica, con lo strumento fiscale, ridistribuisca il surplus di guadagni dei privati a favore di chi è svantaggiato dalla competizione, dalla sfortuna o semplicemente dalla natura.

In un regime siffatto, la Pfizer non è una società di mutuo soccorso. Tenderà a fare utili ed è possibile che anche la sua iniziativa apparentemente umanitaria sia diretta a questo fine; ad esempio mediante l'ottenimento di sgravi fiscali o l'acquisizione di quote di mercato con una forma nuova e astuta di pubblicità.

Resta il fatto tuttavia che, lasciata a sé, talvolta l'iniziativa privata - grazie proprio a queste impreviste astuzie della ragione - riesce a soddisfare bisogni di solidarietà che sono nell'agenda di quella pubblica. Come se il libero esercizio dell'imprenditoria surrogasse o integrasse una funzione dello Stato. Forse non è il caso di ritornare a credere nelle api peccatrici di Mandeville o nella «mano invisibile» di Adamo Smith. Certo è che, nel Paese del panettone di Stato come il nostro, una nuova riflessione sull'egoismo del capitalismo s'impone. Sarebbe stupefacente se, alla fine, si scoprisse che si può andare in Paradiso anche seguendo Mammona.

Marcello Pera

La Corte suprema censura otto articoli delle norme volute dal ministro Pasqua: è polemica

Parigi, ucciso dalla legge anti-immigrati

Un africano si butta nella Senna per sfuggire a un controllo

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Un giovane africano è annegato buttandosi nella Senna per sottrarsi ad un controllo di identità. Le circostanze precise del dramma sono ancora da accertare, ma già le reazioni vanno oltre il dolore e l'emozione per la tragica fine del ragazzo.

Non appena si è diffusa la notizia, è stata organizzata una manifestazione di protesta contro il ministro degli Interni Charles Pasqua considerato responsabile di questa morte e di tutti gli incidenti legati alla legge sull'immigrazione di cui è artefice. Una legge approvata dal Parlamento il 13 luglio e già causa di scontri violenti tra le forze politiche, vista a sinistra come il primo atto della virata reazionaria che il nuovo governo intende imprimere al Paese. Proprio in queste ore poi si registra un acuirsi della polemica, per via della decisione presa dal Consiglio Costituzionale di censurare otto del 51 articoli di cui la legge Pasqua è composta. Una mini censura a sorpresa, che i Nove Saggi hanno comunicato in piena stasi politica da vacanze suscitando vespai di scontentezza generale. Scontenti ovviamente gli entusiasti della legge, tutto il centro-destra sostenitore della fermezza dimostrata senza indugi dal ministro degli Interni, il suo polso nel prendere in mano il problema oggi più che mai attuale dei flussi migratori. Ma scontenti anche i nemici della legge Pasqua, che avrebbero auspicato una censura molto più massiccia.

Otto articoli su 51 sono in effetti pochi. Come lo stesso Pasqua - sia pure in preda ad aperta collera - ha constatato, «la filosofia della legge è approvata». E' vero che, due in particolare, sono articoli importanti: quello concernente il diritto d'asilo e quello sul fermo di coloro che rifiutano di declinare le generalità (per i Nove Saggi deve poter chiedere ed ottenere ospitalità in Francia chi si sia visto respingere la richiesta da un altro Paese, e deve rimanere di sette giorni il limite massimo di fermo per gli accertamenti dell'identità). Ma il grosso delle misure passa.

Più che le singole censure, il ministro Pasqua ha attaccato con veemenza il principio dell'intervento. A suo parere il Consiglio Costituzionale ha abusato del proprio potere andando deliberatamente contro quella che è risultata essere la volontà del popolo francese, espressa nel voto delle legislative di marzo. Ed ha scatenato il dibattito, che si sta adesso gonfiando, sull'istituto stesso della Corte Suprema. «E' il segreto di Pulcinella dire che ci sono nel Consiglio costituzionale persone che hanno un impegno politico, tutti lo sanno, e che questo impegno politico maggioritariamente non corrisponde alla maggioranza odierna. I nove membri del Consiglio sono in buona parte socialisti, amici personali di François Mitterrand e da lui incaricati. Presidente ne è il socialista Robert Badinter, che fu ministro della Giustizia dall'81 all'86, avvocato e scrittore ben noto per le sue battaglie in difesa dei diritti dell'uomo.

Pasqua rivedrà la legge, ma in questo momento di forte polemica chiede ai censori di spiegargli il senso della loro mossa qualificandola di semplice bastone tra le ruote che avrà però pesanti conseguenze. «Quando si sa che la Germania registra 400 mila domande di asilo contro 40 mila in Francia e non ne accetta che il 5 per cento, rischiamo di avere un aumento considerevole di richieste in Francia».

Gabriella Bosco

INTERVISTA

SCONTRO STAMPA-TV

Il direttore del Tg 5 contro i giornalisti della carta stampata

Mentana: non siamo animali

«Ci trattano come carne da cannone solo perché siamo mezzibusti sul video»

Enrico Mentana (grande)
A sinistra: Paolo Mieli
Qui a fianco: Lilli Gruber
A destra: Maurizio Mannoni

CORTINA

SÌ, l'ho fatto sia per divertirmi, sia per far capire ai giornalisti di carta stampata che cosa si prova ad essere trattati come carne da cannone soltanto perché siamo giornalisti televisivi».

Enrico Mentana è finalmente in ferie e se ne sta al fresco a Cortina in una bella casa. Ma prima di partire da Roma, ha lanciato una freccia avvelenata. Obiettivo: il *Corriere della Sera* che ha pubblicato sul supplemento «Sette» un ampio servizio sui telegiornalisti, in cui venivano assegnate pagelle con voti che non riguardavano affatto la cosiddetta «professionalità», ma l'avvenenza, il fascino, il sex appeal, tutto ciò che fa parte in genere del bagaglio del divo, dell'attore, dell'uomo di spettacolo.

Non era la prima volta che una cosa del genere accadeva (di solito il bersaglio prediletto sono le telegiornaliste), ma è stata la prima volta che alla bordata di indiscrezione e pettegola intrusione di un giornale ha risposto una controbordata televisiva: Enrico Mentana (che nell'inchiesta di «Sette» guadagnava i galloni del «più virile») rispondeva con una finta controinchiesta sull'*appeal* dei giornalisti su carta, assegnando al direttore del «Corriere della Sera», Paolo Mieli, sempre il peggior piazzamento, salvo quello di «gradito ai gay».

Ecco, Mentana, anche questo aspetto dello scherzo, aver assegnato come antipremio, dunque come dileggio, la palma di «gradito ai gay», non è già un bel tonfo di ulteriore cattivo gusto?

«Ma sì, ma sì. L'ho fatto sapendo benissimo a che cosa mi esponevo, ma sapendo anche che quello era l'unico modo per far un po' bruciare la pelle anche ai giornalisti che si sentono invulnerabili soltanto perché se ne stanno dietro una scrivania».

Hai anche molto personalizzato, in maniera più che maliziosa lo scherzo, assegnando premi alla concorrenza...

«Sì: il più bello è Scalfari, il più virile è Bocca... Sistematicamente in coda alla classifica c'era Mieli».

Scopo?

«La legge del contrappasso: fargli provare che cosa si prova a stare su quella stessa griglia, anzi graticola, sulla quale gli piace mettere gli altri».

Reazione?

«Di Mieli? Nessuna. Oh, ma intendiamoci: eravamo e restiamo amici. Non vorrei che si fraintendesse: io preferisco di gran lunga questo modo di far giornalismo di Mieli che non quello bacchettone, grigio e supponente di un tempo e di altre testate».

E tu hai avuto grane? Ti hanno sfottuto?

«Be', insomma. A casa, come puoi capire, una cosa del genere non fa piacere: non è che porti nuovo ossigeno alla vita di coppia essere definito il più virile. Poi, vabbè, capita che chiamo Pannella a Bruxelles per motivi di lavoro e gli chiedo: disturbo? E lui: no, mi turbo visto che sei il più virile... Ecco, sono sciocchezze, ma uno si chiede: e perché deve essere così scontato che la mia vita, solo perché compaio in video, deve essere sottoposta a questi mitragliamenti? Proviamo un po' a far capire che cosa si prova. E ho fatto uno scherzo».

Peraltro dichiarando subito che era uno scherzo.

«Già. Prova invece a pensare che quello che è uscito su "Sette" non era affatto uno scherzo. Pensa quel povero Mannoni che è dato come il più amato dai gay, che cosa dovrà sentirsi dire per tutta la vita... Sì, lo so, non sto facendo una gaffe con i gay: dico che uno deve avere a che fare con gente di tutti i tipi e di tutti i livelli culturali».

Insomma tu ti sei ribellato a una sorta di fatuità totale...

«No, affatto. Viva la faccia di Paolo Mieli e di tutti quelli che fanno giornalismo come lui. Il vecchio giornalismo era tutto fatto di "si fa ma non si dice", cose che si dicono ma non si scrivono. Benissimo: in realtà la rivoluzione degli ultimi quattro, cinque anni è diventata una sorta di regime...».

Ti riferisci alla politica o al giornalismo?

«Al giornalismo: l'idea è quella di mettere insieme "Le Monde" con "Novella Duemila, l'"Espresso" e "Gente"... E poi c'è la tendenza a fare di noi, dico noi giornalisti della televisione, animali sacrificali, bestie da macello che possono essere scannate, o smontate, o svestite così, tanto per scherzare un po'...».

Via, il vittimismo non si addice a chi accetta il video e di fare la sua fortuna anche grazie al fatto che sta lì, sullo schermo.

«Questo è vero. C'è un sacco di gente che può fare finta di essere un buon giornalista televisivo soltanto perché ha un bell'aspetto».

Parli di nuovo dei maschi?

«Dei maschi, ma più ancora di parecchie donne che si prendono sul serio e si danno l'aria delle star del giornalismo. Vorrei proprio vedere come farebbero a diventare prime firme di un giornale stampato».

Insomma, non si capisce se, visto che approvi il giornalismo pettegolo e indiscreto e ammetti che chi sta in televisione gode di uno status particolare, con vantaggi e svantaggi, facendo il tuo scherzo a Paolo Mieli hai voluto dargli quella che a Napoli chiamano una «imparata di creanza», oppure se hai voluto soltanto rinverdire questa estate cupa di incertezze e di notizie sanguinose.

«La risposta è semplice: non ho nulla da ridire sul giornalismo disincantato che alleggerisce i gravi fardelli delle notizie, ma credo che non sia prudente varcare certi limiti».

E i limiti li poni tu?

«I limiti stanno in certi equilibri. Se il giornalismo cominciasse a divorare se stesso, così, tanto per giocare, non renderebbe un buon favore né al giornalismo stesso, né ai lettori. In secondo luogo credo che il gioco debba essere alla pari».

Intendi dire fra telegiornalisti e carta-giornalisti?

«Sì».

Ti contraddici: se ammetti che i giornalisti televisivi spesso non sono neanche dei veri giornalisti ma, come dire, bei distributori di parole e notizie...

«Ho detto che ci sono dei casi, non che è tutto così».

Sta di fatto che chi accetta di stare in video si lusinga e trae vantaggi dalla popolarità, dalla notorietà, incassa gratificazioni...

«Be', poi, non è che la vita sia fatta di questo...».

No, ma anche di questo. E se si accetta che chi sta in video incassa vantaggi e paga qualche scotto...

«Ma l'ho già detto: mi va benissimo, non ne faccio affatto una questione morale, se non nei termini del buon gusto. E del rispetto personale. Io ho già avuto occasione di pagarla molto cara questa famosa notorietà, finendo sulla stampa specializzata in pettegolezzi...».

> «E' ora di far bruciare la pelle anche a chi, dietro una scrivania, si sente invulnerabile»

Che però è, quella stampa, anche lo scrigno segreto da cui ormai tutto il giornalismo paludato attinge a piene mani.

«Sì. Una volta, quando uno riportava dei pettegolezzi gustosissimi, per i quali avrebbe pagato oro, si sentiva in obbligo di dire: l'ho sentita dal parrucchiere, o dal barbiere. Poi questo gusto ha tracimato sulla stampa che una volta si chiamava politica. Quando esplose il caso della foto della Gruber nuda, per esempio, tutti i giornali si lanciarono in un nobile dibattito sulla liceità di quelle foto. E tutti, per miglior documentazione, ripubblicarono quelle foto. Io non credo alla sacralità dell'informazione, ma ci sarà pure una via di mezzo fra sacralità e osso-sacralità dei giornalisti».

Capisco la metafora, ma resta il fatto che chi sceglie di prestare la propria faccia alla notizia finisce col far notizia anche per la faccia che ha.

«Sì, ma questo vale per tutti. Giornalisti notissimi, autentici divi del giornalismo, mostri sacri e star i cui nomi sono sulla bocca di tutti, hanno una vita familiare disordinatissima. Anzi, questa sembra proprio una sorta di malattia professionale della nostra categoria. Tutti sanno fatti che riguardano queste persone che però non si sognerebbero mai di scrivere sui giornali. Per una questione elementare di rispetto. A me sembra che questa forma elementare di rispetto vada estesa a tutti i giornalisti. Ed ho voluto pubblicamente giocare su questa vicenda non soltanto per il piacere di trascinare nel gioco un giornalista che stimo e che ammiro come Paolo Mieli, ma anche per mettere in piazza un problema che non è affatto fatuo: secondo me un giornalismo che fa del giornalismo pettegolo sui giornalisti toglie credibilità al giornalismo in generale».

Paolo Guzzanti

Stato civile di Torino

9 AGOSTO 1993

NATI — **Di Fesca** Cosimo; **Romano** Marco; **Bobbio** Matilde; **Porro** Simone; **Aiello** Giulia; **Fiumefreddo** Andrea; **Bellini** Christian; **Lai** Roberto; **Carpenzano** Giorgia; **Granata** Alessandra; **Caruso** Giulia; **Ossola** Fabio; **Santorelli** Tiziana; **Pelassa** Simona; **Cappuccio** Alessandra; **Mori** Marco; **Hallilovic** Daniel; **Impresa** Angela; **Revelli** Niccolò; **Di Fazio** Simona; **Marsiglione** Chiara; **Zagaria** Antonio; **Zacchetti** Chiara; **Maggiora** Federica; **Simic** Toni; **Bussi** Betsabea; **Goti** Ilaria; **Negro** Giulia; **Scarpa** Vanessa; **Talibi** Ismail; **Rossetti** Sandra; **Nucifora** Loretta; **Carda** Martina; **Li Bassi** Davide; **Cargalli** Erika; **Dessandrè** Giada; **Zangari** Marika; **Pastorello** Emanuele; **Masiah** Nerin; **Bertoldo** Mattia; **Catanea** Andrea; **Pepe** Alessandro; **Schiavon** Stefano; **Demaria** Federico; **Iovane** Ilenia; **Condercuri** Cesare; **Ercolin** Davide; **Morgan** Valentina; **Casa** Cristina; **Resegotti** Matteo; **Calramsidrs** Antonio; **Bruno** Emanuel; **Saverino** Simone; **Andrenacci** Gino; **Casas** Mario; **Scozzi** Andrea; **Akau** David; **Spallone** Miriam.

MORTI — **Rinaldi** Mario, anni 60, Torino, pens., corso Brunelleschi 121; **Bona** Bernardo, a. 81, Caramagna P.te, pens., corso Tortona 31; **Borse** Teresa, a. 82, Gussone, pens., via F. Campana 17; **Perino** Maria ved. Genena, a. 66, S. Francesco al Campo, pens., via Botticelli 100; **Martino** Margherita ved. Virengo, a. 101, Torino, via XX Settembre 67; **Pulvirenti** Giuseppe, a. 65, Riposto, pens., lungo Po Antonelli 117/4; **Massarenti** Vittorino, a. 76, Bosco Mesola, pens., corso Ferrucci 78.

Deceduti in ospedale: **Fiorin** Gianfranco, anni 55, Adria, pens., G. Bosco; **Miglio** Carlo, a. 71, Jamy, pens., Mauriziano; **Saccucci** Natalina, a. 90, Sora di Lin, pens., Martini; **Buoso** Domenico, a. 66, S. Biagio di Livenza, pens., Martini; **Piri** Cosimo, a. 80, Barcellona Pozzo di Gotto, pens., Molinette; **Gervasi** Lino, a. 68, Treppo Grande, pens., Martini; **Simied** Maria Azole Albanesi, a. 85, Rochemolles, pens., Martini; **Guasco** Valentina, giorni 1, Torino, infante, Sant'Anna; **Giarretta** Mario, a. 69, Napoli, pens., Mauriziano; **Ottazzi** Renato, a. 76, Borzoli, pens., M. Vittoria; **Pellegrino** Donato, a. 68, Lavello, pens., G. Bosco; **Di Raffaele** Antonio, a. 45, Torino, impiegato, Molinette; **Morandi** Teresa, a. 78, Torino, pens., G. Bosco; **Pallo** Caterina in Olivero, a. 63, S. Damiano, pens., Martini; **Zappo** Carmelina in Proietti, a. 69, Larino, pens., M. Vittoria; **Manica** Antonio, a. 38, Crotone, M. Vittoria; **Lebbero** Elsa ved. Tissone, a. 80, Savona, pens., S. Giovanni antica sede; **Gabbiano** Veneranda ved. Casalnelli, a. 86, Coriandone, pens., Molinette; **Acelo** Carlotta in Salto, S. Giorgio M.to, pens., L. Einaudi; **Bagnarelli** Mario, a. 81, Ancona, pens., Mauriziano; **Castraghi** Luigia Maria, a. 78, Saronno, religiosa, Cottolengo; **Buggia** Barbara ved. Berardo, a. 71, Canicattì, pens., Mauriziano; **Carbonin** Giuseppe, a. 64, Rovigo, operaio, G. Bosco; **Bechis** Giuseppe, a. 66, Carignano, pens., Molinette; **Caruso** Grazia in Torini, a. 56, S. Pietro Lerenta, pens., Molinette; **Borasio** Gemma ved. Argnano, a. 81, Carmagnola, pens., Martini; **Balma** Antonio Natale, a. 65, Druento, pens., Molinette; **Gambino** Pierino, a. 59, Montegrosso d'Asti, pens., Molinette; **Virengo** Teresita, a. 82, Torino, pens., Martini; **Cantaldo** Aldo, a. 60, Fiesso Umbertiano, pens., G. Bosco; **Carlini** Lorenzo, a. 37, Torino, autista, corso Lecce 49 (M. L.).

Nati 58 — Morti 38

11 AGOSTO 1993

NATI — **Pezzanti** Giuseppe; **Barbaria** Marco; **Andiloro** Felice; **Cozzi** Stefano; **Valente** Pietro; **Pistorale** Alessia; **Torchio** Pietro; **Candia** Elena Giovanna; **Frongia** Giulia; **Napolitano** Sara; **Cioffi** Federico; **Marceddu** Luca; **Mazzoli** Irene; **Nirta** Federico; **Koko** Omeita-Gnonskan; **Casellato** Matteo; **Galliano** Debora; **Galliano** Roberto; **Bertoli** Ilenia; **Negri** Luca; **Montaleone** Bruno; **Ferro** Monica; **Ceoregi** Alessandro; **Luppino** Antonio; **Maio** Luca; **Surace** Alessandro; **Spano** Ilaria; **Di Pompo** Alessandro; **Marini** Andrea; **Bracco** Irene Francesca; **Pane** Federica.

MORTI — **Salomone** Antonio, a. 84, Ass. pens., via Cuniberti 25; **Ansermino** Teresa v. Prine, a. 54, Camandona, pens., corso Peschiera 180; **Mel** Caterina ved. Ciema, a. 88, Torino, pens., via Villa Regina 21; **Steffe** Siro, a. 67, Fornazza, pens., via Pisano 1.

Negli ospedali: **Posardi** Attilio, a. 57, Torino, pens., Molinette; **Rotella** Giuseppe, a. 58, Casale, pens., Koelliker; **Coppetta** Ottavio, a. 49, Afragola, pens., Molinette; **Barbero** Cleofe ved. Casa, a. 93, Verolengo, pens., S. Giovanni A. sede; **Caldera** Maddalena ved. Dotta, Villafalletto, pens., via Bertollet 27 (domic.); **Pezzana** Adele Maria in Mesio, a. 60, Torino, pens., Molinette; **Ganora** Caterina in Sasso, a. 74, Casale M.to, pens., Martini; **Greco** Oronzo, a. 26, Taranto, commerciante, Molinette; **Carlino** Salvatore, a. 45, Grotteria, insegnante, Molinette; **Pivato** Bruno, a. 62, Codevigo, pens., G. Bosco; **Paolangelo** Gaetano, Santeramo, pens., Mauriziano; **Fiorello** Giuseppe, a. 76, Caltanissetta, pens., Martini; **Traversi** Angela ved. Maggini, a. 90, Verona, pens., via S. Marino 10; **Tozzini** Angiolina ved. Tovo, a. 83, Gabiano, pens., M. Vittoria; **Vercelli** Angela Rosa, a. 82, Baldissero T.se, pens., Cottolengo; **Masini** Aldo, a. 83, Cesenatico, pens., Molinette; **Fasani** Minerva in Ardizzola, a. 72, Icardia, pens., Molinette; **Mussolin** Lina Maria ved. Pregno, a. 69, Montemagno, pens., L. Einaudi; **Cibaldi** Giorgio, a. 78, Venov, pens., Molinette; **Vercellone** Remigio, a. 57, Cuneo, Maccolletto, Molinette; **Ferrando** Gonn Serafino, a. 81, Rocca C.se, pens., G. Bosco; **Delorenzo** Maria ved. Mattesi, a. 70, Lahonico, pens., Molinette; **Melandrone** Amelia ved. Grillo, a. 84, Pont, pens., G. Bosco; **Giudera** Maria ved. Violante, a. 72, Campocalabro, pens., M. Vittoria; **Cabutto** Teresa, a. 96, Barolo, pens., M. Vittoria; **Capozzi** Rosina in Ladanza, a. 60, S. Croce de Sannio, pens., S. Giovanni A sede; **Giampaoletti** Gino, a. 73, Maiolati Spontini, pens., Martini; **Cabitto** Marcello, a. 72, Torino, pens., Cto.

Nati 31 - Morti 32

12 AGOSTO 1993

NATI — **Zorzoli** Alessandro; **Albano** Dario; **Rao** Francesca; **Moro** Federico; **Uberlello** Luca; **Astrua** Carlotta; **Rodriguez** Gerardo; **Favaretto** Edoardo; **Rossini** Chiara; **Avellino** Marco; **De Bari** Naomi; **De Malsire** Rodolfo; **Tosto** Tommaso; **Spinazzola** Jonathan; **Grillo Pasquarelli** Maria Giulia; **Chiodi Latina** Francesca; **Rocca** Eleonora; **Corepi** Francesca; **Boccardo** Stefano; **Bismark** Miriam; **Caniparl** Simona; **Vandolli** Anna; **Cavuoti** Chiara; **Pace** Daniela; **Hammade** Nouhd; **Taheri** Nasim; **Mistretta** Omar; **Giordano** Michele.

MORTI — **Di Prima** Giuseppe, di anni 75, nato a Pietraperzia, pensionato, abitante in via Scalabi 31; **Ferrero** Francesca v. Masera, a. 79, Vigone, pens., str. della Magra 5; **Amodeo** Giuseppe, a. 93, Terlizzi, pens., str. Valletto 309; **Crosetti** Maria V. Filippello, a. 96, Montechiaro, pens., v. Albano 14; **Cipriani** Vincenzo, a. 71, Terlizzi, pens., v. Chiesa della Salute 50; **Cappellazzo** Antonio, a. 73, Silea, pens., v. Beggiamo 8; **Frola** Giovanni, a. 72, Lenì, pens., v. Mercadante 56.

Deceduti in ospedale: **Colicchia** Angela ved. Colicchia, a. 84, Marsala, pens., S. Vito; **Lanfranco** Celestino, a. 81, Bettaria, sacerdote, Cottolengo; **Torasso** Maria v. Guazzone, a. 81, Torino, pens., M. Vittoria; **Maruca** Teresina in Scuderi, a. 63, Serra Stretta, pens., Giovanni Bosco; **Regni** Felice Guerriero, Pignola, a. 78, Termoli, pens., L. Einaudi; **Dragonetti** Teresa v. Ansaldi, a. 88, Torremaggiore, pens., Giovanni Bosco; **Labate** Margherita v. Palman, a. 58, Patrasso, Molinette; **Cavazzana** Settimo, a. 67, Cavarzere, pens., Martini; **Mattiotti** Mario, a. 86, Torino, pens., Molinette; **Scaglione** Giustino, a. 94, Canelli, pens., Mauriziano; **Salice** Vittorio, a. 29, Torino, imp., Molinette; **Pittana** Aldo, a. 79, Hannover, pens., Gradenigo; **Balconetto** Mario, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Rampietro** Luigi, a. 70, Tonco, pens., Molinette; **Barzi** Jago, a. 68, Voltera, pens., Gradenigo; **Zardini** Aldo, a. 89, S. Ambrogio Val Policella, pens., Amedeo Savoia; **Spadola** Alfredo, a. 90, Benevento, pens., Giov. Bosco; **Pirarba** Eliseo, a. 85, Arzano, pens., Molinette; **Amisano** Carolina v. Desano, a. 79, Castelletto M., pens., Martini; **Cavallero** Michele, a. 88, Frinco, pens., Molinette.

Nati 28 - Morti 27

E' mancato

Bruno Casati

Maestro d'ottica

Per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, lo annunciano addolorati la moglie **Angela Calcagno**, il fratello **Raoul**, i figli **Alberto**, **Pier Giorgio** con **Livia**, gli amati nipoti **Luca**, **Simone**, **Andrea**, **Alessandro**.
— **Rivalta Torinese**, 14 agosto 1993.

Attilio, **Silvana** e **Federico** ricordano con grande affetto il caro **BRUNO**.

Renzo, **Elly**, **Cicci** partecipano affettuosamente.

Prendono parte al grande dolore **Gia**, **Irma** e **Chicco**.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Barra (Giannino)

anni 62

Ne danno il triste annuncio la mamma **Elsa**, la moglie **Giovanna**, e la figlia **Stefania**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano di Lanzo martedì 17 agosto alle ore 14,00 per Calasse, ove alle ore 15 avranno luogo i funerali in parrocchia.
— **Calasse**, 16 agosto 1993.

Giacinto e famiglia partecipano commossi al grave lutto.

Il Presidente, **il Direttore Generale**, **il Direttore della Filiale di Torino** ed **il Personale tutto della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.A.** partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

Giovanni Battista Barra

— **Torino**, 16 agosto 1993.

E' serenamente mancata

Caterina Morosin (Rina)

anni 84

L'annunciano i nipoti **Elsa Tino Franco**. Funerali martedì 17 ore 16 Cigliano chiesa S. Emiliano.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

Improvvisamente è mancata

Marianna Marocco ved. Dassano

Lo annunciano la figlia **Ida** e parenti tutti. Funerali in Cambiano mercoledì 18 ore 10.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

La famiglia **D'Ormea** partecipa commossa al grande dolore di Ida per la scomparsa della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato

Giulio Bonino

L'annunciano la moglie **Alessandra**, la cognata e il nipote. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8,15 nella parrocchia S. Cuore di Gesù. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Piverone.
— **Torino**, 12 agosto 1993.

E' mancata

Paola Binello Gai

Addolorati lo annunciano la mamma, il marito **Secondo**, la figlia **Sara** con **Carlo** e i nipotini **Enrica** e **Luigi**, i fratelli, la suocera, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Canale (Cn) martedì 17 agosto alle ore 16 partendo da via Garibaldi 3.
— **Canale d'Alba**, 16 agosto 1993.

Collaboratori tutti della Rag. Gai Elettrodomestici prendono parte al lutto del titolare per l'immatura perdita della moglie

Paola Binello Gai

— **Torino**, 16 agosto 1993.

Improvvisamente ha concluso la sua vita terrena

Enea Grivot Talocia in Geremia

anni 79

L'annunciano: il marito **Michele**, il figlio **Francesco** con **Annarita** e **Michela**; cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 18 alle ore 10 nella Chiesa Beato Cottolengo (corso Potenza 130). Indi proseguirà per il cimitero di Altessano. Servizio pullman dalla Chiesa al cimitero e ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

La famiglia **Meo Rudà** partecipa al dolore.

I Colleghi tutti della Sede di via Monte di Pietà partecipano al dolore del rag. Geremia per la perdita della **MAMMA**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Naretto

anni 93

L'annunciano i figli **Silvio** con **Piera**; **Emma** con **Marilena**, gli adorati nipoti: **Paola**, **Andrea**, **Marco**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Chiasamberto mercoledì 18 corr. alle ore 9,15 partendo dall'abitazione via Casa Bianca 2. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino Cimitero Monumentale ove sarà tumulata alle ore 11,30 in Tomba di famiglia. Un ringraziamento particolare alla signora Incoronata Di Leo per l'affettuosa assistenza. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chiasamberto**, 16 agosto 1993.

La Fratelli Naretto s.r.l., **Amministratori**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al lutto per la scomparsa del

cav. Pietro Naretto

Socio Fondatore

— **Torino**, 16 agosto 1993.

E' mancata ai suoi cari

Raffaella Rubino nata Cipriani

di anni 70

Lo annunciano il marito **Raffaele**, i figli **Maria**, **Michele**, il genero **Nino**, il nipote, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla fondazione Faro (Assistenza domiciliare specialistica oncologica gratuita) in particolare le dottoresse Costanza Cala, Sabrina Barbero, Cristina Mondolesi, le infermiere Adriana, Luisella e Claudia, per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma offerte per la fondazione Faro c/c postale 33851100, Torino, via Cibrario 31. Funerali oggi ore 8,15 Chiesa di S. Giovanni Bosco, via Sapri 117.
— **Torino**, 15 agosto 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Priolo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Norìs**, la figlia **Annalisa** con **Gigi** e **Bartolomeo**. I funerali avverranno in Vallo Torinese presso il centro parrocchiale martedì 17/8 alle ore 16,30.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

Se mi ami non piangere! Io vivo nella serena gioiosa attesa del tuo arrivo fra noi: tu pensami così. Non piangere più se veramente mi ami. A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di

Mina Rovida Guarene

le figlie: **Paola** con **Andy** e figli tutti; **Dani** con **Amanda** e **Alberto**. Si ringraziano quanti hanno partecipato e condiviso il nostro dolore.
— **Torino**, 17 agosto 1993.

Il Signore ha chiamato in cielo l'anima di nostro padre

Vincenzo De Santo

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Carmela**, i figli **Raffaele**, **Piero** e **Angelo**, le nuore **Diana** e **Michela**, i nipoti **Stefano** e **Vincenzo**. I funerali avranno luogo a Torino nella parrocchia Sant'Antonio Abate mercoledì 18/8 ore 8,15.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

Cristianamente è mancata

Rosa Nesci in Pizzocaro

Lo annunciano: il marito **Riccardo**, i figli **Lina** con **Ignazio**, **Laura**, **Antonio** con **Angela** e **Federica**; la cognata **Irene**, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 18, ore 8,15, parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 17; tumulazione cimitero Chieri ore 9,30.
— **Torino**, 17 agosto 1993.

Bianca, **Carlo** e **Maria Luisa** con **Gaspare** e **Massimo Nicola** partecipano al dolore.

I Condomini partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Enrico Meucci e **Vilma Benedetto** partecipano al dolore di Laura.

Si uniscono al dolore le famiglie **Leone** e **De Tommaso**.

Lello Mafalda Raffaella Stefano sono vicini a Laura in questo triste momento.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Amedeo Novelli (Dino)

di anni 76

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Caterina**, la figlia **Maria Luisa**, la nipote **Manuela** che tanto amava, le sorelle **Agnese** e **Luigia**, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 15 parrocchia di Castelletto Uzzone (CN).
— **Castelletto Uzzone**, 15 agosto 1993.

Nell'abbraccio del Signore ha ritrovato la pace il

dottor Giacomo Viara

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Carlo**, **Marco**, **Sergio**, **Anna** ed **Alberto**, le nuore **Maria Barbara**, **Margherita** e **Lily**, i generi **Giorgio Grometto** e **Piero Gallo**, tutti i nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale infermieristico della clinica Cellini per la premurosa ed affettuosa assistenza.
— **Torino**, 13 agosto 1993.

Il Personale medico e Infermieristico della Divisione di Cardiologia ospedale G. Bosco partecipa al dolore dell'amico Alberto per la scomparsa del **PAPÀ**.

Cristianamente è mancata

Angela D'Amore in Loizzo

Lo annunciano il marito **Nicola**, i figli **Luigi** e **Piero**, le nuore **Daniela** e **Mimma**, gli adorati nipotini **Marco** e **Roberto**, parenti tutti.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

La società **Canottieri Armida** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio benemerito

Paolo Scrosoppi

— **Torino**, 16 agosto 1993.

Il 13 agosto 1993 è mancata all'affetto dei suoi cari dopo lunga malattia

Caterina Grasso in Musumeci

anni 71

La piangono con immenso dolore il marito **Antonino** ed i figli **Rosa**, **Gianni**, **Maria Pia**, nuora, genero e nipoti. Grazie di cuore per l'impegno professionale ed umano al personale medico e paramedico del Centro dialisi di via Fermelli e del Centro dialisi Molinette professor Vercellone, grazie al professor Olivero e al reparto di Chirurgia universitaria. I funerali si terranno a Torino nella parrocchia San Luca, via Negarville 14, il giorno 18 ore 11,45.
— **Torino**, 13 agosto 1993.

E' mancata

Angela Cordona ved. Caregaro

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. Funerali martedì 17 ore 10 Residenza Anni Azzurri Volpiano ed alle 10,45 cimitero Monumentale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 14 agosto 1993.

E' deceduto il giorno 3 agosto 1993 il

PROFESSOR DOTTOR

Alessandro Marchesa

L. D. in Anatomia

ex docente di Anatomia all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino

Ne dà l'annuncio la sua **Silvana** a funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto.
— **Torino**, 17 agosto 1993.

Francesca Stefania e **Carlo Siccardi** vicini alla signora Silvana ricordano con rimpianto il dottor **ALESSANDRO**.

Il giorno 15 agosto 1993 è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Chianale in Rapelli

di anni 75

Ne danno il triste annuncio il marito **Giacomo**, i figli **Cristina** e **Valerio** con la moglie **Laura Sigliano** e gli adorati nipoti **Stefano**, **Chiara**, **Alberto** e **Gianluca**. Un grazie infinito al prof. Adalberto Donna e a tutto il personale sanitario del reparto di Radioterapia dell'ospedale Civile di Alessandria per le cure prestate in tutti questi anni. Il funerale avrà luogo martedì 17 agosto in Grosscavallo partendo dall'abitazione in Pialpetta alle ore 15.
— **Pialpetta di Groscavallo**, 17 agosto 1993.

Partecipano al dolore della famiglia i consuoceri **Anna** e **Carlo Frua**, **Giuseppina** e **Luigi Sigliano**.

Il fratello **Antonio** e familiari partecipano al dolore per la scomparsa della cara **NATALINA**.

L'Amministrazione Comunale di **Groscavallo** e **Dipendenti** partecipano al dolore che ha colpito l'Assessore Cristina Rapelli per la perdita della **MAMMA**.

Gli **Amici** di **Pialpetta** commossi partecipano al lutto della famiglia.

Si uniscono le famiglie: **Raffaldino**, **Berardo di Giuseppe «Setugrino»**, **Reverso**, **Attilio Bonadè** e figlioccio **Natalino**, **Acuto**, **Mottura**, **Rigamonti**, **Dalarra**, dott. **Lagorio**, **Lisa**, fratelli **Berardo «Albergo Pialpetta»**, **Stefano**, **Cafla** e **Maria Luisa Facta**, **Rosina Aires Rapelli**, **Berardo Riccardo**, **Laura** e **Tino Torreno**, **Ignazio Giradi**.

Cristianamente è mancata

Amalia Galuppo in Muccino

Addolorati lo annunciano: marito, figlie, generi, nipotini, parenti tutti. Funerali martedì 17 corr. ore 10 parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

Con grande dolcezza fra l'affetto dei suoi cari è serenamente spirata

Maria Bruno Pastore

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Anna** con **Gigi** e **Tito** ed il figlio **Enrico** con **Gabriella** e **Chiara**. Il funerale avrà luogo oggi, martedì 17 c.m. alle ore 16,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria in Valduggia.
— **Valduggia**, 16 agosto 1993.

Iside, **Raffaella** e **Fabrizio Majer** partecipano commossi al lutto per la scomparsa della signora

Maria Bruno Pastore

— **Valduggia**, 16 agosto 1993.

L'Oreal Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Bruno Lucchesi

marito della signora Vittorina Simonato dipendente della Società.
— **Torino**, 16 agosto 1993.

I nipoti **Paolo** e **Loredana** coi figli partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'

avv. Mario Curti

— **Andalo**, 15 agosto 1993.

Riposa in pace nella sua Galilea

Irene Cossi Bozzola

La ricorda con infinito affetto a tutti coloro che le vollero bene o l'apprezzarono per la sua semplicità e la sua umanità di educatrice il nipote **Giovanni Fulcheris** con **Carla** e con i cognati **Rosetta Cappio** e **Mario Rappa**.
— **Novara**, 14 agosto 1993.

Confortato dal nostro affetto è mancato

Lorenzo Balbo

Lo ricordano: la moglie **Carla**, la figlia **Paola**, **Laura** con il marito **Sergio** e il nipotino **Matteo**. I funerali avranno luogo martedì 17 agosto alle ore 17 nella parrocchia di San Leonardo.
— **Canelli**, 16 agosto 1993.

Silvia, **Aldo Giani** e famiglia si stringono con affetto a Carla e figlio.

Franco è vicino a Paola nel suo dolore per la perdita del caro **PAPÀ**.

Rosi e **Ugo Malferrari** sono vicini a Lalla e famiglia nel dolore per la scomparsa del

prof. Ugo Nuvolone

amico carissimo.
— **Novara**, 16 agosto 1993.

Serenamente è mancato

Francesco Cannistraro

anni 77

Lo annunciano la moglie, i figli, genero, nuora, e gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 8,15 parrocchia San Luca (To).
— **Torino**, 14 agosto 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Pasquale Minella

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata in Moncrivello nella chiesa parrocchiale sabato 18 settembre alle ore 9,30.
— **Moncrivello**, 16 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1993 — 1993

Lodovica Elvira Corino in Lerda

I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa mercoledì 18 agosto ore 18,30 Madonna Fatima di Pinerolo.

1992 — 1993

Salvatore Amico

Con affetto ti ricordiamo. I tuoi cari.

1987 — 17 agosto — 1993

Arturo Faccioli

Ieri, oggi, sempre. **Anna**.

1987 — 1993

Francesco Enrico

Affettuoso ricordo, immutato rimpianto.

1983 — 1993

Leonardo Alberto (Dino)

Sempre con noi.

Viminale, ecco il bilancio delle operazioni di polizia. Recuperati anche 17.333 quintali di stupefacenti

La mafia va «in rosso»

Lo Stato sequestra 3537 miliardi

MILANO. Stato-antistato, ecco il bollettino di guerra del Viminale: beni per 3537 miliardi di lire sequestrati in base alle disposizioni antimafia; 592 mila persone denunciate alla magistratura; 111 mila arrestati; 17.333 quintali di sostanze stupefacenti sequestrate. Dal fronte della lotta alla criminalità giungono dunque segnali positivi. L'unico cruccio del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, restano le bombe. Sono infatti ancora sconosciuti gli autori degli attentati di Roma, Firenze e Milano. Che fare? Il responsabile del Viminale si augura che «si possa uscire da questa fase in cui il nemico è ignoto», intanto però ribadisce: «I servizi vanno riformati. Dobbiamo avere più intelligence» nella struttura che organizza gli 007 tricolori.

E' nel giorno di Ferragosto che il cervellone del Viminale sforna i dati di 12 mesi di lotta alla criminalità. Mancino li ha illustrati a Milano dove si è recato in visita ufficiale continuando nella tradizione - da lui inaugurata - di trascorrere il 15 d'agosto fuori Roma in una città vittima dell'attacco della criminalità. L'anno scorso era a Capo d'Orlando tra i commercianti taglieggiati dalla mafia, quest'anno a Milano. E proprio dal capoluogo lombardo Mancino è tornato a ribadire la necessità di riformare i servizi segreti: «E' mutata la situazione internazionale e occorre avere con maggiore tempestività informazioni sui cambiamenti interni ed esterni». Parole di circostanza? Mancino dice di no: «Il governo si è assunto l'onere di presentare un proprio disegno di legge di riforma». Intanto anche all'interno del Sisde sono in corso le grandi manovre per ridimensionare e rilanciare l'organico tagliando gli agenti improduttivi. Tutto questo servirà ad evitare altre stragi? Mancino non si sbilancia: «Siamo tutti allertati, l'atmosfera in generale non è delle migliori, certo non si può certo ingenerare una sensazione di pericolo, ma di giusta preoccupazione»; così assicura che «l'azione di prevenzione è rivolta essenzialmente ad evitare che questi fenomeni si possano ripetere». Poi ribadisce: «Noi siamo comunque intenzionati a scoprire non soltanto gli autori, ma anche chi sta dietro gli autori».

Nell'attesa di scoprire i nuovi strateghi della tensione Mancino si consola con le positive notizie che arrivano dal fronte della lotta alla criminalità. In dodici mesi le persone denunciate all'autorità giudiziaria sono aumentate del 10,4 per cento passando da 535 mila a 592 mila unità. In crescita (+15,3) anche gli arresti: sono 111 mila contro i 95 mila dell'anno scorso. E i numeri non sono finiti. Il cervellone del Viminale comunica così che i pentiti sono 489 e i consigli comunali sciolti sono 331, di cui 40 per mafia.

Da sottolineare poi due dati. Il primo: i beni sequestrati a mafia, camorra e 'ndrangheta toccano il valore di 3537 miliardi di cui 1289 in Sicilia e 1107 in Calabria. Il secondo: aumenta anche in modo vertiginoso il sequestro di sostanze stupefacenti. In un anno si è passati dai 6907 quintali ai 17.333 con una crescita del 150 per cento. Cifre che sembrano confermare l'analisi di Mancino sulle origini degli attentati: «In questa fase il nemico è ignoto. Durante il terrorismo sapevamo chi era, oggi abbiamo una valutazione di matrice terroristico-mafiosa, attorno alla quale possono esserci collegamenti non solo interni». Ecco che allora assume particolare rilevanza l'intervento contro il traffico d'armi e d'esplosivo. Nell'ultimo anno solo la polizia ha sequestrato circa 400 armi da guerra, 238 bombe, 1535 confezioni d'esplosivo, 935 mila di munizioni e 1341 chili di materiale esplodente.

Bilancio positivo dunque ma Mancino invita comunque alla vigilanza anche perché «siamo in una fase di transizione e non c'è conoscenza del nuovo: si sa soltanto quello che di vecchio bisogna accantonare».

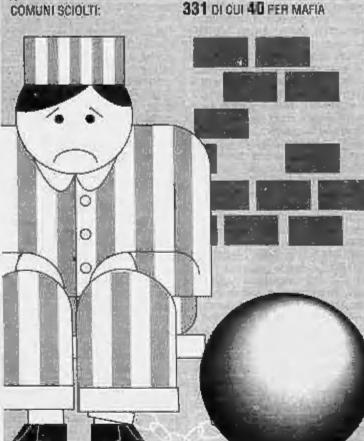
Maurizio Tropeano

CARCERI

In «sciopero» 35 mila

FESCIA (Pistoia). Sono stati tra i 35 e i 40 mila i detenuti che, in 180 istituti di pena - sui 202 esistenti in tutto il Paese -, hanno aderito ai tre giorni di sciopero della fame per protesta contro le condizioni di vita carceraria, organizzati dall'Associazione vittime dell'ingiustizia, che ha sede a Fescia. La stima è quella resa nota dalla stessa associazione, secondo la quale «lo stesso ministero di Grazia e Giustizia accredita per difetto una partecipazione del 50 per cento dei detenuti, oltre 26.000 sui 51.000 presenti». Secondo gli organizzatori, l'adesione è stata completa in grandi carceri come Opera (Milano), Rebibbia (Roma), Bologna, Catania, Sollicciano (Firenze), Buoncammino (Cagliari), Cosenza, Bari e Trani. «Lo stesso sindacato autonomo di polizia penitenziaria (Sappe) - si legge in una nota dell'Avi - ha manifestato l'intenzione di scioperare se non verranno presi seri provvedimenti». [Ansa]

12 MESI DI LOTTA ALLA CRIMINALITA'
[LUGLIO '92 - LUGLIO '93]

BENI SEQUESTRATI A MAFIA, CAMORRA E 'NDRANGHETA:	**3.537** MILIARDI
PERSONE DENUNCIATE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA:	**592** MILA [+10,4%]
ARRESTI:	**111** MILA [+15,3%]
DROGA SEQUESTRATA:	**17.333** QUINTALI [+150%]
ARMI SEQUESTRATE:	**400** ARMI DA GUERRA, **238** BOMBE
PENTITI:	**489** FRA TESTIMONI E DISSOCIATI
COMUNI SCIOLTI:	**331** DI CUI **40** PER MAFIA

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha illustrato i dati sulla criminalità a Milano dove si è recato in visita ufficiale continuando nella tradizione - da lui inaugurata - di trascorrere il 15 d'agosto fuori Roma. L'anno scorso era stato a Capo d'Orlando tra i commercianti taglieggiati dalla mafia

Aumentano gli arrestati
Il ministro Mancino
«I servizi segreti vanno riformati
Adesso ci serve più intelligence
Stragi? C'è giusta preoccupazione
Siamo allertati»

IL CITTADINO

Mamme attente alle tasse Il neonato paga il dottore

IL ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia ha invitato i cittadini a versare la tassa sul medico di famiglia sia perché è un dovere civico rispettare una legge dello Stato, sia perché il mancato pagamento delle 85 mila lire entro il 15 settembre potrebbe determinare un buco nelle casse delle Regioni, che contano di incassare complessivamente 1250 miliardi.

Ma saranno davvero rispettate queste previsioni? E tutti i 14 milioni 700 mila italiani tenuti al pagamento del ticket risponderanno all'appello del ministro? C'è da dubitarne. Sono tanti, infatti, i cittadini esentati.

Primo. Non devono pagare la tassa sul medico tutti coloro che già beneficiano dell'esenzione ticket o che nel marzo scorso hanno presentato l'autocertificazione. In particolare: 1) i cittadini cui sia riconosciuta dal Comune di residenza la condizione di indigenza; 2) i titolari di pensione di vecchiaia con reddito imponibile lordo fino a 16 milioni (22 in presenza del coniuge, più un altro milione per ogni figlio a carico); 3) i titolari di pensione sociale; 4) gli invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa superiore a due terzi; 5) i titolari di pensione di invalidità Inps. A questi ultimi il diritto è stato riconosciuto solo dalla Corte Costituzionale con sentenza numero 164 del 23 aprile scorso. 6) I familiari a carico dei cittadini sopra indicati.

Secondo. Sono esonerati coloro che non hanno superato per il '92 un determinato limite di «reddito complessivo» del nucleo famigliare. Ma che s'intende per reddito complessivo? Quello previsto al rigo N1 dell'ultima denuncia dei redditi, cioè il reddito al lordo degli oneri deducibili e al netto dei contributi previdenziali, escludendo i redditi soggetti a tassazione separata. Tuttavia, se la cifra è inferiore a quella risultante dall'applicazione dei coefficienti presuntivi del redditometro, occorre far riferimento a quest'ultimo importo.

Che s'intende, invece, per nucleo famigliare? Oltre al coniuge, vanno considerate sono tutte le persone per cui spettano le detrazioni fiscali Irpef, cioè: 1) i figli (compresi quelli naturali riconosciuti, quelli adottivi e gli affidati o affiliati), minori di età o permanentemente inabili, e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi; 2) i nonni, i genitori, i suoceri, i generi e le nuore, i fratelli e le sorelle che convivono con il contribuente e percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Non sono, comunque, a carico i famigliari con redditi propri superiori a 4 milioni e 800 mila lire. Occorre in ogni caso tener conto del nucleo famigliare alla data del pagamento del ticket. Lo ha deciso di recente il ministro Garavaglia mettendo fine a una serie di polemiche. Pertanto sono escluse le persone decedute nel '93 e sono compresi, invece, i neonati. La modifica interessa anche i figli di genitori legalmente separati nel '93, perché la quota deve essere corrisposta da uno dei genitori. L'importo complessivo della tassa sul medico di 85 mila lire a persona va, poi, versato dal capofamiglia per tutti i famigliari residenti nella stessa regione. Per i famigliari residenti in regioni diverse occorrono, quindi, versamenti separati.

Questi sono, infine, i «tetti» fissati dalla legge per beneficiare dell'esenzione dalla tassa sul medico: 30 milioni di lire per un nucleo famigliare di una persona; 42 milioni per due persone; 50 milioni per tre persone; 55 milioni per quattro persone aumentati di 5 milioni per ogni persona in più a carico.

Il Parlamento ha, tuttavia, adottato uno strano criterio di esenzione. Ad esempio, se il signor Rossi è sposato con tre figli a carico, sua moglie «vale» 12 milioni, il primogenito 8 milioni, mentre gli altri due figli 5 milioni ciascuno di reddito. In pratica il signor Rossi è esonerato dal tributo se nel '92 non ha guadagnato più di 30 milioni insieme agli altri componenti della sua famiglia. C'è, poi, un'altra grave anomalia. Chi supera di poco questi «tetti» deve pagare una tassa sul medico del tutto sproporzionata. Se, ad esempio, il signor Rossi ha guadagnato nel '92 60 milioni e 50 mila lire deve pagare 425 mila lire (85 mila per 5 persone), pur avendo superato il «tetto» di appena 50 mila lire.

Pierluigi Franz

Un opuscolo del ministero illustra ai genitori dei bambini di prima le modifiche in vigore da settembre

La scuola cambia, ecco le istruzioni per l'uso

Vademecum a fumetti per i nuovi programmi delle elementari

ROMA. Cari genitori di un bambino iscritto alla prima elementare, la scuola - sappiate - non è più quella di un tempo: è cambiata. Firmato Rosa Russo Jervolino. Le parole non sono testuali, ma il senso è chiaro. La scuola - dunque - s'è desta. Si è fatta coraggio, e invece di parare i colpi delle accuse, specie dopo il contestato taglio di 56 mila classi, ha giocato al contrattacco. Si tratta di una offensiva di «comunicazione» se non vogliamo dire di pubblicità, il cui strumento è un opuscolo di 31 pagine realizzato dalla Direzione generale per l'istruzione elementare, e rivolto ai genitori dei giovanissimi cittadini che dal prossimo settembre inizieranno la prima elementare.

Il ministero vuole portare a conoscenza di mamme e papà le novità che hanno interessato la scuola elementare negli ultimi anni, e cioè la riforma del 1990 (quella dei tre maestri - per capirci - e della lingua straniera) e i nuovi programmi didattici introdotti invece già dal 1985. Banditi i burocratismi, il fascicolo è chiaro e perfino gradevole, ravvivato tra l'altro da vignette a sfondo pedagogico (firmate Frato), realizzate da uno dei maggiori infantologi italiani, il professor Francesco Tonucci.

Ed eccoci al merito. «Una scuola più» è il titolo della brochure, e la nuova elementare - sostiene il ministero - è in effetti una scuola con quattro più: più cultura, più competenza degli insegnanti, più tempo a disposizione, più spazio.

Più cultura. I lettori-genitori apprenderanno che «più cultura» significa - per esempio - che le materie tradizionali (lingua italiana, matematica, storia, geografia ecc.) vengono proposte in maniera più armonizzata tra loro; che entrano nella scuola le discipline sociali e l'insegnamento di base della lingua straniera; che alcune materie finora tenute nell'ombra acquistano un ruolo forte, per esempio l'educazione motoria, l'educazione all'immagine, l'educazione al suono e alla musica.

Più insegnanti, più competenti. La maestra-mamma non solo non basta più - dice la guida del genitore - ma non bastava neppure prima. La scuola offre oggi più insegnanti perché più soggetti che interagiscono con il bambino favoriscono «varietà di rapporti e di canali comunicativi», educano al pluralismo, garantiscono la valorizzazione delle varie discipline.

Più tempo. «Conta - dice il libretto - che il bambino possa avere "tempi distesi", ovvero che egli possa operare con un orario non limitato né stressante. I tempi distesi consentono di usare tecnologie più ricche, compiere esperienze, agire, manipolare, esplorare, pensare, progettare, insomma costruire in maniera attiva». Così il monte-ore della scuola elementare è salito dalle 24 tradizionali alle 27 attuali, che possono diventare 30 con la lingua straniera.

Più spazi. La scuola con più spazi sta a indicare che, così come è cambiata la didattica, anche gli spazi dell'«agire» sono funzionalmente diversi, e il bambino si trova a lavorare in aula con la classe intera, ma in spazi appositamente attrezzati quando deve operare in piccoli gruppi, oppure in strutture ampie (palestre, auditorium, laboratori) quando l'attività è «interclasse».

Le strutture possono esserci o non esserci, ma le scuole elementari - si sa - sono dei Comuni e al ministero non resta che innalzare suppliche.

Raffaello Masci

Il costruttore rilancia, nel mirino D'Antoni (Cisl) e Benvenuto, ex Uil

Lodigiani: così pagavo il sindacato

Nuove accuse dopo la scoperta delle agende segrete

MILANO. «La Lodigiani, unitamente ad altre imprese tra cui ricordo la Astaldi, la Itinera, la Cogefar Impresit (gruppo Fiat) decise di prevedere una contribuzione per ciascuno dei sindacati, contribuzione in parte avvenuta a Cisl e Uil». Rilancia le accuse l'imprenditore Vincenzo Lodigiani. Non teme le smentite che vengono dai sindacati, Sergio D'Antoni della Cisl in testa. E davanti al magistrato Vincenzo Lodigiani racconta nuovamente l'altra faccia di Tangentopoli, quella di sindacati e sindacalisti «comperati» a suon di milioni.

Alcune centinaia di milioni, la cifra rivelata ai giudici da Lodigiani l'11 giugno. Parte in contanti, parte in abbonamenti a riviste e sovvenzioni a centri studi. Piovono le smentite dai sindacati. Corre da Di Pietro Sergio D'Antoni, ex segretario generale Cisl. Respinge le accuse Giorgio Benvenuto.

Al coro di no, replica ancora Vincenzo Lodigiani, interrogato nuovamente il 9 luglio. «E' tutto scritto nelle mie agende», conferma l'imprenditore, fulminato sulla via della collaborazione proprio da quelle tre agende inopportunamente finite in mano ai giudici.

Già, curiosa la storia di questo terzetto di agende. Contabilità meticolosa: ad ogni politico la sua mazzetta, ad ogni sindacato il suo contributo. Annotazioni roventi, che Vincenzo Lodigiani decide di far sparire dopo il primo arresto, cella singola a San Vittore.

L'imprenditore affida le carte ad un suo ex collaboratore, un tempo dirigente della «Lodigiani calcio», squadretta romana di miti pretese. Nuovo passaggio, e le tre agende finiscono ad un ex centravanti, uomo di fiducia. L'ex calciatore incappa in un posto di blocco; il veicolo viene sequestrato per irregolarità. Agende comprese. Le vede un magistrato della capitale, e subito le manda a Di Pietro.

Ad un secondo arresto, mentre dalla Sicilia gli piove in testa pure l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso, Lodigiani si trova davanti Di Pietro. Che ha le tre agende. E tra le tante cose chiede di quell'incontro registrato, tra l'imprenditore e Sergio D'Antoni. Spiega Lodigiani: «Voglio precisare che gli appunti concernenti tale incontro presenti nella mia agenda del 1991 alla data del 24 febbraio sono indicati sotto una domenica in quanto nelle mie agende era questo il giorno in cui solitamente indicavo i pagamenti fatti o da farsi, ciò perché la pagina della domenica era ovviamente la più libera». Si pagava la Cisl perché «tale sindacato è rappresentato in tutti i consigli d'amministrazione degli enti parastatali». Iniziano nell'89 i contatti con il sindacato, poi si interrompono per diverse valutazioni dell'Associazione Costruttori (Ance). Nel '91 riparte tutto, e Lodigiani punta subito in alto. Decide di rivolgersi a «D'Antoni che oramai era o stava per diventare segretario nazionale della Cisl». [f. pol.]

Elezioni, Csm, prefetti

Pannella lancia tre nuovi referendum

ROMA. Tre referendum per modificare la riforma elettorale appena approvata. Elezione «all'americana» dei giudici al Csm. Abolizione dei prefetti. Norme che impediscano di candidarsi a chi ha governato per più di 5 anni, dal governo centrale fino agli enti di Stato. Abolizione «del balzello che colpisce 10 milioni di italiani, che vien fatto passare per iscrizione volontaria al sindacato». E poi una nuova votazione sulla responsabilità civile dei giudici, già oggetto di referendum in passato. Sono le ultime proposte di Marco Pannella, che ieri da Bruxelles ha sollecitato un intervento di Alleanza Democratica, Unione di Centro, «verdi, laici, socialisti e parlamentari di ogni gruppo». Oggi - ha spiegato il leader radicale - si parla su tutto tranne che sulla politica concreta, per l'oggi e il domani». [Ansa]

Indagine sul Sisde

Quindici miliardi per blindare casa De Mita?

ROMA. La vicenda dell'attico di Ciriaco De Mita non sembra essersi conclusa con le dichiarazioni rese da Gennaro Acquaviva, capogruppo socialista al Senato e membro del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti sui lavori approntati dal Sisde per garantire la sicurezza dell'ex presidente del Consiglio. Il procuratore aggiunto della Repubblica di Roma, Ettore Torri, sta infatti valutando in questi giorni il materiale riguardante la vicenda raccontata da Acquaviva e riportata dall'*Espresso*, secondo il quale il Sisde avrebbe pagato dai 10 ai 15 miliardi per far blindare la casa dell'ex segretario dc. Dei lavori in casa De Mita si è parlato anche nei mesi scorsi nell'ambito di un'inchiesta della procura di Roma: quella sui «palazzi d'oro», e in particolare sulle case dell'Inpdai, l'istituto di previdenza dei dirigenti d'azienda. [Agi]

Cagliari, la ragazza rimasta sola con tre fratellini non vuole lasciare la Sardegna. Oggi il tribunale decide

«Giudici, non toccate Rosa»

Il paese schierato con l'orfana-mamma

I ragazzini per ora sono stati affidati a uno zio che dovrebbe portarli in Germania «La nostra casa è qui»

CAGLIARI. Un paese intero schierato con Rosa. Rosa Smenghi, la ragazzina di 17 anni che ha chiesto di poter badare ai fratelli dopo la tragedia in cui, a Porto Vesme, il 5 agosto, i genitori e i tre fratelli più piccoli sono morti annegati. «Eravamo una famiglia unita, papà, mamma e noi sette figli. Ora siamo rimasti soli. Perché dovremmo soffrire ancora? Vorrei che ci concedessero di restare in Sardegna. Gli zii e il paese possono aiutarci» aveva chiesto Rosa le settimane scorse. In questi giorni, il tribunale per i minorenni di Cagliari ha ipotizzato l'affidamento di tutti e quattro i ragazzi a uno zio che vive e lavora in Germania. Rosa e i bambini hanno pianto a questa notizia, e San Giovanni Suergiu si è schierato con loro.

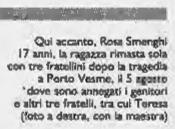
Stamattina alle 9, a Cagliari, ci sarà una riunione: il sindaco di San Giovanni - il dottor Enrico Piras, nominato tutore dei ragazzi - il giudice del tribunale e gli assistenti sociali discuteranno il futuro di Rosa e dei suoi tre fratellini.

La custodia temporanea di Rosa e dei tre bambini è già stata affidata a quello «zio tedesco»: Dario Trullu è in questo periodo in vacanza in Sardegna e ospita i ragazzi nella sua casa di Narcao, un paesino poco distante da San Giovanni. State male con lui? Rosa risponde di no, e spiega che il problema è diverso: «Vorremmo restare in Sardegna. Qui siamo stati sinora, e qui vorremmo rimanere. E' la nostra terra, c'è la casa dei nostri genitori, il paese in cui siamo cresciuti». E il paese dichiara a Rosa, al sindaco, ai magistrati tutto il suo appoggio: la comunità intera potrebbe prendersi cura dei quattro orfani, e aiutarli a diventare grandi. Non è escluso che durante la riunione di stamattina anche questa possibilità venga esaminata.

Rosa Smegni guarda perplessa chi le elenca ipotesi per il suo futuro. Teme che tutto questo gran parlare di loro nuoccia ai fratellini, Donatella di 6 mesi, Jessica di 4 anni e Gabriele di 5. Spiega Rosa: «Piuttosto che andare in Germania, preferirei andare dagli zii che abitano in Lombardia. Ma più di tutto mi piacerebbe restare qui. Sarò una mamma per i miei frateli. Ci riuscirò, con l'aiuto della gente del paese che ci conosce e ci vuole bene. E appena avrò la maggiore età potrò essere la loro madre anche di fronte alla legge».

Ma la legge prevede che sia un adulto ad avere la patria potestà. «Vuol dire che aspetterò» aggiunge Rosa coraggiosa e determinata: «Ora sono preoccupata per Jessica, piange sempre, era la più vicina a mia madre, che la portava sempre con sé. Ma io sono pronta a tutto. Se ci sarà da fare sacrifici, non mi tirerò indietro, e con me anche il mio fidanzato. Lui mi aspetterà».

Il progetto è di sposare Davide Pinna, poco più grande di lei: «Ora sono disoccupato ma dovrei lavorare come operaio edile - spiega il ragazzo -. Fra un anno Rosa avrà 18 anni: ci sposeremo e saremo pronti per allevare i miei cognati che diventeranno miei figli. Voglio molto bene a Rosa ma anche ai suoi tre fratellini e lavoreremo insieme per farli crescere come se avessero ancora un papà e una mamma».

Il futuro dei fidanzatini, come quello dei tre piccoli, è ora in mano alla legge. All'incontro a Cagliari, stamattina, partecipa anche il consigliere comunale anziano di San Giovanni Suergiu, Mirando Basciu. «Questa mattina nel municipio del paese, che ha preso a cuore la vicenda, si è tenuto un vertice - ha spiegato Basciu - abbiamo chiarito che come amministrazione non siamo favorevoli alla partenza dei quattro orfani per la Germania. Forse è meglio invece che rimangano in Italia, ed in attesa che Rosa diventi maggiorenne, può essere affidata assieme ai bimbi agli zii che abitano a Gorgonzola, in Lombardia. Qui ci sono cinque nuclei famigliari dei fratelli del padre». L'idea, che verrà proposta al giudice, è condivisa anche da Rosa che lo scorso anno trascorse quasi 3 mesi in Lombardia dagli zii. «In fondo si tratterà di aspettare la maggiore età in attesa del ritorno nell'isola. Cercherò un lavoro per mantenere i miei fratellini - ha commentato Rosa - mentre Davide verrà a trovarmi quando potrà o scenderò io». Per il biglietto daranno una mano anche gli amministratori comunali che sperano rientrino a vivere a San Giovanni.

Marco Aresu

Qui accanto, Rosa Smenghi 17 anni, la ragazza rimasta sola con tre fratellini dopo la tragedia a Porto Vesme, il 5 agosto dove sono annegati i genitori e altri tre fratelli, tra cui Teresa (foto a destra, con la maestra)

Il magistrato: escludo un altro caso Serena

Dottoressa Maria Teresa La Domada, un intero paese le chiede di rivedere la decisione di affidare provvisoriamente Rosa e i suoi fratelli allo zio che vive in Germania: lo farà?

«Io posso soltanto dire che deciderò dopo aver sentito tutti e valutato con attenzione ogni pro e contro».

Vuol dunque dire che non ha ancora deciso, che sul futuro dei quattro orfani di Portovesme resta un grosso punto interrogativo?

«Io dico che sono state scritte e dette molte inesattezze. Di più non posso aggiungere. La procedura di affidamento ha carattere riservato e non intendo venir meno a questa prerogativa».

Neppure vuol lasciare una speranza, per Rosa e i suoi fratelli?

«Quel che posso, che mi sento di dire, è che deciderò soltanto dopo aver valutato la posizione di tutti e quattro i minori. Da Rosa, la più grande, a Donatella, la più piccola».

Lei ha incontrato Rosa: la ragazza le avrà parlato dei suoi progetti, della sua idea, condivisa dal fidanzato, di diventare la mamma dei tre piccoli fratelli. Che cosa le ha risposto?

«Certo che l'ho incontrata. Abbiamo parlato insieme più volte. Con serenità. Dialogare e ascoltare sono le due regole che mi sono imposta per risolvere questo caso nel migliore dei modi. Ma ogni richiesta deve essere sufficientemente motivata, deve trovare riscontri».

E quella di Rosa non lo è?

«Non mi sento di fare anticipazioni».

Il sindaco di San Giovanni Suergiu sostiene che lei ha deciso l'affidamento provvisorio troppo in fretta, senza valutare tutti gli aspetti della vicenda. Che risponde?

«Non ho nulla da rispondere. In questa, come in tutte le altre vicende di affidamento, i problemi affrontati sono questioni private».

Dottoressa La Domada, se la sente di dire che quello degli orfani di Portovesme non diventerà un altro caso Serena Cruz, la bambina filippina a lungo contesa tra la famiglia che l'aveva adottata illegamente e quella a cui i giudici l'avevano affidata?

«E chi la vuole un'altra Serena Cruz?». [p. p. l.]

Tokyo, il metodo sperimentato su cinque feti. I ricercatori italiani: aspettiamo i dati

Sarà femmina? Lo dice il sangue

Un prelievo alla madre stabilisce il sesso dei nascituri

Sarà meschio o femmina? Sinora, per individuare il sesso del nascituro si ricorreva al prelievo del liquido amniotico, oppure all'esame dei villi coriali. Entrambe le analisi consentono anche la diagnosi prenatale di eventuali tare genetiche. Ma possono comportare qualche rischio per feto e madre. Dal Giappone adesso arriva un metodo nuovo, «assolutamente sicuro e senza controindicazioni» dicono i ricercatori, per determinare il sesso del bambino che nascerà. Metodo semplice e indolore: l'esame del sangue della madre.

Non soltanto. Proprio come l'amniocentesi e i villi coriali, l'esame del sangue materno permetterebbe anche di individuare eventuali tare genetiche: attraverso l'analisi del Dna fetale presente nelle cellule del sangue del nascituro miste a quelle del sangue materno.

La notizia è uscita ieri sul quotidiano giapponese «Yomiuri». L'équipe ostetrica guidata dal professor Haruo Takabayashi della Clinica universitaria di Kanazawa, riferisce il giornale, con il nuovo metodo ha già individuato il sesso di cinque bambini giapponesi.

Spiega l'articolo che l'analisi del sangue materno consente di identificare la presenza di globuli rossi nucleati del feto nel periodo di gravidanza compreso fra le otto e le 23 settimane di gestazione. I globuli rossi nucleati sono un decimo circa del totale dei globuli rossi prodotti dal midollo osseo in via di sviluppo nel feto, e non vengono più prodotti dopo la nascita. E' appunto l'analisi del Dna nel nucleo dei globuli rossi che consente di individuare eventuali tare genetiche assai prima di quanto fosse possibile fare con l'amniocentesi e l'esame dei villi coriali.

La notizia non arriva inattesa fra i ricercatori italiani: sembra che sulla stessa strada si stia lavorando anche in Europa. Negli Stati Uniti, a Memphis, nel Tennessee, il programma di lavoro in questo senso avrebbe già dato risultati positivi. Ma per esserre certi che la via dell'esame del sangue materno sia realmente praticabile, e con risultati certi, è necessario disporre di un numero sufficiente di dati. E aspettare che la ricerca giapponese compaia su pubblicazioni scientifiche. Quel che stupisce, dicono gli addetti ai lavori in Italia, è che notizie del genere appaiano su un quotidiano a diffusione popolare anziché su una rivista specializzata.

Lo stesso «Yomiuri» un paio d'anni fa aveva annunciato un altro programma di ricerca che riguardava i bambini nel grembo materno: attraverso l'elaborazione elettronica dei tratti somatici di padre e madre, un computer sarebbe stato in grado di fornire immagini del nascituro ai vari stadi della futura vita, neonato, infante, adolescente, ragazzo, uomo, vecchio. Non si è saputo se l'invenzione sia poi stata sfruttata, e da quante persone. [r. cri.]

Un metodo scoperto dai giapponesi permette di conoscere il sesso del nascituro con l'esame del sangue della madre

Londra, sorpresa da una nuova ricerca: la ciccia è anche sexy

Gli uomini amano le grasse

«Sono immagine di salute e fecondità»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Gli uomini preferiscono le curve. Un paio di bei fianchi femminili polposi ha un potere d'attrazione molto superiore a quello di un bacino ossuto. La ragione non è estetica e culturale, ma oscuramente istintiva: la ciccia nei punti giusti è simbolo di salute e fecondità. Le maggiorate emanano quindi un irresistibile messaggio: siamo ottime procreatrici, bisbigliano all'inconscio maschile. Il segreto del sex appeal della formosa Marilyn, e di tutte le donne con misure abbondanti, è stato svelato dal professor Devendra Singh dell'Università del Texas. Il suo studio, stralciato dal «Daily Telegraph», mette in evidenza che gli uomini trovano altamente desiderabile una figura femminile a foggia di mandolino, o per dirla con l'autore, «a pera».

Non è un desiderio che la natura esprime a vanvera: le donne con un basso rapporto vita-fianchi (pari a 0,7, ovvero con una circonferenza di bacino robusta rispetto alla cintura) hanno una più alta probabilità di concepire.

Le femmine in cui tale rapporto si avvicina a uno, con fattezze cioè più simili alle piatte forme maschili, hanno meno probabilità di restare incinte, sono più soggette alle malattie tipiche degli uomini e rischiano disturbi cardiovascolari e alla cistifellea, diabete e irregolarità del ciclo mestruale.

Il professor Singh ha suddiviso gli uomini secondo l'età e il colore della pelle.

Prima ha chiesto a 116 maschi tra i 18 e i 22 anni di esaminare le figure disegnate di dodici donne grasse e magre, distinguibili dal diverso rapporto vita-fianchi. Verdetto unanime a favore delle signore fatte a mandolino. Lo studioso ha ottenuto i medesimi risultati dagli altri gruppi di soggetti studiati: uomini tra i 25 e gli 85 anni, donne bianche dai 18 ai 78 anni e giovani neri.

Tutto concorre, ha concluso Singh, a confermare la teoria che le femmine robuste d'anca e snelle in vita esercitano un potente richiamo sui maschi della specie.

L'accademico ha cercato conferma delle sue rilevazioni sul paginone centrale di «Playboy». Dopo un'alacre consultazione (delle statistiche pubblicate dalla rivista) ha notato che le donne con un basso rapporto vita-fianchi hanno trionfato con poche eccezioni dal 1956 al 1965 e dal 1976 al 1990.

Nel decennio tra la metà degli Anni Sessanta e la metà dei Settanta andava non a caso di moda la donna-grissino, che trovò la sua esasperazione nella donna-crisi dalle fattezze anoressiche.

Ma la moda, ammonisce questo studio, per quanto seguita come una tendenza irrinunciabile, non sempre corrisponde al vero immaginario umano.

Maria Chiara Bonazzi

Matematico italiano

«Ho inventato il nuovo teorema di Pitagora»

PARIGI. Un nuovo teorema per risolvere le equazioni relative ai triangoli rettangoli senza l'ausilio della radice quadrata è stato inventato da un matematico italiano «indipendente», Lucio Giadorou-Astori. Il nuovo teorema, la cui dimostrazione è stata approvata da un accademico del College de France, André Lichnerowicz, è stato dedotto dalla lettura di una tavoletta mesopotamica di circa 5000 anni fa, che ha consentito a Giadorou-Astori di mettere a punto un «teorema di tre cifre» e un «procedimento universale» caratterizzato da un algoritmo in cui si ritrova la successione dei numeri «piramidali».

Nel 1989 il matematico aveva già presentato un «teorema mesopotamico», dedotto da un'antica tavoletta. I due teoremi, secondo il matematico, sono trascrizioni moderne delle logiche pre-elleniche ed è sulla base di questi procedimenti che Pitagora formulò il suo teorema. [Ansa]

In Calabria

L'auto sbanda E' ferita Paola Turci

COSENZA. La cantante Paola Turci è rimasta ferita l'altra sera in un incidente avvenuto lungo la corsia Nord dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli di Montalto e Torano Castello. Paola Turci - ricoverata nell'ospedale «Annunziata» di Cosenza con una prognosi di 15 giorni - era alla guida di una Saab «9000» che, per cause non ancora chiarite, ha sbandato finendo contro la barriera metallica di protezione, percorrendo capovolta una cinquantina di metri.

Con Paola Turci, sulla Saab viaggiavano altre due persone, Girolamo Salomone (5 giorni di prognosi) e Nadia Romano (10 giorni). La cantante ha subito un trauma cranico, con escoriazioni alla mascella, al labbro inferiore e agli arti. Paola Turci avrebbe dovuto tenere un concerto nei prossimi giorni, in un centro turistico dello Ionio catanzarese. [r. cri.]

In Val Parma

Scontro in volo al motocross Muore ragazzo

PARMA. Due amici si sono scontrati in volo, testa contro testa, mentre stavano effettuando un salto con le loro motociclette da cross che correvano in direzione opposta. Nessuno dei due ragazzi portava il casco. Uno dei due motocrossisti, Claudio Galvani, 24 anni, di Tizzano, un Comune dell'Alta Val Parma, è morto sul colpo. L'amico Dario Bocchi, 18 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Parma. In un primo momento sembrava che non sarebbe sopravvissuto, ma secondo i bollettini medici emessi ieri in serata il diciottenne non è più in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto a Ferragosto sull'Appennino parmense, in prossimità del Monte Caio. I due amici avevano deciso di passare là la giornata di festa. Terminato un picnic, si erano messi a gareggiare con le loro moto da cross lungo alcune strade sterrate. [Ansa]

A Cosenza

Giovane operaio arrestato per violenza

COSENZA. E' stato arrestato per violenza carnale su una giovane donna l'operaio Raimondo Vivona, 33 anni, residente a Maierà (Cs). I carabinieri di Scalea hanno notato sul ciglio della strada, in località Cirella di Diamante, la donna con gl'indumenti in disordine e in parte macchiati di sangue. Subito soccorsa, è stata accompagnata alla clinica di Belvedere Marittimo, dove le sono state riscontrate, oltre ad un evidente stato confusionale, ecchimosi multiple ed escoriazioni in ogni parte del corpo. Avviate le indagini, l'aggressore è stato presto identificato nel Vivona. Questi, verso la mezzanotte, in un bar di Maierà aveva adescato la donna e l'aveva condotta in una località poco frequentata di Cirella di Diamante, dove l'ha aggredita. I militari hanno arrestato il Vivona nel centro abitato di Maierà, mentre passeggiava. [Agi]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è continuata con la brillante 1. Dh6!, e dopo 1...g:h6; 2. g:h6,Rf8; 3. Ag7,Rg8; 4. Af6,Rf8; 5. Tdg3, con matto imparabile.

SESTO ACUTO

Il tesoro era nascosto nel pozzo più isolato. Il tesoro non può essere nel pozzo grande, perché se così fosse la scritta di quel pozzo risulterebbe falsa e ciò è in contrasto con quanto riportato nel dialo. Supponiamo allora che sia nel pozzo piccolo: la sua scritta sarebbe vera e dunque la trappola sarebbe nel pozzo isolato, mentre il pozzo grande sarebbe vuoto. Ma in questo caso tutte e 3 le scritte risulterebbero vere, mentre sappiamo che almeno quella sul pozzo con la trappola deve essere falsa. Il tesoro non può dunque essere che nel pozzo isolato, quindi la sua scritta è vera, il pozzo grande è vuoto e la trappola è nel pozzo piccolo, la cui scritta risulta falsa, come richiesto dalle condizioni.

REBUS (11,9): In D, IA volati - B e R fini = INDIAVOLATI LIBERTINI.

PAROLIERE

7 lettere: ellissi, sestile, sistole, sistoli; 6 lettere: oliose, oliosi, olioso, osille, setole, setosi, inteso, solite, solito, stille, stilo, stolle, stolti, ticoli, titolo; 5 lettere: elise, elisi, oliso, elite, esile, esito, stile, ilote, iloti, iloto, isole, lissi, liste, ostie, otite, sesti, sesto, soste, stesi, steso, stile, stilo, stolo, testi, testo, tolte, tolti, tossi, tosse, tosti, tosto. Totale 50 parole.

L	A	C	C	I		D	O	V	E	R		C	A	S	E	A	R	I		S	E	T
A	R	A	R	A	T		F	E	T	E	R			O	V	V	E	R	O		T	E
H	A	L	I	N	E	S		N	A		A	D	E	L	A	I	D	E		T	E	L
A	N	A			L	E	V	A		S	T	I	L	I	S	T	I		S	O	R	A
	C	M		X	E	R	E	S		F	A	M	E	D	I	O		V	I	A	N	I
L	E	A	R		C	A	L	A	T	A	F	I	M	I			D	E	N	S	I	
A		R	E	N	A	T	O	F	U	C	I	N	I			M	A	R	O	T	T	A
P	R	O	X	I	M	A	C	E	N	T	A	U	R	I		A	M	O	N		A	L
O	U			M	E	N	I	N	G	E		T	E	N	S	I	O	N	I			B
	R	O	B	E	R	T		A	U	R	E	I		D	U	L	C	A	M	A	R	A
	A	B	I	G	A	I	L		S	I	L	V	I	O	P	E	L	L	I	C	O	
F	L	O	R	A			S	C	I	A	L	O		M	E	R	E		C	R	I	C
L	I	E	O		R	O	D	I			A		S	O	R			M	A	I	A	

DAMA

La posizione si verifica dopo 1) 33-29, 18-22; 2) 39-33? Ora il Nero vince con il seguito 2)..., 22-27!; 3) 32x21, 16x27; 4) 31x22, 17x30; 5) 35x24, 19x30; restando con due decisive pedine in più. Consiglio di Ferragosto: contro l'apertura 33-29 (o anche 33-28) giocate sempre la 18-22...

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G N A A.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Colonnati (9 punti); Monasteri (9 punti); Corallini (9 punti); Reciproca (9 punti); Pescatori (9 punti); Meridiana (9 punti); Tavoliere (9 punti); Scontrosa (9 punti); Internato (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Cartonato (9 punti); Incornata (9 punti); Normotipi (9 punti); Cortisone (9 punti); Correlare (9 punti); Rilevanti (9 punti); Compilare (9 punti); Dissossata (9 punti); Colorento (9 punti). Totale = 162.

Anziano muore a Ferragosto durante l'aggressione in casa, notte di terrore nel Foggiano

Caccia al nero in paese, per rappresaglia

Sospettati per l'omicidio due extracomunitari
Armati, li cercano nei rifugi per punirli

Nel Foggiano, dopo l'omicidio di un vecchio, è scattata una «caccia al nero»

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Caccia al nero» a Stornara, piccolo paese del Tavoliere a pochi chilometri da Foggia. A scatenare il rastrellamento nei casolari di campagna e nei ruderi occupati dai braccianti di colore, l'omicidio di un anziano pensionato, nel pomeriggio di Ferragosto. Rocco Giuliani, 82 anni, è stato trovato nel proprio appartamento, vicino alla piazza del paese, dal nipote tredicenne Massimo. Il ragazzo lo ha trovato verso le 20 di domenica, legato mani e piedi al letto e con la bocca tappata da stracci. Sarà l'autopsia ad accertare le cause della morte ma, poiché il poveretto aveva subito un infarto e soffriva d'asma, è probabile che sia morto per soffocamento. L'ipotesi è che qualcuno (che Giuliani conosceva) sia entrato in casa con un pretesto, per portargli via la catenina d'oro, un orologio di poco valore e del denaro; l'uomo, vedovo e padre di 5 figli, viveva da solo, perché non amava - dicono in paese - essere controllato. La sua abitazione era sempre aperta agli immigrati di colore, per i quali il pensionato si prodigava in maniera completa, dando loro talvolta da mangiare, ospitandoli e custodendo i loro oggetti di valore.

E' probabile che domenica pomeriggio, dopo aver salutato la famiglia del figlio che lo aveva ospitato a pranzo, Rocco Giuliani

La polizia argina a fatica la rivolta E gli immigrati scappano a Napoli

abbia ricevuto in casa uno o più conoscenti. Ad indirizzare gli inquirenti sulla pista degli immigrati sarebbe stato un testimone, un dipendente comunale che, passando in via Cavour, dov'è l'abitazione di Rocco Giuliani, ha incrociato due uomini di colore che correvano. L'impiegato per un po' li ha seguiti, pensando si trattasse di ladri, ma i due si sono presto dileguati nelle campagne. «Sono in grado di riconoscerli», ha poi detto il testimone ai carabinieri quando ha saputo dell'omicidio, e già domenica sera si è sottoposto ad una serie di confronti.

Intanto, appena la notizia si è sparsa per il paese, affollatissimo per la festa di San Rocco, squadre di uomini armati di fucili da caccia, coltelli e spranghe, hanno cominciato a rastrellare i casolari in cui trovano rifugio le migliaia di nordafricani che invadono il paese d'estate, per la raccolta del pomodoro. Molti extracomunitari sono stati aggrediti, feriti; per qualcuno si è reso necessario il ricovero in ospedale, ma polizia e carabinieri, giunti in forze da Foggia, hanno evitato il peggio.

Ristabilita la calma, i neri sono stati raccolti dalle forze dell'ordine in una stazione di servizio e in alcuni rustici, alla periferia, mentre quelli in possesso di un'auto hanno subito abbandonato Stornara. Già dalle prime ore di ieri, la presenza a Foggia degli uomini di colore, di norma tranquilla, si è trasformata in un lento e massiccio esodo verso la stazione. Centinaia di neri, da Stornara, ma anche da altri centri del Tavoliere, scortati dalle forze dell'ordine, sono stati caricati sui treni diretti a Napoli, cui erano stati aggiunti alcuni vagoni.

Il Consiglio comunale di Stornara intanto si è riunito in una movimentata seduta straordinaria, che ha prodotto un documento di condanna delle «ronde» contro gli extracomunitari, ma denso anche di richieste al prefetto ed al governo. Prima fra tutte il rafforzamento dei turni di servizio di polizia e carabinieri in estate, poi l'istituzione di una caserma dell'Arma. E' un'esigenza in piedi da 15 anni, in un centro agricolo che d'estate vede raddoppiare da 4000 a 8000 la popolazione. Un'emergenza che, al momento, viene fronteggiata da 3 vigili urbani soltanto, alle prese con l'inesistenza di strutture di accoglienza e perfino di bagni pubblici sufficienti a fronteggiare l'accresciuta popolazione. Non a caso, per dare maggior forza alle richieste, gli amministratori di Stornara hanno posto una scadenza all'esaudimento di quanto domandato: sette giorni, o si dimetteranno. Il prefetto ha convocato un vertice per oggi. In paese c'è tensione. Fra luminarie e processione sono in molti a dire che, già nei giorni scorsi, c'erano state avvisaglie di quanto sarebbe accaduto: in particolare dopo l'aggressione, da parte di un extracomunitario, di un pensionato in fila all'ufficio postale per ritirare la pensione, in molti avevano protestato con i vigili.

La mancata integrazione fra residenti e neri, il fatto di offrirsi, da parte di questi ultimi, a costi minori rispetto ai braccianti locali e l'assenza di strutture hanno avvelenato gli animi. E non solo a Stornara.

A Borgo Mezzanone, alle porte del capoluogo, ieri è stato ferito ad una coscia e ad una mano un algerino di 23 anni. A colpirlo sarebbe stato uno sconosciuto, che l'ha raggiunto con un fucile da caccia mentre, accovacciato in un podere, aspettava con un connazionale il datore di lavoro. Fino a due anni fa in Capitanata, e nei centri più caldi, come Cerignola e Stornara, erano state realizzate con successo le esperienze dei campi estivi per immigrati, giganteschi punti di ristoro che offrivano, sotto una tenda, pasti caldi, letto e servizi igienici a centinaia di braccianti di colore. Di sera gli organizzatori, di solito i ragazzi dell'allora Fgci, tenevano anche corsi di alfabetizzazione. Quest'anno non si è fatto nulla, malgrado la Provincia abbia sollecitato i Comuni fin da maggio a mettere a disposizione le aree per i centri di accoglienza.

Anna Langone

Sacerdote suicida

Su Bisaglia si riapre l'inchiesta

Don Bisaglia, la sua morte, a distanza di un anno, resta un giallo

BELLUNO. La procura della Repubblica di Belluno ha riaperto nei giorni scorsi il caso della morte di don Bisaglia, fratello dell'ex ministro Toni Bisaglia, anche lui scomparso in circostanze che all'epoca fecero discutere.

Don Mario Bisaglia morì annegato il giorno di Ferragosto nel lago di Centro Cadore, vicino a Domegge. Esattamente come suo fratello Antonio, potente leader democristiano, padrone dello scudocrociato del Veneto ed esponente di picco del partito a Roma. Due morti sospette.

Il giudice Saracini di Belluno ora annuncia di non ritenere chiuso il capitolo di don Mario. Quando ha preso il treno Rovigo-Padova-Calalzo, il sacerdote si è incontrato sicuramente con qualcuno, perché nel viaggio ha cambiato vestiti e l'appuntamento segreto lo doveva avere con una persona non ancora identificata.

Dopo un anno restano ancora pesanti gli interrogativi. Anche per questo la procura della Repubblica di Belluno si è fatta consegnare il fascicolo toscano pieno di polvere relativo alla morte di Toni Bisaglia: è stata riaperta anche quell'inchiesta. L'ex ministro delle partecipazioni statali morì cadendo dallo yacht della moglie Romilda Bollati nel giugno del 1984 al largo di Portofino. Non sapeva nuotare, non amava affatto le barche, non è stata fatta l'autopsia e ai funerali celebrati a Roma non è stato possibile ai parenti veneti, compreso don Mario (che anche per questo più volte disse di non essere sicuro delle cause della morte del fratello), vedere il congiunto morto.

Un dubbio che ha condizionato la vita del prete di Rovigo, fino a un anno fa. Poco prima di morire, don Mario aveva rilasciato un'intervista su un mensile veneto: secondo il suo parere, su suo fratello, potente doroteo del Veneto, non era stata detta tutta la verità.

Adesso nelle mani della procura della Repubblica di Belluno la matassa intricata di due fratelli morti allo stesso modo e allo stesso modo sepolti nel mistero si riapre: troverà qualcosa di nuovo il giudice Saracini?

Nell'attesa dei primi passi ufficiali, la ricerca del misterioso testimone che vide don Mario poco prima di morire è ripartita. Saprà qualcosa, lui, del «terribile segreto» che il fratello del leader dc raccontò più volte di tenere per sé?

[r. cri.]

Due ipotesi: qualcuno che lei conosceva l'ha chiamata per un incontro e l'ha uccisa oppure si è sentita male ed è caduta dalle scale

Deborah, un giallo nella Napoli bene

A 22 anni trovata senza vita nell'androne di casa

E' figlia d'un avvocato
Interrogato l'amico
ma ha un alibi

Deborah Pellecchia, 22 anni, studentessa, figlia di un noto avvocato, morta in modo misterioso

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Viale Gramsci 17/B. Sul portone chiuso a metà c'è un biglietto listato a lutto. Qui, in uno dei palazzi umbertini affacciati sul lungomare di Mergellina, è morta Deborah. L'hanno trovata rannicchiata nel cortile, con indosso pantacollant e maglietta, e le chiavi di casa strette in pugno. Sulla fronte e sulla nuca, due vistosi ematomi: nessuna traccia di sangue, né di altre ferite. Un delitto ancora senza movente oppure un malore fatale nel deserto estivo di questo tranquillo condominio borghese? La soluzione del «giallo» di Ferragosto, un brivido nella Napoli assolata e semivuota, è tutt'altro che facile.

Deborah Pellecchia aveva 22 anni. Era sola nell'appartamento al primo piano, quando sabato sera è scesa giù per un motivo che ora è la chiave del rebus. E' andata via lasciando accese tv e luci, come chi sa di dover tornare dopo pochi minuti e che ha molta fretta. Qualcuno che lei conosceva l'ha chiamata per un breve incontro? La ragazza si è sentita male, è corsa a chiedere aiuto ed è caduta per le scale? Neppure l'autopsia ha chiarito il mistero di una fine che forse poteva essere evitata. In quel cortile è rimasta per quasi un quarto d'ora: un inquilino, un medico, Vittorio Gerardi, ha sentito le sue invocazioni; una colf di Santo Domingo è andata persino a vedere che cosa stesse accadendo. L'ha scambiata per una drogata in crisi d'astinenza e per paura si è chiusa in casa. Nessuno l'ha soccorsa, prima che una telefonata al «113» facesse arrivare la polizia.

Era la più piccola dei tre figli di un noto avvocato civilista, Antonio Pellecchia, 64 anni, né lui, né la madre, Eleonora Scoppa, né i fratelli, Pierluigi e Annalisa, sanno ora spiegare quel che c'è dietro a questo dolore piombato addosso ad una famiglia serena.

Erano in vacanza a Civitanova Marche, quando dalla questura li hanno chiamati e ora negano che nella vita di Deborah ci siano segreti, che questo sia un omicidio premeditato. «Non abbiamo idee - dice il padre - le indagini le fa la polizia». E non ha risposte da offrire neanche Fabio Cicala, 20 anni, il fidanzatino che è stato l'ultimo a vederla. Sul ragazzo si sono in un primo momento concentrati i sospetti degli investigatori che hanno pensato ad una lite finita tragicamente. Ma il suo alibi ha retto ad ogni contestazione: «Ero a Capri. Lei avrebbe dovuto raggiungermi domenica mattina», dice e può provarlo. Al suo racconto e a quello dei famigliari è affidata la ricostruzione dei fatti prima che alle 20,15 di sabato 14 agosto i poliziotti trovassero il corpo nell'androne del palazzo.

E' Fabio, figlio del proprietario di un istituto di vigilanza privata e, come Deborah, studente alla facoltà di giurisprudenza, il testimone numero uno. Da due anni stavano insieme: un rapporto con alti e bassi, bisticci e riappacificazioni. Venerdì sera tornano a Napoli, dopo una breve vacanza a Ischia. Vanno a casa di lei e il giorno seguente il ragazzo raggiunge i nonni a Torre del Greco per pranzare con loro. La invita a seguirlo, ma Deborah dice di no. «L'ho chiamata nel pomeriggio - spiega Fabio - ma abbiamo litigato perché lei mi ha accusato di averla lasciata sola. Allora sono andato a prenderla». Nel palazzo non c'è citofono, lui usa il solito sistema, ma questa volta al fischio non c'è risposta. Rinuncia, va a casa, prepara la valigia per il programmato week-end a Capri. «Sono tornato in viale Gramsci verso le sette». Fischi prolungati e inutili: qualcuno protesta e inveisce contro l'importuno. Fabio è in ritardo, l'aliscafo che parte da Mergellina alle 19,10 è già andato via, ci sono pochi minuti per raggiungere il molo Beverello e prendere quello delle 19,25. Ce la fa. «Ero convinto che lei mi avrebbe raggiunto domenica». Alla polizia ha mostrato il biglietto ed anche quello della funicolare per arrivare in «piazzetta»: le prove che lui, con la morte di Deborah, non ha nulla che vedere.

Sono le 19,45 quando lei telefona ad un amico di Fabio, Gianluca Trimarco, che è già a Capri e che è sicuro dell'ora perché sente la sigla del Tg2. La ragazza si sfoga, racconta del litigio, è infuriata. Cinque minuti dopo, altra telefonata. Questa volta Deborah parla con i genitori e anche alla madre dice che non ha alcuna intenzione di raggiungere il fidanzato. E' l'ultima traccia. Quando alle nove e mezzo lui la chiama, a rispondergli è un poliziotto.

Che cos'è accaduto tra le 19,50 e le 20,15? L'autopsia non ha sciolto l'enigma. Non è stato possibile accertare se il trauma cranico è stato provocato da un corpo contundente o da una caduta. Deborah è stata uccisa? Ad aggredirla è stato forse un malvivente, un ladro o un tossico sorpresi dalla ragazza uscita per una commissione? Per gli investigatori c'è un'altra possibilità, quella di un malore. Alla ricerca di indizi, gli investigatori non trascurano altre piste. Stanno ora cercando di rintracciare un ragazzo, Valerio, con il quale Deborah era stata insieme ai tempi del liceo e si vedeva ancora di tanto in tanto.

Mariella Cirillo

Un solo medico per assistere 50 mila persone nel comprensorio di vacanza

Muore tra la folla dei turisti

Colpito da infarto a Courmayeur, soccorsi tardivi

COURMAYEUR. Sapeva di avere un cuore malato, aiutato da tre by pass. Sapeva che l'aria di montagna può essere pericolosa. Ma era anche convinto di poter contare, lì a Courmayeur, una delle più rinomate località di montagna, su un'assistenza medica rapida ed efficiente. Giorgio Peverini, un commerciante romano di 57 anni in vacanza in Valle d'Aosta, invece è morto nella via centrale del paese, davanti a centinaia di persone, in attesa di un medico. Courmayeur, 2600 abitanti nei periodi di bassa stagione, circa dieci volte di più a Natale e Ferragosto, non solo non ha ospedali né centri attrezzati per la rianimazione, ma nei giorni festivi può contare su un solo medico, che deve pure assistere tutti gli altri abitanti della comunità montana Valdigne: circa 50 mila persone in tutto.

Nei casi di infarto la tempestività dell'intervento è fondamentale per salvare una persona. I volontari del soccorso hanno invano cercato aiuto in paese, poi hanno telefonato ad Aosta e chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Le condizioni di Peverini sono peggiorate rapidamente. Un medico che passava per caso nella zona ha tentato un massaggio cardiaco. Dopo venti minuti, il rianimatore con le attrezzature per la terapia intensiva è arrivato in elicottero, in tempo per constatare la morte del turista romano.

Sauro Rocchio, vicesindaco di Courmayeur oltre che medico di base, getta acqua sul fuoco delle polemiche per l'ennesimo episodio di malasanità: «L'infarto è imprevedibile e improvviso e può uccidere anche in un ospedale». Ma molte persone, se soccorse per tempo, si salvano. «I medici nella zona di Courmayeur ci sono - risponde Rocchio -. Quello che manca è il coordinamento».

La sanità a Courmayeur funziona così: i volontari del soccorso, che in questo periodo cercano di sopperire alle carenze dell'Usl, hanno un defibrillatore, apparecchio che viene impiegato in caso di arresto cardiaco. Ma non lo possono usare in assenza di un rianimatore.

Anche il cosiddetto medico dei turisti che sabato sera, mentre Peverini moriva in mezzo a una strada, era irreperibile, poco avrebbe potuto: la burocrazia gli impedisce persino di dare un punto di sutura. Il suo ruolo principale è quello di compilare ricette per i villeggianti che non vogliono pagare le medicine a prezzo pieno, non quello di salvare chi è in fin di vita.

Stefano Mancini

Mario Valeri Manera, avvocato play-boy, rivuole dalla moglie Maria Gaggia quadri e mobili

La guerra dei Roses, versione veneziana

Divorzio nell'alta società, i coniugi si contendono il patrimonio

L'avvocato Mario Valeri Manera, rivuole dalla moglie dei quadri e mobili

VENEZIA. La guerra dei Roses mette radici sul Canal Grande. I coniugi coinvolti in questa causa di divorzio appartengono all'alta società veneziana e si contendono gli averi. Mario Valeri Manera, altissimo allampanato avvocato-playboy, già industriale dei materassi Ennerev, presidente dell'Assindustria e vicepresidente della Banca Cattolica, a suo tempo coinvolto nel processo per il crack dell'Ambrosiano, chiede a Maria Virginia Gaggia la restituzione di mobili, quadri, lampadari e tappeti. Chiede di averli indietro per poterli rivendere e realizzare i soldi per vivere: la stima è di neanche mezzo miliardo, ma l'avvocato si appella a uno «stato di necessità».

Senonché, della coppia in crisi quello ricco di famiglia è la signora: la quale non vuole affatto riconoscere che quei due lampadari antichi di Murano, quel grande tappeto persiano, le due porte dipinte, il Guttuso e il Magnelli, e tutti i libri preziosi possano essere catalogabili fra le cose da restituire. Anzi, il suo legale sostiene che il marito ha rifiutato «una proposta economica che gli consentiva un dignitoso stile di vita» e ha piuttosto avanzato «una serie di richieste esorbitanti oltre a un assegno totalmente sproporzionato».

Maria Virginia è figlia di un industriale del mitico trio della Venezia che usciva dal fascismo e dalla guerra: Cini, Volpi, Gaggia. Il padre era azionista della Sade, l'industria elettrica poi trasformata in Enel, e azionista della Ciga, la compagnia dei grandi alberghi oggi di proprietà dell'Aga Khan. Tanto che, quando l'avvocatino, nel '52, sposò la figlia, i maligni dissero che si era preso «un pezzo di Ciga».

Il solito cinismo iconoclasta dei veneziani, verso un successo dovuto in buona parte al bell'aspetto, ai modi garbati, all'abilità nell'esecuzione del baciamano e al parlare blasé. A Valeri Manera si sono attribuiti innumerevoli flirt, ma lui allora dimostrava di saper stare al proprio posto, di marito e di genero. Aveva provato anche a fare l'industriale, sulla spinta dei Gaggia e con alterne fortune. Ma intanto, un'altra grande capacità, quella di essere sempre dalla parte di chi detiene la maggioranza nei consigli d'amministrazione e nella dc, gli procurava continue presidenze e gettoni di presenza.

Fino al fatidico processo, sul banco degli imputati a fianco di Calvi e di altri «banchieri d'oro»: prima incarcerato e condannato, poi assolto in appello. Ma quella vicenda gli cambia la vita: Maria Virginia pretende la separazione, lui tenta un maldestro suicidio, inghiottendo certe erbe amare che gli valgono appena una lavanda gastrica; poi deve abbandonare il palazzo sul Canal Grande per una camera con salottino nel vicino hotel Europa.

[m. lo.]

VACANZE '93

La crisi non risparmia Capalbio, capitale dei politici. Solo l'isola registra il tutto esaurito

La Toscana «naufraga», si salva l'Elba

Versilia, Argentario, Maremma: cali fino al 25 %

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tutto esaurito? Solo per Ferragosto e dintorni. Quella che fino a qualche anno fa era una caratteristica del mese più vacanziero dell'anno, quest'estate si è fatta attendere. Le spiagge toscane primo termometro di una crisi economica che probabilmente si prepara a vivere un autunno tragico. Dalla Versilia all'Argentario, passando per la Riviera etrusca e la Maremma, le lamentele degli operatori turistici si sprecano. Camere libere negli alberghi, nessun bisogno di prenotazione per trovare un posto al ristorante, sdraio e ombrelloni sempre disponibili. Pur con qualche eccezione (l'Elba, per esempio, è piena come un uovo) l'industria del turismo balneare è in rosso. Prezzi troppo alti? Servizi non all'altezza? Concorrenza di altre zone? Il dibattito, ovviamente, è già aperto ma è escluso che ne esca un pronunciamento univoco. Certamente il popolo dei vacanzieri, pressato da tasse e balzelli, ha deciso di ridurre il budget per le ferie. Così, nonostante in Versilia l'associazione di promozione turistica assicuri che i prezzi non sono stati ritoccati rispetto allo scorso anno, i cartelli «camere libere» hanno resistito quasi fino alla vigilia di Ferragosto. Ora l'agognato «tutto esaurito» è finalmente arrivato, ma non durerà per molto. Secondo un calcolo ancora di massima, ma già indicativo, la Versilia (che annualmente conta circa 9 milioni di presenze) avrebbe perso quest'anno 30 mila presenze al giorno. Cala l'affollamento, le code sulla Firenze-Mare (forse unica nota positiva della crisi) sono solo un lontano ricordo, resiste il popolo dei Vip nelle ville di Forte dei Marmi. Ma sembrano fare sempre meno notizia. Anche questo è un segno della crisi? Addirittura «dispersi» i big della politica che avevano eletto Capalbio e la Maremma a loro «capitale estiva». Il vento di tangentopoli sembra averli spazzati via. Nessuna traccia dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, nessuna traccia del segretario del pds Achille Occhetto che proprio in questo delizioso paesino in provincia di Grosseto si concesse all'obiettivo del fotografo mentre baciava teneramente la moglie, nessuna traccia anche di Claudio Martelli e Giorgio La Malfa (frequentatore di Ansedonia). Ma se la mancanza dei protagonisti della vita politica italiana in qualità di turisti-scelti non sembra aver provocato rimpianti, ben altra è la preoccupazione per il calo degli arrivi dei turisti-qualsiasi. Follonica, Castiglion della Pescaia, Marina di Grosseto, Principina fanno registrare una diminuzione di presenze preoccupante per chi affida alla stagione estiva la soluzione economica dei problemi di tutto l'anno. Lo stesso discorso vale per la costa livornese. Qui gli albergatori sostengono di aver perso il 25 per cento delle prenotazioni rispetto al 1992. In crisi Castiglioncello, Cecina e Quercianella, reggono Vada, Bibbona e San Vincenzo grazie soprattutto al boom dei campeggi. Sono vacanze all'insegna del risparmio, insomma. Restano vuote le villette da cinque milioni al mese d'affitto, lavorano a pieno ritmo le pensioncine. Non è tempo di scialacquare, anche concedersi una pizza o un gelato può essere oggetto di conti e riflessioni. Al mare non si rinuncia, ma si cerca di contenere le spese nello stretto indispensabile. Una delle poche zona controcorrente sembra essere l'isola d'Elba. Quotidianamente i traghetti che fanno la spola tra Piombino e Portoferraio scaricano migliaia di turisti. L'affollamento non è un miraggio, anche se ora l'isola ne sta scontando le conseguenze a causa di una grave crisi idrica alla quale si sta cercando di ovviare con navi cisterna della Marina.

Sotto i colpi della crisi l'industria toscana delle vacanze annaspa e appare incapace di «inventare» una formula di rilancio. La vigilia di Ferragosto una decina di ardimentosi hanno tentato di innalzare sulla spiaggia del Lido di Camaiore il più alto castello di sabbia del mondo: 6 metri e 10 centimetri l'obiettivo che si erano prefissati. Dopo ore di lavoro, a pochi centimetri dal record, la torre del castello è franata: «Proveremo a fare meglio il prossimo anno», hanno detto gli improvvisati costruttori. Un impegno che potrebbe valere per tutta la Toscana.

Francesco Matteini

All'Elba sorridono: possono permetterselo. Mentre il resto della Toscana turistica denuncia bilanci in rosso, l'isola è affollata di turisti. Gli unici problemi riguardano la carenza idrica: si fa fronte con navi-cisterna

MACERATA

Museo vietato al diplomatico

MACERATA. Voleva visitare una delle più belle gallerie d'arte moderna d'Italia, quella di proprietà della Cassa di Risparmio di Macerata, a Palazzo Ricci. Ma non ce l'ha fatta. Il custode era in ferie, di sostituti neanche a parlarne. Così, come un comune turista abituato agli italici disservizi, l'ambasciatore cinese in Italia, Li Bao Chen, accompagnato dalla moglie Li Shenien, figlia del presidente della Repubblica popolare di Cina, Yan Zhen Min, ha dovuto rinunciare alla visita. Inutili sono state anche le telefonate delle autorità per reperire un addetto. Ma non è finita. Informato di una donazione di 5000 libri, quasi tutti antichi testi sulla Cina, che proprio lui aveva fatto nel 1985 al Comune, l'ambasciatore ha voluto andarli a vedere. Ma alla Biblioteca Mozzi-Borgetti ha scoperto che i testi non erano stati catalogati. A quel punto, il diplomatico è tornato a Roma. [j. p.]

IN **BREVE**

Alla Versiliana è di scena la medicina

MARINA DI PIETRASANTA. Dopo il dibattito con Igor Man (al quale hanno assistito 1000 persone), alla Versiliana oggi si parla di medicina, di come prevenire e curare le malattie del fegato. Al «Caffè», Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti e Carlo Alberto Boggiano intratterranno il pubblico sul tema «L'alfabeto delle epatiti». Al Caffè dei Piccoli, ci si diverte con i burattini del Teatro Club, che presenta lo spettacolo «Fantasia a quattro mani». Ed è ancora danza al Teatro della Versiliana, dove alle 21,30 va in scena «Giulietta e Romeo» del Balletto di Toscana. [d. b.]

Ferragosto premia le città d'arte

ROMA. Ferragosto ha finalmente fatto registrare il tutto esaurito nei centri turistici italiani, anche se il fenomeno è rimasto circoscritto al fine settimana. Ottimo, in particolare, il bilancio delle città d'arte, grazie ai musei aperti quasi in tutte le principali località. A Roma come a Firenze, poi, l'«effetto bomba» non ha spaventato i turisti che hanno letteralmente preso d'assalto i luoghi d'arte. Rispetto allo scorso anno l'incremento dei visitatori paganti è stato notevole.

«Nel 2100 Venezia sommersa dal mare»

ROMA. Le aree nel delta del Nilo e la laguna di Venezia fra poco più di 100 anni, nel 2100, potrebbero restare interamente sommerse dal mare e scomparire. Lo sostiene un rapporto del Wwf. Se le emissioni di gas non verranno drasticamente ridotte, gli scienziati prevedono 1 grado di aumento della temperatura entro il 2025 e di 3 entro la fine del secolo prossimo. Il livello dei mari si alzerà di 6 cm ogni 10 anni, in modo tale che nel 2030 il suo livello sarà più alto di 20 cm rispetto all'attuale ed entro il 2100 sarà più alto di 65 cm. [Asca]

1993, anno record per gli incendi

ROMA. L'emergenza incendi non dà ancora tregua all'Italia, con roghi e focolai che continuano ad essere segnalati in molte regioni. Non stupisce quindi il rapporto del ministero dell'Agricoltura che parla del 1993 come l'anno record per gli incendi boschivi. Le prime stime relative all'estate indicano un incremento di almeno il 30% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, quando già si era su valori molto alti. Le spese per il ripristino della superficie arborea è stata calcolata in poco meno di 30 mila miliardi di lire. [Agi]

Finiscono in carcere altri 4 piromani

ROMA. I servizi di controllo contro l'allarme-fuoco hanno fatto registrare ieri nuovi arresti di piromani. La guardia di finanza di Lamezia Terme ha fermato Luigi e Mario Coccimiglio, padre e figlio (quest'ultimo operaio forestale) mentre stavano appiccando le fiamme a un bosco vicino ad Aiello Calabro. Nelle campagne di Carbonia i carabinieri hanno arrestato un pastore, Natalino Mei, 33 anni, trovato ad appiccare un incendio in una vecchia discarica. Infine, i vigili del fuoco di Savona hanno fermato Antonio Carlini, 35 anni, bidello in una scuola elementare: è accusato di essere il piromane che il 6 agosto appiccò il fuoco al bosco della Madonna del Monte. [Ansa]

Perù, avvistato corpo di un alpinista italiano

LIMA. L'equipaggio di un elicottero che partecipa alle ricerche degli alpinisti italiani Battistino Bonali e Giandomenico Ducoli ha avvistato un corpo su un fianco del Nevado de Huascaran. I due alpinisti bresciani erano scomparsi 9 giorni fa mentre tentavano la scalata alla vetta delle Ande. [Ansa]

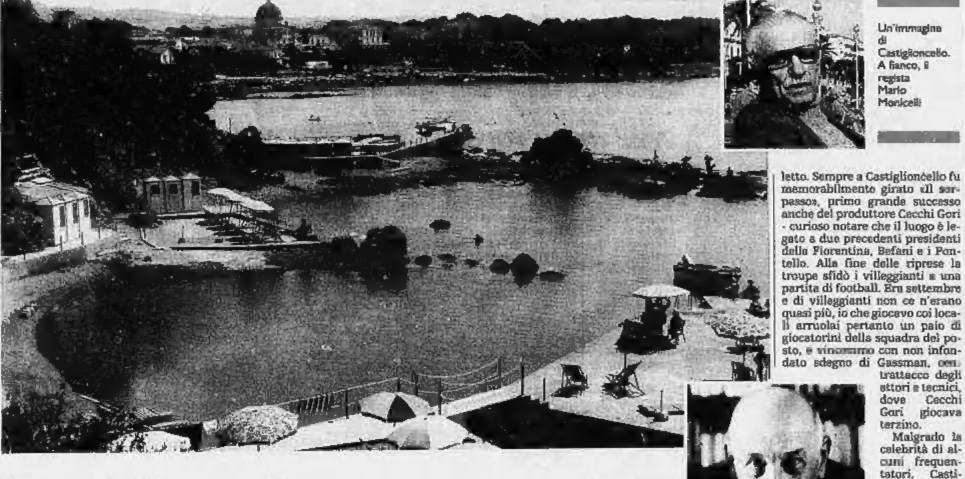
IL RACCONTO

UN GIOIELLO «SFREGIATO»

Castiglioncello, cemento e night sul promontorio degli artisti

Un'immagine di Castiglioncello. A fianco, il regista Mario Monicelli

NEL 1911 un avvocato romano cui era giunta voce della recente inaugurazione a Castiglioncello di un confortevole albergo proprio in riva al mare ci venne in vacanza con la figlia. Erano gli inizi dello sviluppo turistico del paesino, che quasi fino alla morte del suo residente più illustre, il critico d'arte, mecenate e possidente Diego Martelli (1896), era stato un promontorio selvaggio molto dipinto dagli allora giovani e sconosciuti pittori amici di costui e destinati a fama postuma col nome collettivo di Macchiaioli: Abbati, Sernesi, Lega, Signorini, Fattori.

Il famoso ritratto di Martelli in panciolle sotto i pini, col mare nello sfondo (1867), ad opera di quest'ultimo, non sfigura accanto al Martelli giapponesizzante dipinto da Degas, ora a Edimburgo. In seguito la fattoria di Martelli fu venduta a un certo barone Fausto Patrono, il quale vi si fece costruire, pomposa residenza in stile medievale, un vasto castello merlato che tuttora domina il panorama, «cattivo esempio ai vandali che in pochi anni deturparono irrimediabilmente quel soggiorno incantevole», come scrisse non molti anni dopo un altro frequentatore appassionato, il poeta Renato Fucini. Oltre che del Medio Evo il Patrone aveva la mania della ferrovia, e cedette gratis una parte del suo parco allo Stato, in cambio ottenendo che il treno passasse di lì, e lì, ai piedi del castello, fosse costruita una stazione anch'essa merlata e pronta per ospitare la «Cena delle beffe». Il cenacolo dei Macchiaioli, spesso ospiti oltre che di Martelli, del ritrattista livornese Vittorio Corcos, più mondano e fortunato di loro, costituì con Fucini e col poeta Giovanni Marradi il primo insediamento estivo di intellettuali nella zona. Il secondo fu una conseguenza del soggiorno dell'avvocato romano di cui sopra: sua figlia, che era mia nonna, sposò il critico drammatico Silvio d'Amico, col quale in seguito tornò per molte estati, particolarmente negli Anni Venti e Trenta, portandosi dietro molti amici. Fra questi furono l'attore Sergio Tofano, che si fece costruire una villa, lo scrittore Massimo Bontempelli, il regista Corrado Pavolini, un'estate anche Emilio Cecchi, una delle cui figlie, Suso, non ancora mia madre, rimandata in latino, fu affidata al maggiore dei ragazzi d'Amico, non ancora mio padre, perché le desse ripetizione. Veniva anche Pirandello, ed esiste un filmetto muto, girato dal pittore Bertoletti, in cui si vede il drammaturgo leggere alla buona un suo nuovo lavoro («Quando si è qualcuno») a un pubblico di amici e di ragazzini, il più piccolo dei quali sopraffatto dalla noia a un certo punto si alza e se ne va: è il futuro regista Francesco Maselli.

Il protagonista di questo lavoro, che non ebbe fortuna, si chiama Dèlago, come il capo dei bagnini di Castiglioncello (uno dei nomi assurdi che i toscani imponevano per fare rabbia al prete), ma un mio zio esegeta pirandelliano non ebbe il cuore di dirlo a un professore tedesco che a un convegno vi aveva ricamato sopra tutta una teoria circa i rapporti di Pirandello con i Greci. Mio padre, che era ammesso a giocare a scopone con Pirandello, lo descriveva come un uomo vivacissimo e sempre allegro; saltava giù dal treno in corsa quando lo andavano a prendere alla surricordata stazione. C'era anche Marta Abba, a detta sempre di mio padre, bruttissima. Un mio zio-cugino che all'epoca aveva solo sette anni la ricorda invece come un'apparizione sconvolgente: «Il primo due pezzi che avessi mai visto, e di leopardo; una stupenda schiena larga punteggiata di efelidi rosse, occhi verdi, le unghie dipinte con la porporina invece dello smalto». Il luogo continuava ad essere molto piccolo, poche famiglie lo occupavano praticamente per intero; nell'Arena del Fascio si davano spettacolini per villeggianti, con la partecipazione di molti dei nomi citati, e spesso con la musica dell'imberbe Nino Rota.

Un terzo momento di splendore culturale Castiglioncello lo ebbe negli Anni Cinquanta e Sessanta, e fu legato al cinema. Bice Valori, figlia dello storico Aldo, che vi possedeva una villa («Il cantuccino»), ci portò il marito Paolo Panelli e gli amici fraterni Marcello e Flora Mastroianni; Alberto Sordi acquistò la casa che era stata di Corcos, dalla spiritosa figlia del pittore, che dopo aver venduto la villa litigò con l'attore sostenendo senza prove che costui si era impegnato a comprarla con lei dentro; prima di stabilirsi definitivamente a Positano, Franco Zeffirelli vi trascorse parecchie estati, preparando i suoi film e le sue regie d'opera; nella villa che prendeva, proprio quella poi acquistata da Mastroianni, dava anche spettacolini per amici e in uno, rimasto leggendario, si esibirono fra gli altri Alfredo Bianchini, Giorgio Albertazzi e le sorelle Kessler. C'era poi la grande villa sul mare che mia madre affittava per metterci dentro noi ragazzi e i colleghi con cui lavorava al momento: Visconti, Pratolini, Monicelli, Flaiano. Visconti ospite era adorato dalle cameriere, cui invece di dare la mancia faceva regali stupendi, e imponeva a noi ragazzi severi coprifuoco che ci guardavamo bene dal rispettare. Flaiano era spiritosissimo ma anche molto facile all'indignazione. Una volta lo accompagnammo a prendere un treno a Livorno, nell'attesa andammo al cinema e vedemmo un film italiano diciamo così di evasione - la «vacanza» di un regista per solito molto impegnato. Dal furore Flaiano si sentì male, dovemmo riportarlo a Castiglioncello, dargli del riso bollito e metterlo a letto. Sempre a Castiglioncello fu memorabilmente girato «Il sorpasso», primo grande successo anche del produttore Cecchi Gori - curioso notare che il luogo è legato a due precedenti presidenti della Fiorentina, Befani e i Pontello. Alla fine delle riprese la troupe sfidò i villeggianti a una partita di football. Era settembre e di villeggianti non ce n'erano quasi più, io che giocavo coi locali arruolai pertanto un paio di giocatorini della squadra del posto, e vincemmo con non infondato sdegno di Gassman, centrattacco degli attori e tecnici, dove Cecchi Gori giocava terzino.

Malgrado la celebrità di alcuni frequentatori, Castiglioncello non fu mai un posto mondano; fu piuttosto residenza ideale per famiglie con bambini piccoli, anziani, e intellettuali che volevano lavorare in pace. Non c'era vita notturna e l'unico centro era il tennis, dove si giocava anche a carte, whist e bridge, qui con dei campioni come Bibi Bianchi di Livorno. I locali notturni erano modesti e le serate di gala, disarmanti; le elezioni di miss andavano quasi sempre deserte. Oggi ci sono un night molto raffinato e una grande balera in collina che richiama centinaia di macchine da tutta la zona; intanto il retroterra è stato costruito a tappeto, e si avvia a diventare un quartiere residenziale periferico di Livorno. Il porticciolo è zeppo di piccole imbarcazioni a motore e quindi non è più balneabile; l'unico eroico pattino a remi è rimasto quello di mio padre, e lo metto in mare ogni anno in sua memoria. Ce n'era un altro appartenente a Spadolini, ma gli uomini della scorta gli hanno impedito di usarlo per tanti anni, che credo se ne sia disfatto; anzi ormai il presidente del Senato rinuncia anche a fare il bagno, troppo complicato. Il progetto per un enorme porto turistico langue nelle secche burocratiche e nell'economia imposta dai tempi. Se mai si sbloccherà, noi superstiti dovremo cercarci un altro rifugio.

Masolino d'Amico

Alberto Sordi e le gemelle Kessler figurano nell'elenco dei tanti vip ospitati da Castiglioncello. In alto a destra, Luigi Pirandello

«Tradita» l'epoca in cui Visconti incantava le cameriere e Sordi litigava per una casa

Otto purosangue (tra cui i primi quattro) tagliano il traguardo «solitari» dopo una corsa accesa, ma senza incidenti

Un Drago «scosso» vince il Palio

La contrada trionfa col cavallo senza fantino

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vince Vittorio, un baio inglese di 6 anni, al suo primo impatto con la piazza, e vince da solo. Per il Drago è il trionfo (bis di quello dello [illegible]so agosto) e Andrea Chelli, detto Mistero, al secondo palio, gioisce, anche se all'ultima curva, quella dannata di San Martino, schizza dalla groppa e rischia di rompersi l'osso [illegible] collo.

Secondo [illegible] Etrusco, portacolori della Tartuca: scosso; [illegible] Zucchero, dell'Onda: scosso; quarto Oriolu de Zamaglia, del Leocorno: scosso; quinto Usiglia, sul quale Luigi Bruschelli, detto Trecciolino, rimane incollato disperatamente. Alla fine saranno 8 i cavalli scossi, rimasti senza fantino, tutti combattivi, tutti ostinati nel correre [illegible] il traguardo.

Finalmente un bel palio, con tanto rischio, ma suggestivo, cari[illegible] di pathos, [illegible] [illegible] colpo di [illegible] perché il superfavorito, Pyteos, montato da Giuseppe Pes, detto «il Pesse», è finito nell'anonimato. E per «il Pesse» è la fine di un sogno: vincere tre «carriere» di seguito è stabilire il primato del secolo, forse del millennio.

Tre [illegible] poi la partenza, con [illegible] Civetta che sorprende tutti, anche Pyteos. [illegible] a San Martino c'è la prima selezione, ed è una curva impossibile quella, tanto che i carabinieri, nell'esibizione pomeridiana, preferiscono infilarsi in un vicolo piuttosto di rischiare guai.

Prima della gara dura battaglia tra rappresentanti delle opposte fazioni

Due momenti della corsa del Palio dell'Assunta [illegible] dal cavallo del Drago, Vittorio, baio inglese [illegible] sei anni, condotto [illegible] Andrea Chelli, detto Mistero

Ci sono stati accordi, e forse trattative fino all'ultimo momento e Pistillo della Chiocciola e Andrea Chelli, sì, proprio mistero, parlottano fitto prima della partenza buona. Infine un sospiro: tutto [illegible] andato bene, le ammaccature dei fantini, dicono, rientrano nell'ingaggio: quelli della Giraffa, del Leocorno, [illegible] Drago e dell'Onda [illegible] finiti in ospedale. Ma era stata un'attesa carica di tensione, di timori, [illegible] paure: il [illegible] [illegible]mente negato perché qui a Siena nessuno ammetterebbe di avere un'incertezza sulla «carriera». Neppure il sindaco, il pidiessino Pier Luigi Piccini. «Paura? Mai paura. E di che cosa?», chiede. Già, di che cosa? Di una nuova ecatom[illegible] di cavalli, per esempio. «Ci risiamo. Si parla del palio e mi si chiede dell'animale. Ma vedere il palio esclusivamente dalla parte degli animali non è vedere il palio nel suo complesso, che è [illegible] festa d'ordine, non un fatto sportivo, non [illegible] carnevale». Insomma, sindaco, [illegible] preoccupato oppure no? Mancano cinque ore alla «mossa» [illegible] [illegible] ore interminabili. «Preoccupazioni? Bhé, sì! Per come potrebbe [illegible] rappresentato in maniera non corretta quello che stiamo facendo». E a Siena stanno facendo tanto, garantisce il sindaco. Gli attacchi degli animalisti, dei verdi, [illegible] registi di fama, degli attori, degli uomini e delle donne della cosiddetta cultura, [illegible] denunce, le [illegible] bollate, i pareri della magistratura, tutto questo [illegible] poteva non lasciare un segno ed è un segno vistoso. «L'incidente: può sempre accadere, la garanzia nes[illegible] può darla. Ma quello che si doveva fare è stato fatto». [illegible] con orgoglio cita la creazione di un'anagrafe equina, i cento controlli cui vengono sottoposti gli animali. E' un'arringa appassionata, quella del sindaco: difende il palio e difende sé [illegible] «Pyteos, il favorito, è un purosangue ed è un cavallo sicuro».

E poi, prosegue, nessuno pensa lontanamente a maltrattare i cavalli, al contrario: «Noi spendiamo anche 7-8 milioni per non abbattere [illegible] animale e non credo che esi[illegible] qualche allevatore disposto a fare altrettanto, a meno che non sia emotivamente legato al cavallo, perché magari lo montava la figlia piccola. Gli "anziani" li manteniamo fino alla [illegible] e il mitico Rimini, che ha [illegible] anni, l'altra sera era l'ospite d'onore alla cena dell'Oca. Maltrattamenti? Ma perché avremmo [illegible] in piedi quest'accidenti di organizzazione? Il palio [illegible] l'unica festa al mondo nella quale [illegible] paghiamo noi per [illegible]

Tutto bene allora? Non tutto, naturalmente. «E' vero, su questo treno che sta attraversando il secolo ci sono passeggeri non bene accetti, portatori di una cultura da ippodromo».

L'arringa [illegible] finita ma [illegible] sindaco lo sa che la sentenza verrà emessa soltanto dopo [illegible] [illegible] E stavolta sarà verdetto favorevole.

Una «carriera» dunque che voleva favorita l'Aquila che [illegible] l'accoppiata Pyteos-Pesse non pareva avere rivali. Ed infatti cavallo e cavaliere avevano già fatto centro due volte, e nel 16 agosto del 1991 erano i portacolori della Pantera, [illegible] fuori corsa, e la Pantera ha una sola grande nemica: l'Aquila, per l'appunto, roba da mangiarsi i gomiti. «Eh sì! Sono perseguitati dal[illegible] sorte, quelli dell'Aquila. A loro toccano sempre i cavalli migliori» commentava il cavaliere Alberto Giannini, per 12 anni priore [illegible] contrada. Perché [illegible] proprio così, il fantino [illegible] lo procura il portafogli, e se vinci non bastano 100 milioni, ma il cavallo è un dono della sorte. E a luglio Pyteos [illegible] [illegible] lasciato fuori gara perché «troppo forte» e al palio non [illegible] [illegible] ad handicap. Una «guerra» infinita con quelli della Pantera, a tifar [illegible] l'Aquila per quell'eterno minuto e mezzo in cui ci si gioca tutto. E c'era stata una [illegible] scazzottatura, in piazza del Campo, fra i giovani delle due contrade, la notte di sabato, ed un'altra, [illegible] una ventina di ammaccati, c'era stata l'altra sera, fra quelli della Torre e quelli dell'Onda.

Nella sera di vigilia in via del Capitano in 650 avevano partecipato alla cena propiziatrice per i colori della «nobile contrada dell'Aquila» che sono il giallo listato di celeste e nero; poco distante, in [illegible] San Quirico, quelli della Pantera si consolavano per l'esclusione [illegible] un'altra tavolata. Ospite d'onore Margherita Zalaffi, oro olimpico a Barcellona per il fioretto a squadre. Le hanno dato il Mangia d'oro, e con questo riconoscimento la città l'ha inserita fra i grandi di tutti i tempi. «E' duro star fuori dalla pedana, e poi rischiar di vedere "gli altri" vincere», dice. E allude al palio, non [illegible] uno scontro di lame. Ma queste polemiche? «Ingiuste, significano cancellare una città. E' esagerato accusarci di non aver rispetto per gli animali perché a Siena per primi [illegible] considerano i cavalli, poi il resto».

E i cavalli, sul tufo della piazza a Conchiglia, hanno regalato sussulti, emozioni, ire, delusione. Soprattutto gioia. Ma anche la gioia dà alla testa e qualcuno pensa ad una rivincita: così un energumeno, direttore poco responsabile del giornaletto «Sunto» dopo la corsa ha tentato di aggredire l'inviato dell'Indipendente, [illegible] [illegible] occhi giornale reo di vedere in maniera troppo critica il palio. Anche a questo [illegible] sindaco dovrà pensare in un futuro prossimo.

Vincenzo Tessandori

IL CASO

SEVIZIE DI PAESE

«Alt alle sagre crudeli»

Animalisti all'attacco, è scontro

A fianco il deputato verde Stefano Apuzzo, a sinistra l'inseguimento al bue durante la sagra di Asigliano

Dal lancio in aria dell'anatra alle bastonate al maialino sono 150 le feste boicottate Ma la gente scaccia i verdi

ROMA. L'estate degli animalisti è un'inesauribile guerra contro sagre e feste paesane. Una battaglia che si intensifica a metà agosto, quando non si contano più le feste patronali. [illegible] sede nazionale della Lav (Lega anti vivisezione), quindi, anche ieri mattina erano lì a coordinare le «truppe» che in questi giorni battono l'Italia per difendere i diritti degli animali. «Non c'è solo il Palio [illegible] Siena - racconta Stefano Apuzzo, deputato Verde - l'Italia è piena di sagre che culminano con atti di crudeltà verso gli animali. Ne abbiamo contate centocinquanta».

E giù un elenco di feste da «boicottare» perché a base di corse dei cavalli, dei cani, delle oche, degli asini, dei tacchini, dei buoi. Seguono le feste apparentemente più [illegible] la sagra del tordo, delle pappardelle di cinghiale, della lumaca, del pesce spada. «Tutte occasioni per uccidere o far soffrire gli animali», scrive drastico il bollettino della Lav.

Ma un capitolo a parte, invece, [illegible] le sevizie belle e buone: bastonate [illegible] maialino, al tacchino, al gallo. Strappo del collo all'oca. Lancio dell'anatra. Non è [illegible] guerra facile, però. Gli animalisti combattono contro le tradizioni paesane. E da ogni paese li [illegible] a furor di popolo.

L'ultimissimo [illegible] (evitato per un soffio) c'è stato a Segni, in provincia di Roma. Avevano diffidato il sindaco perché vietasse la Giostra del maialino: un lattonzolo che veniva inseguito a bastonate dagli abitanti della cittadina. E il sindaco quest'anno ha deciso di sostituire l'animale vero con uno finto. [illegible] la gente [illegible] ha accettato la novità: ha dato fuoco al modellino in legno e ha chiesto a gran voce che [illegible] tornasse all'antico. Un gruppetto di coraggiosi, aderenti dell'associazione «Animal Liberation», è andato in piazza per esporre le ragioni del maialino. Per poco non sono stati presi loro a bastonate.

«La nostra battaglia è pericolosa, altroché - sostiene Gianluca Felicetti, leader della Lav -. Qualche settimana fa, in provincia di Vercelli, una sagra è finita con il dare fuoco in piazza a una nostra bandiera». Lo scontro s'era [illegible] attorno alla [illegible] [illegible] buoi, organizzato a Caresana. E' un'antica tradizione. E da anni gli animalisti si fanno [illegible] quattro per impedirla. Ecco la loro [illegible]scrizione inorridita del fattaccio: [illegible] buoi venivano picchiati, pungolati [illegible] bastoni dalla punta in metallo acuminato, altri bastoni meno appuntiti venivano introdotti con forza nell'ano dell'animale per spronarlo». I difensori degli animali sono intervenuti in piazza. Anche qui rissa sfiorata, lancio [illegible] oggetti, sputi, bastonate. E' finita che hanno denunciato il veterinario della Usl, colpevole di ignorare i maltrattamenti ai buoi.

C'è di peggio, però. Violenza allo stato puro che non ha [illegible]pure la scusante della tradizione. Racconta Felicetti: «A Terranova del Pollino, in provincia di Potenza, per dare un brivido [illegible] più a una festa paesana, quest'anno avevano organi[illegible] una gara a squadre. Dovevano uccidere un maiale in piazza, scuoiandolo vivo. Vinceva chi finiva nel minor tempo. Ma abbiamo fatto degli esposti e per fortuna la gara s'è evitata».

Altri esposti li hanno presentati a Palo del Colle, in provincia di Bari: qui i concorrenti, a cavallo e armati di lancia, devono squartare un otre e liberare [illegible] tacchino vivo che c'è dentro. Ovviamente chi uccide [illegible] tacchino è squalificato.

A Rogoredo, poi, vicino Milano, contestano la corsa delle rane, che consiste nello stipare nelle carriole tantissime ranocchie e poi [illegible] verso il traguardo. Vince chi arriva con più animali. Il problema, infatti, è che le rane saltano via dalla carriola. E finiscono sotto le ruote degli altri concorrenti.

E in provincia [illegible] Reggio Emilia, a Botteghe di Albinea, [illegible] insorti contro lo «strappo dell'oca». C'è un'oca che viene appesa a testa in giù, morta e sanguinante. Vince chi salta più in alto e strappa il collo dell'animale [illegible] le mani. Secondo Stefano Gommi, consigliere comunale del pds e organizzatore [illegible] festa, «è un gioco classico e non mi sembra una cosa scandalosa».

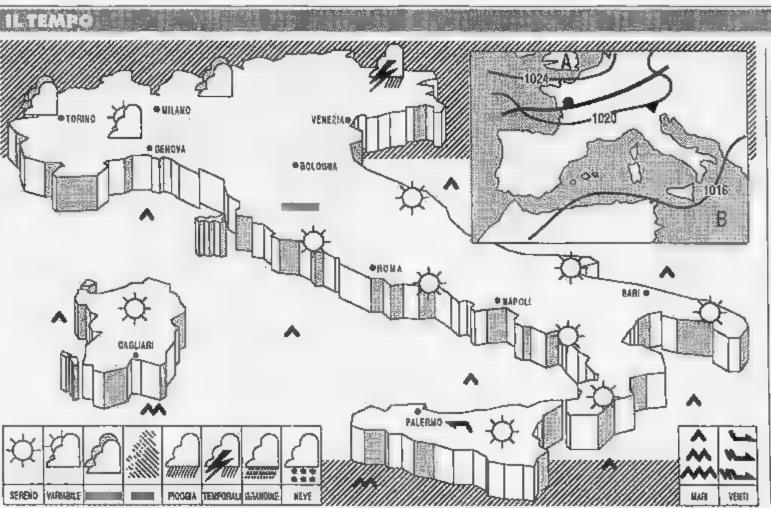
Francesco Grignetti

Premiato [illegible] Camogli

Rocky, cane-eroe salvò [illegible] [illegible] dall'alluvione

CAMOGLI. Si chiama Rocky, è un pastore tedesco di due anni ed è stato nominato cane dell'anno per aver salvato il suo padrone ed un amico dalla mor[illegible] per annegamento, all'interno di un'autorimessa [illegible] quartiere San Fruttuoso di Genova, invasa dall'acqua durante l'alluvione dello scorso settembre.

Rocky ha vinto la trentaduesima edizione del Premio internazionale «Fedeltà del cane», che [illegible] assegnato ogni 16 agosto a San Rocco di Camogli. A ricevere il riconoscimento, in sua vece, il padrone Pellegrino Parisoli. La giuria [illegible] esaminato, prima di decidere, 29 casi di atti d'amore e generosità di «quattro zampe» verso l'uomo, tra i quali cinque avvenuti all'estero. Nel corso della cerimonia [illegible] stato assegnato anche [illegible] Premio Bontà [illegible] Marina Salomon, donna manager che sfama [illegible] pressi di Treviso circa [illegible] cani. [f. p.]

IL TEMPO

[illegible]: sull'Italia persiste un campo di pressione alta [illegible] livellata. Deboli condizioni di instabilità interessano l'arco alpino in generale e le regioni di ponente.

[illegible] [illegible] sull'arco alpino [illegible] da poco nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche, più probabili sul settore orientale. Su tutte le altre regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo residue condizioni di instabilità, nel mattino, sulle [illegible] ioniche. Durante [illegible] ore pomeridiane addensamenti cumuliformi interesseranno i rilievi appenninici. [illegible] primo mattino e dopo il tramonto la visibilità subirà riduzioni per foschie anche dense nelle pianure, nelle valli e lungo i litorali.

[illegible] senza sensibili variazioni

[illegible] deboli in prevalenza orientali, con rinforzi sulle [illegible] isole maggiori.

MARI: localmente [illegible] mossi il Canale di Sardegna e [illegible] [illegible] di Sicilia; quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle zone alpine e prealpine generalmente sereno o poco nuvoloso; temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane e serali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	33	Firenze	19	37	Bari	18	30
[illegible]	20	35	Pisa	18	33	Napoli	20	33
Trieste	23	31	Ancona	17	29	Potenza	19	32
Venezia	20	34	Perugia	19	32	S.M. Leuca	22	28
Milano	17	33	Pescara	16	32	R. Calabria	23	33
Torino	[illegible]	30	L'Aquila	14	[illegible]	Palermo	22	29
Cuneo	17	26	Roma Urbe	[illegible]	29	[illegible]	18	30
Genova	24	28	Roma Ciamp.	22	31	Alghero	20	33
Bologna	[illegible]	[illegible]	Campobasso	21	31	[illegible]	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amst[illegible]	11	23	variabile	Lisbona	21	27	[illegible]
Atene	23	32	sereno	Londra	15	20	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	[illegible]	variabile	[illegible]	19	28	[illegible]
Berlino	14	26	[illegible]	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	14	[illegible]	nuvoloso	Montreal	[illegible]	[illegible]	variabile
Buenos Aires	12	[illegible]	nuvoloso	Mosca	11	20	sereno
Copenaghen	15	[illegible]	[illegible]	New York	24	34	pioggia
Dublino	10	19	sereno	Parigi	13	25	sereno
Francoforte	15	28	[illegible]	Pechino	21	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	20	33	[illegible]	Rio de Janeiro	11	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	16	28	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	11	21	nuvoloso	Tokyo	22	25	[illegible]
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	15	31	sereno
Il Cairo	23	[illegible]	sereno	Vienna	24	32	sereno

Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

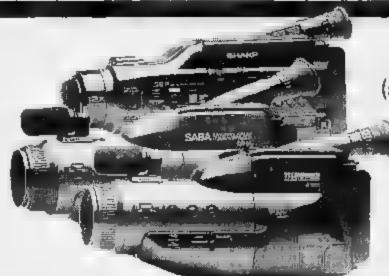
STIEVANI

Migliaia di articoli partecipano a questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

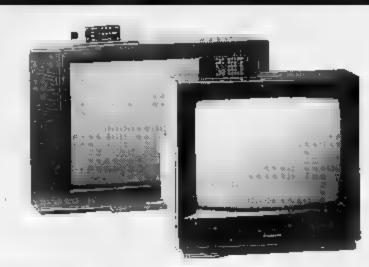
PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

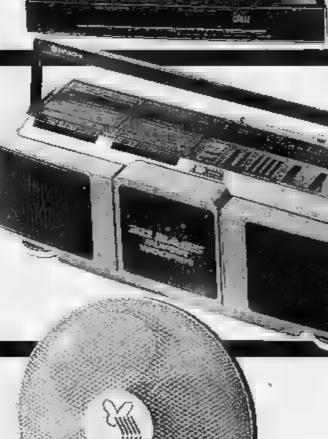
Regolamento a norma di legge

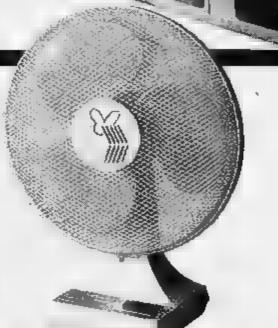
Venite ad acquistare quello che Vi serve. Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole 1000 lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

Aut. Int. Fin. n° 7/3101/93 del 28/6/93. Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni

Alcuni esempi:

[illegible] acquistate (a prezzo scontatissimo) una TELECAMERA della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **TV COLOR 14"** [illegible]

se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **TV COLOR** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **RADIOREGISTRATORE doppia cassetta subwoofer • [illegible] watt**

se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **FRIGORIFERO** o una **CUCINA** o una **LAVATRICE** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **SUPERVENTILATORE oscillante • 3 velocità**

STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MIELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI

SOCIETA' CULTURA & SPETTACOLI

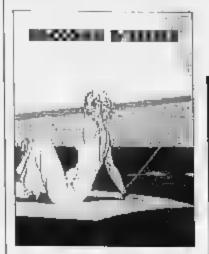
LA STAMPA

[illegible] FALLA A [illegible]

L'orchestra filarmonica Oltenia di Craiova, diretta da Carlo Palleschi, apre venerdì la 47ª edizione del «Lirico sperimentale» di Spoleto. Eseguirà lo *Stabat Mater* di Pergolesi e *El amor brujo* di De Falla (foto).

[illegible] DI [illegible]

Nella provincia cinese [illegible] Hunan è venuta alla luce la tomba di [illegible] regina di 2000 anni fa: lo straordinario ritrovamento archeologico contribuirà a ricostruire [illegible] e [illegible] società del regno Changsha.

IL LUOGO. Il giudice, oggi sempre sotto scorta, ricorda con rimpianto il mare della gioventù

La madre nobile, la tata Memè, l'infanzia al mare di Mazzarò

A sinistra, [illegible] stabilimento balneare liberty di Mondello. In alto, Cortina d'Ampezzo. Sotto, Falcone e Borsellino

AYALA vacanze blindate sognando Mondello

La spiaggia di Palermo scoperta negli anni dell'università. Le ville liberty, il Circolo della Vela: paradiso esclusivo in mezzo alla pineta

PALERMO

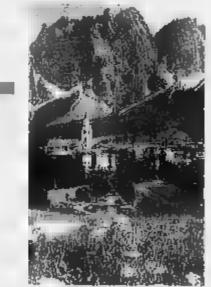
PEPPUCCIO, esci! Il [illegible] debilita...». Gli vengono [illegible] mente due spiagge. La prima [illegible] Taormina, dove veniva portato [illegible] bambino. E l'ultima, Mondello, che nel mese di ottobre pareva le Maldive. Poi, basta. Per Giuseppe Ayala, i luoghi delle vacanze di cui parlare [illegible] fermano [illegible] otto anni fa, anno in cui gli [illegible] imposta la [illegible] H24, ovvero la sorveglianza per tutta la durata del g[illegible] [illegible] della notte. Così si fermò improvvisamente lo «spazio libero», senza il quale non esiste più neppure il «tempo libero». Sostituto procuratore, pubblico ministero al maxipro[illegible], considerato una delle per[illegible] più a rischio d'Italia, collega [illegible] amico [illegible] di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino uccisi l'estate [illegible] E, dunque, blindato. Senza che [illegible] possa provedere quando finirà.

Ma Giuseppe Ayala, [illegible] stante la gabbia mobile che lo circonda, è rimasto l'estroverso che è sempre stato. E, ora, [illegible] politico dai cento impegni [illegible] dalle cento frequentazioni, conti[illegible]. Ma sempre avvisando prima. [illegible] [illegible] avvisando troppo pri[illegible]. E comunque, possibilmente, non all'aperto.

«I miei luoghi? Glieli racconto volentieri, anche perché il primo appartiene a [illegible] altro mondo. La mia infanzia infatti non si svolge in questo secolo, ma è stata una delle ultime propaggini dell'Ottocento. Provi [illegible] immaginare [illegible] famiglia dell'aristocrazia di Caltanissetta, una madre bellissima, anima della vita [illegible] società. Poi un palazzo con la cappella privata [illegible] un solo figlio, io. Aggiunga che la famiglia Ayala è devota alla Madonna da secoli, per cui, per tradizione, tutti gli Ayala hanno come secondo [illegible] me Maria, anche i miei tre figli, naturalmente. Avevo il mio prete personale per l'educazione religiosa, ogni sera dovevo leggere qualche pagina dell'"Imitazione di Cristo". Le scuole elementari le ho fatte a casa, sotto la guida della severissima professoressa Gagliardi. L'estate si andava via, al mare [illegible] Taormina, alla spiag[illegible] di Mazzarò. Partivo con la mamma e la mia tata, Filomena, che [illegible] chiamavo Memè. E non è necessario [illegible] [illegible] analista viennese per concludere che era il suono più vicino a mammà.

«Quello fu il mio primo [illegible], ma mi era limitato, senza ragione. Ero magro magro e quindi mia madre sosteneva che fossi per forza gracile. Ed essendo figlio unico dovevo essere iperprotetto. Me la ricordo in acqua vicino [illegible] me, con l'orologio al pol[illegible] mi era permesso il bagno di soli sette minuti, terminati i quali scattava il: "Peppuccio, esci! Il mare debilita". Poi, l'ombra. Poi, il "riposino"».

Che esistesse un'altra vita, Giuseppe Ayala lo scoprì, divertendosi moltissimo, quando venne iscritto alla prima media nella scuola pubblica. Cosa succedesse nel «grande mondo» cominciò a venirlo a sapere al liceo classico Rugg[illegible] VII di Caltanissetta [illegible] poi alla facoltà di Legge di Palermo. Ma che i fatti della vita lo avrebbero portato a trattare il più grande processo [illegible]tro la mafia e a circolare in [illegible] guscio di armati di mitragliette, Ayala sicuramente non lo avrebbe previsto.

«Da Caltanissetta mi spostai [illegible] Palermo [illegible] l'università. Con Filomena, naturalmente, che visse con me fino a quando [illegible] mi sposai, [illegible] 24 anni. Che sapeva tutto di me, che è stata sempre compagna fedele, presenza costant[illegible] tutta la mia vita. Ha 88 anni ora, Filomena. Sta [illegible] Caltanissetta, spesso davanti alla televisione per vedere "se compare Peppuccio". Ma quando la rivedo, [illegible] continua a collocare nell'infanzia. Controlla se sono in ordine, [illegible] [illegible] un colpo di tosse, [illegible] le scarpe sono lucide.

«La mia vita da giovane? [illegible] contrario di quella attuale. La mia passione era la motociclet[illegible]. E chi [illegible] stato motociclista, capirà. Perché qui [illegible] parla delle «vecchie inglesi», e in particolare [illegible] una Triumph Trident 750 viola metallizzata, e delle «belle giapponesi», le H[illegible] quattro cilindri. «Mezza Italia, ho fatto. Ero un gran tifoso [illegible] "Palermo Calcio" e seguivo la squadra in trasferta, in motocicletta, fino anche in Emilia. Ho girato tutta la Sardegna, tutta la Corsica, ho partecipato a due giri [illegible] Sicilia. Mai [illegible] il casco! L'ho sempre odiato: un cappellino [illegible] lana e duecento all'ora sull'autostrada. Ancora all'inizio della mia blindatura, ogni tanto scappavo in motocicletta. Poi, non è più stato possibile e [illegible] dovuto vendere l'ultima, una Honda 750. Purtroppo da allora non ho [illegible] più messo piede su [illegible] moto. Forse [illegible] [illegible] farò più. [illegible] qual è [illegible] più grande desiderio per [illegible] persona blindata? Camminare. Cam[illegible] in [illegible] parco, camminare a Villa Borghese. E' un desiderio piccolo, accessibile, ma a [illegible] non è permesso».

Studente a Palermo, poi giova[illegible] magistrato, Ayala non poteva sfuggire [illegible] Mondello. «Il piccolo paradiso per tutti i palermitani, l'evasione possibile [illegible] vicina». Distante venti minuti dal centro della città (che possono diventa[illegible] un'ora [illegible] [illegible] per il traffico), oltre il parco della Favorita, sotto il monte Pellegrino, Mondello [illegible] un piccolo golfo svasato [illegible] sabbia finissima e bianca, che guarda [illegible] Est. Ancora [illegible]ll'inizio del secolo non c'era niente: palu[illegible] malsana [illegible] pochissimi pescatori. Appena bonificata, si formò nel giro di vent'anni la Mondello ricca, con [illegible] ordinato schieramento di ville liberty a due piani più torretta, giardini di bougainvillee e ibiscus giganti. Poi sors[illegible]ro i primi stabilimenti balneari e i primi alberghi. Nella piazzetta sopravvissero i ristorantini, dove si [illegible] a mangiare i frutti di mare. «Quando mi sposai anch'io ebbi la casa a Mondello e ci stavo almeno cinque mesi all'anno».

La placida stazione di relax borghese negli Anni Ottanta [illegible] riempì [illegible] [illegible]. All'insegna di quella contiguità di ambienti diversi che è propria della città. Ci andavano tutti. E quindi anche i killer della mafia come il famoso Pino Greco detto Scarpuzzedda, che, dato per morto, scelse proprio la spiaggia di Mondello per far sapere a tutti che era ancora vivo. I magistrati facevano convegni all'Hotel Palace e al Ristorante Charleston [illegible] svolgevano pranzi d'affari di ogni genere, non tutti leciti. Intorno alla baia, in file una dopo l'altra, le ville di tutti coloro che [illegible] in città. Quella di Ayala non è distante dal luogo in cui, in una stranamente afosa giornata di marzo del [illegible], [illegible] [illegible] l'uomo politico più potente dell'isola, l'intoccabile Salvo Lima, che non pensava [illegible] avere bisogno di una scorta.

Nella foto grande, il giudice Giuseppe Ayala. Discende da una famiglia aristocratica [illegible] Caltanissetta.
Nel riquadro, Salvo Lima

Tutti a Mondello, comunque. E' un magnete. E chi [illegible] lontano, quando pensa a Palermo, pensa [illegible] ritorno a Mondello. Tornare nella piazzetta e sorseggiare tranquillamente [illegible] granita, [illegible] che arrivi qualcuno e mi spari in testa», è il sogno che ha dichiarato di [illegible] Gaspare Mutolo, [illegible] degli ultimi pentiti.

«Non sarebbe Palermo, senza Mondello» conferma Ayala. «Tutti hanno [illegible] propria storia riferita [illegible] Mondello. Ed è anche l'unico posto per i palermitani dove il [illegible] si può toccare. Dalle altre parti, dovunque, [illegible]'è sempre un ostacolo, una barriera, che impedisce di arrivare al mare. Io cominciai ad andarci da studente, in ogni occasione possibile, in tutti i mesi dell'an[illegible]. A festeggiare [illegible] esame, per [illegible] flirtino con una ragazza. A mangiare frutti di [illegible] Ottobre è il [illegible] più bello, i colori sono esotici, il mare è bianco fino all'orizzonte. Nulla da invidiare alle Maldive, veramen[illegible]. Un difetto, però Mondello ce l'ha: quando piove, [illegible] strada davanti al Palace si allaga. Una sera di tanti anni fa, ero [illegible] [illegible] ragaz[illegible] che doveva assolutamente rientrare presto [illegible] finimmo [illegible] la [illegible] nella pozza. [illegible] mettemmo due ore a uscire, con una corda gettata da un camionista. Lei non sapeva come giustificarsi a casa, io le proposi di dire la verità: lo fece e fu un vero, grosso disastro.

«Ma per [illegible] il gioiello di Mondello è il Circolo della Vela. Esclusivissimo club, riservato all'aristocrazia e all'alta borghe[illegible] siciliana, in cui si entra ancora per via dinastica [illegible] dopo severissime prove [illegible] accettazione. Talmente bello che non ce lo meritiamo. In mezzo alla baia, do[illegible] [illegible] volta sorgeva l'hangar per gli idrovolanti militari. E' come avere una vil[illegible] fantastica a propria totale disposizione. Un bar, un salottino di lettura, archi sul mare, il posto più fresco [illegible] Palermo, in mezzo a una pine[illegible].

Intorno, sulla spiaggia, le capanne. «Anche questo è particolare, [illegible] Mondello. Sono delle vere e proprie case, che si prendono in affitto per tutta l'estate e dove si vive tutta la giornata, davanti al mare. Si mangia, si ricevono gli amici, ci si riposa, [illegible] gioca a carte e ci si guarda a vicenda. Questa [illegible] Mondello».

Dove però il giudice non può ritornare. La sicurezza lo impe[illegible]. [illegible] va a Mondello, nella sua casa, davanti si piazzano i blindati con il fucile sulla torretta. «Eppure in passato, qualche volta ci siamo tornati. Io sono un animale marino, ma, tutto sommato, [illegible] discrezione. Giovanni Falcone invece per il mare aveva [illegible] passione irresistibile. Un nuotatore smodato. Una volta che andammo a Baden Baden per un interrogatorio per il maxiprocesso, per lui aprirono addirittura la piscina del Grande Albergo. Mi ricordo di quando, a Mondello, impose alla scorta di seguirlo in acqua. Si [illegible] a nuotare verso il largo, [illegible] la scorta dietro, che alla fine dovette cedere e lasciarlo andare...».

Per Ayala tutto questo è finito [illegible] [illegible] si sa quando potrà ricominciare. Le vacanze «normali», la normale Mondello per lui è impraticabile. «Capisco che [illegible] un problema mio [illegible] capisco che non posso farne un problema per gli altri, ma... L'anno [illegible] [illegible] [illegible] cesso un episodio che mi ha amareggiato. Deve sapere che, come padre blindato, io sono costretto ad essere [illegible] padre a responsabilità limitata. E questo [illegible] riflette [illegible] Paolo, Vittoria [illegible] Carla, i miei tre figli. Loro fanno una vita normale a Palermo: il primo impiegato, le altre due studentesse, senza protezioni di alcun genere, ma il nostro rapporto da anni [illegible] diventato mon[illegible].

«L'estate scorsa per i miei figli fu terribile. Giovanni Falcone, che non aveva figli, a Paolo era molto affezionato. Erano amici, si telefonavano barzellette sui telefonini, una più tremenda dell'altra. Si può immaginare che cosa è stata per loro la noti[illegible] della sua morte. E poi, nei primi momenti dopo l'esplosione [illegible] via D'Amelio, quando si era sparsa la voce che la vittima [illegible] io. Per questo pensai che, per la prima volta dopo tanto tempo, dovevo assolutamente fare una vacanza insieme ai miei figli. E fu molto bello. Lontani dalla Sicilia, [illegible] settimana a Cortina. Colazione tutti insieme in albergo e poi in giro insieme, fino alla sera. A me era concesso lo struscio in centro [illegible] la sosta per l'aperitivo all'hotel Posta. Pensavo [illegible] non aver dato troppo fastidio, [illegible] un giorno vidi [illegible] un giornale che [illegible] scrittore si lamentava della [illegible] presenza: proprio a Cortina doveva venire Ayala, [illegible] poteva andarsene da qualche altra parte? [illegible] [illegible] rimasi molto male, ma fui contento della risposta dei miei figli. Che scrissero al giornale una lettera, pubblicata con rilievo e una risposta molto rispettosa. Scrissero: Chiediamo scusa per il disturbo. Per il futuro [illegible] che ci venisse indicato dove possiamo andare in vacanza con nostro padre. Perché, sia pure con i limiti [illegible] blindatura, noi [illegible] [illegible] intenzionati [illegible] fare vacanze con lui ancora per lungo tempo».

Non ho chiesto dove andrà in vacanza quest'anno Giuseppe Ayala. Ma non sarà comunque Taormina, né Cortina, né Mondello, né in giro con la motocicletta, né a passeggiare in un parco. Non si può.

Enrico Deaglio

POLEMICA. Gli auto-paragoni di Santoro? Per Guglielmi, sono legittimi

Pasolini, piccolo scrittore ottimo per la televisione

UNA volta (erano ancora gli Anni Sessanta), telefonai Giovanni Arpino col proposito di commissionargli un originale televisivo. Giovanni Arpino (del quale avevo appena recensito severamente *Delitto d'onore*, contestandogli il realismo intimista e piagnone) si mostrò sorpreso e mi chiese come mai gli facessi una proposta del genere visto che scrivevo (e pensavo) così male di lui. Io [illegible] voluto rispondergli (ma non trovai le parole): proprio per questo. Questo aneddoto me lo fa venire in mente l'articolo pubblicato da questo giornale qualche tempo fa in cui Masolino d'Amico rimproverava Michele Santoro l'impudenza di avere voluto [illegible] il suo lavoro (di giornalista televisivo), per la forte aderenza alla realtà che sapeva promuovere, a quello (di scrittore) di Pier Paolo Pasolini. Della stessa colpa mi macchiai io qualche tempo fa quando in conferenza stampa presentazione del palinsesto annuale dissi che il progetto della Rete trovava ispirazione o comunque più deciso conforto in una battuta pronunciata da Pier Paolo Pasolini, il quale, in una certa occasione, aveva affermato che era stanco di dover raccontare realtà con le parole e aveva una gran voglia (che poi realizzò [illegible] *Ragazzi di vita* *Una vita violenta* e forse, ancor più, la attività di regista cinematografico) «di raccontare la realtà con la realtà». Quella volta né Masolino d'Amico né altri decise di rimproverarmi per l'ardita dichiarazione forse anche perché sorpresi che proprio io, che non [illegible] nascosto mie perplessità sulle qualità di Pasolini narratore, ora, nella mia attività di attivatore di programmi televisivi, lo eleggessi a mio ispiratore o comunque a mio insigne confortatore.

Non mi pare che sia difficile convincersi che un piccolo scrittore ha più possibilità di riuscire in televisione che un grande scrittore, nel senso che il primo ha preoccupazioni senzialmente contenutistiche (più facili a essere trasportate in tv) mentre il secondo ha preoccupazioni essenzialmente linguistico-formali di assoluta competenza della pagina scritta.

Così non dovrebbe essere difficile comprendere che quando un operatore televisivo per chiarire il senso del proprio lavoro senta bisogno di indicare una qualche comunità di intenti con uno scrittore di oggi, faccia riferimento per esempio a Arpino e Pasolini non Gadda o Céline.

Sì, perché anche su Pasolini vogliamo cominciare (noi lo facciamo dagli Anni Sessanta) a dire qualche parola onesta? Certo Pasolini un grande autore (soprattutto in confronto alla mediocrità - ancor oggi persistente - del contesto pubblicistico-letterario in cui operava), ma tanta «grandezza» ha a che fare con la sua capacità creare nuove forme proporre nuovi linguaggi [illegible] piuttosto con la abilità di suscitare clamore intorno ai propri prodotti, mettendo in atto ingegnose tecniche di marketing (per esempio affermare sempre contrario di ciò che ragionevolmente ci si aspetta)?

Dal punto di vista letterario Pasolini non che un epigono di Gadda comunque, il risultato di un cocktail in cui il plurilinguismo gaddiano si mischia al pietismo neorealistico della letteratura degli ultimi Anni Quaranta. Pasolini era un grande comunicatore capace di sedurre anche con temi ovvi e qualunque (del tipo: si stava meglio prima, il cuore del fascismo batteva più sinceramente di quello della democrazia, il pollo ruspante è meglio di quello in batteria, ecc. ecc.). E per fortuna che gli argomenti di cui discuteva erano più spesso di grande impatto e valore civile! Per contro, scriveva romanzi letterariamente di peso modesto (avete mai provato a rileggere *Ragazzi di vita* e, ancor più, *Una vita violenta*?) ma che rappresentavano (che lui lo volesse no, anzi lui non lo voleva) preziosi modelli per organizzare dare evidenza qualsiasi comunicazione televisiva (non solo genere narrativo). E qui non posso non vantarmi di quella che secondo Aldo Grasso (Corriere della Sera del 10 u.s.) sarebbe una mia colpa: di credere che «la tv-verità è l'unica forma di romanzo popolare che l'Italia oggi possa vantare: la storia del Canaro, il suicida di Como, il rapimento di Santina». Non è la stessa materia con cui Pasolini nutriva i suoi romanzi e lo stesso modo sgarbato e diretto (dunque terribilmente efficace) con cui la serviva?

Angelo Guglielmi

«Romanzi modesti, ma ora per noi modelli preziosi di comunicazione»

Qui accanto Angelo Guglielmi, a sinistra Michele Santoro che ha paragonato il proprio lavoro a quello di Pasolini (a destra)

MA IO VORREI UNA TV-POSTINO

SUGGERENDO (scherzosamente!) che Santoro avesse pochino esagerato, pro domo sua, paragonandosi oltre che cinema neorealista, a Pasolini, non pensavo che Santoro pensasse al Pasolini romanziere, e nemmeno al Pasolini regista, bensì al Pasolini «corsaro», provocatore, enfant terrible, che con i suoi interventi - dal borghesissimo *Corriere della Sera*! - denunciava il regime, ma anche l'intransigenza e il settarismo dei suoi avversari: laddove le trasmissioni Santoro mi sembravano incanalare la indignazione, per quanto sacrosanta, a senso unico. Flaiano diceva: «Esistono due tipi fascisti: i fascisti e gli antifascisti». In questo senso dobbiamo rallegrarci della notizia, contenuta nella recente intervista di Dematté a Guzzanti, secondo cui nel futuro Santoro penserà più alla costruzione che alla demolizione.

Volentieri prendo atto che dalla cattiva letteratura può nascere buona televisione; per il cinema l'assioma «cattivo romanzo = buon film» è un cliché risalente almeno all'invenzione del sonoro. Ma giacché [illegible] divagando: arriverà un giorno in cui si smetterà di cercare di fare della televisione televisiva? Niente di per sé è televisivo, l'arte (il teatro, il cinema, i libri) non è «televisiva», ma [illegible] la vita lo è. Quand'è che la televisione la smetterà di cercare di proporre se stessa per dedicarsi a una utile funzione di postino, tramite, magari inadeguato ma talvolta tempestivo, della realtà?

Masolino d'Amico

La vedova contro un film sul poeta

T. S. Eliot marito crudele dimenticò la prima moglie rinchiusa in manicomio

LONDRA

PER punizione, l'Eliot cinematografico viene privato della parola poetica. La vedova Valerie ha proibito allo sceneggiatore Michael Hastings di citare anche un solo verso dall'opera del marito sul set *Tom e Viv*, storia del tragico matrimonio dell'autore *Assassinio nella cattedrale* e *La terra desolata* [illegible] la bella Vivienne Haigh Wood. La signora è arrabbiatissima: non è vero, accusa, che il grande T. S. Eliot abbia fatto rinchiudere la prima moglie in manicomio.

Nei panni del giovane Eliot, Willem Dafoe dà invece il suo consenso all'internamento della consorte, interpretata da Miranda Richardson. Vivienne rimase sì vittima di un disturbo congenito al ciclo mestruale, che probabilmente le impedì avere rapporti coniugali la spinse atti sempre più eccentriche; ma questo non autorizza [illegible] incalza Valerie, a congetturare che il marito abbia voluto disfarsene.

Dalla parte della vedova è schierato anche Faber & Faber, primo editore di Eliot. «E' una cosa maledetta dire che ha gettato la moglie in un bidone della spazzatura per matti - attacca il presidente, Matthew Evans -. Ed è falso, al cento per cento».

Il film uscirà in Inghilterra alla fine dell'anno. Nel timore che guasti la reputazione dell'artista, l'editore rifiuta di collaborarvi: «Né la nostra casa editrice né gli eredi Eliot desiderano cooperare al copione - ha annunciato Evans al *Sunday Times* -. Ci aspettiamo che ci dia la sua versione del rapporto tra i protagonisti e la spacci per verità. Comunque Valerie non vuole parlarne: la faccenda ha già suscitato troppi rancori».

Replica piccato lo sceneggiatore che la pellicola non potrà se non innalzare la [illegible] di Eliot: vuole solo illustrare come alcune tra le sue opere più sublimi siano rampollate dalla sua tragedia familiare. Per esempio i *Quattro Quartetti*, che Dafoe doveva leggere in una memorabile sequenza e che [illegible] saranno per forza espunti. Mano sul cuore, il [illegible] condo [illegible] copione giura che Tom e Viv sono stati trattati con delicatezza: «Il film è solidale con tutti i personaggi – assicura Adrian Hodges -. Una mazzata Eliot? Nemmeno per sogno». Pure il produttore, Marc Samuelson, [illegible] i toni: «Il poeta ne uscirà come una figura estremamente sensibile. Queste opposizioni si dissolveranno».

Ma Valerie, tenera custode del buon nome del marito dal 1965, è ben determinata a far sì che T. S. venga ricordato [illegible] grande poeta e drammaturgo, punto e basta. Ha condiviso i suoi ultimi otto anni di vita e non intende concedere nulla a quegli storici della letteratura che lo dipingono come un legnoso egoista.

Tom e Viv racconterà una storia d'amore tormentata. La serenità di Eliot fu segnata dal momento del suo incontro con la bruna Vivienne, che aveva scorto fugacemente dalla finestra dello studio di Bertrand Russell Oxford. Era 1914. A un breve corteggiamento seguirono le nozze. La prima notte vennero fuori i guai. Il disturbo di Vivienne fu curato male e Eliot trovò sempre più difficile farvi fronte.

Gli intellettuali del gruppo di Bloomsbury erano i primi a ritenere che quel matrimonio [illegible] la creatività dell'artista. [illegible] alcune delle sue opere più indimenticabili [illegible] alla luce proprio in quel periodo. Le condizioni di Vivienne peggioravano. Poco prima che a Eliot venisse [illegible] la cattedra a Harvard, la signora minacciò Virginia Woolf con un coltello finto: episodio che nel film coincide con l'inizio della catastrofe. Vivienne non seppe rassegnarsi alla separazione. Con un cartello al collo che diceva «Ecco la moglie che ha abbandonato» comparve davanti al teatro dove veniva rappresentata l'ultima opera del marito. Infine fu rinchiusa in un ospedale psichiatrico. Per bocca di Valerie, l'afasico Eliot oggi giura: io non c'entro.

Maria Chiara Bonazzi

LETTERE [illegible]

Il «suicidio» del mostro, l'emergenza incendi e la strage degli innocenti

Solo la psicoanalisi può prevenire

Sono depositati nel nostro inconscio i veri perché del nostro agire sia individuale che collettivo. Quello che di straordinariamente importante dice la psicoanalisi che la struttura della nostra personalità, sia nel suo aspetto [illegible], sia nel suo aspetto «malato», si crea in noi nei primi giorni e mesi di vita; e che rapporto che il bambino crea, prima con la madre, poi col padre, diventa decisivo per la formazione della nostra personalità adulta. Quello che fa più soffrire il bambino è l'essere abbandonato dai propri genitori. Quando parlo abbandono, non mi riferisco solo a quello strettamente fisico, così come è avvenuto nell'infanzia di Luigi Chiatti, ma anche a quello emotivo: nel senso che i genitori possono essere presenti solo fisicamente, ma essere emotivamente assenti.

Ora, queste frustrazioni, oltre a creare nella ancor fragile psiche del bambino un grosso dolore mentale, generano in lui anche una intensa rabbia con voglia di uccidere l'«oggetto» fonte di frustrazione. Il bambino può arrivare a meditare di uccidere anche se stesso, onde porre fine all'indicibile dolore che prova in quei terribili momenti di isolamento affettivo. Molti bambini lo fanno attraverso le loro malattie fisiche o mentali: tutte le malattie fisiche [illegible] sono altro che un suicidio passivo; c'è chi invece, come in questo caso, inconsciamente «proietta» nell'altro, che in quel momento prende prestito perché gli rappresenta se stesso, una sua voglia suicida, e uccide l'altro, così come avrebbe voluto uccidere se stesso. Ecco il vero perché dell'omicidio di Luigi Chiatti; esso non è nient'altro che un suicidio agito, [illegible] tanto su se stesso, bensì un altro (non [illegible] egli sceglie dei bambini, perché questi lo possono meglio rappresentare nel suo inconscio) che in quel momento lo possa rappresentare.

Perciò, se realmente desideriamo che casi di questo genere non si verifichino più, è [illegible] che la cultura ufficiale prenda atto che esiste da tempo [illegible] scienza, la psicoanalisi, che, oltre a capire e spiegare il vero motivo del nostro agire, è soprattutto capace di prevenire.

prof. **Francesco Ronco**
psicoanalista Clinica Neurologica dell'Università di Bari

Dopo le fiamme i cacciatori

Emergenza incendi. Ormai siamo all'allarme rosso. «L'Italia divorata dalle fiamme», «Dal primo gennaio a oggi, secondo il corpo forestale dello Stato, diecimila incendi hanno distrutto quarantamila ettari di bosco. Il doppio rispetto all'anno scorso», «L'allarme è generale», «Gli incendi divorano Sardegna», «Umbria e Abruzzi: le fiamme stanno distruggendo migliaia di ettari di bosco», «Dantesco l'incendio della Liguria», «Lazio: terra bruciata, è tornato Nerone».

Questi, e innumerevoli altri, gli autentici bollettini di guerra che quotidianamente leggiamo e ascoltiamo. Eppure tra un po', come nulla fosse, si aprirà la caccia! Un ministro per l'Ambiente come Ripa di Meana, o Francesco Rutelli, avrebbero forse avuto il coraggio civile di dichiarare lo stato di catastrofe ecologica e di impedire quindi agli sparacchiatori [illegible] licenza di uccidere di aggiungersi al fuoco apportando altra morte e desolazione. Ma se ne [illegible] andati, anteponendo la salvezza della propria immagine a quella dell'ambiente.

Peccato, perché [illegible] le aspettative non [illegible] rosee: la caccia si aprirà puntualmente, [illegible] le solite polemiche di circostanza e [illegible] le muffe «sirenate» dei verdi, per il divertimento loro e dei cacciatori. Non certo quei rari selvatici, miracolosamente sopravvissuti a tanto sfacelo, in attesa di ricevere il definitivo colpo di grazia appena la carnevalata del primo giorno di «strage consentita» volgerà a termine. Ecco un aspetto di questo Paese che - nonostante i formidabili scossoni - non riesce a liberarsi da certi clientelismi e a diventare serio. L'Italia cambia?

Liliana Rai, Roma

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Buono, a proposito delle autobombe, al di là della retorica inconcludente del presidente Scalfaro, vorrei dirle la mia opinione, per quel che possa valere. Escluderei organizzazioni mafiose, perché esse non sono più scatole ermetiche, e la soffiata qualche pentito arriverebbe presto. Escluderei che gli attentatori siano di nascita italiana, perché ritengo che neppure il più «basso» tra i miei connazionali andrebbe ad attentare a monumenti come la Galleria degli Uffizi e San Giovanni in Laterano...

G. Oberti, Torino

Arte distrutta anche senza le bombe

GENTILE signor Oberti, ho spezzato qui la sua lettera per le ben note norme grafiche di cambio di carattere ecc. che presiedono a questa pagina, ma continuo subito a trascriverla:

«Ciò premesso, ritengo che: - siano di origine straniera, molto probabilmente Europa Est, in senso lato; - abbiano possibilità di avere certi esplosivi, facilmente, senza suscitare problemi, forse da zone di guerra; - siano un gruppo molto affiatato, che non dà nell'occhio, e composto forse da 15-20 persone come indica il simultaneo scoppio a Milano e Roma; - le morti avvenute siano puramente incidentali, [illegible] cercate: infatti, se avessero voluto le stragi, gli scoppi sarebbero avvenuti a ore di maggior movimento e circolazione; - lo scopo di tutto ciò sia una reazione di vendetta per qualche azione, militare e no, commessa o [illegible] rizzata dallo Stato italiano oppure di avvertimento che potrebbe essere rivendicato qualora lo Stato intervenga all'Est. A parte tale opinione, considerato che finora [illegible] stati colpiti monumenti posti in capoluoghi di regioni, penso che le autorità di Torino dovrebbero "immediatamente" sospendere i divieti di [illegible] intorno ai punti più noti (Museo Egizio, Galleria Sabauda, Mole Antonelliana ecc.) riservando per questi sistemi di monitoraggio o sorveglianza, senza riguardo a nessuno o a problemi di circolazione...».

Gentile Signor Oberti, a parte il fatto che la credo troppo ottimista a fidarsi così dei suoi e miei connazionali circa il rispetto dei monumenti celebri alla cui pacifica demolizione contribuiscono, invece, quotidianamente, non ho nulla da obiettare alle sue ipotesi. Ce ne sono già tante, di ipotesi, che il ministro dell'Interno Mancino, il capo della polizia Parisi e molti altri rappresentanti governo e delle forze dell'ordine vanno in giro per l'Italia a predicare, a contraddire e a smentire, tipo «Mafia, ma non solo», «Mafia-serbi» e così via, che anche le sue hanno diritto di venir prese in considerazione, se non lo sono state già prese, nel frattempo, in anticipo.

Oreste del Buono

L'ultima risata del «popolo bue»

Ringrazio Alberto Statera per la magnifica intervista, riportata sulla *Stampa* del 6 agosto, fatta al senatore cattolico socialista Acquaviva. Ora sappiamo che quando Craxi, «il più forte, il più deciso», ha scalato il potere di Palazzo Chigi assaporando il piacere leggere corbellerie scritte nei rapporti (inutili) degli agenti segreti [illegible] trovava di meglio da fare che riderci sopra assieme ai suoi collaboratori. Possiamo stare certi che chi lo ha preceduto, in tutti questi decenni, [illegible] si sia comportato diversamente.

Acquaviva, che ride anche bene nella foto del giornale, ci dice, anche, che da quando Craxi lasciò Palazzo Chigi, ai servizi segreti non cambiò nulla. Peccato che il [illegible] Acquaviva non ci spieghi chi avrebbe dovuto cambiare qualcosa visto che Craxi avrebbe potuto, si era accorto e non l'ha fatto. Perché non l'ha fatto, perché lui e tutti i suoi predecessori, all'inefficienza ci sguazzavano dentro e le cose che non funzionavano e [illegible] miglioravano erano molte.

Questi nostri bravi «cavalli di razza» erano convinti, sono stati sempre sicuri della loro bravura, hanno sempre pensato che il popolo è bue e che per stare a lungo al potere senza cambiare nulla in bene basta arraffare e distribuire miliardi sotto forma tangenti o di otto per mille e la cosa è assicurata.

Così comportandosi, ridevano alle spalle del popolo che non sapeva e non vedeva e non hanno mai pensato che ride meglio chi ride l'ultimo...

Giovanni Russo
Pontedassio (Imperia)

Vitelli soffocati [illegible] stiva

Il 28 luglio sul traghetto «Posta» della Tirrenia da Olbia a Genova, mia figlia e io abbiamo visto una scena che ci ha fatto vergognare di appartenere alla razza umana. Nella stiva caldissima e soffocante c'era un camion carico di bestiame ammassato. Un vitellino, mezzo soffocato e schiacciato dagli altri, con il muso rivolto in alto cercava disperatamente di respirare. Non c'era segno di cibo o acqua per queste povere bestie rimaste in quella stiva infernale per 14 ore.

Chissà quante ore di viaggio [illegible]no già fatto prima di arrivare al porto di Olbia e chissà quante ne rimanevano dopo aver lasciato quella orrenda stiva. Gli unici «umani» che le notavano si limitavano a sbeffeggiarle imitando i loro pietosi muggiti. Perché permettiamo la tortura questi animali tanto docili, prima di portarli al macello? Non esiste una legge che garantisca un trattamento meno crudele anche per loro?

Carol N. Pisoni
Vezzano (Terni)

[illegible] che delusione

Dal bel servizio di Liliana Madeo sui funerali di re Baldovino del Belgio (*La Stampa* dell'8 agosto) apprendo che la regina Fabiola, cattolica certamente esemplare, non ha degnato di uno sguardo la cognata Paola.

Mi piace credere che ciò sia avvenuto a causa dell'afflizione del momento. Ma quando ho letto che [illegible] ha stretto la mano a tutti coloro che le stavano vicini, escludendo soltanto Paola, ho provato grande delusione.

Commento: che anche l'illuminata sovrana appartenga alla folta schiera di integerrimi cattolici (che mi fanno un po' paura) i quali praticano in maniera impeccabile formalità della nostra religione, [illegible] dentro di sé covano piccoli o grandi rancori che nessuna carità cristiana riesce a spegnere?

Almeno in occasioni così tristi, come può un cuore generoso e, appunto cristiano, non intenerirsi e abbandonarsi?

Gabriele Barabino
Tortona (Alessandria)

FOGLI DI BLOC-NOTES

Fantasie felici di Carlo Levi

Le sorprese di un vecchio quaderno

APRO un vecchio quaderno ad anelli color blu, una cinquantina di fogli in tutto. Fa parte di quattro «volumetti» di appunti [illegible] di sfoghi autografi di Carlo Levi, che ho avuto in dono dai familiari di Umberto Saba (quando scrissi nel 1988 la prefazione al volume *Poesie inedite 1934-1941* di Carlo Levi, stampato dall'editore Mancosu per un'iniziativa di beneficenza).

Versi, pensieri, note di viaggio, riflessioni politiche, [illegible] di discorsi elettorali. Il tutto raccolto con o senza data, a parte un balenio degli anni fascisti: dal 1966 al 1969, [illegible] 1972, nell'estremo tramonto della vita: l'autore di *Cristo si è fermato a Eboli* (che [illegible] un [illegible] e [illegible] meno di Gobetti) concludeva [illegible] Palazzo Madama il suo lungo periplo nella vita italiana, il periplo che aveva [illegible]ito in una sintesi ineguagliabile le doti dell'artista, dello scrittore, del combattente per la libertà.

Insieme con quel modesto quadernetto ad anelli, un vecchio quaderno [illegible] a righe, come [illegible] usava una volta, semplice e povero senza illustrazioni o fumetti, né cantanti, né calciatori, né idoli di alcun genere. Solo, nella pagina interna, i puntini da riempire per indicare il «cognome», «nome», «classe», «istituto», «materia» [illegible] «orario delle lezioni». Poi un'agenda del 1972 riempita di appunti che [illegible] tengono conto delle date stampate. Infine [illegible] bloc-notes [illegible] carte ingiallite dal tempo, probabilmente collegabile all'esilio in patria degli anni del fascismo, con sopra stampato il [illegible] [illegible] l'indirizzo: «Dott. Carlo Levi - via Bezzecca 11 - Telefono 50.21, Torino».

E già nel primo foglio versi: «Gli uccelli [illegible] ramo [illegible] ramo / si richiaman con vecchie canzoni / io non ho chi [illegible] la ritorni / la canzone del richiamo che si sparge / per consolare gli altri della vita!».

Sfoglio quelle pagine, riempite con una scrittura fitta, piccola piccola, con passaggi bruschi di colore di penna, dal rosso al verde, al nero, ancora al rosso, [illegible] nero e poi al verde: mai blu.

Ancora pensieri: «4-4-67. Tutte le esperienze pubbliche, legare a movimenti o a partiti, [illegible] a gruppi o a tendenze [illegible] state sbagliate (era sbagliato l'antifascismo nelle sue determinazioni, era sbagliato G.L., era sbagliato Stalin, era sbagliato il Fronte delle arti, sbagliato il Senato col P.C.I., sbagliata l'unificazione [illegible]cialista ecc. ecc.). Ognuna di queste cose, grandi o piccole, era presa [illegible] sé sbagliata». Ma, aggiunge subito dopo, «tutte queste esperienze [illegible] insieme giuste (o le più giuste possibili) se entravano come un elemento fra gli infiniti della vita e della persona, come un modo di identificazione esistenziale [illegible] una realtà di presenza».

Dal 22 al 29 maggio 1967 la descrizione - con spunti e riflessioni - del viaggio in aereo a Mosca, in questo caso Carlo Levi [illegible] ha dubbi: «Qui noi siamo con Israele».

La guerra arabo-israeliana - è [illegible] giudizio di Levi - è una «piccola guerra», che lasciata a se stessa deve rapidamente cessare. Con la vittoria di Israele, la cui sconfitta significherebbe «distruzione di una intera nazione, di una cultura millenaria». Una vittoria dalla quale scaturisce una precisa conseguenza: la garanzia per Israele di vivere libero nei propri confini, sì da poter sviluppare «economia, lavoro, cultura in pace». Senza acquisizioni di nuovi territori, [illegible] insediamenti, sopraffazioni [illegible] persecuzioni. Al contrario Levi [illegible] spica un «rovesciamento della politica» del governo di Tel Aviv, «nel senso di combattere come alleato dei Paesi arabi l'altra guerra, quella contro le potenze imperiali».

Israele [illegible] gli arabi non possono militare in campi opposti. Altrimenti Israele «sarà sempre [illegible] creazione artificiale (per quanto splendida e nuova al mondo)».

Confini sicuri [illegible] riconosciuti per Israele, garanzie per gli arabi, compresa la soluzione della «questione palestinese»: facendo del Sinai un Paese cuscinetto - è l'idea di Levi - garantito o dall'Onu o da un'alleanza arabo-ebraica, «da popolare con i palestinesi e da bonificare con la tecnica israeliana».

Carlo Levi, scrittore, artista, combattente per la libertà

Israele deve esistere: è la profonda convinzione dell'estensore degli appunti raccolti nel quaderno ad anelli. Prima di ogni considerazione politica, c'è un fatto di «enorme peso psicologico e morale (e quindi anche politico)»: i *campi di concentramento* sono stati «una tale rottura, [illegible] tale ferita alla coscienza umana», che non possono essere dimenticati per secoli. La responsabilità comune, la colpa comune, che è propria di tutti, «di carnefici e vittime, e di coloro che non hanno partecipato = tutti colpevoli» fa sì che il popolo di Israele debba essere sentito («e lo [illegible] obiettivamente») come «sacro». Per quante colpe o errori possa commettere, o gli possano essere attribuiti, - è la conclusione di Carlo Levi - «la coscienza del mondo non accetta che possa essere ancora, neanche giustamente, oggetto di violenza».

Se il movimento nazionale di liberazione arabo [illegible] «uno dei grandi moti storici del nostro tempo», l'esistenza stessa di Israele [illegible] anch'essa «uno dei maggiori fatti di libertà del no[illegible] secolo».

Carlo Levi è stato [illegible] più «gobettiano» fra gli esponenti della cultura italiana di questo secolo. E accanto ai suoi autografi ci giunsero, [illegible] dono graditissimo, i volumi di Gobetti che portavano la sua firma: *Il Risorgimento senza eroi*, il più tormentato di tutti fino ad aver perduto la sovracoperta, i due volumi dell'*Opera critica* delle edizioni Baretti (il primo, *Teatro, letteratura, storia* con la data del 19 giugno 1927, il secondo *Arte, religione, filosofia* [illegible] la firma ma senza la data). E due copie della *Frusta teatrale*, uscita a metà del '23 per i tipi di Corbaccio, quando la bibliografia gobettiana consisteva nella sua tesi di laurea e poco più.

Lo scrittore e pittore torinese, tanto amico di Casorati, aveva conosciuto e frequentato Piero Gobetti, [illegible] aveva [illegible] qualche modo raccolto l'eredità spirituale nella lotta antifascista. Quella lotta che Levi, appunto, avrebbe combattuto con assoluta coerenza, con il carcere e il confino fra '35 [illegible] '36, [illegible] l'esilio da fuoriuscito in Francia, che avrebbe interrotto solo per partecipare, da protagonista, alla Resistenza...

Tempi lontani. Il quaderno ad anelli che ho fra le mani si apre con una data meno remota, quella del 25 marzo 1967, che sovrasta un pensiero, come gli altri, stimolante: «La quantità di bene mezzo a mille, inconsueti pensieri: «29-5-67. Sogni interrotti (come ieri) avevo sognato che era morto il Papa, e che Moro annunciava al Senato (ma era diverso, lo vedevo dall'alto e di spalle; e anche Moro [illegible] un nome) che [illegible] solo era morto il Papa, ma, purtroppo, anche un presidente democristiano. Ci si chiedeva chi fosse, non essendo Moro (Segni, Scelba, Fanfani, Leone?). Altre cose entravano a rendere il sogno felice, malgrado la lentezza della ricerca, che tuttavia non diventava angosciosa (e forse appariva mia madre)».

C'è una riflessione che introduce i giudizi sugli ebrei, [illegible] Israele, sulla guerra arabo-israeliana. Anzi - precisa Levi - le guerre [illegible] corso sono due: la prima è quella degli arabi [illegible] di Israele, la seconda è la guerra degli arabi [illegible] le potenze imperiali, Stati Uniti e Gran Bretagna, «vecchi e nuovi padroni coloniali, dopo la guerra vittoriosa contro la Francia». «Questa guerra (in tutte le [illegible] forme) è sacrosanta, è una guerra di liberazione. Qui noi siamo del [illegible] con gli arabi».

No al vecchio e nuovo colonialismo, dunque, ma rispetto per Israele, impegnato a combattere «una guerra assurda [illegible] contraddittoria». Anche in questo caso Carlo Levi [illegible] ha dubbi: «Qui noi siamo con Israele».

Torniamo a Gobetti. Negli Anni Venti, il diciannovenne Gobetti e il diciottenne Levi si impegna[illegible]o in gare velocissime di [illegible] [illegible] piazza Castello [illegible] al torinese Palazzo Madama. Vinceva sempre Gobetti: la sua tenacia inesorabile moltiplicava le sue forze. Un giorno che gli amici erano saliti al monte dei Cappuccini, di fronte al Po e alla grande Piazza Vittorio, Gobetti, con estrema naturalezza, disse: «Vedi, adesso faccio un salto e arrivo al di là del fiume». In pochi uomini brillò [illegible] in Gobetti il potere della volontà.

[illegible] **Spadolini**

Il glorioso teatro di Mosca è in crisi: urgono restauri, mancano i soldi

Colletta per il Bolshoi

Nei sotterranei aspettando zio Paperone

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La facciata del Bolshoi a metà '800
Sopra il compositore Ciajkovskij

Vladimir Mikhailovic Kokonin 25 anni fa suonava il clarinetto nell'orchestra del Bolshoi; adesso [illegible] il sovrintendente [illegible] teatro. Del musicista ha conservato gusto e spirito: «C'è da meravigliarsi di come riusciamo ad andare avanti... forse perché nel nostro teatro lavorano grandi patrioti». E racconta di qualche mese fa quando si è trovato [illegible] Roma in una riunione di sovrintendenti dove ha incontrato un suo amico-collega italiano: «Era [illegible] in faccia, arrabbiatissimo, sull'orlo di una crisi di nervi. Gli ho chiesto che cosa avesse, mi ha spiegato che aveva avuto il finanziamento dallo Stato: solo 10 miliardi invece dei 15 che aveva chiesto. Ah, se avessi [illegible] 10 miliardi...».

Il grande sipario rosso con i ricami d'oro a falce [illegible] martello simbolo dell'Urss che non c'è più si aprirà il 19 settembre sulla stagione 218 del Teatro [illegible]. E sarà [illegible] anno di «eccezionale intensità», dice il sovrintendente Kokonin, forse anche per scacciare i fantasmi dell'incognito che posano sul teatro. Il Bolshoi ha urgente bisogno di restauro, qualcosa si sta facendo, ma quando si comincerà davvero dovrà rimanere chiuso almeno un anno: si aspetta di organizzare un'ospitalità provvisoria [illegible] teatro dell'operetta per continuare [illegible] spettacoli; si aspettano soprattutto soldi. L'Unesco ha [illegible] a raccogliere offerte, a Düsseldorf è nata un'associazione amici del Bolshoi, sui giornali d'Europa si leggono titoli come quello di qualche giorno fa sul *Figaro*: «Salviamo il Bolshoi!». Kokonin si arrabbia: «Sembra che si debba togliere il teatro dalle mani [illegible] quei barbari russi. Non è così: siamo pronti ad accogliere partner seri, ma sappiamo che dall'America [illegible] verrà nessuno zio Paperone...».

Yuri Dmitrevic, capo dei custodi, [illegible] apre le porte della platea. Entriamo nel teatro deserto e buio, sui palchi e sulle poltrone [illegible] sono le lenzuola bianche, [illegible] si [illegible] una volta nei salotti buoni durante l'estate. [illegible] nessun luogo come questo [illegible] sente [illegible] respiro [illegible] della Russia: su quel palco si sedevano lo zar e Stalin, l'atmosfera e i simboli del fasto imperiale convivono senza imbarazzi con quelli [illegible] comunismo, [illegible] il profilo di Lenin, lo stemma dell'Urss, la scritta «Proletari di tutto il mondo unitevi». Yuri Dmitrevic ci porta sopra e sotto il palcoscenico [illegible] ci mostra l'anima malata del Bolshoi: tutto è vecchio e malandato. Sotto il palcoscenico dove hanno ballato i grandi ci sembra di sprofondare a 200 anni fa, in [illegible] scura officina da rivoluzione industriale: «Alcune macchine risalgono all'epoca della costruzione del teatro». Ci aveva detto Kokonin: «Lo stato dei macchinari di scena [illegible] disastroso».

Passiamo attraverso i camerini, ognuno dei quali piccolo museo di [illegible] stesso. Ecco quello [illegible] Shaliapin, il grande basso: c'è il suo ritratto, [illegible] pianoforte, il ritratto di Rachmaninov, il piccolo lavandino e una mensola dove un'anziana *dezhurnaja* fa bollire l'acqua per il suo tè. Ecco il camerino delle ballerine a pochi passi dall'ingresso sul palcoscenico accanto al quale c'è uno specchio grandissimo per l'ultima aggiustata al tutù. Tutto è molto spoglio, l'arredamento molto sovietico, dietro le quinte si rovescia il mito del Bolshoi nella luce fioca delle lampadine, nei piccoli oggetti quotidiani [illegible] camerini, nei gesti lenti del personale. Ci avevano detto che il teatro [illegible] - un cantiere [illegible] restauri: l'unico segno di lavoro l'abbiamo trovato nei gabinetti della platea dove operai tedeschi stanno rifacendo le piastrelle.

E le ballerine? Sono in vacanza, in tournée, chissà dove. Il mitico corpo di ballo [illegible] Bolshoi si ritroverà qui alla fine di agosto quando, come ci conferma il direttore artistico Yuri Grigorovic, è in programma la partenza per il Giappone: due mesi di spettacoli. Ma è [illegible] che il balletto si trasferisce per due anni in America aspettando il restauro del teatro? «Assolutamente n[illegible]».

Andiamo in ulitza Kuznetsy Most, a cinque minuti dal teatro, [illegible] della vecchia Mosca, portone numero 1, piano secondo, interno 10, dove - ci dicono - la magia del Bolshoi si spegne nella vita quotidiana dei suoi artisti, dove infatti la bella Olga Anatolevna, 28 anni, ballerina [illegible] fila, moglie di Oleg Kulko, tenore [illegible] una certa fama, ci mostra la sua [illegible] Una sola stanza in questo grande alloggio dove coabitano cinque famiglie di artisti, con bagno (piccolo) e cucina [illegible] comune. La stanza dei Kulko misura quattro passi per otto. C'è il letto, un pianoforte, [illegible] televisione, il videoregistratore, lo scaffale [illegible] le cassette di film americani, un ventilatore, una caffettiera espresso Moulinex, l'angolo toilette con lo specchio, i trucchi, l'angolo palestra con i pesi, l'angolo colazione con i biscotti e le bustine di tè; un gatto siamese.

Olga Anatolevna parla seduta su un lato del letto allungando le belle gambe bianche come il latte, puntando con mosse naturale i piedi sul pavimento [illegible] se fosse [illegible] palcoscenico: «Mia figlia Dacha ha 5 anni, vive a Kiev con i nonni perché qui noi non possiamo tenerla. Quando va bene la vedo una volta al mese». Da sei anni lei e il marito hanno chiesto una casa al Comu[illegible] di Mosca, l'anno scorso [illegible] intervenuto anche Eltsin. Sperano per il '94. Avrebbero potuto comprarne una, ma costava 60 milioni di rubli: Olga ne guadagna 50 mila al mese, suo marito [illegible] mila. Speranze? «Non [illegible]

E' questo uno dei tanti alloggi di coabitazione per gli artisti del Bolshoi. Qui, oltre [illegible] Kulko, vive [illegible] ballerina Galina Malaja, il baritono Nikolaj Reshetniak con moglie [illegible] figlio. [illegible] viveva Nina Rautio, soprano, una delle stelle del teatro, che dopo aver aspettato una casa per cinque anni, qualche mese fa se n'è andata a Londra. Qui troviamo il basso Boris Bezhko, altissimo, allegro nonostante tutto, con una colorata tuta sportiva. [illegible] moglie e suo figlio sono in Bielorussia perché nella sua stanza, la più piccola, [illegible] sta solo un letto. Anche lui ha chiesto una casa al Comune di Mosca. Sei mesi fa, dopo una lunga attesa, gli hanno risposto per iscrit[illegible] [illegible] questo modo: «Lei [illegible] ha bisogno di migliorare la sua condizione [illegible] [illegible]. Si sente dimenticato? «A 38 anni ho la sensazione che [illegible] si sia mai accorto [illegible] me».

Torniamo da Kokonin. Lo sa che i suoi artisti si lamentano? «Hanno perfettamente ragione, come le di[illegible] solo grandi patrioti possono resistere. Ma io ho fiducia, verrà il tempo... Il Bolshoi è sempre stato un paradigma per il Paese: qui abbiamo fatto la perestrojka prima che al Cremlino, qui ci siamo liberati del partito comunista prima del golpe. Qui ci metteremo a posto prima della Russia».

Cesare Martinetti

DUE SECOLI DI STORIA

Da simbolo della gloria zarista a bandiera dell'arte sovietica

Sopra [illegible] ritratto della ballerina Andrejanova. Accanto una scena del «Papavero rosso»

DUE incendi o due ricostruzioni, come ogni teatro che si rispetti, molti restauri, molta gloria. La storia di quello che viene oggi chiamato Bolshoi, cioè «grande» (sottinteso teatro) incomincia il 28 marzo 1776, quando il principe Urusov ottiene il «privilegio governativo» [illegible] gestore dei teatri [illegible] Mosca.

Oggetto di piacere per l'imperatore e la nobiltà, il teatro in Russia era nato [illegible] imitazione delle abitudini diffuse nelle corti occidentali, sulla spinta delle riforme di Pietro il Grande, anche se già nel '600 [illegible] il secondo dei Romanov, Aleksej Michajlovic, si davano a corte spettacoli prevalentemente [illegible] ispira[illegible] religiosa. E' soprattutto [illegible] il regno di Elisabetta, la figlia di Pietro (1741-1762), che si diffonde il gusto per gli spettacoli.

Per quasi tutto il '700 il repertorio sarà in gran parte [illegible] bene di importazione. Solo all'inizio dell'800 con Glinka si plaudirà al primo grande autore di melodram[illegible] autenticamente russi. Bisogna aspettare la fine dell'800, per iniziativa di grandi mecenati, perché prendano vita scene private. Sino ad allora, proprio perché nati per volontà dell'autocrate, i teatri resteranno pubblici e imperiali. Come quello che in base alla concessione il principe Urusov si appresta [illegible] far costruire a Mosca nel 1776. Il luogo scelto è [illegible] [illegible] Petrovskaja (da qui la denominazione di Petrovskij per l'edificio), esattamente dove oggi si trova il Bolshoi. Il Petrovskij viene inaugurato 1780 e nei successivi [illegible] anni vi si allestiscono spettacoli d'opera, balletto e [illegible] prosa. All'inizio attori, cantanti e danzatori sono nella stragrande maggi[illegible] servi [illegible] gleba istruiti alla bisogna appartenenti a ricchi proprietari terrieri. Le scene del teatro Petrovskij si aprono soprattutto a musicisti stranieri: Pergolesi, Paisiello, Salieri, Cimarosa, Grétry, Cherubini, mentre gli spettacoli di danza vedono prevalere i soggetti mitologici. L'attività prosegue sino all'ottobre del 1805 quando il teatro va distrutto in un incendio.

Sullo [illegible] luogo, venti [illegible] dopo, apre le porte il Bolshoi Petrovskij. E per degnamente celebrarne la riapertura il poeta Dmitriev comporrà un *Trionfo delle muse*. Qualche anno dopo, il 7 settembre 1842, [illegible] *Una vita per lo zar* (*Ivan Susanin*) di Glinka, un'opera che celebra la nascita della dinastia Romanov, [illegible] la grande tradizione della musica russa. Il balletto romantico, di importazione francese, ha già fatto irruzione sulla [illegible] con la Andrejanova e con la Sankovskaja, prima *Giselle* russa.

Nel 1853 un nuovo incendio distrugge tutte [illegible] parti interne del teatro. Anche [illegible] nel volgere di tre anni la sala è rifatta splendente come è oggi, sotto la direzione dell'architetto Cavos, di origine italiana, la decadenza s'era già iniziata. A partire [illegible] 1842 la direzione dei teatri imperiali era stata trasferita a Pietroburgo [illegible] nel [illegible] il [illegible] sulla via Petrovskaja viene dato in affitto all'Opera Italiana che vi allestisce spettacoli quattro-cinque giorni la settimana. Sono anni in cui Ciajkovskij insegn[illegible] [illegible] Conservatorio di Mosca lamenta la supremazia [illegible] Verdi [illegible] degli altri italiani; anni in cui la prima versione [illegible] *Lago dei cigni*, che vede la luce proprio a Mosca nel 1877, va clamorosamente a picco [illegible] mancanza di danzatori e di un coreografo degni di questo nome.

Ma a partire dal 23 gennaio 1881 il trend si inverte, quando sulle sce[illegible] [illegible] Bolshoi debutta l'*Eugenio Onegin*, l'opera di Ciajkovskij ispirata al poema di Pushkin. Dopo l'*Onegin* sulle assi del Teatro Grande si avvicenda una interminabile serie di capolavori russi: *Boris Godunov* nel 1889; *Snegurochka* di Rimskij-Korsakov nel 1893; [illegible] *principe Igor* di Borodin nel 1898. A questi fanno seguito, già [illegible] '900, i grandi nomi della musica operistica occidentale. Negli stessi primi anni del secolo anche il balletto risorge, grazie all'attività del coreografo Alexandr Gorskij che con successo introduce nella danza i principi dell'interpretazione realistica alla Stanislavskij.

Con la Rivoluzione del '17 tornano gli anni duri. La musica e la danza, [illegible] difficoltà, sembrano cercare nuove vie d'avanguardia. Ma il pugno di ferro [illegible] regime impone il «rappel à l'ordre». Mosca è tornata la capitale ai danni [illegible] Pietroburgo, il suo [illegible] deve splendere e fare risplendere la stella del socialismo. Ecco allora nel 1927, anniversario della rivoluzione, il primo balletto «classico» autenticamente «sovietico» [illegible] *Il papavero rosso*. Il Bolshoi [illegible] [illegible] polo d'attrazione e i grandissimi danzatori lasciano Leningrado per Mosca: Galina Ulanova è il nome più noto. Vanno di moda i ballettoni drammatici ispirati a grandi fatti storici, per esempio la Rivoluzione francese nelle *Fiamme di Parigi*.

Il resto è storia di ieri, l'arrivo di Jurij Grigorovic con i suoi balletti (*Spartacus*, *Ivan il terribile*), il successo [illegible] grandi come Plisetskaja, Maximova e Vassiliev, [illegible] [illegible] internazionale che mette di nuovo in gara il Balletto del Bolshoi con l'altra compagnia, quella che i puristi preferiscono perché più legata alla tradizione ottocentesca, il Kirov di Leningrado, oggi tornato a chiamarsi Marijnskij di Pietroburgo.

Sergio Trombetta

Vince l'Europa nella classifica americana delle dieci pellicole più «roventi» e sexy di tutti i tempi

Brando nell'«Ultimo tango» campione imbattuto di eros

NEW YORK. L'ultimo numero del mensile americano «Premiere» pubblica una curiosa «classifica dei film più erotici», disponibili su videocassetta.

Nella giuria i registi Jean-Jacques Annaud, Bernardo Bertolucci, Claude Chabrol, Derek Jarman, Diane Kurys e Russ Meyer (ossessionato dai seni enormi), i fotografi Steven Meisel (del libro [illegible] di [illegible] donna) e il leggendario Helmut Newton, l'ex pornostar Ginger Lynn Allen; il cartoonist Ralph Bakshi, ideatore del gatto supererotico Fritz; il produttore David Brown, il direttore del mensile «Cosmopolitan», Helen Gurley Brown, e le scrittrici Nancy Friday e Josephine Hart.

In vetta all'hit parade si piazza «Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci (1973) [illegible] Marlon Brando e Maria Schneider. Osserva la Hart: «Il lento [illegible] morale [illegible] Bertolucci al sesso è [illegible] capolavoro». Per David Brown: «Incisa sul bel volto [illegible] Brando sta la terribile idea di quando tutto se ne va, e rimane soltanto il sesso. Ricordando quel film si può percepire tuttora una fitta erotica».

«Il postino suona sempre due volte» (1981) [illegible] Bob Rafelson, interpretato da Jack Nicholson e Jessica Lange, è secondo. «La famosa [illegible] sul tavolo [illegible] cucina è [illegible] convincente - rileva Annaud - E poi la Lange si muove benissimo, è molto toccante».

«Notorious» ('46) di Alfred Hitchcock si piazza al terzo posto. «La trasgressione è erotica, è rompere i tabù - sostiene la Kurys - In "Notorious", per il codice di produzione, [illegible] potevano filmare un lungo bacio. Per trasgredire, Hitchcock mise Cary Grant e Ingrid Bergman a baciarsi e fermarsi, baciarsi e fermarsi. Era molto forte e molto moderno, perché proibito».

In quarta posizione troviamo «Picnic» (1955), di Joshua Logan: nel cast Kim Novak, Wil[illegible] Holden e Rosalind Russell. «E' la trionfale fisicità di Holden e della Novak, nella loro grazia animalesca, perfettamente combinata, a rendere "Picnic" una grande celebrazione am[illegible]a dell'attrazione erotica - sostiene la Hart - e poi contiene la scena [illegible] ballo più sexy della storia del cinema. Trascina con sé lo spettatore con l'allusione, il calore».

«L'impero [illegible] sensi» (1976), di Nagisa Oshima, con Tatsuya Fuji e Eiko Matsuda, è quinto. «Va oltre l'erotismo - spiega Annaud - turba, è potente e meraviglioso».

Al numero [illegible] c'è il film più «giovane» dei dieci, il più recente, «L'amante» ('92), di Annaud, tratto dal romanzo di Marguerite Duras, con la giovane Jane March e Tony Leung. «La scena nel retro dell'auto, quando le loro dita si toccano, era anche più erotica delle [illegible]e a letto» è il giudizio di David Brown.

Settimo «Il bacio della pantera» ('42), [illegible] Jacques Tourneur, con Simone Simon. «Quando si ha a che fare [illegible] l'erotismo, il meno è più» commenta l'esperta Lynn Allen, protagonista di tanti film hard [illegible]. E aggiunge: «Seduzione, non brutalità, passione, non lascivia: amore caldo, non ses[illegible] caldo».

Lo segue «A Venezia... un dicembre [illegible] shocking» di Nicholas Roeg ('73) con Donald Sutherland e Julie Christie. Per Kurys: «Gli sguardi di quei due che si rivestono dopo il sesso dicono proprio tutto».

E a fi[illegible] classifica, finalmente, due film italiani. Il classico «La dolce vita» ('60) di Fellini, con Marcello Mastroianni, Ani[illegible] Ekberg ed Anouk Aimée: per Jarman si tratta di «Un film fecondo, di contenuto erotico». E decimo, «Morte a Venezia» ('71) di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde. «Benché [illegible] m'identifichi, po[illegible] capirlo e [illegible]rarlo» aff[illegible] Annaud.

I giurati sono apparsi un po' eccentrici nei giudizi: Newton ha nominato per esempio «The Man with Two Brains», e Chabrol «Il gobbo di Nôtre Dame». Tutti unanimi comunque nel riconoscere che attualmente gli studi cinematografici sembrano non aver alcuna idea di che consista l'erotismo vero.

Giuseppe Ballaris

I DIECI FILM PIU' EROTICI

1) ULTIMO TANGO A PARIGI [illegible]
2) IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE (Rafelson) '81
3) NOTORIOUS (Hitchcock) '46
4) [illegible] (Logan) '55
5) L'IMPERO DEI SENSI [illegible]
6) L'AMANTE (Annaud) '92
7) IL BACIO DELLA PANTERA (Tourneur) '42
8) A VENEZIA... UN DICEMBRE ROSSO [illegible]
9) LA DOLCE VITA [illegible]
10) MORTE A VENEZIA [illegible] '71

SENSUALITA'? A VOLTE BASTA UNO SGUARDO

ROMA. Un giro di telefonate e si appurano due [illegible] primo, non è detto che «film erotico» coincida con «film dove si vedono scene di nudo o di sesso»; secondo, gli italiani avrebbero forse messo al primo posto «L'impero [illegible] sensi» o «Le relazioni pericolose», piuttosto che «Ultimo tango».

Francesco Rosi: «Lei dice film erotico e a me viene in mente "L'impero dei sensi"». Subito? «Subito». Perché? «Difficile [illegible] spiegare. Intanto si trattava di un film bellissimo sotto tutti i punti di vista. E questo conta. Vede, certe volte di fronte a certi film o a certe sequenze io mi trovo profondamente a disagio. In tanti casi si tenta di fare dell'erotismo e non si riesce a superare quella soglia strettissima che separa la sensualità dalla volgarità. Salto che [illegible] perfettamente nella pellicola di Oshima, un capolavoro, carico di tensione, di una bellezza [illegible].

Monica Vitti: «Beh, "L'impe[illegible] dei sensi" non era male, no? Io avrei detto anche "La moglie del soldato" e "Un [illegible] in [illegible]", "La belle histoire" di Lelouch. Però questi, più che film riusciti eroticamente, sono dei film belli».

Per raggiungere lo [illegible]po ci vogliono per forza scene di nudo? [illegible] chi l'ha detto, no. Certe facce, certi sguardi: l'erotismo poi è dappertutto».

Lei ha fatto film che considera erotici?

«In se[illegible] stretto, no. Però ho fatto film di sguardi che secondo me erano carichi di tensione e perciò erotici». Esempio? «"Dramma della gelosia". Anche "L'Avventura". Anche "L'eclisse", gli sguardi con Delon nella Roma vuota, quello era [illegible] film bellissimo. Ah, sa qual è un altro film [illegible] dal punto di [illegible] della situazione, della tensione?». Quale? «"Le relazioni pericolose", quello con Glenn Close».

Sì a «Le relazioni pericolose» Secco no al film di Bertolucci

Il regista Francesco Rosi preferisce «L'impero dei sensi». Il creatore di pornostar Riccardo Schicchi sceglie «La belle histoire» di Lelouch perché «l'erotismo è non far vedere». L'attrice Monica Vitti vota «La moglie del soldato»

Per registi e divi d'Italia sono meglio le allusioni

«Gli americani hanno fatto vincere "Ultimo tango"? «Mah», dice Alessandro Cecchi Paone, il giornalista del Tg2 che è stato giudicato di recente l'uomo più sexy d'Italia.

Non è d'accordo? «A me è par[illegible] soprattutto un film tetro. Gli americani sono rimasti colpiti per via del loro puritanesimo».

Monica Vitti: «Sì, nel giudizio americano c'entra il puritanesimo. Io non so se lo definirei un film erotico: c'era qualcosa di esterno, i due avevano un problema loro e se lo risolvevano. Da quel punto di vista lì, mi ha coinvolto fino a un certo punto».

[illegible] «E' che per raggiungere un effetto e[illegible]ico bisogna che sullo schermo si crei una tensione, c[illegible]me dire?, di potere. L'erotismo deve essere la parte terminale [illegible] una battaglia più vasta, carnale e spirituale».

Cecchi Paone: «Certo, è così. A me, infatti, alla parola "film erotico", viene subito in mente "Velluto blu", con [illegible] Rosselini. E "Le relazioni pericolose" con Glenn Close. E anche certi Almodóvar, "Légami" o "Matador"».

Qualcuno vuol difendere Tinto Brass, che n[illegible]o nomina? Francesco Rosi: «Beh, lo difendo io. "La chiave" era un bel film. La Sandrelli straordinaria».

Scusi, perché la sensualità o l'erotismo deve sempre identificarsi con un corpo femminile? «Già, ha ragione. Tuttavia è indubbio che c'è nel corpo femminile qualcosa che giustifica questa scelta».

Monica Vitti: «Per niente. [illegible] uomini hanno certi occhi, delle volte, certi sguardi... altro che erotismo delle donne».

Cecchi Paone: «Beh, bisogna che ci siano tutt'e due, no? Se no, che tensione si crea?».

Una donna che si spoglia non basta? «Può non bastare. Poi, dipende dallo sguardo e dalla testa di chi guarda».

Curiosa l'opinione di **Riccardo Schicchi**, l'uomo che ha inventato Cicciolina, Moana Pozzi e le altre porno-dive nostrane. «L'erotismo coincide più col non far vedere che col far vedere».

Lo dice proprio lei! «Ma quando ho cominciato io la pornografia era [illegible] provocazione tremenda, una liberazione. Adesso cosa vuole provocare, ci sono milioni [illegible] pellicole o di fotografie a disposizione. E' così anche per "Ultimo tango". Fu una provocazione tremenda allora, ma adesso...».

Non è il film più erotico della storia? «Per [illegible] il film più erotico, almeno in questo momento [illegible] mia vita, è "La belle histoire" di Lelouch».

Perché? «Perché lascia [illegible] speranza, che erotismo c'è senza speranza?».

Gli uomini nei film possono essere erotici? «Chi [illegible]. Mercedes, tu che dici?». Mercedes è Mercedes Ambrus, che si spoglia in questi giorni a Ferrara, nel [illegible] della manifestazione chia[illegible] «Erotika». Mercedes: «Gli uomini sono erotici solo se sono intelligenti». Schicchi: «E misteriosi. Io dico che adesso le uniche persone erotiche sono i vecchi e le donne secche. Ha visto Lorenza Guerrieri l'altra sera da Marzullo?». Sì. «E' stata la prima ragazza venerdì di "Men", si fece fotografare tutta nuda, [illegible] magnifica. Adesso sta sopra i quarant'anni, però io la trovo così sensuale, ma così sensuale...».

Giorgio Dell'Arti

Schicchi: «Ora la palma va ai vecchi e alle donne secche»

Foto grande di Mario Salani da «Foto Italiana». A sinistra, Brando e Schneider in «Ultimo tango», in alto «L'impero dei sensi», a destra Lange e Nicholson

[illegible] DELLA [illegible]

Mae West sconvolse Hollywood

Sex symbol eversivo, nonostante la censura

SCRIVEVA Stanley Walker più di cinquant'anni fa: «Prima che all'orizzonte sorgesse la voluttuosa Mae West, negli Stati Uniti il sesso era considerato con estrema e quasi tragica serietà, oppure deriso e diffamato. Aggiungendo un leggero [illegible] scherzoso all'eterna intesa dei due sessi, Mae West mise tutti a proprio agio; tranne i censori». Oggi che Hollywood la ricorda per i cent'anni dalla nascita (era nata il 17 agosto 1893 a Brooklyn, [illegible] [illegible] dizionari portano la data [illegible] 1892; ed è morta a Los Angeles il 22 novembre 1980), quel giudizio si riconferma esatto. Con i suoi film e prima ancora con le [illegible] esibizioni in teatro e le [illegible] commedie, Mae West è stata infatti, nel corso degli Anni Trenta, un modello femminile «eversivo», lontano tanto dalla sofisticata e un po' eterea femminilità della Garbo, quanto dalla sessualità misteriosa e irraggiungibile della Dietrich.

Il [illegible] «sense of humor», il suo anticonformismo, e più [illegible] la sua autoironia riuscirono a comporre una galleria di personaggi continuamente in bilico fra l'erotismo esplicito e la beffa sottile; o meglio, furono gli elementi di una comicità che, un poco sulla linea di quella dei fratelli Marx, univa alla spavalda dissacrazione dei luoghi comuni un gusto per le situazioni grottesche e una chiara, spesso funambolica, esercita[illegible] verbale. Basti pensare a un film come «Night after night», l'esordio cinematografico del 1932, in cui «il suo ingresso nella bisca, in uno scintillante abito da sera e ricoperta da favolosi gioielli - come ricorda Francesco Savio - fece epoca proprio per la [illegible] battuta, una delle più fulminanti e irriverenti del suo repertorio».

Alla guardarobiera che [illegible] servando i suoi meravigliosi gioielli le diceva: «Dio mio, che bei diamanti!», Mae West rispondeva con estremo distacco: «Dio non c'entra niente con questo, mia cara».

Mae West è Lady Lou nel film «She done him wrong» del 1933. L'attrice dimostrò non com[illegible] capacità di ironia e un forte desiderio di esibizione

I film che lei interpretò a partire dal 1932, quando [illegible]va già quarant'anni e una carriera teatrale alle spalle, confermarono quell'irriverenza, unita a un'esibizione di erotismo e sessualità tutta giocata fra la provocazione e l'ironia. Non erano soltanto i dialoghi, che lei stessa si scriveva, collaborando di solito alla sceneggiatura dei film, ma anche e soprattutto gli sguardi, le mosse, i gesti e tutto quell'armamentario scenico - dai vestiti ai guanti, dai cappellini al trucco esibito - indispensabile alla caratterizzazione dei singoli personaggi, a fare della sua presenza sullo schermo qualcosa di unico e irripetibile.

Così il personaggio di Lady Lou in «She done him wrong» (1933), con la sua bionda chioma fluente sotto cappelli di foggia impossibile. Così quello di Frisco Doll nelle lande innevate dell'Alaska in «Klondike Annie» (1936), che provocò un intervento censorio da parte del Congresso.

Così [illegible] il personaggio della prostituta Peaches O'Day alias Mademoiselle Fifi in «Every day's a holiday» (1938) o quello dell'incredibile Flower Belle Lee di «My little Chikadee» (1940), in coppia con lo straordinario attor comico W. C. Fields, che è probabilmente il suo film più riuscito.

[illegible] ormai una stagione cinematografica si era conclusa. [illegible] Stati Uniti entravano in guerra. Hollywood, che aveva tollerato non senza polemiche e attriti la presenza di Mae West in parecchi film che avevano [illegible] l'attenzione della censura, si stava spostando su altri temi: drammi bellici e passionali, avventure e terrore, film polizieschi e noir, anche la collaudata commedia sofisticata, ma senza intemperanze e irrisioni alla West. Più conformismo e meno eversione.

In questo clima mutato Mae West abbandonò il cinema per far ritorno al teatro, ottenendo grande successo, anche in Gran Bretagna. Solo alle soglie degli ottant'anni fece [illegible] breve riapparizione sullo schermo in «Myra Breckenridge» (1970) nella parte di Leti[illegible] al fianco di Raquel Welch.

Il suo ultimo film fu «Sextette» (1978) in cui interpretò il personaggio di Marlo Manners. Ma pochi se ne accorsero. E tuttavia, ad uno sguardo retrospettivo sul grande cinema hollywoodiano, [illegible] quel periodo «aureo» che furono gli Anni Trenta, il nome di Mae West assume un rilievo di primo piano: quello di un'attrice che divenne il simbolo della libertà sessuale e dell'anticonformismo sociale, in un periodo in cui il codice Hays - cioè l'autocensura dei produttori - dominava incontrastato.

Gianni Rondolino

McCartney, Harrison e Star insieme con Yoko Ono, la vedova di Lennon

I Beatles raccontano i Beatles

Riuniti per un documentario alla tv inglese

LONDRA. I Beatles tornano insieme per parlare dei Beatles. Paul McCartney, George Harrison [illegible] Ringo Starr hanno seppellito l'ascia di guerra dell'antica ostilità verso Yoko Ono: fianco [illegible] fianco, [illegible] non proprio [illegible] braccetto, racconteranno le imprese dei Favolosi Quattro. La vedova di Lennon parlerà per John, gli altri corroboreranno i suoi ricordi, che cominciano soltanto dal 1966.

La riunione non avverrà sul palcoscenico: sarà piuttosto una rimpatriata in salotto. Il documentario sarà prodotto dalla Apple, la casa discografica di proprietà dei Beatles, e sarà trasmesso a puntate alla televisione inglese nell'autunno del 1994. La supervisione spetterà rigorosamente ai ragazzi (incanutiti) di Liverpool: «Poiché il film [illegible] interamente finanziato da loro - ha detto un portavo[illegible] - saranno quindi loro ad avere l'ultima parola sul contenuto».

La serie, intitolata «The Beatles Anthology», conterrà materiale inedito: McCartney, Harrison e Starr hanno tirato fuori dai cassetti i loro memorabilia sulla Beatlemania in Inghilterra e negli Stati

Un'immagine dei Beatles quando erano ancora [illegible]

Uniti, il fenomeno che li rese «più popolari di Gesù Cristo» durante la straordinaria parabola musicale che si [illegible]ncluse [illegible] una traumatica separazione nel 1970.

I «Fab Four» si soffermeranno [illegible] sulla propria inarrestabile ascesa. Yoko rievocherà l'assassinio di John per mano dello squilibrato Mark David Chapman. E' la prima volta che la vedova di Lennon accetta di raccontare davanti [illegible] una macchina [illegible] presa quel tragico [illegible] dicembre del 1980 e quei terribili cinque spari che stroncarono la vita di uno dei più grandi geni della storia [illegible] rock.

Per ora, la Apple Productions continua [illegible] selezionare il materiale d'archivio, un'impresa davvero enciclopedica. Ma la vera sorpresa per i fan sarà il nuovo incontro dei tre poderosi «ego» che finora non erano mai riusciti [illegible] mettersi d'accordo su un progetto comune.

Confida al Guardian uno dei biografi inglesi, Philip Norman: «Paul McCartney ha sempre parlato liberamente di una riunificazione [illegible] vuole esserne il protagonista. Il problema è che il personaggio più interessante [illegible] morto».

[illegible] Chiara Bonazzi

La peste in Cambogia

OSS 117 MINACCIA A BANGKOK

1964, Raiuno alle 14; dur. 102'

Film di spionaggio di André Hunebelle. Alla metà degli Anni [illegible] la narrativa [illegible] consumo francese oppose un nuovo personaggio all'allora trionfante figura dell'agente 007 inglese. Era l'investiga[illegible] americano «Oss 117» inventato dallo scrittore Jean Bruce, che nel film ha il volto impassibile di Kerwin Mathews. L'agente si reca in Cambogia per scoprire le cause di un misterioso morbo. Nel cast ci [illegible] Robert Hossein e Anna Maria Pierangeli.

HANKY [illegible] - FUGA [illegible]

1982, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 102'

Commedia di Sidney Poitier, con due bravissimi attori: Gene Wilder e Gilda Radmer. Tutto nasce dalla registrazione [illegible] alcuni segreti militari. Una bobina che scotta. Se la contendono uno strambo architetto, i responsabili della [illegible] nazionale e la malavita organizzata.

DIETRO LA [illegible]

1985, Raidue [illegible] 20,40; [illegible] 102'

Drammatico di Douglas Hickox. Dopo [illegible] massacrato [illegible] propria famiglia, un uomo scompare. Pochi giorni dopo viene ritrovato un uomo dal volto sfigurato a ca[illegible] di un incidente e ormai privo della memoria. I chirurghi gli ricostruiscono il volto. Guarito, s'innamora [illegible] sposa la sua infermiera. Sei anni dopo un detective (Richard Widmark) che [illegible] ha abbandonato le indagini, viene colto da un dubbio.

Gena Wilder in «Fuga per due» su Italia 1

A SANGUE FREDDO

1947, Raitre alle 17; dur. [illegible]

Poliziesco di Robert Rossen (regista di «Lo spaccone»), tratto dal romanzo di Truman Capote. E' una gelida ricostruzione [illegible] crimine quotidiano. L'amicizia tra due gangster du[illegible] fino a quando la moglie [illegible] uno s'innamora dell'altro. Dick Powell, dai musical per i quali è stato famoso, passa con disinvoltura al ruolo di bandito.

POVERI MILIONARI

1959, Rete 4 alle 20,30; dur. [illegible]

Commedia di Dino Risi con Renato Salvadori, Maurizio Arena [illegible] Sylva Koscina. Terzo della serie «poveri [illegible] belli». Due bulletti romani sposano [illegible] rispettive sorelle, [illegible] uno dei due [illegible] seguito ad un incidente automobilistico, perde la memoria. In compenso s'innamora della bella guidatrice. Film fiacco. Meno male che c'è Buscaglione.

ANTENNA

OGGI

Milan-Real Madrid per il trofeo Luigi Berlusconi su Canale 5 (alle 20,30), i ragni su Raiuno alle 20,40 (*Quark speciale*: ragni che lanciano la tela come gladiatori, ragni che fabbricano palline con cui pescano formiche, ecc).

SINCRON

Enrico Ghezzi presenta *Fuori orario* (Raitre, [illegible] 1,10) parlando sempre fuori sincron: le labbra si muovono, ma il loro movimento non coincide con le parole pronunciate. L'idea del fuori sincron nacque due anni fa, [illegible]na sera che Ghezzi [illegible] arrivato in ritardo per [illegible] intervento a *Fluff* e non c'era tempo di filmarlo: si presero perciò vecchi spezzoni con la sua faccia e si incise sopra il nuovo sonoro, senza badare a sistemarlo. L'effetto, tra l'altro, negava una delle tecniche più ovvie del montaggio cinematografico, [illegible] che ogni tanto Ghezzi incontra un'aiuto montatrice [illegible] Rai - una di quelle che lavorano tutto il giorno [illegible] far combaciare labbra e parole - e questa [illegible] saluta immancabilmente [illegible] la frase: «Ah Ghezzi, la notte me fai impazzì...». Il sogno di Ghezzi sarebbe quello [illegible] uscire dal sin[illegible] durante una diretta, impresa non impossibile: basterebbe mandare l'immagine normalmente e la [illegible] via satellite, in questo modo si creerebbe [illegible] sfasamento di circa un secondo.

GHEZZI

Quando ricomincerà Blob?
«Il primo ottobre».
[illegible] intanto?
«La domenica facciamo il riassunto della settimana. In un altro giorno costruiamo un *Blob* monografico».
Sì, come quelli sulla sora Lella o [illegible] Brasio.
«Ne vorremmo fare uno su Minoli. Un'altra idea è quella di cucire il [illegible]mento in cui i conduttori passano da un [illegible] tragico [illegible] uno leggero. Quell'attimo di sospensione che precede l'"e adesso occupiamoci di...". In quella microcompressione sta tutta la tragedia della comunicazione televisiva di adesso, in cui bisogna mettere una dietro l'altra cose diversissime».
Ti mancherà Saluti [illegible] baci?
«Noi abbiamo adoperato tante volte la trasmissione per sottolinearne i momenti [illegible] volgarità, le bassezze. Pierfrancesco Pingitore voleva anche mettere [illegible] su bianco che le immagini del programma ci erano precluse. Però, il sospiro [illegible] sollievo della stampa [illegible] della sinistra tutta ha qualcosa che [illegible] mi torna. Non sono completamente d'accordo».
No?
«No, è stato tutto troppo facile. Se poi questo significa che si deve solo fare [illegible] televisione seria, mah. In tv deve [illegible]serci [illegible] tutto, ai canali troppo specializzati io non credo».
Tu, fossi stato direttore generale, l'avresti soppressa?
«Io, [illegible] fossi stato direttore generale, [illegible] avrei pensato due volte prima di fare una mossa simile».

Giorgio [illegible]

Foto: Ghezzi, Minoli

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; [illegible] 23; 24

- 6 — **Bella domenica di settem[illegible] Cavirago [illegible] Lambro [illegible] estate**. Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
- 9,05 **Il primo [illegible] Luna** (1960). Film [illegible] Basil Dearden. Con Kenneth Moore
- 10,40 **Divertimenti**
- 11 **Tg1**
- 11,10 **Versilia '66**. Telefilm

POMERIGGIO

- 11,45 **Che tempo fa**
- 11,50 **[illegible] fortuna**. Programma abbinato lotterie nazionali
- 12,35 **In viaggio nel tempo**. Tf.
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Oss 117 minaccia a Bang[illegible]** (1964). Film [illegible] spionaggio. Regia [illegible] André Hunebel[illegible]. Con Kerwin Mathews, Anna Maria Pierangeli
- 16,05 **La città del peccato** (1940). Film poliziesco. Regia di Anatole Litvak. Con James Cagney, Ann Sheridan
- 17,45 **I Gummi**. Cartoni animati
- 18,10 Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Camp. mondo**

SERA

- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- [illegible] **Quark speciale** di Piero Angela. *Ragnatele e altre trappole*
- 21,45 **Vamos a bailar: Calypso**. Presentano Brigitta Boccoli e Leonardo Pieraccioni. Con Francesco Scimemi e Naja
- 23,05 **Emergenza estate** [illegible] Claudio Sorrentino
- [illegible] **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
- 1,10 **Marisa la civetta** (1947). Film commedia. Regia [illegible] Mauro Bolognini. Con Marisa Allasio, Renato Salvatori
- 2,30 **Tg 1 - Notte**, replica
- 2,35 **[illegible] - Colpo [illegible]** (1973). Film d'avventura. Regia di Jonathan Kaplan. Con Jim Brown, Judy Pace
- 4,05 **[illegible] 1 - Notte**, replica
- 4,10 **Pronto emergenza**. Telefilm. *Morsa [illegible] fuoco - Sos Mediterraneo*
- 5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15

- 6 — **Anni struggenti**. Film. (2°)
- 6,40 **Videocomic**
- 7 — **[illegible] regno [illegible] natura**
- 7,25 **Associazione di idee**. Telefilm
- 7,40 **Karate Kat**. Cartoni animati
- 8 — **All - Pimpa**. Cartoni animati
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 9 — **Heidi**. Cartoni animati
- 9,25 **Tom e Jerry**. Cartoni animati
- 9,50 **Furia**. Telefilm
- [illegible] **Il meglio di Verdissimo**. Con Sardella e Janira Majello
- 10,45 **Amore e ghiaccio**. Tf.
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer** tf.
- 13,40 **Scanzonatissima**
- 14 — **[illegible] si ama**
- 14,20 **In viaggio con [illegible] [illegible]riabile**. Di Bevilacqua
- 14,30 **Santa Barbara**
- 15,30 **Sfida nella [illegible] [illegible] Comanche** (1963). Film western. Regia di Frank McDonald. Con Audie Murphy, Ben Cooper, Colleen Miller
- 17,10 **Ristorante Italia**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**
- 18,20 **Tgs Sportsera**
- 18,30 **Un caso per due**. Tf.
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Dietro la maschera** (1985). Film drammatico. Regia di Douglas Hickox. Con Richard Widmark, Keith Carradine
- 22,25 **Tg2 - Dossier**
- 23,35 Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato del mondo**
- 23,50 **[illegible] come la [illegible]**. Film. **Una chance [illegible] sfortuna**. Regia [illegible] Gilles Behat. Con Jean-Claude Dauphin
- 1,15 Norvegia: Hamar. **Ciclismo: Camp. mondo su pista**
- 2 — **Gelosia** (1983). Film drammatico. Regia [illegible] Jeffrey Bloom. Con Angie Dickinson, Paul Michael Glaser
- 3,35 **Scontro finale** (1990). Film drammatico. Regia [illegible] Mario Di Leo. Con David Hasselhoff, Bo Hopkins
- 5,05 **[illegible] c'è posto...** (1942). Film commedia. Regia di [illegible] Bonnard. Con Aldo Fabrizi, Adriana Benetti. (1°)

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,40; 0,40

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Tortuga estate**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 9,30 **Dse - Pa[illegible] semplice estate**
- 9,55 Germania: Stoccarda. **Atletica [illegible] leggera: Campionato del mondo**
- [illegible] **Dse - Concerto J. S. Bach**
- 12,05 **[illegible] - La cu[illegible] dell'occhio.** *Un libro al giorno*
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,30 **Schegge jazz** di Sara Cipriani. **[illegible] Shepp, Graham [illegible] e George Adams Quartet**
- 14,50 **Schegge**
- 16,05 Lissone. **Ciclismo: Coppa Agostoni**
- 17 — **A sangue freddo** (1947). Film drammatico. Regia di Robert Rossen. Con Dick Powell, Evelyn Keyes, Ellen Drew
- 18,50 **Tg 3 sport**
- 19,50 Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Campionati del mondo**
- 20,35 **Circo**. Conduce Carla Fioravanti
- 22,55 **I tre amigos!** (Usa 1986). Film commedia. [illegible] di John Landis. Con [illegible] Martin, Chevy Chase, Martin Short, Patrice Martinez, Alfonso Arau, Tony Plana
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Eveline**
- 1,20 **La maschera di Fu-Manchu** (1932). Film drammatico. Regia di Charles Brabin e Charles Vidor. Con Boris Karloff, Myrna Loy, Lewis Stone
- 2,25-6,25 **Prove tecniche di trasmissione**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,35 **Non mandarmi fiori**, film commedia di Norman Jewison (Usa '64). Con Rock Hudson, Doris Day
- 11,30 **Sposati con figli**. Telefilm
- 12 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa
- 14,30 **Casa Vianello**, telef. *Riccardo di Londra*
- 15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Poliziotto [illegible] gentiluomo*
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm, *Doppia coppia di dieci*
- 16 — **Un alieno per amico**
- 16,25 **Gli orsetti del cuore**
- 16,45 **Io e la tv**, quiz
- 16,50 **L'ispettore Gadget**
- 17,20 **Avventure nel Far West**
- 17,25 **James Bond jr.** Cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Calcio. Milan-Real Madrid**, trofeo Luigi Berlusconi
- 22,20 **Affari di famiglia**, attualità con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Licheri
- 23,50 **Tg 5 - [illegible]**
- 24 — **Gelosia**, attualità con Ombretta Colli
- 0,30 **Marakatumba, ma non è una rumba**, film commedia di Enzo Trapani (Italia '49). Con Renato Rascel, Paolo Stoppa
- 2 — **Tg 5 Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg 5 Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **Tg 5 Edicola**
- [illegible] **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 Edicola**
- [illegible] **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 [illegible]**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao [illegible]**, varietà per ragazzi
- 13,35 **[illegible] Coyote**, cartoni
- 13,45 **[illegible] a 4 zampe**, telefilm. *La figlia del gangster*
- 14,15 **Riptide**, telefilm. *L'ex ragazza pon-pon*
- 15,15 **I due maghi del pallone**, film commedia. Di Mariano Laurenti, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
- 17 — **UnoMania Estate**, varietà
- 17,05 **Il mio amico Ultraman**, tf.
- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Faccia a faccia con l'assassino*
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Un weekend movimentato*
- 20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- 20,30 **Hanky Panky - Fuga per due**, film avventura (Usa '82) [illegible] Sidney Poitier. Con Gene Wilder, Gilda Radmer, Richard Widmark
- 22,40 **La chiesa**, film orrore (Italia '90). Con Tomas Aragna, Fedora Chaliapin
- [illegible] **Studio sport**
- 1 — **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — **Riptide**, telefilm
- 4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 **La famigl[illegible] Addams**, telefilm
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,40 **La ragazza del circo**, telenovela
- 10,15 **Soledad**, telenovela
- 10,45 **Febbre d'amore**, teler.
- 11,45 **Gioco delle coppie estate**, quiz
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- [illegible] **Buon pomeriggio**, varietà
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 **Milagros**, telenovela
- 15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 16 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 16,30 **La verità**, quiz
- 17 — **Grecia**, telenovela. Nel corso del programma:
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 18 — **Naturalmente bella**
- 18,20 **Colombo**, telefilm (1ª parte)
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- [illegible] **Colombo**, telefilm (2ª parte)
- 20,30 **Poveri milionari**, film commedia (Italia 1958) con Maurizio Arena, Renato Salvatori; regia di Dino Risi
- 22,15 **Ciclone sulla Giamaica**, [illegible] avventura (Usa '65). Con Anthony Quinn
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 0,20 **Quella che avrei dovuto sposare**, film commedia (Usa '56). Con Barbara Stanwyck, Fred McMurray
- 2 — **T[illegible] Secret**, telefilm
- 3,10 **Strega per amore**, telefilm
- 3,40 **[illegible] fra le donne**, film commedia (Francia/Italia '70)
- 5,15 **Strega per amore**, telefilm
- 5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11,15 Tu lui i figli gli altri; [illegible] Santi la montagna; 12,39 RadioUnoclip; 13,20 In [illegible] del '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,03 Ogni giorno una storia; 16,30 Canguro vuol dire non lo so; 16 Il Pagi[illegible] Estate; 17,01 La cornucopia; 17,27 Sadico revival; 18,30 [illegible] Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; [illegible] Pangloss; 20,30 Ribalta; 21,08 In diretta da...; 22,49 [illegible] che musica sei; 23,01 [illegible] telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 Taglio [illegible] terza, [illegible] Bruno Ventavoli; 9,46 Missione sguazzino; 10,31 Tempo reale; 12,10 Gr Regione - Ondaverde; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La [illegible] Julia [illegible] lo scribacchino; 15,35 Missione sguazzino; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,32 Missione sguazzino; 18,35 Classica, leggera e qualcosa in più; 19,55 Ed è subito musica; 20,30 Memoria magnetica; 22,36 Anima e cuore; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 1943, [illegible] crisi italiana: dal [illegible] luglio all'8 settembre; [illegible] Concerto del mattino; [illegible] Un'estate americana. La strada obliqua; 10,30 Interno giorno; 14 Concerto Doc; 15,50 Alfabeti sonori; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina esta[illegible]; 19 D[illegible] [illegible] parola; 19,30 Scatola sonora; 21 Festival [illegible] Festival; 21,30 Festival [illegible] La Roque d'Antheron; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 13,20 **[illegible] in città**
- 14,30 **Amici mostri**
- 15,30 **Il Trio Drac**, cartoni
- 15,55 **Atletica: [illegible] del mondo**, da S[illegible]da
- 19 — **Atletica: Campionato [illegible] mondo**
- 22,30 **Ciclismo: Campionato del mondo su pista**, [illegible] Hamar (Norvegia)
- 23,45 **Padri e figli**, film
- 0,45 **Il piccolo fuggitivo**, film [illegible] Richie Andrusco, Ricky Brewster
- 2,10 **Cnn**, collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,05

- 13,55 **Menabò 1991**
- [illegible] **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
- 15,55 **Textvision**
- 16 — **Un diario americano**
- 16,50 **Maguy**, telefilm
- 17,15 **Il disprezzo**, telenovela
- 18 — **La tv delle vacanze**
- 18,20 **Supernonna**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.**
- 21,20 **La palla al piede**
- 23,20 **Avventure in elicottero**, telefilm
- 23,45 **Montreux jazz festival 1993**
- 0,30 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **In viaggio con Alberto**, film
- 15,25 **Lo sciacallo**, film
- 17 — **Furore**, film
- 19,15 **Una fo[illegible] da morire**, film
- 20,45 **Dragonfire**, film
- 22,30 **Sua Maestà [illegible] Las Vegas**, film

TELE + 3

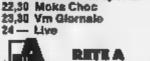
- 20,30 **Lungometraggio natura**, documentario
- 23 — **La faccia magica [illegible] potere**, documentario

TELE + 2

- 13,45 **Hall of fame**
- 14 — **Calcio Usa '94: Uruguay-Brasile**
- 15,45 **Un anno di sport. Basket Ncaa: [illegible] Ca[illegible]**
- 20,10 **+2 News**
- 20,15 **Hall of fame**
- 20,30 **Golf: Pga Championship**
- 24 — **Windsurf**
- 0,30 **Un [illegible] di sport. Basket [illegible] North Carolina-Kansas**

VIDEOMUSIC

- 18,30 **Arezzo wave**
- 19 — **Metropolis**
- 19,30 **Vm [illegible]**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Jon Secada special**
- 22,30 **Moka Choc**
- 23,30 **Vm Giornale**
- 24 — **Live**

RETE A

- 17,45 **Children time**, cartoni [illegible]
- 20,30 **[illegible] uomo [illegible] odiare**, teleromanzo
- 21,15 **Rosa selvaggia**, teleromanzo

Locarno premia «La mia vita sul bicorno» e Valeria Bruni

Gioventù bruciata nel Kazakistan

Valeria Bruni in una scena del film «La gente normale non ha niente di eccezionale»

LOCARNO. Peccato che Valeria Bruni Tedeschi, la sorella attrice di Carla Bruni, stata trattenuta a Parigi per film. Non si è goduta l'applauso che la Piazza Grande le ha dedicato all'annuncio del premio per la migliore attrice del 46° Festival. L'ha vinto, sull'entusiasmo della critica, per il francese «La gente normale non ha niente di eccezionale», un'amara commedia antipsichiatrica in cui interpreta una nevrotica, ma non troppo, che in clinica sposa la causa degli altri ricoverati.

Il film segna lo sbrigliato esordio della trentacinquenne regista, Laurence Ferreira Barbosa, che è soltanto delle quasi trenta donne presenti quest'anno sul Verbano con il lavoro.

E' stato anche un momento di gloria delle attrici italiane: Valeria Golino funzionato sul palco come portavoce della giuria Isabella Ferrari, sorvolando sui fischi che l'altra sera hanno affondato «Un uomo in mare» di Jacques Doillon in lei era incolpevolmente coinvolta, si è prodotta qualità di supervallette.

Tra disapprovazioni consensi è passato così il Pardo di bronzo alla francese Patricia Mazuy di «Travolta e io», che tirata fuori macchinetta ha fotografato ripetutamente il pubblico. A Locarno i premi sono anche in denaro: sicché la Mazuy si è portata a casa 5 mila franchi, il giorgiano Dito Tsinmsadze ha avuti 15 mila. suo film «Spinto al limite», vincitore del Pardo d'argento, è il ritratto un immerso nella follia della guerra civile, una testi- di ciò che accade nel suo Paese e insieme una metafora delle similari tragedie in corso Jugoslavia e altrove.

Addirittura traumatizzato dall'emozione è apparso simpatico kazako Ermek Shirnabaev vincitore del Pardo d'oro e dei 30 mila franchi che comporta. Sin da titolo «La mia vita sul bicorno», spiegato da una citazione di Roger Vitrac, è intessuto di riferimenti culturali: i tormenti del protagonista, un giovane poeta di Alma Atà, si svolgono all'ombra di un ritratto di Thomas Mann, davanti a un registratore che rimanda nei momenti cruciali la voce della Callas. Se si parla di suicidio il riferimento è a Mishima che mise trent'anni e alcuni capolavori per prepararsi all'«hara-kiri», se si vuol offrire un rispecchiamento della crudele confusione odierna spun un televisore «Salò» Pasolini. Ma solo perché la sua cultura è anche la nostra che si prova, nei confronti del quarantenne Shirnabaev, moto fraternità. Tra spinelli e amori disordinati, notti bianche e risse inutili, vagabondaggi e noie con la polizia (il tutto raccontato con uno stile fermo, icastico, apparentemente impassibile), il film è un altro capitolo di quello spreco della migliore gioventù che è diventato un fenomeno planetario. Premiando «La mia vita sul bicorno» Locarno lancia un segnale allarmante e conferma che cinema resta lo strumento più penetrante per investigare i mali della società.

Alessandra Levantesi

Parigi, tornano le Folies

Si riapre il famoso music-hall c'è il tango al posto del cancan

PARIGI. Sarà un fantasmagorico omaggio al Ventesimo Secolo ad inaugurare la nuova stagione delle Folies Bergère, il mitico music-hall parigino che rischiò di chiudere i battenti qualche mese fa, ma che ora rinasce rinnovando radicalmente il cartellone.

Affidando al regista argentino Alfredo Arias, l'apertura della nuova stagione Hélène Martini, la proprietaria, ha voluto voltare pagina cambiando radicalmente lo stile delle riviste presentate dal 1886 nel «tempio» del french can-can. «La cosiddetta modernità, a forza di essere moderna - ha detto - è ormai fuori moda».

Seni al vento, piume, boa di struzzo, ma anche navicelle spaziali, mostruosi ingorghi stradali e tango. Saranno questi gli ingredienti della rivista, «Fous des Folies», che in dal settembre. Firmata da Arias, regista di successo nella capitale francese, la rivista saluterà il secolo che per finire e anche quello nuovo, celebrando non solo Parigi e le sue ballerine, ma tutto il mondo dello spettacolo.

«Ho messo scena la fine di un mondo, il nostro. E' la mia maniera per voltare la secolo», ha spiegato Arias. prima parte della rivista, la memoria del music-hall con i classici ingredienti, trucchi, ballerine, scaloni e piume. Nella seconda, invece, gli spettatori invitati (rimanendo però seduti) a «uscire»: attraverso un gioco di specchi, sul palcoscenico ci sarà la facciata delle Folies con la strada intasata dal traffico, clacson e passanti. Poi pubblico trasportato in un cielo stellato, omaggio alle «star» che calcarono le scene del teatro, da Yvonne Printemps a Josephine Baker a Mistinguett.

«Quanto al tango, che soppianterà il tradizionale can-can - dice il regista, che firma anche le musiche - è nostro ultimo segno di civiltà. Quando cesseremo di danzarlo, la solitudine totale».

STASERA

Gubbio, Michele Placido è «Cecè»

Teatro

A **Bassano del Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto Mazzini, ore 21, per «Progetto Goldoni», «La putta onorata». Con Lia Tanzi, Giuseppe Pambieri che firma pure la regia. Altri interpreti, Micol Pambieri, Anna Cianca. A **Rosselle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, 21,30, proseguono fino sabato prossimo le repliche di «Le stanze della seduzione», testi di Euripide, Shakespeare, Valéry. Gli interpreti Virginio Gazzolo, Laura De Angelis, Tiziana Foresti, Stefania Graziosi, Paolo Ricchi. Riduzione teatrale e regia di Francesco Tarsi.

A **Taranto**, 21,30, «Il malato immaginario», di Molière, con Lando Buzzanca e Paola Tedesco, regia di Shabroo Kheradmand. Ad **Agnone** (Isernia), ore 21, «..., ma c'è papà», di Peppino e Titina De Filippo, con Aldo Giuffrè, anche regista, Wanda Pirol e Rino Santoro. A **Pompei**, zona archeologica, 21,30, «Le tre monete», di Plauto, con Luigi Mezzanotte, Roberta Cremonini, regia di Fausto Costantini.

A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, «Shakesperiana», da Shakespeare, scritto, diretto e interpretato da Giorgio Albertazzi. Accanto all'attore c'è anche la brava Bianca Toccafondi. **Gubbio**, teatro romano, 21,15, Michele Placido in «Cecè» e «L'uomo della stazione», di Pirandello, Gabriella Bove Nino Bellomo.

A **Spoltore** (Pescara), convento del '400, 21,15, per «Spoltore Ensemble» va scena «Il Vantone», di Plauto nella versione di Pier Paolo Pasolini. Con Ninetto Davoli e Paolo Ferrari, regia di Livio Galassi. In piazza D'Albenzio, 22,40, per «Riso integrale», Lucia Vasini «Io siamo una cooperativa», Marisa Miritello in «Mi sono distratta attimo» e Anna Meacci in «Non ferma a Chiasso».

A **Bologna**, arena Puccini, 21,30, Antonio Albanese «Uomo».

Musica

A **Vicenza**, Palazzo Trissino, ore 21, il tenore Anatoly Solovjanenko inaugura la rassegna «ViviVicenza» insieme al pianista Antonio Camponogara. A **Camerino** (Macerata), Teatro Marchetti, 21,15, Mark Drobinsky al violoncello Alexander Rabinovich al pianoforte in composizioni di Schumann, Berg, Robinovich. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, l'organista Maurizio Ciampi esegue musiche di Vierne, Dupré, Widor e Franck.

Bianca Toccafondi a Taormina

A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, il Quintetto Fiati «Nino Rota» opere Respighi, Ligeti, Hindemith. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, musiche di Byrd, Gabrieli, Susato i partecipanti al di specializzazione per Ottoni tenuto da David Short.

A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro di San Francesco, 21,15, il Quartetto di Sassofoni Accademia in un repertorio di Rossini, Savary, Monk, Paich, Joplin.

Opera

A **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, ultima messa in scena «Armida», il libretto di Giovanni Schmidt musicato Gioachino Rossini. Tra gli interpreti il soprano Renée Fleming, Jorio Zennaro, Gregory Kunde, regia di Luca Ronconi. Orchestra Coro del Teatro Comunale di Bologna diretti Daniele Gatti.

Danza

A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Teatro La Versiliana, ore 21,30, «Giulietta e Romeo», da Shakespeare, con i ballerini del Balletto di Toscana. Coreografie di Fabrizio Monteverde.

A **Roma**, Villa Celimontana, ore 21, la compagnia Teatro in «Bizzarrerie», coreografie Torao Suzuki, Corciulo, Poliakov. A **Porto S. Elpidio** (Ascoli Piceno), ore 21, «Hamelin favola», di Alessandro Maria Barelli, coreografie di Alfonso Paganini.

Operetta

A **Gardone Riviera** (Brescia), del Vittoriale, 21,15, «La principessa della Czarda», Stein-Jenbach, musica di Emeric Kálmán. Con gli interpreti della Giovane Compagnia di Operette, nuovo adattamento e regia di Corrado Abbati.

Tournée

Luca Barbarossa a Pisticci (Matera); Vasco Rossi dopo il concerto di Catanzaro si esibi a Lecce; Litfiba a Ladispoli (Roma); Orchestra Raoul Casadei a Igea Marina (Forlì); Chico's Gipsy Kings a Cervia.

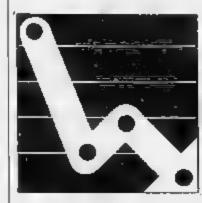
At&t incorpora la McCaw

La At&t ha firmato un'intesa per la fusione con la McCaw Cellular Communications Inc per un totale di 12,6 miliardi di dollari. In un comunicato, [illegible] At&t afferma che la decisione è stata presa nell'ambito dell'accordo del novembre scorso di un'ampia alleanza strategica in base alla quale la At&t avrebbe acquistato un interesse [illegible] un terzo nella McCaw per 3,8 miliardi di dollari e rilevato 35,8 milioni [illegible] azioni McCaw dalla British Telecom (Bt). In base all'accordo di fusione, che dovrà [illegible] approvato dalle autorità regolamentari, ogni azione della McCaw verrà scambiata [illegible] un'azione At&t. La At&t acquisterà inoltre le azioni Bt allo stesso prezzo [illegible] in base agli stessi termini per l'acquisto delle azioni McCaw. La At&t ritiene che l'intesa la renderà uno dei principali [illegible] nelle telecomunicazioni e contribuirà a realizzare l'obiettivo di crescita degli utili del 10% annuo.

Impennata di oro e argento

Repentina inversione di tendenza dei prezzi dell'oro, dopo il crollo di oltre 16 dollari avvenuto nella scorsa settimana in Europa. [illegible] metallo giallo, dopo aver aperto su livelli modesti, [illegible] 369,45 dollari/oncia [illegible] ai 367,60 dollari/oncia dell'ultimo fixing (venerdì) di Londra, ha beneficiato [illegible] un'ondata [illegible] ricoperture che ne hanno fatto lievitare la quota fino ai 373,50 dollari/oncia rilevati al primo fixing londinese.

Analogo - ed altrettanto inaspettato - il rialzo dell'argento che si [illegible] attestato intorno all'ora del fixing dell'oro [illegible] 4,80 dollari/oncia dai 4,61 della chiusura di venerdì sera.

Gli operatori sono convinti che [illegible] tratti di [illegible] inversione di tendenza: consolidato il supporto intorno ai 360 dollari/oncia infatti, sarebbero intervenuti sui mercati i fondi americani con massicci acquisti.

Al listino scambi record. Rossi convoca a Milano l'assemblea Ferruzzi

La Borsa vola, Ferfin affonda

Per i titoli di Ravenna un lunedì di fuoco

MILANO. Sorpresa [illegible] mezza estate: 500 miliardi di scambi in Piazza Affari nel giorno più vacanziero della Borsa. [illegible] toro impazza. [illegible] degli stop [illegible] Ferragosto, moltiplica per dieci le contrattazioni da un'estate all'altra e chiude nell'album [illegible] ricordi i 51 miliardi piccoli piccoli del 16 agosto del '92, solo un [illegible] fa. Fa segnare il nuovo record dell'anno (con il Mib [illegible] rialzo del 30,5% rispetto [illegible] primo gennaio), incurante dei misteri Ferruzzi, dell'altalena delle Ferfin, della resa dei conti che si avvicina con l'avvicinarsi dell'assemblea straordinaria della Ferruzzi convocata l'ultimo giorno d'agosto ma - sorpresa - [illegible] più a Ravenna, ex capitale dell'ex impero, bensì a Milano, città di Guido Rossi, il nuovo condottiero, e di Mediobanca, la banca che pilota il salvataggio.

Segna record dopo record, la Borsa, grazie al telematico che dà sprint alle contrattazioni. I record (incredibili) delle Ferfin sembrano invece finiti. [illegible] 13,81% ieri per il titolo ordinario, dalle 328 lire [illegible] venerdì a 282 lire con [illegible] anche a quota [illegible] lire dopo tante sospensioni per e[illegible] di ribasso. Uno scivolone che, [illegible] detta degli operatori, comincia a riportare il prezzo verso valori più corrispondenti [illegible] quelli patrimoniali. [illegible] che forse rivela l'attenuarsi dell'azione di sostegno messa in campo nei giorni scorsi dal sistema bancario impegnato [illegible] ridurre al minimo lo choc del mercato per la scoperta del nuovo buco da 644 miliardi in bilancio [illegible] la conseguente svalutazione del valore nominale delle [illegible] da mille a [illegible] lire.

Altalena incredibile, quella delle Ferfin in Borsa, a cavallo del Ferragosto. Valevano 419 lire lunedì scorso. Giovedì, alla riammissione [illegible] piazza Affari dopo la scoperta del buco [illegible] il taglio a 5 lire, il grande crollo a 224 lire. Previsto, ma inferiore ai timori della vigilia. Poi il recupero - ancor più stupefacente - a 328 lire nel venerdì vigilia di Ferragosto, grazie al cordone sanitario messo in atto dalle banche, [illegible] l'intento non dichiarato ma evidente di evitare un bagno di sangue eccessivo ai [illegible] mila piccoli azionisti. Infine il tonfo alle 282 lire di ieri. Giù, su, ancora giù. E mentre le Ferfin ordinarie fanno il pendolo, il [illegible] della scuderia [illegible] per la sua strada, forse anticipando un futuro da separati in [illegible]: +17,52% le Ferfin risparmio, +3,46% [illegible] Montedison, +0,87% le Edison.

Armando Zeni

Un calo record

Per i Btp rendimenti sotto l'8%

ROMA. Prosegue [illegible] sosta il calo dei rendimenti dei titoli di Stato. I tassi dei btp triennali registrati dall'asta odierna (8,80% il lordo [illegible] 7,53% il netto) hanno raggiunto i minimi storici da quando, nel settembre del '92, [illegible] Tesoro introdusse i buoni [illegible] te[illegible] poliennali con scadenza [illegible] tre [illegible] (15,66% e 13,69% i tassi del primo collocamento).

Il rendimento netto [illegible] Btp triennali è sceso sullo stesso livello del tasso composto dei bot trimestrali in asta il [illegible] agosto [illegible]. Ai minimi anche i btp quinquennali per i quali, pur con le differenze legate [illegible] diversa scadenza, può essere effettuato lo stesso raffronto fatto venerdì per i titoli decennali: rendimenti così bassi non veni[illegible] registrati dal 1982 (quando però i btp avevano una scadenza a 9 anni).

Secondo [illegible] operatori, il calo dei tassi rifl[illegible] la forte domanda di titoli di Stato [illegible] tasso fisso che, da un lato risultano più appetibili dei corrispondenti bond europei, [illegible] dall'altro [illegible] di «sistemare le posizioni» sul contratto a medio termine.

Ecco in dettaglio il risultato della seconda tranche di Buoni del tesoro poliennali di scadenza 01/08/96 (triennali) e 01/08/98 (quinquennali). Btp triennali: a fronte di mille miliardi offerti, [illegible] sono stati richiesti per 2148 miliardi, [illegible] un prezzo di esclusione [illegible] 102,713%. Il prezzo di aggiudicazione è invece risultato pari a 103,60% [illegible] riparto al prezzo marginale del 17,159%. Il rendimento lordo si è quindi attestato all'8,80% e netto al 7,53%. Btp quinquennali: ne sono stati offerti 1500 miliardi mentre il mercato ne ha richiesti per 2549 con un prezzo di esclusione del 103,763%. Il prezzo di aggiudicazione si [illegible] at[illegible] sul 104,75% [illegible] un riparto, [illegible] prezzo marginale, del 18,287%. Il rendimento lordo si è quindi collocato sul 9%, il netto sul 7,73%.

I Btp assegnati - ricorda la Banca d'Italia - dovranno essere regolati il [illegible] agosto. L'importo globale in circolazione [illegible] pari a 3000 miliardi per i Btp triennali e a 3952 miliardi per i Btp quinquennali, dopo [illegible] collocamento della seconda tranche. [r. e. s.]

«La colpa? E' tutta di Raul»

I legali dei Ferruzzi danno battaglia

MILANO. «Magari avessimo già sequestrato 500 miliardi. Sarebbe una bella cosa». Fa i conti l'avvocato Giovanni Panzarini. A nome della Montedison di Guido Rossi ha [illegible] compito di dare l'assalto alle casse degli ex amministratori di Foro Bonaparte, quelli [illegible] «buco» e delle tangenti.

E il Tribunale civile anche ieri, città semideserta, palazzo vuoto, si anima. [illegible] deve decidere la convalida del sequestro dei beni degli ex amministratori, stabilito in via cautelare il 31 luglio. Ma dopo due [illegible] abbondanti il presidente del Tribunale Giuseppe Patrone rimanda tutti a [illegible]

L'avvocato Panzarini ha tre giorni di tempo per replicare [illegible] memorie presentate dai legali di Arturo Ferruzzi, Carlo Sama, Roberto Magnani, Romano Venturi [illegible] dagli eredi [illegible] Raul Gardini. Per [illegible] 25 [illegible] controrepliche. Poi si vedrà. Entro fine mese, promette comunque il giudice. Cioè prima dell'assemblea straordinaria Ferruzzi del 31.

«Qui c'è il rischio di un sequestro per 3000 miliardi», ammonisce l'avvocato Alberto Caltabiano, che difende gli interessi dell'ex manager Venturi. Cinquecento miliardi, in tutto o uno per tutti come chiede la Montedison di Guido Rossi, o cinquecento miliardi a testa per ogni ex, come temono gli altri avvocati? Disquisizioni teoriche.

E chi li vede più quei 500 miliardi. «Magari...», sogna l'avvocato Panzarini. E al telefonino chiede l'indirizzo di [illegible] ristorante aperto e una [illegible] fresca prima di buttarsi tra le carte della Montedison (nuova).

Si vede anche Gherardo Colombo, [illegible] giudice di Mani pulite che si occupa dei risvolti penali dell'affaire. All'udienza si presenta in base all'articolo 70 del codice civile, «beni di interesse pubblico da tutelare». Chiede che [illegible] ricorso per il sequestro presentato dalla Montedison sia confermato. E poi fila nel carcere di Opera per l'interrogatorio (l'ultimo?) di Alberto Grotti, ex vicepresidente Eni. Storie di Enimont anche lì.

E intanto la [illegible] trema, [illegible] Ferfin sono in «caduta libera», e la favola d'agosto è: conviene o no investire su azioni con valore nominale a 5 lire. Ma qui in Tribunale si parte da 500. Miliardi. E il gioco è quello dello scaricabarile.

«La famiglia Ferruzzi è vittima, come gli altri piccoli azionisti», spara l'avvocato Francesco Galgano. E spiega: «La famiglia è stata estranea alle cariche e alla gestione. Può [illegible] chiamata a rispondere solo dall'estate '91, [illegible] momento dell'uscita di Raul Gardini. I fatti contestati sono mere partite contabili che ruotano attorno al buco di Chicago, che Gardini non voleva far sapere per [illegible] far brutta figura».

Poi, l'avvocato dei Ferruzzi, [illegible] la voce grossa. E dice: «La decisione del ricorso dei [illegible] vertici Montedison [illegible] stata presa a loro rischio e pericolo. Dovranno risarcire i danni eventualmente cagionati se il sequestro non verrà convalidato o se l'assemblea della Montedison non delibererà l'azione di responsabilità».

Alberto Caltabiani, [illegible] legale di Romano Venturi, non esclude che altri ex amministratori finiscano nella vicenda. Gli avvocati di Idina Ferruzzi non parlano. Lei non ha ancora deciso se accettare o no l'eredità lasciata da Raul Gardini. E l'ex presidente Montedison, Giuseppe Garofano detto Fippo il Cardinale, i suoi avvocati nem[illegible] li manda all'udienza. A lui qualcosa hanno già sequestrato: mezzo appartamento, parte di un negozio. Ce ne vuole per arrivare a 500 miliardi.

Fabio [illegible]

Carlo Sama e Arturo Ferruzzi La famiglia di Ravenna contrattacca

E sul sequestro dei beni [illegible] tribunale prende tempo In ballo forse 3000 miliardi

Guido Rossi preme per [illegible] sequestro dei beni della famiglia di Ravenna Sulla richiesta il tribunale deciderà a fine [illegible] prima dell'assemblea Ferfin

Va in pensione Everardo Dalla Noce, il più popolare commentatore televisivo delle vicende di Piazza Affari

Good bye, mister listino

La filosofia: «Ora possono succedere due cose: [illegible] la Borsa sale [illegible] la Borsa scende. In ogni caso, domani è un altro giorno». La politica: «Ho una cravatta verde speranza perché la situazione del mercato oggi è proprio grigia...». La poetica, uno: «Amici miei, [illegible] vedete alle corbeilles sono rimasto solo...». E due: «Il dollaro, boom, è partito come un razzo [illegible] poi [illegible] lira, vroom, ha recuperato la scia».

Blob d'addio [illegible] Everardo Dalla Noce, da oggi pensionato. Senza di lui per i telespettatori italiani la [illegible] non [illegible] più la stessa. Così almeno si spera. Dalla [illegible] non si limitava infatti a svolgere un banale lavoro di giornalista (economico) del Tg2. No, lui ha [illegible] e incarnato per anni, di fronte a milioni di «cari amici», l'immagine televisiva (e telegenica) di Piazza Affari. Viene da dire: fumettistica. Con le blue chips che cadendo facevano splash [illegible] crack; quelle giacche a quadrettoni verde spe[illegible] o arancione boom; la gestualità a scatti [illegible] i capelli alla sor Pampurio. E la tendenza, tipica [illegible] cartoons, a ficcarsi dappertutto. Come la volta che invase anche il Tg1, [illegible] giorno della svalutazione. E non se ne voleva andare, [illegible] nostante gli strilli [illegible] Lilli Gruber («Dalla Noce, Dalla Noceee, questo non è il tuo tiggi...») che quando s'arrabbia è ancora più sexy.

Gli «addetti ai lavori», come il [illegible] lui, guardavano ai siparietti quotidiani di Everardo [illegible] i tifosi di calcio seguivano Tonino Carino: per divertirsi. Ma gli altri, la schiacciante maggioranza degli italiani, pendeva dalle sue inarrestabili labbra, bevendone [illegible] fantasmagoriche cronache e perfino taluni vezzi oracolari. Previsioni bonarie, improntate a un genero[illegible] ottimismo («La mia [illegible] preferita [illegible] la Vie en Rose» avrebbe dichiarato in un'intervista) che in occasione dei lunedì e giovedì neri cedeva il passo a una sobria neutralità (vedi la frase all'inizio), senza comunque fare drammi. Fino all'ultimo: «Piazza Affari ha reagito bene alla morte di Raul Gardini». Everardo Dalla Noce è stato insomma un vero culto dei televisivi Anni Ottanta, [illegible] giornalista economico blobbato [illegible] ripetizione, parodiato a Drive [illegible]

Everardo Dalla Noce

(da Ezio Greggio: «Amici de la noches...») e financo imitato alla Corrida, dunque: un mito. Fin qui, nulla di male. L'uomo, [illegible] l'altro, è decisamente simpatico. Il guaio, semmai, diventa il «dallanoci[illegible]». Perché, diciamo tutta la tragica verità. Everardo Dalla Noce ha fatto scuola, inventato un linguaggio. Peggio. Ha rappresentato in questi anni per l'Economia in tv l'equivalente di Aldo Biscardi per lo Sport: il modello unico. [illegible] quasi. Non a ca[illegible] si tratta dei due settori in cui la Rai ha più clamo[illegible] fallito [illegible] missione di «servizio pubblico». Gli esempi sono infiniti e anche recenti. Le «tempeste monetarie», per dire. Che ormai, nella guittesca versione «divulgata» dai nostri telegiornali, assomigliano alle partite di Giochi senza frontiere. Avete presente? Vengono modellati pupazzi di cartapesta che raffigurano i cosiddetti caratteri nazionali. Quello gonfio [illegible] birra, «testardo ed egoista», raffigura [illegible] Germania (il Marco); aggrappato al primo, [illegible] con smorfia disgustata, c'è l'Orgoglioso Franco francese; isolata sta la Sterlina, [illegible] bombetta e ombrello fa gara a sé; chiudono la parata Lira e Peseta, simbolo dell'indolenza latina. «Il Capitale» ridotto a [illegible] serie di depliants turistici. I talk show funzionano un po' meglio, ma [illegible] troppo e assai di rado. Nonostante l'economia, in termini di ascolti, tiri ormai più dei varietà. Lo testimoniano i record di «Milano, Italia» quando si parlava di sindacato [illegible] di 740. E perfino il «lubranismo» (che è [illegible] variante napoletana [illegible] dallanocismo).

La verità è che pochi ne capiscono e quasi nessuno [illegible] grado di spiegare. Un'eccezione, [illegible] Tempo delle scelte» [illegible] Romano Prodi, [illegible] dei migliori programmi della scorsa stagione. Confinato, si capisce, all'ora [illegible] streghe e di Marzullo. C'era una volta anche un eccellente professionista, Tito Cortese, inventore del primo «Di tasca nostra», ma alla Rai han pensato bene di farlo fuori, [illegible] tutti i geni che si ritrovano.

L'ultima speranza è affidata alla riforma della Rai, dove oggi comandano due professori (Prodi, il padrone e il presidente Demattè) e Luigi Locatelli, ex direttore del «Sole 24 Ore». Troppo in effetti per Everardo Dalla Noce. Se nemmeno questi riescono a migliorare l'informazione economica del «servizio pubblico» significa che la Rai è davvero in [illegible].

Curzio Maltese

Nel '92, 56 milioni l'evasione media delle società

Fisco, i «superispettori» recuperano 430 miliardi

ROMA. Le società di capitale hanno evaso in media nel [illegible] circa 56 milioni di lire, contro i 10 milioni occultati mediamente dai contribuenti-persone fisiche e i 6 milioni non dichiarati dalle società di persone. E' quanto ha calcolato il Secit - il servizio dei super-ispettori tributari del ministero delle Finanze - in base al consuntivo dell'attività di accertamento effettuata dal dicastero e dalla Guardia di Finanza. Il completamento del primo programma straordinario di verifiche Secit-Guardia di Finanza ha portato a un recupero di tassazione [illegible] imponibile per [illegible] imposte dirette di circa 438 miliardi [illegible] più di [illegible] miliardi di Iva dovuta.

La relazione dei super-ispettori mette anche in risalto «la necessità di adeguare, [illegible] immediati interventi operativi, le tecniche e le procedure di accertamento» per farle diventare «più penetranti e aderenti alla realtà economica del Paese». Con un'analisi condotta nel triennio '90-92 viene infatti evidenziato che «il 70% delle maggiori imposte teoricamente accertate» è stato scoperto con «una piccola percentuale (1%) [illegible] tutti i controlli effettuati».

Nello svolgimento della normale attività istituzionale il Secit ha affrontato, inoltre, particolari problematiche relative [illegible] diversi settori impositivi del nostro ordinamento tributario. Per le imposte dirette si segnalano particolarmente le fusioni ed incorporazioni societarie, [illegible] riguardo anche agli enti creditizi, [illegible] le procedure ad [illegible] connesse, l'imposta straordinaria sul patrimonio netto delle società, i poteri istruttori dell'amministrazione finanziaria nei confronti delle società fiduciarie, le agevolazioni fiscali alle cooperative di credito ed il trattamento tributario delle operazioni di «lease-back».

La moneta tedesca scavalca di nuovo il livello di guardia delle 950 lire

Marco e yen padroni dei mercati

Tokyo: dollaro alle corde

LA [illegible] DEI TASSI

TASSI DI INTERESSE A 3 MESI IN PERCENTUALE

Paese	%
AUSTRALIA	4,88
BELGIO	7,66
CANADA	4,00
FRANCIA	8,05
GERMANIA	6,75
OLANDA	6,[illegible]
ITALIA	9,20
GIAPPONE	3,2[illegible]
SPAGNA	10,72
SVEZIA	7,88
SVIZZERA	4,63
GRAN BRETAGNA	5,81
STATI UNITI	3,22

FONTE ECONOMIST

ROMA. Dietro [illegible] calma afosa di un tranquillo weekend di Ferragosto [illegible] le nubi hanno continuato ad addensarsi sui mercati valutari. Ieri, alla ripresa, in una situazione di calma piatta per quanto riguarda gli scambi si sono esasperate le situazioni che avevano caratterizzato la settimana scorsa: il dollaro continua a mantenersi su posizioni elevate (1625,69 lire [illegible] 1624,57 di venerdì) ma rimanendo sostanzialmente stabile rispetto alla chiusura della scorsa settimana. «La relativa tenuta della nostra moneta sul dollaro - commentano gli operatori - è da attribuire alla [illegible] [illegible] biglietto verde che, schiacciato in nottata dallo yen sulla soglia psicologica dei 100 yen per dollaro (ma [illegible] chiusura è stata [illegible] minimo storico [illegible] 101,25 yen (n.d.r.)), ha perso terreno anche contro [illegible] marco». Una marcia inesorabile quella dello yen, che non è stata ostacolata neppure dai ripetuti interventi che Banca del Giappone ha effettuato per sostenere la [illegible] Usa.

A questo punto l'entrata in campo della Federal Reserve è data ormai per imminente, anche se gli operatori non sembrano per niente convinti che l'intervento dell'istituto federale americano possa alleggerire [illegible] cambio [illegible] lo yen. Più utili a dar fiato al dollaro sembrano invece essere i segnali positivi che arrivano dall'economia americana: in luglio la produzione industriale Usa ha infatti avuto un au[illegible] [illegible] 0,4 per cento, cifra perfettamente in linea con le previsioni degli analisti.

Marco e yen si [illegible] confermati grandi protagonisti della scena valutaria, catalizzando l'interesse degli investitori e continuando nella loro avanzata sulle monete europee più deboli e sullo stesso dollaro, che viene ormai disertato come divisa-àncora. In questo contesto generale gli operatori attendono con ansia le notizie da Francoforte e da Tokyo, aspettando, per vedere se in Europa i tassi scenderanno, il 26 agosto, quando si riunirà [illegible] Consiglio direttivo della Bundesbank e, contemporaneamente a Bruxelles, [illegible] Consiglio [illegible] Dodici. Per quanto rigua[illegible] il Giappone e il rapporto dollaro-yen, c'è in[illegible] attesa per vedere se Tokyo si orienterà [illegible] un abbassamento dei tassi di interesse piuttosto che su misure economiche che arginino lo squilibrio commerciale nei confronti di altri Paesi (sono state invece smentite dal ministro delle Finanze giapponese Hirohisa Fuji le voci, che circolavano sul mercato di Tokyo, di [illegible] possibile riunione dei responsabili finanziari e monetari del «G7» per discutere le recenti oscillazioni delle valute).

[illegible] marco, in Italia, ha fatto di nuovo suonare l'allarme rosso perché ha superato d'un balzo la linea di quota 950: ieri [illegible] a 953,21 contro le 949,38 di venerdì. Mercoledì scorso, su una quotazione pressoché identica era scattato il rimbalzo della lira, perché il mercato, evidentemente, non aveva più considerato sostenibile un così alto rapporto di cambio tra lira e marco. Vedremo se la [illegible] si ripeterà, ma certo che i fatti sembrano rendere meno solide le previsioni favorevoli alla lira, che vorrebbero il marco a qu[illegible] [illegible] per fine anno e fermo allo stesso livello a fine giugno 1994.

A Francoforte la moneta tedesca ha guadag[illegible] altro terreno nei confronti della maggior parte delle altre valute europee, in particolare sulla sterlina (cambiata a 2,4950 marchi contro i precedenti 2,5120), franco francese, lira irlandese, corona danese e, appunto, la nostra lira. Gli operatori sono convinti che questa corsa al [illegible] ritenuto un porto sicuro nelle burrasche del [illegible] monetario europeo, terminerà solo quando [illegible] Bundesbank deciderà di ridurre i tassi.

Ma, anche se il marco è «über alles» la Germania vive una stagione densa di problemi. Ieri uno [illegible] principali sindacati tedeschi, il Dag, ha annunciando che si opporrà ai tagli alla spesa in programma per il '94 (21,2 miliardi di marchi) che colpiranno i sussidi di disoccupazione e la spesa per altri servizi sociali, mentre contemporaneamente verranno congelati i salari del pubblico impiego.

Vanni Cornero

EURODISNEY

«Mai parlato di chiudere»

PARIGI. Non c'è [illegible] ipotesi di chiusura per Eurodisney. E' questa la secca replica del management del parco di divertimenti alle porte di Parigi alle indiscrezioni pubblicate dal settimanale inglese «Sunday Times». Il giornale riportava di un vertice tra i manager della Walt Disney (che detiene il 49% [illegible] capitale) e quelli di Eurodisney in cui, oltre delle possibili [illegible] di risanamento oggetto della discussione, si sarebbe parlato anche di chiusura. La prima conseguenza dell'indiscrezione è stata una flessione del titolo Eurodisney alla Borsa di Londra. Nel primo pomeriggio allo stock exchange [illegible] titolo perdeva [illegible] pence (il 7%) a 685. Un articolo «incomprensibile» hanno commentato i portavoce di Eurodisney, che hanno smentito anche il fantomatico incontro [illegible] weekend con gli azionisti americani.

Continua il calo dei consumi. Larizza al governo: sbloccate le opere pubbliche

Enel, l'industria ha spento la luce

Per il sindacato è Sos-occupazione

Pietro Larizza

ROMA. Si guarda all'autunno [illegible] preoccupazione sempre maggiore, soprattutto per quanto riguarda i posti di lavoro. «Per combattere la disoccupazione - di[illegible] il segretario generale della Uil, Pietro Larizza - occorre un grande piano di opere pubbliche, sbloccare tutti quei progetti già approvati, [illegible] che stentano a partire. Bisogna raschiare [illegible] fondo del barile e magari consumare anche il barile, oltre a questo può essere utile anche stimolare i consumi privati attraverso una riduzione della pressione fiscale».

Larizza ha sottolineato che l'attuale crisi occupazionale derivi anche da una «eccessiva depressione della domanda» ed ha rilevato che «sul fronte degli investimenti pubblici il comportamento del governo è ancora carente».

[illegible] a dare un'ulteriore conferma del tono depresso dell'attività economica arrivano i dati di luglio dell'Enel. La richiesta di energia elettrica a luglio è stata [illegible] 20,9 miliardi [illegible] chilowattora con [illegible] flessione dello 0,6% rispetto al luglio 1992 (che però aveva un giorno lavorativo in più). Nel settore industriale la domanda ha fatto registrare un calo del 3% (che si riduce al 2% tenendo presente il diverso calendario). E' invece risultata in crescita del 2% la richiesta per usi civili (terziario e utenze domestiche).

La richiesta di luglio è stata coperta per 17,3 miliardi di chilowattora con produzione interna (in calo [illegible] 3,5%) e per 3,6 miliardi di chilowattora con importazioni nette (cresciute del 17%).

Nell'insieme dei primi sette mesi del 1993 - secondo i dati Enel - la richiesta di elettricità sulla rete italiana ha avuto un calo complessivo dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 1992: a livello territoriale il calo più accentuato interessa la Sardegna (-3,5%), seguita dalle regioni del Centro-Nord (-0,6%) e dalla Sicilia (-0,2%); in aumento i con[illegible] nel Centro-Sud (+0,6%). [r. e. s.]

[illegible]

Ora tra i soci c'è l'Ubs

ROMA. Steno Marcegaglia ha venduto il suo pacchetto [illegible] 5,7% di Merloni Elettrodomestici. A comprare è stata la Ubs, l'Unione delle banche svizzere. Ma l'operazione [illegible] stata esaminata anche dalla Cariplo, che alla fine ha passato la mano all'Ubs. La conferma della transazione [illegible] arrivata dallo stesso Vittorio Merloni che, [illegible] un'intervista al quotidiano economico Mf, spiega che la quota di [illegible] milioni e 260 mila titoli della Merloni Elettrodomestici (pari al 5,7%) è stata collocata prevalentemente presso i fondi d'investimento della Ubs. Ma sulle azioni [illegible] gruppo di Fabriano si continua a registrare, in Piazza Affari, un forte interesse. Nei programmi industriali della Merloni, infatti, c'è una spinta agli investimenti in Turchia dove Merloni ha conquistato il controllo della Pekel, un'azienda produttrice di elettrodomestici.

FLASH

[illegible] Sip [illegible] «Insieme» al [illegible]

La iniziative di telefonia sociale della Sip si arricchiscono di un nuovo servizio: si chiama «Insieme, informazioni in videotel al cittadino» che mette a disposizione degli utenti [illegible] banca dati in grado di fornire informazioni di carattere sociale, riguardanti problemi legati all'handicap, al volontariato, all'ambiente, al mondo [illegible] lavoro ed alla previdenza sociale. Il servizio è gratuito.

Vanno in [illegible] I conti [illegible] Tiffany

Primo semestre in rosso per Tiffany, il celebre produttore di gioielli americano, che in questo periodo ha accusato un passivo netto di 31,51 milioni di dollari contro un utile netto di 6,99 milioni nello stesso periodo del 1992.

Scelte [illegible] banche per valutare l'Efim

Il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, ha a disposizione una lista di 19 banche d'affari, designate dal ministro dell'Industria Paolo Savona alle quali affidare la valutazione delle società delle quali sia previsto il trasferimento. Queste le 19 banche: American Appraisal Italia; Akros; Bain Cuneo Corporate Advisors; Centrofinanziaria; Fidimi Consulting; Fincomit; Goldman Sachs; Kpmg Peat Marwick Consultants; J.P. Morgan; Lazard; Lehman Brothers International; M&A Sbc; Mediobanca; Pasfin; Rotschild Italia; Price Waterhouse; San Paolo Finance; Sige; Wasserstein Perella.

Philip Morris produrrà Marlboro in Cina

Accordo tra Philip Morris e China National Tobacco Corp. per [illegible] produzione e la vendita congiunte di sigarette Marlboro destinate al mercato cinese. La Philip Morris si avvarrà di impianti della China National per varie fasi di produzione.

La regina della moda entra a [illegible] Street

La regina della moda newyorchese va in Borsa: la stilista Donna Karan ha annunciato la sua intenzione di collocare a Wall Street circa undici milioni di azioni della «corporation» che porta [illegible] suo nome, per una raccolta complessiva di 176 milioni di dollari (il prezzo per azione sarà di 16 dollari). Una quotazione che porrà il valore della società a 410 milioni, [illegible] cifra 14 volte superiore rispetto ai suoi profitti annuali.

Alla Volkswagen, secondo un settimanale tedesco, imminenti grandi rivoluzioni

Il «ciclone» Lopez travolge anche Piech?

Il presidente della Vw, Piech. Secondo alcuni avrebbe sbagliato nel dare fiducia ad un manager come Lopez

SUL «giallo» dell'anno, la querelle che vede protagonisti Volkswagen e General Motors a proposito di un sospetto caso di spionaggio industriale a favore della Casa automobilistica tedesca, si allunga l'ombra delle epurazioni: non solo sarebbe in pericolo il posto di Ignacio Lopez de Arriortua, il manager di origine basca che [illegible] Vw ha «strappato» nel marzo [illegible] al colosso di Detroit, ma addirittura quello di Ferdinand Piech, presidente del gruppo di Wolfsburg, che - dopo aver difeso a spada tratta il neo-acquisto - ha accettato l'intervento di [illegible] società di certificazione nel tentativo [illegible] far luce sul «mistero».

Una conferma di quanto sia calda [illegible] situazione viene dal fatto che Klaus Liesen, presidente del consiglio di sorveglianza della Volkswagen, ha interrotto ieri le vacanze a Maiorca e oggi stesso sarà nel [illegible] ufficio per seguire di persona gli sviluppi del caso. La notizia, pubblicata ieri con grande risalto [illegible] quotidiano popolare «Bild», è stata confermata da [illegible] portavoce [illegible] Liesen, il quale però ha sottolineato che il rientro in sede dell'alto dirigente non significa che si [illegible] a Wolfsburg una «riunione di crisi» [illegible] vicenda Lopez.

Ma tant'è: il rientro di Liesen viene subito interpretato come un segno del progressivo indebolimento di Piech, che ancora [illegible] giorno di Ferragosto in un'intervista [illegible] detto di essere pronto a «mettere la mano sul fuoco» sull'onestà e la [illegible] di Lopez, da lui voluto a Wolfsburg come [illegible] sponsabile degli acquisti col compito esplicito di abbattere i costi di produzione.

Altro segnale di indebolimento della posizione di Piech sarebbe, sempre secondo la Bild, [illegible] decisione presa venerdì scorso dal consiglio di sorveglianza, d'intesa con la presidenza, di chiedere una perizia autonoma alla Kpmg, una società [illegible] revisione contabile, [illegible] l'obiettivo scoprire [illegible] le accuse di spionaggio industriale rivolte alla Volkswagen dalla General Motors sia[illegible] fondate oppure no.

Secondo il settimanale Der Spiegel, Liesen starebbe già pensando alla [illegible] [illegible] Lopez. In questo caso, scrive «Spiegel» nel numero in edicola ieri, anche il presidente Piech si sarebbe «screditato come capo dell'impresa», per aver riposto la sua [illegible]ucia in [illegible] manager senza scrupoli come Lopez.

Intanto, mentre continua l'inchiesta della magistratura tedesca che ha fatto sapere di aver interrogato nei giorni scorsi lo stesso Liesen, Klaus Volkert, presidente [illegible] consiglio [illegible] fabbrica, e Daniel Goeudevert, membro della presidenza, il «caso Lopez» arriva in Parlamento. Il comitato economico dell'assemblea regionale della Bassa Sassonia, infatti, si riunirà in un incontro speciale a porte chiuse, già forse entro questa settimana, al più tardi la prossima, per discutere della controversia tra i due costruttori. L'incontro è stato convocato su richiesta del partito liberaldemocratico (Fdp).

Il consiglio di supervisione di Volkswagen sarà chiamato a chiarire la posizione della [illegible] automobilistica di fronte ai deputati dell'assemblea regionale: lo Stato della Bassa Sassonia controlla il [illegible] per cento [illegible] del capitale Volkswagen ed è appunto nella sua qualità di azionista che il «land» vuol fare chiarezza sulla vicenda.

L'ultima notizia, la più positiva, riguarda l'andamento economico del gruppo che a luglio ha realizzato utili per 70 milioni di marchi, dopo che nei primi sei mesi dell'anno si erano registrate perdite per 1,6 miliardi di marchi (circa 1520 miliardi di lire).

Eugenio Ferraris

Palazzo Chigi si arrende nella corsa alla Banca europea

Bers, Amato si ritira Rimane De Larosière

ROMA. E così ha prevalso lo scenario peggiore. La candidatura di Giuliano Amato alla presidenza della Bers, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, è stata ritirata. La notizia anticipata dalla stampa britannica sabato [illegible] è stata confermata ieri dal ministero del Tesoro che, attraverso un suo portavoce, ha annunciato il ritiro della candidatura. Il ritiro, secondo le prime indiscrezioni, parte da Palazzo Chigi. Carlo Azeglio Ciampi si sarebbe [illegible] conto che la candidatura di Amato era insostenibile. Venerdì, secondo quanto riportato dal Financial Times di sabato, il direttore per l'Italia della Bers, Giuseppe Maresca, avrebbe ricevuto la comunicazione di Ciampi del ritiro della candidatura. E, secondo quanto riferiscono altre fonti, sarebbe stato poi lo stesso Amato a inviare una lettera alla Bers, [illegible] confermato ieri sera.

Nonostante i primi incoraggiamenti giunti da parte dei tedeschi che avevano tutto l'interesse ad appoggiare un facilmente manovrabile presidente italiano, piuttosto che il fortissimo governatore della Banque de France, Jacques de Larosière, Ciampi, insomma, si è reso conto la [illegible] settimana che la partita [illegible] persa e che insistere era del tutto inutile. Meglio evitare frizioni diplomatiche, è stata la sua conclusione, anche perché, fatti i conti, alla fine undici Paesi su 12 appoggiavano de Larosière: come dire, tutti tranne l'Italia.

Anche se il ritiro è avvenuto solo ieri, la sconfitta per l'ex presidente del Consiglio era nell'aria già da diversi giorni. Il settimanale inglese «The Economist» in un editoriale comparso lo scorso 7 agosto, nell'elencare i candidati alla successione di Jacques Attali, [illegible] faceva alcuna menzione del nome di Giuliano Amato. Eppure quella candidatura esisteva. O perlomeno il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, e il ministro del Tesoro, Piero Barucci, si sono mossi a favore di Amato creando anche non pochi incidenti. Barucci aveva litigato con il ministro delle Finanze belga, Philippe Maystadt, che insisteva perché gli italiani ritirassero la candidatura. Maystadt portava come esempio il comportamento dei danesi a proposito della nomina del commissario Cee per gli affari economici: si erano fatti da parte e così avrebbe dovuto fare anche l'Italia per non rompere il fronte europeo. E Ciampi aveva discusso a lungo [illegible] il primo ministro francese Edouard Balladur che provava a fargli capire come la candidatura di de Larosière fosse più adeguata e soprattutto appoggiata da parte degli altri Paesi.

Dunque un vero e proprio fallimento. Per l'immagine del governo italiano, che esce notevolmente indebolito da questo tentativo di braccio di ferro europeo, e per lo stesso Giuliano Amato che, dopo aver lasciato Palazzo Chigi, nonostante [illegible] passato un anno abbondante, e [illegible] alcuni tentativi, rimane alla ricerca di un incarico di un certo livello.

Il ritiro del candidato italiano, anticipato da quello dell'altro candidato, l'ex ministro delle Finanze polacco Leszek Balcerowicz, analogamente riportato dal Financial Times di sabato, fanno prevedere poche sorprese dall'esito della votazione dei [illegible] governatori sul sostituto di Jacques Attali in programma giovedì prossimo. De Larosière infatti sembra ormai restare l'unico candidato in lizza per la nomina ufficiale che verrà comunicata, [illegible] hanno detto alla Bers, nella giornata di venerdì. Intanto sembra già scontata alla guida della Banca di Francia la nomina del direttore generale delle finanze francese, Jean-Claude Trichet.

Flavia Amabile

Giuliano Amato

Lino Venini archivia il «caso Sasea» e spiega il futuro della Popolare

Ora la Novara fa l'autocritica

«In passato troppe partecipazioni societarie»

MILANO. Il risultato lordo di gestione conseguito dalla Banca Popolare di Novara nel corso del primo semestre 1993 è [illegible] di 191,7 miliardi con un incremento del 16,04% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. L'aumento, però, si riduce al 7,06% se si tiene conto delle sopravvenienze ed il [illegible] ammontare risulta di 182,7 miliardi. Lo ha reso noto il presidente ed amministratore delegato dell'istituto, Lino Venini, in una lettera agli azionisti nella quale viene dettagliata la situazione della banca ed in particolare le sue basse quotazioni espresse dal mercato ristretto.

Nel primo semestre '93 gli impieghi per cassa sono cresciuti [illegible] 5,2% a 12.117 miliardi, mentre i depositi della clientela hanno segnato un aumento del 4,8% a 14.274 miliardi. Un risultato discreto, ma - osserva Venini nella lettera agli azionisti - per la seconda parte dell'anno bisognerà co[illegible] i dati sulle sofferenze e l'influenza determinata dall'evoluzione dei tassi.

Venini ricorda anche che l'eccessiva dilatazione delle partecipazioni negli anni passati ha comportato un [illegible] apporto al conto economico di circa [illegible] miliardi. In prospettiva si prevede, aggiunge l'amministratore delegato, una riduzione degli investimenti in partecipazioni.

Per quanto riguarda infine la quotazione della Popolare di Novara al [illegible]o ristretto, Venini ha osservato che ai prezzi attuali (9500 lire per azione) la capitalizzazione di borsa è di 1239 miliardi, sensibilmente inferiore al patrimonio netto che al 31 dicembre [illegible] ammontava a 2109.

Sulla Sasea, scrive Venini, «il caso, sul piano economico, si può considerare chiuso», perché le perdite previste [illegible] state assorbite dal conto economico dell'esercizio '92. Ricordati i fatti, il presidente sostiene che ciò ha comportato per l'istituto la fondamentale pregiudiziale morale di far fronte ad impegni formalmente regolari», coinvolgendo la posizione giuridica della Popolare Novara [illegible] controllante della Novara Suisse, mettendo sul piatto le conseguenze che un'eventuale insolvenza della filiale avrebbe avuto sulla casa madre e il possibile contraccolpo sui clienti. Risolte peraltro le ricadute economiche «restano ovviamente - prosegue Venini nella lettera - implicazioni di immagine, quelle civilistiche, quelle penali. E queste ultime, purtroppo, hanno posto a carico di un no[illegible] amministratore delegato - scrive Venini con riferimento a Bongianino - una indagine che ha comportato il doloroso provvedimento di revoca dei suoi poteri e della sua qualifica».

Depositi: il profondo Nord batte le metropoli

L'Italia che risparmia Piacenza è superstar

ROMA. Si annidano fra le nebbie della Pianura Padana i più tenaci risparmiatori italiani. La consistenza pro capite dei depositi bancari e postali dà infatti l'oro a Piacenza che, con quasi 27 milioni di lire per abitante, guida la classifica delle province, tallonata da Aosta con [illegible] milioni. Comunque, il gruzzolo di cui dispone ogni piacentino non basta a pareggiare il conto con la quota di debito pubblico che in teoria grava su ogni cittadino italiano (circa 30 milioni), ma rivela ancora una volta la ricchezza e la vocazione al risparmio del «profondo Nord» provinciale, che batte anche metropoli come Milano e Roma, relegandole al terzo e quinto posto (Torino è molto distaccata, al 26° posto). Al Sud il risparmio ha la sua «cassaforte» ad Avellino, che però è solo 45ª con 17,7 milioni.

E' quanto emerge da una elaborazione della Svimez (associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno) che, prendendo in esame i dati relativi alla fine del '92, mostra come Piacenza sia la pietra angolare di un quadrilatero d'«oro» che si colloca in Emilia-Romagna e che ha gli altri angoli a Bologna (quarta), Modena (sesta) e Parma (settima). Ad intaccare il primato del risparmio tutto dell'Emilia-Romagna c'è però Ferrara che, con i suoi 14,3 milioni di lire, è l'ultima provincia del Nord in classifica, dove è attestata al 65° posto.

Poche, invece, le disponibilità di «riserve» in banca o alla posta nelle due Isole: 7 province siciliane figurano fra le ultime 12 della classifica, chiusa da Siracusa con 8,4 milioni, mentre ben tre delle quattro sarde (tolta Cagliari, che è 77ª) sono fra le 7 più «povere». Inserita fra le province dai «magri» risparmi (tutte [illegible] Sud) c'è poi Livorno, [illegible] con 13,6 milioni di media. Ma anche Venezia ha problemi di «soldi in banca» e, [illegible] fra le grandi città del Nord, si colloca nella parte bassa della classifica, 59ª con 14,9 milioni. Fra le «capitali» del Mezzogiorno Bari, con 12,716 milioni la spunta, seppure di misura, su Napoli.

UN PAESE ALLO SPORTELLO

Ecco la classifica dei depositi bancari e postali procapite (milioni di lire fine 1992):

[illegible]	DEP.	PROVINCIA	DEP.
1] [illegible]	26,7	30] ALESSANDRIA	19,3
2] AOSTA	25,8	31] GENOVA	19,3
3] MILANO	24,7	32] VICENZA	19,1
4] BOLOGNA	23,6	33] PADOVA	19,0
5] [illegible]	23,0	34] VERCELLI	18,8
6] MODENA	22,9	35] ASTI	18,8
7] PARMA	22,6	[illegible] PORDENONE	18,7
8] CREMONA	22,3	37] REGGIO EMILIA	18,7
[illegible] AREZZO	22,2	38] UDINE	18,6
10] TRENTO	22,1	39] PISA	18,5
11] FIRENZE	22,0	40] [illegible]	18,2
12] PAVIA	22,0	41] LA SPEZIA	18,1
13] COMO	21,4	42] RAVENNA	17,9
14] SIENA	21,3	43] NOVARA	17,9
15] BERGAMO	21,0	44] FORLI'	17,8
16] BOLZANO	20,8	45] AVELLINO	17,7
17] BRESCIA	20,8	46] IMPERIA	17,6
18] VARESE	20,7	47] MASSA CARRARA	17,4
19] [illegible]	20,6	48] ISERNIA	17,2
20] PISTOIA	20,2	[illegible]	17,1
21] CUNEO	20,1	50] GROSSETO	16,9
22] SONDRIO	20,0	51] [illegible]	16,8
23] [illegible]	20,0	52] GORIZIA	16,8
24] [illegible]	19,9	53] ANCONA	16,1
25] SAVONA	19,7	54] [illegible]	16,1
26] TORINO	19,6	55] [illegible]	15,6
27] PESARO	19,6	56] POTENZA	15,5
[illegible] VERONA	19,5	57] [illegible]	15,4
29] LUCCA	19,4	58] L'AQUILA	15,2
		[illegible] VENEZIA	14,9
		60] TERNI	14,7

MILANO. Stop di almeno [illegible] mesi per Christian Panucci (foto), il terzino passato in estate dal Genoa al Milan. L'esame di risonanza magnetica ha infatti evidenziato una lesione al ginocchio sinistro. Panucci, infortunatosi giovedì contro il Cesena, porterà un tutore ortopedico per un mese.

HAGI E NAPOLI SI ALLONTANANO

NAPOLI. Sembra complicarsi la trattativa per il trasferimento di Hagi (foto) dal Brescia al Napoli. Il romeno si è detto contento dell'eventuale nuova destinazione, [illegible] il costo [illegible] prestito più l'ingaggio del giocatore (complessivamente oltre due miliardi [illegible] lire) scoraggiano la società partenopea.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
9,55	**Atletica.** Mondiali	Raitre e Tmc
13,45	Hall of fame	Tele + [illegible]
15,45	**Equitazione.** Tgs per [illegible] cavalleria	Rai3
15,45	Un anno di sport. Basket: North Carolina-Kansas; calcio: Manchester United-Aston Villa; motomondiale G.P. di Germania, classe 250	Tele + 2
15,55	**Atletica.** Mondiali da Stoccarda	Tmc
16,05	**Ciclismo.** Coppa Agostoni	Raitre
17,55	Studio sport	Italia 1
18,10	**Atletica.** Mondiali da Stoccarda	Raiuno
18,20	[illegible] Sportsera	Raidue
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,00	**Atletica.** Mondiali da Stoccarda	[illegible]
19,50	[illegible] Mondiali [illegible] Stoccarda	[illegible]
20,10	[illegible]	Tele + 2
20,15	[illegible] Lo Sport	Raidue
20,15	Hall of fame	Tele + [illegible]
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Milan-Real Madrid	Canale 5
22,30	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Tmc
23,35	**Atletica.** Mondiali d[illegible]	[illegible]
0,30	Un anno di sport. Basket: North Carolina-Kansas; calcio: Manchester United-Aston Villa; motomondiale G.P. di Germania, classe 250	Tele + 2
0,40	Studio sport	Italia 1
1,15	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Raidue

Ai Mondiali di Stoccarda si confermano [illegible] campioni dei 100 di Barcellona e Christie batte gli specialisti Usa

La regina Devers vendica il suo re

Lewis è ko, ma l'americana brucia la Ottey

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I campioni dei 100 nella Barcellona olimpica si confermano ai Mondiali [illegible] Stoccarda. Prima Christie, che respinge le velleità di Cason e Mitchell in [illegible] finale che lascia fuori dal podio per [illegible] prima volta Lewis, quindi Gail Devers, la miracolata dello sprint, che infligge [illegible] Merlene Ottey la sconfitta più amara. Le due, infatti, piombano insieme sul traguardo. Per un solo centesimo, una questione di qualche centimetro, il titolo è della statunitense. Così gli americani che vedono impallidire [illegible] re dello sprint, Carl Lewis, [illegible] consolano almeno che una regina.

Se i Mondiali [illegible] propongono nomi nuovi, quanto meno offro[illegible] dunque significative conferme. Christie, oggi trentatreenne, è campione arrivato tardi all'atletica. Anche chiacchierato a Seul, quando [illegible] stanza al primo esame testata [illegible] efedrina, [illegible] alle controanalisi come ginseng. L'esplosio[illegible] del britannico [illegible] avvenuta lo [illegible] anno a Barcellona, dove vinse l'oro - si disse allora - anche perché in pista non c'era Lewis. Questa volta Christie ha vinto [illegible] che si possa cavillare: in testa dal primo all'ultimo metro, e un tempo a un solo centesimo [illegible] primato del mondo (9"86) [illegible] Lewis.

[illegible] bis della Devers è anche più significativo. Tre [illegible] fa [illegible] per morire. La salvò, in extremis, un medico della Ucla diagnosticandole il morbo di Groves. La sua qualificazione per i Mondiali [illegible] Tokyo apparve co[illegible] una specie [illegible] miracolo. E da allora l'ascesa della Devers, che [illegible] anche ottima ostacolista, è continuata. Solo [illegible] sfortuna (inciampò nel penultimo ostacolo) le impedì un altro oro a Barcellona. Per la Ottey l'ennesima sconfitta. Fortissima atleta, la giamaicana, ma perdente anche quando - come ieri - sa dare il meglio di sé.

Grande sprint e grande finale dei 5000, dove si [illegible] compiuta la vendetta: Skah, vincitore dei 10 mila [illegible] Barcellona in [illegible] g[illegible] in cui per sconfiggere Chelimo si fece aiutare dal doppiato Hammou Boutayeb, [illegible] stato il bersaglio dei keniani che hanno impostato la gara per batterlo. E [illegible] sono riusciti mandando subito all'attacco Chesire. Scatti su scatti, continue variazioni di ritmo che avrebbero stroncato le gambe [illegible] chiunque. Appena il marocchino non ha risposto all'attacco (si era ai 2100 metri), il diciottenne Ismael Kirui ha insistito, scavando un vuoto che soltanto i tre etiopi (Gebresilasie, Bayesa e Bikila), rimasti appiccicati [illegible] Skah fino alla campana, hanno cercato di colmare nell'ultimo giro. Ma Kirui ha conservato sul traguardo un metro sufficiente per dargli oro e record mondiale juniores.

Taglia minuta [illegible] alto 1,60 [illegible] pesa 54 chili), appartenente al gruppo dei Kalenin, tribù dei Nandi, Ismael Kirui salì alla ribalta un anno fa vincendo - a 17 anni (è [illegible] il [illegible] febbraio 1975) - il titolo mondiale juniores di cross. Poi, in pista, [illegible] il primato della sua età sui 5000 con 13'16"67. Quest'anno, a Losanna, aveva già co[illegible] 13'08"50 strappando il limite mondiale a [illegible] fratello, Richard Chelimo.

Una «vendetta» completa, dunque, e ieri Ismael ha compiuto un autentico capolavoro chiuso in 13'02"75. In una gara senza strappi, condotta sul passo, è facile pronosticare che valga già ora il primato assoluto [illegible] Aouita (12'58"39).

Giorgio Barberis

A sinistra [illegible] felicità di Christie, (33 anni) che nel [illegible] ha messo in fila tre americani

Sopra, [illegible] la Devers; [illegible] l'amarezza [illegible] Ottey; De Benedictis (sotto) argento nella marcia

Sui 5000 i keniani alleati contro Skah: trionfa Kirui

Azzurri: l'argento [illegible] De Benedictis, oggi tocca [illegible] D'Urso (800)

SE E' VERA LA CLASSE NON HA ETA'

CHE magnifica finale, quella dei 100 maschili! E mi fa piacere che a vincere sia stato l'atleta che negli ultimi due anni ha [illegible] essere davvero il più forte, [illegible] Linford Christie. E se qualcuno aveva ancora dei dubbi, perché riteneva che Christie avesse vinto la finale dei 100 ai Giochi [illegible] Barcellona solo perché era assente l'avversario più qualificato e più titolato, Carl Lewis, con la finale [illegible] domenica ha dovuto ricredersi.

Christie a Stoccarda ha [illegible]fermato quello che io ed altri sprinter (come Borzov e Wells, due miei vecchi rivali) avevamo anticipato: uno sprinter può es[illegible] fortissimo anche dopo i trent'anni. Non dovremo più meravigliarci, d'ora in poi, se a tenere banco saranno atleti maturi. Del resto già io corsi la mia ultima finale, a Los Angeles, all'età [illegible] 32 anni [illegible] conclusi la stagione continuando [illegible] realizzare tempi molti vicini al 20". [illegible] torniamo a Stoccarda e ai suoi attori: Cason [illegible] Mitchell, salvo imprevisti, potrebbero rappre[illegible] la risposta statunitense sui 100 alle prossime Olimpiadi di Atlanta. Mentre è senza risposta la domanda [illegible] Christie potrà [illegible] ancora così competitivo ad Atlanta '96 quando avrà ormai compiuto i 36 anni. Quale appagamento gli porterà questa ulteriore bella vittoria?

Va segnalato che, esclusi gli statunitensi, sarà l'Africa il Continente che potrà sfornare i [illegible]gliori atleti in prospettiva futura, se beninteso riuscirà a superare i gravi problemi di altra natura che l'affliggono. Talenti come il finalista Effiong l'Africa è in grado di sfornarne almeno una decina, ma a mio parere gli Stati Uniti, con le loro magnifiche e organizzate Università, avranno sempre il vantaggio di offrire [illegible] velocisti un'assistenza superiore. Sarà difficile metterli indisparte come movimento d'insieme, anche se il singolo, [illegible] in questo [illegible] Christie, potrà batterli.

E anche le donne americane non scherzano. Prendiamo l'altra grande finale dello sprint, quella femminile: onore alla Devers, che si [illegible] dimostrata molto più furba della Ottey, anche [illegible] mai [illegible] ieri meritava la vittoria. Ma la Devers è stata più furba e più lucida in quei momenti convulsi, si è letteralmente gettata sul filo di lana e ha vinto, come si dice in gergo, con la giugulare, al contrario della Ottey. Comunque Merlene non si abbatta: nei [illegible] è lei la grande favorita.

Pietro Mennea

F1 IN UNGHERIA

La Ferrari cresce, Berger terzo

BUDAPEST. [illegible] Gran Premio d'Ungheria sintomi di ripresa della Ferrari: Gerhard Berger è giunto terzo [illegible] la corsa numero 28. Il successo, il primo in F1, è toccato [illegible] Damon Hill, [illegible] con la Williams ha preceduto Riccardo Patrese (Benetton). Alain Prost, scattato per ultimo per [illegible] problema al motore al momento della partenza, è giunto dodicesimo, Ayrton Senna e Michael Schumacher si sono ritirati. «Stiamo migliorando - ha detto Berger -: la vettura [illegible] in progresso e questo terzo posto costituisce un importante passo avanti per tutti noi. A forza di lavorare i risultati stanno arrivando». Il team italiano proverà [illegible] domani a Monza [illegible] soluzioni tecniche. Meno lieta la gara di Alesi, buttato fuori pista da Fittipaldi. Il francese ai box ha litig[illegible] col brasiliano. Nella foto: Damon, figlio del grande Graham Hill, e Berger sul podio.

Chiavegato A PAGINA 28

1-1 IN AMICHEVOLE

Il leader gioca al risparmio, non basta un gol di Baggio2 [illegible] bianconeri che vengono raggiunti

Baggio1 si prende una serata di vacanza

E la Juventus deve accontentarsi del pareggio con la Lucchese

LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

Frêna, gli diceva [illegible] tempo Trapattoni vedendolo scattante, in forma già strepitosa. [illegible] Robi Baggio, ieri [illegible] contro la Lucchese, ha addirittura messo [illegible] retromarcia. Anche i fuoriclasse possono sbagliare [illegible] il fantasista ha avuto i suoi 45' (tanto ha giocato) d'ombra, comprensibili dopo quattro settimane di dura preparazione. Così la Juventus [illegible] stata poco pericolosa in fase di finalizzazione (bello però il gol [illegible] Dino Baggio) e addirittura ha subito il pareggio a causa [illegible] un maldestro disimpegno dello stesso Robi.

Stadio stracolmo, Juve nella migliore formazione possibile. Ma è apparsa subito [illegible] po' imballata, messa alla frusta dai piccoli e rapidi trequartisti della formazione allenata da Fascetti.

Moeller e Fortunato hanno cercato di tenere larga il più possibile la manovra della Juventus e Vialli ha così potuto inventare il gol del vantaggio bianconero. Servito da Dino Baggio, l'attaccante è arrivato fino a fondo campo, poi [illegible] un paio di finte si è liberato del terzino Vignini ed ha rimesso al centro dove, [illegible] arguzia, Dino Baggio ha seguito lo sviluppo dell'azione e ha potuto [illegible]re [illegible] testa, proprio sotto gli occhi di Sacchi, in tribuna con [illegible] e Bianchedi.

Dino Baggio ha segnato [illegible] Lucca il gol che ha portato in vantaggio la squadra di Trapattoni

Sullo slancio la Juventus ha costruito una serie [illegible] pregevoli spunti nei quali si sono distinti al tiro Moeller, Torricelli e Vialli. Ma al 29' ecco l'errore che mai ti saresti aspettato. Robi Baggio, proprio lui, ha insistito troppo in palleggio sulla trequarti, liberandosi malamente del pallone nel tentativo di servire Conte. Paci, il centrattacco rossonero, ha così potuto scoccare un g[illegible] destro dal limite che si [illegible] infilato nel sette alla sinistra di Peruzzi. Baggio ha chiesto [illegible] ai compagni, [illegible] ormai la frittata era fatta e la squadra ha accusato il colpo. Per Baggio non era davvero serata: [illegible] invito di Kohler (41') ha svirgolato alto di destro da buona posizione. Poi si [illegible] infortunato (tacchettata alla caviglia) [illegible] ha lasciato [illegible] campo per Ravanelli.

La ripresa è cominciata con qualche minuto di ritardo per esigenze tv (non [illegible] terminati gli spot pubblicitari in onda su Italia 1). Ma chi ha pagato (tanti, almeno 12 mila gli spettatori) si è spazientito ed ha fischiato. Applausi poi per una discesa mozzafiato di Moeller (52') [illegible] per una bomba di Ravanelli, respinta da Di Sarno. [illegible] Trapattoni ha mandato [illegible] campo (al 64') anche Carrera per Porrini [illegible] Galia per Dino Baggio, quindi (69') l'ex lucchese Baldini per Torricelli e (75') il giovane [illegible] bravo Del Piero (forse c'era un rigore su [illegible] lui) per Vialli.

Anche ieri sera [illegible] ha giocato Paolo Di Canio, praticamente messo fuori rosa dopo le dichiarazioni di qualche giorno fa. Il ragazzo vuole andarsene, Boniperti e Trapattoni (che potrebbero decidere [illegible] forte multa) gli hanno ricordato i suoi [illegible] di giugno a Udinese [illegible] Genoa, club che tengono ancora aperte le porte al ribelle bianconero. [illegible] le riserve sul carattere [illegible] tormentato fanno sì che sia tutt'altro che facile piazzare il calciatore sul mercato, ormai ristretto ai soli prestiti. Si sono però fatte sotto Fiorentina (in pole position) e Cagliari. Discorso immediato o da affrontare per le liste novembrine? Boniperti [illegible] detto: «Di Canio vuole giocare ma Trapattoni non può garantirgli il posto. Vedremo». Frattanto, altri 200 abbonamenti venduti ieri alla riapertura delle biglietterie: 32.400 le tessere finora, oltre 12,5 miliardi di incasso.

Franco [illegible]

Juventus: Peruzzi; Porrini (64' Carrera), Fortunato; Torricelli ([illegible] Baldini), Kohler, Julio Cesar; Conte, D. Baggio (64' Galia), Vialli (82' Del Piero), R. Baggio (46' Ravanelli), Moeller.
Reti: 15' Dino Baggio, 29' Paci.

SPORTINERIA

Maradona ha rinunciato ai miliardi per girare un film scabroso con Kim Basinger. Gelosia della moglie, dice lui. E se invece la rinuncia fosse stata dettata dalla brevità del contratto [illegible] del contratto: nove settimane e mezzo?

TUTTI I NOSTRI
CLIENTI SONO SODDISFATTI
anche in vacanza
ARRIVO
aperto
tutto
AGOSTO
CONCESSIONARIA
OPEL
AUTO
A RIVOLI IN C/SO PRIMO LEVI 25/A TELEFONO (011) 9575050 - 9572716

L'inglese dopo il trionfo sui 100 lancia frecciate al grande rivale

Christie, la rabbia in corpo

«Lewis ha sprecato i suoi talenti»

Sotto: Christie «brucia» Cason e Mitchell nella finale dei 100; a fianco: Lewis

STOCCARDA. Otto persone genuflesse ai blocchi di partenza in attesa dello sparo dello starter: la finale dei 100 metri presenta sempre questa sorta di rito sacrificale. Trascorreranno meno di 10 secondi e fra quegli uomini che sembrano pregare, uno solo sarà l'eletto e sette gli sconfitti. L'atletica è senza pietà: condanna anche coloro che magari hanno [illegible] la gara più [illegible] della vita e che hanno il solo torto di non aver tagliato per primi il traguardo.

E' il caso di André Cason, per due volte al primato personale nello spazio di poche ore e battuto prima da sé stesso e poi dalla inarrestabile voglia di vittoria che sembra divorare Linford Christie. Ed in questa sfida fra gli uomini più veloci del mondo resta ai piedi del podio colui che da oltre un decennio è stato celebrato come l'uomo più rapido del creato, Carl Lewis. Il più anziano di tutti (33 anni); colui che [illegible] degli altri sembra possedere una carrozzeria ed un motore da sprinter puro, con le bielle ritenute troppo lunghe per macinare le brevi distanze della velocità; l'uomo che si è avvicinato all'atletica quando era già irrimediabilmente ventiseienne: proprio lui ha vinto.

«Sono il più grande» aveva sentenziato Christie dopo la vittoria di Barcellona, ma tutti [illegible] [illegible] fatto notare come [illegible]se battuto i presenti ma non il più forte di tutti, assente non per sua volontà, cioè Lewis.

«Sono [illegible] il più grande di tutti» può ora ribattere Christie perché ha sfidato e domato tutti i più bravi del grande circo. Ha ripetuto il [illegible] olimpico, lo ha amplificato con un tempo che diste solo [illegible] centesimo dal mondiale di Lewis, peraltro ottenuto nel 1991 a Tokyo [illegible] una pista dalla sospetta elasticità ed [illegible] termine di una gara dalla partenza sporca. All[illegible] Mitchell fuggì, questa volta dopo il «fertig» (pronti), lo starter ha tenuto ben stretti i guinzagli degli [illegible] levrieri affidati al suo controllo.

Così Christie ha raggiunto l'apice della parabola ascendente proprio nel momento più importante della sua carriera, dimostrando di poter veramente battere tutto e tutti. Contemporaneamente sembra calare l'arcobaleno iridato che ha sempre illuminato la carriera di Lewis.

In questo incrociarsi di orbite, una ascendente e l'altra puntata verso il basso, si racchiude praticamente tutta la vita dei due personaggi. Il primo, Carl Lewis, figlio d'una buona borghesia nera americana è uomo baciato dal talento [illegible] [illegible] se[illegible] conoscere la fame. Tutto gli è riuscito sempre facile: da bambino suonava il pianoforte ed il violoncello; [illegible] atleta è sbocciato grande campione prima ancora di diventare uomo. «Troppi doni da madre [illegible] - sottolinea Christie - e Carl ha soltanto raccolto frutti [illegible] dover mai lavorare. Ora che le sue batterie si stanno esaurendo - continua - si accorge che non è assolutamente bravo nella partenza, che non ha tecnica di corsa, che gli man[illegible] in definitiva il lavoro».

Christie invece ha dovuto lottare duramente, in ogni campo. Da ragazzo non andava a suonare il violoncello, figlio di una famiglia giamaicana [illegible] risorse. La speranza veniva dall'Inghilterra e dalla nonna Anna, che già viveva nella «giungla di Shephard» un quartiere multirazziale in cui Christie visse la sua sofferta infanzia, mentre il padre James lavorava come [illegible]raio alla Bbc e la madre Mabel faceva la balia ad ore.

«E poi tanto lavoro, tanto allenamento, curando ogni particolare. Ora io possiedo un patrimonio che Lewis non ha. Lui non ha saputo mettere a frutto i suoi talenti, come consigliano di fare le Sacre Scritture. Io l'ho fatto e debbo dire grazie soprattutto a Ron Rodar, l'uomo che ha saputo allenarmi e convincermi soprattutto di essere forte».

Carl Lewis accetta la sconfitta quasi come una liberazione. Forse ha sentito più lui di Christie il peso di una rivincita post olimpica affrontata non al massimo della condizione. Gli anni passano e la schiena fa male dopo l'incidente d'auto dello scorso inverno. Tre volte si [illegible] sfidati i due grandi maestri dello sprint nell'ultimo [illegible] e per tre volte Carl ha perso.

«Sono contento che abbia vinto Linford - dichiara dopo la sconfitta mondiale -; meglio lui che chiunque altro».

[illegible] forse Carl pensa che la partita non sia ancora chiusa: [illegible] stato colpito da un jab non da un colpo da ko, lui era pieno di rabbia, io troppo remissivo». Ci sono i 200 metri, un'altra occasione per capire quanto vale ancora, oggi, «King» Lewis. Gli esami [illegible] finiscono mai.

Vanni Loriga

Merlene: «Non è giusto, ho vinto io»

STOCCARDA. La grande sconfitta non ci sta. Per l'ennesima volta Merlene Ottey vede sfuggirle il podio e si ribella. E i dirigenti giamaicani fanno reclamo. L'arrivo dei 100 è stato incertissimo: Merlene e la Devers sono volate insieme sul traguardo, [illegible] la statunitense che, astuta, si è buttata con le spalle e tutta la testa sul traguardo. I giudici non hanno avuto dubbi attribuendole la vittoria [illegible] anche un riscontro cronometrico [illegible] un centesimo inferiore all'avversaria.

Merlene fino all'ultimo minuto non ha voluto credere di [illegible] perso l'ennesima occasione di entrare nella storia della velocità. Ha continuato a saltellare per il campo, evitando caldamente di uscire dallo stadio. Come in trance, guardava la folla, salutava quasi meccanicamente, cercava con gli occhi qualcuno che potesse dargli delle certezze che [illegible]n [illegible] arrivate. «Ma io [illegible] sicura di aver vinto - si arrabbia la Ottey - questo risultato non è giusto. E neppure il tempo».

Il reclamo ha fatto così slittare ad oggi la premiazione. Ma è difficile che il reclamo [illegible] sortire qualcosa; Merlene deve rimandare, ancora una volta, i suoi sogni dorati ed a [illegible] anni rimangono probabilmente soltanto i 200 per gioire. Saprà [illegible] l'atleta giamaicana? La risposta l'avremo già questa mattina, con i primi due turni eliminatori. [g. bar.]

ITALIANI [illegible]

Il sorprendente catanese oggi corre la finale degli 800; è arrivato un altro argento nella 20 km di marcia

E adesso D'Urso vuole fare il Benvenuti

De Benedictis: il dopo Damilano

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

La maledizione di vedere [illegible] italiano brillare nella gara d'esordio - questa volta i [illegible] km femminili di marcia, con la Salvador - e poi gli altri azzurri anonimi interpreti del prosieguo, è scongiurata: domenica, la seconda giornata dei Mondiali ha dato all'Italia un altro 2° posto, ancora nella marcia, grazie a Giovanni [illegible] Benedictis. E non solo, perché le semifinali degli [illegible] hanno promosso a pieni voti il catanese Giuseppe D'Urso, accrescendo il rimpianto per l'infortunio che ha bloccato Andrea Benvenuti: avremmo potuto vedere due italiani in finale.

De Benedictis è arrivato all'argento della 20 km in una gara strana, più veloce nei secondi [illegible] mila metri. Una medaglia che è sembrata alla portata per tre quarti del percorso, vista la sicurezza dell'azzurro, poi messa in discussione [illegible] violento attacco del catalano Massana a 3 km dal traguardo. Lo spagnolo aveva cercato anche all'Olimpiade un'analoga soluzione, ma era [illegible] bloccato dai giudici. Questa volta è riuscito a controllare meglio la propria azione, [illegible] stringendo chi ha cercato di seguirlo ad alterare la propria.

De Benedictis per un momento è parso impennarsi (oltre a Massana, il campione olimpico Plaza, il [illegible] Shennikov e il messicano Garcia hanno preso metri di vantaggio prima che lui si riprendesse). «Qualcuno (Sandro Damilano, ndr) - racconta Giovanni - mi ha allora urlato di andare tranquillo, che qualcosa sarebbe successo». E difatti la giuria, presieduta dall'italiano Nicola Maggio, stava distribuendo ammonizioni [illegible] ammonizioni, due anche al pescarese che, ripresosi, aveva superato Plaza. «Ho capito che [illegible] in medaglia - prosegue De Benedictis - all'ingresso nello stadio, quando ho visto più avanti dei giudici che agitavano cartellini rossi». Ossia che stavano squalificando Garcia e Shennikov.

Terzo a Barcellona, secondo ai Mondiali, De Benedictis si propone nella prima stagione del dopo-Damilano come autorevole n° 1 della marcia. «Maurizio ha vinto [illegible] ed è [illegible] presto per considerarmi il suo [illegible]de; però sono sulla buona strada». Una piccola tradizione, nell'ultimo ventennio, gli azzurri l'hanno anche sugli 800 per il record mondiale che fu di Fiasconaro, e per le finali olimpiche di Grippo ('76), Sabia ('84 e '88) e Benvenuti ('92). Stasera toccherà a D'Urso regalarci emozioni.

Il catanese, [illegible] [illegible] il prossimo 15 settembre, è ragazzo schietto, simpatico, quanto sfortunato: due anni fa a Tokyo fu eliminato per [illegible] centesimi, poi a Barcellona si ammalò due giorni prima della gara e fu costretto a dare forfait. C[illegible] che si è ripetuta in inverno, ai Mondiali indoor di Toronto. Stavolta, senza intoppi, ha dimostrato un talento che può portarlo lontano, anche se qualche ombra era apparsa all'orizzonte anche qui.

«Ma sulla sua partecipazione - chiarisce il ct [illegible] Locatelli - non ci [illegible] mai stati dubbi, anche se gli avevamo chiesto una prova di efficienza ai primi di agosto. Era reduce da una gara anonima in Finlandia e gli organizzatori di Zurigo lo rifiutarono. Così gli chiedemmo di partecipare agli Assoluti di Bologna, dove [illegible] in 1'45"68».

Qui a Stoccarda D'Urso ha confortato le speranze vincendo batteria e semifinale. Adesso c'è la finale contro tre keniani (Konchellah, Tanui, Ruto), due inglesi (Robb, McKean), un [illegible] (Williams) e un sudafricano (Sepeng). «Pronostici preferisco non farne - dice Giuseppe -. Sto bene e le prove disputate mi hanno convinto che posso entrare nel grande giro degli 800. Mi spiace che non ci sia Benvenuti».

E proprio [illegible] Benvenuti, che vedendolo vincere la semifinale si è emozionato fino alle lacrime, D'Urso è ottimo amico, senza stupide rivalità. L'altra mat[illegible] i due erano insieme per il villaggio, Andrea su una bicicletta a pedalare con un piede solo (il sinistro è bloccato da una benda gessata), Giuseppe a portargli le stampelle. Non solo, il siciliano, cosa abbastanza rara, è anche molto interessato alla storia della sua specialità, tanto da aver voluto per approfondirla un prezioso testo dello storico dell'atletica, Quercetani.

La finale odierna è apertissima. In semifinale Konchellah, due volte iridato, ha impressionato per la violenza del suo finale dopo [illegible] metri in coda. [illegible] su ritmi sostenuti potrebbe non riuscirgli altrettanto facile, D'Urso è dotato di bella progressione negli ultimi 200 metri: un posto sul podio [illegible] è solo un sogno, [illegible] ipotesi realizzabile.

Le prove di De Benedictis e D'Urso, che speriamo abbiano un seguito (bravo Frinolli nelle batterie dei 400 hs), aiutano a scordare la delusione delle maratonete, entrambe ritiratesi, e dei lanciatori che choccati (?) dalla vicenda Zerbini stanno esprimendosi su livelli mediocri.

Giorgio Barberis

b = Batteria; q = Qualificazione; qf = Quarti di finale; F = Finale

Nella finale dei 400 il polemico Reynolds va in pista dopo la squalifica

Tre «lanterne rosse» nei 3000

Le donne cinesi dominano a sorpresa la corsa

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre cinesi sul podio dei 3000 femminili. E' [illegible] novità assoluta per il mondo delle corse, un risultato senz'altro clamoroso, anche se i progressi cinesi nello sport vanno guardati per [illegible] [illegible] molta circospezione. E' vero che il potenziale umano è enorme, però è altrettanto vero che si sono già registrati in numerose discipline dei casi di doping che fanno pensare.

Sempre ieri oro, come nelle previsioni, per Zelezny [illegible] giavellotto e ritorno al vertice nel triplo per Mike Conley, sempre magnifico interprete della specialità.

Ferragosto aveva invece portato alla Germania quello che potrebbe essere l'unico [illegible] - anche se l'eptathleta Braun [illegible] battendosi molto bene contro [illegible] Joyner sottotono - di questi Mondiali: logica quindi la grande celebrazione di Heike Drechsler, che il titolo iridato non era riuscita a vincerlo.

A parte la finale degli 800, che ci coinvolge direttamente, oggi promette grande emozioni l'atto conclusivo [illegible] 400 [illegible] Michael Johnson e Butch Reynolds sul filo del record mondiale (43"29 di Reynolds) e il campione olimpico Watts co[illegible] terzo incomodo. «Johnson è il favorito - sostiene Reynolds - ma io sono pronto a dargli battaglia. Molto dipenderà dalla corsia e dai riferimenti che così avremo l'uno dell'altro».

Tuttora in contrasto con la Iaaf per la squalifica dell'ago[illegible] '90 per doping, Reynolds ha sempre sostenuto che ci fu scambio di provette. E la giustizia ordinaria americana gli ha dato ragione. La Corte Suprema, infatti, lo autorizzò a tornare a correre nonostante la squalifica e ha condannato la Iaaf a risarcirlo con 27 milioni e [illegible] di dollari (all'incirca 42 miliardi di lire). La vicenda è aperta e [illegible] Nebiolo garantisce che sono all'opera i migliori avvocati per aiutarlo a [illegible] dai guai, Butch non intende mollare «anche se non c'è cifra al mondo che possa cancellare l'incubo vissuto». «Adesso [illegible] qui - prosegue - ed è come aver superato la tesi di laurea. Per tre anni non ho vissuto: ho provato anche a scrivere un libro ma, per ora, non ci sono riuscito. Finiscono per prevalere sentimenti e stati d'animo».

Oggi, nelle qualificazioni dell'asta, entra in gara Sergei Bubka che, dopo la sconfitta di Lewis sui 100, resta l'unico a poter realizzare il poker, quattro vittorie in altrettanti Mondiali. E ancora avremo il primo atto dei 200 e le semifinali dei 400 hs dove c'è da augurarsi che Giorgio Frinolli, figlio d'arte, riesca a guadagnarsi una corsia in finale. [g. bar.]

[illegible] FLASH

[illegible] Continua la serie di atleti dopati. Ieri è toccato al discobolo olandese Erik De Bruin, argento ai Mondiali di Tokyo, positivo ad un controllo a Colonia. Come da regolamento, è stato squalificato per 4 anni così come due atleti nigeriani, Ime Akpan e Godfrey Okugbe. Una terza Vivian Chukwemek resterà ferma tre mesi.

MORCELI. Morceli sarà a Stoccarda. L'algerino, primatista dei 1500, ha ritirato la minaccia di disertare i campionati. Lo ha annunciato la Iaaf comunicando di aver ricevuto l'ok dal manager del campione. Morceli aveva minacciato di non correre [illegible] [illegible] non fosse stato pagato come avveniva, a [illegible] dire, per altri campioni. «Lo abbiamo convinto che non diamo quattrini a nessuno».

[illegible] Sono quelle che il responsabile tecnico dei lanci della Fidal, il tedesco Ekkard Arbeit aveva dato appena appresa la notizia del doping di Zerbini. Ma la Federazione le ha respinte: «Se fossi stato io il presidente Fidal - ha detto Arbeit - non mi sarei comportato [illegible] la stessa generosità».

NEI 400 HS BRAVI FRINOLLI E MORI

I RISULTATI [illegible] DOMENICA

FINALI. Maschili. [illegible] (vento +0,3): 1. Christie (Gbr) 9"87, record europeo; 2. Cason (Usa) 9"92; 3. Mitchell (Usa) 9"99; 4. Lewis (Usa) 10"02; 5. Surin (Can) 10"02; 6. Fredericks (Nam) 10"03; 7. Effiong (Nig) 10"04; 8. Stewart (Jam) 10"18.

Martello: 1. Abduvaliyev (Tag) 81,64; 2. Astapkovich (Bie) 79,88; 3. Gecsek (Ung) 79,64; 4. Alay (Bie) 79,02; 5. Sidorenko (Rus) 78,86; 6. Seleznyov (Rus) 78,58; 7. Litvinov (Rus) 78,56; 8. Epalle (Fra) 76,22.

Marcia 20 km: 1. Massana (Spa) 1h 22'31"; 2. De Benedictis (Ita) 1h 23'06"; 3. Plaza (Spa) 1h 23'18"; 4. Barroso (Spa) 1h 23'41"; 5. Misyulya (Bie) 1h 23'45"; 6. Galdino (Bra) 1h 23'52"; 7. Ihly (Ger) 1h 24'21"; 8. Kollar (Ral) 1h 24'23"; 13. Di Mezza 1h 24'59". Arena squalificato.

Femminili. **Lungo:** 1. Drechsler (Ger) 7,11; 2. Berezhnaya (Ucr) 6,98; 3. Nielsen (Dan) 6,76; 4. Khlopotnova (Ucr) 6,75; 5. Galkina (Rus) 6,74; 6. Ninova (Aut) 6,73; 7. Boegman (Aus) 6,70; 8. Karczmarek (Pol) 6,57; 12. Uccheddu 6,38.

Peso: 1. Huang (Rpc) 20,57; 2. Krivelyova (Rus) 19,97; 3. Neimke (Ger) 19,71; 4. Sui (Rpc) 19,61; 5. Cong (Rpc) 19,58; 6. Kumbernuss (Ger) 19,42; 7. Fedyushina (Ucr) 19,27; 8. Laza (Cub) 19,27.

Maratona: 1. Asari (Gia) 2h 30'03"; 2. Machado (Por) 2h 30'54"; 3. Abe (Gia) [illegible] 31'01"; 4. Burangulova (Rus) 2h 33'03"; 5. Biktagirova (Bie) 2h 34'38"; 6. Dorre (Ger) 2h 35'20"; 7. Van Der Merwe (Saf) 2h 35'56"; 8. Jones (usa) 2h 36'33"; Munerotto e Sabatini ritirate.

ELIMINATORIE - Maschili. **100:** vincono le semifinali Cason (Usa) 9"94 e Christie (Gbr) 9"97.

400: vincono i quarti Watts (Usa) 45"07, Kitur (Ken) 45"02, M. Johnson (Usa) 44"72 ([illegible]. Nuti 46"77, eliminato) e Reynolds (Usa) 44"71.

800: vincono le semifinali Konchellah (Ken) 1'45"04, D'Urso (Ita) 1'44"83 e McKean (Gbr) 1'45"64.

Triplo: miglior misura in qualificazione (17,10) di Conley (Usa) [illegible] 17,39.

Giavellotto: miglior misura in qualificazione (81,00) di Zelezny (Cec) con 83,22. De Gasperi è eliminato con 74,34 (27.).

Femminili. **100:** vincono le batterie Privalova (Rus) 11"36, Penda[illegible] (Bul) 11"41, Devers (Usa) 11"16, Gainsford (Aus) 11"32, Onyali (Nig) 11"23, Voronova (Rus) 11"31 e Paschke (Ger) 11"31; vincono i quarti Torrence (Usa) 11"02, Onyali (Nig) 10"97, Ottey (Jam) 11"19 e Devers (Usa) 11"04.

400: vincono le batterie Alekseyeva (Rus) 50"88, Kaiser-Brown (Usa) 51"80, Restrepo (Col) 51"59, Carabali (Col) 51"65 e Miles (Usa) 51"24.

800: vincono le semifinali Mutola (Moz) 1'58"69 e Paulino (Moz) 1'57"31.

I RISULTATI DI IERI

FINALI - Maschili. **5000:** 1. Kirui (Ken) 13'02"75; 2. Gebreslasie (Eti) 13'03"17; 3. Bayesa (Eti) 13'05"40; 4. Bikila (Eti) 13'06"64; 5. Skah (Mar) 13'07"18; 6. Jabbour (Mar) 13'18"87; 7. Nizigama (Bur) 13'20"59; 8. Bitok (Ken) 13'23"41.

Triplo: 1. Conley (Usa) 17,86; 2. Voloshin (Rus) 17,65; 3. Edwards (Gbr) 17,44; 4. Jaros (Ger) 17,34; 5. Camara (Fra) 17,28; 6. Kapustin (Rus) 17,18; 7. Silva (Bra) 17,19; 8. Wellman (Ber) 17,12.

Giavellotto: 1. Zelezny (Cec) 85,98; 2. Kinnunen (Fin) 84,78; 3. Polyunin (Uzb) 83,38; 4. Hill (Gbr) 82,96; 5. Backley (Gbr) 81,80; 6. Pakarinen (Fin) 81,08; 7. Wennlund (Sve) 80,52; 8. Sasimovich (Bie) 78,70.

Femminili. **100** (vento -0,3): 1. Devers (Usa) 10"81; 2. Ottey (Jam) 10"82; 3. Torrence (Usa) 10"89; 4. Privalova (Rus) 10"96; 5. Onyali (Nig) 11"05; 6. Voronova (Rus) 11"20; 7. Mitchell (Jam) 11"20; 8. Allen (Cub) 11"23.

3000: 1. Qu (Rpc) 8'28"71; 2. Zhang Lin (Rpc) 8'29"26; 3. Zhang Lir (Rpc) 8'31"95; 4. O'Sullivan (Irl) 8'33"38; 5. Wyeth (Gbr) 8'38"42; 6. Romanova (Rus) 8'39"69; 7. Radcliffe (Gbr) 8'40"40; 8. Borisova (Rus) 8'40"78.

ELIMINATORIE - Maschili. **400:** vincono le semifinali Watts [illegible] 44"63 e Kitur (Ken) 44"34.

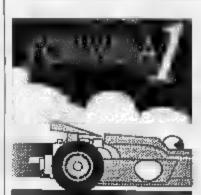
400 hs: vincono le batterie Matete (Zam) 48"49, Keter (Ken) 49"39, Diagana (Fra) 48"90, Adkins (Usa) 49"18 (3. Frinolli 49"42, qualificato), Perez (Cub) 49"74 (3. Mori 50"10, qualificato), Young (Usa) 49"15 e Graham (Jam) 49"30.

Disco: miglior misura in qualificazione (63,00) di Ubartas (Lit) [illegible] 65,92.

Femminili. [illegible] vincono le semifinali Ottey (Jam) 10"87 e Devers (Usa) 11"03.

400: v[illegible] le semifinali Kaiser-Brown (Usa) 50"41 e Miles (Usa) 50"45.

400 hs: vincono le batterie Gunnell (Gbr) 55"06, Ledovskaya (Bie) 55"37, Ponomaryova (Rus) 54"88, Nazarova (Rus) 55"31 e Batten (Usa) 55"37.

Eptathlon (dopo 4 gare): Joyner-Kersee (Usa) p. 4011, Buraga (Bie) 4003, Braun (Ger) 3997; 22. Spada (Ita) 3381.

L'austriaco terzo nel Gran Premio d'Ungheria vinto da Hill davanti a Patrese

Berger spinge in alto la Ferrari

«Vettura migliore, abbiamo fatto un buon passo avanti»
Subito al lavoro, le «rosse» in pista da domani a Monza

[illegible]
DAL [illegible]

Ferrari, sintomi di ripresa. Forse il Gran Premio d'Ungheria ha segnato una svolta nella lunga malattia che travaglia la scuderia [illegible] Maranello. Non tanto per il terzo posto di Gerhard Berger quanto per le prestazioni della vettura, nettamente migliorate.

La vittoria della Williams poteva essere quasi scontata, si [illegible] solo invertito l'ordine dei fattori. Alain Prost è incappato in [illegible] di quelle giornate in cui tutto gli va storto: prima un calo [illegible] motore lo ha costretto a prendere il via [illegible] ultima posizione, poi una prolungata [illegible] ai box per colpa dell'alettone posteriore che si stava staccando. Così il francese si [illegible] classificato 12º con sette giri di distacco, lasciando le porte aperte alla gioia [illegible] Damon Hill. Sul podio, accanto all'inglese, un Riccardo Patrese da manuale e, quindi, l'austriaco alla guida della «rossa» numero 28.

Ma non c'erano più Senna e Schumacher, dicono i detrattori. E' vero: il tedesco avrebbe anche potuto vincere e il brasiliano da[illegible] l'impressione di poter disputare una bella gara. Il primo ha esploso il motore della [illegible] Benetton, dopo un sorpasso all'esterno da incorniciare sullo stesso Berger e un paio di successivi testa-coda che hanno riempito i radiatori di sabbia. Il secondo è stato fermato da un guasto all'acceleratore della McLaren, quello senza filo, una diavoleria elettronica che ha evidentemen[illegible] dei punti deboli.

Ma le gare automobilistiche sono fatte in questa maniera. «Quando noi rompiamo o andiamo male - dice Berger - nessuno ci compatisce. E' una legge durissima di questo sport. Quindi non voglio sapere [illegible] sia successo agli altri. Il nostro è stato un risultato vero e importante. Autentico per il rendimento della vettura, pesante in senso positivo per me, per la squadra, per i tifosi. A forza di lavorare i progressi arrivano».

Gerhard venerdì non era [illegible] cora sicuro di poter guidare per il piccolo intervento chirurgico al gomito sinistro subito la scor[illegible] settimana. «Ma non me [illegible] sono accorto, non avevo tempo di pensarci, di sentire il dolore, battendo contro l'abitacolo».

«E' stata una corsa infernale - racconta Berger -. Ho fatto [illegible] partenza bellissima grazie alle caratteristiche del motore Ferrari. Poi ho cercato di amministrare le forze, sapendo che avrei dovuto fermarmi due volte per cambiare le gomme. Ho do[illegible] sudare sette camicie. Ogni volta che rientravo [illegible] pista ero indietro. Dopo l'ultima sosta sono stato costretto [illegible] compiere tre sorpassi disperati. Martini e Warwick sono stati corretti, con Brundle mi [illegible] toccato perché potevo superarlo solo rischiando in frenata. E' andata bene».

Ma cosa [illegible] successo per modificare in poche [illegible] le prestazioni della Ferrari? E' bastato trovare una soluzione inedita per le so[illegible] attive. Un programma elettronico di controllo (ma c'è qualcosa di nuovo anche nella meccanica) me[illegible] a punto con gli uomini della Magneti Marelli ha parzialmente ribaltato la situazione. Quando la vettura tiene, i risultati arrivano.

Adesso Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva, [illegible] di accelerare i tempi. Ha messo alla frusta il progettista John Barnard, che non deve solo occuparsi della vettura del prossimo anno, e ha elaborato un intenso programma di test. «Domani e dopodomani - spiega il francese - saremo a Monza per provare alcune novità sui motori. Venerdì a Fiorano collauderemo altre soluzioni. A Spa dovremmo arrivare con i telai modificati [illegible] le barre antirollio. Piccoli passi, non ci illudiamo, ma [illegible] sulla buona strada. Saranno impegnati i nostri tre piloti: Berger, Alesi [illegible] Larini».

Alla Ferrari nei prossimi giorni arriveranno anche altri tecnici. Un motorista italiano e forse uno francese per un altro settore. Incastri nel complesso mosaico che dovrebbe permettere un ulteriore recupero.

Intanto Prost si è liberato di un incubo. Hill ora è soddisfatto [illegible] non dovrebbe più dargli fastidi, fino alla conquista del titolo. Ma [illegible] francese deve rimandare l'appuntamento [illegible] il Mondiale: per essere matematicamente al sicuro dovrà vincere tra due settimane in Belgio e aspettare il Gran Premio d'Italia [illegible] Monza il 12 settembre. Tutto sommato, è meglio per il campionato e per lo spettacolo.

Cristiano Chiavegato

[illegible] ALESI [illegible]

Urto e rissa con Fittipaldi

BUDAPEST. La gara di Jean Alesi è finita al 23º giro. Il francese ha tentato di infilare alla staccata del rettifilo dei box la Minardi di Christian Fittipaldi. Il brasiliano, per evitare il sorpasso all'esterno, si è spostato bruscamente a sinistra, urtando con violenza la Ferrari. Risultato: mentre Fittipaldi [illegible] dovuto fermarsi con una sospensione piegata, Alesi [illegible] [illegible] [illegible] è volato a circa 200 km/h ed è [illegible]nito [illegible] una freccia contro un guardrail. [illegible] dura botta. Il pilota di Maranello, rientrando a piedi [illegible] box, è poi caduto a terra semisvenuto, dolorante per un colpo al collo [illegible] una contusione [illegible] [illegible] gamba. Jean successivamente ha affrontato Fittipaldi, spintonandolo e minacciandolo: non [illegible] passato [illegible] vie di fatto perché subito allontanato dai presenti. La rabbia del francese è comprensibile (ma [illegible] giustificabile), non tanto per aver perso un buon risultato, quanto per [illegible] rischio. I due piloti sono stati ammoniti dai commissari sportivi.

La Ferrari è in ripresa: sopra, Todt [illegible] Berger; per D. Hill (a lato) prima vittoria in Formula 1

«Per me è già Natale»

La gioia di Damon, il figlio d'arte

[illegible] «E' stato un regalo [illegible] Natale in piena estate». In questa frase c'è tutto Damon Hill, ragazzo gentile [illegible] modesto. La sua prima vittoria in F1 è arrivata soprattutto grazie alle disgrazie altrui e [illegible] particolare a quelle del compagno di squadra Prost, di Schumacher e di Senna. Ma questo suc[illegible] è [illegible] anche una sorta di compensazione: l'inglese, 31 anni, poteva vincere con pieno merito a Silverstone e a Hockenheim, quando fu fermato nelle fasi finali di quelle corse dal cedimento del motore [illegible] dallo scoppio di una gomma della sua Williams.

Damon, che qualcuno ha soprannominato [illegible] un gioco di parole e di pronunce «Damon», nel [illegible] [illegible] Diavolo, entra così nell'albo d'oro della Formula 1 come il primo figlio d'arte capace di prendere il testimone dal proprio genitore. Graham Hill (scomparso il 29 novembre 1975 in un incidente aereo), infatti, fu campione del mondo nel 1962 e '68, prima [illegible] la Brm e poi con la Lotus. Si aggiudicò 14 gare guadagnandosi fra l'altro la fa[illegible] di pilota gentiluomo [illegible] affascinante, un po' sfortunato, [illegible] lo era stato [illegible] figlio fino alla vigilia del G. P. d'Ungheria.

Quando Graham vinse la sua ultima corsa, il 18 maggio 1969, [illegible] Montecarlo, Damon aveva sei anni, essendo nato a Londra il 17 settembre 1962. In famiglia si parlava sempre [illegible] solo di auto da corsa. Ma lui, forse oppresso dalla statura del padre, non sembrava voler seguire la stessa strada. [illegible] jr si avvicinò al mondo dei motori già ventiduenne, debuttando nelle moto in gare di trial [illegible] su strada. Poi passò alle quattro ruote, facendo tutta la trafila nelle formule promozionali (4 vittorie in F3).

Dieci stagioni dure, durante [illegible] quali il lungo pilota (è alto 1,83, per 70 chilogrammi) si [illegible] sposato [illegible] Georgie e ha avuto due figli, Oliver [illegible] Joshua. Pochi soldi e un carattere schivo lo avevano rallentato. La sua fortuna è stata quella [illegible] essere chiamato dalla Williams come collaudatore. Nel [illegible] un penoso debutto con una «carretta» come la Brabham e poi il colpo della Dea Bendata con la rinuncia di Mansell che volle correre in Formula Indy. Alla squadra campione serviva [illegible] pilota pratico della vettura da affiancare [illegible] Prost, un collaudatore di lusso pronto [illegible] fare lo scudiero del «professore».

Hill ha accettato il compito con umiltà, dignità e la consapevolezza [illegible] avere la strada sbarrata. Ma [illegible] ha mai rinunciato a lottare. Pilota veloce, determinato, anche se ancora poco esperto, ha lavorato seriamente, senza mai lamentarsi. Fra un bicchiere di latte e l'altro (la sua bevanda preferita), suonando la chitarra nei momenti liberi (ama le canzoni di Elvis Presley e Otis Redding), riposandosi [illegible] qualche colpo al golf, l'inglese dalla faccia da furetto si [illegible] conquistato soprattutto una grande stima nell'ambiente di F1.

Sarà Damon Hill un campione nel futuro? Difficile rispondere. Domenica ha vinto con la Super-Williams, una vettura che in questo momento manderebbe chiunque almeno sul podio. Gli manca [illegible] esperienza, malgrado [illegible] sia più giovanissimo, [illegible] soprattutto deve confrontarsi con Prost. Se dovesse ancora migliorare e maturare, il miglior premio per lui potrebbe essere [illegible] riconferma nel team per [illegible] prossimo [illegible] **[c. ch.]**

[illegible]

PROST 12°, [illegible]

Gran Premio d'Ungheria, undicesima prova del Mondiale di F1.
Così al traguardo: 1. Hill (Williams) 77 giri, pari [illegible] km 305,536, in 1h 47'39"098 media km/h 170,292; 2. Patrese (Benetton) a 1'11"195; 3. Berger (Ferrari) a 1'18"042; 4. Warwick (Footwork) a 1 giro; 5. Brundle (Ligier) a 1 giro; 6. Wendlinger (Sauber) a 1 giro; 7. Blundell (Ligier) a 1 giro; 8. Alliot (Larrousse) a 2 giri; 9. Boutsen (Jordan) a 2 giri; 10. Katayama (Tyrrell) a 4 giri; 11. De Cesaris (Tyrrell) a 5 giri; 12. Prost (Williams) a 7 giri.
Giro più [illegible]: [illegible] 52° [illegible] Prost (Williams) in 1'18"633, media kmh 179,383.
Ritiri e cause: 1º giro: Barrichello (Jordan) collisione con Suzuki; 16º giro: Andretti (McLaren) rottura acceleratore; 18º giro: Senna (McLaren) acceleratore; 19º giro: Lehto (Sauber) motore; 23º giro: Alesi (Ferrari) e Fittipaldi (Minardi) collisione; 27º giro: Schumacher (Benetton) motore; 38º giro: Badoer (Bms Lola) testa-coda; 39º giro: Herbert (Lotus) testa-coda; 40º giro: Alboreto (Bms Lola) perdita acqua; 42º giro: Suzuki (Footwork) testa-coda; 46º giro: Zanardi (Lotus) cambio; 55º giro: Comas (Larrousse) motore; 60º giro: Martini (Minardi) testa-coda.
Mondiale piloti (dopo 11 gare): 1. Prost 77 punti; 2. Senna 50; 3. Hill 38; 4. Schumacher 36; [illegible]. Patrese 17; 6. Brundle 11; 7. Berger e Blundell 10; 9. Herbert 9; 10. Lehto 5; 11. Fittipaldi 5; 12. Alesi 4; 13. Warwick 4; 14. Andretti 3; 15. Alliot, Barbazza e Wendlinger 2; 18. Zanardi 1.
Mondiale costruttori: 1. Williams Renault 115 punti; 2. McLaren Ford e Benetton Ford 53; [illegible]. Ligier Renault 21; 5. Ferrari 14; 6. Lotus Ford 10; 7. Minardi Ford e Sauber 7; [illegible]. Footwork Mugen Honda 4; 10. Larrousse Lamborghini 2.
Prossima gara: 29 agosto, Gran Premio [illegible] Belgio (Spa).

SPORT [illegible]

Ciclismo: Gomes vince [illegible] Giro del Portogallo

LISBONA. Il portoghese Joaquim Gomes ha vinto il Giro del Portogallo. La 15ª e ultima tappa è andata all'altro lusitano Pedro Silva, che ha battuto in volata gli italiani Castignola e Dotti.

Moser prova [illegible] bici per il record dell'ora

MORI. Francesco Moser ha effettuato ieri alcuni test al [illegible]dromo di Mori (Tn), [illegible] vista del probabile tentativo - previsto per gennaio a Città del Messico - di battere il proprio record dell'ora, stabilito il [illegible] gennaio '84 con 51,151 km/h. L'attuale primato assoluto [illegible] dell'inglese Boardman con 52,270 km/h. Moser potrebbe adottare una posizione a uovo sulla bicicletta (come l'inglese Obree), appoggiandosi su un manubrio speciale.

Ippica: Merlengo ko [illegible]

NEW YORK. Il 4 anni statunitense Giant Force ha vinto sabato notte all'ippodromo Yonkers di New York [illegible] 35º International Trot. Soltanto quarto il favoritissimo Sea Cove, canadese naturalizzato tedesco. Secondo lo svedese Meadow Prophet, terzo Embassy Lobell, addirittura ultimo l'italiano Merlengo Dra, mai in [illegible]

[illegible] 18 milioni per i [illegible] al Totip

Colonna vincente (n. [illegible]): 2-X, 1-2, 1-2, X-2, 1-1, X-X. Montepremi: lire 2.098.809.300. Quote: ai 37 dodici lire 18.410.000, ai 345 undici 1.996.000, ai 3853 dieci 184.000.

Tennis: a San Marin[illegible] [illegible] batte Furlan

L'austriaco Thomas Muster ha vinto gli Internazionali di S. Marino (300 mila dollari), battendo [illegible] finale Renzo Furlan per 7-5, 7-5. La statunitense Martina Navratilova ha conquistato il [illegible] 165º successo in carriera, superando la spagnola Arantxa Sanchez Vicario (7-5, 7-6) nella finale dell'Open di Los Angeles.

[illegible] [illegible] coltello insegue le nuotatrici

KOBE. Ai campionati del Pacifi[illegible] in Giappone, un giovane armato con un coltello lungo 40 cm ha terrorizzato alcune nuotatrici nipponiche e statunitensi, che stavano lasciando l'impianto di Port Island [illegible] Kobe. Le urla delle atlete hanno messo in fuga [illegible] malintenzionato, che è riuscito a dileguarsi salendo su un convoglio della monorotaia locale.

Volley: le azzurrine [illegible] nei [illegible]

CAMPINAS. Le azzurre juniores entrano [illegible] quarti dei Mondiali in Brasile dopo [illegible] vittorie su Lettonia (3-0) [illegible] Giappone (3-1). Affronteranno Ungheria (oggi), Corea (domani) [illegible] Cuba (giovedì).

[illegible]

Scattano stamane in Norvegia i campionati su pista: lo sprinter Chiappa, il tandem ed [illegible] mezzofondo speranze azzurre

Dilettanti e professionisti insieme: sono Mondiali storici

E' il primo passo verso la categoria unica, in vista delle Olimpiadi di Atlanta

HAMAR. Il ciclismo ha scelto la Norvegia per celebrare il centenario del suo campionato del mondo. La rassegna iridata prenderà [illegible] via oggi con le gare su pista, che si protrarranno sino [illegible] domenica prossima [illegible] assegneranno 11 titoli. Altri 5 [illegible] riservati alle prove su strada, dal 25 al 29 agosto.

E' la prima volta che la Norvegia ospita i Mondiali. [illegible] l'impronta storica all'evento è data dall'introduzione dell'open in cinque specialità: velocità, tandem, mezzofondo, inseguimento individuale [illegible] keirin. La nuova formula è [illegible] introdotta con lo scopo di [illegible] crescere l'aspetto qualitativo e la spettacolarità delle sfide iridate e per dare ai risultati un più probante valore assoluto. Inoltre questa soluzione dev'essere considerata il primo passo ufficiale [illegible] la categoria unica, la sola che può dare diritto d'accesso alle Olimpiadi di Atlanta agli attuali professionisti.

[illegible] prove su pista cominceranno stamane ad Hamar, 150 chilometri a Nord di Oslo. Saranno ospitate nell'impianto «Le Drakkar», una bellissima costruzione a forma di nave vichinga capovolta, appositamente realizzata per ospitare, l'anno venturo, le prove di pattinaggio artistico [illegible] di velocità delle Olimpiadi invernali. In quest'impianto è stata montata provvisoriamente [illegible] pista di legno che sviluppa 250 metri.

I primi a gareggiare saranno gli sprinters, impegnati nelle prove di qualificazione. Proprio nelle gare dei velocisti risiedono le maggiori speranze del ciclismo italiano, che sarà [illegible] assente nella disputa serale per l'assegnazione del primo titolo, il km con partenza da fermo.

Nella velocità individuale l'Italia schiera Roberto Chiappa, considerato il fuoriclasse del futuro. Vent'a[illegible] non ancora compiuti, questo ragazzone umbro (1,67 d'altezza per 88 chili), giunto quarto alle Olimpiadi un anno fa, s'è già preso le [illegible] belle soddisfazioni [illegible] questo scorcio di stagione: vincendo a Copenaghen [illegible] Hyères e giungendo secondo a Valencia si è aggiudicato la Coppa del Mondo.

«Nella Coppa [illegible] c'era però l'esasperazione competitiva dei Mondiali», ha detto Chiappa. Ma ha anche aggiunto: «Mi pare di essere sulla strada giusta, questo è il mio [illegible] migliore. Sento di avere la forma necessaria per confronti tanto importanti e impegnativi. Mi rendo conto, però, di difettare un po' [illegible] esperienza».

L'impegno [illegible] Chiappa sarà durissimo: il gigantesco Hubner, l'altro tedesco Fiedler, l'australiano Neiwand ed il canadese Harnett sono [illegible] dotatissimi. Ma l'azzurro sem[illegible] in grado di lottare per il podio. Se dovesse uscir bene dal torneo di velocità, Chiappa potrebbe esordire nel keirin, in coppia con Ceci. Altrimenti toccherebbe a Golinelli. Una medaglia, comunque, anche qui pare possibile.

Soddisfazioni dovrebbero giungere, inoltre, dal tandem. Capitano, guida spericolata, e Paris, stratega saggio e scattista veemente, formano una coppia affiata e di elevato valore tecnico.

Correranno con [illegible] (almeno così si spera) anche i mezzofondisti. Fanelli, già bronzo un anno fa all'esordio tra i prof, ha buoni tempi nelle gambe. Solari, l'italo-australiano con l'hobby della musica (ha un diploma come batterista), riesce a cavare il meglio da [illegible] proprio in occasione dei Mondiali (argento tra i dilettanti negli ultimi due anni).

Nessuna speranza invece nell'inseguimento, specialità negletta [illegible] noi per l'insensibilità delle società. E sì che basterebbe voltarsi un pochino indietro [illegible] ricordarsi [illegible] Baldini, Messina e Faggin, per non dire di Coppi [illegible] Bevilacqua, per ritrovare [illegible] qualche stimolo. E disco rosso anche per Felloni e Bufalini tra le donne.

Angelo Paoli

[illegible] OGGI L'AGOSTONI [illegible]

Volpi vince, Fondriest vicino alla Coppa

A due settimane dal Mondiale su strada, incoraggianti segnali per il ciclismo italiano: Volpi domenica si è aggiudicato la Leeds International Classic, settima prova di Coppa del Mondo, conquistando così la sua pri[illegible] grande affermazione internazionale; Fondriest, terzo al traguardo [illegible] 3" dal vincitore (lo ha preceduto allo sprint il danese Skibby) ha rafforzato il suo primato nella classifica [illegible] Coppa: ormai ha 57 punti di vantaggio sul belga Museeuw. Un altro italiano, Sciandri, si è piazzato al quarto posto. La gara si [illegible] de[illegible] sul circuito finale di Leeds, [illegible] 8 km dal traguardo. L'americano Armstrong è scattato, gli hanno risposto Volpi, Skibby, Fondriest e Sciandri. Poi Armstrong ha ceduto. Volpi ha allungato con decisione ad [illegible] metri dall'arrivo e non è stato più ripreso. Domenica prossima [illegible] Coppa del Mondo farà tappa in Svizzera p[illegible] il Campionato di Zurigo, che partirà da Basilea.

In Italia proseguono intanto le gare di selezio[illegible] in vista del campionato [illegible] mondo. Oggi [illegible] disputa la Coppa Agostoni, con partenza ed arrivo a Lissone: fra gli iscritti Bugno, Chiappucci, Fondriest e Argentin. Mercoledì è in programma a Legnano la Coppa Bernocchi, al termine della quale il ct Martini comunicherà l'elenco dei convocati. Venerdì, infine, ultimo atto del trittico lombardo con la Tre Valli Varesine.

UN CASO

PISA RECORD NEL CAMBIARE LA PANCHINA

Il solito Anconetani caccia Rumignani e chiama Nicoletti

Fuori prima di cominciare

Il tecnico era stato assunto a giugno «Non capisco, bo la coscienza a posto»

Romeo Anconetani (a sinistra) si rivela ancora padre-padrone per il Pisa: l'allenatore Rumignani (a lato) è la sua ultima «vittima»

Il presidente litiga col trainer e lo licenzia «Aveva stravolto la formazione e non faceva giocare Lorenzini, un gioiello da sfruttare»

PISA. Calcio d'agosto, allenatore mio [illegible] ti conosco. Ecco il nuovo motto [illegible] Romeo Anconetani, presidente del Pisa, conosciuto, oltreché per la sua esperienza nel mondo del pallone, anche per [illegible] suo carattere irruente. Tanto irruente da [illegible] esonera- [illegible] tecnico ancor prima di cominciare la stagione, prima addirittura dell'esordio in Coppa Italia. Un record che finora nessuno ha battuto. Al diavolo, quindi, tutti i buoni propositi, i proclami altisonanti [illegible] cambiamento, la voglia [illegible] perestrojka [illegible] dalle società. A parole sono tutti bravi, ma in pratica nessuno le rispetta. Un altro spicchio [illegible] follia di quest'estate pallonara dove le amichevoli, evidentemente, pesano quanto le partite «vere». Siamo arrivati addirittura alla panchina stile Kleenex, ovvero usa e getta.

Poche settimane sono bastate ad Anconetani per capire che Rumignani, tecnico assunto a giugno dopo la buona stagione [illegible] l'Andria, [illegible] fa per il Pisa. Anzi, non fa per il suo presidente. Già tra i due c'erano stati degli screzi a luglio durante il ritiro, davanti [illegible] squadra. [illegible] le tensioni sono esplose definitivamente sabato prima dell'amichevole a Empoli. Un litigio furioso fuori dagli spogliatoi, terminato con la squadra in campo senza tecnico, Rumignani in fuga su un taxi e Anconetani impegnato a stilare un comunicato in tempo [illegible] record: «In seguito [illegible] insanabili divergenze sempre più evidenti tra l'allenatore e la dirigenza del Pisa, è stato deciso d'interrompere [illegible] rapporto».

Tutta colpa del caldo torrido che fa saltare i nervi? Macché! Siamo di fronte ad un [illegible] di «disubbidienza» tecnica. E poco importa se è ancora calcio d'agosto: chi sbaglia paga. E subito. Il vulcanico Anconetani emette scintille e sentenze: «Rumignani ha stravolto [illegible] formazione [illegible] l'inserimento forzato in ruoli impropri dei giocatori che invece potevano e dovevano ricoprire i loro ruoli abituali». Termini roboanti che portano a un'unica conclusione: il tecnico pisano [illegible] faceva giocare [illegible] squadra che voleva Anconetani. I pomi [illegible] discordia? Rotella, tornante di destra, impiegato come seconda punta, e il giovane Lorenzini, 19 anni, giunto via Milan, relegato finora in panchina. «Un errore, un grosso errore - tuona Anconetani - Lorenzini [illegible] gioiello che deve brillare in campo». I più maligni sussurrano che, dietro all'impiego [illegible] giocatore, ci sia un premio di valorizzazione da parte del Milan.

Intanto il presidente rimprovera Rumignani di non aver accettato la linea verde imposta dalla società per motivi [illegible] fede calcistica, ma anche di bilancio. E [illegible], morto un papa, [illegible] ne fa un altro. Ecco presentato in un battibaleno il sostituto, Nicoletti, ex Empoli: da ieri il Pisa è ai suoi ordini. Ma sarà poi vero? Anconetani si difende dall'accusa di mang[illegible]-allenatori distribuendo la responsabilità dell'accaduto anche ai suoi collaboratori. «Di sicuro posso dire che sullo stomaco non mi [illegible] rimasto alcun ossicino». Non altrettanto può dire Rumignani, [illegible] nella lista dei senza-panchina. [illegible] attacca Anconetani (anche per motivi di stipendio), [illegible] si difende: [illegible]on me l'aspettavo, anche perché io ho sempre sposato la linea verde. [illegible] che non me la sentivo di cominciare la serie B con un giovane inesperto in attacco. Da parte mia, non ho niente da rimproverarmi. Lascio il Pisa con [illegible] coscienza a posto».

Anconetani, invece, si ritrova con due stipendi da pagare, una squadra e una tifoseria [illegible] sotto choc e le casse che piangono. Si parla tanto [illegible] perestrojka pallonara, ma alla fin fine, spunta sempre il presidente dittatore.

Brunella Ciullini

Qualificazioni sudamericane ai Mondiali

Argentina, storico ko Uruguay, è quasi addio

I biancocelesti sconfitti dopo 33 gare Aguilera e C. bloccati dal Brasile

Prima o poi doveva succedere. Domenica sera è caduta l'Argentina. Non perdeva dall'8 luglio 1990, finale mondiale [illegible] la Germania: 33 partite, 20 vittorie e 13 pareggi. La Colombia l'ha sconfitta per 2-1, a Barranquilla, nel quadro delle eliminatorie mondiali, scavalcandola al vertice del gruppo A. Fra i protagonisti, l'ex atalantino Valenciano, autore del primo gol [illegible] sostituito nel finale da Asprilla (Parma). Di Valencia, ora al Bayern, il raddoppio. Espulso Simeone, [illegible] Pisa, gli avversari hanno salvato l'onore nel finale, con Medina Bello. L'Argentina ha pagato caro [illegible] squalifiche di Batistuta, Ruggeri e del [illegible] Basile.

In un'altra partita del gruppo A, il Paraguay ha regolato per 2-1 il Perù. Questa la classifica (tutti a tre gare): Colombia punti 5; Argentina 4; Paraguay 3; Perù 0. Prossimo turno, domenica: Argentina-Perù, Paraguay-Colombia. Ricordiamo che si qualifica [illegible] prima, mentre la seconda spareggerà con l'Australia, che a Sydney ha eliminato il Canada [illegible] rigori (2-1 d.t.s., poi 4-1) nell'ambito dello spareggio Oceania-Concacaf.

Nel gruppo B, clou a Montevideo fra Uruguay e Brasile. Brutta partita, qua e là aspra [illegible] rissosa, e pareggio equo, 1-1: ospiti [illegible] vantaggio con Rai, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, al 29'; uruguagi in quota al 78' [illegible] napoletano Fonseca, di testa. Annullato un gol ad Aguilera per fuorigioco. Espulso il brasiliano Ricardo Rocha al 65', per scorrettezze. Così così la coppia torinista Aguilera-Francescoli. Escluso Herrera (Cagliari). Inguardabile Ruben Sosa: furibondo per essere stato rimpiazzato in apertura di ripresa, sullo 0-1, l'interista ha minacciato di rientrare in Italia. Per [illegible] Brasile, [illegible] punto d'oro. Per i rivali, un altro passo falso in casa: e sono già due, dopo lo 0-0 con l'Ecuador. Ecuador che domenica ha pe[illegible] 1-0 a La Paz, contro la Boli[illegible] decisivo un [illegible] Ramallo.

La Bolivia è così trionfalmente approdata alla quarta vittoria consecutiva. Questa volta, però, ha avuto fortuna: annullata, all'85', una rete degli ecuadoregni per misteriosa carica al portiere. Classifica del gruppo B (tutti [illegible] quattro gare): Bolivia punti 8; Ecuador, Brasile [illegible] Uruguay 4; Venezuela 0. [illegible] qualificano le prime due. Prossimo turno, domenica: Bolivia-Venezuela e Brasile-Ecuador, riposa l'Uruguay.

Nel dettaglio: Bolivia quasi in porto; per il resto, lotta a coltello fra Brasile, favorito, Ecuador e Uruguay. La qual cosa significa che, salvo contrordini, gli «italiani» Aguilera, Fonseca, Francescoli, Herrera, Saralegui [illegible] Sosa non verranno sdoganati che [illegible] metà settembre.

I granata s'interrogano dopo la battuta a vuoto di Genova, mentre Capello stasera impone un ultimo e impegnativo collaudo

Mondonico ha il suo piano formazione tutta italiana

TORINO. Marassi ormai scordato almeno nel risultato, quell'amaro 0-2 contro il grintosissimo Genoa, ma batosta per altro utile per [illegible] indicazioni che ha potuto offrire. Mondonico sperava di meglio, ovviamente, [illegible] è stato colto in contropiede. E spiega, in attesa di riprendere a lavorare con il gruppo oggi pomeriggio [illegible] Filadelfia: «Per giudicarci occorre ricordare [illegible] Sordo, Gregucci, Sinigaglia e persino Jarni erano alla prima partita dopo acciacchi di vario tipo. Che Cois e Mussi accusavano un guaio muscolare ed un torcicollo, e sono rimasti a riposo. E, andando più a fondo, che la preparazione [illegible] stata impostata sul campionato e sulla Coppa Uefa. A Genova in molti erano ancora imballati, venivano da allenamenti molto duri».

Perfetto, ma vuol dire che snobbate un poco la partita di Washington? «Non siamo abi[illegible]ati a snobbare nulla, tanto [illegible] una gara secca [illegible] così grande prestigio. Ma neppure mi sento di giocarmi tutto, anche la salute di qualche giocatore, per [illegible] appuntamento splendido ma anticipato sul piano della stagione. Abbiamo [illegible] infortuni, rivedrò negli Stati Uniti o per due giorni Aguilera, Francescoli e Saralegui. E' la situazione generale nostra che non ci aiuta, per questa sfida contro la più grande squadra del mondo. Non andiamo rassegnati, [illegible]. Il risultato [illegible] Genova potrebbe fare [illegible] molla. Il carattere del Toro non gli [illegible] mai accettare due smacchi consecutivi. Semplicemente vado a Washington con la grande voglia di organizzare uno scherzetto in mondovisione, ma anche con la piena coscienza della situazione».

Sereno e preoccupato, Mondonico. Da [illegible] parte la sicurezza sul domani della squadra, non appena acciacchi e forfait saranno assorbiti. Dall'altra [illegible] coscienza dei valori dell'avversario. «Anche il Milan accuserà [illegible] fuso orario, sul profilo dei disagi [illegible] alla pari. E loro hanno nelle gambe fatiche e viaggi pesanti. Ma hanno una difesa-bunker. Dispongono di quattro Fusi, con Tassotti, Costacurta, Baresi e Maldini, noi [illegible] solo. Annoni è squalificato. E vorrete dare a Gregucci il tempo di entrare nel sistema di gioco granata?».

La squadra verrà decisa sul posto, dopo il contatto con Aguilera [illegible] Francescoli. Mondonico comunque non vuole correre rischi. Pensa [illegible] formazione italiana, se Jarni dovesse accusare ancora una preparazione alla quale non era abituato. Come Carbone, del resto, però in fase più avanzata di adattamento. Come d'altra parte Poggi, reduce da una stagione divisa a metà con il servizio militare.

Contro il Milan, possibile un Toro tutto italiano con Galli, Mussi, Sergio, Fortunato, Gregucci, Fusi, Sordo, Osio, Silenzi, Carbone, Venturin. Sinigaglia in preallarme. Per gli altri ci [illegible] spazio più av[illegible]ti. Mondonico non parla di qualità, ma intende privilegiare gli uomini «che hanno dimostrato di reggere i novanta minuti». [b. p.]

Gianluca Sordo è nato a Carrara il 2 dicembre 1969; cresciuto nel Torino è sempre [illegible] in granata ad eccezione della stagione 1988-89 che disputò nel Trento

Nel menù c'è un bel Real

Ecco a S. Siro il trofeo Berlusconi come antipasto alla Supercoppa

MILANO. Il Milan [illegible] palio, stasera a San Siro (20,30) contro il Real Madrid, la 3ª Coppa Luigi Berlusconi, trofeo conquistato lo [illegible] anno [illegible] l'Inter. E' una sfida cui i milanisti tengono molto per onorare la memoria del padre del presidente, cui [illegible] trofeo è dedicato, e per preparare [illegible] un valido avversario il match di Supercoppa con il Torino. Capello ha assicu[illegible] che manderà [illegible] campo la formazione migliore [illegible] l'unico [illegible]o del centravanti. Favorito è Papin, che però non andrà in Usa perché deve giocare in Svezia-Francia. Pensando a Washington, il tecnico sembrava orientato a provare Raducioiu, poi [illegible] confermato il francese. Scontato il resto della formazione con Eranio, Albertini e Boban a centrocampo e Savicevic die[illegible] le punte.

Ieri [illegible] Milanello [illegible] è rivisto Lentini. Per due settimane, il giocatore dovrà eseguire [illegible] una leggera ginnastica o fare passeggiate. A fine [illegible], dopo ulteriori controlli, potrà iniziare la vera rieducazione muscolare. Comunque, l'attaccante [illegible]ma a migliorare, assicurano i medici, e ha già ritrovato l'equilibrio, anche se gli manca ancora la camminata sciolta. Ieri Lentini si è unito ai compagni [illegible] momento di andare a tavola, poi ha passato qualche minuto a giocare a biliardo. E' apparso pallido, smagrito, ha perso 4 chili, e non ha voluto assolutamente parlare di quanto gli è accaduto. A Milanello anche Filippo Galli: non vuole andare al Napoli per motivi di famiglia, mentre dalla compagnia si è congedato il centrocampista Lantignotti, che va alla Reggiana. [n. sor.]

CALCIO FLASH

[illegible] Laudrup [illegible] in [illegible]

COPENAGHEN. Dopo quasi tre anni di assenza, Michael Laudrup tornerà a giocare in Nazionale: avverrà il 25 agosto in oc[illegible] della sfida con la Lituania per le qualificazioni ai Mondiali. L'ex juventino [illegible] deci[illegible] di non giocare più con la Danimarca a causa di disaccordi con [illegible] ct Moeller Nielsen. La stessa decisione [illegible] presa dal fratello minore, Brian, ora [illegible] Milan, che però l'anno scorso ci [illegible] ripensato.

Morto il giudice Resta dell'Ufficio Indagini

BOLOGNA. Domenica è morto all'ospedale Maggiore il giudice Vito Resta, consigliere anziano della sezione fallimentare del tribunale di Bol[illegible] e componente dell'Ufficio Indagini della Federcalcio. Aveva accusato [illegible] malore in conseguenza di uno choc anafilattico e da allora non aveva più ripreso conoscenza. Era [illegible] anni fa [illegible] Francavilla Fontana (Brindisi).

Via alla Coppa Coppe [illegible] del Balzers

Via alle Coppe europee 1993-'94: nella partita d'andata del turno preliminare della Coppa [illegible] Coppe, il Balzers (Liechtenstein) ha battuto gli albanesi dell'Albpetrol per 3-1. Ritorno, il primo settembre.

Il pre[illegible]e hooligan incita con le parolacce

LONDRA. Oscenità scritte sui muri [illegible] spogliatoio. E' così che Sam Hamman, presidente del Wimbledon, ha caricato la sua squadra prima della sfida con il West Ham. I graffiti [illegible] stati scoperti poco prima che avesse inizio una visita guidata di bambini e madri. La polizia ha aperto un'inchiesta. Ma intanto le volgarità di Hamman hanno colpito nel segno: il [illegible] Wimbledon ha vinto 2-0.

Pelé smentisce esperienza con [illegible]

MONTEVIDEO. Pelé [illegible] smentito di aver avuto un rapporto gay [illegible] prima esperienza sessuale. Secondo quanto aveva scritto «Playboy» nella [illegible] edizione sudamericana, Pelé - quando era giovane e militava nella squadra di una cittadina dell'interno di San Paolo - avrebbe frequentato un invertito della zona aggiungendo che questa sarebbe stata la sua uni[illegible] esperienza omosessuale. «Non [illegible] che cosa hanno fatto nella rivista con le [illegible] dichiarazioni - ha replicato l'ex campione - [illegible] deve esserci stato un malinteso».

Ruud Gullit è nato ad Amsterdam il 1° settembre 1962; prima di arrivare al Milan giocò per Dws, Haarlem, Feyenoord e Psv

Il tecnico blucerchiato colloca la sua squadra immediatamente dietro il gruppetto delle favorite

Eriksson: Gullit è stato il regalo inatteso

«C'è più classe, potremmo anche inserirci nella lotta per il vertice»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Li ho visti un po' stanchi, a Cu[illegible]o. Avevano lavorato molto. Ripartiamo da Bogliasco, nostro covo. Giovedì si va al torneo di Huelva. Al ritorno, finalmente, si torna alla normalità. Da martedì 24 agosto sarà una normale settimana precampionato». Sven Goran Eriksson segna un ritorno alla routine, evidentemente.

Lei [illegible] vede l'ora [illegible] entrare in clima campionato...

«E' così. Perché voglio verificare la mia convinzione, che siamo più forti dell'anno scorso. Più maturi, più esperti. Lo av[illegible] vedendo muoversi i ragazzi, sentendoli parlare, [illegible] trollandone le reazioni».

Pone la Samp in prima fascia, quindi, dove [illegible] lotta per lo scudetto.

«La concorrenza [illegible] quel livello è enorme, la lotta per il titolo sarà durissima. [illegible] zona Uefa, nostro principale obbiettivo, difficile da raggiungere. Diciamo, con onestà, che siamo tra le seconde forze. E' [illegible] zona dalla quale si può anche salire».

Gli arrivi di Gullit, soprattutto, ed Evani. I progressi di Jugovic, la voglia matta di Mancini e Lombardo. Sono i motivi della fiducia?

«Non date a Gullit troppe responsabilità. Ma con lui ed Evani, ecco, il tasso di esperienza è salito. Hanno tante battaglie importanti alle spalle, ancora benzina nelle gambe, e un forte desiderio di restare ad alto livello. No, non hanno rivincite [illegible] prendere sul Milan. Un professionista non ricorre ai mezzucci per caricarsi».

Che campionato vede?

«Incerto, combattuto quindi splendido. Il Milan ha cambiato volto [illegible] è sempre fortissimo. Vista la partita col Barcellona? Juve, Inter, Parma, Roma e Lazio hanno migliorato i loro organici. Comunque preferisco parlare della Samp. Ho scordato [illegible] particolare importante. Abbiamo più classe. Con Gullit, Platt, Evani. Ed anche con Marco Rossi, un nome [illegible] tempo sul mio taccuino».

Ma Gullit non c'era su questo taccuino...

«In verità no. E' stato un regalo [illegible] Mantovani. Una settimana prima dell'annuncio non sapevo nulla. Nella vita arrivano anche le belle notizie. Questa, addirittura splendida».

Nella presentazione, a Bogliasco, lei chiese tempo per dare lo schema della nuova Samp. Ora, c'è sempre voglia di Gullit libero?

«Gullit a centrocampo, e intendo al centro del centrocampo. Lui e Mancini, più Platt, liberi di affondare a turno secondo fantasia. Evani, più Rossi, a spingere a sinistra. Lombardo idem sulla destra. Sarà una Samp avvolgente, che sfrutterà la larghezza [illegible] terreno per verticalizzare le manovre».

Accantonata quindi l'idea di Lombardo mezz'ala?

«E' [illegible] una necessità, in qual[illegible] partita. Ma [illegible] suo ruolo [illegible] sulla fascia. Lo sapete tutti».

[illegible] è convinto dei progressi delle grandi. Milan alla slava come all'olandese? Abbiamo dei dubbi sulla continuità di rendimento.

«Ci sono due motivi per credere [illegible] il cambio non provocherà contraccolpi. Boban e Savicevic da [illegible] stagione [illegible] nel Milan, hanno assimilato stile e mentalità. E anche Papin è in progresso. Non scordiamo poi che Van Basten è alle porte...».

Il Parma la convince?

«In pieno. Zola è importantissimo. Una squadra che potrebbe lasciare Brolin [illegible] panchina ha enormi possibilità».

La Juve non confida troppo in Roberto Baggio? Un giocatore da solo non può imporre il salto di qualità.

«Intanto non è solo, comunque [illegible] grandissimo. E' [illegible] maturo, ha esperienza. Lo sento completato nel carattere. Sarà [illegible] stagione».

E' da Pallone d'Oro? Non è che abbia [illegible] molto.

«Il Pallone d'Oro lo merita già per quanto ci ha fatto vedere: classe [illegible] fantasia. Non ci [illegible] altri al suo livello».

Dimentica l'Inter.

«Affatto. Ottimo complesso rafforzato dalla classe di Bergkamp [illegible] dalla linearità di Jonk. E se Berti tiene il ritmo del precampionato... Berti mi piace da [illegible]i. Non [illegible] vendite...».

Ci dica la verità, Eriksson. Perché è tornato in Italia?

«Perché si gioca [illegible] massimo campionato. Professionalmente [illegible] il Paese più appagante».

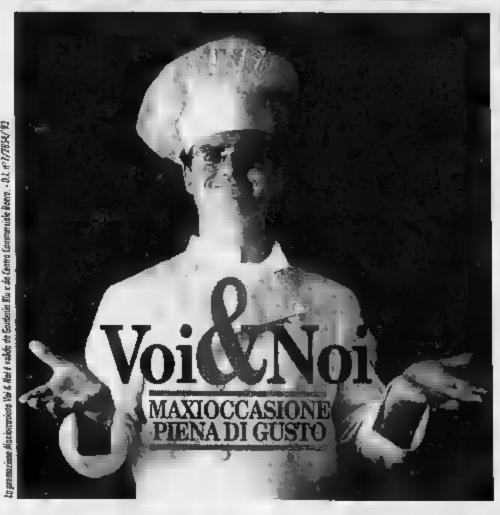
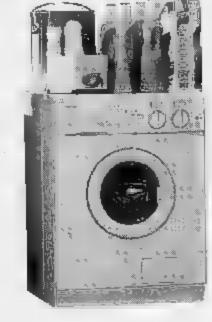
Lei ha dovuto convincere sua moglie. La casa di Cascais, troppo bella.

«E lei è un disfattista. I dubbi sul Milan, le incertezze su Baggio... Adesso anche il braccio di ferro familiare. Le dico che mia moglie è venuta volentierissimo a Genova [illegible] che sarà [illegible] grande campionato. Anche per la Samp. Convinto?».

Bruno P[illegible]

MAXIOCCASIONE D'ESTATE.

VOI ACQUISTATE UN CONGELATORE, NOI VI STUZZICHIAMO L'APPETITO TUTTO L'ANNO.

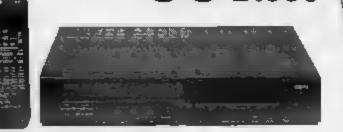
VOI ACQUISTATE UNA CUCINA, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

VOI ACQUISTATE UNA LAVATRICE, NOI VI REGALIAMO PIÙ DI 100 BUCATI.

VOI ACQUISTATE UN FRIGORIFERO, NOI LO RIEMPIAMO DI COCA COLA.

LAVATRICE	CUCINA	FRIGORIFERO
389.000	199.000	206.000

APERTO IN AGOSTO

TV COLOR 275.000

TELECAMERA Telefunken 990.000
3 Lux - effetto cinema, messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel

VIDEOREGISTRATORE 369.000

NOVITÀ
Orologio Swatch BeepUp
Il primo orologio cercapersone che risponde e ti
+ AUTORADIO DIGITALE 25+25 WATT

188.000

NEC 22 ore stand by, carica batterie da tavolo, (alimentatore)
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT
1.200.000 pagamento in 6 mesi senza interessi

AIRONE 2 Italtel 2 batterie, 30 ore stand by, carica batteria, custodia
+ KIT VIVA VOCE MANI LIBERE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT
1.799.000 pagamento in 6 mesi senza interessi

SWATCH 30 ore stand by, carica batterie (alimentatore),
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT
1.250.000 pagamento in 6 mesi senza interessi

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO AI REPARTI TELEFONIA E FOTOGRAFIA

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE + 1 MONTAGGIO GRATUITO + UN'ALTRA AUTORADIO DIGITALE = **248.000** ULTIMI 80 PEZZI

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tangenziale Cascine Vica (TO)
Gabbiano corso Laghi 84 - Centro Commerciale 'Le Torri' - Avigliana (TO)

LA STAMPA
TORINO
Martedì 17 Agosto 1993
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Una tranquilla giornata di festa fino all'improvviso temporale che ha paralizzato la zona Sud della città

Ferragosto sotto il nubifragio

Strade come fiumi, decine di auto bloccate

Nevica a Ferragosto in piazza San Carlo. Non [illegible] la bizzarra idea di un estroso assessore alla cultura (ricordate la nevicata ferragostana delle estati romane?), ma la realtà. L'altro pomeriggio l'elegante piazza era insolitamente imbiancata, [illegible] di grandine. Addio foto del salotto di Torino svuotato dal caldo. Domenica la temperatura è precipitata in una manciata [illegible] minuti da quasi 31 gradi ai più autunnali diciotto (ma ieri era già risalita a 32).

Non fosse [illegible] per il furibondo acquazzone che ha semiaffogato strade [illegible] piazze, anche questo [illegible] agosto si sarebbe accodato ai tanti precedenti per perdersi subito nell'oblio più totale. Sarebbe stata un'altra giornata pigra, lenta, svogliata. E così, in realtà, la giornata [illegible] stata fino alle 17. In mattinata poco [illegible] nulla, solo un cornicione che alle 10 si [illegible] staccato dalla facciata della prefettura in piazza Castello. Nessun rischio per i rarissimi passanti di una città dimezzata [illegible] consumi d'acqua confermano: 4 mila litri al secondo, meno di 450 mila abitanti).

Il centro è stato ostinatamente preda dei turisti che si sono goduti tranquillità [illegible] cultura mostrando di apprezzare [illegible] storiche perle urbane. Al solo [illegible]gizio a mezzogiorno erano già entrati 300 visitatori, di cui moltissimi, entusiasti francesi.

Per il resto il solito: liti in famiglia, porte da aprire [illegible] smemorati inquilini, allarmi che [illegible] per il passaggio di un gatto, le ultime partenze per [illegible] mare o la gita in Val di Lanzo. I volontari al lavoro per dire una parola buona a malati e anziani. E molti a divertirsi nel grande parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco dove [illegible] festa con musica cubana ha coinvolto dimessi [illegible] manicomio, persone in difficoltà, ragazzi con tanta voglia di ballare, coppie, famiglie.

Duro lavoro per la polizia, che si [illegible] fatta vedere in massa e ha identificato 700 persone, 400 veicoli, arrestato 13 tra spacciatori [illegible] ladri [illegible] denunciato una ventina di persone tra cui due esuberanti giovanotti che si so[illegible] pesantemente scazzottati per amore [illegible] una ragazza.

Tutto normale, dunque, fino alle cinque [illegible] pomeriggio, quando un pattuglione di nuvole nere ha movimentato il pano[illegible] con il suo minaccioso incedere. E poi il diluvio di pioggia e grandine che in pochi minuti [illegible] paralizzato la città, soprattutto nella zona Sud. Acqua ovunque. Tanta, troppa si è «infiltrata» [illegible] valanga nella piscina Sisport di [illegible] Moncalieri, trasformando la v[illegible] e il prato circostante in uno stagno fango[illegible]. Le oltre 200 persone che pensavano di godersi [illegible] surrogato di mare sono state aiutate a sfollare da quattro pattuglie della polizia.

Un disastro anche in corso Unità d'Italia. Un [illegible] lago ha bloccato decine di auto civili e una «Alfetta» della Guardia di finanza. I conducenti hanno tentato di spingere gli automezzi, ma [illegible] riusciti solo a bagnarsi completamente. In tarda serata carri attrezzi, vigili urbani e vigili del fuoco hanno dipanato il groviglio e le code di inferociti automobilisti che rientravano in città.

E' stato un Ferragosto nero anche per i proprietari [illegible] Fiorino rosso e di una Simca blu schiacciati come scatole [illegible] dine da un grande platano in via Stupinigi a Moncalieri. L'albero ha completato l'opera travolgendo nel crollo anche un palo della Sip. Brutto quarto d'ora per una giovane madre e i suoi bambini bloccati dalla pioggia al Valentino: il padre-marito è rimasto impantanato [illegible] l'auto mentre tentava di andare e riprendersi la famiglia. Provvidenziale l'arrivo di una volante. In strada Val Pattonera angolo viale XXV Aprile la scena più incredibile. Come in [illegible] puzzle si [illegible] staccato [illegible] manto stradale un pezzo di asfalto di quattro metri che è scivolato a valle ostruendo [illegible] strada. Ha lasciato una buca profonda più di un metro. Buche e chiusura della via al traffi[illegible] anche in corso Traiano angolo via Croce, nel cantiere per il teleriscaldamento.

Polizia, vigili e carabinieri hanno sguazzato nel grande pantano per ore con una colonna sonora di allarmi impazziti. Hanno aiutato decine di persone bloccate in ascensore, [illegible] alberi caduti, svuotato cantine, disingolfato tombini, presidiato incroci [illegible] i semafori saltati. Insomma un pomeriggio da cani, con l'acqua fino alla coscia, le giacche bagnate, la gente furiosa, i centralini assediati.

Marina Cassi

GALLERIA D'ARTE

Un pomeriggio di paura

E' [illegible] pomeriggio di paura, per i responsabili della Galleria d'Arte Moderna. Dopo l'allagamento dei sotterranei e le infiltrazioni nelle sale espositive, dieci giorni fa, il temporale [illegible] domenica s'è abbattuto su Torino ha fatto temere nuovi guai per la pi[illegible] di via Magenta, riaperta a luglio dopo una ristrutturazione costata oltre [illegible] miliardi e 10 anni di lavoro. Nel palazzo chiuso al pubblico per un'agitazione del personale, il [illegible]ode è stato in costante contatto con i tecnici, pronti a intervenire in caso [illegible] improvvisi cedimenti. Allarme giustificato, ma [illegible] fine la struttura ha retto al violento acquazzone. Il tombino e la grata disotturati la scorsa settimana dagli operai del Comune [illegible] dimostrati sufficienti a smaltire la gran quantità d'acqua che s'è raccolta nel cortile.

Il lago [illegible] corso Unità d'Italia (sopra) e (a sinistra) l'albero caduto a Moncalieri

Grandine in centro, termometro a 18 gradi Corso Unità d'Italia diventa un lago

Strada Val Pattonera prima e dopo il nubifragio di ieri. Qui si è staccato un pezzo di asfalto di 4 metri per 4 [illegible] è scivolato a valle ostruendo la strada

«C'è un forziere nel portone»

Quante stravaganti chiamate per polizia e carabinieri

«Pronto 113? Avrei tanto bisogno di un bicchiere [illegible] latte». Nel giro di un quarto d'ora, l'anziana signora isolata dal mondo s'è [illegible] recapitare dagli agenti della volante una sontuosa colazione.

Ferragosto nella sala radio di polizia e carabinieri: di tutto, di più. In giornate come queste i centralini del «113» e del «112» so[illegible] tempestati dalle richieste a dir poco stravaganti. C'è chi si lamenta [illegible] vicino [illegible]spettoso «Mentre ero in vacanza [illegible] ha sabotato l'impianto d'irrigazione» e chi, vittima dell'afa, racconta storie inverosimili: «Sono sola in casa, ho visto due [illegible] passeggiare sui tetti, sono vestiti da Nembo Kid».

Domenica scorsa al centralino del «113» [illegible] giunte [illegible] chiamate: il 20 per cento delle quali reclamava interventi a [illegible] privato. «Il nostro servizio urgente [illegible] si [illegible] soltanto [illegible] caso di reato - dice Maria Grazia Corrado dell'Ufficio Prevenzione Generale -, si occupa anche [illegible] procurare un pasto caldo agli anziani lasciati soli in città». Naturalmente deve trattarsi [illegible] un'emergenza. Peccato però che, nei giorni di festa, molte persone richiedano l'intervento della forza pubblica per qualsiasi inezia [illegible] contandola con i toni della tragedia. Domenica, per esempio, un signore ha sollecitato l'intervento della polizia perché il suo vicino di casa gli aveva lanciato sul balcone mezza faraona cruda: esasperato, considerava l'ennesimo affronto del bellicoso dirimpettaio punibile [illegible] l'arresto. Un'altra signora piangeva disperata all'idea di non poter recuperare [illegible] gattino scivolato dalla terrazza nel cortile di un'autorimessa chiusa per ferie. Il micio fortunatamente era rimasto illeso: «Ma, povera bestiolina, sentirà la mia mancanza», lamentava [illegible] padrona. Ancor più curiosa la richiesta arrivata nelle prime ore del mattino al «112», il pronto intervento dei carabinieri: «Sono il portiere di uno stabile di corso Massimo d'Azeglio: qui nell'androne c'è una grossa cassaforte, ditemi [illegible] che [illegible] posso fare». I carabinieri, subito accorsi, si [illegible] trovati di fronte un forziere [illegible] quattro quintali, ben chiuso: per portarlo via hanno dovuto chiamare il carro attrezzi dell'Aci. Ancor [illegible] non sanno a chi appartenga: anche perché nel condominio nessuno si è lamentato di aver subito un furto. «Speriamo nei prossimi giorni di poter risolvere il mistero», dicono i militari.

Altro giro di telefonate, altro regalo di stravaganze: «Vi chiamo da via Breglio: tre ragazzi stanno cercando di rubare uno schiacciasassi». L'inquilino che ha contattato il «112» [illegible] stato infastidito dal rumore della macchina messa in moto dai giovani. «Mi sono chiesto, [illegible] chi è quel pazzo che lavora a Ferragosto? Poi ho notato che a bordo del mezzo c'erano quei [illegible] ragazzini che non sapevano come inserire le marce». Secondo i carabinieri (arrivati quando i «ladri» si erano già dileguati) più che di un furto s'è trattato della solita bravata o scommessa di Ferragosto.

E c'è stato anche chi, oppres[illegible] dalla solitudine, ha inventato d'essere perseguitato da un folle omicida: «Aiuto, c'è un criminale sul mio pianerottolo che mi sta minacciando con un trapano elettrico: ha presente il film "Sotto il vestito [illegible]te?"». All'arrivo delle forze dell'ordine la signora ha ammesso: «Scusate [illegible] disturbo, avevo solo bisogno [illegible] po' di [illegible]pagnia».

Emanuela Minucci

Musei civici, i custodi hanno scelto l'ombrellone

Il sindacato: «Giusto così, sono pochi e anche mal pagati»

Chiusa la Galleria d'arte [illegible]derna. E chiusi il [illegible] di numismatica, la Mole, [illegible] museo d'arte orientale. Insomma, tutte le strutture dipendenti dal Comune. La solita figuraccia di Ferragosto, resa più [illegible] portoni spalancati dell'Egizio o di Palazzo Reale. Qui le truppe [illegible] ministro Ronchey hanno sorvegliato migliaia di turisti, la maggior parte torinesi sfuggiti [illegible] mezzo esodo verso [illegible] Riviera o [illegible] rito della gita fuori porta.

Il perché di questa débâcle sta soprattutto nei numeri. La pianta organica dei musei comunali prevede 140 operatori [illegible] terzo livello, i custodi, [illegible] esecutori di quarto, i capisquadra. Ma la pianta organica è una [illegible]sa e la realtà un'altra. Ebbene, a libro paga del Comune figurano 105 custodi e nemmeno un quarto livello. Alla Galleria d'arte moderna [illegible]ncano 30 degli 80 previsti in ruolo. Metteteci le ferie e il [illegible]astro si completa: «Ci arrangiamo, recuperando custodi da altre strutture. Ma è la vecchia storia della coperta corta», ammette il dottor Boccalatte, dirigente di via Magenta.

Qualche innesto di fortuna è arrivato da servizi [illegible] al [illegible]. [illegible] basta: «I dipendenti in servizio si sono accollati montagne di straordinario», dicono [illegible] sindacato. Domenica avrebbero potuto aggiungere altre ore. Potuto, non dovuto: Ferragosto, come Pasquetta [illegible] Natale, è giorno in [illegible] non esi[illegible] obbligo di prestare servizio.

La giunta aveva due strade per risolvere il problema. Ricorrere all'ordine di servizio, ossia alla precettazione dei custodi: in questo [illegible] sarebbe scattato [illegible] sciopero proclamato «in via cautelativa» da Cgil, Cisl [illegible] Uil. Oppure fare appello allo spirito civico [illegible] dipendenti, insomma cercare dei volontari. Ha scelto questa seconda chance: [illegible] le è andata male. Meno di [illegible] hanno risposto all'appello, per tenere aperta la sola Galleria di via Magenta ne servivano il doppio.

Domanda. Lo stipendio dei comunali non è molto elevato. Perché i custodi hanno preferito l'ombrellone a un ben remunerato giorno di lavoro? «Perché [illegible] ben remunerato», obietta il sindacalista Cgil Pierino Crema. Cita un [illegible]pio: «Un quarto livello, con due figli a carico, guadagna poco meno di [illegible] milione e mezzo il mese. La sua ora [illegible] lavoro vale circa 11 mila lire, se è straordinaria saliamo [illegible] 14 mila. Lo straordinario festivo rende appena 1800 lire in più. Troppo poco per lasciare a casa la famiglia e timbrare il cartellino».

Ma c'[illegible] un'ulteriore aggravante. Se il nostro comunale «medio» ha la moglie che lavora e guadagna più o meno come lui, deve stare attento: se il reddito complessivo superasse i 50 milioni l'anno, la famiglia perderebbe il diritto all'esenzione d[illegible] tickets sanitari.

Queste considerazioni non sono nuove per i dirigenti del Personale. Come rimediare? «All'amministrazione chiediamo [illegible] confronto su questo e molti altri problemi - precisa Crema -. Già al [illegible] Malpica avevamo inviato schede e proposte su tutti i settori del Comune. Devono ancora [illegible]sponderci».

(g. pav.)

Molti i turisti che domenica hanno visitato Palazzo Reale

Sulla Gazzetta Ufficiale i nomi dei condannati

La prima pagina del fascicolo con i nomi dei 550 produttori e commercianti condannati per sofisticazioni e frodi alimentari. Fra questi numerosi titolari di ristoranti cinesi

A Torino il primato delle frodi alimentari

Il titolare del bar pasticceria in piazza Carducci 122 è stato condannato a 425 mila lire ■ ammenda «per aver detenuto, al fine di somministrare per ■ consumo, salsa con tonno ■ carciofini con contaminazione fecale». Più pesante la condanna per il responsabile del ristorante cinese «Nuovo Drago d'oro» ■ corso Umbria 20: tre mesi di carcere, 100 mila di multa e 925 mila di ammenda perché deteneva «ravioli al vapore contaminati da salmonella» ■ «ravioli ■ pesce con indici ■ contaminazione fecale».

Il titolare del ristorante «La Vignassa» a Pino Torinese starà molto più attento dopo la condanna ■ tre mesi ■ reclusione causata da un episodio che ricorderà per tutta la vita. Tre clienti rimasero intossicati (enterocolite) dopo ■ pranzo nel locale. Un'ispezione accertò la presenza di gamberi reali freschi che presentavano «odore di putrefazione ■ colore verdastro» oltre a «elevata carica batterica».

Sono tre fra i 550 casi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 12 luglio. Titolo: «Elenchi delle sentenze penali passate in giudicato negli anni '91-'92 a carico di produttori ■ ditte alimentari condannati per reati di frodi e sofisticazioni alimentari». Un obbligo di legge questa pubblicazione, decisa dal Parlamento nell'86 dopo la vicenda del «vino al metanolo» che causò vittime e indignazione. Ed è la prima volta che i responsabili ■ frodi e sofisticazioni alimentari compaiono sulla Gazzetta Ufficiale (con il rischio, assai probabile, che ad anni di distanza dal reato contestato qualche esercizio abbia già cambiato titolare, e si trovi oggi bersaglio di una sgradita pubblicità negativa).

Su 550 casi citati, 176 (oltre il 30 per cento) riguardano torinesi del capoluogo o della provincia: ristoratori, gelatai, pasticcieri, panificatori, pizzaioli, baristi, pastai, macellai, venditori ambulanti. Non ci fanno ■ bella figura, a dire il vero, questi piccoli ■ medi imprenditori per quanto riguarda igiene, competenza e onestà. Basta scorrere l'elenco delle malefatte per averne un'idea.

CONDANNE DEFINITIVE 1991-'92	
TORINO	175
FIRENZE	137
MILANO	100
BOLOGNA	83

Dunque, torinesi più sofisticatori o sporchi di altri colleghi italiani? «Io non credo - com■ il procuratore aggiunto presso la pretura, dott. Raffaele Guariniello - che ■ Torino gli alimenti vengano adulterati ■ più ■ conservati peggio che in altre parti d'Italia. Sono convinto, invece, che qui ci siano maggiori controlli e giudici più sensibili ■ questo tipo di reati. Da noi funziona una sezione speciale, composta da tre magistrati che da alcuni anni ■ lavorando con risultati eccellenti».

Lavorano bene i pretori di Torino, li imitano i colleghi di Firenze, Milano e Bologna: oltre il 90 per cento delle ditte condannate ■ sentenza definitiva ha sede in queste città. Nessun «cattivo», invece, a Roma, Napoli, Genova, Venezia, dove i sofisticatori possono evidentemente dormire sonni più tranquilli.

Ma anche fra gli operatori «pizzicati» ■ condannati c'è da distinguere. Il barista che ha servito un aperitivo della ■ca diversa da quella richiesta dal cliente non può essere ■so sullo stesso piano del collega che cercava di vendere latticini scaduti ■ mal conservati. La frode può intaccare ■ portafoglio, la sofisticazione compromette la salute.

Chissà se sarà servita la condanna (425 mila lire di ammenda) al titolare del bar-gelateria in corso Orbassano 126 che deteneva gelato «in ■ di alterazione in quanto contaminato da carica batterica». E' sperabile che non succedano più al ristorante collinare «La Beccaccia» le irregolarità accertate dopo un'ispezione: prodotti alimentari «in cattivo ■ ■ conservazione in quanto acquistati freschi e poi portati allo stato di congelazione mediante impianto di refrigerazione inidoneo a scongiurare pericolo di alterazione degli stessi». Starà più attento anche il rappresentante legale della «ditta Pensa Mario» per aver importato «Palombo congelato» contenente mercurio in quantità superiore a quella consentita (10 giorni di arresto ■ 400 mila lire di ammenda).

E che dire dei titolari di una mezza dozzina ■ ristoranti cinesi dove igiene, qualità, conservazione e descrizione degli alimenti non erano da additare ad esempio? Potrà recriminare la responsabile dell'esercizio di ristorazione «Drive In» per la condanna a 500 mila lire di ammenda, ma nel locale è stata «somministrata insalata di riso contaminata da "Escherichia coli"»: non si sa bene che cosa sia, certo non era nel menù, né consigliato dai dietologi.

Guido J. Paglia

Dopo l'incidente del locomotore è stata aperta un'inchiesta

Genio militare sotto accusa

Perché non sono stati azionati i freni? «La Chivasso-Aosta va smilitarizzata»

Bufera sulla Chivasso-Aosta. E' stata aperta un'inchiesta sul locomotore che sabato ha preso fuoco a Rodallo e che, dopo avere percorso sei chilometri senza nessuno a bordo, è deragliato su un binario morto a Montanaro. Sotto ■ i macchinisti del genio ferrovieri. Perché non hanno azionato i freni? Perché hanno abbandonato il convoglio? L'ennesimo incidente ■alimenta ■ polemiche sulla pericolosità ■ questa linea dove ■ ■ giugno 1992 sei persone morirono in seguito ■ uno ■tro fra treni all'imbocco della galleria di Caluso. A poco più di ■ mese ■ prima udienza (fissata per il 23 settembre), il comitato utenti chiede la smilitarizzazione ■ ■ ■ lavori per l'adeguamento degli impianti di sicurezza, oggi insufficienti.

A settembre si apre il processo per la sciagura del '92. I parenti delle vittime parte civile

A Caluso il 10 giugno '92 sei persone morirono nello scontro fra due treni

Per il disastro dello scorso anno la magistratura ha rinviato a giudizio i capistazione di Candia e Caluso. Ma quello che si aprirà a Ivrea sarà soprattutto ■ pro■ contro questa linea funestata da troppi incidenti. Non ha dubbi Agostino Petruzzelli, il presidente ■ comitato utenti che - attraverso la Lega Ambiente e insieme ■ i parenti delle vittime - s'è costituito parte civile: «Le colpe di quello che è successo non ricadono solo sui capistazione, ma sulle Ferrovie dello Stato e sui ministeri dei Trasporti e della Difesa. Si sono sempre rifiutati di avviare un'eventuale smilitarizzazione, hanno sistematicamente ignorato le richieste di fare partire al più presto lavori di adeguamento. L'attuale standard di sicurezza è tra i più bassi d'Italia, inferiore persino a quello delle altre linee a binario unico».

Una lunga battaglia, quella del comitato. Adesso che si avvicina il giorno del processo, Petruzzelli annuncia di avere citato a giudizio il commissario delle Ferrovie, Lorenzo Necci, e di avere presentato ■ memoria ai giudici. Nel documento, le parti civili hanno ricostruito la dinamica di tutti gli inconvenienti che si sono registrati su questa linea. Manca soltanto l'ultimo, quello dello ■ sabato: il locomotore di coda del treno per Aosta ha preso fuoco, è stato sganciato dalle carrozze passeggeri, ed ■ poi scivolato senza nessuno ■ bordo verso valle, rischiando di andare ■ schiantarsi nella stazione di Chivasso. Dopo una corsa di ■ chilometri, è stato deviato ■ un binario morto a Montanaro.

Dice il presidente del comitato utenti che tra la sciagura evitata ■ sabato e il disastro del ■iugno '92 c'è una preoccupante analogia, riscontrata del resto in tutti gli altri incidenti: «I genieri hanno perso la testa. Sono giovani, tutti militari di leva. Non hanno alcuna esperienza. Vengono qui per fare addestramento. E' inevitabile che compiano errori. Hanno responsabilità che al personale civile vengono assegnate dopo molti anni di servizio. Se a questo aggiungiamo che per l'arretratezza dei suoi impianti la Chivasso-Aosta ■ una linea che non perdona, ■ le ragioni di tante sciagure».

Se ■ riparlerà ■ settembre, in tribunale. Intanto, anche il comitato dei macchinisti uniti esprime la sua preoccupazione per il ripetersi di incidenti lungo questo bi■ unico che taglia il Canavese. In un comunicato, i macchinisti denunciano lo ■ di abbandono della linea: «Negli ultimi tempi, il livello di sicurezza è andato sempre più abbassandosi per scelte di carattere esclusivamente economico».

Gianni Armand-Pilon

Volontario per tre mesi in Africa, è stato sorpreso dal cane a Caselle e arrestato

Droga nello zaino dal Mozambico

Alpino della missione Onu con souvenir d'hashish

E' finita bene per Fulvio Schiavoni, un alpino volontario in Mozambico, sorpreso sabato mattina a Caselle ■ ■ chilo di hashish nello zaino. Dopo due giorni di cella è stato liberato ed è tornato ■ casa, a Tortona. Il giudice delle indagini preliminari Salvetti ieri ha accolto la richiesta del difensore Maria Grazia Cavallo ■ ha disposto la scarcerazione. Il pm Giangiacomo Sandrelli ■ espresso parere negativo.

Alcuni alpini della missione Albatros in Mozambico al loro rientro in Italia

Fulvio Schiavoni, 20 anni, ■ partito per il Mozambico con il contingente Albatros (un migliaio di alpini tra ufficiali, sottufficiali e militari di leva della Brigata Taurinense). Un'operazione delicata, decisa dall'Onu per riportare la pace in una nazione annientata da 13 anni di guerra civile: ■ missione partita tra mille difficoltà ■ non poche polemiche. Una circolare del ministero del dicembre scorso precisava che «il contingente italiano che pattuglierà la zona centrale del Mozambico sarà costituito da volontari». Ai primi di gennaio La Stampa era stata sommersa dalle telefonate di protesta dei genitori di giovani ■ leva: «Non sono solo i volontari che partiranno per il Mozambico. Hanno precettato anche chi non aveva alcuna intenzione di andare».

Fulvio non aveva reclamato per quella partenza. Convinto dell'importanza della missione ■ era messo in liste ai primi dell'anno per far parte del contingente di pace. Tre mesi ■ Africa non gli avevano fatto cambiare idea. Poi sabato mattina il rientro a casa, assieme ad un gruppo di commilitoni: un ritorno tra i sorrisi e gli abbracci; ad attendere il gruppo ■ giovani tante madri e fidanzate.

Ma sulla pista di Caselle c'erano anche i finanzieri, con il loro ■ lupo addestrato alla ricerca della droga. Il fiuto del cane anche stavolta si è dimo■ infallibile: nello zaino del giovane Schiavoni c'era cir■ mezzo chilo ■ hashish. Fulvio è stato fermato. «Non so nulla della droga - ha spiegato -. Un caporale mi ha dato il pacchetto e mi ha detto di portarlo in caserma, ma non sapevo co■ ci fosse dentro». ■ ■ stato creduto. Fermato, è stato trattenuto per ■ giorni. Ieri mattina è comparso davanti al gip per la convalida. Fulvio ha continuato a sostenere la sua versione: «Non sapevo nulla della droga». E il giudice, nel dubbio, ha preferito credergli. Il gip ha ritenuto giustificato ■ (■, ■ ha ■ ■ giovane la libertà. I problemi per Fulvio Schiavoni ■ sono però finiti: ora ci sarà l'inchiesta del pm e poi l'udienza preliminare. E' indagato per importazione di droga.

BOLLETTINO METEO

Martedì 17 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco ■ con addensamenti sui rilievi associati a precipitazioni temporalesche. Venti ■. Temperatura: stazionaria

■

■ IN ■

MASSIMA	32,2
■	21,5
UMIDITA' (ore 14)	54,5%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	54 mm
MEDIA (1913-1988)	66,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

■

MASSIMA	30,4	MINIMA	15,0
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	■	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto ■

■ ■ ■

MASSIMA	27,0	MINIMA	16,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e ■ minuti, ■ alle ore 20 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ■ 6 e 5 minuti, cala alle ore 19 e ■ minuti

Luna piena 2 agosto ore 14

Ultimo quarto ■ agosto ore 17

Luna nuova 17 agosto ore 21

Primo quarto 24 agosto ore 12

■ a 179 milioni di ■ Terra

■ è situato nella costellazione dei Gemelli a ■ ■

■ ormai perso tra le ■ ■ in direzione Ovest

GIOVE: ■ come la luce di una candela vista da 300 metri

SATURNO: appare grande quanto una moneta da 500 lire vista da 300 metri

IL ■ alle 21 e 28 minuti la Luna calante proiettata nel Leone. ■ per le ■ ■ nuova, ■ che corrisponde alla sua totale invisibilità

Specchio dei tempi

«Non basta un ciao di sfuggita per aiutare gli anziani ■ superare la loro tristezza» - «Serve migliore educazione» - «Invece del telefono verde, qualche tram in più» - «Sbendatevi gli occhi!» - «Usa la stessa tv»

Una lettrice ci scrive:

«Eravamo "le Ragazze di ieri" ■ per molti anni, circa dieci, abbiamo ovviato alla solitudine del ferragosto proponendo ■ quieta giornata lontano dalla città solitaria e accaldata: eravamo in gran numero in 400-500 sempre con un programma che allietava ognuna. Dopo circa ■ ■ abbiamo rinunciato alla bella iniziativa - le risorse finanziarie, i prezzi dei ristoranti, il trasporto in pullman diventavano una spesa eccessiva e non avevamo alcuna sponsorizzazione. Tuttavia è rimasto il ricordo di momenti ■ - molte amicizie sono nate e la solidarietà fra donne ha dimostrato di esserci anche quando non si ■ più giovani.

«Abbiamo osservato ormai da tempo come sia sempre più diffusa e sentita la protezione per gli animali che vengono abbandonati senza scrupoli durante le vacanze estive - si fa appello al ■ di rispetto e di ■ generosità nei confronti dei compagni della esistenza... Vorremmo che qualcosa fosse fatto *anche* nei confronti delle moltissime persone, madre padre ■ entrambi, che vengono del tutto dimenticati e non soltanto durante le vacanze estive ■ proprio durante tutto l'anno. E così i vecchi vengono lasciati alla loro tristezza - ■ breve saluto ogni tanto, a■ di rado, poi via a correre per la propria strada dimenticando che sono i genitori ad aver dato la vita».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo: "Tu alla paziente, sospese". Incredibile la dichiarazione di un'infermiera: "... non per maleducazione, ma per mettere i malati a loro agio, anche perché qui non si ricoverano certo ricchi".

«Sull'uso ■ "tu" nei ■fronti dei malati, si ■ espresso mirabilmente, alcuni anni fa, il compianto Gigi Ghirotti. Quanto all'ultima parte della frase, mi chiedo, esterrefatta, se le più elementari norme della buona educazione oscillino co■ le quotazioni di Borsa: ai livelli minimi per chi ha pochi soldi, ai massimi per i portafogli rigonfi. Oggi ci si occupa ■ preoccupa tanto dell'educazione sessuale; non rimane più spazio per l'insegnamento della comune, normale buona educazione».

Maria Dotto

Un lettore ci scrive:

«Quest'anno nel mese di agosto, con i torinesi più numerosi del solito ■ città, vuoi per la spremitura delle tasse ■ per altri motivi, l'Atm Trasporti Torinesi ha deciso con l' "operazione risparmio" di sospendere, prolungare o deviare il percorso di molte linee.

«In seguito alle lamentele dei torinesi infuriati, su *La Stampa* ■ legge che il funzionario dell'Atm incaricato dei rapporti con il pubblico ha da tempo in cantiere l'istituzione ■ un numero verde per gli utenti. A questo punto ■ ■ disagio subito, penso che l'utente più che ■ numero telefonico a disposizione, preferisca un maggior ■ ■ tram e bus».

Luigi Quaglia

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei dire al frutticoltore piemontese, che ha scritto ■ giorni scorsi, non si penta della sua intelligente scelta!. Decidendo di produrre frutta e verdura pulite non lavora solo per ■ stesso, ■ per i posteri, perché contribuisce alla salvaguardia della natura e ad una migliore salute ■ noi consumatori. La mia famiglia da ■ cerca e consuma frutta, verdura e cereali a coltivazione biologica e non ci siamo ■ pentiti della nostra scelta, anche ■ a volte è difficile trovarli ■ ■ costano di più degli altri.

«Pubblicizzate maggiormente i prodotti puliti, le loro qualità, mettete punti vendita, e non solo nelle grandi città, per favorirne l'acquisto.

«Molti, purtroppo, sono abituati a scegliere la frutta ■ la verdura, ■ ■ solo quelle, con gli occhi anziché con la testa: più la roba è colorata e grossa ■ più si compera; è la logica del consumismo, dell'apparire anziché dell'essere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio, ventitreenne, scapolo, con ■ convivente, ha ricevuto, ieri, dalla Rai, ufficio Acquisizione Abbonamenti, una lettera in cui si afferma che "risulta detenere un apparecchio atto a rice■ le trasmissioni televisive. Le ricordiamo che le disposizioni di legge fanno obbligo ■ versare ■ relativo abbonamento". Ora, vorrei sapere dai signori della Rai sulla base di quale fatto possono tranquillamente ■ falsamente affermare che "risulta" che mio figlio ha ■ televisore? Da dove risulta? Mi piacerebbe proprio saperlo. Mio figlio vede la tv legata al ■ abbonamento. O, ora, l'abbonamento è ad personam?».

Giuseppe Ruggieri

Dopo anni di ricerche una speranza per Gino grazie all'articolo su La Stampa

Una lettera: so dov'è tua sorella

«Anche lei fu adottata a 2 anni»

Portato [illegible] Dallas da una coppia americana, era in Italia per trovare la madre, ma ha scoperto che venne uccisa nel '67 Ora, forse, potrà rivedere Daniela

[illegible] Forner (qui a fianco) [illegible] una vicina di casa della madre [illegible] Martinatto, che l'abbraccia dopo [illegible] nuove informazioni sul suo passato e sulla sorella

L'ha trovata. Un colpo di scena dopo due anni di ricerche, quando quasi stava per rinunciare al suo sogno: «Ero deciso ad andare avanti sino in fondo per conoscere il mio passato». Ieri Gino Martinatto, 35 anni, di cui [illegible] vissuti a Dallas, ha sa[illegible] la verità. Un'anziana infermiera gli ha rivelato con una lettera l'indirizzo presso cui vive la sorella Daniela.

Gino era ritornato a Torino dagli Stati Uniti pensando di poter ritrovare [illegible] mamma e, forse, qualche lontano parente. Sapeva soltanto di [illegible] adottato [illegible] sorella Patrizia, minore di un anno, da [illegible] coppia [illegible] texani nel '63. Dalle pagine de *La Stampa* ha scoperto che la madre era stata uccisa nel '67 e di avere un'altra sorella, Daniela, [illegible] trentaduenne. Malgrado tutte le disillusioni e le amarezze di questi anni ha avuto la forza di non desistere: ha persino preso la residenza [illegible] Italia abbandonando il lavoro a Dallas.

Un'anziana infermiera professionale, Maria Forner, ha telefonato ieri mattina in [illegible]naca dopo aver letto l'articolo, pubblicato [illegible] Ferragosto, con la storia di Gino. E ha raccontato: «Ho già scritto a quell'uomo una lettera, gli ho [illegible] Però, [illegible] volesse parlarmi e conoscermi [illegible] problemi». Il tempo di andare a prendere Gino a casa sua, in via Pinelli, e l'incontro [illegible] avvenuto.

[illegible] spiegato l'infermiera: «Sino a qualche anno fa vivevo in via Pio VII, proprio vicino quel prato dove [illegible] stata uccisa tua madre. Quel mattino ho vi[illegible] [illegible] polizia andare e venire, dalla mia finestra ho guardato portar via il cadavere trafitto dalle pugnalate. Qualche giorno dopo una donna che "faceva la vita", così si diceva allora, come tua madre e che viveva nel portone accanto al mio mi ha confidato: "Era [illegible] mia amica. Sono [illegible] pena per la bambina, Daniela, che ha appena due anni. E' da una famiglia [illegible] immigrati tunisini che per fortuna [illegible] gente tanto per bene". Sapevo pure io dei tunisini, così erano conosciuti, anzi andavo a far loro delle iniezioni. Davvero gente benvoluta, più che corretta, erano italiani venuti via dalla Tunisia come tanti francesi. A Torino aveva trovato lavoro solo il papà, [illegible] donne [illegible] casa "arrotondavano" guardando i bambini del quartiere nell'alloggio trasfor[illegible] in asilo [illegible] Ancora adesso c'è della gente che va a trovarli. Li chiamano "nonni", tanto hanno lasciato buoni ricordi. [illegible] cosa è successo quando la madre [illegible] Daniela [illegible] stata uccisa? Hanno adottato la bambina, senza esitare. Daniela è una brava ragazza, ha il suo lavoro, [illegible] si è ancora sposata. Vive sempre nella [illegible] popolare in cui si trasferì tutta la famiglia quando il Comune finalmente [illegible] loro un alloggio».

Nel pomeriggio Gino è anda[illegible] [illegible] le tracce della sorella. Dal portiere [illegible] grande palazzo ha saputo che sono tutti in vacanza, in Francia, dove ci sono dei parenti che erano anche loro in Tunisia. Nessuno conosce l'indirizzo oltralpe.

La vecchia nonna, che ormai ha più di 90 anni, è ancora viva, ma il padre è morto. Gino Martinatto ha commentato: «Forse è meglio così. Ho il tempo di decidere come presentarmi. Non è detto che mia sorella sappia di [illegible] stata adottata. Chissà se conosce la nostra storia? Chissà se [illegible] disposta ad accettarmi? Non voglio farle del male».

[illegible] sera Gino Martinatto era vinto dall'emozione, proprio «emotion» è la sola parola che è riuscito a pronunciare quando ha chiesto di esser lasciato [illegible]lo. Ha p[illegible] il primo tram che passava: «Non rientro subito a casa, voglio passeggiare un po'. Voglio [illegible] solo [illegible] me [illegible] riflettere. Devo anche pensare cosa [illegible]ivere all'altra mia sorella rimasta [illegible] Dallas».

Marco Vaglietti

Due arrestati

A Ferragosto con la droga negli slip

Salvatore Cotrone, [illegible] anni, via Salerno 13, e Claudio Cecchin, 39 anni, via Baracca 59, [illegible] finiti in carcere [illegible] giorno di Ferragosto perché responsabili di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente. Verso le 14 di domenica, [illegible] via Cernaia, [illegible] pattuglia della Narcotici [illegible] ha notati in atteggiamento sospetto. I due erano [illegible] bordo di [illegible] Citroën, di proprietà del Cecchin. Visti i poliziotti Co[illegible]ne ha cercato di infilarsi negli slip un involucro che conteneva 13 grammi di eroina. Un altro grammo [illegible] droga [illegible] stato successivament scoperto nel cruscotto dell'auto.

[illegible] Murazzi e nei paraggi di piazza Vittorio sono invece stati arrestati [illegible] cittadini extracomunitari ed [illegible] italiano per spaccio [illegible] hashish [illegible] eroina.

[illegible] tratta [illegible] Aldo Nezi, 29 anni, originario di Minervino Murge, residente ad Alpignano in via Cavour 17 (anche [illegible] di fatto senza fissa dimora) [illegible] di tre tunisini e altrettanti marocchini.

Cancelliere accusato di abuso d'ufficio dalla Procura è assolto dal suo capo

«Nei ritagli di tempo non è reato»

Utilizzava le dattilografe per un lavoro privato

Il consigliere Antonino Palaia, capo dell'ufficio per le indagini preliminari

La legge [illegible] uguale per tutti. Lo è anche per il dottor Umberto Cutaia, cancelliere della sezione dei giudici per le indagini preliminari che il capo dell'ufficio, il consigliere Antonino Palaia, ha prosciolto dall'accusa [illegible] abusato del proprio ruolo per motivi personali.

Su segnalazione [illegible] un impiegato, la Procura aveva aperto un'inchiesta [illegible] chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Cutaia per aver uti[illegible] tre segretarie nella trascrizione di intercettazioni telefoniche, la cui sbobinatura [illegible] stata affidata da [illegible] uffici giudiziari alla di lui moglie, Elisabetta Rabezzana. L'accusa di abuso d'ufficio ven[illegible] motivata dalla circostanza che le impiegate avevano impegnato parte del proprio orario di lavoro per svolgere le mansioni affidate loro dal cancelliere. L'inizio delle indagini risale al febbraio scorso [illegible] la sentenza di proscioglimento [illegible] 12 giugno, [illegible] della vicenda [illegible] è avuta notizia soltanto ora.

La Procura ha quantificato in «almeno 207 ore», fra il 1985 e l'estate '91, la «prestazione d'opera» delle [illegible] impiegate dell'ufficio. Raccolte le loro ammissioni [illegible] quella del cancelliere, l'[illegible] chiesta [illegible] chiusa [illegible] le richieste al gip. Il capo dell'ufficio ha assegnato a sé il fascicolo e ha sentenziato: «E' del [illegible] verosimile che l'avere l'imputato utilizzato per sé quella mano d'opera per brevissimi periodi, nell'arco delle [illegible] [illegible] la[illegible] in ufficio, [illegible] abbia minima[illegible] pregiudicato la normalità o la regolarità del servizio».

Il consigliere Palaia ha moti[illegible] la sua decisione anche [illegible] queste argomentazioni: «Sarebbe [illegible] della realtà sostenere che durante le ore da destinare al lavoro d'ufficio l'operatore vi sia addetto minuto per minuto, senza stacco momentaneo alcuno. Vi può [illegible]re l'occasione, anche temprante, d'un caffè e simili. Tant'è che, spesso, gli uffici [illegible] dotati, se non proprio di un bar attrezzato, almeno [illegible] quelle macchine a gettone dinanzi alle quali, nel corso delle mattinate, [illegible] facile trovare, [illegible] scandalo alcuno, impiegati che sostano a scambiare tal[illegible] chiacchiere bevendo qualcosa di caldo o di [illegible].

E ha aggiunto: «Vi può essere l'occasione, [illegible] più comune e ricorrente, dell'incontro, per esigenze del reciproco lavoro, [illegible] persone impiegate nel medesimo ufficio; con spesso l'inevitabile soffermarsi... anche per alimentare quell'insopprimibile pettegolezzo che in ogni luogo di lavoro può bene rappresentare il sale che [illegible] vitalizza la convivenza». Considerazioni per concludere così: «Non risulta che le impiegate, mettendo a disposizione del direttore di cancelleria qualche momento delle loro mattinate, abbiano sostato [illegible] loro lavoro più di quanto, attuando fer[illegible] di prassi legittima, avrebbero potuto altrimenti fare».

Alberto Gaino

SAPER SPENDERE

Una passione difficile per la «Nuova Guinea»

«OGNI anno all'inizio dell'autunno sorge un problema [illegible] le mie piantine di "Nuova Guinea" [illegible] ora vi scrivo con ampio anticipo per essere [illegible] [illegible] avere una risposta in tempo adeguato». [illegible] Barberis da Cuneo spiega le sue difficoltà di floricoltrice dilettante: «Ogni anno in primavera per abbellire il giardinetto compro parecchie piantine di "Nuova Guinea", circa 8 mila lire l'una, quindi sono piuttosto costose. Un fioraio mi ha detto che si possono ritirare e [illegible] per l'anno seguente, ma [illegible] non ci sono mai riuscita e nessuno ha saputo insegnarmi come fare. Mi spiace sempre buttare via piantine che costano abbastanza. Farle vivere sarebbe una gioia, ma anche un risparmio».

Quelle che la lettrice chiama «Nuova Guinea» sono in realtà «Impatiens». Spiega la dotto[illegible] Elena Accati dell'Istituto di Scienza della coltivazione dell'Università di Torino: «Si tratta di un genere che comprende 700 specie di piante belle sia in giardino sia sul balcone con abbondante produzione di fiori solitari o riuniti in racemi, che tollerano caldo, pioggia, [illegible] le [illegible] ombra e si adattano sia in collina sia in montagna».

Precisa l'esperta: «Il nome "impaziente" si riferisce [illegible] fatto che le capsule appena mature con uno scatto lanciano lontano il [illegible] che contengono. In Italia si usano soprattutto l'Impatiens balsamina [illegible] l'Impatiens sultanii. La prima è giunta [illegible] a noi dall'India nella metà del Settecento; essa possiede uno stelo carnoso, acquoso, [illegible]to, molto ramificato, alto 50 cm con foglie picciolate, ovali allungate e dentate. L'Impatiens sultanii, originaria dell'isola di Zanzibar, è nota in Piemonte come beveuse, in Lombardia [illegible] pianta di vetro [illegible] [illegible] Veneto come begliuomini.

«L'Impatiens balsamina è annuale, la seconda è perennante, ma se la si vuole conservare si si deve impegnare in una difficile, anche [illegible] non impossibile, coltura in casa durante il perio[illegible] invernale, rinvasandole [illegible]portando terriccio nuovo, dividendo i cespi, ovviamente non tenendole al buio, eventualmente cimandole per produrre la nuova vegetazione, assicurando una temperatura di circa 13 gradi (mai al di sotto [illegible]ei 7°). A partire da aprile [illegible] riportano all'aperto [illegible] [illegible] concimano con fertilizzante liquido ogni quindici giorni. Inoltre tra aprile e settembre [illegible] possibile prelevare talee lunghe 8-10 cm che si piantano [illegible] un miscuglio [illegible] torba e sabbia in parti uguali alla temperatura di 16°. Quando le talee hanno radicato si invasano una ad una in contenitori di 7-8 [illegible] cimandole per favorire [illegible] formazione di germogli».

Per consolare la lettrice di fronte [illegible] un eventuale ennesimo insuccesso la dottoressa Accati aggiunge: «Quest'anno anche vivaisti dotati [illegible] notevole esperienza hanno problemi con le Impatiens ed hanno lanciato un Sos per evitare morie frequenti e dannose [illegible] loro da un punto [illegible] vista economico. Pare che la causa di tali ecatombi sia dovuta [illegible] un fungo, la Rhizoctonia solani, [illegible] grado di vivere nel terreno e di attaccare numerose piante coltivate [illegible] le quali anche [illegible] Impatiens. La manifesta[illegible] della malattia provocata da questo fungo [illegible] un marciume della zona del colletto seguito dall'improvviso appassirsi [illegible] ripiegarsi [illegible] se [illegible] della giovane pianta. Per evitare i danni di questo parassita si consiglia di preparare i vivai di Impatiens in terreni [illegible] [illegible]ltivati da questa specie [illegible] alcuni anni e di trattare le giovani piante [illegible] [illegible] fungicida a base di Tolclofos-metile; questo prodotto potrà essere applicato o impolverando il terreno prima del trapianto o con bagnature del terreno stesso».

A proposito di portineria [illegible] delle spese da addebitare al proprietario o all'inquilino, Giovanni Chiariglione aggiun[illegible] «Tutto bene sul 90 per cento delle spese di portineria [illegible] addebitare all'inquilino, ma per chiarezza è meglio anche ricordare che la manutenzione straordinaria della guardiola e dell'alloggio [illegible] portiere [illegible] a totale carico dei proprietari [illegible] condominio».

Simonetta

Morirono due svizzeri

Si [illegible] i [illegible] del Piper

I tecnici della Comunità montana Valsangone da giorni sono impegnati a realizzare un passaggio idoneo per raggiungere i rottami del Piper precipitato mercoledì 4 agosto sui monti di Coazze. Nell'incidente avevano perso la vita due giovani svizzeri, Luzius Janka, [illegible] 32 anni, e la fidanzata Andrea Britschgi, di 31, entrambi [illegible] Kriens.

Occorrerebbero due giorni per raggiungere i rottami e successivamente, [illegible] mezzi idonei, trasportarli [illegible] valle. Rimane [illegible] mistero la scomparsa dell'ala sinistra, persa durante l'incidente: il reperto sarebbe indispensabile per capire la [illegible]namica della disgrazia. Il territorio, in questi ultimi giorni, è [illegible] setacciato in un'area [illegible] molti chilometri, senza trovare alcuna traccia dell'ala. Secondo i responsabili [illegible] Comunità montana, il velivolo, trovatosi nel [illegible] di [illegible] temporale, l'avrebbe persa in un'altra zona.

Cgil contesta il ministero: da tagliare 190, non 1900 classi

Scuola, guerra di cifre

«Previsioni elaborate sui dati '91» Il sindacato docenti in agitazione

La Cgil-scuola sostiene che il calo demografico previsto due anni fa si è di fatto già verificato, gran parte delle classi da «tagliare» [illegible] esiste più da tempo

Guerra di cifre sul decreto «anti-sprechi» varato dal governo per ridurre il deficit [illegible] ministero della Pubblica istruzione, che prevede di «tagliare», a partire da settembre, 57 mila classi [illegible] scuole elementari, medie e superiori [illegible] tutt'Italia, 1900 delle quali a Torino.

Mentre il Sinad, il sindacato docenti del Piemonte, ha proclamato [illegible] stato di agitazione degli insegnanti, la Cgil ha [illegible]testato [illegible] le cifre ufficiali del piano «anti-sprechi» e ha chie[illegible] le dimissioni del ministro Jervolino. Secondo Alberto Badini, segretario cittadino della Cgil-scuola, «i calcoli del ministero sono sbagliati. Hanno diffuso cifre fasulle: si vuol fare apparire un risparmio sul disavanzo dello Stato che in realtà [illegible] avrà luogo». Per la Cgil, applicando i nuovi parametri ministeriali, a Torino non si taglieranno [illegible] classi: «Quelle soppresse [illegible] saranno più del 10 per cento di quanto annunciato. Si tratterà di 190 classi».

Motivo dell'errore di calcolo, secondo Badini, il fatto che le previsioni ministeriali sarebbe[illegible] state elaborate sulla base di dati vecchi, del '91: «Il calo demografico previsto due anni fa si è di fatto già verificato. Gran parte delle classi da "tagliare" non esiste più da tempo».

Il piano del ministero prevede [illegible] risparmio complessivo di 3500 miliardi. Delle 57 mila classi soppresse [illegible] tutto il Paese, 16 mila dovrebbero essere cancellate aumentando [illegible] numero di alunni per classe, 40 mila grazie al calo demografico. Ancora Badini: «Il ministero aveva a disposizione dati più recenti, ma si è basato sulle previsioni della legge finanziaria di due [illegible] fa, recepita in questo nuovo decreto». Oltre alla già avvenuta diminuzione della popolazione scolastica, secondo la Cgil si [illegible] già anche attuato il richiesto aumento del [illegible] medio di alunni per classe: «In ottemperanza a una circolare dello scorso febbraio, si sono accorpate molte classi, che hanno oggi numeri simili a quelli fissati dal decreto». [illegible] Roma è stata prevista una media di 22,5 alunni per classe alle scuole superiori, 20,25 alle medie e poco più di 18 alle elementari: «Il provveditorato agli studi [illegible] Milano ha già ultimato i suoi [illegible]coli: nel capoluogo lombardo non sparirà neppure una classe. A Torino non ne spariranno più di 80 alle elementari, 75 alle medie e quasi nessuna alle superiori».

Complessivamente, [illegible] risparmio [illegible] sarebbe dunque di [illegible] miliardi, «ma [illegible] 400, ci chiediamo se nei calcoli del mi[illegible]ro [illegible] si stia profilando il reato di falso [illegible] bilancio».

La mini-manovra non piace comunque alla Cgil né agli insegnanti. «Anche se si tratterà di 200 classi, è impensabile sconvolgere la suddivisione degli alunni nelle classi a meno di un [illegible] dall'avvio dell'anno scolastico. Molti genitori hanno già acquistato i libri di testo per settembre, che saranno inservi[illegible] [illegible] i loro figli cambieranno sezione e insegnanti».

Il Sindacato docenti del Piemonte ieri ha proclamato lo sta[illegible] di agitazione della categoria: per il Sinad «la manovra [illegible] [illegible] senso opposto al rinnovamento della scuola. Danneggia i ragazzi e mette in pericolo [illegible] mila posti di lavoro: chiediamo il ritiro [illegible] questo decreto, [illegible]tro il quale ci batteremo con ogni mezzo». [g. fav.]

Le disponibilità di Cto, Molinette e Infantile

Quarantadue posti letto per i feriti della Bosnia

Sono 42 i posti letto [illegible]ssi a disposizione dagli ospedali torinesi per i feriti bosniaci. L'assessorato regionale alla Sanità, coordinato dal vicepresidente della giunta Bianca Vetrino, ha comunicato ai ministeri le disponibilità. Dodici posti per bambini all'Infantile Regina Margherita così suddivisi: 8 nei reparti chirurgia pediatrica A e B, 4 in ortopedia e traumatologia. Venticinque posti alle Molinette [illegible] adulti: tutti in chirurgia generale. Cinque posti al Cto per bambini e adulti: 1 in ortopedia, 1 in neurochirurgia, 1 grandi ustionati, 1 chirurgia plastica.

Il Comune, intanto, ha disposto che l'ex scuola materna [illegible] corso San Maurizio, sull'isolato dei giardini reali, venga sistemata per ospitare eventuali accompagnatori dei bimbi feriti.

L'Italia complessivamente si è [illegible] disponibile ad accogliere circa [illegible] cittadini bosniaci bisognosi di cure, [illegible] bambini che adulti. Ma per ora non accadrà nulla: è slittata di alcuni giorni la riunione che [illegible] apposito comitato medico internazionale, costituito a Sarajevo, [illegible] dovuto tenere ieri assieme al medico italiano Enrico Mara, per valutare l'offerta italiana.

Mauriziano, sorpreso con 2 milioni in tasca

Rifiuti a peso d'oro Arrestato sindacalista

Dall'[illegible] il settore rifiuti del Mauriziano è diretto da Luciano Bonelli, arrestato ieri

Dopo [illegible] Molinette anche all'ospedale Mauriziano è scoppiato lo scandalo dei «rifiuti d'oro». Con l'accusa di truffa e corru[illegible] i carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato ieri pomeriggio [illegible] sindacalista Cisl addetto alla pesatura dei rifiuti ospedalieri trattati. E' Luciano Bonelli, 45 anni, corso Orbassa[illegible] 165. Assunto nel 1974 come infermiere generico e promosso nel 1987 capo servizio operai del settore rifiuti.

I militari dell'Arma, coordina[illegible] dal capitano Fabrizio Polvani, hanno effettuato una sorta di blitz, dopo alcuni mesi di indagini e riscontri sul [illegible] della truffa. Alcuni militari in borghese hanno atteso verso le 14 il camion con gli scatoloni dei rifiuti all'uscita [illegible] passo carraio di corso Rosselli. Quindi, dopo aver bloccato l'autocarro e aver appurato che sulla bolla di accompagnamento [illegible] peso degli scatoloni in uscita era superiore a quello trasportato, i militari si sono recati a colpo sicuro nei seminterrati dell'ospedale. Trovato Bonelli nel suo ufficio di responsabile del servizio smaltimento rifiuti, gli hanno intimato di mostrare la copia della bolla di quanto era appena stato caricato e fatto uscire con il camion.

A questa precisa richiesta l'uomo [illegible] sbiancato. E a riprova che i carabinieri da tempo [illegible] al corrente anche del meccani[illegible] di passaggio dei soldi, gli hanno chiesto di svuotare le tasche e consegnare quello che aveva appena ricevuto: due milioni in contanti.

Bonelli è stato caricato su [illegible] «gazzella» [illegible] carabinieri e portato alla caserma Cernaia per la stesura del verbale con i capi d'accusa, in attesa del successivo interrogatorio da parte del giudice Giuseppe Ferrando. In[illegible] Bonelli è stato accompagnato negli uffici dei carabinieri di via Valfrè anche un altro dei cinque operai alle sue dipendenze; di lui [illegible] [illegible] [illegible] fornite le generalità. La motivazione data dai militari dell'Arma per questa seconda persona: «Dev'essere sentito per vagliare appieno la sua posizione».

Fra l'altro i carabinieri hanno anche sequestrato in direzione sanitaria tutto [illegible] carteggio inerente l'assegnazione del trasporto rifiuti. «L'appalto è stato vinto dopo regolare gara dalla ditta "Sirio ecologica" - spiega stupito e costernato un responsabile della direzione -. Purtroppo non siamo in grado di dire qual è il peso effettivo [illegible] rifiuti che vengono smaltiti ogni giorno o settimana. E neppure di quelli smaltiti l'anno passato o l'anno ancor prima. Tutta la documentazione è stata sequestrata».

Ivano Barbiero

Denunciati per rissa

Aggredisce [illegible]

Domenica, verso le 22,40, Vincenzo Adrignolo, [illegible] anni, si è presentato dalla ex convivente in via Postumia. Voleva che gli restituisse alcuni oggetti personali. Ha sfondato la porta e ha cercato di aggredirla con un coltellino. Da una stanza è comparso Abdel Mjid Ouahhayi, 32 [illegible]ni, marocchino, che lo ha bloccato e disarmato. Adrignolo [illegible] un cacciavite ha colpito l'avversario, poi è fuggito, ma nel cortile ha trovato ad attenderlo gli agenti delle volanti. Adrignolo e Ouahhayi sono poi stati medicati [illegible] ospedale. Entrambi sono stati denunciati per rissa.

Un pensionato: «Era denutrito e sporco, l'ho curato»

In carcere per un cane

Non era autorizzato a prenderlo

«Ho passato una tragica giornata alle Vallette per aver pulito e sfamato un cane», dice sconsolato Vincenzo Iemmolo, 50 anni, divorziato, elettrauto in pensione, abitante in frazione Achitto [illegible] Borgone di Susa. Il pomeriggio di venerdì 13 i carabinieri gli avevano trovato in [illegible] un pastore tedesco [illegible] 7 mesi di cui Rita Rizzello, [illegible] anni, residente a Rosta in via Monviso 11, aveva denunciato il furto. E' sta[illegible] fermato [illegible] l'accusa di violazione [illegible] domicilio perché secondo la donna per rubare l'animale l'uomo aveva forzato un lucchetto. «Ho preso il cane - ha spiegato Iemmolo ai carabinieri - che era sporco e affamato. Quanto al cancelletto, mi sono limitato ad alzare [illegible] un dito un gancio, come facevo quando andavo a fare le pulizie dalla Rizzello».

Vincenzo Iemmolo vive solo con due cani e tre gatti. Due anni fa aveva risposto all'annuncio «Regaliamo un bracco da caccia» comparso su un settimanale valsusino. Rita Rizzello, vicepresidente dell'Associazione amici degli animali, dopo un controllo aveva affidato l'esemplare a Iemmolo, che ricorda: «Mi [illegible] anche promesso [illegible] provvedere all'eventuale intervento per sterilizzare l'animale dato che io volevo un maschio. Due mesi fa ho portato Diana alla Rizzello, non [illegible] l'ha più restituita con la scusa che non la tenevo bene».

Verso le 12 di venerdì il pensionato [illegible]na all'abitazione della Rizzello a Rosta, non ottiene risposta ed entra [illegible] recinto dei cani aprendo il cancelletto. «Stella, un pastore tedesco, era tutta sporca di [illegible] e affamata, istintivamente l'ho presa e portata a casa; e non era nascosta quando [illegible] venuti i carabinieri». Vincenzo Iemmolo viene portato nella caserma a Borgone poi passa la [illegible] in [illegible] cella della compagnia di [illegible] e la [illegible] seguente viene trasferito al [illegible] delle Vallette. [illegible] passato una giornata d'inferno umiliato [illegible] un delinquente, sfilando nudo davanti alle guardie e subendo una perquisizione corporale. Sono rimasto chiuso nella cella numero 12 sino alle 17, quando una guardia è venuta ad annunciarmi che ero libero».

«L'arresto di Iemmolo - afferma Edelweis Bosi, presidente dell'Associazione amici animali di Buttigliera - mi ha sconvolta. Quando ha preso il pastore tedesco è pass[illegible] subito a casa mia per farmi vedere che era in condizioni pessime». [f. mo.]

Il pensionato Vincenzo Iemmolo

Di notte a Pont, bottino 60 milioni

Lancia termica Poste svaligiate

Un colpo da esperti quello por[illegible] a termine da ignoti all'ufficio postale in via De Stefanis 12 a Pont, probabilmente nella notte del Ferragosto. La cassaforte [illegible] quasi del tutto svuotata attraverso un buco praticato [illegible] la fiamma ossidrica. Bottino 55 milioni in contanti e 5 milioni in francobolli.

A scoprire il furto è stata, ieri mattina, la vicedirettrice Carla Maria Borghesio, [illegible] anni, di Pont. «Ho aperto l'ufficio alle 7 - ha raccontato la donna ai carabinieri della stazione locale - e ho subito notato il foro sul fianco della cassaforte, la finestra sul retro era divelta». Di gran parte dei soldi non c'era più traccia. Sul pavimento i ladri avevano lasciato alcune decine di milioni in contanti e assegni, in parte bruciati dalla fiamma ossidrica che quindi [illegible] avrebbero potuto smerciare. Spariti, invece, i francobolli e i 55 milioni da utilizzare, nella stessa mattinata per il pagamento delle pensioni.

[illegible] primi controlli, si presume che i banditi fossero almeno tre. Per introdursi nell'ufficio postale sono passati dal cortile retrostante ch[illegible] affaccia su via Caviglione, che appartiene all'edificio dell'ex convento. Forzata l'inferriata della finestra al piano terreno, gli scassinatori hanno poi avu[illegible] via libera per entrare nell'ufficio [illegible] aprire, indisturbati, la cassaforte.

Di Pinasca e Druento

[illegible] a [illegible]

Manette [illegible] Daniele Vaccaro, 26 anni, residente a Pinasca in via Pinerolo 14, disoccupato, [illegible] Dario Marrese, di 21, Druento, via Casale 34. Accusati di avere aggredito due agenti della «Securpol», Luigi Cavalieri, 37 anni, [illegible] Lido Estensi, e Novello Evangelisti, 41 anni, di Copparo di Ferrara, che svolgevano un servizio [illegible] perlustrazione nei pressi di [illegible] camping, sono stati rinchiusi nel c[illegible] di Ferrara.

Quando è scattato l'allarme, sono giunte sul posto tre pattuglie di carabinieri che hanno rintracciato e bloccato i due turisti, arrestandoli.

Altra sciagura presso Carignano, la vittima è una giovane cuneese

In moto finisce in un fosso, morto

Operaio ospite della sorella a Villar Pellice

Due morti e un ferito grave sulle strade della provincia in tre diversi incidenti stradali.

Un operaio [illegible] 59 anni, Augusto Berton, emigrato in Francia e tornato per le vacanze, è caduto dalla Vespa prestatagli dal nipote in [illegible] Cave Fin, poco lontano dall'abitazione della sorella Paolina che lo ospitava in questi giorni in frazione Fiamminuto di Villar Pellice. E' morto sul colpo.

Un altro incidente la sera [illegible] Ferragosto, sulla statale 663 per Saluzzo in frazione Tetti Sagrin [illegible] Carignano. La vittima è Raffaella Faccilongo, 29 anni, impiegata al [illegible] di Busca. Si era trasferita in via Roma 13 a Carignano (Cuneo) [illegible] un paio d'anni, dopo il matrimonio [illegible] un elettricista, Vittorio Musto. Alle 19 aveva lasciato la madre, in via Bellavista [illegible] a Baldissero portando con sé il suo cane, un bastardino raccolto stremato dalla fame e dal freddo [illegible] notte di Capodanno. Si è scontrata, al volante di una Fiat Uno, con la Tempra guidata da Graziano Baccaro, 51 anni, via Fornaci 69 a Settimo, che tornava a casa con i figli, Barbara e Luca, 17 e 12 anni, e con il cugino Andrea, di 13. Raffaella Faccilongo è [illegible] sul colpo; per gli altri, ricoverati all'ospe[illegible] di Moncalieri, la prognosi varia dal mese ai 10 giorni.

Nel terzo incidente è rimasto gravemente ferito un ciclista [illegible] Pinerolo, ricoverato con prognosi riservata al Centro traumatologico. Si chiama Giuliano Ribotta, 45 anni, via Bignone 11 a Pinerolo. Ieri mattina, poco dopo [illegible] 12,30, è caduto dalla sua bicicletta da corsa ad Abbadia Alpina, sulla discesa di [illegible] Giustetto. Ha picchiato con violenza il capo sull'asfalto: è sta[illegible] ricoverato a Pinerolo, e trasferito al Cto nel pomeriggio.

BIANCA & [illegible]

Bussoleno, cavallo imbizzarrito

Fuggito dal Baby-Parc dei fratelli Infante [illegible] Foresto di Bussoleno, dove pascolava liberamente, un cavallo imbizzarrito ha attraversato al galoppo la via principale di Bussoleno a mezzogiorno di Ferragosto spaventando i passanti. Dopo [illegible] inseguimento senza incidenti [illegible] stato catturato [illegible] San Giorio di Susa sulla statale 25 del Moncenisio.

Moncalieri, falsa auto-bomba

Allarme domenica pomeriggio in via Ponchielli, quando una telefonata anonima al «112» ha segnalato una bomba su una Delta risultata rubata. Gli artificieri si sono avvicinati all'auto dopo il via libera dato da un robot anti-attentati: all'interno della vettura era nascosta una bombola di gas.

San Giusto, borsa di studio

Il Comune di [illegible] Giusto ha bandito il concorso per la bor[illegible] di studio «Eredità Gioannini», rivolto a studenti non abbienti [illegible] portatori [illegible] handicap per l'anno scolastico '92-93. Le domande de[illegible] presentate entro [illegible] 30 settembre.

[illegible] di scarpe

Doppio assalto ieri ai negozi di calzature «Contigo». Alle 16,30 un bandito armato di pistola ha svaligiato la sede di via Pietro Micca 5; alle 19,20, [illegible] prima della chiusura, lo [illegible] rapinatore si è presentato al negozio di via Po 5, facendosi consegnare l'incasso: complessivamente, 3 milioni.

Banchette, [illegible]

Aumentano le segnalazioni [illegible] gli allarmi per la presenza di calabroni nel Canavese. I vigili del fuoco del comando di Banchette sono chiamati ad intervenire, in media, circa dieci volte al giorno.

Alpinista [illegible] ferisce a Locana

Un turista belga, Fabrice Ernește Dermienco, 21 anni, [illegible] Libramont, è [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Saluzzo con tre dita di un piede spappolate da un masso staccatosi dal costone di una montagna. L'incidente [illegible] accaduto ieri [illegible] un sentiero sui monti [illegible] Locana nel corso di un'escursione con alcuni amici.

Pavone, in servizio vigili di Ivrea

Da alcuni giorni due vigili urbani di Ivrea prestano servizio per 4 [illegible] settimanali [illegible] Pavone. L'accordo è stato proposto dal sindaco Giuseppe Malizia, per sopperire alla carenza [illegible] organico dei vigili pavonesi. Analoghe iniziative potrebbero estendersi ad altri servizi.

Il campeggio a [illegible] della [illegible]

I verdi alternativi [illegible] Ciriè [illegible] nella polemica del campeggio a Pian della Mussa «problema da molti ignorato per ragioni di comodo». Affermano: [illegible] il Comune di Balme non ha i soldi per attrezzare un'area, chieda finanziamenti alla Comunità montana, ma non può affittare i pascoli ai pastori e poi incassare [illegible] tassa di soggiorno [illegible]ai campeggiatori che lì occupano».

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona Centro

'L ...e, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Accademia**, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **Alla ... di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 639.6964. **Balik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. ...k, p. Carlo Felice 28, tel. ... **Da Francesco**, v. ... tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **... Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.861. **...laro**, v. S. Gallari 25, tel. 668.76.57. **... Custanza**, v. Passalacqua 1, tel. ...5. **Drive in**, v. Nizza 19, tel. ... **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 48, tel. 83.98.011. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. ... **Il Pittore**, v. Camerana ... tel. 532.724. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. **La Pergola Rosa**, v. ... Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. ... 17, tel. 817.7679. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.6339. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **... Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942. **... Regio**, p. C... 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi ... tel. ... **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Piano**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di ...la**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. 883.909. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **... Mole**, v. Montebello 9. **Tanit**, p. della Repubblica 8, tel. 521..22.69. **Taverna ... Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. ...5. **... Lanterne**, c. ... Umberto 21, tel. 537.047. ... **A DOMICILIO: ... Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13.

CINESI: L'Amicizia, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. ... 16, tel. 537.171. **Nanchino**, v. ...caria 2, tel. 521.4060. **C... del Drago**, v. ... 100, tel. ... **Hua-Tell**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Chalet del Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9756. **... Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. ... **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.9229. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. ... **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. 669.89.35. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Creperia**, v. Saluzzo 77, tel. 650.76.10. **La magione ... Tau**, c. Bramante 81, tel. ... **La Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. ... **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. ... **... d'Oro**, v. Galliari ... tel. 650.9391. ... c. Raffaello 5, tel. 650.5168. ... **Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650.5216. **Kata ...dja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Saluzzo ... tel. 669.8740. **... Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. ...

Crocetta ... Secondo

... Bric, v. Gioberti 4, tel. ... **Aladino**, v. Cassini 4, tel. ... **Del Bon Pat**, v. ... 19, tel. ... **... Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. ... **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.627. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, t. 318.5220.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

... Solito Posto, v. Asiago 63, tel. 411.4945. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4659. **La Paella**, v. Challant 45, tel. 702.389. **San Domenico**, strada ... Pronda 15, tel. 701.674. **CINESI: Hang Zhou**, c. ... 278, tel. 790.997. **Gui Lin**, v. Vigone ... tel. 447.4343. **... Hua**, v. Racconigi ...

... Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 433.3302. **Da Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.17.84. **Florentyna**, v. Caraglio 63, tel. ... **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **... Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. ... **Nuovo ...**, v. ... tel. 335.6311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51. **...vano**, v. Monginevro 69, tel. 335.28.51. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago ... Fenice**, c. Rosselli 88, tel. 593.181. **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, tel. ...

Campidoglio ... Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.783. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cascina Marchesa**, c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3816. **Black and White**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Cava 41, tel. 473.3217. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 486.892. **Nobel**, c. ... Cucco ... tel. 724.638. **Osteria ...**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771. **CINESI: ... Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **La Grande Muraglia**, c. Principe Eugenio, tel. 473.3551.

... di ... M. Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 220.0681. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368 (solo la sera). **... Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806. **Da Mauro**, c. ... 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 246.1265. **Da Silvio**, str. S. ...ro 223, tel. 273.5358. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 652.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, t. 857.165. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438. **Mandis**, c. Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **... Siu**, v. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. ...430. **Nuova Bielllese**, c. G. Cesare 196, tel. ... **Nuova Cosmie**, c. Vercelli 8, tel. 850.348. **Paradiso**, largo Borgaro 42, tel. ... **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Valgrande**, v. Lanzo ... tel. 226.4420. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161. **CINESI: Fiume Giallo**, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **... Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

Rossini - ... Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **Da il più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0498. **... Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il C... e la Strana**, c. Tortona 2, tel. ... **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 677.485. **Tefy**, c. Belgio ... tel. ... **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714. **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, tel. 236.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Wu ... Hua**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

M. Pilone - ... Cavoretto

Alburoni, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **... Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 183, tel. 819.5128. ... ca 178, tel. ...5. **Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 696.0250. **Cit Cavoret**, ... Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale ... tel. ... **... Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. ... **Eremo**, strada della Vetta 2, tel. 861.0590. **Fontana ... ceal**, str. ... 123, tel. 861.03.97. **Garden**, ... Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2666 (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. ... 466, tel. 661.0750. **Il Pavia**, v.le Thovez ... tel. ... **Italia**, strada Superga 45, tel. 898.0138. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. **La Con...** C. O. Sella 132/b, tel. ... **... Dantera**, c. Casale 321, tel. 898.7106. **La Griglia**, strada ... Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. ... **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **...yerling**, piazza Fraguglia 5, tel. ... **Osteria dell'amicizia**, c. ... 221, tel. 898.0188. **... Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0187. **Saltinciolo**, strada Superga 3, tel. 898.0335. **Trattoria ... Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0083. **... Sornia**, str. ... Pattunera 138, tel. 661.30.66. **CINESI: La Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. Rita - M... Lingotto

Al ... Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. ... c. ... 89, tel. 673.494. **Città Giardino**, v. ... 171, tel. 311.4580. **Convivio**, v. Gorizia 132, tel. ... **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Flo**, piazza ... 13, tel. 319.8828. **...nargentu**, v. Lepanto ..., tel. 319.7622. **G... Angelo**, c. Orbassano 391, tel. 311.0149. **Il Guleo**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **... Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.6311. **... Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La Perla ...**, v. Spano 16, tel. 318.08.65. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova ... tel. 664.7101. **Mina**, v. Elero 36, tel. 696.3808. **Nuovo Torino**, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **Panteon**, v. ... Plinio ... tel. 619.7387. **Vico Equense**, v. Genova ... tel. 663.06.12. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

CINEMA SOTTO LE STELLE

«Dragon» è il titolo del film che **Arena Metropolis** propone alle 22 in viale Boiardo 24 (Torino Esposizioni), anteprima sulla breve e avvincente vita del leggendario campione di kung-fu Bruce Lee. Lui, lei, l'altro, triangolo giallo che appartiene al filone americano del «nemico della porta accanto»: il titolo del film è «Abuso di potere» alle 21,45 al parco Salvemini in corso Susa 130, Rivoli. Domani, sempre alle 21,45, destini che si incrociano a Calcutta in «La città della gioia» di Roland Joffè.

Sotto le stelle al **Drive In** in via Venaria angolo via Sansovino è in scena Dustin Hoffman nella commedia «Eroe per caso». E' la storia di un piccolo delinquente che salva i sopravvissuti di un disastro aereo. Della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. Verrà replicato domani sera.

Risate amare a Ivrea, al cinema Politeama, alle 21,30 con «Delicatessen». Con delicata ironia si narra di un prossimo futuro dove le persone per sopravvivere si mangiano l'un l'altra.

E' possibile rivedere domani all'**Arena Metropolis**, alle 22, «Abuso di potere». Seguirà, alle 24, la drammatica, breve ma intensa storia della vita del musicista Beiderbocke «Bix».

Visite guidate a Exilles e Fenestrelle

Viaggio nelle mura di vecchie fortezze

La Pro Loco di Fenestrelle organizza gite all'interno dell'omonima fortezza

Sono aperte ai turisti le due fortezze militari di **Fenestrelle** e di **Exilles**. Il complesso dei forti di Fenestrelle, dal «San Carlo» al «Delle Valli», costituisce una delle opere militari più estese d'Europa del periodo dell'Ancien Régime. Voluto dai Savoia per difendere il Piemonte dalle truppe francesi, si snoda sul crinale del monte Orsiera per una lunghezza di tre chilometri con un dislivello di 635 metri.

... iniziato nel 1727, all'interno della struttura ha una scala di 4 mila gradini. Un serpentone che risalendo la montagna collega le varie sezioni. Di... operativo a metà del Settecento e fu terminato a metà dell'Ottocento con la ridotta «Carlo Alberto». Opera militare faraonica dove non venne mai sparato un colpo di cannone. Lento e inesorabile è stato il suo declino fino alla metà degli Anni 80, quando la Pro loco Fenestrelle ha messo a punto un piano di recupero turistico della «grande muraglia».

Sono previsti tre itinerari. Il primo è una breve visita «Viaggio affascinante dentro le mura»; nel secondo «Il forte e il parco Orsiera» si raggiunge la pineta di Pra Catinat, dove è possibile pranzare, poi si prosegue nell'oasi naturalistica con l'assistenza dei guardieparco; l'ultimo itinerario «Un giorno dentro le ...» è per gli appassionati di storia militare. Per qualsiasi tipo di escursione è sempre obbligatoria la prenotazione presso la Pro loco di Fenestrelle telefonando allo 0121 / 83.600. A seconda degli itinerari ... prevista partenze alle 6,30 o alle 15 sempre dalla sede della Pro loco.

Anche il Forte di Exilles apre i battenti al pubblico. Sino al 16 settembre ... in programma visite guidate ogni 30 minuti dalle ore 14,30 alle ore 18; ingresso ... lire 2000. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla associazione turistica di Exilles, tel. 0122 / 58.390-58.310.

GLI APPUNTAMENTI

Al ... Chantant in piazza Solferino con inizio alle 20,30 cabaret: «Sono arrivata al punto di... porca ...». Seguiranno le melodie italiane interpretate da Giusy e Franco. Continua l'attività della libreria «Città del Sole» all'Ippopotamo in corso Casale. Alle 21,30 propone l'autore Daniel Pennac. Musica alla monorotaia (stazione Sud) di Italia '61 con inizio alle 21,30, ultima nota ore 23 con «Grotti best cover Beatles». Ingresso libero. Nel parco Colletta, vicino alla piscina comunale, alle ... musica brasiliana con «Pau de Araras», dimostrazione e lezioni di ballo di Juan Gomez e Vanessa Bass. «Il miscelone» è il programma musicale, alle 22, dei dj Fufy e Evol allo Zoom Club, ... Casale 264. Per gli amanti delle bocce, la pro-loco di Ala di Stura organizza una «baraonda» a coppie alle 9,30; alle ... s'inaugura la mostra di pittura di Paola Lusso. Ultimo giorno della mostra fotografica «W la leva... un secolo di coscrizione a Frassinetto» nei locali del Comune. Chiude oggi la XIV rassegna dell'artigianato di Coazze; i lavori in legno, cuoio, ceramica, stoffa, sono esposti nelle scuole elementari con ... 21-24. Al rifugio Jervis, pian del Nel sopra Ceresole, ...ti e allegria per tutte le generazioni. ... d'Oulx, alle 21,30, i «Farinej d'la brigna», si esibiscono in un concerto rock in piemontese. A Giaveno (Colpastore), ... danzante con l'orchestra i «Novelli». Alle 20, nella piazza del mercato di Bussoleno, gara per la ... più bella». Alla sera, sempre nella piazza del ...cato, grande spettacolo pirotecnico tempo permettendo, dopo le 22,30. Merenda per tutti a Villardora, presso la fontana Cinà nella frazione di S. Rocchetto. Nella frazione di Forno di Coazze, alle 15,30, parte la Via Crucis sino al santuario, alla sera danze nel parco comunale.

ALTRI SERVIZI

Farmacie notturne

Dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66.

Bici (riparazioni)

Barioni, v. De Sanctis 107/a; Notarnicola, v. ... Giusti 6/b; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. ... Bianchi 68; Picchio, v. Quadrone 10; Maissano, v. ... 2/d.

Fabbri

A.S., v. C... 11; Gigliola, v. Cruto 19/a; Riparfer, v. N. Bianchi 27, Brugiafredo, v. Juvarra ...

Rai-Tv (riparazioni)

Celerson, v. S. Quintino 44; Falsone, v. Partinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Bersano, v. Venalzio 15; Telejet, c. Potenza 99; Tecnocolor, v. B. Luini 150; Brach Prever, v. Palestrina 29; Astara, lungo Dora Agrigento 73/g; Cate, v. Bajardi 2/f.

... (riparazioni)

As.Te., v. Baltimora 122; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; Creaco, c. Regina Margherita 247; Cae & Ater, v. Breglio 29 bis; S.A.T.E.T., v. Gandino 42 bis; Chiminazzo, v. Cuneo 1/d.

Numeri Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11013; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e films per tutti con Grib & Company (ridotto over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino.
COBAL (piazza Solferino): tutti i giorni ore 16 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.4841 - 574.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il [illegible] locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.
[illegible] **PROVENZALE** (str. [illegible] Ghiacciaie 78, Torino): grigliate miste di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341

PRIME VISIONI

[illegible] 200 *
c. Giulio Cesare 67 · Tel. 858.521
CHIUSO [illegible] FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 · Tel. 858.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] *
v. Chiesa della Salute 77 · Tel. 210.985 · Or.: 16,30; ult. 18,30
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 · c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 · c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 · c. V. [illegible] II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. [illegible] 22 · Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24 · T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 · Tel. 540.110.
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 21/8.

C. [illegible] 1 — **L'urlo della verità**
v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723. Or.: 16,35 18,35/20,35/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
di S. Massi, con T. Givogre, A. Lucidi, E. Miglio (Italia '92) — Gli ideali, i piccoli drammi quotidiani, le lotte e gli amori contrastati di alcuni giovani liceali che si ribellano alle regole imposte dalla società. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 2 — **[illegible]o l'impero dei sensi**
v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723. Or.: 1[illegible] 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 [illegible]

Cristallo
v. Gallo 5 · Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE · Riapertura [illegible] agosto

Doria
v. Gramsci 9 · Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino · Tel. 447.5241
[illegible]D PE[illegible] DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino · Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino · Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire* — **Un incantevole aprile**
p. Vittorio Veneto 5 · Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 · Ingr. 10.000 / rid. 7000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

[illegible] *
c. Moncalieri 241 · Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi · Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE · Riapertura [illegible] agosto

Faro
v. Po 30 · Tel. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57 · [illegible]
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

[illegible]
c. [illegible] 8 · Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE · Riapertura il [illegible] agosto

King Kong — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Po 21. [illegible]. 812.5996 · Or.: 18,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10,000 rid. 7000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomo (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput * — **Proposta [illegible]**
v. XX Settembre 15 bis · Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000 rid. 7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1[illegible] **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico · Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 21 [illegible]

[illegible] Uno *
v. Montebello 8 · Tel. 817.1048
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 · Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 · Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible]
v. Verazzo 8 · Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 · Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia II *
v. Arsenale 31 · Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi — **[illegible] vivente 2 (Pet Sematary 2)**
v. XX Settembre 15 · Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000 rid. 7000
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '92) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' **Horror**

Romano
Galleria Subalpina · Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL [illegible]

[illegible]
v. Acqui 2 · Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE · Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336 · Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A · Tel. 612.136 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3 · Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7689. [illegible]
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis · Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 · Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 795.803 · Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12 · Tel. 622.42.78 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23 · Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

[illegible]
[illegible]. Montebello 8 · Tel. 817.10.48. Tram 16
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre
V. [illegible] · Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215 · Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati [illegible] turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio
Piazza Castello [illegible] · Tel. 88.151
CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i · [illegible]. 819.35.29 · Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Alfa di cuori - Stagione '93-'94. All'insegna del teatro musicale Alfa Follies presenta tre divertenti riviste. **Luci e stelle al grand Hotel, Non rompeteml le tangenti, Provini del varietà** e tre operette **Al Cavallino Bianco, [illegible]** , Cin-ci-là. Tel. 819.5803.

Adua
Corso G. Cesare 67 · Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della [illegible]. Chiusura estiva. Da [illegible] ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 4 · Tel. 562.3800. Tram 13 · [illegible] 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore all'occhiello: Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale '93-'94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Billi, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Maniero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3 · Tel. 331.764 - Tram 15/16 · Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.349 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6 · Tel. 53.78.98 · Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto [illegible] T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73 · Tel. 669.83.34 · Tram 16/9/15. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. [illegible] a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241 · Torino · Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4 · Settimo Torinese · Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. **Da settembre** [illegible] inizio la campagna [illegible] la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1748

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11 · Tel. 832.352 · Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via [illegible] Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15 · Tel. 540.675
Il Gransorraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un [illegible] stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis · Torino · Tel. 817.9379
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Rai Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso [illegible].

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17 · Tel. 655.552
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0668.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104 · Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9 · Tel. 779.58.03 · Bus 36/38/62/62s
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto. Deborah Weawer, Joan Bosioc, Loredana Furno (classica); Katrine Campbell (jazz); Katina Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro [illegible]
Via Matteotti 1 · Moncalieri · T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
C. Moncalieri 18 - Torino · Tel. 660.4121
Festa per chi resta. Ore 11: solarium, sport, corso giochi di allegro con molo; 15: mostre libri e artig. arabo; 19: degustazione cucina somala; 22 serata di danze con musica e danzatrice orient., arch. Babel.

Cortile Stra[illegible] — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Via Stradella 192 · [illegible]. 216[illegible]
Regia: J. McNaughton con E. De Niro, U. Thurman.

Rueda de Casinò
La Isla que suena · Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5006
Uno Zagami Berman nella seconda parte di «Cocktail Story». Dimostrazione e lezione di ballo di Juan Gomez e Vanessa Bass. Musica brasiliana con «Paul de Arara» e Big John DJ.

Drive In — **Eroe per caso**
v. Sansovino ang. v. Venaria · Tel. 226.5313 · Ore 22.15. L. 6000
Un film di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203 · Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Pomodori verdi fritti** di John Avnet [illegible] 1992) con Kathy Bates e Jessica Tandy. Ore 24: **Gli spaghettoni** di D. Dugan (Usa 1992) con John Turturro. Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani · Giard. Reali lato T. Regio · Tel. 839.7502
Ore 22: [illegible] **cuore in inverno** di Claude Sautet (Francia 1992) [illegible] Daniel Auteuil e Emmanuelle Béart. Ingresso L. 7[illegible]

L'Ippopota[illegible]
Zoo Music Bar · Ex Zoo Comunale · Corso Casale
Apertura ore 21: Libri alla Luna: Wilbur Smith, il sapore dell'avventura.

Giardini
Via Piava 65

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Secchi 18, telefono 582.12.93. **Sesso bizzarro per Mandingo e la donna...** Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22.30.

[illegible] PUSSICAT corso Principe Oddone 31, telefono 484.821. Chiuso per ferie.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Inviti...**, con Nina Van Stoppen. Colori. [illegible] 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. T[illegible] tel. 855.334. Chiuso per ferie.

MAJOR largo G. Cesare 105, telefono 248.78.74. **Sorelline viziose tutto [illegible]** con China Lee e Karin Summer. Colori. Vietato 18. Apertura [illegible] 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. [illegible]ommaso 8, tel. 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **In tre sopra mia moglie.** Colori. Vietato 18. Apertura [illegible] 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Maria di sesso n. 2.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 15; [illegible] 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 696.35.17. **Voluttuosa...**, con Paul Tomas, Desiree Lane. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56, telefono 749.2907. **Orgasmi peccaminosi**, con Honey Wilder.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
[illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Lezioni di piano
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': La moglie del soldato
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Sommersby
[illegible]O LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
[illegible]: Sister Act: Una svitata in abito da suora
[illegible]NO
CINE TEATRO S. LORENZO: Eroe per caso
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: Delicatessen
BOARO: riposo
[illegible]: riposo
[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Tracy la detective
NONE
EDEN: ri[illegible]
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: Lezioni di piano
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[illegible] SALVEMINI: Abuso di potere
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Robocop 3
B[illegible]
FRAITEVE: Un giorno di ordinaria follia
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Sister Act - Una svitata in abito da suora
TORRE PELLICE
TRENTO: Casa Howard
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,45 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Passaporto rosso**, film
23,15 **Casale & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **L'accorevole Angeline**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,29 **Tg 4**
20,30 **Cappello a cilindro**, film
22,45 **Sport [illegible]**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**, spettacolo
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra [illegible]**, situation [illegible]medy
20,30 **Sesto senso**, [illegible] mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
18,30 **L'impareggiabile dott. Snuggles**
18,50 **Sette in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **[illegible] trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Strada senza ritorno**, film

[illegible] Supersix
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **[illegible] Holmes**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **La stirpe del sangue**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
2,30 **Identità bruciata II**, film tv

Quinta [illegible]
19,40 **Estate news**
20,30 **Mediterraneo in fiamme**, film
22,30 **F.B.I.**, [illegible]m
0,30 **Operazione su vasta scala**, film
1[illegible] [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,35 **Gente di notte**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **Film**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi terzi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
23,05 **Tg sera**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **I predatori della [illegible]**
23,15 **Sfida nell'Antartide**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19.30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,10 **La seduzione in Europa**, film
22,15 **La vendetta della pantera**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Il figlio di Lassie**, film
2 — **Il mercante di schiavi**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,20 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale [illegible] «Il giardino [illegible] segreti»**
23 — **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,30 **Trappola mortale**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

Vid[illegible]
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**
[illegible] **Vegas**, telefilm
20,45 **Non tradirla con me**, film
[illegible] **Le auto della [illegible]**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Vogliamo vivere**, film
22,40 **The detectives**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Antologia di «Calcio Sud»**

Sesta [illegible]
21,45 **L'uomo della Uncle.** [illegible]
22,30 **Tg 6**
22,40 **Informa vacanze**
0.30 **I grandi registi**, telefilm

[illegible]
19,45 **[illegible] in difesa del cittadino**
21 — **Ursus e la ragazza tartara**, film
23 — **Mondo cultura**, documentari
23,30 **Time notizie**
1 — **Telefilms by night**

Telestudio
[illegible] **Squadra speciale ispettore Sweeney**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **L'ultimo incontro**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. [illegible]. chiuso.
Archivio [illegible] Carlo [illegible] 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 16-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria [illegible] (via [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] nica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo [illegible] Risorg. [illegible] (P. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; festivi ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] visita guidata gratuita.
[illegible] della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible] 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [illegible].: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

SCATTA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Anche a voi piacerebbe pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991? Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento adesso. Una straordinaria opportunità per un grande risparmio: esattamente 450 lire in meno al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Lusinghiero il bilancio dell'associazione nell'ultimo anno

Gli Amici della Scala l'arte è senza confini

MILANO. Musica, letteratura, cinema, teatro, giornalismo, arti figurative sono le «voci» che compaiono nel lusinghiero rendiconto dell'attività dell'associazione Amici della Scala, presieduta da Anna Crespi. Un'attività intensa, ricca di soddisfazioni per le iniziative svolte, che sempre e in ogni circostanza, hanno avuto [illegible] originalità, non soltanto per le scelte artistiche che investono la cultura a tutto campo, ma anche per la genialità delle formule con cui [illegible] stati raggiunti importanti accordi a [illegible] stegno delle iniziative stesse.

Anna Crespi è l'anima di queste iniziative: la lunga frequentazione artistica, l'esperienza personale, i consigli dei grandi della musica e del teatro, nonché di personalità del giornalismo, la inducono a raggiungere obiettivi altamente significativi, che meritano quasi sempre il riconoscimento ufficiale dalle altre istituzioni. Un rendiconto, per usare una espressione [illegible] ministrativa, che rappresenta costantemente il trampolino di lancio di altre proiezioni artistiche, già previste nella nuova stagione. La collaborazione con la Scala, ma anche con altri enti teatrali, sono l'espressione più felice di ciò che gli «Amici della Scala» stanno facendo per Milano.

Grandi industrie internazionali come la Mercedes Benz, la Martini & Rossi e Ciga Hotels e un importante accordo con il Banco Ambrosiano, hanno consentito di portare a termine felicemente tutte le iniziative intraprese. Così accanto alla operosa attività di Anna Crespi, devono essere segnalati anche gli interventi di Enrica Invernizzi, sempre generosa e sollecita a quelli [illegible] Lawrence Lovett, presidente degli «Amici della Scala» negli Stati Uniti.

La regista Margarethe von Trotta è entrata a far parte degli Amici della Scala

Vale quindi la pena di ricordare i personaggi che hanno partecipato attivamente a rendere più interessante e culturalmente elevata l'attività dell'associazione milanese: Sir Neville Marriner, il direttore d'orchestra, anima della St. Martin's in the Fields Academy il cui incontro è stato organizzato durante i concerti del Teatro alla Scala. Si [illegible] l'occasione di presentare la nuovissima incisione de «Il turco in Italia» di Rossini realizzata a Londra (1992) dal celebre direttore. Parallelamente alle iniziative musicali, sempre nel '92 non può essere taciuta la mostra nel ridotto della Scala dedicata a Carrà, Sironi, Oppo: bozzetti e figurini. Mostra curata [illegible] Helmut [illegible] Leppien direttore del Museo d'Arte di Amburgo.

«A proposito di Ulisse da Omero a Joyce e oltre» è il titolo dell'incontro che nel novembre del '92 Amici della Scala e Martini & Rossi, hanno organizzato. Nel '93, nella Sala dei Congressi [illegible] Provincia, in occasione della presentazione [illegible] Carlo, si è avuta, vivissima, la collaborazione [illegible] gli Amici della Scala e il Goethe Institut, a proposito di Schiller e della sua opera. Nel marzo di quest'anno, si è dissertato a lungo su Pagliacci in una [illegible]versazione con Mario Morini e il direttore artistico della Scala, Alberto Zedda. Il mese dopo Anna Crespi ha rappresentato a Parigi l'associazione, che ha ricevuto il Premio Montblanc. In maggio, alla Rocca di Soragna, importante concerto di cui è stato protagonista Marco Rizzi, insieme con i laureati dell'European Chimay Foundation

«L'operetta a Trieste e Palermo»: [illegible] iniziativa che dimostra quanta attenzione gli amici della Scala riservino alla gloriosa produzione musicale viennese. Protagonista di «Eva» di Lehar, è stata Katia Ricciarelli. Lo spazio, relativo, non ci consente di sottolineare le molte altre meritevoli iniziative, ma una cosa ci preme dire: dell'associazione sono entrati a far parte numerose personalità: Carla Fracci, per esempio, la regista Margarethe von Trotta, Gillo Dorfles, Cesare Mazzonis, Aldo Grasso, Piera Rolandi, Luciano Rosada, Carlo Sini, Alberto Cavallari, Vittorio Fagone, Aldo Grasso ed altre personalità della cultura. Il che significa che l'associazione sta prosperando e [illegible] allargando i propri orizzonti, fino a [illegible] quasi tutti in settori della cultura. Infine una notizia nuova: il romanzo di Anna Crespi «Stupida come [illegible] luna» che ha vinto il Premio Donna Città di Roma, sarà presentato in ottobre anche al Circolo della Stampa di Torino a cura dell'associazione La Nuova Arca.

Armando Caruso

Palazzo dell'Arte, proseguono i lavori

Cultura fra effimero e reale, ma nel 1995

In autunno si potranno allestire due mostre di Terragni e di Muzio

MILANO. Nell'immediato futuro, [illegible] Triennale è destinata a diventare centro di ricerca e di documentazione permanente, oltre a mantenere la [illegible] abituale funzione di struttura espositiva. Fin dal prossimo autunno potrebbero intanto svolgersi due grandi mostre (una dedicata a Terragni e l'altra a Muzio). La condizione per poterle realizzare è che i lavori in corso nel palazzo dell'Arte siano ultimati per tempo, in maniera da rendere la sede almeno in parte agibile. A giudicare dal ritmo con il quale vengono portati avanti, è molto probabile che le iniziative possano andare in porto.

Per [illegible] tradizionale Esposizione, l'appuntamento è stato già fissato nel [illegible] [illegible] titolo sarà «Identità e differenza - interazione e pluralità delle forme nel nostro tempo. Le culture fra effimero e duratu[illegible]. Come si vede, è una tematica molto vasta, tale [illegible] comprendere, eventualmente, l'enorme questione delle identità culturali in crisi fra i popoli occidentali [illegible] orientali, fra gruppi che pensano di appartenere alla cosiddetta cultura vincente e comunità che, invece, sentendosi superate, vorrebbero superare [illegible] probleme non sforzandosi di recuperare peculiarità e tradizioni proprie, bensì cercando di assomigliare il più possibile ai «vincitori».

L'Esposizione sarà preceduta da alcuni convegni e da mostre preparatorie, che sono state programmate in modo da coprire l'intero [illegible] [illegible] 1994. Alcuni titoli sono stati anticipati. Uno è «La città temporanea». Affronterà temi squisi[illegible] intellettuali [illegible] «Immagini e simboli urbani estemporanei», nonché «L'insieme dei sottoprodotti del metabolismo urbano», [illegible] anche altri, forse di maggiore attualità e concretezza, relativi all'abusivismo edilizio. C'è da sperare che [illegible] parli pure [illegible] fuochi appiccati in alcune nostre famose località di villeggiatura non [illegible] improbabili terroristi internazionali, ma [illegible] nome e per conto [illegible] volgari speculatori nostrani. Un altro titolo sarà «Luoghi e spazi dell'interazione e della differenziazione»; il progetto però è ancora in fase [illegible] definizione.

L'esposizione sarà preceduta dalla mostra «Città temporanea»

Tra i progetti in cantiere il «Museo attivo del design»

Numerose altre iniziative sono state [illegible] allo studio, in settori molto diversi, che finora non avevano suscitato l'attenzione della Triennale. Il nuovo [illegible] della celebre istituzione milanese tratterà, ad esempio, [illegible] mezzi della comunicazione audiovisive; in materia è previsto, probabilmente nei mesi invernali del 1994, [illegible] convegno intitolato «Oltre il villaggio globale»; vi prenderanno parte esperti di diversi Paesi e anche rappresentanti di organizzazioni internazionali. Un altro appuntamento sarà dedicato ai rapporti fra «Reale e virtuale». Sarà seguito da una mostra dedicata alla notte, e destinata a far riflettere sulla condizione notturna nel contesto urbano.

Altre proposte [illegible] in via [illegible] definizione: «Le periferie del mondo - Milano», «Il laboratorio dell'immagine», «Committenza pubblica e qualità», «Progetto moda», «Architettura e bambini» ed altri.

Tra i progetti in cantiere vi è infine il «Museo attivo del design», che esporrà oggetti a rotazione e si gioverà di un archivio informatico. L'iniziativa costituisce [illegible] primo passo per la realizzazione di un [illegible] e proprio [illegible] dell'architettura e dell'urbanistica. In programma anche una libreria/biblioteca/fonoteca specializzata [illegible] temi come questi, che in passato hanno fatto la fama e la fortune della Triennale e che, in futuro, sembrano destinati a rientrare in un contesto più ampio e ambizioso. L'intento è di far [illegible] all'ente, in poco tempo, la funzione di punto di riferimento della cultura milanese, nei vari settori.

[l. cast.]

VACANZE A MILANO 1993

Cast. Sforzesco Cortile della Rocchetta	Cortile della Rocchetta. **Concerti di musica da camera e piccolo cabaret.** Ore 21 Zabe[illegible] quartetto, M.G. Brunelli, liuto; E. Grassetto, violino; R. Mendolicchio, viola; G. Zottoli, violoncello.
Arco della Pace	**Spettacoli di musica leggera e rock, balletti e folklo[illegible]**
P. [illegible] Cannone Piazzale tra il Parco Sempione e il Castello Sf[illegible]	Ore 21 duo **Raffaele Rinciari. Piano bar: grandi classici ed evergreens.**
Spazio Terza [illegible] Al Parco Sempione a Monte Tordo	Parco del Sempione, località Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8, dalle 15 alle 19,30 animazione con tornei di carte, tombola, dama, scacchi; tornei di bocce, giochi, canzoni, scenette e poesie. Ore 17 **[illegible] delle cinque. Danze e musica dal vivo.**
P. Santo Stefano	**Musica leggera italiana, blues, pop, jazz e country.**
[illegible] di [illegible]	
Cascina Monluè	**Serate danzanti con musica dal vivo.** Ore 21 **Orchestra Rotary**
Spazio Bambini ai Giardini Pubblici di Via Palestro	Dal 1° al 22/8 iniziative per bambini con il Centro Teatro Ragazzi e Giovani «Fontanateatro», il Settore Educazione e la Direzione dei Servizi Educativi per l'infanzia di Milano. Davanti alla Scuola Materna di v. Montemerlo. **Laboratori a cura di Annamaria Pozzolini** ore 10/12 e ore 17/19.

RITROVI

AL V[illegible] piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.80. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU [illegible], imbarc. della Darsena. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via [illegible] Sforza 61. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

[illegible], via [illegible] il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia 46/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. [illegible].

[illegible] A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible], viale Ortles [illegible]. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30, Free karaoke.

OH [illegible] [illegible] Manzoni. Telefono 76 00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible], via A. Sforza 49. [illegible] 83.91.874 Riposo.

[illegible], via Pozzobi 52. [illegible] 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo [illegible] dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16, Ore 18, 21,30, 23,50, Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina Criolla.

GITE [illegible] PORTA

MILANO. L'ultima metà di agosto in città può voler dire anche gite fuori porta, in [illegible] clima meno rovente causa i temporali che bene o male qualche volta arrivano, specialmente la notte, e su strade nient'affatto [illegible] (un particolare, questo, che contribuisce in modo determinante a rendere gradevole la permanenza da queste parti). Possibili mete potrebbero [illegible] Ossona e Casalpusterlengo, località entrambe conosciute nella regione per i tradizionali festeggiamenti [illegible] esse dedicati a San Bartolomeo, che cade il 24 agosto.

Nel primo centro, a 25 chilometri [illegible] Milano, sulla strada verso Abbiategrasso, comincerà in quella data una serie di serate danzanti che, [illegible] brevi interruzioni, proseguirà fino [illegible] 2 settembre. La manifestazione sarà ospitata al Teatro Tenda, e ci saranno musiche per [illegible]ti i gusti e per tutte le generazioni, dai valzer alle polche fino al rock. Chi, poi, [illegible] voglia di rinfrescare le sue nozioni artistiche, potrà godere [illegible] un'eccezionale opportunità: visitare alcuni dipinti del Mantegna nella locale chiesa. Anche ad Abbiategrasso ci sono celebri monumenti, fra cui basti citare il castello eretto [illegible] 1381 da Gian Galeazzo Visconti e la chiesa di Santa Maria Nuova, il cui pronao è opera [illegible] Braman[illegible].

Nella seconda località, distante una cinquantina di chilometri dal capoluogo lombardo, e nel circondario [illegible] Lodi, San Bartolomeo sarà festeggiato ascoltando le melodie del gruppo «Jumping Ungos», e degustando la torta di mandorle tipica della zona, per l'occasione confezionata in quantità industriale e offerta a tutti quanti decidano di trascorrere qui questa ricorrenza. Casalpusterlengo deve il suo nome ai fondatori [illegible] borgo, i Pusteria, ai quali è legata la grande torre civica, costruita a due [illegible]rpi sovrapposti e con merli ghibelli[illegible] già appartenente al castello feudale. Volendo, si possono anche qui trovare tanti spunti artistici. Vale ad esempio la pena di visitare, oltre alla torre, anche la Chiesa dei Santissimi Martino e Bartolomeo (del 1600, con facciata del secolo scorso) e il Palazzo Lampugnani (che nel [illegible] divennero signori [illegible] borgo), eretto anch'esso durante il diciassettesi[illegible] secolo.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 · Tel. 7600.0306 · Or. 20/22,30 · L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomé (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Anteo — v. Milazzo 9 · Tel. 659.7732 · Or.: 20,15/22,30 · L. 10.000
[illegible] 1 - Gli anni ruggenti — di E. Reitz, con W. Burger, G. Bractal, K. Rasereck (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' — Drammatico

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2 · Tel. 780.390 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000
Caccia mortale

Arcobaleno — v. Tunisia 11 · Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1 · Tel. [illegible] · Or.: 16,00[illegible] · L. 10.000
[illegible] d'estate — di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' — Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 · Tel. 7600.1214 · Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000
RIPOSO

Astra — c. Vittorio Emanuele II · Tel. [illegible] · Or.: 15,20/19,40/22 · L. 10.000
La [illegible] — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 · Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S[illegible] — v.le Montenero 84 · Tel. 5990.1361 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000
[illegible] moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. [illegible] 1h 50' [illegible]

Sala Chaplin — v.le Montenero 84 · Tel. 5990.1361 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000
Heimat 2 - Noi, figli di Kennedy — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84 · Tel. 5990.1361 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible]

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9 · Tel. 7602.0721 · Or.: 15,45/18/20,10/22,30 · L. 10.000
RIPOSO

Corso — Galleria del Corso · Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · L. 10.000
RIPOSO

Eliseo — v. Torino 64 · Tel. 869.2752 · Or.: 19/20,40/22,30 · L. 10.000
RIPOSO

Excelsior — Galleria del Corso 4 · Tel. 7600.2354
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso — p.le Lodi 39 · Tel. 551.6438
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Manzoni 40 · Tel. 7602.0650. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 · [illegible]
[illegible]

Metropol — v.le Piave 24 · Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4 · Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 · Tel. 7602.00.48
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] O[illegible] — v. Terraggio 3 · Tel. 875.389
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 · L. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon [illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 · [illegible]
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

[illegible] 5 [illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 · L. 10.000
La lunga [illegible] — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30 · L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 · L. 10.000
[illegible] per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 · L. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · L. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 · L. 10.000
Un [illegible] e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Starkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Odeon 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.:15,20 17,40/20/22,30 · L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547 · Or.: 15,10/17,35/20/22,30 · [illegible]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — v.le Coni Zugna [illegible] · Tel. 8940.2039
CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — [illegible] 28 · [illegible] · L. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

[illegible]inius — v.le Abruzzi 28 · Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President — L.go Augusto 1 · Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 · L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 · Tel. 23.65.124
[illegible] ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39 · T. 2951.3143 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri; la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' — Dramm.

Vip — v. Torino 21 · [illegible]. 8646.3847
CHIUSURA ESTIVA

L'amore secondo Lelouch

Il regista Lelouch racconta «La belle histoire», protagonista Béatrice Dalle: un amore cominciato duemila anni fa che si realizza solo ai giorni nostri.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
[illegible] Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 20,20; 22,30. [illegible].
CENTRALE 2 v. Torino 30, [illegible]. 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 20,20; 22,30. **Un incantevole [illegible]ile.**
[illegible] AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + tess. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20,15; 22,30. **Libera.**
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, tel. 645.65.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.[illegible]. L. 7000. Chiusura estiva.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 69.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] v. Manin 2/a, [illegible]. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] 101. Lire 10.000. [illegible] **e Triangolo erotico.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Incontri bestiali e Ripotine al collegio svedese.**
ASTOR c.so B. Aires 38. L. 12.000. Ap. ore 13. **Violenza erotica.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La mondana e lo stallone e Vizi bestiali.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Desiderio di vizi** [illegible]
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Ragazze della notte e Iniziazione collegio femminile.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 16. **Orgasmi interminabili.**
CITTANOVA via Giambellino 158. L. 10.000. Chiusura estiva.
[illegible]E v. F. Filzi 5. L. 12.000. **Vienimi bestialmente dentro.**
DONIZETTI via M. da Panicale [illegible]. L. 10.000. Riposo.
[illegible]Y v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Stranati istinti bestiali e Moana trans** [illegible]
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.
LORETO piazzale Loreto. L. [illegible]000. **La [illegible] erotica di [illegible] moglie.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. [illegible] **di un collegio femminile.**
[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. [illegible] **e Scontri bestiali in Italia.**
ROXY c. Lodi [illegible]. L. 10.000. **Mamma ho perso l'uccello e Maggiorata [illegible] stallone nero.** Gay no stop.
[illegible] v. Padova 179. L. 10.000. Apertura [illegible] 14. **Porno gatte in amore.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,30 **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Proposte commerciali**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Serata non stop**

TGS Italia 7

8,15 **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,15 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **[illegible] today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Benson**, telefilm
23 — **Karakiri**
23,30 **Il meglio di Opinion Leader**
0,30 **Notiziario della notte**
0,40 **Strada senza ritorno**, film

RTP [illegible]

14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Movimenti notturni**, film
16,30 **Mille idee**, consigli commerciali
17,04 **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mille idee**, consigli commerciali
[illegible] **RTP giornale**, notiziario
20 — **Airone**, rubrica
20,36 **Cappello a cilindro**, film
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Airone**, rubrica
23,30 **Le vie del West**, sceneggiato
0,30 **RTP giornale**, notiziario

Teleregione

12,30 [illegible], film
14 — **Fotogramma**
19,30 **Flash Cinema**
20 — **Tutto casa**, rubrica
20,30 **San Francisco**, film
22,30 **Diavolo Rosso**, film
24 — **Perla nera**, film

[illegible] Sicilia

8 — **Proposte commerciali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilianuno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Cappello a cilindro**, [illegible]
[illegible] **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Video Mediterraneo

11 — **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
17 — **Vm flash**
19,45 **Videogiornale**
20.20 **Telefilm**
20,45 **Giovanna**, film
21,30 **Vm flash**
23 — **Videogiornale**
23,20 **Sinfonia di morte**, film

[illegible] Tre

13 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**
20 — **Akkochan**, cartone
20,30 **Pierino colpisce ancora**, [illegible]
22,50 **Alta sgradimento**
24 — [illegible] **far bene l'amore**

Telesacras AG

17,15 **Vg pomeriggio**
18,[illegible] **Marron Glacé**, novela
19,[illegible] **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice [illegible] notte**, telefilm
20,10 **Vg** [illegible]
20.40 **Trappola** [illegible], film
22,30 **VG più**

Antenna [illegible]

10 — **Sherlock Holmes**, [illegible]
10,30 **Amor gitano**, telenovela
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic**, musicale
15,30 **Occulto con...**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,05 [illegible] **special**
20,30 [illegible] **d'**[illegible], novela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Occulto con...**
23 — [illegible] **Holmes**, telefilm

RVC Videocalabria

[illegible] **Spyforce**, telefilm
8,50 **Columbia Connection**, film
10,35 **Il nemico alle porte**, telefilm
11,15 **Pasiones**, telenovela
14,30 **Video mare**
19 — **Telemare**, varietà
20,[illegible] **Gente di notte**, film
23 — **La voglia matta**, varietà
23,30 **Odeon sport**
1,30 **Video news**

T.R.M.

10 — **Ninja's Force**, film
12 — **La strana coppia**, telefilm

TELEG. SICILIA - ITALIA 7 - TGS ITALIA 7

Un [illegible] combatte contro [illegible] faccendiere

«Il vendicatore del Texas», in onda alle 20,30, diretto [illegible] Tay Garnett, con Robert Taylor (foto), Joan Caulfield. Un onesto allevatore s'oppone a un losco affarista che vuole aprire [illegible] nuova pista per il bestiame dal Texas allo Wyoming. Gli uccideranno [illegible] fidanzata ma avrà partita vinta

14,30 **La parete maledetta**, film
17,30 **4 donne in carriera**
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Trappola mortale**, film
22,50 **Crime story**, telefilm

Telepiù 3

10 — **Musica classica**
12 — **+3 News**, telegiornale
12,05 **Documentari**
16,30 **Two ballerinas at the Royal Ballet**
17,30 **Documentari**
20,30 **Lungometraggio natura**
23 — **documentario**
23,30 **Monografie**
0,40 **Musica classica**

[illegible] 21 Palermo

18,30 **Medical Center**, telefilm
19,40 [illegible] **21**
20 — **La bella brigata**, film
22 — **TIGI 21**
[illegible] [illegible]
24 — [illegible]
0,30 **TIGI 21**
0,50 **Vera storia di indiani**, film

[illegible]

14,50 **Dan August**, telefilm
15,40 **Cinerubrica**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**
19,05 **Project ufo**, telefilm
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Giochi d'estate**
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

TVA Agrigento

10,05 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Notiziario**
14,35 **Squadra speciale**, telefilm
19,10 **Samba d'amore**, novela
[illegible] **Notiziario**
20,35 **Catch the catch**
21,35 **Incontro con l'arte**
22,55 **Super Jazz D.O.C.**
1 — **Ultimatum a Chicago**, [illegible]
[illegible] **Super Jazz D.O.C.**

TRM [illegible]

8,30 **Mattina non stop vendite commerciali**
15 — **Telemare**, varietà
16,15 [illegible], telefilm
16,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Senora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**, varietà
19 — **Vendite commerciali**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Telefilm e cartoni animati**
20,30 **Gente di notte**, film
[illegible] **Andiamo al cinema**

LE TV PRIVATE

22,45 **Odeon sport**, rubrica
23 — **Fiori di zucca cinema**
0,55 **Videomare... quant'è bello**
1,10 **Serata non stop**
2,30 **Taccuino**

Retemia

15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**
18,15 **Oggi cronaca**
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21 — **A Tuttomare**, rubrica
21,30 **Signore e signori**
22,15 **Vietato uccidere**, rubrica
[illegible] **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleg. [illegible]

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Strada senza ritorno**, film

Telejonica

9 — **Il buongiorno a Telejonica**
13,15 **Il divieto di sosta**
13,40 **Telegiornale**
14,05 **Film**
18 — **Scatola magica**
20,45 **Gilda**, film
22,50 **TG notte**

TMC

9,55 **Sport** [illegible] **Campionati** [illegible] **mondo**
13,20 **Marti in città**
14,30 **Amici mostri**
15,30 **Il trio drac**
15,55 **Sport atletica: Campionati del mondo**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **Sport atletica: Campionati del mondo**
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Sport ciclismo: Campionati del mondo su pista**
23,45 **Padri e figli**
0,45 **Il piccolo fuggitivo**, film
2,10 **Cnn: Collegamento in diretta**

Sicilia 1

8 — **Telenovela**
9 — **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
[illegible],30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 [illegible]
22 — **Telefilm**
22,30 [illegible]

[illegible] 7

12 — **Diagnosi**, talk show
[illegible] — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Cappello a cilindro**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, serial tv
23,30 **I ragazzi di via Panisperna**, film

Telespazio

15,15 [illegible]
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**
18 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Trappola mortale**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 [illegible]

Italia [illegible]

14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
16,45 **Programmazione** [illegible]
17,30 **7 in allegria** [illegible]
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,25 **7 in allegria con brio**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,15 **Vietnam addio**, film

TeleScirocco [illegible]

13 — **California**, serial tv
14 — **Tai telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto Cartoni**
19,25 **Tai**, telegiornale
20,30 **Festival del sorriso**
22,30 **Tai telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] [illegible]O DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana [illegible]. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-19 agosto. The royal ballet [illegible] Londra presenta: **La principessa della Czardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, [illegible] Pagni, [illegible] Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), [illegible] 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, dir[illegible] Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] [illegible] Teatro Teatès. Informa[illegible] prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato c[illegible] + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A [illegible] presso The [illegible] Group (per inf. 091/617 1274).

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]TE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

TAORMINA ARTE FESTIVAL: **La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfman, [illegible] Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE [illegible] **La confessione** di Walter Manfrè, su testi di drammaturghi italiani [illegible]temporanei; regia di W. Manfrè. Palazzo dei Congressi, dal 10 al 18/8 alle 23. Pren. tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: **Aperitivo con l'autore.** [illegible]ire sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione di Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 [illegible] agosto ore 19.

TAORMINA ARTE [illegible] [illegible] di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con G. [illegible] e [illegible] Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Anti[illegible] dall'11 al 14 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: **L'omosessuale o la difficoltà [illegible] esprimersi** di Copi; regia [illegible] Cherif. [illegible] dei Congressi, 15-16 [illegible]sto ore 21,30.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: **[illegible]kespeariana** di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con [illegible] Albertazzi e B. Toccafondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Mededeyso - Il compleanno
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Proposta indecente
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Eroe per [illegible]

MESSINA

[illegible]
BIONDO: Dracula

PALERMO

[illegible]
[illegible] LA CONCHIGLIA: Puerto [illegible]
[illegible]
[illegible] VOLTA AZZURRA: Gli Aristogatti
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Stefano Quantestorie
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Il tagliaerbe
CAMPOFELICE ROCCELLA
[illegible] RE: Proposta [illegible]

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Al lupo al lupo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.868
CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 — Tel. 21.804 — Cinema-Teatro
RISERVATO CONCERTO

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel: 25.906
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.065
[illegible]

[illegible]

[illegible]
v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18.10/20.20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Balduino 17 — Tel. 441.717
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690
[illegible]

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 318.828 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 258 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
[illegible] ESTIVA

Ritz
v. Ibla 5
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
CHIUSURA [illegible]

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 79 — Tel. 718.895 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
largo Seggiola, is. 188 — Tel. 716.256 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.58 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Poculio Frumentario — Tel. 717.345
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
[illegible] Pirandello 5 — Tel. 626.85.47
OGGI RIPOSO

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182. Cineclub — Or.: 21/23 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
Largo degli Abeti 8 — Tel. 625.16.66
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
[illegible] ESTIVA

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — Or.: [illegible] — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
[illegible] Piemonte 38 — Tel. [illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] di amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 46' — Sentimentale

Rouge [illegible] Noir
p Verdi 8 — Tel. 587.268
[illegible] STAGIONALE

Nazionalino
v. E. Amari 158 — Tel. [illegible].290
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[illegible]
v.le Sicilia — Tel. 48.711
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Licata
[illegible] Tenente Lena 10 — Tel. 821.052
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J.[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel: 538.760 — Or.: feriale 18/22,30 — festivo 16/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — [illegible]

Argentina
v. Verasco, 10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
Un piedipiatti e mez[illegible]
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shadey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — [illegible]

Miramare
v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 177 Tel. 533.192 — Ore 21/23,15 — Ingr. 7000; rid. 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Odeon
Mondello — Or.: 21/23
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Favorita
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — Or.: 21/23 fest. 16/22,00 — Ingr. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia (ore 21)
Vita da Bohème (ore 23.15)

La [illegible]
Valdesi - Mondello — Or.: 21/23 — Ingr. 7000; [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal [illegible] Cacucci N.V. 2h — Commedia

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare, 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181 — Ingr. 7000; rid. 5000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — Or.: 20,30/22,40 — Ingr. 7000; rid. 5000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Savio
Via Frumentario — Tel. 090/711809 — Or.: 20,35/22,45
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

ARENE - RAGUSA

[illegible] d'Estate
v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 38' — Cartoni animati

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.za Garibaldi, 4 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — Erice
[illegible]ic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'[illegible] è un[illegible]ca, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
La notte e [illegible] città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — [illegible]

Supercinema
v. XX Settembre 13 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. [illegible]
Film [illegible]

[illegible]
p. Le Pere — Tel. 724.876 — Or.: 16/18/20/22
Film vietato ai minori

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSO [illegible] FERIE

Isonzo
v.le Isonzo 18 — Tel. 27.605 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. 26.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini — Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.165
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 168 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, S. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' — [illegible]

Moderno
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 5/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Profumo di [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Italia v. Garibaldi 6, Tel. 943.1[illegible], Or.: 15,30
Luce rossa

[illegible] Or.: 21,15, Lire 5000
[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Caccia mortale

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.820
CHIUSURA ESTIVA

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.076
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Arena Romana p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 6000
Anteprima **Alien 3**

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.67, Ap.: 16, Ingr. 10.000
[illegible] del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 50' Thriller

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1580
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Presenze
di R. Lamorando, con P. Kanelt, S. Aucken, J. Sands (Ingh. '92) — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James. N. V. 1h 08' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.660
CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Marzoni 18, Tel. 24.637, Ap.: 16, Ingr. 6000
OGGI E DOMANI RIPOSO
Giovedì: **Guardia del corpo**

TREVISO

T. Comunale Or.: 18/21,30
Teresa la ladra di C. De Palma - **L'Americano** di C. Graves

Cinema Estate p. S. Parisio, Or.: 21,15
Domani: **Lezioni di piano**

Edera p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Ap.: 16,30/22,15, Ingr. 6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Corso c.so del Popolo 26, Tel. 549.322, Or.: 20/22,30, L. 6000
Un'estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.824, Ap.: 16
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207, Ap.: 16,30
Film a luce rossa

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 8, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 6000
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' Drammatico

VENEZIA

Arena Campo S. Angelo, Ore 21, Lire 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,45/19,30/21,30, Ingr. 7000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz San Marco 617
CHIUSURA ESTIVA

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena Parco Bissuola, Ore 21,15, Anteprima, Ingr. [illegible]
Dragon: [illegible] Bruce Lee

Corso c. Del Popolo [illegible], Tel. 986.722
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Semeghe 12, Tel. 538.1656, Or.: 20/22, Ingr. 7000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutzau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmvera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 7000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmvera, Or. 20/22,15, Ingr. 7000
Wind più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: [illegible] gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' [illegible]

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.990
CHIUSURA [illegible]

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.626
CHIUSURA ESTIVA

Marconi v. Mazzini 16, Tel. 594.706. Ap. 17,30 18,50/20,20/22,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Rivoli p. Bra, Tel. 590.555, Or.: 18/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, Tel. 544.146
CHIUSURA ESTIVA

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.980, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Italia c. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Arena Astra Contrà Barche 53, Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma [illegible] Filippini 6, Tel. 321.909, Ap. 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h [illegible] Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320
CHIUSO PER FERIE

[illegible] v. [illegible], Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.669, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Luce rossa

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Or.: 21
Domani: **Il tagliaerbe**

[illegible] Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

[illegible] v.le Martelli 2, [illegible] 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h [illegible] Thriller

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286
CHIUSURA ESTIVA

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA [illegible]

Ferrov. [illegible] v. Cornelia
CHIUSO PER FERIE FINO AL 20 AGOSTO

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Ore 20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Puccini v. Savorgnano, Tel. 295.836
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

[illegible] v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. [illegible]
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

[illegible] v. Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Ap.: 17
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 17,50/19,20/20,40/22,15
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 18,30 15,20/20,15/22,15
S.I.S. Squadra investigativa

[illegible] 4 v.le XX [illegible] 30, Tel. 635.163, Orario: 18/21,00
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514
CHIUSO PER FERIE

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147
[illegible] PER[illegible]

TRENTO

[illegible] c. Buonarroti [illegible], Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Modena v.le Francesco d'Assisi, Tel. 238.914, Or.: 20,15/22, Ingr. 8000
Ricky e Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koroina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] a luce rossa

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, [illegible] fono (041) 521.01.61. Dal 31 [illegible] ore 20 [illegible], di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard [illegible] con Felicity Lott, Anne Sophie [illegible] Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram [illegible] vid. Recite fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
RIDOTTO [illegible] Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
PIAZZA MERCATO 26 agosto Paul Motian, Joe Lovano, Bill Frisell in concerto

[illegible]
[illegible] via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
[illegible] SAN [illegible]

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 22 Settembre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

VICENZA
[illegible] p. Matteotti, tel. (0444) 323.781. Dal 2/9, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11/10.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

BASSANO DEL GRAPPA
STADIO MERCANTE. 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

VERONA
TEATRO ROMANO. Dal 20 agosto **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro de [illegible] Incamminati [illegible] Milano.
[illegible] Bra, [illegible] (045) 800.5151. Domani ore [illegible] di G. Verdi.
[illegible] piazza Viviani 10, [illegible] (045) 800.61.00.
FILARMONICO v. Roma 3/A, [illegible] (045) 800.28.80. 7/9 concerto dell'**European Community Wind Ensemble** (ingresso ad invito).
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
CHIOSTRO DI S. EUFEMIA Benvenuto Monsieur G., Compagnia Giorno G. Ultimo giorno.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Oggi ore 21 **Musica Salsa.** Informazioni e prenotazioni (040) 369.906.

GORIZIA
[illegible] via [illegible] 4, telefono (0481) [illegible]
PIAZZA BATTISTI da mercoledì 25 a domenica 29 **XXII Festival Mondiale del Folclore.** Informazioni (0481) 533.870.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879.
CONTATTINO (**Auditorium comunale Feletto Umberto**).
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 concerto del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

[illegible]
AUDITORIUM SANTA CHIARA: v. S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
TEATRO ALL'APERTO DI PERGINE. Sabato 21 agosto ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò.** Informazioni (0461) 532.374.
STADIO BRIAMASCO 10 settembre **Litfiba** in concerto.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, [illegible] (0471) [illegible] (prenderà il 262.320).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 48
Tel. 659.674
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 167
Tel. 651.389
CHIUSO [illegible]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.789
CHIUSO PER [illegible]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
CHIUSO PER [illegible]

Marina P. Poetto — **Americani**
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. [illegible]

ORISTANO

[illegible]
Via Diaz, 1a
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

NUORO

[illegible]
Via Manzoni, 2 [illegible]
(all'aperto)
Ore 21,30
L. 4000

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18 - Ore 23.30
Ing. [illegible] (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. Eulalia — **La piccola Apocalisse**
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Rass. estiva
di C. Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra.Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare [illegible] dio di un polacco per fare soldi. N. V. 1h 45' [illegible]

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Turno A
L. 40/30/25/20/12.000
[illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Un allevatore [illegible] contro un [illegible]

«Il vendicatore del Texas», in onda alle 20,30, diretto da Tay Garnett, con Robert Taylor (foto), Joan Caulfield. Un onesto allevatore s'oppone a un losco affarista che vuole aprire una [illegible] pista per il bestiame dal Texas allo Wyoming. Gli uccideranno la fidanzata [illegible] avrà partita vinta

TACCUINO [illegible]

Concerti

Franco Madau [illegible] un cantautore che segue il filone della tradizione sarda e unisce i motivi della musica popolare ai [illegible] dell'impegno sociale. Stasera suonerà a **Guspini**, in piazza XX Settembre (alle ore 21,30), e il 21 agosto al Parco Comunale di **Lunamatrona**. Nel repertorio di Madau compaiono brani che ricordano le lotte dei pastori e degli operai. «A morti [illegible] tirannia», «Cantendu [illegible] storia nostra», «Ottana» e «S'erba mala» [illegible] alcuni dei titoli che nel corso della carriera gli hanno permesso di vincere due «Premi della Critica» per il [illegible] folk. Oggi alle 21,15 nel suggestivo e antico scenario del tempio di **Antas** si chiude la rassegna «Musica nella valle di Antas 1993». In programma ci [illegible] brani di Vivaldi, Corelli e Mozart, eseguiti dall'orchestra d'archi Antas Musica, diretta dal maestro Stefano Figliola. Parteciperà al concerto anche il chitarrista Luigi Puddu, uno dei giovani talenti della musica classica in Sardegna.

Teatro e burattini

Oggi e domani a **Sassari** nella terrazza della Provincia sono in programma due serate con la compagnia Teatro del Mediterraneo. Stasera [illegible] sarà la [illegible]media «Non ti conosco più», domani verrà proposto «Pupi siamo». Sempre a **Sassari**, al tea[illegible] Belvedere, il Nuovo Sipario '78, [illegible] oggi sino al [illegible] agosto metterà in scena la commedia dialettale «L'amicizia: dui rusari e una pugnaradda». Proseguono a **Quartu** gli appuntamenti della rassegna «Quartu Estate '93», organizzata dalle associazioni culturali della città. Oggi alle 19 in piazza Sacro Cuore, serata dedicata ai bambini: ci sarà uno spettacolo di burattini e marionette della [illegible] Pirù Pirù di Walter Brogini. Per i più grandi, alle 21,30 al parco Matteotti, inizierà invece il concerto del [illegible] musicale The World in the Night.

[illegible] oggi

Due film in programma oggi negli spazi all'aperto di **Cagliari**, 21,30. A Marina Piccola verrà proiettato «Americani», mentre al cinema di Sant'Eulalia [illegible] potrà vedere «La piccola apocalisse» del regista greco Costa Gavras. Oltre alla rassegna, a Sant'Eulalia sono sempre aperte le mostre di fotografie, pittura e ceramiche artistiche e l'esposizione di vecchie locandine, libri e riviste sul cinema. A **Quartu**, alle 21,15, nel cinema all'aperto [illegible] via Milano ci sarà [illegible] «Io speriamo che me la cavo». Cartoni animati stasera a **Siliqua** [illegible] l'ultima produzione della Walt Disney «La bella e [illegible] bestia», ispirata all'omonima fiaba di Andersen. Due proiezioni [illegible] previste a **Sassari** nel cortile della scuola media numero 2. Si comincerà con «Al lupo al lupo», seguito da «Belle Epoque». [m. mo.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs telegiornale sardo**: 1ª [illegible] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, [illegible] edizione [illegible] mezz'ora
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **[illegible]**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**: edizione della sera politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **Antologia di Sardegna** [illegible] canti e balli della Sardegna
[illegible] **Doctor doctor**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo** [illegible] una edizione ogni mezz'ora
1 — **Chi vuole dormire nel mio letto**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
[illegible] **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Telegamma

14 — [illegible]
14,30 **Tg gamma**
15 — **[illegible] Progress**, vendite commerciali
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — [illegible]
20 — [illegible] **cinema**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

[illegible]

7 — **1ª informazione notiziario**
9 — **[illegible]**
9,30 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — [illegible] 12ª puntata rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 [illegible]
15 — [illegible]
15,30 [illegible]
[illegible] **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **[illegible]**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cappello a cilindro**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, replica
[illegible]
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, situation comedy
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telemmagini 24** [illegible] notiziario economico
15 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **[illegible]**
20,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
20,40 **Ritorno dal buio**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv [illegible]**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, [illegible]
15 — **Tv market**
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv [illegible]**
17,30 [illegible] - **Fraggle Rock** - [illegible] - **L'impareggiabile dr.** [illegible] per ragazzi: news
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
[illegible] **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Il** [illegible] film [illegible] Robert Taylor. Regia Tay Garnett
22,15 **Tcs notizie**
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
[illegible] **Tcs notizie**
23,35 **Strada** [illegible] **ritorno**, film con Keith Carradine. Regia Samuel Fuller
1,05 **Tcs notizie**
1,15 **Telefilm e film**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **La brigata del tigre**, telefilm
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Don Chuck C[illegible]** - **Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago [illegible]** - **Don [illegible] Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione** - **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg**, telegiornale giovani
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — **Nova notizie**
[illegible] [illegible] planeta donna
[illegible] **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — [illegible]

Super Tv/Se

13 — **Tg le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
15,36 **Video musicali**
16 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Cartoni animati**
16,45 **Sky ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
[illegible] **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Televendita Bogumil**
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 [illegible]
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21,05 **Okay motori**, rubrica sportiva
21,55 **Mediterraneo-nonsoloemare**, rubrica a cura di Angelo Santoro 6ª puntata (replica)
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 2

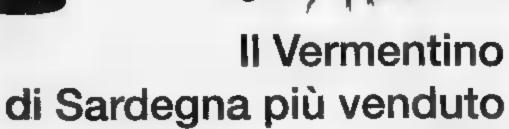
7,35 **Mash**, telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Senora**, novela
18,45 **Videomare...**, varietà
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Gente di notte**, film
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,45 **Odeon sport**, settimanale sportivo
23 — **Fiori di zucca cinema**, cabaret
0,30 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2,20 **Sardegna due notizie**, notiziario
2,40 **Speciali**

Azzurra Tv

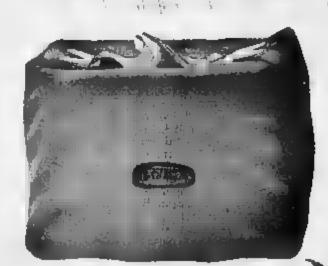
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinema[illegible]**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — [illegible]

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente** [illegible], telenovela (replica)
14,50 **Andiamo al [illegible]**
15 — **Amori e guai**, film
[illegible] **Video vendite**
17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — **Wheelie**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
19,40 **Andiamo al cinema**
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele [illegible] giornale**
20,35 **Tele [illegible] giornale**
21 — **La vendetta della pantera**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Film 1° tempo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Film 2° tempo**
0,30 **Fine trasmissioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AGOSTO APERTO PER FERIE

CANTIANI P&M

PIU' RISPARMIO... ...PIU' VACANZE

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE
Lunedì-Martedì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Mercoledì **8.30-13.00**
Venerdì-Sabato **8.30-20.00**
CONTINUATO

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA
ORARIO CONTINUATO
Lunedì
Domenica **9.00-12.30**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 17 Agosto 1993 Pag. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

I dati dei principali Comuni indicano l'aumento degli incassi, specie in città

Pagati oltre 15 miliardi di Iciap

Nonostante il calo delle denunce, per la crisi che ha colpito molte aziende, Alessandria ha [illegible] incremento di quasi il 50 per cento. A Novi operazione anti-evasori. Le «colpe» della minimum tax

ALESSANDRIA. Incassati oltre [illegible] miliardi [illegible] Iciap dai principali comuni della provincia (se si calcola per Valenza almeno lo stesso gettito dell'anno scorso). Il [illegible]rd di incassi va all'amministrazione alessandrina, con circa due miliardi e mezzo in più rispetto all'anno scorso.

Anche senza aggiungere l'introito del Comune di Valenza - i dati [illegible] disponibili solo la settimana prossima - [illegible] comunque aumentati i miliardi di Iciap pagati da commercianti, artigiani e professionisti, nonostante il calo di denunce dovuto anche alla crisi: il numero è sceso [illegible] 22.671 nel 1992 a 21.414 di quest'anno.

«Sono dati stimati - dicono dall'ufficio imposte del Comu[illegible] di Alessandria -; per [illegible] abbiamo solo fatto calcoli approssimativi sulle ricevute [illegible] pagamento che sono [illegible] consegnate. Nei prossimi giorni [illegible] la cifra [illegible] [illegible] direzione delle Poste».

Decimazione [illegible] piccole imprese un po' dovunque, [illegible] spiega Franco Salvi, responsabile dell'ufficio imposte del Comune di Tortona: [illegible] la crisi abbia ridotto i contribuenti per l'imposta comunale, l'incasso è aumentato, anche [illegible] di molto. E l'incremento deve essere valutato anche in rapporto alle diminuzione delle denunce: trentanove in meno rispetto al '92».

E dire che non c'è stato neanche l'aumento dell'aliquota del 25 per cento, come permetteva la legge: in tutti i comuni infatti [illegible] è cercato di non infierire sulla situazione del commercio già [illegible] rischio» da tempo. Ad Acqui, nonostante l'aliquota sia rimasta invariata, si è superato il miliardo di incasso, [illegible] un centinaio di dichiarazioni in meno.

Perchè allora «lievitano» gli incassi Iciap? Colpa della minimum-tax, dicono dagli uffici imposte. In pratica coloro che lavorano in proprio e sono soggetti all'Iciap pag[illegible] da quest'anno secondo le fasce di reddito stabilite dalla minimum-tax o se superano il tetto massimo si vedono raddoppiare la cifra dovuta per l'imposta arti e professioni. La legge stabilisce i limiti di reddito per il calcolo dell'Iciap, ma dà facoltà alle amministrazioni di cambiare le cifre. E' sufficiente quindi che gli amministratori decidano di abbassare il «tetto». [illegible] per es[illegible]io in un Comune il massimo per gli esercenti è stabilito a 35 milioni, invece di quanto preveda di [illegible] la legge, in quella località il commerciante paga il doppio rispetto al collega che abita in un centro che [illegible] ha abbassato il «tetto».

Non solo la minimum tax causa esborsi maggiori. «L'aumento del gettito - dicono dal Comune di Novi - è dovuto anche all'operazione anti-evasio[illegible] effettuata durante l'anno. Inoltre stiamo preparando [illegible] statistiche per sapere quanti contribuenti [illegible] sotto un certo limite [illegible] reddito, ed avere il quadro completo del commercio a Novi». Infatti le denunce per l'imposta comunale riportano anche la dichiarazione dei redditi, utile «strumento» per andare [illegible] caccia di [illegible]

Antonella Mariotti

[illegible]

	[illegible] in miliardi 1993	1992	numero denunce 1993	1992
ALESSANDRIA	7*	4,5	7350*	7700
ACQUI	1,040	0,990	1900*	2000
CASALE	2,227	2,134	3320	3500
NOVI	1,3*	1,350	2062	2500
TORTONA	1,690	1,619	2762	2821
VALENZA	—	2,350	2800*	[illegible]
OVADA	0,690	0,770	1200*	1150

* Dati stimati al 16 [illegible]

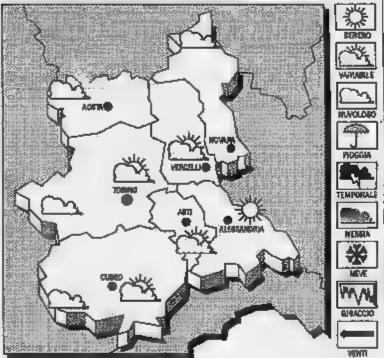
TASSA MEDICO

Finora è stata snobbata

ALESSANDRIA. «A quanto ci risulta quasi nessuno ha ancora pagato la tassa sul medico». Così dalla direzione delle Poste centrali, di piazza della Libertà. La [illegible] va pagata tramite bollettino postale. Tutto [illegible] il comportamento degli alessandrini [illegible] prevedibile: «Probabilmente la [illegible] attenderà sino alla [illegible]za - aggiungono alle Poste -. [illegible] spera che qualche [illegible] decreto eviti il nuovo esborso sulla sanità. E' facile comunque prevedere code agli sportelli per [illegible] 15 settembre, termine previsto per il pagamento». Negli uffici postali sono disponibili da tempo i bollettini per le [illegible] mila lire a testa che quest'anno [illegible] tantum» si devono all'Usl per le prestazioni del medico di famiglia. Per ora sembra proprio che tra i tanti balzelli questo sia [illegible] più snobbato. «La gente [illegible] informazioni - commentano gli impiegati -, qualcuno prende il bollettino, ma sinora [illegible] ha ancora versato». [a. m.]

[illegible]

Acqua bloccata dalle dighe morti milioni di pesci

A Retorto, vicino a Casal Cermelli (nella foto), del fiume resta[illegible] solo alcune pozze. [illegible] [illegible] tre sbarramenti, a Capriata, Bosco Marengo [illegible] cascina San Michele. Un docente universitario annuncia che chiederà alla magistratura di accertare [illegible] ci sono responsabilità per la «morte estiva» dell'Orba e [illegible]la sua fauna.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISIONI PER DOM[illegible] Sull'arco alpino cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche. **VISIBI[illegible]** Riduzioni dopo il tramonto per foschie in pianura. **[illegible]ATURA.** Senza sensibili variazioni. **VENTI.** Deboli. **TENDENZA DEL TEMPO.** Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEM[illegible] DI IERI A ALESSAN[illegible]
Max: 30; min: 19; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 26; min: [illegible] media: 21

[illegible]
Torino 31; Vercelli 30; Asti 30; Novara 31; Cuneo 29; Aosta 30

In carcere massiccia adesione alla «protesta del cibo» contro il sovraffollamento

Dopo lo sciopero, il pranzo premio

Il 98 per cento dei reclusi si [illegible] astenuto dal ricevere il pasto. Attualmente l'istituto di pena ospita il doppio di detenuti rispetto alla capienza. Domani [illegible] colloquio di [illegible] ore e «convivio» speciale assieme ai parenti

ALESSANDRIA. Quasi tutti i detenuti del [illegible] [illegible] San Michele hanno aderito allo sciope[illegible] della fame indetto nelle carceri di tutto il Paese per prote[illegible] [illegible] il sovraffollamento degli istituti di pena. Sono [illegible] 390, su 398, i reclusi che hanno rifiutato il cibo preparato dall'amministrazione carceraria. Uno sciopero quindi più di [illegible] che [illegible] sostanza, in quanto la maggior parte dei detenuti ha la possibilità di prepararsi il cibo sia con le provvi[illegible] acquistate all'esterno sia [illegible] quelle che i parenti portano loro durante i colloqui.

Lo sciopero si era iniziato sabato e si [illegible] concluso ieri senza che nell'istituto alessandrino si registrassero tensioni o problemi particolari. Questo anche [illegible]rché il motivo dello sciopero [illegible] condiviso dai rappresentanti delle istituzioni. Gli agenti di polizia penitenziaria già la [illegible] primavera avevano più volte scioperato proprio per i carichi di lavoro eccessivi.

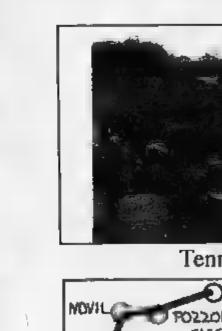
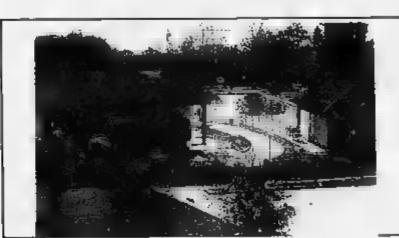
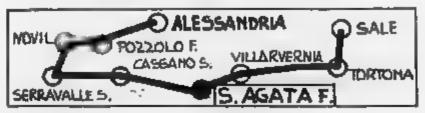
[illegible] carcere di San Michele è stato costruito per accogliere duecento detenuti, ma in pratica ne ospita il doppio. Il problema del sovraffollamento [illegible] risolverà solo dopo la ristruttu[illegible]ione della sede del carcere di massima sicurezza, in piazza Don Soria: i detenuti [illegible] pena superiore a sei anni potranno essere trasferiti, [illegible] a San Michele rimarranno solo quelli [illegible] carcere circondariale.

Lo sciopero non ha influito sulla decisione, presa da tempo, del direttore del [illegible] che permetterà domani ad alcuni reclusi un colloquio speciale con i parenti: quattro ore a partire dalle 10. Un premio che permetterà a chi [illegible] beneficerà di pranzare insieme ai parenti, con il cibo che questi porteranno da casa. [a. m.]

AGLI ARRESTI

E' evaso, ma per amore

CASALE. Aveva litigato con la fidanzata e voleva far pace. Così è evaso. Valerio Pelini, 28 anni, c. Verdi 21, agli arresti domiciliari per spaccio [illegible] droga (alla prima udienza del processo non si era presentato per un attacco di priapismo), [illegible] uscito senza permesso da casa ed [illegible] andato dalla giovane, 17 anni, a Oltreponte. Ha rimediato una denuncia per evasione, mentre [illegible] ragazza è stata segnalata all'autorità giudiziaria per favoreggiamento. E' accaduto l'altra sera. Al «113» [illegible] arrivata una segnalazione anonima: «Pelini è in giro». Una pattuglia della polizia ha constatato che, effettivamente, il giovane non era in casa. Perlustrando la città i poliziotti hanno individuato l'auto del giovane in via Piacibello. Tramite il computer hanno identificato le generalità della fidanzata e hanno bussato alla sua porta. La ragazza ha aperto e non ha potuto far altro che [illegible] che in sua compagnia c'era Pelini. [a. m.]

Valerio Pelini, 28 anni

Proposta del questore: installare sagome di dimensioni reali nei punti a rischio

«Sulle strade agenti fac-simile»

Potrebbe essere un deterrente per ottenere più prudenza dagli automobilisti. L'esperimento ha avuto esito positivo in altre nazioni. Giornata di superlavoro domenica per le forze dell'ordine

ALESSANDRIA. Sagome di finti agenti nei punti più a rischio di strade ed autostrade. Potrebbe essere un deterrente per spingere gli automobilisti ad una guida più responsabile, ma anche un modo per scoraggiare le incursioni dei malintenzionati.

La proposta è del questore, Ruggiero Borraccino, alla luce [illegible]he del buon esito che ha dato il servizio coordinato di ferragosto, [illegible] controlli capillari [illegible] tutta la provincia, in collaborazione con i carabinieri, la guardia di finanza, gli agenti di polizia penitenziaria, [illegible] guardia forestale e ovviamente i vigili urbani.

«La prevenzione è importante - afferma il questore - [illegible] presenza sulle strade di una pattuglia fa sì che tutti osservino una prudenza [illegible] Per questo motivo [illegible] potrebbe forse fare come in altri Paesi, con sagome di finti agenti nei punti nevralgici della circolazione o all'ingresso delle città. Potrebbe funzionare».

In tale ottica, quella di domenica scorsa è stata per le forze dell'ordine una giornata [illegible] super lavoro, in un quadro generale che richiede grande attenzione anche nell'ambito dell'ordine pubblico e che ha fatto scattare, dopo i fatti di Milano e Roma, la massima allerta.

Per tutto ferragosto [illegible] dottor Borraccino ed i suoi funzionari hanno seguito l'attività dei vari reparti, in contatto anche con la polizia penitenziaria, per la situazione nelle carceri [illegible] seguito allo sciopero della fame [illegible]i detenuti, e con la forestale per la segnalazione di eventuali focolai di incendi.

«L'impiego [illegible] tutti gli uomini disponibili - [illegible]unge il questore - è stato possibile anche per l'assenza, in questi giorni, di la[illegible] burocratico. Per cui, da parte le scartoffie e maggiore presenza sulle strade, anche per dare un senso [illegible] tranquillità [illegible] sicurezza ai cittadini».

L'estensione dei servizi di prevenzione non è stata un fatto sporadico della giornata di ferragosto, [illegible] rientra in una iniziativa più vasta, attuata già nella scorsa settimana con l'aumento del numero delle pattuglie in servizio in città e, giovedì scorso, con [illegible] vasta operazione anticrimine che ha permesso [illegible] identificare centinaia di persone e scoraggiare arrivi sospetti.

Visti i lusinghieri risultati, il servizio, coordinato con [illegible] forze [illegible] polizia, sarà ripetuto nei prossimi giorni.

Roberto Scagliotti

Il questore Ruggiero Borraccino (sopra) vuole utilizzare sagome di finti agenti nei punti a rischio. [illegible] fianco: una pattuglia

Traffi[illegible]

Ferragosto [illegible] intoppi

[illegible] Tranquillo ferragosto assolato, su tutta la provincia, con un provvidenziale temporale serale che in alcune [illegible] ha attutito la calura. Molti di coloro che erano rimasti in città si [illegible] una breve gita in a[illegible] la località collinari, ma il mini-esodo si è svolto in maniera ordinata, sotto il controllo di numerose pattuglie [illegible] polizia stradale [illegible] dei carabinieri.

[illegible] gli automobilisti è prevalso il buon senso e quasi [illegible] si è lasciato andare a manovre azzardate o a sorpassi mozzafiato. Di conseguenza [illegible] incidente di rilievo ha turbato la giornata di festa.

Normale routine per i vigili del fuoco, che anche domenica sono stati impegnati per fronteggiare uno stillicidio di piccoli [illegible] incendi, soprattutto di sterpaglie, ma senza che si verificassero situazioni di pericolo.

I giorni a rischio [illegible] a fine settimana, con il rientro dalle vacanze. [r. sc.]

L'intero ufficio direttivo: un «giallo»

Si sono dimessi i vertici dell'Usl

ALESSANDRIA. I tre dirigenti usl che compongono l'ufficio di direzione dell'Usl [illegible] dimessi. Sono: Roberto Prigione, coordinatore sanitario, Anna Solera, coordinatore socio assistenziale [illegible] Giovanni Como, coordinatore amministrativo. Hanno inviato la lettera di dimissioni dai rispettivi incarichi all'amministratore straordinario Walter Vescovi e ai competenti uffici regionali.

Per la Sanità alessandrina una «bomba» di mezzo agosto, destinata però [illegible] deflagrare solo tra qualche giorno. I tre, infatti, non hanno per ora rilasciato alcuna dichiarazione che permettesse di chiarire questo «giallo usl». Continuano nella [illegible] le amministrazione».

«Sono semplicemente questioni [illegible] tipo organizzativo - ha commentato ieri Anna Solera -, l'amministratore straordinario non ha ancora potuto prendere visione della lettera di dimissioni perché è in ferie, quindi preferiamo non rilasciare dichiarazioni prima del suo ritorno». Aggiunge Giovanni Como, che da pochi mesi ha preso il posto di Michele Dovano: «Se ci sarà qualcosa da aggiungere, lo aggiungeremo nei tempi e modi opportuni per tutelare l'istitu[illegible]

Vescovi - così come Prigione - non rientrerà prima [illegible]a prossima settimana. Impossibi[illegible] rintracciarli entrambi. Fino a lunedì quindi si rincorreranno solo delle ipotesi. Ad esempio le solite «voci non confermate» indicavano dissapori [illegible] vertici Usl, ma [illegible] sembravano tali da giustificare addirittura [illegible] dimissioni dell'intero vertice. Per giungere a una simile defezione in [illegible] la ragione deve essere ben più consistente di qualche divergenza di opinione sulla gestione della sanità cittadina.

Le polemiche, anche in tempi molto recenti, non sono mancate all'interno e fuori dell'Usl. Ora queste dimissioni rischiano di portare ad un «impasse» dalle conseguenze difficilmente prevedibili. [a. m.]

Roberto Prigione, uno dei coordinatori

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Chiamata per due assistenti tutelari domiciliari

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) [illegible] Alessandria comunica la seguente chiamata dalla lista speciale per assunzioni a tempo determinato: due assistenti tutelari domiciliari, per la casa di riposo [illegible] Castellazzo Bormida (durata lavoro tre mesi, turni anche notturni). Possono partecipare gli iscritti [illegible] qualifica [illegible] assistente tutelare domiciliare), in caso [illegible] inevasione, chiamata fra gli iscritti con qualifica: ausiliare socio sanitario, pulitore locali o inserviente. Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di venerdì. La chiamata avverrà martedì 24 alle 12.

P[illegible]

In pretura per lavori al porticato ed al [illegible]

[illegible] casa di sua proprietà, in strada Monte Mariano 9 a Pietra Marazzi, avrebbe eseguito dei lavori in difformità alla licenza edilizia, ampliando porticato e tetto. E' Giancarlo Corsi, 56 anni, che per questo [illegible] comparso di fronte al vice pretore di Valenza. Ha ottenuto un rinvio dell'udienza, presentato un'istanza di sanatoria.

PROVINCIA

Funzionaria è nominata nuovo capo di gabinetto

Lucetta Bruno è il nuovo capo di gabinetto della Provincia. Aveva già coperto l'incarico nella giunta [illegible] Vecchi. Lavora [illegible] Provincia dal 1974, [illegible] è funzionario degli assessorati al Trasporto, [illegible] al Turismo e attività culturali.

EDICOLE

I turni di apertura e chiusura fino al 29 agosto

Sino al [illegible] agosto [illegible] Valenza sono chiuse per ferie le edicole di Marco Bordignon, viale Repubblica; Piera Cavallo, viale Santuario; Marina Crosato, piazza [illegible] Martiri; Daniela Maistro, via del Castagnone; Giorgio Zavattaro, via Lega Lombarda. Sono invece aperti i chioschi di: Amedeo Ballan, corso Garibaldi; Franco Bellingeri, corso Matteotti; Natale Ferraris, [illegible] Dalla Chiesa; Francesco Isgrò, via Camurati; Maurizio Simeoni, piazza Gramsci.

Spento da 7 giorni

Riattivato il semaforo di Spinetta

SPINETTA MARENGO. E' tor[illegible] a funzionare ieri mattina, dopo quasi una settimana di interruzione, il semaforo sulla statale per Novi-Tortona, collocato [illegible] Marengo, all'intersezione [illegible] via Genova.

Il guasto [illegible] creato problemi agli automobilisti, specialmente per chi da Spinetta Marengo doveva raggiungere il capoluogo e si trovava alle prese con l'intenso traffico della statale.

I disagi erano particolarmente avvertiti al mattino, dai lavoratori pendolari, costretti a lunghe code, ed in qualche caso si [illegible] sfiorato l'incidente stradale, per la fretta di arrivare al lavoro.

A ritardare la riparazione ha certamente influito [illegible] periodo di ferragosto, per [illegible] conseguen[illegible] reperire tecnici per l'intervento. Ora, sempre sulla statale 10, rimane [illegible] ripristinare, e sono ormai alcune settimane, il semaforo che permette l'attraversamento per raggiungere il cimitero del paese. [r. sc.]

Il padre la «rapì» dall'Istituto per l'infanzia: ora la Cassazione gliel'ha affidata

L'odissea della bambina contesa

Una sentenza [illegible] favore dell'uomo, nella lunga «battaglia» che l'aveva opposto alla madre della piccola. «Non è una decisione definitiva, [illegible] spero che il tribunale dei minori la confermi». Una vita di sacrifici

ALESSANDRIA. «La Cassazione ha affidato a [illegible] Isabella [illegible] nessuno me la potrà togliere. La madre, comunque, non se ne occupa [illegible] la bimba con me sta bene. Io di giorno lavoro, lei è affidata ad una famiglia che l'accudisce. Trascorro con mia figlia il tempo libero». Sembra essersi conclusa l'odissea [illegible] Fabiano Mascia, 36 anni, saldatore, di origini sarde, [illegible] abitato a lungo a Predosa [illegible] da tempo vive in città (non vuol rivelare però il suo indirizzo), e della figlioletta Isabella, nata [illegible] 10 agosto '89.

La vicenda cominciò [illegible]. La madre, quattro mesi dopo la nascita di Isabella - una bimba bellissima e molto intelligente - se ne andò di casa con la piccola nonostante il parere contrario del padre. Il 7 febbraio '[illegible] il Tribunale [illegible] minori affidò la piccola a Mascia, [illegible] l'obbligo di portarla due volte la settimana all'Istituto per l'infanzia dove la madre si era trasferita con le gemelle avute [illegible] un altro uomo. «Ma - sostiene il saldatore - quando Isabella [illegible] da [illegible] a Predosa era irrequieta».

La situazione peggiorò quando i giudici stabilirono che la bimba restasse all'Istituto per l'infanzia dov'era ospite la madre. Un giorno, dopo la consueta visita, Fabiano Mascia si allontanò con la figlia e non si fece più vedere. Fu querelato dalla madre della bimba e il pretore [illegible] condannò a [illegible] mesi di reclusione [illegible] la condizionale per [illegible] violato le disposizioni del Tribunale dei minori.

Ma Mascia non si arrese, tenne con sé Isabella e [illegible] fine [illegible] che la madre non si oppose più [illegible] questa sistemazione. Lui trovò una famiglia cui affidare la bimba di giorno («La [illegible] è alta, ma faccio qualunque sacrificio per mia figlia») e si rivolse alla Cassazione per avere l'affidamento. Ci [illegible] riuscito, anche se [illegible] provvedimento [illegible] provvisorio. «La madre - dice Mascia - può vederla [illegible] ore, una volta la setti[illegible] viene [illegible] Il fascicolo [illegible] tornato al Tribunale [illegible] minori: l'uomo spera di spuntarla definitivamente. [e. c.]

Fabiano Mascia, [illegible] anni, con la piccola Isabella, [illegible] il 10 agosto dell'89

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il tempo d'attesa per un telegramma

E' stato impossibile fra venerdì pomeriggio e sabato mattina inviare [illegible] telegramma. Ho telefonato al 186, ho composto il [illegible] numero - come da indicazioni -, poi mi sono [illegible] in attesa [illegible]i essere richiamato. Ma venerdì [illegible] trascorsa più di un'ora e mezza, sabato un paio d'ore [illegible] dell'operatore nessuna traccia.

Capisco il periodo festivo, può darsi che il traffico di telegrammi in questi giorni sia notevole (e sarebbe stupefacente, visto appunto [illegible] momento dell'anno), ma credo che il tempo di attesa, sempre che poi la fatidica telefonata sia arrivata, superi ogni pazienza. Ora, per fortuna dovevo spedire [illegible] telegramma di felicitazioni: anche se non [illegible] arrivato, poco male. [illegible] se fosse stata questione più importante [illegible] urgente?

Lettera firmata, Alessandria

I neoinfermieri e gli obiettivi dell'Usl

I 24 [illegible] diplomati infermieri professionali [illegible] gli allievi della scuola infermieri professionali presso l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] Alessandria, preso visione dell'articolo apparso su «La Stampa» di mercoledì 11 agosto vorrebbero ricordare al direttore sanitario e agli amministratori locali che qualsiasi «ospedale del 2000» per quanto concerne l'assistenza infermieristica dovrebbe avere dinnanzi a sé i 38 obbiettivi dell'Organizzazione mondiale della Sanità.

Primo fra tutti è quello dell'assistenza continua e completa al paziente degente: [illegible] un vero peccato che nel nostro ospedale in molti reparti (gli 11 scoperti dal turno di infermieri professionali) questo non avvenga [illegible] quindi venga omesso il concetto di salute «per tutti nel 2000», che ormai l'Oms ha più volte ripetuto e su le commissione si sono rigorosamente soffermate durante gli esami di Stato per infermieri professionali.

I neoinfermieri professionali e gli allievi della scuola infermieri Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; [illegible] Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosalazzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 865.755
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 765.256
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, Comunale, via Marengo 48, tel. 265.677 (svolge servizio per le urgenze, dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la [illegible]zione di ricetta mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, [illegible] 7 (tel. 322.488).
Casale M.to: *Fradol*, via Roma 170 (tel. 452.140).
Novi Ligure: *Valletta*, vi[illegible] 1 (tel. 2331).
Ovada: *Moderna*, [illegible] 80.348).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630)
Valenza: *Rasetti*, via Cavour [illegible] (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
[illegible] Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129.
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppe Rossin, 65 anni, funzione oggi alle 10 nella [illegible] di San Rocco, tumulazione [illegible] cimitero urbano; Adalgisa Chiamato, [illegible] anni, funzione oggi al Cuore Immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI TERME

NATI. Maurizio Pesce, Carlotta Olia, Jovano Fiori, Tiziano Porro.
MORTI. Attilio Grillo, 73 anni; Vittorio Viotti, di 91; Catterina Vall[illegible], di 89; Luigia Gola, [illegible] 87; [illegible] Venegoni, di 72.

ATTIVITA' AMMINIST[illegible]

● Saranno i ragazzi ex tossicodipendenti del Centro dell'Usl di **Casale** (la sede è in via Lanza) ad occuparsi della pulizia degli spazi verdi [illegible] città. Il Centro ha firmato [illegible] convenzione con il Comune: prevede il lavoro gratuito degli ospiti della struttura sanitaria a favore della collettività. Un altro [illegible] di ex tossicodipendenti [illegible] invece impiegato alla Biblioteca civica.

● All'Informagiovani di **Novi**, in via Paolo [illegible] Novi 51 (0143/322.503) sono in distribuzione gratuita le guide «Dopo la maturità». Le guide presentano [illegible] scelte universitarie e professionali. E' disponibile anche l'elenco dei corsi di formazione professionale di ogni livello.

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Guardie ecologiche in servizio

Oggi a Casale, dalle 16 alle 19, al Centro d'informazione ambientale di via Cavour, le guar[illegible] ecologiche [illegible] nucleo operativo casalese sono a disposizione per fornire informazioni sulla raccolta di fiori e piante e sulla visita ai parchi regionali. Inoltre ricevono segnalazioni su presunte violazioni delle leggi [illegible] tutela ambientale.

SERVIZI

E' aperto il Centro [illegible] accoglienza

Il Centro di accoglienza Santa Maria [illegible] Castello, in piazza Santa Maria [illegible] Castello 13 ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30. Martedì e venerdì anche dalle 16 alle 17. Offre aiuto a chi è in difficoltà psicologiche, morali, lega[illegible] o sociali.

[illegible]

[illegible] dibattito alla lotteria

«Tangentopoli, rapporti mafia - politica, crollo del regime. Co[illegible] uscirà l'Italia?» è il tema che sarà discusso oggi alle 21,30 a Fubine nell'ambito della festa de l'Unità. Interviene il segretario provinciale del pds, Ettore Coppo. A Valle Lomellina, invece, la festa de l'Unità si conclude oggi. Alle danze, condotte dall'orchestra Silver Star, sono abbinate specialità culinarie. Come conclusione, ver[illegible] estratti i numeri vincenti della lotteria.

FI[illegible]

Il cartellone in provincia

Ecco il cartellone di oggi delle rassegne cinematografiche all'aperto. «Rag[illegible] vincenti»: è il titolo del film di Frank Marshall che viene presentato alle 21,30 all'Arena Carducci a Valenza. E' la storia di [illegible] squadra di base[illegible] tutta [illegible] femminile. Ingresso [illegible] mila lire. Al giardino di Palaz[illegible] Cova, a Casale, 21,45 viene invece proiettato il divertente «Un distinto gentiluomo», interpretato [illegible] Eddy Murphy. Il biglietto [illegible] 6 mila lire. Infine, all'Ambra [illegible] Alessandria, alle 22, [illegible] drammatico «2013. La Fortezza», [illegible] Christophe Lambert. Anche in questo caso ingresso 6 mila lire.

Nel tratto di Casal Cermelli resta solo ghiaia: sott'accusa tre sbarramenti

Orba, l'agonia di un torrente

Morti milioni di pesci. Parte di quelli intrappolati nelle pozze vengono salvati dalla Provincia
Un esperto: «Basterebbe far passare [illegible] filo d'acqua dalla diga S. Michele per ridar vita al fiume»

Un paesaggio lunare. In località Retorto, vicino a Casal Cermelli, l'Orba sembra un'autostrada grigia e deserta (nelle foto): il letto del torrente è vuoto per chilometri sotto il sole d'agosto. Su questa situazione anche quest'anno è stato presentato un esposto [illegible] [illegible] della Repubblica

ALESSANDRIA. Un'autostrada [illegible] ghiaia, grigia e deserta, arida come la luna: tra il verde delle sue rive, il torrente Orba non c'è più. E' morto in località Retorto, vicino a Casal Cermelli, e il suo letto vuoto per chilometri è conquistato dal sole d'agosto.

«Basterebbe che [illegible] diga San Michele scendesse [illegible] po' d'acqua, anche solo quanta ne sco[illegible] in un fosso [illegible] campagna. E il torrente continuerebbe a vivere d'estate». Luigi Nosenzo non si dà pace. Scomparso l'Orba, [illegible] morti milioni di pesci. Ne indica di piccoli - s[illegible] [illegible]ti[illegible]ia - sopravvissuti in una pozza tra i cubi di cemento che il torrente ha rubato agli argini, nei giorni di piena. Presto anche loro saranno prede degli uccelli, se la buca si prosciugherà prima che arrivi un po' d'acqua ad aprire una via di fuga.

Nosenzo è professore di Fisica all'Università [illegible] Pavia, pescatore per hobby. Conosce tutti i corsi d'acqua della zona, [illegible] racconta la limpidezza e i tuffi fatti da ragazzino. Di fronte alla desolazione [illegible] oggi, non si arrende, anche se le ferite all'ambiente sono ogni anno più gravi, e la difesa più difficile. Se [illegible] [illegible] [illegible] allesti i pescatori dell'Alessandrino e dell'Astigiano - sono migliaia -, anche quelli iscritti alla Fips, [illegible] i responsabili del Parco fluviale del Po e dell'Orba.

«Per fortuna c'è maggiore partecipazione e impegno, anche sui problemi ambientali. Così, [illegible] la speranza di poter ottenere qualcosa». Nosenzo nel '92 [illegible] presentato un esposto alla procura della Repubblica, e [illegible]he quest'anno chiederà alla magistratura [illegible] aprire un'inchiesta sulla morte estiva dell'Orba e della [illegible] fauna: «Se [illegible] sono colpe, [illegible] giusto che i responsabili vengano puniti».

Anche la Provincia denuncia «una gravissima carenza d'acqua, lungo l'Orba, a valle [illegible] diga [illegible] Michele». E calcola i danni. Ci sono [illegible] guardie del servizio caccia e pesca, vicino alle pozze più grandi, tra la ghiaia, dove c'era il torrente. «L'altro giorno, con la cisterna, qui ho recuperato [illegible] quintali dei pesci più grandi, soprattutto barbi e cavedani - racconta uno degli addetti -. Altri 7 quintali nello Scrivia, vicino a Tortona, perché anche lì ci sono problemi. C'erano una settantina di [illegible] grosse quanto due mani». I pesci salvati dalla [illegible] dell'Orba vengono trasferiti dove c'è acqua, al di sopra delle [illegible] dighe, [illegible] [illegible] Capriata, Bosco Marengo e cascina [illegible] Michele. Il primo sbarramento è gestito [illegible] Regione, gli altri due dallo Stato, tramite il Provveditorato opere pubbliche.

Alla Regione e al Provveditorato, ma anche al Magistrato per il Po, al prefetto e ai sindaci di Bosco Marengo e Frugarolo, l'assessore provinciale all'Ambiente, Emilio Andreoletti, ha inviato una denuncia sulla «mancanza di scorrimento del corso minimo vitale dell'Orba, del quale è necessario il ripristino per evitare ulteriori gravissimi danni al patrimonio ittico e ambientale».

In ogni caso, anche tramite i pescatori, il Parco e la Provincia, sarà chiesto l'intervento del ministero ai Lavori pubblici per l'esame delle dighe e una revisione delle concessioni. «Gli sbarramen[illegible] dovrebbero lasciar filtrare il minimo necessario per garantire anche a valle la sopravvivenza [illegible] torrente - aggiunge Nosenzo -, cosa che evidentemente [illegible] avviene. Si pensa solo, con egoismo, a rifornire la fitta rete d'irrigazione in [illegible]pagna. Centinaia di canaletti. E dire che l'acqua di un solo fosso sarebbe [illegible] a [illegible] [illegible] tutto l'Orba».

Ma i danni [illegible] ingigantiti anche [illegible] prelievi di ghiaia compiuti negli ultimi 20 anni. Nosenzo guarda il letto abbandonato dall'Orba. «Tutta quella ghiaia? C'è gente che ci ved[illegible] lo [illegible] cassaforte piena di miliardi da svuotare per riempire camion e rimorchi. Palate da centomila al colpo. E a chi importa poi se il torrente muore?».

Gino Defrancisci

CAPANNE DI MARCAROLO

I cacciatori in guerra col Parco

[illegible] Continua il braccio di ferro tra le associazioni venatorie [illegible] l'ente di gestione del Parco Capanne di Marcarolo: la creazione di un'area protetta in cui è vietata la caccia sta scatenando le proteste delle «doppiette». La Federcaccia provinciale ha chiesto il sostegno di tutti i Comuni della provincia inviando loro copia di una bozza di delibera che vorrebbe fosse adottata. Nel documento si chiede «al presidente della giunta regionale, un'ordinanza di modifica [illegible] Parco [illegible]turalistico Capanne di Marcarolo e la trasformazione dell'area in parco ambientale»; [illegible] chie[illegible] poi «un atto giuridico di sospensione temporanea dell'istituzione del Parco» e, [illegible] il coinvolgimento nelle decisioni [illegible] Comuni oltre che delle categorie e associazioni interessate. «Da parte nostra per ridurre [illegible] tensione - dice Antonio Rasore, vicepresidente dell'ente Parco - c'è la disponibilità a discutere e verificare iniziative per attenuare l'impatto dei vincoli istituiti con il Parco che solo [illegible] legge dello Stato potrebbe però [illegible]. Rasore precisa ancora che a differenza di quanto sostengono i cacciatori, non esiste [illegible]ssuna normativa che evidenzi l'obbligo, per istituire un parco, di chiedere il parere degli enti interessati territorialmente. Aggiunge che esistono vincoli che, indipendentemente dal Parco, vietano la caccia nei terreni coltivati. [m. pu.]

Una è grave. Due nicesi feriti a Terzo

Auto con 4 ragazze si schianta a Visone

ACQUI TERME. Due incidenti stradali nell'Acquese nelle notti di sabato e domenica. Il più grave è il primo: è avvenuto nei pressi [illegible] Visone. Una «Passat» con quattro ragazze a bordo si è schiantata contro un muro. Era guidata da Marinella Ferrari, [illegible] anni, [illegible] Genova (via Bobbio 15). Con lei tre amiche, tutte ge[illegible] Elena Brezzo, 20 anni, Cristina Campazzo, [illegible] 25, e Sabrina Mangonero, di 21.

Le quattro giovani rientrava[illegible] a Morbello, dove trascorrono le vacanze, dopo una serata al Kursaal di Acqui.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] i vigili [illegible] fuoco del distaccamento di Acqui [illegible] hanno dovuto lavorare sino [illegible] 6 del mattino per estrarre Marinella Ferrari [illegible] [illegible] sue amiche dai rottami dell'auto.

Poi le rag[illegible] [illegible] state trasportate all'ospedale di Acqui d[illegible] i sanitari, constatate le gravi condizioni di Marinella Ferrari, ne hanno disposto il trasferimento d'urgenza al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Le altre occupanti dell'auto [illegible] state giudicate guaribili in trenta giorni.

Il [illegible] contro cui si è schiantata la «Passat» è già stato teatro di numerosi incidenti, in quanto nell'abitato di Visone ci sono alcune strettoie dopo lunghi rettilinei che invitano a [illegible] [illegible] velocità sostenuta. Quando la strada di colpo si restringe, gli autisti non pratici dei luoghi sono costretti a improvvise frenate e qualche vol[illegible] non riescono a controllare il veicolo.

L'altro incidente nella notte [illegible] domenica, a Terzo, [illegible] regione Bogliona, nei pressi del distributore al [illegible]fine con la provincia di [illegible]ti. Due giovani di Nizza - Patrizio Dario, [illegible] anni, via San Giulio, e Davide Vitale di 23, in via San Pietro, [illegible] usciti di strada con [illegible] Peugeot 205, finendo in un campo dopo avere abbattuto tre pioppi. I [illegible] nicesi, soccorsi e trasportati all'ospedale [illegible] Acqui Terme, [illegible] stati giudicati guaribili il primo in venti giorni ed il secondo in 25. [r. al.]

Grognardo, disposta dalla prefettura per controllare le procedure

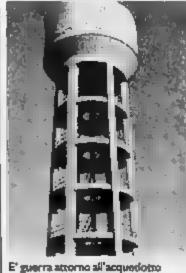
Ispezione all'acquedotto

Da anni il Comune è «spaccato» sul progetto che il Movimento rinascita acquese ritiene «sospetto». Il sindaco: «I pozzi sono necessari per diventare autonomi»

E' guerra attorno all'acquedotto

GROGNARDO. La prefettura ha disposto [illegible] ispezione per verificare le procedure seguite dal Comune per il potenziamento dell'acquedotto di Grognardo. L'inchiesta è affidata [illegible] un funzionario [illegible] prefettura ed a due tecnici, l'architetto Ferrioli e il dottor Pinto.

Si cerca così di porre fine ad una «guerra» che vede da anni [illegible] un fronte la maggioranza in consiglio comunale e sull'altro l'opposizione ed il Movimento per la rinascita dell'Acquese, che ha anche raccolto numerose firme tra gli abitanti «contro [illegible] acquedotto inutile ed [illegible] pratica amministrativa poco trasparente». Iniziativa alla quale gli amministratori cerca[illegible] [illegible] di rispondere [illegible] gliendo altre firme.

Tutto è iniziato quando il Comune, dopo aver scelto una zona dove trivellare un pozzo [illegible] potenziare l'acquedotto, ha deciso [illegible] cambiare località. «E' stata indetta anche la gara [illegible]'appalto - dicono i contestatori -, per [illegible] spesa di 250 milioni. Il progetto allegato alla documentazione era però riferito alla primitiva località scelta e non [illegible] quella dove i lavori dovrebbero venire eseguiti».

«Si è trattato di un errore - dice il sindaco Antonio Gatti -, uno scambio nella documentazione, dopo che uno smottamento aveva reso impossibile [illegible] prima scelta». Strano errore, com'era accaduto per il progetto di [illegible] strada. «In quella oc[illegible]ione - spiega Gatti - era sbagliato il progetto ed [illegible] sbagliato l'impresa. Quella strada, così, non l'abbiamo più fatta».

Il sindaco, quindi, aggiunge che contrariamente a queanto sostenuto dagli oppositori i [illegible]vi pozzi sono necessari «per poter divenire autonomi nel rifornimento idrico [illegible]el paese anziché restare legati al Consorzio [illegible] Badone, con otto Co[illegible]».

Il Movimento per la rinascita dell'Acquese, però, insiste nel [illegible] «sospetto» il progetto e ritiene molto più [illegible]le provvedere [illegible] rifacimento della vecchia rete idrica del paese. «Intanto - si [illegible] notare - buona parte dei 250 milioni che si vorrebbe spendere per l'inutile acquedotto [illegible] bloccati da [illegible] [illegible]ni mentre avrebbero potuto essere utilizzati per realizzare servizi che [illegible] [illegible] o per migliorare quelli esistenti».

Franco Marchiaro

Incendio doloso?

[illegible] quintali di fieno in [illegible] [illegible]

[illegible] Violento incendio ieri notte in Val Cerrina, probabilmente [illegible] [illegible] dolosa. Verso le 3 le fiamme si sono sprigionate fra le grandi balle di fieno accatastate sotto una tettoia: in pochi minuti si sono alzate altissime, visibili [illegible] chilo[illegible]ri di distanza. Il [illegible]ogo è divampato nella cascina di Aldo Gallo, via Rolfo 44, a Robella. Le fiamme hanno distrutto una tettoia, due carri agricoli gommati, altri attrezzi e buona par[illegible] dei circa [illegible] quintali di fieno accatastati. I vigili d[illegible] fuoco hanno lavorato per ore.

In mattinata, mentre fuoco e fumo [illegible] d'intensità, quello che restava delle [illegible] balle di fieno è stato trasportato in aperta campagna, dove continuerà [illegible] bruciare lentamente per giorni.

Il rogo ha provocato danni per alcune decine di milioni, solo in parte coperti da assicurazione. [m. g.]

Piano regolatore di Ovada: Comune nel mirino

[illegible] esposto alla Regione per il Centro direzionale

OVADA. Torna alla carica Piero Mongiardini, che da tempo contesta le scelte del Comune circa l'insediamento commerciale e direzionale di via Galliera, nell'area ex Ormig. [illegible] lo fa con l'appoggio di oltre 200 altri ovadesi che con lui hanno sottoscritto l'esposto inviato al presidente della giunta regionale. Oggetto [illegible] contestazione sono [illegible] delibera del Consiglio comunale [illegible] 22 febbraio riguardante la variante al Prg e tutti gli altri provvedimenti di Consiglio e di giunta che la precedono, oltre ad ogni altro [illegible] inerente al Piano esecutivo obbligatorio che riguarda l'area [illegible] Ormig.

Mongiardini ritiene che con la creazione di un Centro commerciale e direzionale [illegible] tali dimensioni vi sa[illegible] lo stravolgimento del tessuto urbanistico di Ovada. «Le blaterate intenzioni di recupero e rivitalizzazione del centro - dice - [illegible] la buona volontà dei privati, proprietari e commercianti, non possono che risultare definitivamente affossati dalla creazione di un Centro commerciale e direzionale, nuovo e moderno polo di aggregazio[illegible] di attività e interessi. Non intendo prendere le difese dei commercianti, che hanno le loro associazioni, e non [illegible] contrario ai centri commerciali, ma vanno eventualmente fatti in periferia».

Nell'esposto viene contestato il fatto che nella variante [illegible] Prg per il Peco Ormig è prevista [illegible] superficie di vendita al dettaglio di [illegible] metri, [illegible] poi la scheda ne indicherebbe 3200. E nell'esposto si contesta l'interpretazione secondo cui i 1600 metri si riferiscono all'[illegible] area di vendita, mentre i [illegible] sarebbero complessivi di magazzini e locali di deposito.

E [illegible] l'esposto fa il suo corso, Mongiardini sottolinea di [illegible] avere e non volere alcuna 'forza politica alle spalle». [r. bo.]

[illegible]

[illegible]

Anziana scippata in piazza Dante

Un'anziana pensionata è stata scippata in piazza Dante a Casale. Stallina Ferrarotti, 84 anni, è stata aggredita da un uomo sui 50 anni, che è riuscito a sfilarle il portafoglio contenente poco denaro. La vecchietta, nella colluttazione, [illegible] caduta e ha riportato lesioni. Ora [illegible] ricoverata nel reparto di traumatologia del Santo Spirito.

[illegible]

Alla finestra [illegible] stroncato da infarto

Giovanni Gino Repetto, 70 anni, l'altra sera, era alla finestra di casa, [illegible] via Carducci, quando all'improvviso si [illegible] accasciato a [illegible]. Soccorso [illegible] una ambulanza della Croce verde, [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] vi è giunto privo [illegible] vita. Dovrebbe [illegible] [illegible]atop stroncato da un infarto. Funerali domani alle 16 in parrocchia.

[illegible]

Fulmine incendia il [illegible] di [illegible] casa disabitata

Un fulmine l'altra [illegible] si è abbattuto [illegible] una [illegible] disabitata, isolata su un'altura fuori [illegible] centro abitato. La [illegible] ha incendiato il tetto che è andato distrutto. L'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Novi ha evitato che le fiamme si propagassero al resto della casa.

NOVI

Soggiorno per pensionati ad Alghero

L'assessorato [illegible] Turismo organizza per il periodo dal [illegible] settembre al [illegible] ottobre [illegible] soggiorno ad Alghero Fortilia per pensionati che non svolgano attività lavorativa a carattere continuativo. Le domande [illegible] adesione all'iniziativa [illegible] presentate [illegible] appositi moduli dal [illegible] agosto al [illegible] agosto. Le [illegible] del soggiorno [illegible] a parziale onere del Comune. Per informazioni tel. 0143/772230.

Casale, stanziato un miliardo e 200 milioni per completare l'impianto

Palasport, arrivano i [illegible]

I lavori erano sospesi da un anno in attesa dell'approvazione di una variante da parte del Coni. Con il sì, annunciato il finanziamento. L'inaugurazione nei primi mesi del '94

CASALE. Dopo quasi un anno di sospensione, forse a settembre potranno ripartire i lavori per la costruzione del Palazzetto dello sport. Intanto il Comune sta studiando come [illegible] gestito il grande impianto.

Il comitato centrale del Coni ha infatti approvato il progetto della variante che l'assessorato ai Lavori pubblici aveva redatto prevedendo il completamento del Palazzetto. E, in seguit[illegible] quell'approvazione, il Credito sportivo ha concesso a Casale il finanziamento [illegible] un miliardo e 200 milioni per completare la struttura. Ora perché possano arrivare i soldi, occorre solo una delibera del Consiglio comunale che sarà convocato nelle prossime settimane. Quello concesso dal Credito sportivo era un finanziamento che la città attendeva da quasi un anno. [illegible] ritardo nell'erogazione dei soldi ha [illegible] [illegible] molto l'inaugurazione del Palazzetto, prevista già per lo [illegible] anno.

I soldi serviranno per migliorie nei servizi interni e negli impianti tecnici, inoltre sarà sistemato il parcheggio alberato, [illegible] migliorati alcuni impianti sportivi e se ne [illegible] [illegible] [illegible] nuovi, come una attrezzata palestra di [illegible].

«Si può prevedere complessivamente un impegno di [illegible] quattro mesi [illegible] lavoro per ultimare il Palasport - spiega l'as[illegible] ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone - per cui con ogni probabilità nei primi mesi del '94 sarà possibile inaugurarlo».

Il Palazzetto permetterà di riorganizzare tutti gli sport della città, oggi in gran parte [illegible]pitati in strutture non completamente adeguate [illegible] necessità. Inoltre, [illegible] progetti del Comune c'è l'utilizzo del Palasport per manifestazioni e convegni. Ad esempio, [illegible] pensa di trasferirvi, forse già dalla prossima edizione, la rassegna musicale giovanile «Let's rock». Nei programmi c'è poi la creazione di un polo sportivo multifunzionale, anche [illegible] impianti scoperti, che dovrebbe sorgere attorno al Palazzetto.

Qualche dubbio era stato [illegible] da società sportive, che temono sia troppo costoso l'affitto della grande [illegible]. Quello della gestione è un problema che il Comune [illegible] studiando. Dice il sindaco Riccardo Coppo: «E' [illegible] situazione diversa da quella del Teatro, [illegible] cui abbiamo preferito conservare la gestione pubblica per garantire una tutela maggiore. Diverse sono le ipotesi che stiamo analizzando per [illegible] Palasport: potrebbero comprendere l'intervento di società private».

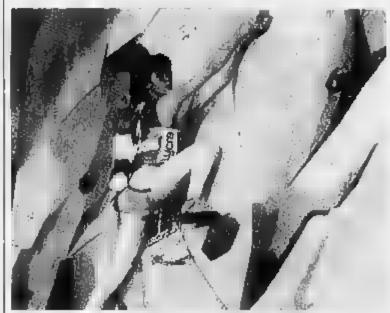
Tino Ferraretti

Sarà ultimato in pochi mesi. Il Palasport avrà anche una palestra per roccia

Casale, riapre invece il bar dopo [illegible] blocco per problemi amministrativi

[illegible] [illegible] la piscina [illegible] [illegible]

«L'impianto non ha il certificato di agibilità»

CASALE. La piscina della società Motonautica resterà chiusa [illegible] fino a quando non avrà ottenuto il certificato di agibilità.

In municipio si sapeva che la Mac, l'associazione che gestisce la piscina, aveva avviato una pratica per ottenere il condono edilizio. Però un controllo dell'ufficio [illegible] igiene, la scorsa settimana, ha messo in luce anche che non [illegible] mai stato rilasciato il permesso. Ed era scattata l'ordinanza di chiusura. Così, fino a che non saranno completate le pratiche per il condono non [illegible] possibile concedere l'agibilità. E, fino a quando manca l'agibilità, il sindaco Riccardo Coppo [illegible] può revo[illegible] l'ordinanza [illegible] chiusura.

L'ispezione dell'ufficio di igiene pubblica [illegible] avvenuta nell'ambito di una serie di controlli in tutti gli impianti natatori casalesi.

Due i provvedimenti per la [illegible]: uno riguardante [illegible] piscina e l'altro la zona bar. I problemi di tipo [illegible] riguardante il bar e il ristorante sono stati prontamente risolti e i locali [illegible] stati riattivati dopo una breve chiusura. Invece per la vasca pare che l'attesa debba essere più lunga. [illegible] è stata rilevata alcuna irregolarità circa [illegible] qualità dell'acqua» sottolineano i responsabili della società. Il sindaco conferma, ma la piscina non può [illegible] riaperta. [s. m.]

Il sindaco: «Troppo rumore» [illegible] scoppia la polemica

Montiglio, spari proibiti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volo

[illegible] E' polemica in paese per la decisione [illegible] sindaco, Angelo Lago, che ha disposto la chiusura temporanea del campo di tiro a volo.

Un provvedimento che penalizza, in particolare, il più famoso degli atleti iscritti al sodalizio [illegible] Codana, Giovanni Pellielo, azzurro, campione del mondo, olimpionico a Barcellona, costretto a interrompere gli allenamenti sul campo astigiano.

Spiega il sindaco: «Gli abitanti della zona da tempo si lamen[illegible] [illegible] [illegible] rumore causato dagli spari. Sono intervenuto facendo sospendere (fino agli inizi di settembre) l'attività sul campo in attesa di ulteriori accertamenti».

La decisione ha però scatenato le proteste dei dirigenti della società sportiva «Astigiana di tiro a volo» (conta un centinaio di soci). Carletto Ilengo, [illegible] Nazionale, presidente provinciale della Fitav (Federazione italiana di tiro a volo) e allenatore di Pellielo, commenta: «Il [illegible] [illegible] Codana è stato chiuso [illegible] un motivo chiaro. E' [illegible] decisione grave, che ci penalizza e rischia [illegible] compromettere la preparazione [illegible] atleti in vista della Coppa del mondo e per le gare nazionali. Oltre a Pellielo, infatti, abbiamo un gruppo [illegible] giovani talenti cresciuti nel nostro vivaio». Prosegue Ilengo: [illegible] caso [illegible] Montiglio [illegible] [illegible]mlo. In tutta la provincia esi[illegible] sei campi di tiro e nessu[illegible] [illegible] mai agito così. La nostra società aveva stipulato un contratto con Lorenzo Rosmino, il proprietario del campo. Abbiamo in programma il trasferimento nel nuovo impianto di San Marzanotto, entro fine anno. Per questo chiediamo [illegible] po' di comprensione al sindaco e agli abitanti [illegible] Montiglio. Per oltre [illegible] [illegible] ci siamo allenati qui, senza problemi. Perché adesso [illegible] ci vogliono più?»

Il sindaco di Montiglio Angelo Lago. Sopra: il campione Giovanni Pellielo con l'allenatore Carletto Ilengo

E conclude: «In fondo questo [illegible] impegno [illegible] [illegible] frutto [illegible] un semplice hobby: lo sport è [illegible] modo per dare lustro anche ai colori astigiani e al [illegible] che ci ospita». Dal 1994 la società sarà ospitata a San Marzanotto, dove sta per essere ultimato un moderno complesso per il tiro a volo con tre campi olimpici. [d. cot.]

A Rocchetta Tanaro

[illegible] [illegible] nel portafoglio viene [illegible]

ROCCHETTA [illegible]O. Massimo Graziani, 2[illegible] anni, abitante ad Asti in via Vergano 17, era [illegible] fermato a Rocchetta dai carabinieri di Castello D'Annone [illegible] per [illegible] normale controllo stradale. Ma il [illegible] comportamento ha insospettito i militari che hanno perquisito la sua Tipo. Nel portafoglio poggiato sul cruscotto hanno trovato bustine con [illegible] grammi e mezzo [illegible] eroina. Il giovane [illegible] stato arrestato. [a. t.]

Manifestazioni e proposte da scegliere in alternativa alle vacanze

Cento idee per chi è rimasto

Ad Alagna l'omaggio alla Capanna Margherita. A Ranco sul Lago Maggiore mostra sulla ferrovia Vigezzina. Iniziative nell'Alessandrino, nell'Astigiano e in Val d'Aosta

Sono numerose, nonostante tutto, le [illegible] di svago per coloro che hanno rinunciato alle ferie o sono già rientrati in città. Eccone [illegible] panoramica.

A sinistra il Lago Maggiore. Qui a fianco un Gauguin (in mostra ad Aosta). Sopra, passeggiate a cavallo

[illegible]

In attesa di Vasco

Panorama desolante a Vercelli e Biella per chi resta in città. Ieri nel capoluogo laniero erano chiusi anche gli uffici pubblici: per tradizione, infatti, i dipendenti comunali festeggiano il patrono della città, Santo Stefano (già giorno festivo per [illegible] calendario), il 16 agosto. A Vercelli fabbriche e negozi inalberano ancora il [illegible]llo del «chiuso per ferie», mentre a Biella molte saracinesche [illegible] rimaste alzate.

Le manifestazioni da seguire, in attesa del ritorno [illegible] grandi concerti per i giovani (il 6 settembre Vasco Rossi a Vercelli, il 10 Morandi a Biella Estate), portano nell'Alta Valsesia per il centenario dell'apertura della Capanna Margherita. Domani sera ad Alagna [illegible] prevista la proiezione di audiovisivi dedi[illegible] alla storia del celebre rifugio; il 27 e il 28 agosto, a Varallo, [illegible] in programma invece un congresso internazionale storico-scientifico. Gli altri appuntamenti [illegible] provincia sono [illegible] centrati soprattutto nel Biellese e in Valsesia: il più suggestivo è forse la cavalcata, in programma per oggi, nei dintorni d[illegible] santuario di Graglia.

NOVARA

Tra laghi e montagne

Un pensiero agli alpinisti caduti in montagna, nell'imponente scenografia naturale del Monte Rosa: è [illegible] proposta che arriva per oggi da Macugnaga. Il ritrovo è [illegible] le 8,30 alla funivia del Monte Moro. Altre informazioni sul programma della manifestazione [illegible] possono avere allo 0324 65.485. Sempre a Macugnaga, oggi, è previsto il raduno dei contrabbandieri.

Domani sera, a Gignese, concerto dell'organista Sergio Paolini nella chiesa di San Rocco. Nella Bassa un'idea per trascorrere le serate arriva da Carpignano Sesia, dov'è in corso la festa della birra.

Una mostra insolita che vale la pena visitare se si è appassionati dell'argomento è quella in corso a Ranco, sulla sponda l[illegible] del Lago Maggiore, dedicata alla ferrovia Vigezzina. L'evoluzione storica della via ferrata che collega Locarno e Domodossola [illegible] raccontata in fotografie. [illegible] segnalare l'offerta della Fart-Ssif con la Navigazione Lago Maggiore: con [illegible] mila lire si può acquistare un carnet di viaggio che prevede l'andata [illegible] ogni località del V[illegible] a Locarno via lago e il ritorno a Domodossola sul trenino [illegible] delle Centovalli, con rientro nel Verbano su treni [illegible] Fs.

CUNEO

Passeggiate a cavallo

Tuffi, escursioni a piedi o in mountain bike, trekking, sono alcune delle proposte per chi fa le vacanze in città.

La piscina comunale di Porta Mondovì è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30 e [illegible] mercoledì sera si possono ballare i successi degli Anni Sessanta. Per gli appassionati di montagna [illegible] segnalano le visite [illegible] dell'Argentera, in Alta Valle Gesso. Ogni venerdì, alle 9, sono in programma le visite guidate al giardino botanico delle Terme di Valdieri. L'ingresso costa 6 mila. Domani è in calendario un'escursione guidata al Colle del Ciapus. Il costo è di 5 mila (bambini) e 8 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0171 97.397.

Con [illegible] mila lire si possono fare anche passeggiate a cavallo. [illegible] telefonare allo 0175 230.519 oppure recarsi direttamente all'azienda agrituristica «La Selva» di Costigliole Saluzzo. I percorsi studiati [illegible] adatti sia ai principianti, sia ai più esperti.

Per i giovanissimi si segnala la libera tribù dei Nuvolari, al Parco della Gioventù di Cuneo dove ogni sera si può ascoltare musica e degustare [illegible] alla brace e pesce al venerdì. L'ingresso è libero. Domani sera nel Parco della Resistenza pop e rock saranno di scena nel concerto di [illegible] locali.

ALESSANDRIA

I tuffi sotto le stelle

Un tuffo sotto le stelle o un film magari all'aperto. Si può anche giocare a boowling o mini-golf. E poi il bar, il «gelatino». Queste le poche alternative per chi resta in città. La piscina comunale rimane aperta anche dopocena, dalle 21,30 alle [illegible], tutti i giorni, così come altri impianti in provincia che propongono anche piano bar e [illegible] menù particolari. A «Le piscine» di Cassine ad esempio ogni mercoledì la «paella» (prenotazione obbligatoria: 0144 715.020). C'è chi «esagera» e permette bagni [illegible] su 24 come il Tennis Club Voghera, vicino a strada per Rivanazzano.

Un film? Poche le sale [illegible] chiuse per ferie. All'aperto, in città, c'è il solito «Ambra» che questa settimana spazia dalla fantascienza («2013 - La fortez[illegible]» con Christopher Lambert) [illegible] thriller (domani e giovedì «Luna di fiele» di Polanski), alla commedia (nel [illegible] settimana «Pomodori verdi fritti alla fer[illegible] del treno»). A Casale, nel giardino di palazzo Cova Adaglio serata [illegible] Eddie Murphy in «Un distinto gentiluomo».

Infine non chiude per ferie il boowling di via Casalbagliano, dove si può anche giocare a mini golf. Per il mini golf è aperto anche l'impianto del Parco Aurora a Novi (statale [illegible] Giovi).

[illegible]

Voli in elicottero

Fine settimana ricco di spunti per la festa di San Bartolomeo. S'inizierà sabato con una serata dedicata al fritto misto di pesce (a partire dalle 20,30) e al ballo con «I nuovi semplici del liscio».

Domenica [illegible] entra nel vivo della festa di San Giorgio Scarampi. [illegible] 14,30 [illegible] po[illegible] volare sulle Langhe in elicottero, previste escursioni a bassa quota per scoprire un aspetto nuovo del paesaggio. Alle 15,30 ci sarà la tradizionale distribuzione di frittelle. Alle 20 cena con menù a base di ravioli casalinghi, arrosto e vini della zona.

Lunedì ci sarà teatro con [illegible] dei «Tramentrà» che rappresenterà, alle 21 in piazza, una commedia in dialetto. Martedì alle 20 si aprirà una braciolata e la serata danzante con «Il liscio blu».

Nella chiesa [illegible] dei Battuti, si terrà una [illegible] di importanti pittori contemporanei: Guttuso, Scanavino, Cherchi, Treccani, Nespolo, Pistoletto e altri. Per visitare la mostra, che durerà fino [illegible] agosto, contattare il parroco, don Pier Paolo Riccabone.

AOSTA

Gauguin è d'obbligo

Per i turisti che scelgono [illegible] montagna dopo Ferragosto interessanti le proposte alternative alle passeggiate o alle scalate ai «quattromila» della Valle d'Aosta. Per i «culturali» l'appuntamento [illegible] rilievo è la mostra «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna», aperta fino al 4 novembre al Centro Saint-Bénin e al Museo archeologico di Aosta.

Per coloro che vogliono [illegible] «assaporare» la montagna anche la sera, prosegue la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93»: fino al 26 [illegible]sto in varie località della Valle verranno proiettate [illegible]e pellicole sulla storia dell'alpinismo.

Molti gli spettacoli in cartellone per le [illegible] valdostane. Tra questi, «I concerti d'estate» di Saint-Vincent. Il prossimo appuntamento è in calendario per domani. Di scena l'Orchestra filarmonica di Craiova. An[illegible] classica con il «Festival internazionale di musica d'organo». La rassegna continua giovedì sera [illegible] il concerto del clavicembalista olandese Ton Koopman, in programma nel salone di palazzo regionale ad Aosta.

Per il cabaret l'appuntamento più [illegible] di fine agosto [illegible] la serata con i comici Teo Teocoli e Andrea Cornacchione, in calendario sabato all'arena Croix Noire [illegible] Aosta.

SERVIZIO A CURA DI:
Giuseppe Beffa
Maria Paola Arbola
Amedeo Franco
Carlo Francesco Conti
Sandra Bovo

Si è svolta a Campello Monti una giornata studio per parlare di lingua, cultura e tradizioni

E i Walser si ritrovano a parlare di «radici»

Un incontro fra le comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le comunità Walser sono sparse in varie località del Piemonte e della Val d'Aosta

Il Gruppo Walser Campello Monti ha organizzato [illegible] giornata di studio che si è [illegible] nei giorni scorsi nella parrocchiale del piccolo centro valsesiano, sul tema «origini, lingua, cultura e tradizioni Walser di Campello Monti». Certamente studi e dibattiti non si risolvono in un giorno di convegno che ha visto il confronto, soprattutto linguistico, tra le comunità Walser di Piemonte e Valle d'Aosta, coinvolgendo il pubblico, interessato a recuperare e mantenere lingua e tradizioni delle genti Walser che, si deve sottolineare, si impegnano in numerose iniziative di [illegible] guardia, pur evidenziando le differenze tipiche di ogni località.

Hanno parlato, tra gli altri, Dino Vasina di Rimella, Heinrich Welf di Gressoney, Michele Musso [illegible] Issime, Anna Maria Bacher di Formazza, Rosangela Pirazzi di Macugnaga, Angela Gilardini di Alagna, Valerio Cantamessi di Ornavasso. Particolarmente significativa [illegible] [illegible] partecipazione del professor Anton Bielander, presidente dell'Associazione Internazionale Walser che ha aperto i lavori e assistito all'intera manifestazione, confermando interessi e legami europei.

«La mia presenza a questo convegno - dice Bielander - [illegible] un'attestazione [illegible] simpatia e appoggio a tutte le comunità Walser attorno al Monte Rosa, perché continuino a mantenere viva la propria cultura in un clima di collaborazione».

Campello Monti, Kampel per i Walser, alpeggio [illegible] Rimella nel 1300, poi indipendente nel 1700, in una posizione naturale invidiabile, in cima alla verdissima Val Strona [illegible] ormai abitato soltanto in estate. Dall'inverno del 1970 agli inizi degli Anni Ottanta ebbe un solo abitante, il sacrestano Augusto Riolo, che sfida[illegible] la [illegible] e l'isolamento dell'inverno. Poi solo il ritorno stagionale di qualche pastore e dei tenaci campellesi attaccatissimi alle loro case o i turisti domenicali ripopolano periodicamente Campello, collegato al [illegible] della valle da una strada stretta che unisce ai difetti delle scomodità i pregi della salvaguardia ambientale, [illegible] permettendo che un traffico molto ridotto.

[illegible] a Campello/Kampel [illegible] vita continua: recentemente [illegible] [illegible] celebrato il battesimo di due gemelline, figlie dell'ultimo nato nel paese.

Beppe Valperga

Manifestazioni e proposte da scegliere in alternativa alle vacanze

Cento idee per chi è rimasto

Ad Alagna l'omaggio alla Capanna Margherita. A Ranco sul Lago Maggiore mostra sulla ferrovia Vigezzina. Iniziative nell'Alessandrino, nell'Astigiano e in Val d'Aosta

A sinistra il Lago Maggiore. Qui a fianco un Gauguin (in mostra ad Aosta). Sopra, passeggiate a cavallo

Sono numerose, [illegible] te tutto, le occasioni di svago per coloro che hanno rinunciato alle ferie o sono già rientrati in città. Eccone una panoramica.

VERCELLI

In attesa di Vasco

Panorama desolante a Vercelli e Biella per chi resta in città. Ieri nel capoluogo laniero erano chiusi anche gli uffici pubblici: per tradizione, infatti, i dipendenti comunali festeggiano il patrono della città, Santo Stefano (già giorno festivo per il calendario), il 16 agosto. A Vercelli fabbriche e negozi inalberano ancora il cartello del «chiuso per ferie», mentre a Biella molte saracinesche [illegible] rimaste alzate.

Le manifestazioni [illegible] seguire, in attesa [illegible] ritorno dei grandi concerti per i giovani (il 6 settembre Vasco Rossi a Vercelli, il 10 Morandi a Biella Estate), portano nell'Alta Valsesia per il centenario dell'apertura della Capanna Margherita. Domani sera [illegible] Alagna [illegible] prevista la proiezione [illegible] audiovisivi [illegible]cati [illegible] storia del celebre rifugio; il 27 e il 28 agosto, a Varallo, [illegible] in programma invece [illegible] congresso internazionale storico-scientifico. Gli altri appuntamenti in provincia sono concentrati soprattutto nel Biellese e in Valsesia: il più suggesti[illegible] [illegible] forse la cavalcata, in programma per oggi, nei dintorni del santuario di Graglia.

[illegible]

Tra laghi e montagne

Un pensiero agli alpinisti caduti in montagna, nell'imponente scenografia naturale del Monte Rosa: è la proposta che arriva per oggi da Macugnaga. Il ritrovo è [illegible] le 8,30 alla funivia del Monte Moro. Altre informazioni sul programma della manifestazione [illegible] possono avere allo [illegible] 65.485. Sempre a Macugnaga, oggi, è previsto il raduno dei contrabbandieri.

Domani sera, a Gignese, concerto dell'organista Sergio Pa[illegible]lini nella chiesa [illegible] San Rocco. Nella Bassa un'idea per trascorrere le serate arriva da Carpignano [illegible]a, dov'è in corso la festa della birra.

Una mostra insolita che vale la pena visitare se si è appassionati dell'argomento è quella in corso a Ranco, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, dedicata alla ferrovia Vigezzina. L'evoluzione storica della [illegible] ferrata che collega [illegible] e Domodossola è raccontata in fotografia. [illegible] segnalare l'offerta della Fart-Ssif con la Navigazione Lago Maggiore: con [illegible] mila lire si può acquistare [illegible] carnet [illegible] viaggio che prevede l'andata [illegible] ogni località del Verbano a Locarno via lago e il ritorno a Domodossola sul trenino azzurro della Centovalli, con rientro nel Verbano su treni delle Fs.

CUNEO

Passeggiate a cavallo

Tuffi, escursioni a piedi o in [illegible] bike, trekking, sono alcune delle proposte per chi fa [illegible] [illegible] in città.

La piscina comunale di Porta Mondovì è aperta tutti i giorni d[illegible] 10,30 alle 18,30 e ogni mercoledì [illegible] si possono ballare i successi degli Anni Sessanta. Per [illegible]i appassionati [illegible] montagna si segnalano le visite al Parco dell'Argentera, in Alta Valle Gesso. Ogni venerdì, alle 9, sono in programma le visite guidate [illegible] giardino botanico delle Terme [illegible] Valdieri. L'ingresso [illegible] [illegible] mila. Domani è in calendario un'escursione guidata al Colle del Ciapus. Il costo è di [illegible] mila (bambini) e 8 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0171 97.397.

Con [illegible] mila lire si possono fare anche passeggiate a cavallo. Basta telefonare allo 0175 230.619 oppure recarsi direttamente all'azienda agrituristica «La Selva» di C[illegible] Saluzzo. I percorsi studiati sono adatti sia ai principianti, sia ai più esperti.

Per i giovanissimi si segnala [illegible] libera tribù dei Nuvolari, [illegible] Parco della Gioventù di Cuneo d[illegible] ogni sera [illegible] può [illegible] musica e degustare carne alla brace e pesce al venerdì. L'ingresso è libero. Domani sera nel Parco della Resistenza pop e rock saranno di scena [illegible] [illegible]certo di due band locali.

[illegible]

I tuffi sotto le stelle

Un tuffo sotto le stelle o un film magari all'aperto. [illegible] può anche giocare a boowling o mini-golf. E poi il bar, il «gelatino». Queste le poche alternative per chi resta in città. La piscina comunale rimane aperta anche dopo cena, dalle 21,30 alle 2, tutti i giorni, così come altri impianti in provincia che propongono anche pieno [illegible] e cene con menù particolari. A «Le pisci[illegible]» di Cassine ad esempio ogni mercoledì la «paella» (prenotazione obbligatoria: 0144 715.020). C'è chi «esagera» e permette bagni 24 ore su 24 come il Tennis Club Voghera, vicino a strada per Rivanazzano.

Un film? Poche le [illegible] non chiuse per ferie. All'aperto, in città, c'è il [illegible] «Ambra» che questa settimana spazia dalla fantascienza («2013 - La fortezza» con Christopher Lambert) al thriller (domani e giovedì «Luna di fiele» di Polanski), alla commedia (nel fine settimana «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno»). A Casale, nel giardino di palazzo Cova Adaglio [illegible] con Eddie Murphy in «Un distinto gentiluomo».

Infine [illegible] chiude per ferie il boowling di via Casalbagliano, dove si può anche giocare a mini golf. Per il mini golf è aperto anche l'impianto del Parco Aurora a Novi (statale dei Giovi).

ASTI

Voli in elicottero

Fine settimana ricco di spunti per la festa [illegible] [illegible]an Bartolomeo. S'inizierà sabato con una serata dedicata al fritto misto di pesce [illegible] [illegible]ire dalle 20,30) e al ballo con «I nuovi semplici del liscio».

Domenica si [illegible] nel vivo della festa di San Giorgio Scarampi. Dalle 14,30 si potrà volare sulle Langhe in elicottero, previste escursioni a bassa quota per scoprire un aspetto n[illegible] del paesaggio. Alle 15,30 ci sarà la tradizionale distribuzione di frittelle. Alle 20 cena con menù a base di ravioli casalinghi, arrosto e vini della [illegible] [illegible] ci sarà teatro con la compagnia dei «Tramentrà» che rappresenterà, alle 21 in piazza, [illegible] commedia in dialetto. Martedì alle [illegible] [illegible] aprirà una braciolata e la serata danzante con «Il liscio blu».

Nella [illegible] sconsacrata dei Battuti, si terrà una mostra [illegible] importanti pittori contemporanei: Guttuso, Scanavino, Cherchi, Treccani, Nespolo, Pistoletto e altri. Per visitare la mostra, che durerà fino al 24 agosto, contattare [illegible] parroco, don Pier Paolo Riccabone.

[illegible]

Gauguin è d'obbligo

Per i turisti che scelgono [illegible] montagna dopo Ferragosto interessanti le proposte alternative alle passeggiate o alle scalate [illegible] [illegible] «quattromila» della Valle d'Aosta. Per i «culturali» l'appuntamento di maggior rilievo [illegible] la [illegible] «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna», aperta fino al 4 novembre al Centro Saint-Bénin e al Museo archeologico di Aosta.

Per coloro che vogliono «assaporare» [illegible] montagna anche la sera, prosegue la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93»: fino al 26 agosto in varie località della Valle verranno proiettate note pellicole sulla storia dell'alpinismo.

Molti gli spettacoli in cartellone per le serate valdostane. Tra questi, «I [illegible] d'estate» di Saint-Vincent. Il prossimo appuntamento è in calendario per domani. Di sc[illegible] l'Orchestra filarmonica di Craiova. Ancora classica con il «Festival internazionale di musica d'organo». La rassegna continua giovedì sera con il concerto del clavicembalista olandese Ton Koopman, in programma nel salone di palazzo regionale [illegible] Aosta.

Per il cabaret l'appuntamento più atteso di fine agosto è la serata con i comici Teo Teocoli e Andrea Cornacchione, in [illegible]lendario sabato all'arena Croix Noire di Aosta.

SERVIZIO A CURA DI:
Giuseppe Baffa
Maria Paola Arbeia
Amedeo Franco
Carlo Francesco Conti
Sandra Bovo

Si è svolta a Campello Monti una giornata studio per parlare di lingua, cultura e tradizioni

E i Walser si ritrovano a parlare di «radici»

Un incontro fra le comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le comunità Walser sono sparse in varie località del Piemonte e della Val d'Aosta

[illegible] Gruppo Walser Campello Monti ha organizzato una gior[illegible] [illegible] studio che si [illegible] tenuta nei giorni scorsi nella parrocchiale del piccolo centro valsesiano, sul tema «[illegible]rigini, lingua, cultura e tradizioni Walser di Campello Monti». Certamente studi e dibattiti non si risolvono in un giorno di convegno che ha visto il confronto, soprattutto linguistico, tra le comunità Walser di Piemonte e Valle d'Aosta, coinvolgendo il pubblico, [illegible] a recuperare e mantenere lingua e tradizioni [illegible] genti Walser che, si deve sottolineare, si impegnano in numerose iniziative di salvaguardia, pur evidenziando le diff[illegible] tipiche [illegible] ogni località.

Hanno parlato, tra gli altri, Dino Vasina di Rimella, Heinrich Welf di Gressoney, Michele Musso di Issime, Anna Maria Bacher di Formazza, Rosangela Pirazzi di Macugnaga, Angela Gilardini di Alagna, Valerio Cantamessi di Ornavasso. Particolarmente significativa è stata la partecipazione del professor Anton Bielander, presidente dell'Associazione Internazionale Walser che ha aperto i lavori e assistito all'intera manifestazione, confermando interessi e legami europei.

«[illegible] mia presenza a questo convegno - dice Bielander - è un'attestazione [illegible] simpatia e appoggio a tutte le comunità Walser attorno al Monte Rosa, perché continuino a mantenere viva [illegible] propria cultura in [illegible] clima di collaborazione».

Campello Monti, Kampel per i Walser, alpeggio di Rimella nel 1300, poi indipendente nel 1700, in una posizione naturale invidiabile, in cima alla verdissima Val Strona è ormai abitato soltanto in estate. Dall'inverno del 1970 agli inizi [illegible]gli Anni Ottanta ebbe un solo abitante, il sacrestano Augusto Riolo, che sfidava la neve e l'isolamento dell'inverno. Poi solo il [illegible] stagionale [illegible] qualche pastore e dei tenaci campellesi attaccatissimi alle loro case o i turisti domenicali ripopolano periodi[illegible] [illegible]pello, collegato al resto della valle da una strada stretta [illegible] unisce ai difetti della scomodità i pregi della salvaguardia ambientale, non permettendo che un traffico molto ridotto.

Ma a Campello/Kampel la vita continua: [illegible] è stato celebrato [illegible] battesimo di due gemelline, figlie dell'ultimo nato nel paese.

Beppe Valperga

Play del Derthona eletto «Mister sirenetto» a S. Salvatore

Un «bello» dal basket

Il vincitore ha 17 anni. Ha stupito la giuria, di sole donne, con l'esecuzione di una serie di flessioni. Nominati due «damigelli»

S. SALVATORE. [illegible] 17 anni ed è «quasi» biondo con gli occhi scuri «Mister sirenetto '93», eletto l'altra sera al galà organizzato da Paolo Paoli per premiare le bellezze maschili nostrane. E' Paolo Mossi, play della squadra [illegible] basket di San Salvatore, recentemente passato nel Derthona, in serie C. Ha conquistato tutti con il [illegible] viso d'angelo e una serie di flessioni sulle braccia eseguita con sicurezza sotto gli occhi ammirati delle donne (una ventina) che componevano la giuria.

A «Le piscine» di San Salvatore [illegible] saliti in passerella 18 concorrenti. «Damigelli» [illegible] stati eletti Lino Intravaia e Andrea Buzio. La fascia di «Mister simpaty» è andata [illegible] Marcos Delvia Rivolta, di 19 anni, spagnolo naturalizzato alessandri[illegible]. Il riconoscimento di «Baby sirenetto» è andato ad Andrea Pape, di 13 anni.

I concorrenti prescelti per ambire al titolo di «più bello», hanno dovuto partecipare a prove a sorteggio: un parziale strep tease (dovevano togliersi [illegible] solo indumento), flessioni, [illegible] dichiarazione d'amore [illegible] [illegible]a signora in sala, e poi cantare o ballare un lento appassionato. La sorte ha favorito sia il vincitore, [illegible] sportivo, sia lo show-man Fabrizio Crepaldi, di Villabella, chiamato a cantare la sua canzone preferita. Ma [illegible] dei maschi ha mostrato tentennamenti nelle esibizioni, tanto da mettere in difficoltà la giuria.

Una sorta di «tour de force» per gli aspiranti «sirenetti», che hanno concluso la serata con un piatto di pasta e fagioli offerto dalla direzione.

Proseguono intanto gli appuntamenti [illegible] concorso «Un volto per il turismo». Sabato sera a Cartosio ha conquistato la fascia della vincitrice l'alessandrina Lorella Drigo, 16 anni, e che ha già partecipato a numerose manifestazioni di questo genere.

Sul podio insieme a Lorella [illegible] salite Milvia Formentini, genovese, [illegible] 26 anni, [illegible] Nadia Ambrosiano, di 25, milanese. Il titolo [illegible] «Miss simpaty» a una bellezza mediterranea, la ro[illegible] Cristina Ottavoiani, [illegible] anni, con l'hobby delle [illegible]sioni subacquee. Il prossimo appuntamento con la manifestazione [illegible] per domenica sera, [illegible] ritrovo nel bosco di Montecastello. [a. m. - r. c.]

Scelto da venti donne. Paolo Mossi è stato eletto «Mister sirenetto '93»

L'antologica a Palazzo Saracco

Acqui, in 56 tele c'è tutto Ruggeri

ACQUI. Sono già oltre duemila i visitatori che [illegible] sono soffermati dinanzi alle opere [illegible] Piero Ruggeri, nella grande [illegible] antologica allestita [illegible] Palazzo Saracco di corso Bagni. Visitatori attenti, interessati dalle opere di uno [illegible] maggiori artisti contemporanei, protagonista della pittura informale in Italia.

La mostra, organizzata [illegible] Comune in collaborazione [illegible] Apt, Provincia [illegible] Regione e la sponsorizzazione dell'Italgas, [illegible] la continuazione di quella tradizione avviata nel 1970 e che [illegible] 23 anni propone, tra luglio e settembre, l'incontro con i maggiori esponenti della pittura. Da ricordare, tra gli altri, Morandi, Morlotti, Sutherland, Carrà, De Pisis, i [illegible] di Torino», Music, Virgilio Guidi, Soffici.

Sono [illegible] le opere di Ruggeri, alcune di grandi dimensioni, raccolte a Palazzo Saracco: spaziano dal 1957 al 1993.

Nato [illegible] Torino il 27 aprile 1930, Piero Ruggeri, che vive ad Avigliana, già giovanissimo seppe farsi apprezzare. Passa dal linguaggio neocubista all'informale, poi alla tela nuda dei «quadri lavati», cui seguono orizzonti saturi di oli e smalti. Un pittore che mira [illegible] nuovi approdi di ricerca, sempre difficilmente omologabile in una o nell'altra tendenza del momento. E' una ricerca che prosegue [illegible] una nuova [illegible] grande stagione sembra essersi proprio aperta con le opere del '93, che concludono l'antologica acquese.

Il pittore Piero Ruggeri

Va dato merito ad Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (della «Bottega d'arte» e che hanno curato l'organizzazione e l'allestimento della mostra) di aver saputo scegliere le opere più significative di Ruggeri, per offrire al visitatore un vero colloquio con la sensibilità artistica del pittore. Dando anche un valido contributo alla realizzazione del catalogo (edizione Gabriele Mazzotta), con [illegible] saggio critico [illegible] Fabrizio D'Amico.

La mostra è aperta ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 ed è chiusa il lunedì. [fra. mar.]

[illegible]

FABBRICA CURONE
Festa con ping pong a Bruggi

Proseguono fino al 20 agosto [illegible] iniziative a Bruggi di Fabbrica Curone. Oggi e domani [illegible] in programma tornei di ping pong. Organizzano le manifestazioni Comune e Pro loco.

ROSSIGLIONE
Si danza insieme ai Kristal

Prosegue la festa de l'Unità a Rossiglione. [illegible] [illegible] funziona il servizio ristorante. Sono in programma divertimenti vari e, stasera, danze [illegible] I Kristal.

CASTELFERRO
Sagra dei salamini d'asino

Continua a Castelferro di Predosa [illegible] 18ª [illegible] dei salamini d'asino, che ogni se[illegible] richiama in [illegible] moltissimi buongustai sollecitati dal [illegible] proposto. [illegible] gli antipasti bresaola d'asino con rucola, salamini d'asino, prosciutto equino e melone, caprino [illegible] erbe. Fra i primi: agnolotti e polenta e «tapulone» (stufato d'asino). Tre i secondi: salamini al cartoccio, braciola, [illegible] d'asino, arro[illegible] d'asino e fegato d'asino e contorni d'asino. E non mancano formaggio, dolci e i vini della vicina cantina sociale di Mantovana.

CAMINO
Discoteca mobile [illegible] piazza

Continua a Camino la festa patronale promossa dalla Pro loco Caminsport. Oggi alle 20, in piazza, i cuochi del paese preparano piatti tipici. Alle 22 discoteca mobile Music system.

PISCINE
In vasca anche di sera

Per chi vuol trascorrere [illegible] serata in piscina, a Cassine per [illegible] agosto piano bar nel dehor, bagni dalle 9 alle 19, e dalle 21 all'una. A Moncalvo, [illegible] Le vallette, apertura tutti i giorni dalle 10 alle 19, dal giovedì alla domenica piano bar e bagno notturno. Al parco sportivo Piscine a Lerma ogni sera tornei di tennis.

MONTEGIOCO
La braciolata e poi le danze

Oggi alle 20,30 a Montegioco, paese in Val Grue, braciolata in piazza. Si danza con l'orchestra Noa Noa.

Molare, i giochi [illegible] notturna al campo sportivo si concluderanno domani

«Polentiadi», la sfida è in burla

In gara le borgate del paese e di altri Comuni

MOLARE. Al campo sportivo comunale, oggi seconda serata delle «Polentiadi», alla 12 edizione per iniziativa della Pro l[illegible]. La manifestazione consiste in una serie di giochi burleschi fra squadre delle borgate di Molare e dei paesi vicini: sono divenuti un'anteprima di [illegible] alla tradizionale sagra del polentone.

Oggi nell'intermezzo [illegible] giochi è in programma [illegible] show dell'imitatore cabarettista Claudio Lauretta. Domani, serata finale delle «Polentiadi», con la seconda parte dello spettacolo degli Hiru Hicho (un gruppo boliviano) che propongono musiche e canti del folclore andino. Presenta Luciano Tirelli.

I festeggiamenti proseguiranno poi ogni sera fino alla giornata conclusiva di domenica, con lo «scodellamento» in piazza del gigantesco polentone di dieci quintali. [r. bo.]

Sono solo un prologo. Le «Polentiadi» fanno infatti da cornice alla Sagra della polenta, che domenica vedrà scodellare in piazza un polentone [illegible] dieci quintali (nella foto una precedente edizione)

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — [illegible] (0131) 252.044 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Comunale — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible] — [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — [illegible] Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — Or: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Perversione [illegible]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

ACQUI [illegible]

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — [illegible] PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni 16

[illegible]

Moderno — [illegible] — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Poli — Tel. 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagilo — Tel. 452.816 — Or.: 21,45 — L. 6000 posto unico
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible]natore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible]

Moderno — [illegible] (0143) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

OVADA [illegible]

Ex P. Madri Pie — [illegible] (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — [illegible] posto unico
Un giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' [illegible]

SERRAVALLE S.

Villa Ca[illegible] — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 21.15 — L. 7000/4000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'. [illegible]

TORTONA [illegible]

Sociale — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

VALENZA [illegible]

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 6000 posto unico
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball [illegible] la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

VOGHERA [illegible]

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema [illegible] estivo Cortile Sandella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'orto della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso: il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Masiamini, Castellitto-Maniero, [illegible]no, Dorelli, [illegible] [illegible] da lunedì a sabato 9-13/15-19.
[illegible] p. Carignano 6, tel. [illegible] Stag. in abbon. T.S.T. [illegible] [illegible] riapertura [illegible] Per infor. [illegible] Roma 40, orario 10-18. Domenica riposo. Dal [illegible] all'11/9 proroga [illegible] vecc[illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita [illegible], insegnanti-giovani. [illegible] 517.52 40/54.45.62
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei [illegible] a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lo[illegible] [illegible] Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, [illegible] Vanoni. Vendita e pren. [illegible], da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Wookieda**, telefilm
20,30 **Passaporto rosso**, film
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **L'onorevole Angelina**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Cappello a cilindro**, film
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Vide[illegible]**
24 — **Fonte[illegible]**
0,30 [illegible]
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Strada senza ritorno**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, [illegible]
20,15 **La stirpe del sang[illegible]**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
2,30 **Identità bruciata II**, film tv

Quinta [illegible]
[illegible] **Quinta [illegible] News**
18,40 **Estate news**
[illegible] **Mediterraneo [illegible] fiamme**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,30 **Operazione su vasta scala**, film
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch [illegible] catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Genio di notte**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tal
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **Film**

Erreuno Tv
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Temi forti testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
23,05 **Tg sera**
[illegible] **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,10 **La seduzione [illegible] Europa**, film
22,15 **La vendetta della pantera**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Il figlio di Lassie**, film
2 — **Il mercante di schiavi**, film

Telecampione
21,45 **Crista**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **I predatori della Savana**
23,15 **Sfida nell'Antartide**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Il giardino dei segreti»**
[illegible] — **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Trappola mortale**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **sporca dozzina**, varietà
[illegible],40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani ultima amichevole prima della Coppa che s'inizia il 22 con la trasferta novarese

Grigi, test «storico» contro il Genoa

Liguri al Moccagatta per il quarto anno consecutivo

ALESSANDRIA. Soltanto due giorni [illegible] riposo per i grigi che ieri pomeriggio hanno ripreso gli allenamenti al campo «Ferrovieri» di Alessandria. Domani sera, infatti, [illegible] in calendario l'amichevole di cartello contro il Genoa. Dice l'allenatore Ferruccio Mazzola: «Si tratta dell'ultimo collaudo prima delle partite che contano. Domenica [illegible] in programma la prima sfida di Coppa Italia [illegible] Novara. Pertanto [illegible] gara con i rossoblù assume [illegible] significato di [illegible] molto attendibile».

Ormai quello contro i grifoni è diventato un appuntamento consueto. Quello di domani è il quarto confronto consecutivo dal '90 ad oggi. L'anno [illegible] il 6 agosto, la partita si concluse [illegible] successo [illegible] liguri per tre reti ad [illegible].

L'attesa fra gli sportivi mandrogni [illegible] notevole. [illegible] debutto stagionale contro il Verona, al [illegible] là della sconfitta di misura (1-0), è stato più che soddisfacente. «Nonostante alcuni giocatori abbiano sofferto lo sbalzo di clima da Piancavallo alla pianura - spiega il tecnico -, ho constatato che ciascuno [illegible] ve con diligenza i propri [illegible] ti. Domani sera ritengo che faremo vedere qualcosa di più ed in meglio anche [illegible] la condizione non è ancora ottimale».

Per i tifosi alessandrini piacevoli sorprese sono stati i tre acquisti estivi schierati in campo dal tecnico. Oltre a Roberto Galletti, [illegible] dirige con insuperabile bravura la [illegible] [illegible] Siroti forma una coppia di difensori da categoria superiore, [illegible] sono segnalati anche Massimiliano Pugliatti e Paolo Terzaroli.

Pugliatti, utilizzato contro il Verona, a centrocampo e non [illegible] mediano di spinta sulla fascia sinistra per le assenze [illegible] Sabato, Bonadei e Zaniolo ha cercato con lanci precisi i compagni di attacco, mentre Terzaroli è stato il più pericoloso at[illegible]. Infatti dal suo piede sono partite due conclusioni che hanno fatto gridare al gol oltre all'incrocio dei pali colpito alla mezz'ora di gioco e [illegible] Gregori ormai battuto. Inoltre ha costantemente messo in apprensione i suoi marcatori: Caverzan [illegible] Fattori che hanno dovuto ricorrere in più di una circostanza alle maniere forti. Terzaroli [illegible] è nuovo a seminare lo scompiglio nelle difese avversarie. L'anno scorso nelle file del Foligno (campionato nazionale Dilettanti), ha segnato ben tredici reti collezionando 33 gettoni di presenza.

Questi i prezzi: tribuna numerata: 40 mila; tribuna laterale: [illegible] mila (20 mila i ridotti); parterre: [illegible] mila (15 mila); gradinate centrali: 15 mila (10 mila); curve: 10 mila [illegible] mila).

Roberto Gelato

Massimiliano Pugliatti, uno dei migliori [illegible] campo nella gara col Verona, così come l'altro nuovo acquisto Paolo Terzaroli

Fulvius: ora Casone dà spazio ai giovani

Fiducia ai nuovi acquisti Salvaggio e Zarlenga
La squadra da 2 giorni è tornata ad allenarsi

[illegible]. Da due giorni la Fulvius suda agli ordini [illegible] Roberto Casone [illegible] a Valenza dopo un [illegible] trascorso ad Acqui. Delle squadre inserite in Eccellenza, [illegible] l'ottava [illegible] radunarsi. Al mattino, la preparazione si svolge nella quiete delle Terme di frazione Monte, [illegible] pomeriggio sul campo di regione Fontanile. Com'è sua abitudine, Casone ha subito messo «sotto» [illegible] rosa e per domenica ha già programmato la prima amichevole a Castelnuovo Scrivia (ore 18).

Il ritorno [illegible] tecnico è stato salutato con gioia dai molti estimatori. L'ex milanista ha intrapreso la carriera [illegible] tecnico proprio nelle file della Fulvius, portando il club in breve tempo dalla 3 alla [illegible] categoria. Dopo una parentesi di due anni al Vigevano (durante la quale la Fulvius è salita in Prima), Casone è tornato facendo compiere ai biancazzurri [illegible] doppio salto, dapprima in Promozione e poi [illegible] Eccellenza. Quindi l'esperienza [illegible] Acqui, le trattative con alcune squadre professioniste e il ritorno a Valenza.

«Qui è di [illegible] - sottolinea il presidente onorario Mario Manfredi -. E' circondato dalla massima fiducia e ha carta bianca in qualsiasi trattativa».

Roberto Casone è tornato alla Fulvius

Il tecnico si [illegible] [illegible] rimborso [illegible] annuale anche per le attenzioni che rivolge ai giovani: non [illegible] caso quest'anno ha voluto mezza squadra juniores al seguito per la preparazione. Assieme ai veterani Barisone, Battistella, Bianco, Dal Lago, Francescon, Maccarini, Manfrin, Massimiliano Mason [illegible] Vennarucci, troviamo i giovani Capra, Marco Mason, Rodighiero, Zanchetta, Musacchi, Segato, Barison, Chilelli, Cabrelli e infine, Sardi e De Giovanni, tornati da militare. I volti nuovi [illegible] due, prelevati dalla Berretti dei grigi: Gianfranco Salvaggio, di 18 anni, centrocampista ed Enzo Zarlenga, di 19, punta. A loro, dovrebbero aggiungersi un difensore e una punta, che chiuderebbero la campagna acquisti. Sinora sono stati ceduti il portiere Nicolosi al S. Carlo e il difensore Maestri [illegible] Castellazzo mentre la punta Mariani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bigli. Sul piede di partenza Ciferri e Rizzin. [r. c.]

TAMBURELLO

Nella finalissima con [illegible] Montechiaro vittoria per 19 [illegible] 17 dopo [illegible] gara sofferta di quasi tre ore e mezzo

Trionfo nel «Muro», festa grande a Vignale

Determinanti Monzeglio e Sampietro, Medesani al 12° successo

VIGNALE. Con [illegible] finale ricco di emozioni il Vignale-Zanussi composto da Guido Sampietro, [illegible]o Monzeglio, Emilio Medesani, Davide Bertoli, Fabrizio Nebbia, (ris. Achille Monzeglio), [illegible] battuto [illegible] Montechiaro con Giuseppe Tirone, Stefano Panzini, Piero Redoglia, Fausto Vercelli Piero Parena, (ris. Ren[illegible] Parena) [illegible] [illegible] è aggiudicato la diciottesima edizione del Tor[illegible] a muro del Monferrato.

La gara è stata incerta sino alle ultime battute: alla fine l'hanno spuntata gli alessandrini per 19 [illegible] 17 dopo quasi 3 ore e [illegible] di gioco. Il Montechiaro nel finale si era [illegible] nella condizione di chiudere il match, ma il Vignale ha reagito con [illegible] parbietà, ribaltando il risultato. Una partita, questa, che i tecnici azzardano [illegible] definire [illegible] migliore della storia [illegible] torneo, [illegible] quando la finale [illegible] circoscritta ad un solo incontro.

L'equilibrio delle forze in campo [illegible] stato confermato dai punteggi [illegible] si [illegible] susseguiti: 1-2, 3-3, 4-5, 5-7, 7-8, 9-9, 11-10, 12-12, 13-14, 14-16, 16-17 e 19-17. In pratica, le due squadre hanno proseguito il loro cammino spalla a spalla sino al 12 pari, poi è stato il Montechiaro a farsi largo, tanto da portarsi sul 17 a 15. Gli astigiani [illegible] ne hanno però approfittato, permettendo agli avversari [illegible] infilare 4 parziali [illegible] dietro [illegible] l'altro. Prezioso [illegible] finale [illegible] gioco del terzino locale Bertoli che sul cordino ha collezionato [illegible] serie di «15».

Del Vignale, determinante il gioco di Monzeglio [illegible] [illegible] Sampietro: il primo con i suoi provvidenziali recuperi, il secondo per aver saputo imprimere alla sfe[illegible] [illegible] carica giusta tanto da mettere in serie [illegible] gli avversari. Buona, [illegible] non eccezionale, la prova di Medesani che, [illegible] ricordato, è arrivato al 12° successo nel torneo: [illegible] bel primato. Nel Montechiaro, senz'altro, ha primeggiato Panzini, [illegible] coadiuvato [illegible] Tirone, mentre Redoglia, al centro, [illegible] lasciato a desiderare.

Alquanto soddisfatto il tecnico del Vignale Sergio Deevasis; Da [illegible] anni [illegible] la responsabilità della squadra ed in più occasioni [illegible] manifestato l'intenzione [illegible] lasciare. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] quest'anno non gli sarà certo facile tenere fede [illegible] propositi.

«E' andata bene - dice -. La squadra si era un po' slegata alla conclusione della prima fase del torneo, ma siamo riusciti a rimediare anche con un buon lavoro a livello psicologico».

Il Vignale, che si è presentato al via, pressapoco con la stessa squadra che aveva vinto lo [illegible] anno, era fra le favorite, [illegible] [illegible] sua strada ha trovato sia [illegible] che Montechiaro che lo hanno messo alle corde, [illegible] che la regoular season l'ha conclusa alle loro spalle. Determinante è [illegible] il suc[illegible] conseguito sulla squadra [illegible] Natta, nella seconda semifinale, che gli ha permesso di arrivare allo spareggio di Portacomaro [illegible] quindi alla finalissima.

Renzo Bottero

E' durata quasi tre ore e mezzo la finale tra Vignale e Montechiaro: il quintetto della Zanussi si è imposto per 19 a 17 grazie alle bordate di Sampietro e ai recuperi del giovane Monzeglio

Coppa al Bonate Castelferro terzo

Il capitano Beppe Bonanate ha concluso claudicante la finale di consolazione di Coppa Italia che ha visto il Castelferro prevalere sul Madone per 13 a 4

BONATE SOTTO. Fuori causa il Castelferro, [illegible] Coppa Italia [illegible] tamburello [illegible] andata al Bonate Sotto, che ha battuto il Bardolino per 13 a 8. A dire il vero, molti erano concordi nell'indicare la v[illegible] finale tra i padroni di [illegible] e i tricolori. [illegible] ciò, in virtù della posizione che [illegible] due squadre occupano nella graduatoria [illegible] campionato.

Comunque, anche nella gara decisiva, le emozioni non sono mancate. I bergamaschi hanno [illegible] pochi rischi, anche se ad un certo punto [illegible] partita c'è stato un ritorno [illegible] fiamma [illegible] parte dei veronesi. Ed è a questo punto, che Giuliano Tommasi, battitore del Bonate, ha lasciato il campo per alcuni giochi per i crampi, sostituito [illegible] Brembilla. Ne ha approfittato il Bardolino incasellando qualche parziale in più del previsto. Poi, il bravo giocatore [illegible] tornato al suo posto e la partita si [illegible] chiusa [illegible] favore del Bonate che porta, per la prima volta, in terra bergamasca la Coppa Italia.

Svanita la possibilità [illegible] battersi per il primo posto, il Castelferro, non si è lasciato sfuggire l'occasione di aggiudicarsi la terza piazza, superando nella finale di consolazione [illegible] Madone (13-4). I tricolori, punti nell'orgoglio, hanno reagito prontamente. Anche se il mancato successo [illegible] Coppa, nell'ambiente del Castelferro è stato assorbito nel migliore dei modi [illegible] confermano il tecnico Valle e [illegible] presidente Ottria, non mancano i commenti fra gli sportivi, che contavano, anche quest'anno, nel triplice [illegible] so stagionale. [r. bo.]

Oggi seconda prova del «Trofeo Valle Scrivia»

Sul circuito guazzorese molti i big delle 2 ruote

GUAZZORA. Si corre, oggi pomeriggio [illegible] strade della Bassa Valle Scrivia e parte sulle colline [illegible] Tortonese [illegible] «76° circuito guazzorese - Coppa Comune di Guazzora». Si tratta [illegible] più vecchia co[illegible] ciclistica del Tor[illegible]. La gara, che rientra nelle prove [illegible] tredicesimo «Trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia», è la seconda manifestazione [illegible] in programma e si annuncia molto combattuta per il buon numero di adesioni da parte dei corridori non solo [illegible] società lombarde ma anche di Piemonte, Veneto e Liguria.

Una lotta aperta quindi che si svilupperà lungo i 120 chilometri previsti. La partenza è stata fissata alle 14,30 dall'asilo Tagliacarne; l'arrivo sarà, come sempre, in via Vittorio Veneto. La corsa prevede una prima parte pianeggiante che i corridori dovranno ripetere sei volte (Guazzora, bivio per Sale, bivio per Castelnuovo Scrivia, quindi ritorno in paese). In questo primo tratto i corridori avranno modo di rodarsi e studiare qualche eventuale tattica. Successivamente dovranno affrontare la parte più difficoltosa, vale a dire, la salita del castello di Tortona, dove come ogni [illegible] no il grosso si selezionerà lasciando tra i primi solo i migliori.

Superato il castello i corridori raggiungeranno Sarezzano per poi scendere al bricco S. Michele. Quindi raggiungeranno Viguzzolo, Tortona, Castelnuovo Scrivia, Isola S.Antonio e, infine, l'arrivo di Guazzora.

Si tratta di una delle gare [illegible] cartello [illegible] trofeo: essa servirà, tra l'altro, per comprendere l'effettivo [illegible] del bergamasco Simone Toni attuale leader della classifica generale.

Il bergamasco è seguito nell'ordine da Raimondi, Sergio Previtali, Ivan Santini [illegible] [illegible] Cadenotti. [e. r.]

PALLONE ELASTICO

Il capitano della Pallonistica Monferrina cede anche a Molinari (Albese)

Aicardi issa bandiera bianca

Ma proseguono le polemiche con la Federazione

Ricky Aicardi (Monferrina)

[illegible] Aicardi non [illegible] l'ha fatta. L'Albese di Riccardo Molinari [illegible] piegato la Pallonistica Monferrina per 11-8 nell'incontro disputato [illegible] «Cesare Porro». Una partita che era avvolta, ancor prima dell'inizio, dalle polemiche [illegible] [illegible] malumore. La società monferrina ha ingoiato a fatica la decisione della Federazione di fissare l'incontro al 14 agosto, anziché, [illegible] era [illegible] ventilato, al 20 [illegible] 25.

«Veniamo continuamente penalizzati, perchè altre società [illegible] influenze [illegible] pressioni su chi è preposto [illegible] decidere equamente», [illegible] [illegible] segretario Mauro Crova. Comunque per Aicardi il problema maggiore non è derivato dall'atmosfera tesa, quanto piuttosto dalla tendinite al piede che sta creando gravi difficoltà. Pur partendo con convinzione e mettendo [illegible] segno quattro punti a raffica, Aicardi ha gradualmente continuato a cedere, lasciando campo libero all'avversario. Quando il dolore al piede [illegible] è acutizzato, il capitano ha lasciato il proprio posto in battuta alla spalla Novaro e l'ha sostituito nel ruolo minore. Novaro [illegible] l'ha messa tutta [illegible] ha dato il massimo, raccogliendo l'indiscusso riconoscimento da parte di tutti i fans. [illegible] [illegible] suo impegno non è [illegible] sufficiente ad evitare la sconfitta.

Aicardi è uscito dal campo amareggiato. Da [illegible] ventina [illegible] giorni, purtroppo, la tendinite gli impedisce di fare allenamenti e questo aggrava la situazione. Ancora una volta la Pallonistica, [illegible] [illegible] soffio dallo scudetto, vede in pericolo il sogno di conquistare il titolo italiano. I tifosi, tuttavia, non si perdono d'animo e si stringono intorno alla squadra, che giovedì dovrà affrontare Rosso a Cova. [illegible] nuovamente sul campo [illegible] Vignale domenica contro il superfavorito Vacchetto. [s. m.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Courmayeur, un turista romano è stato colpito da infarto in centro paese

Muore aspettando il medico

I volontari del soccorso hanno cercato invano il sanitario di turno, che in questo periodo assiste 50 mila persone, poi hanno avvertito l'elicottero. Polemiche per la mancanza di [illegible] pronto soccorso

COURMAYEUR. Un turista romano, Giorgio Peverini, 67 anni, commerciante, alloggiato all'hotel Telecabine [illegible] Dolonne, è morto sabato verso le [illegible] colpito da [illegible] infarto mentre passeggiava sul viale [illegible] Bianco. Era a pochi metri dal municipio e dallo chalet che ospita il comando dei vigili urbani, in attesa di un medico che potesse salvargli la vita.

Peverini, che era in compagnia della moglie e di alcuni amici, si è accasciato all'improvviso sul marciapiede. Le [illegible] condizioni sono sembrate subito gravi (era già sofferente [illegible] cuore [illegible] aveva tre by-pass). L'ambulanza dei volontari del soccorso è arrivata sul posto in pochi minuti, ma nessuno è riuscito a trovare un medico. E' stato quindi chiamato l'elicottero della protezione civile, che dopo una ventina di minuti è arrivato sul posto con un dottore a bordo, il quale non ha potuto fare altro che constatare la morte di Peverini. Nel frattempo un medico che passava per caso aveva fatto un estremo tentativo di rianimare il turista con un massaggio cardiaco.

Un episodio di ordinaria malasanità. Nel centro di una delle più rinomate località turistiche estive e invernali non soltanto non c'è un ospedale o un centro di pronto soccorso, ma può capitare che manchi anche un medico. La sanità pubblica ne prevede uno per [illegible] polazione che in questo periodo arriva a [illegible] mila persone. A Morgex c'è [illegible] poliambulatorio per fare esami clinici e avere ricette di farmaci.

Sauro Rocchio, medico oltre che vicesindaco di Courmayeur, commenta così l'episodio: «Perché [illegible] si trova un medico? Per mancanza di coordinamento, [illegible] perché i medici non ci siano. Il territorio della Comunità montana Valdigne comprende cinque Comuni: La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier, La Thuile e Courmayeur. Qui ci sono, [illegible] compreso, sei medici [illegible] base più un medico di turno al centro traumatologico di Courmayeur, la guardia medica a Morgex e il medico dei turisti. Il medico di turno [illegible] Centro è reperibile dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20. Di notte (tra le [illegible] e le 8) e il sabato dalle [illegible] alle 14 subentra la guardia medica. Il medico per i turisti è a giorni fissi nei vari paesi della Comunità montana. A Courmayeur visita anche il sabato pomeriggio fino alle 17 e la domenica mattina dalle 9 alle 11. Anche noi medici di base dopo le 14 [illegible] sabato non siamo più abilitati al servizio. Certo, continuiamo le visite ma a titolo privato, [illegible] neanche la copertura assicurativa dell'Usl, che cessa ogni sabato alle 14».

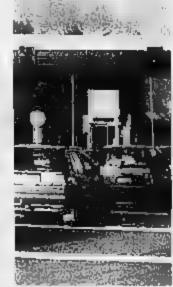
Sauro Rocchio, medico di base e vicesindaco di Courmayeur parla di mancanza di coordinamento nei servizi sanitari

«E' un problema che si trascina da anni - continua Rocchio - e che risulta più evidente nei periodi di maggior presenza turistica, quando la popolazione della Valdigne si decuplica. Occorrerebbe, soprattutto a Courmayeur, [illegible] ospedaliero privato, ma è un'utopia perché richiederebbe un investimento di almeno 10 miliardi e per [illegible] mesi all'anno servirebbe [illegible] di tremila persone. C'è poi da tener presente che l'infarto è imprevedibile e improvviso. Di infarto si muore anche in ospedale. Sabato a Courmayeur c'è stata un'altra morte per la [illegible] causa, meno evidente perché è avvenuta in casa, ma comunque [illegible] possibilità di intervento (si tratta di un medico di Novara, Ugo Nuvoloni, ndr). Tornando al discorso della reperibilità dei medici, posso solo dire che noi medici di base in questo periodo lavoriamo 18 ore al giorno. Le carenze, la mancanza di coordinamento sono altrove».

Gian Luigi [illegible]

Il poliambulatorio di Morgex, utilizzato per esami e visite mediche

IL DOPO FERRAGOSTO

Il «ricambio» dei turisti

[illegible] cala il [illegible] [illegible] turisti anche dopo il Ferragosto. Rimane il tutto esaurito in molte località, [illegible] la durata media delle vacanze è diminuita.

SCONFITTA [illegible]

Battuta 1-0 al «Perucca»

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha battuto per 1-0 sul proprio campo la formazione dell'Aosta allenata da Mar[illegible] Taffi (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 39

Il giovane alla guida è stato denunciato

Auto pirata travolge pedone e dehors

COURMAYEUR. Investe un pedone e fugge, poi, dopo poche centinaia di metri, perde il controllo della vettura che finisce contro il d[illegible] di una pizzeria. Così si è concluso il «Ferragosto bravo» di Adriano Zampieri, 28 anni, residente ad Aosta in via Parigi, 146. Il giovane [illegible] al volante dell'auto, una Uno bianca di proprietà del fratello minore Andrea, residente a Pré-Saint-Didier, in frazione Verrand. Guidava in stato di ubriachezza e con la patente revocata.

Verso le 21,15 di domenica percorrendo la strada regionale all'altezza dell'hotel Select Zampieri ha investito Antonio Scattoni, [illegible] 59 anni, nato a Orvieto e residente a Milano in via Crimea, che era appena [illegible] so dalla [illegible] auto e si stava avviando verso il centro in [illegible] pagnia della moglie. L'impatto è stato violento. Il turista milanese è rimasto privo di sensi sull'asfalto con [illegible] profonda ferita alla testa.

L'auto investitrice [illegible] proseguito la sua [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] paese. Sono intervenuti i vigili urbani e l'ambulanza, che ha trasportato il ferito all'ospedale di Aosta. La diagnosi: ferita al cuoio capelluto, sospetta frattura di due costole, vistose abrasioni alla schiena ed escoriazioni varie. La prognosi [illegible] otto giorni.

Mentre i vigili registravano le prime testimonianze, è giunta la segnalazione di un auto con le stesse caratteristiche di quella coinvolta nell'investimento che era finita contro il dehors della pizzeria del tunnel, a pochi metri [illegible] piazzale Monte Bianco.

Lì oltre ai vigili è intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Entrèves, [illegible] ha rilevato l'incidente e accompagnato in caserma Adriano Zampieri. Il giovane è stato denunciato a piede libero, oltre che per l'incidente, per omissione di soccorso, guida senza patente [illegible] stato di ebbrezza. L'auto è stata sequestrata. **[g. l. m.]**

La guardia forestale ha trovato i candelotti e la «gelatina» abbandonata a Blavy

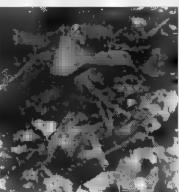
Dinamite e plastico nella discarica

Il materiale sarà presto fatto saltare dagli artificieri dei carabinieri. I militari pensano che gli esplosivi siano stati portati in quella zona da qualcuno che voleva disfarsene. Nei dintorni non ci sono cave né cantieri

NUS. Cinquantasei candelotti di dinamite, [illegible] metri [illegible] miccia, 3 involucri di «gelatina». Gli esplosivi erano stati buttati in [illegible] discarica abusiva qualche tempo fa: li hanno trovati sabato mattina i forestali di Nus. Il materiale [illegible] stato abbandonato a Blavy, nascosto in sacchetti [illegible] plastica in cattivo stato di conservazione. Il materiale (tranne la «gelatina») ha quasi 10 anni.

I carabinieri pensano che i controlli [illegible] tappeto» nelle cave [illegible] aver spaventato qualcuno, che deteneva più esplosivo rispetto al quantitativo consentito, al punto da cercare di disfarsene [illegible] più presto.

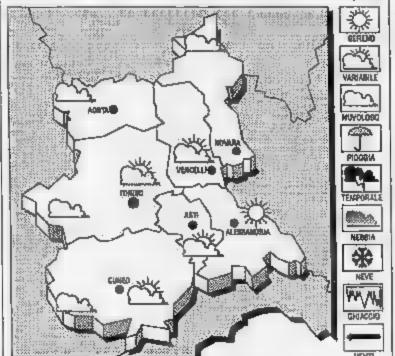
Quando hanno trovato l'esplosivo, i forestali hanno avvertito i carabinieri della stazione di Nus e della compagnia di St-Vincent. Il materiale è stato portato via [illegible] militari: gli artificieri di Torino lo faranno «brillare» al più presto.

La dinamite, le micce e la gelatina erano state abbandonate in [illegible] discarica di pietre e sassi, materiale di s[illegible] dei cantieri edili. Gli inquirenti ritengono che l'esplosivo sia del tipo utilizzato per le cave. In questo periodo, però, nella zona [illegible] ci sono nè cantieri nè cave.

I carabinieri hanno avviato gli accertamenti per capire chi abbia lasciato un simile quantitativo di dinamite in quella discarica. Una segnalazione dell'accaduto è stata inviata anche alla procura del tribunale. **[m. t. z.]**

[illegible] dai carabinieri nel cantiere [illegible] materiale elettrico

AOSTA. E' stato sorpreso dai carabinieri in un cantiere edile mentre stava cercando di portare via materiale elettrico [illegible] carriola. I militari del [illegible] cleo radiomobile hanno [illegible] stato, con l'accusa di furto aggravato, Fabio Murzilli, 24 anni, residente ad Aosta. Il giovane è stato denunciato anche per la detenzione e porto abusivo di un coltello. L'episodio è avvenuto ieri poco prima delle 4.

Al «112» è arrivata una [illegible] gnalazione anonima: qualcuno [illegible] notato [illegible] [illegible] movimento» nel cantiere per la costruzione della nuova sede dell'assessorato regionale all'Industria, dove una volta c'era il cinema «Lux». In pochi minuti sono arrivati gli uomini del nucleo radiomobile. La recinzione del cantiere era divelta. I militari sono entrati e hanno visto Murzilli con la carriola: [illegible] caricato [illegible] compressore, una bobina di filo trifase lunga 50 metri e 2 centraline elettriche.

La porta del magazzino dove vengono custoditi gli attrezzi era [illegible] forzata. Murzilli era arrivato fino al cantiere su una «Vespa 50»: resta da chiarire in [illegible] modo avrebbe portato via l'attrez[illegible] rubata. Fabio Murzilli è stato portato in caserma: soltanto in tarda mattinata è stato trasferito nel carcere di Brissogne. Le indagini continuano. I militari stanno cercando di appurare se il furto del materiale elettrico sia stato eseguito «su commissione». **[m. t. z.]**

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER DOMANI. Sull'arco alpino cielo da poco nuvoloso a nuvoloso [illegible] possibilità di isolate manifestazioni temporalesche. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tra[illegible] per foschie in pianura. **TEMPERATURA.** Senza sensibili variazioni. **VENTI.** Deboli. **TENDENZA DEL TEMPO.** Generalmente sereno e poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 30; min: 14; media: 23

UN ANNO FA
Max: 31; min: 16; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Vercelli 30; Alessandria 30, Novara 31; Cuneo 29; Asti 30.

Brissogne, le donne denunciano la mancata attuazione di programmi di recupero e riabilitazione

«Noi detenute in un carcere sovraffollato»

La protesta è verso i politici, ma senza lo sciopero della fame

BRISSOGNE. «Oggi il carcere vive una situazione regressiva, di imbarbarimento, per una serie di ragioni, fra cui vanno citate prima [illegible] tutto il sovraffollamento e la mancata applicazione delle poche leggi che hanno validità per il settore delle [illegible] di pena». Sono affermazioni delle detenute del carcere di Brissogne: lamentano le difficoltà che si incontrano nella casa circondariale valdostana per far applicare i programmi di riabilitazione e di recupero. Protestano, [illegible] non fanno lo sciopero della fame indetto a livello nazionale.

Le detenute dicono che «gli unici corsi professionali, sovvenzionati dalla regione Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] interessanti ed hanno visto un'attiva partecipazione di molte di [illegible]. E aggiungono che «pur apprezzando quello sforzo riteniamo che ai fini di un futuro reinserimento lavoratori sarebbe più utile arrivare all'istituzione di corsi per conseguire [illegible] titolo di qualifica professionale, valido [illegible] tutto il territorio nazionale».

Il carcere di Brissogne. Le detenute denunciano le condizioni in cui vivono

Le detenute fanno presente quella che può sembrare una apparente contraddizione: so[illegible] in una situazione di sovraffollamento pur essendo poche. Il sovraffolamento [illegible] problemi per la convivenza tra le detenute, il fatto di [illegible] poche limita le iniziative di riabilita[illegible] [illegible] sono spesso «bocciate» perché non ci sono abba[illegible] iscrizioni. Una carenza che viene segnalata è poi quella dell'asilo nido: non c'è [illegible] locale adibito a questo uso, le detenute madri vengono trasferite.

Le detenute riconoscono l'impegno degli operatori di Brissogne e indirizzano le loro lamentele ai politici, [illegible] la frase: «Cambiano i partiti, cambiano gli uomini politici.... ma i problemi rimangono irrisolti». Le detenute ricordano che già nel 1975 si era cercato di dare risposte ai problemi del sistema penitenziario, senza ottenere risultati apprezzabili.

Anche la legge «Gozzini», di[illegible] le detenute, «è destinata a fallire». Le loro conclusioni sulla attuale situazione: «Le carceri sono piene, i suicidi sono in aumento, anche se non tutti avranno la notorietà che è toccata ad alcuni. Noi cerchiamo delle risposte dallo Stato.... ma c'è uno Stato?». Le detenute di[illegible] poi di affidare le loro considerazioni alla sensibilità dell'opinione pubblica, nella speranza che un vasto movimento di opinione possa migliorare la situazione carceraria. **[b. bas.]**

In Val di Rhêmes

«Omar il terribile» è [illegible] via sulla [illegible] Parey

AOSTA. Tre alpinisti valdostani hanno tracciato domenica una [illegible] via sulla Granta Parey. L'impresa è riuscita a Ezio Marlier, Mario Ogliengo e Salvatore Gagliano. I tre, che [illegible] vano già tentato la scalata martedì e [illegible] dovuto rinunciare per problemi tecnici, sono partiti domenica mattina dal rifugio Benevolo in Val di Rhêmes alle [illegible]. Hanno affrontato una parete di 300 metri [illegible] 3 strapiombi e difficoltà di 7° e 8° gra[illegible]. L'arrampicata si è [illegible] ai 3200 metri della vetta della Granta Parey intorno [illegible] 16,30.

Durante l'ascensione gli alpinisti valdostani hanno utilizzato 8 tiri [illegible] corda e 18 chiodi a [illegible] del tipo «spit», gli unici in grado di garantire sicurezza su una parete con placche molto compatta. Parte della scalata si è svolta in arrampicata libera. La parete è stata lasciata attrezzata ed è stata battezzata «Omar il terribile» in onore [illegible] figlio di Ogliengo. **[a. c.]**

Gli abitanti di corso Ivrea protestano per il pericolo di incidenti nella zona

«Vogliamo i dossi anti-velocità»

Sotto accusa il rettilineo dal cavalcavia all'arco d'Augusto. «Spinge automobilisti e motociclisti ad accelerare». La proposta: cunette o fossi ravvicinati e ben indicati per evitare rischi a chi guida

AOSTA. I residenti in corso Ivrea si lamentano per l'eccessiva velocità delle auto e delle moto nella strada e chiedono interventi urgenti per limitarla. Il [illegible]rso è molto trafficato perché è l'ingresso [illegible] Aosta per chi arriva [illegible] Torino: dopo una leggera curva verso destra, [illegible]so Ivrea si presenta agli automobilisti ed ai motociclisti come un ampio rettilineo, che invita ad accelerare fino al [illegible] foro che precede il po[illegible] sul Buthier, che segna l'ingresso nel centro storico [illegible] capoluogo regionale.

Anche per chi [illegible] da Aosta, appena superato [illegible] ponte viene quasi naturale aumentare la velocità. Paolo Enriore, [illegible] negozio di fotografo e abitazione nel [illegible] sollecita assieme al vicino di casa Giuseppe Napoli, pensionato, interventi da parte del Comune.

Le proposte: dossi o cunette «ferma velocità». Enriore e Napoli dicono: «Non parliamo a titolo personale, [illegible] a nome di altri residenti [illegible] commercianti, anche loro esasperati dall'alta velocità dei veicoli, che provocano una media [illegible] un incidente alla settimana».

Corso Ivrea non è una tipica via «di scorrimento» che porta dalla periferia la centro della città, ma una strada [illegible] tutta una serie di servizi, che creano molto movimento e parecchio traffico, con soste e partenze continue. A metà del corso [illegible] è anche una scuola, [illegible] media «Saint-Roch». Nel periodo in cui vi [illegible] le lezioni vi sono momenti di [illegible] [illegible] au[illegible] davanti allo stabile soprattutto all'entrata e all'uscita [illegible] ragazzi, con gravi pericoli a [illegible] delle auto che arrivano a forte velocità.

Enriore e Napoli dicono che vi è sempre un vigile che regola il traffico. «Un provvedimento senza il quale vi sarebbero stati [illegible] sicuro più incidenti di quelli pur numerosi che già si sono verificati». Per chi percorre il corso da Aosta verso Torino, a circa metà della [illegible]da, si presenta in bivio per via Montagnayes, con un ampio spazio che è stato destinato a parcheggio.

[illegible] via Montagnayes vi [illegible] un ufficio postale molto frequentato e attorno [illegible] parcheggio di via Montagnayes vi [illegible] molti negozi, un bar, un tabaccaio con vendita [illegible] giornali, una pizzeria e nello stesso corso si trovano negozi [illegible] tipo più svariato; è logico che in quei negozi vadano anche molti aostani che cercano [illegible] evitare il sovraffollamento del centro. Enriore e Napoli chiedono che il Comune metta «i dossi o realizzi le cunette, purché faccia qualco[illegible]. Viene giudicato contraddittorio che alcuni dossi siano stati messi in corso Battaglione Aosta e in via Chambéry, nella zo[illegible] di entrata e uscita Ovest di Aosta, mentre è stata del tutto trascurata la zona Est.

E' vero che i dossi ad Ovest sono stati criticati, ma perché erano troppo alti, troppo poco frequenti e anche troppo larghi e mal segnalati. Invece in corso Ivrea si chiedono dossi meno alti, più ravvicinati e ben segnalati, così da evitare colpi dannosi alla carrozzeria per gli automobilisti velocità più moderata già agli imbocchi della via. In alternativa potrebbero andare bene, dicono ancora i portavoce dei residenti anche i «fossi» scavati nel terreno, l'esatto opposto [illegible] «dossi», da realizzare però con la stessa logica [illegible] cioè non troppo profondi, ravvicinati e [illegible] indicati.

Bruno Baschiera

All'uscita dal cavalcavia che [illegible] in corso Ivrea ci sono già stati molti incidenti, qualcuno anche mortale

[illegible]

AOSTA

Migliora il ragazzo ferito in moto

Lieve miglioramento per Loris Pepe, il ragazzo di 16 anni che venerdì è rimasto ferito in un incidente in [illegible] in via Colonnello Alessi. E' sempre in coma e rischia complicazioni: i medici [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi.

BRISSOGNE

Incidente alla barriera dell'autostrada

Gianfranco Ballarè, 71 anni, di Milano, è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri alla barriera autostradale di Brissogne. L'uomo viaggiava su un'Alfa «75», che è finita [illegible] la la protezione in [illegible] del casello. Ballarè ha riportato contusioni, guarirà in pochi giorni. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada [illegible] Pont.

[illegible]

Appalto per ristrutturare la microcomunità

Il Comune ha indetto una licitazione priv[illegible] per l'appalto dei lavori [illegible] ristrutturazione della microcomunità «Marta Thédy». L'importo [illegible] base d'asta [illegible] un miliardo e [illegible] milioni.

AOSTA

Le ricerche sulla toponomastica

Continuano le ricerche sulla toponomastica valdostana. Per incentivare lavori di approfodimento, la giunta regionale ha stanziato 29 milioni in borse di studio per ricercatori e studiosi.

SAINT-VINCENT

Giro turistico del paese e [illegible] in musica

Si svolgerà oggi alle 10 un giro turistico del paese. Alle 21 in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto suonerà l'«Orchestra filarmonica [illegible] Crajova», diretta da Marco Cellistein.

[illegible]

Il Col des Montets visto da Gianni Bersezio

«Scendendo dal Col des Montets» [illegible] il tema di [illegible] [illegible] dei dipinti [illegible] Gianni Bersezio, che espone fino al 20 agosto nella saletta d'arte del Verrand, [illegible] Pré-St-Didier. Gli orari di apertura al pubblico sono dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle [illegible] alle 22,30.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

[illegible] al rifugio Città [illegible] Mantova

Oggi [illegible] in programma una gita con guida al rifugio Città di Manto[illegible]. A Saint-Jean, alle 21,30, nel salone d'onore del Castel Savoia, l'associazione Amici della musica ha organizzato un concerto della pianista Anna Maria Cigoli: suonerà Brahms, Schumann e Liszt.

Progetto per rivitalizzare le acque

«Operazione laghi» Seminati i salmerini

AOSTA. Atteso «ritorno» per i pescatori della Valle: il salmerino alpino, un pesce della famiglia dei salmonidi, con striature grigio-verdi [illegible] molto simile alla trota, [illegible] reintrodotto nei laghi del Battaglia (Brusson), del Vercoce (Champorcher), [illegible] Luzer (Cogne) e nel lago del Liconi (Morgex), non appena la Coreco avrà firmato la delibera.

Settemila [illegible] 500 esemplari avvieranno il primo processo [illegible] ripopolamento dopo decenni. Un'operazione che permette ai responsabili del Consorzio regionale pesca di realizzare [illegible] obiettivo importante per il patrimonio ittico della Valle.

«Una concreta rivitalizzazione delle nostre acque - di[illegible] Antonio Crea, presidente del Consorzio - potrebbe presto diventare realtà [illegible] la Regione affidasse l'incarico di elaborare uno studio sulla fisionomia e sulla qualità dei laghi. Seguendo l'esempio della "Carta ittica", predisposta per esaminare la vita nelle acque della Dora».

I salmerini, che non potranno essere pescati prima di [illegible] anni, sono stati forniti da un allevatore di Brescia e hanno una assoluta garanzia genetica. Questa specie vive in ambienti con temperatura fredda, si riproduce in profondità e il suo tipo di alimentazione non invade l'habitat della trota. «E' sconsigliabile - fa sapere Crea - evitare la convivenza dei due pesci [illegible] abbiamo deciso di non introdurre altre [illegible] nei 4 laghi indicati».

Dall'inizio degli Anni '50, nei laghi della Valle sono stati immessi ingenti quantitativi di trote senza istituire [illegible] ricerca sulla presenza di altre speci. Non è possibile avere informa[illegible] precise sull'epoca di «scomparsa» del salmerino dalle nostre acque. L'unica certez[illegible] è riferita ai laghi delle Alpi orientali, le cui acque abbondano [illegible] questo salmonido.

«Le tecniche di cui disponia[illegible] - rileva il presidente del Consorzio pesca - consentono di selezionare le semine, in modo da valorizzare l'aspetto naturalistico e ittico di fiumi e laghi. E' divenuta improrogabile la rivalutazione dei laghi». [s. l.]

A Verrayes

In fiamme 3 mila metri di arbusti

VERRAYES. Ieri pomeriggio [illegible] incendio si è sviluppato in un'area incolta vicino alla fra[illegible] La Cretaz di Verrayes. Le fiamme hanno distrutto oltre 3 mila metri di arbusti, prati e sterpaglie e sono riuscite a raggiungere i tetti di due vecchi fienili.

L'allarme è scattato alle 14,30. I primi ad intervenire [illegible]no stati i vigili del fuoco volontari [illegible] paese, che hanno incominciato [illegible] spegnere l'incendio utilizzando l'acqua di irrigazione. Sono arrivati sul posto anche i vigili del fuoco di Aosta, con due autobotti.

Per spegnere le fiamme, poco distanti dal villaggio, sono state necessarie due ore di lavoro. I danni non sono rilevanti: le fiamme hanno appena lambito i tetti dei fienili. I vigili del fuoco hanno aperto un'indagine per scoprire le cause dell'incendio, che finora non sono ancora [illegible] chiarite: non [illegible] escluso che all'origine [illegible] rogo possa esserci il solito mozzicone di sigaretta gettato incautamente tra i cespugli aridi. [m. t. z.]

Delusione ai campionati mondiali di Stoccarda per la mezzofondista di Gressan

La Brunet punita per due secondi

Roberta, che ha corso i 3000 metri in condizioni fisiche precarie, è stata la prima delle escluse dalla finale. Gli occhi dei tifosi valdostani sono ora puntati su Ottoz, che giovedì affronterà le batterie dei 110 ostacoli

La stagione sfortunata di Roberta Brunet si è conclusa con l'eliminazione

AOSTA. I campionati mondiali [illegible] atletica [illegible] sono inaugurati con una delusione per la Valle d'Aosta. La mezzofondista di Gressan Roberta Brunet non [illegible] l'ha fatta per [illegible] soffio (due secondi dopo 3000 metri di gara) a entrare nella finale dei mondiali di Stoccarda [illegible] a proseguire [illegible] al Gottlieb Daimmler Stadium (ex Neckarstadium) il cammino intrapreso con il ter[illegible] posto agli europei [illegible] Spalato, il sesto ai mondiali di Tokyo e la finale olimpica [illegible] Barcellona. Roberta non era in condizioni ideali per affrontare un appuntamento così importante [illegible] non ha neppure corso male, a volte a centro gruppo a [illegible] altri momenti lontana dai rischi della «corda» [illegible] una volenterosa progressione all'esterno. Ma dopo i primi 2000 metri ha perso il treno delle migliori e si è dovuta accontentare del settimo posto con 8'57"46 in [illegible] gara in cui tutte le sei avversarie che l'hanno battuta [illegible] [illegible] qualificate.

Ha vinto la prima serie la diciannovenne cinese Linli Zhang in 8'48"85 davanti all'ex campionessa europea britannica Murray (8'51"30). [illegible] si pensa che sono state ammesse alla finale le prime 4 delle [illegible] serie e i tre migliori tempi bisogna segnalare che la Brunet ha fatto segnare il primo tempo delle escluse e per un solo secondo e [illegible] centesimi di differenza dalla tedesca Loker ha mancato la [illegible] quarta finale consecutiva in un grande appuntamento, a coronamento di una stagione non troppo fortunata.

La Brunet [illegible] poi stata inserita in una prima serie terribile, con [illegible] Murray, la Romanova, la Kiplegat e con la forte danese Hulst (finita addirittura 11ª). E' chiaro che quando si corre a 15 secondi dai propri limiti non si possono accampare scuse ma un po' di [illegible] c'è, perché anche in questa [illegible] il traguardo era vicinissimo e a portata [illegible] mano.

Giovedì, acciacchi e sfortuna permettendo, toccherà a Lau[illegible] Ottoz nelle batterie [illegible] nelle eventuali semifinali degli ostacoli alti. [c. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Caro sindaco, attento [illegible] quei lavori

Gentile sindaco di Aosta, una mattina alle 8 mi [illegible] permesso di segnalarti un piccolo inconveniente che avevo visto una sera con un amico funzionario regionale di Torino e a cui poteva soddisfare in pochi minuti l'impresa Maddalena. Vorrei consigliarti (con molta umiltà, perché Aosta ha in te un ottimo sindaco, capace, umile, intelligente) [illegible] far controllare i lavori e [illegible] far controllare tutte le fatture.

Non vorrei che tu finissi come il sindaco di Genova. Ho sempre votato pds e credo nella giustizia. Buon lavoro.

Lettera firmata, Aosta

Lettera a un carcerato che si è pentito

Chi ti scrive [illegible] [illegible] uno che crede in un Dio buono e perfetto (proprio [illegible] te), ma uno che crede nell'uomo, [illegible] i suoi difetti, con le [illegible] debolezze.

Caro amico di Bruno e caro [illegible] di Franco, la vita deve essere vissuta anche nel dolore, soprattutto nel dolore. Dov'è andata a finire la tua grande personalità? Hai sbagliato, hai pagato (lo [illegible] che il carcere [illegible] molto duro) [illegible] devi ancora (giustamente) pagare, perché io non credo nel perdono.

Credo invece (come diceva Primo Levi prima di lasciarci tragicamente con il [illegible] suicidio) nella giustizia umana. Ti sei pentito, lo so che ti sei pentito, forza dunque.

Franco Motto, Aosta

Gli alpini valdostani ringraziano La Stampa

In occasione delle celebrazioni [illegible] 70° anniversario di fonda[illegible] della sezione valdostana degli alpini, la redazione de La Stampa ha dato ampio risalto con vari articoli, che [illegible] stati molto apprezzati non soltanto dagli alpini, ma anche dalla popolazione valdostana [illegible] dai molti nostri ospiti. Un forte ringraziamento a [illegible] [illegible] tutti gli alpini [illegible] un mio personale riconoscimento per la vostra valida collaborazione.

Lino Sartore, presidente della sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.461
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] *del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) [illegible].465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: [illegible]807.067
Brusson: [illegible] 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 22 agosto 1993
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, c.so Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi; *Agip*, c.so Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* [illegible] Chenoux); *Agip*
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Erg*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.546

[illegible]

AOSTA

MORTI. Clemente Gerard, [illegible] anni, pensionato, Cogne.

[illegible]

NATI. Matteo Consol.
SI SPOSERANNO. Valter Soster [illegible] Cristina Cesaro; Mirco Ugonino Graino [illegible] Daniela Colliard; Olivio Reschia con Omella Barailler.
MORTI. Francesca Priod, [illegible] anni, casalinga, Pont-Saint-Martin; Andreina Chenuil, [illegible] anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

[illegible]

La Thuile. Quattrocentoventi milioni sono [illegible] stanziati dalla giunta [illegible]gionale per [illegible] prima fase dei lavori [illegible] protezione del villaggio Thovez, nel Comune di La Thuile, che è minac[illegible] [illegible] rischio [illegible] frane.
St-Christophe. Per giovedì [illegible] [illegible]vocato il consiglio comunale, che deve discutere sei punti all'ordine del giorno. In particolare [illegible] essere approvato il servizio di refezio[illegible] scolastica, con le relative tariffe.
Aosta. Il Comune ha indetto un concorso per un funzionario nel settore socio-assistenziale. Potranno partecipare i laureati in Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze politiche, Giurisprudenza [illegible] Economia e commercio. Le domande dovranno [illegible] inviate all'ufficio personale entro il 27 agosto.

GLI [illegible]

GRESSONEY

«Emozioni speleologiche»

Oggi alle 21 è in programma a Gressoney La Trinité, nel salone comunale, una proiezione di diapositive intitolate «Emozioni speleologiche».

GABY

Luci e colori in diapositiva

La Pro loco di Gaby ha organizzato per oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, [illegible] proiezione di diapositive dal titolo «Luci e colori della Valle d'Aosta». Replica dello spettacolo domani sera.

ANTEY

Escursione guidata

Domani è in programma ad Antey un'escursione con guida sulla «Balconata del Cervino». Ritrovo alle 6,20 sul piazzale dell'azienda [illegible] soggiorno di Antey.

CHAMOIS

Pomeriggio di animazione

Domani è in programma a Chamois alle 16 [illegible] pomeriggio [illegible] animazione. Il ritrovo è [illegible] par[illegible] giochi, ingresso libero. Per oggi invece è in programma il torneo di ping pong.

[illegible]

«Pagine [illegible] storia valdostana»

Nell'ambito dell'iniziativa [illegible]gine [illegible] storia valdostana» si svolge oggi alle [illegible] nella sala del consiglio comunale una conferenza con Ezio Emerico Gerbore, che parlerà sul tema «La [illegible]munità valdostana i suoi pascoli e i suoi alpeggi - Cogne tra il XII e il XV secolo».

COURMAYEUR

Prosa all'hotel Ange

Nel giardino dell'ex hotel Ange [illegible] in programma per oggi una serata di prosa. L'appuntamento è per le 21,15. L'ingresso è libero.

SARRE

Festa patronale

Al campo sportivo si svolge oggi [illegible] festa patronale di [illegible] Maurizio e di [illegible] Eustachio. Il pomeriggio di domani è dedicato all'animazione per i piccoli.

Vacanze più corte in confronto allo scorso anno

Turismo, tutto esaurito ma solo per pochi giorni

AOSTA. [illegible] verificando il tipico ricambio del dopo Ferragosto». [illegible] le parole degli operatori turistici valdostani che commentano così il movimento che c'è [illegible] domenica nel tardo pomeriggio e anche nella giornata di ieri. Il gran numero di auto e pullman che ha lasciato la Valle d'Aosta ha fatto pensare a un «contro-esodo» subito dopo il Ferragosto. Non è stato così.

Oggi vi sono difficoltà a trovare una camera sia in Aosta e nel [illegible] circondario sia nelle località turistiche di montagna. Chi cercava una sistemazione ha trovato qualcosa ieri, ma già oggi si è di nuovo al «tutto esaurito». In tutta Courmayeur, [illegible] alle 17 era disponibile soltanto una [illegible] doppia in [illegible] hotel a quattro stelle, oggi di [illegible] già occupata.

La speranza degli operatori è di avere il «tutto esaurito» almeno fino a domenica prossima, anche se forse già verso metà settimana vi sarà qualche partenza.

Per Aosta, alcuni turisti che hanno sostituito chi ha deciso di partire domenica sera hanno chiesto camere per 3-4 giorni e non per [illegible] settimana completa. [illegible] caselli dell'autostrada Torino-Aosta il giorno di Ferragosto ci sono stati 48 mila 781 transiti. Erano stati 51 mila 858 il 15 [illegible] agosto dello scorso [illegible]. Comunque finora, nei primi 15 giorni del mese, vi sono stati solo 200 passaggi in meno rispetto ai 659 mila dello [illegible] anno.

Il dato conferma l'impressione che molti hanno avuto, e cioè che anche in Valle d'Aosta questa estate sia stata caratterizzata in modo più consistente che [illegible] passato dal turismo definito del «mordi e fuggi», con molte famiglie alla ricerca di refrigerio in montagna soprattutto nel fine settimana, per uno [illegible] due giorni al massimo. Molti passaggi in autostrada, quindi ma, salvo che in queste due settimane di Ferragosto, parecchi posti liberi negli alberghi.

Già dai primi di luglio molti albergatori avevano detto di esser sicuri di avere il «tutto esaurito» solo per 15-20 giorni al massimo: una previsione che [illegible] sta rivelando giusta. Adesso l'attenzione degli osservatori [illegible] per la fine [illegible] e le prime settimane di settembre. Nel passato vi sono stati in quei giorni degli insperati «recuperi» di presenze.

[illegible] bas.]

Continua anche dopo Ferragosto il «pienone» in quasi tutta la Valle

Completamente distrutto il tetto di casa Vitale, danni stimati per 150 milioni

Breuil, brucia la vecchia villa

L'incendio forse è stato provocato da alcuni giovani che avevano acceso il caminetto per una grigliata. Le fiamme sono state domate da vigili del fuoco volontari e effettivi

CERVINIA. Domenica sera un incendio ha completamente distrutto il tetto della vecchia Villa Vitale, in stato d'abbandono da molti anni e disabitata. L'ammontare dei danni è [illegible] 150 milioni. La causa dell'incendio è stato [illegible] fuoco acceso da un gruppo di giovani nel caminetto della vecchia villa per una grigliata. La canna fumaria ostruita può avere originato l'incendio.

Il gruppo di ragazzi, tutti maggiorenni, aveva avuto [illegible] permesso di f[illegible] la grigliata di Ferragosto dal proprietario della casa, un ingegnere [illegible] Milano. I carabinieri del Breuil sono intervenuti a Villa Vitale per identificare i responsabili. Due giovani [illegible] gruppo, Francesco Mazza, 23 anni, di Roma, e Jean Michel Strino, 19, [illegible] ad Aosta ma residente nella capitale, [illegible] stati interrogati, poi denunciati a piede libero.

Il fuoco [illegible] divampato verso le 18. Sono intervenuti subito i vigili del fuoco volontari del Breuil, poi quelli [illegible] Valtournenche [illegible] la loro autobotte, e infine tre squadre [illegible] vigili del fuoco di Aosta con un'autoscala [illegible] due autobotti. L'incendio [illegible] domato poco dopo la mezzanotte. «Villa Vitale» è sulla sinistra della strada del Cristallo, accanto al Residence Cervinia, dove ha l'appartamento Mike Bongiorno, un po' isolata e circondata da un grande giardino in mezzo alla pineta. Questo ha evitato che il fuoco si propagasse ad altri edifici.

L'allarme è stato dato dagli abitanti dei condomini vicini. Fra i primi a giungere sul posto alle 18,15, il responsabile [illegible] vigili del fuoco volontari di Cervinia, Dandolo Maggi. Da Valtournenche più [illegible]rdi sono giunti con la loro autobotte, i vigili del fuoco volontari, comandati [illegible] Valerio Cappelletti. Infine da Aosta sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco.

«L'incendio di domenica sera ha [illegible] in evidenza l'inadeguatezza della protezione antincendio del Breuil - dice Maggi -. A Cervinia siamo in una decina di volontari e abbiamo in dotazione [illegible] scala, una trentina di estintori, alcuni elmi, una sessantina di manichette di gomma e la vecchia motopompa regalata al Breuil da Renato Rascel nel 1964, praticamente inutilizzabile. La nostra buona volontà non basta».

[r. s.]

VOLONTARIATO

Pochi vigili al Breuil

Cervinia non [illegible] protetta a sufficienza dal pericolo di incendi per mancanza di persone. La denuncia arriva da Valerio Cappellatti, responsabile [illegible] vigili del fuoco volontari [illegible] Valtournenche. «Abbiamo chiesto un'autopompa anche per il Breuil - dice - e speriamo che ci venga assegnata. Ma bisogna poi trovare un gruppo di pe[illegible] sul posto su cui fare affidamento per farla funzionare, seguire i corsi [illegible] le esercitazioni di aggiornamento. Per ora, tolto Dandolo Maggi, responsabile dei volontari di Cervinia, sempre reperibile, non c'è». Maggi però afferma: «Questa può [illegible] la conseguenza della mancanza di dotazione dei mezzi idonei. Ciò demotiva questa forma [illegible] volontariato, che beneficia soltanto di un modesto rimborso spese in caso di intervento e per i corsi di aggiornamento. Un volontariato che ritengo indispensabile e che, [illegible] opportuna sensibilizzazione, è realizzabile anche a Cervinia».

[l. c.]

Sospeso il decreto che bloccava l'attività fitosanitaria al confine con la Svizzera

«I controlli al G. S. Bernardo continueranno»

L'onorevole Caveri: «Saranno potenziati mezzi e personale»

ST-RHEMY-EN-BOSSES. [illegible] spedizionieri [illegible] Gran [illegible] Bernardo possono tirare un sospiro di sollievo. Il decreto che penalizzava i controlli fitosanitari alla frontiera [illegible] stato sospeso per due mesi. L'onorevole Luciano Caveri, che ha seguito [illegible] particolare attenzione l'evoluzione di tutta la vicenda «spedizionieri», dice: «Si trattava di modificare un decreto emanato in applicazione di alcune direttive Cee [illegible] teneva conto dell'attività fitosanitaria esercitata alla frontiera del Gran San Bernardo. Abbiamo [illegible] ampie assicurazioni dal governo che sarà ripristinata la precedente situazione e, anzi, [illegible] previsto [illegible] potenziamento delle attrezzature e del personale proprio per garantire un più efficace controllo sull'introduzione in Italia di legname proveniente da paesi extracomunitari come la Svizzera, l'Austria e la ex-Jugoslavia».

Gli spedizionieri ricominceranno a lavorare al traforo del Gran San Bernardo

Piero Tognonato, della Ceppi [illegible] Marcoz, [illegible] delle società più danneggiate dalla direttiva Cee, dice: «Per ora il pericolo [illegible] scongiurato. Speriamo che il dipartimento dell'Agricoltura si [illegible]cordi delle indicazioni dell'onorevole Caveri e che prima di decidere contatti la Regione».

Nel frattempo l'Inps ha emesso una circolare sull'applicazione delle norme relative all'indennità di mobilità delle imprese di spedizione internazionale, magazzini generali e spedizionieri doganali che hanno sospe[illegible] [illegible] soltanto ridotto l'orario di lavoro dei propri dipendenti.

Scopo principale [illegible] di ricono[illegible] ammortizzatori sociali per le imprese, non industriali o [illegible] di 15 dipendenti, che ora [illegible] sono prive. I datori di lavoro, spiega la circolare, dovranno anticipare l'indennità ai propri dipendenti «non essendo previsto il pagamento diretto da parte dell'Istituto». Destinatari del provvedimento, per un anno, sono i dipendenti, già in servizio il 1° gennaio 1992, sospesi dall'attività entro il 1993 per l'abolizione delle frontiere fiscali [illegible] dei controlli doganali. Secondo il decreto 199 [illegible] 1993, saranno ammessi a a percepire l'indennità 3500 lavoratori.

[e. bl.]

L'Azienda ribadisce l'aumento di investimenti

«Più lavoro per l'Enel con gli appalti esterni»

AOSTA. Il sindacato parla di «Organico ridotto "all'osso"» nel settore distribuzione dell'Enel valdostano, la direzione dell'azienda ribatte [illegible] «negli ultimi 5 anni il totale degli impiegati è calato soltanto di qualche unità». Disaccordo anche sulle cifre: per i sindacati «quest'anno altri 30-40 lavoratori andranno in pensione e l'azienda non sembra intenzionata a sostituirli»; l'Enel parla di «16 persone che passeranno [illegible] settore produzione e quello della distribuzione, seguendo il piano [illegible] mobilità deciso in accordo con i sindacati».

Il direttore del distretto dell'Enel valdostano, Pasquale Pappacoda, fornisce anche qualche dato: «Negli ultimi an[illegible] abbiamo aumentato gli appalti a ditte esterne per gli impianti e la manutenzione - spiega -. E' vero che dai 293 impiegati nel settore distribuzione nel [illegible] siamo passati ai [illegible] quest'anno, [illegible] bisogna anche dire che nel '92 sono stati fatti investimenti e appalti all'esterno [illegible] dell'azienda sufficienti a [illegible] oltre 75 operai. Questo significa che i posti di lavoro sono stati aumentati, anche se a lavorare sono ditte [illegible] all'Enel».

La direzione dell'azienda [illegible] anche la situazione di «ritardi nei contratti e nelle forniture» e di «aumento di durata e di numero dei guasti» segnalata da Fnle/Cgil e Uilsp/Uil. [illegible] qualità del servizio è migliorata - dice Pappacoda -. Basta guardare i tempi medi di allacciamento. In valle sono [illegible] due giorni e mezzo contro il limite di 5 giorni tollerato a livello nazionale. Anche le spese per la manutenzione sono aumentate, dai 600 milioni dell'88 ai [illegible] miliardi e 800 milioni previsti per il '93. Non so come si possa ancora parlare di calo negli investimenti».

[c. l.]

A Lignano

Sopralluogo nella colonia dei bambini

QUART. «Da quando i genitori [illegible] ragazzi in vacanza a Lignano hanno letto sul giornale dei possibili rischi cui andavano incontro i loro figli il centralino della nostra comunità [illegible] andato in tilt». Così dice Paolo Charbonnier, presidente della Comunità montana Monte Emilius. E per poter essere più preciso sulle condizioni dei 79 ragazzini in colonia a Lignano Sabbiadoro è andato nella località lagunare a Ferragosto con il sindaco di Fénis, Pino Cerise.

«Un sopralluogo che avremmo preferito fare con più calma - precisa Charbonnier -, ma le telefonate preoccupate dei geni[illegible] ci h[illegible] consigliato di andare subito per verificare quale fosse la situazione. Abbiamo rilevato che i ragazzi [illegible] tranquillissimi, si divertono, il mare è bello e non si sente questo clima di preoccupazione. Non ci sono pericoli immediati».

Anche Dionigi Glarey, responsabile per le colonie dei minori della Comunità montana del Grand Combin, è stato subissato di telefonate. «Tutti chiedevano se si doveva fare qualcosa. Qualcuno suggeriva di andare a prendere subito i ragazzi. In caso di pericolo, anche minimo, tutti i bambini verranno fatti rientrare». La racco[illegible] che ripetono dalla colonia [illegible] la stessa di qualche giorno fa: «Non allarmate i figli al telefono. Nessuno è preoccupato e sarebbe meglio non dire nulla durante i contatti che hanno con le famiglie».

[e. bl.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______________ Cognome ______________

Via ______________ C.A.P. ______________

Tel. ______________ Città ______________

Firma ______________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** ■ Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 ■ L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

■ COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Manifestazioni e proposte da scegliere in alternativa alle vacanze

Cento idee per chi è rimasto

Ad Alagna l'omaggio alla Capanna Margherita. A Ranco sul Lago Maggiore mostra sulla ferrovia Vigezzina. Iniziative nell'Alessandrino, nell'Astigiano e in Val d'Aosta

Sono numerose, nonostante tutto, le occasioni di svago per coloro che hanno rinunciato alle ferie o sono già rientrati in città. Eccone [illegible] panoramica.

A sinistra il Lago Maggiore. Qui a fianco un Gauguin (in mostra ad Aosta). Sopra, passeggiate a cavallo

VERCELLI

In attesa di Vasco

Panorama desolante a Vercelli e Biella per chi resta in città. Ieri nel capoluogo laniero erano chiusi anche gli uffici pubblici: per tradizione, infatti, i dipendenti comunali festeggiano il patrono della città, Santo Stefano (g[illegible] giorno festivo per il calendario), il 16 agosto. A Vercelli fabbriche e negozi inalberano ancora il cartello [illegible] «chiuso per ferie», mentre a Biella molte saracinesche sono rimeste alzate.

Le manifestazioni da seguire, in attesa del ritorno dei grandi concerti per i giovani (il 6 settembre Vasco Rossi a Vercelli, il 10 Morandi a Biella Estate), portano nell'Alta Valsesia per il centenario dell'apertura della Capanna Margherita. Domani [illegible] ad Alagna è prevista la proiezione di audiovisivi dedicati alla storia del celebre rifugio; il 27 e il 28 agosto, a Varallo, è in programma invece un congresso internazionale storico-scientifico. Gli altri appuntamenti in provincia sono concentrati soprattutto nel Biellese e in Valsesia: [illegible] più suggestivo è forse la cavalcata, in programma per oggi, nei dintorni del santuario di Graglia.

NOVARA

Tra laghi e montagne

Un pensiero agli alpinisti caduti in montagna, nell'imponente scenografia naturale del Monte Rosa: è [illegible] proposta che arriva per oggi da Macugnaga. Il ritrovo [illegible] per le 8.30 alla funivia del Monte Moro. Altre informazioni sul programma della manifestazione si possono [illegible] allo 0324 65.485. Sempre a Macugnaga, oggi, è previsto il raduno dei contrabbandieri.

Domani sera, a Gignese, concerto dell'organista Sergio Paolini nella chiesa di San Rocco. Nella [illegible] un'idea per trascorrere le serate arriva da Carpignano Sesia, dov'è in [illegible] [illegible] festa della birra.

Una [illegible] insolita che vale la pena visitare se si è appassionati dell'argomento è quella in corso a Ranco, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, dedicata alla ferrovia Vigezzina. L'evoluzione storica della via ferrata che collega Locarno e Domodossola è raccontata in fotografia. Da segnalare l'offerta della Fart-Ssif con la Navigazione Lago Maggiore: con [illegible] mila lire si può acquistare un carnet di viaggio che prevede l'andata da ogni località del Verbano a Locarno [illegible] lago e il ritorno a Domodossola sul trenino [illegible] della Centovalli, con rientro nel Verbano su treni delle Fs.

[illegible]

Passeggiate a cavallo

Tuffi, escursioni a piedi e in mountain bike, trekking, [illegible] alcune delle proposte per chi fa le [illegible] in città.

La piscina comunale di Porta Mondovì è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30 e ogni mercoledì sera si possono ballare i successi degli Anni Sessanta. Per gli appassionati di montagna si segnalano le visite al Parco dell'Argentera, in Alta Valle Gesso. Ogni venerdì, alle 9, sono in programma le visite guidate [illegible] giardino botanico delle Terme di Valdieri. L'ingre[illegible] [illegible] 5 mila. Domani [illegible] in calendario un'escursione guidata al Colle del Clapus. Il [illegible] è [illegible] [illegible] mila (bambini) e 8 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0171 97.397.

Con [illegible] mila lire si possono fare anche passeggiate a cavallo. [illegible] telefonare allo 0175 230.619 oppure recarsi direttamente all'azienda agrituristica «La Selva» di Costigliole Saluzzo. I percorsi studiati [illegible] adatti sia ai principianti, [illegible] ai più esperti.

Per i giovanissimi si segnala la libera tribù dei Nuvolari, al Parco della Gioventù [illegible] Cuneo dove ogni sera si può ascoltare musica e degustare carne alla brace e p[illegible] al venerdì. L'ingresso è libero. Domani sera nel Parco della Resistenza pop e rock saranno di scena nel concerto di due band locali.

[illegible]

I tuffi sotto le stelle

Un tuffo sotto le stelle o un film magari all'aperto. Si può anche giocare a boowling e mini-golf. E poi [illegible] bar, il «gelatino». Queste le poche alternative per chi resta in [illegible]. La piscina comunale rimane aperta anche dopo cena, [illegible] 21,30 alle 2, [illegible] i giorni, così [illegible] altri impianti in provincia che propongono anche piano bar e [illegible] [illegible] menù particolari. A «Le piscine» di Cassine ad esempio ogni mercoledì la «paella» (prenota[illegible] obbligatoria: 0144 715.020). C'è chi «esagera» e permette bagni 24 ore su 24 co[illegible] il Tennis Club Voghera, vicino a strada per Rivanazzano.

Un film? Poche le sale [illegible] chiuse per ferie. All'aperto, in città, c'è [illegible] [illegible]to «Amb[illegible]» che questa settimana spazia dalla fantascienza («2013 - La fortezza» con Christopher Lambert) al thriller (domani e giovedì «Luna di fiele» [illegible] Polanski), alla commedia (nel fine settimana «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno»). A Casale, nel giardino di palazzo Cova Adaglio serata con Eddie Murphy in «Un distinto gentiluomo».

Infine non chiude per ferie il boowling di [illegible] Casalbagliano, dove si può anche giocare a mini golf. Per il mini golf è aperto anche l'impianto del Parco Aurora a Novi (statale dei Giovi).

ASTI

Voli in elicottero

Fine settimana ricco [illegible] spunti per le [illegible] di [illegible] Bartolomeo. S'inizierà sabato con una serata dedicata al fritto misto di pesce (a partire [illegible] 20,30) e al ballo con «I nuovi semplici del liscio».

Domenica si entra nel vivo della festa di San Giorgio Scarampi. [illegible] 14,30 si potrà volare sulle Langhe in elicottero, previste escursioni a bassa quota per scoprire [illegible] aspetto nuovo del paesaggio. Alle 16,30 ci sarà la tradizionale distribuzione di frittelle. Alle 20 cena con menù a base di ravioli casalinghi, arrosto e vini [illegible] [illegible].

Lunedì ci sarà teatro con la compagnia dei «Tramentrà» che rappresenterà, alle 21 in piazza, una commedia in dialetto. Martedì alle [illegible] si aprirà [illegible] braciolata e la serata danzante con «Il liscio blu».

Nella chiesa sconsacrata dei Battuti, si terrà una mostra [illegible] importanti pittori contemporanei: Guttuso, Scanavino, Cherchi, Treccani, Nespolo, Pistoletto e altri. Per visitare la mo[illegible]a, che durerà fino al 24 agosto, [illegible] il parroco, don Pier Paolo Riccabone.

AOSTA

Gauguin è d'obbligo

Per i turisti che scelgono la montagna dopo Ferragosto interessanti le proposte alternative alle passeggiate o alle [illegible]ate ai «quattromila» della Valle d'Aosta. Per i «culturali» l'appuntamento di maggior rilievo [illegible] [illegible] [illegible] «Gauguin e i [illegible] amici pittori in Bretagna», aperta fino al 4 novembre al Centro Saint-Bénin e [illegible] Museo archeologico di Aosta.

Per [illegible]loro che vogliono «assaporare» [illegible] montagna anche la [illegible], prosegue la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93»: fino al 26 agosto in varie località della Valle verranno proiettate note pellicole sulla storia dell'alpinismo.

Molti gli spettacoli in cartellone per le serate valdostane. Tra questi, «I concerti d'estate» di Saint-Vincent. [illegible] prossimo appuntamento [illegible] in calendario per domani. [illegible] scena l'Orchestra filarmonica di Craiova. Ancora classica con il «Festival internazionale di [illegible] d'orga[illegible]». La rassegna continua giovedì sera con il concerto del clavicembalista olandese Ton Koopman, in programma nel salone di palazzo regionale ad Aosta.

Per il cabaret l'appuntamento più atteso di fine agosto è la serata [illegible] i comici Teo Teocoli e Andrea Cornacchione, in [illegible]lendario sabato all'arena Croix Noire [illegible] Aosta.

SERVIZIO A CURA DI:
Giuseppe [illegible]
Maria Paola Arbein
Amedeo Franco
Carlo Francesco Conti
Sandra Bovo

Si è svolta a Campello Monti una giornata studio per parlare di lingua, cultura e tradizioni

[illegible] i Walser si ritrovano a parlare di «radici»

Un incontro fra le comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le comunità Walser sono sparse in varie località del Piemonte e della Val d'Aosta

[illegible] Gruppo Walser Campello Monti ha organizzato una giornata di studio che si è tenuta nei giorni scorsi nella parrocchiale del piccolo centro valsesiano, sul tema «origini, lingua, cultura e tradizioni Walser di Campello Monti». Certamente studi e dibattiti non si risolvono in un giorno di convegno che ha visto il confronto, soprattutto linguistico, tra le comunità Walser di Pi[illegible] e Valle d'Aosta, coinvolgendo il pubblico, interessato a [illegible] e mantenere lingua e tradizioni delle genti Walser che, si deve sottolineare, si impegnano in numerose iniziative di salvaguardia, pur evidenziando le differenze tipiche di ogni località.

Hanno parlato, tra gli altri, Dino Vasina di Rimella, Heinrich Welf di Gressoney, Miche[illegible] Musso di Issime, Anna Maria Bacher di Formazza, Rosangela Pirazzi di Macugnaga, Angela Gilardini di Alagna, Valerio Cantamessi di Ornavasso. Particolarmente significativa è stata la partecipazione del professor Anton Bielander, presidente dell'Associazione Internazionale Walser che ha aperto i lavori e assistito all'intera manifestazione, confermando interessi e legami europei.

«La mia presenza a questo convegno - dice Bielander - [illegible] un'attestazione di simpatia e appoggio a tutte le comunità Walser attorno al Monte Rosa, perché continuino a mantenere viva la propria cultura in [illegible] clima di collaborazione».

Campello M[illegible]ti, Kampel per i Walser, alpeggio di Rimella nel 1300, poi indipendente nel 1700, in [illegible]a posizione naturale invidiabile, in cima alla verdissima Val Strona è ormai abitato soltanto in estate. Dall'inverno del 1970 agli inizi degli Anni Ottanta ebbe un solo abitante, il sacrestano Augusto Riolo, che sfidava la neve e l'isolamento dell'inverno. Poi solo il ritorno stagionale di qualche pastore e dei tenaci campellesi [illegible]a[illegible]tissimi alle loro case e i turisti domenicali ripopolano periodicamente Campello, collegato al resto della valle [illegible] una strada stretta che unisce ai difetti della scomodità i pregi della salvaguardia ambientale, [illegible] permettendo che un traffico molto ridotto.

Ma a Campello/Kampel la vita continua: recentemente [illegible] stato celebrato il battesimo di due gemelline, figlie dell'ultimo [illegible] nel paese.

Beppe Valperga

Il celebre pilota è il soggetto di una pièce per bambini

La favola di Nuvolari

Lo spettacolo si terrà questo pomeriggio nel centro di Courmayeur
Attore nonché autore dei testi [illegible] delle musiche è Ferruccio Filipazzi

LA THUILE. Tazio Nuvolari è diventato un personaggio per animare il mondo delle favole e dei racconti dei bambini. A lui l'attore, musicista e regista Ferruccio Filipazzi ha dedicato uno spettacolo teatrale, rivolto ad [illegible] pubblico di bambini. «Tazio Nuvolari» [illegible] proposto questo pomeriggio alle 17,30 dall'azienda di promozione [illegible]ristica Monte Bianco nell'ambito delle manifestazioni estive, nella conca naturale in [illegible] al paese (in caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato nella sala parrocchiale).

«Quando ero qui (a Mantova) ed osservavo [illegible] distanza attorno a me, sentivo nascermi dentro [illegible] desiderio pazzo di [illegible], [illegible] correre, incontro [illegible] mondo... avrei voluto avere una macchina che andasse attraverso i campi, veloce come il vento...». Lo spettacolo comincia con Tazio Nuvolari da bambino, quando sognava [illegible] [illegible]rere» e aveva come suo più grande desiderio quello di guidare e di andare il più forte possibile, ai «limiti dell'impossibile». E Nuvolari, conosciuto anche come «Nivola», è riuscito nella sua impresa. [illegible] celebre pilota automobilistico vinse due volte [illegible] Mille Miglia, nel 1930 e nel 1933. Tazio Nuvolari, [illegible] la sua voglia di correre [illegible] di andare, è diventato [illegible] dei simboli dell'automobilismo.

[illegible] pochi anni dalla canzone di Lucio Dalla anche Ferruccio Filipazzi ha voluto fare [illegible] omaggio [illegible] questa «leggenda del nostro tempo». Il [illegible] spettacolo, allestito per la prima volta in collaborazione [illegible] il Teatro [illegible] Baratto, vuole affrontare oltre al tema della velocità anche quello del progresso. La vita [illegible] Nuvolari [illegible] raccontata da quando il piccolo Tazio giocava a fare il pilota fino ai giorni delle vittorie alla Mille Miglia. La velocità e la macchina [illegible] per Nivola due strumenti per anda[illegible] alla scoperta del mondo. Lo spettacolo propone quindi non soltanto i «grandi successi», ma anche i momenti [illegible] vita [illegible] conociuti del personaggio.

Sulla scena Filipazzi [illegible] pochi elementi per raccontare «T[illegible] Nuvolari»: soltanto [illegible] bicicletta da donna, che con lo svolgersi dello spettacolo si trasforma in un'automobile, fino a diventare un aereo. Elemento fondamentale per la pièce è la musica, che riesce [illegible] sottolinea[illegible] con enfasi momenti importanti e accompagnare con [illegible] [illegible] la [illegible]

[illegible] Bovo

Tazio Nuvolari, grande pilota automobilistico mantovano morto nel 1953

CINEMA D'ESTATE

Le due nuove pellicole per il dopo-Ferragosto

Da un mese si susseguono sugli schermi della Valle d'Aosta non più di una decina di titoli, sempre gli stessi, quelli che nel corso della passata stagione hanno incontrato il massimo dell'audience pubblica. A questo punto però, anche se si capisce la necessità di trarre il massimo profitto [illegible] parte dei gestori delle sale, molti incominciano ad augurarsi qualche cambiamento nella programmazione.

E' dunque con un certo sollievo che si constata la presen[illegible] di due nuove pellicole per la giornata di oggi, ovvero «La crisi» [illegible] Coline Serreau e «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford, che arrivano a far compagnia agli ormai noti «Codice d'[illegible]» di Rob Reiner (Gran Paradiso [illegible] Cogne) e «Sister Act» di Emile Ardolino (Monte Bianco [illegible] Courmayeur).

Coline Serreau è la pungente regista di «Trois hommes [illegible] un couffin» e «Romuald [illegible] Juliette», visti dagli spettatori valdostani nel corso del cineclub degli anni passati. Divertita narratrice dei costumi contemporanei, [illegible] «La [illegible]» mette sotto la lente deformante del suo cinema al vetriolo [illegible] decennio appena trascorso, quello del rampantismo, del piacere [illegible] [illegible] consumo ad ogni costo.

Ne esce un quadro, a volte esilarante [illegible] volte amaramente grottesco, [illegible] un'epoca vuota [illegible] ogni ideologia, [illegible] ogni morale, piena solo [illegible] individualismi e stupidaggine arrogante. Portaparole della regista è proprio [illegible] «yuppie», colto nel momento in cui il [illegible] e [illegible] fortuna lo abbandonano. Licenziato dal lavoro, abbandonato dalla moglie, trascurato dai genitori e ignorato dagli amici, Victor si ritrova solo [illegible] disperato. Non ha nulla dietro le spalle e un baratro nel [illegible] futuro. L'unico sostegno gli viene [illegible] [illegible] barbone vagabondo, che gli insegnerà un originale «carpe diem».

«In mezzo scorre il fiume» conferma invece l'impegno di Redford nel campo della politi[illegible] [illegible] dell'ecologia. Tratto da un romanzo di Norman McLean, ambientato nel Wyoming agli inizi del secolo, racconta di un reverendo e [illegible] suo rapporto [illegible] i suoi due figli: un discorso che ha come capisaldi la religione (in questo caso [illegible] rispetto dell'altro) e la pesca alla trota (amore della natura incluso). Però i due [illegible] diversi di carattere e seguiranno diversi itinerari esistenziali. Uno, goffo, serio e studioso, sarà professore di letteratura [illegible] scrittore. L'altro, bello [illegible] introverso, avrà un destino avventuroso e maledetto.

[l. b.]

LA CRISI
[illegible] Coline [illegible]
[illegible] Vincent Lindon
Cinema: Teatro Romano, Aosta

[illegible] [illegible] IL [illegible]
di Robert Redford
[illegible] Brad Pitt
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo [illegible] (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 641.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte [illegible] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 641.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Ore 18; 20; 22 Lire 13.000	**In mezzo scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro [illegible] Palestro Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER FERIE
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	[illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084	CHIUSO PER FERIE

[illegible] E [illegible]

ANTEY
La «Festa [illegible] feste»

Si conclude oggi ad Antey-Saint-André la «Festa delle feste», organizzata dall'azienda di soggiorno: due giorni di musica, danze [illegible] giochi. Alle 21 un'orchestra concluderà la manifestazione [illegible] una serata danzante [illegible] compagnia dell'orchestra dei «Silver men».

[illegible]
«Mini ballo» per i piccoli

Nell'ambito delle iniziative organizzate dall'azienda di soggiorno di Ayas [illegible] [illegible] programma per [illegible] alle 15,30 il «mini bal[illegible]» per bambini. A Champoluc l'appuntamento [illegible] al palatenda, mentre ad Antagnod i piccoli [illegible] ritroveranno al parco giochi delle scuole.

BRUSSON
«Filmontagna '93»

Nella piazza del municipio è in programma per oggi alle 21,30 una delle serate della rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93». Verranno proiettati tre film: «Cerro Torre» di Carlo Mauri, «La parete» di Lothar Brandler e «Totem» di Robert Nicod. L'ingresso è libero.

CERVINIA
Musica corale e folclore

Nel padiglione delle manifestazioni estive [illegible] svolge oggi alle 21 l'esibizione del gruppo corale misto «Les votorneins» [illegible] del gruppo folcloristico [illegible] piccoli de «Lou tintamaro de Cogne».

[illegible]
Tè musicale [illegible] Terme

L'azienda di promozione turistica ha organizzato per oggi alle 16 un «Tè musicale» nel salone delle terme.

SAINT-VINCENT
Orchestra filarmonica [illegible] Crajova

L'Orchestra filarmonica di Crajova diretta [illegible] Marco Cellisten sarà di scena domani sera alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. In repertorio musiche di Strauss, l'«Incompiuta» di Schubert [illegible] la Settima sinfonia di Beethoven. L'ingresso è libero.

Film-commedia [illegible] western questa sera sulle televisioni francofone

Il «passemuraille» [illegible] Franco 2

A Tsr [illegible] documentario sulla storia del cinema

Tutto cinema nella serata delle televisioni francofone. Alle 20,05 Tsr trasmette *«On n'est [illegible] sorti de l'auberge»* (Svizzera, 1981, 90'), una commedia diretta da Max Pecas e interpretata da Jean Lefebvre, Bernadette Lafont e Henri Guybet. Protagonista di questa farsa divertente, [illegible] poco originale [illegible] una coppia di albergatori, che vorrebbero mettere fine alla loro carriera, vendendo il loro esercizio. Informati dell'arrivo di un potenziale cliente, i due hanno il tempo di preparare un'accurata messe in [illegible] per convincerlo della bontà dell'affare. Si affidano così [illegible] [illegible] attore che dovrebbe fingersi un critico gastronomo ed esaltare il locale. Le [illegible] vanno diversamente.

Alle 20,50 France 2 presenta *«Garou-Garou, [illegible] passe-muraille»* (Francia, 1950, 85'), un film [illegible] Jean Boyer con Bourvil, Gérard Oury e Marcelle Arnold. E' la storia di [illegible] piccolo funzio[illegible] che si scopre dotato di una strana facoltà, quella di passare attraverso i muri. Dopo averne approfittato per conoscere la realtà nei suoi minimi aspetti, finisce però per innamorarsi di una ladra d'albergo e per impressionarla gioca a fingersi un gangster. Una commedia surreale, tratta da [illegible] testo di Marcel Aymé.

Alle 21,35, per la serie «Les trésors du western», Tsr manda in onda *«Un nommé Cable Hogue»* (Usa, 1970, 115'), un film di Sam Peckinpah con Jason Robards e Stella Stevens. [illegible] crepuscolare in forma di commedia, [illegible] la [illegible] [illegible] Cable Hogue, abbandonato da due compagni in pieno [illegible]serto. Nonostante lo sfinimento, l'uomo incappa, per [illegible] fortuna, in una sorgente sconosciuta ai bordi della pista delle diligenze. Sarà la sua fortuna. Uno sguardo ironico e disincantato sulla fine della frontiera dovuta all'incalzare [illegible] modernità. Alle 0,20 Tsr presenta infine l'ultima puntata di *«La lucarne du siècle»*, un programma documentario sulla nascita del cinema.

[l. b.]

Bernadette Lafont, stasera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/[illegible] al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible]. Vedi cinema o rilrovo estivo Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. S[illegible] 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C.[illegible] 1 v. Garibaldi [illegible] **L'urlo della [illegible]**. Or.: 16,35; [illegible]; 20,35; 22,30.
E. CHA[illegible] 2 v. C[illegible] 32/e **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
[illegible]A v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [illegible]gosto.
FARO v. [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso per fe[illegible]. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente 2**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliett. [illegible], riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. [illegible] Stagione 1993-94 esclusivamente presso [illegible] sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». [illegible] e prelazioni abbona[illegible] stagione teatrale 93-94. [illegible] grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso». [illegible], Dapporto-Brilli, Bramieri Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mauero. Salerno, [illegible], Banfi. Bigl. da lunedì a [illegible] 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. [illegible] Roma [illegible], orario [illegible]. Domenica riposo. [illegible] all'11/9 proroga conferme vecchi [illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. [illegible] 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani [illegible] 517.62.46/54.45.82.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: [illegible] Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata [illegible] [illegible] Morandi, [illegible] Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14-19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Tg sport

Radiodue
12,10-17,00 La voix de la Vallée
14,15 Un album al giorno
14,30 Merorandum

Tele Valle [illegible]
7 — Cartoni animati no-st[illegible]
15,30 Astrologando, [illegible]

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Uscio in libertà
10,05 101L... Si gioca
11,30 Top '60, '70
12-19,00 Notiziario della Valle d'Aosta, informazione
15 — Free music sound con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Top Italia Radio
8 — Sportissimo, notiziario sportivo
11-12,10-21 — News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia - Musica italiana
18 — Uscio doc
[illegible] Musica non stop

Tv Suisse Romande
9 — Top [illegible]
9,20 Le commandant Cousteau
10,05 Chanson [illegible]
10,30 [illegible] médecin de campagne
11,50 [illegible] fête dans la [illegible]
12,45 Tj-flash
13,10 Notre belle famille
13,35 Le renard
14,35 Le dixième homme, film
17,05 Il était une fois... les Amériques
17,55 Beverly Hills
19 — Téléduo, jeu
19,30 Tj-soir
20,05 Surprise sur prise
20,40 On n'est pas sorti de l'auberge
22,10 Les trésors du western, film
0,10 Tj-nuit

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9 — News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13,00 Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
16,25 News, notizie dell'ultima ora
18 — Musica non stop, di L. Allucci

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Angelo della morte
15 — Amandoti, telenovela
16 — Prigione senza sbarre, film
18 — Crime story, telefilm
20,30 Il simbolo del sesso, film
23,30 Agente Rockford

[illegible] Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible] Monte Bianco
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo [illegible] Rosa
9 — Il globo, notiziario
10,05 Il globo, notiziario
10,30 Disco box
12 — Il globo, notiziario
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce France
15 — Il globo, notiziario
17 — Il globo, notiziario
17,45 Rock gala
18 — Il globo, notiziario
19 — Nightwhite, notturno

Primantenna Supersix
8 — Samba d'amore, telenovela
12,30 Cronache regionali
14,30 Superminist studio rock
18,30 Le stelle su di noi, con Carima
19,15 Cronache regionali
[illegible] Le auto della settimana
21,30 Superjazz doc
23,45 Cronache regionali
0,15 Film di mezzanotte

[illegible]io St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 [illegible] compilation
24 — Night rhythms

Radio [illegible]
7,15 Infovallée news
8,50 [illegible] in allegria
12 — Meteo/viabilità
14 — Infovallée news
15,15 Meteo/viabilità
15,20 [illegible] De[illegible]
17 — Infovallée news
18,40 Infovallée news
22 — Infovallée news

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Al Perucca i rossoneri sono stati sconfitti in amichevole dallo Châtillon/Saint-Vincent

Calcio d'agosto, l'Aosta non c'è ancora

Ma il tecnico è ottimista: «Ho visto del buon gioco»

AOSTA. Risultato a sorpresa nella sfida precampionato tra l'Aosta e lo Châtillon/Saint-Vincent. Il derby amichevole si è risolto a favore della squadra di Francesco Caviglia per 1-0 con gol di Di Bartolo nelle battute finali dell'incontro. Per l'Aosta un passo falso che non sembra destare preoccupazioni.

«Sono amareggiato per il risultato, ma soddisfatto di quanto emerso a livello di gioco - spiega l'allenatore Marco Taffi -. Non ci ha fatto piacere perdere, soprattutto per i tifosi che erano accorsi al "Perucca", ma il calcio d'agosto serve soprattutto a [illegible] a punto schemi e condizione fisica. Mi interessava verificare la tenuta dei ragazzi e l'applicazione delle nuove tattiche di gioco».

«Le note positive sono giunte dalla fascia destra e dal centrocampo - aggiunge il tecnico rossonero -. Rossi, Guida e Sarti hanno giostrato con autorità, mentre in difesa e in attacco dobbiamo ancora progredire. Per circa un'ora la squadra si è mossa con disinvoltura, poi non avevamo più la lucidità necessaria per esprimerci al meglio. Abbiamo, in ogni caso, tutto il tempo per raggiungere la tenuta dei 90' e per migliorare anche dal punto di vista dei movimenti e delle sovrapposizioni».

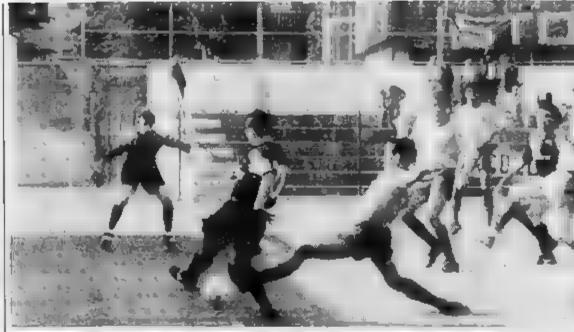
Nel primo tempo l'Aosta si è presentata con Buda tra i pali, Sarti, Panizza, Gambino e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Colnaghi e Ferretti a presidiare il centrocampo, Rossi tornante sulla destra, Prisciandaro e Pensiero attaccanti. Nella ripresa sono entrati Arisi, Lessio, Mascheroni, Degioz, Montrosset e Girelli.

I rossoneri hanno [illegible] con discreta fantasia, ma hanno palesato carenze in fase conclusiva; [illegible] è il caso di [illegible] degli allarmismi perché non siamo andati a segno - spiega Taffi -. Le occasioni da gol ci sono state ed è la cosa più importante. Quando sarà il momento buono anche le punte sapranno fare il proprio dovere. Nella fase di preparazione ci sono giocatori che raggiungono subito la forma e altri che hanno bisogno di maggior tempo per [illegible]re all'altezza della situazione. Saremo pronti per l'inizio del campionato».

I rossoneri riprenderanno questo pomeriggio gli allenamenti e giovedì giocheranno la seconda amichevole stagionale in trasferta contro il Nizza Millefonti. Domenica al «Puchoz» contro il Legnano ci sarà l'atteso esordio ufficiale in Coppa Italia. Nella manifestazione tricolore, la squadra del presidente Pavan affronterà poi in trasferta la Solbiatese (domenica 29 agosto), in casa il Novara (mercoledì 1° settembre) e infine renderà visita all'Alessandria domenica 5 settembre.

«Il nostro obiettivo rimane quello di disputare un campionato privo di patemi d'animo - sottolinea Taffi -. Le amichevoli e la Coppa Italia ci servono per trovare la giusta intesa e per raggiungere il top della condizione fisica per il 12 settembre, quando inizieremo la terza avventura nel calcio professionistico. I ragazzi stanno lavorando con grande serietà e trarremo sicuramente buoni frutti dall'intensità della preparazione che stiamo svolgendo».

Se in [illegible] rossonera la sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca, per lo Châtillon/Saint-Vincent la vittoria contro l'Aosta ha rappresentato una grande iniezione di fiducia in vista degli impegni ufficiali che comin[illegible] tra otto giorni nella Coppa Italia dilettanti. I biancoazzurri hanno dimostrato di avere già raggiunto una buona [illegible] nonostante la rivoluzione che ha interessato l'organi[illegible] il nuovo trainer Caviglia ha potuto apprezzare la solidità della difesa, la buona disposizione del centrocampo a costruire e a interdire e la pericolosità degli attaccanti. Una gradita sorpresa per i tifosi che giovedì alle 20,30 [illegible] di nuovo l'opportunità di seguire i biancoazzurri al «Perucca» [illegible] il Fenusma.

Sigfrido Beneyton

Il centrocampista dell'Aosta Ivan Ferretti (di spalle) in azione in uno degli ultimi incontri di campionato

---

Gianfranco Polvara (in coppia con Alfred Runggaldier) è riuscito a vincere davanti a Maurilio De Zolt e a Silvio Fauner

I valdostani protagonisti nella gara di Valsassina

Bene Marco Albarello, Roberto Maguet, Rolando Cuaz e Vincenzo Barmette

BARZIO. Da sette anni a Barzio in Valsassina (Como) gli azzurri del fondo e dello skiroll si confrontano con campioni stranieri (quest'anno i russi Hamitov e Kamesckaja) in una spettacolare staffetta di skiroll con cambi all'americana. Lungo i 1200 metri di percorso, le mille persone del pubblico hanno applaudito soprattutto il campione di casa, il maresciallo del Centro Sportivo Esercito Gianfranco Polvara per il titolo italiano e il 4° posto ai mondiali della 60 chilometri di fondo.

E' stata una grande festa in terra valsassinese dove [illegible] stati grandi protagonisti anche i valdostani (Marco Albarello di Courmayeur, Roberto Maguet di Torgnon, Rolando Cuaz di Aosta - regione Talapé - e Vincenzo Barmette di Gignod). A vincere in poco più di 47 minuti e [illegible] di gara sono [illegible] Gianfranco Polvara e il carabiniere gardenese Alfred Runggaldier con un vantaggio di 37 secondi e un decimo su Maurilio De Zolt e Silvio Fauner, due grandi campioni bellunesi del fondo azzurro. [illegible] secondi e 7 decimi [illegible] Giorgio Vanzetta, finanziere trentino, e Marco Albarello, quarti a 38"1 [illegible] finiti Giuseppe Puliè e Roberto De Zolt, due finanzieri azzurri bellunesi. Molto bravi [illegible] stati Rolando Cuaz e Roberto Maguet [illegible] skiroll Comunità Montana Monte Cervino che per [illegible] giri su 12 hanno lottato spalla a spalla [illegible] le 4 squadre dei fondisti azzurri per poi perdere qualche colpo solo nel finale e chiudere comunque al quinto posto a 2'13" tra le 26 squadre presenti.

Rolando Cuaz è arrivato al quinto posto nella gara di skiroll in Valsassina

In coppia con Vanzetta, il valdostano Marco Albarello ha conquistato il terzo posto a Barzio

Cuaz ha ricevuto a Barzio i complimenti del commissario tecnico del fondo azzurro Alessandro Vanoi: «[illegible] [illegible] stupito di vedere per più di metà gara questo gigante dalle [illegible]lle da culturista lottare alla pari con i miei ragazzi, solo nel finale lui e il suo compagno valdostano hanno perso contatto, bravi davvero». Maguet è [illegible] reduce dai mondiali di Den Haag in Olanda dove ha vissuto una bellissima esperienza: e ha partecipato alla gara a squadre giungendo al nono posto con compagni [illegible] molto fortunati.

Bene sono andate le cose anche per Vincenzo Barmette, in gara con il russo Tauf Hamitov, vice campione mondiale di skiroll nella gara a squadre in Olanda e secondo all'ultima Marciagranparadiso, i due sono terminati al settimo posto assoluto (terzi tra i civili) a [illegible] minuti dai vincitori perdendo per soli 12 centesimi la volata per il sesto posto con i lombardi Stefano Corti ed Emanuele Manzoni. In campo femminile le azzurre di fondo Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa hanno vinto davanti alle azzurre di skiroll Alessandra Arrigoni (figlia del dinamico responsabile tecnico dell'organizzazione Natalino, [illegible] [illegible] [illegible] il figlio) e Simona Tagliabue.

Il film della gara ha sempre visto i valdostani alla ribalta: nel primo giro Hamitov ha dato il cambio in testa a Barmette precedendo di qualche metro il gruppo con Cuaz e i quattro fondisti Maurilio De Zolt, Polvara, Vanzetta e Puliè, nel secondo giro si è portato al comando Fauner [illegible] qualche metro su Runggaldier, Roberto De Zolt, Maguet, Albarello e poco più lontano Barmette, nel [illegible] giro Polvara ha allungato e ha preceduto un Cuaz in grande giornata e gli altri azzurri in fila indiana, nel quarto giro Runggaldier era ormai imprendibile e i due valdostani [illegible] rimasti con gli altri tre azzurri (quinto Maguet e poi ad oscillare tra il terzo e il quinto posto sino all'ottavo giro quando gli azzurri hanno preso il largo. (c. c.)

SPORT FLASH

GOLF

A Courmayeur si gioca il Trofeo Croce Rossa

E' in programma oggi per l'organizzazione della sezione femminile della Croce Rossa sui campi del golf club Courmayeur e Grandes Jorasses una gara con la formula 18 buche greensome medal. In palio la 5ª edizione del «Trofeo Croce Rossa Italiana - Valle d'Aosta».

[illegible] BIKE

Convocazione agli Europei per Corrado Hérin

Corrado Hérin è stato convocato nella nazionale [illegible] di mountain bike che parteciperà sabato e domenica agli europei di Kloster, in Svizzera. La comitiva azzurra partirà martedì da Milano. Hérin è [illegible] intanto impegnato a Ferragosto a Kaprun in Austria nell'ultima prova di Coppa del Mondo, dove lottano per il successo finale la veronese Giovanna Bonazzi e il torinese Stefano Migliorini.

HOCKEY

Il CourmAosta si presenta

Il CourmAosta, che giocherà il torneo dell'Alpenliga e il campionato di serie A di hockey su ghiaccio, verrà presentato oggi a stampa e tifosi. La squadra, che giocherà agli ordini dell'allenatore Yuri Karmanov, sarà presente alle 17 al Palaghiaccio di Aosta.

GOLF

A Segor, Arese e Balbis la Coppa Lennard

La squadra composta da Segor, Arese e Balbis ha vinto domenica al golf club Arsenières di Gignod la Coppa Lennard International, gara su [illegible] buche formula Lousiana e 9 buche putting green. Il terzetto ha preceduto la formazione di Raiboldi, Bougeat, Gagliardi e quella composta da Noussan, Pallais, Coquillard. Nel putting green il migliore è risultato Graziano Dominidiato. Domenica prossima all'Arsenières è in programma la seconda edizione del «Trofeo Toro Assicurazioni», gara con la formula 18 buche Medal.

CALCIO

Coppa Italia, domenica l'esordio dell'Aosta

Comincerà domenica l'avventura dell'Aosta nella Coppa Italia. I rossoneri giocheranno al «Puchoz» contro il Legnano. Nelle successive tre partite del turno eliminatorio, la squadra di Taffi affronterà in trasferta la Solbiatese (29 agosto) e l'Alessandria (5 settembre) e in casa il [illegible] (1° settembre).

TIRO CON L'ARCO

Nello stile libero

Zorzettig è campione regionale

AOSTA. Si sono disputati a Morgex, per l'organizzazione dell'Arco club Valdigne, i campionati regionali di tiro con l'arco. La gara era aperta anche a concorrenti di altre regioni. Nella classe seniores con [illegible] a stile libero ha vinto Marino Bergna. Il titolo valdostano è andato a Roberto Zorzettig davanti a Sergio Abbadessa (5° assoluto) e a Fabrizio Salvadori (6° assoluto). La gara seniores femminile è stata vinta da Lucia Da Col, mentre il titolo regionale è [illegible] appannaggio di Gabriella Pero[illegible].

Tra gli juniores successo di Ivan Fiandra e titolo valdostano a Paolo Murachelli giunto secondo. Nei veterani il titolo regionale è stato vinto da Pasquale Spinella, arrivato secondo dietro a Giancarlo De Lillo. Tra le veterane, vittoria e titolo per Cassida Jacquemod. Negli allievi Fulvio Simonetto si è assicurato il titolo regionale arrivando quarto nella prova vinta da Alessandro Farina. I titoli valdostani per le ragazze e le giovanissime sono andati a Valentina Pignataro e a Eleonora Martinet. Nella specialità [illegible] nudo successi e titoli per Roberto Manavella (seniores) e Luca Pignataro (giovanissimi). Nell'arco «compound» campione valdostano è diventato Sergio Oberto, [illegible] nella gara vinta da Daniele Bazzarello. La Compagnia Prince Thomas I ha vinto la gara a squadra con [illegible] formazione composta da Zorzettig, Abbadessa e Busana, con l'arco club Valdigne terzo. (a. c.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 17 Agosto 1993 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'unica pediatra è andata in ferie e la sezione dell'ospedale ha chiuso per tre settimane

Nizza: «vietato» nascere fino a settembre

Neonati trasferiti e future mamme dirottate altrove

[illegible] travagliata

Tra accorpamenti e polemiche c'è [illegible] «dente d'oro» mai finito

NIZZA. La chiusura estiva del «nido» non è che l'ultima tappa [illegible] un percorso travagliato, che coinvolge da anni ospedale e Usl. Quaranta paesi (poco meno di cinquantamila abitanti), due ospedali, sei distretti sanitari, cinquecento dipendenti ed [illegible] bilancio [illegible] circa 80 miliardi: questa, in cifre è l'Unità sanitaria 69, una [illegible] più piccole del Piemonte, la cui esistenza è già [illegible] più volte messa in discussione. L'ultimo «attacco» alla vita dell'ente è arrivato dal progetto regionale dell'assessore Bianca Vetrino, che [illegible] riorganizzazione dei servizi sanitari ha previsto un'unica Usl per Asti [illegible] Nizza.

I dirigenti dell'Usl 69, supportati [illegible] sindaci di Nizza e Canelli, per una volta dello [illegible] parere, continuano a sostenere la teoria del «piccolo è bello», per contra[illegible] la minacciata soppressione. «Non dimentichiamo che ogni presidio sanitario sul territorio è un bene da salvaguardare - afferma [illegible] sindaco di Nizza Flavio Pesce - [illegible] poi l'ente [illegible] conta cinquecento dipendenti, ma anche un settore di indotto quantificabile [illegible] più di mille posti di lavoro in tutta la valle Belbo».

Eppure in questa Usl i problemi [illegible] sono mai mancati: da quando la scure dei tagli ai bilanci ha cominciato ad abbattersi sugli enti locali, è arrivata [illegible] soppressione del Pronto [illegible] di Canelli (due anni fa), la impossibilità ad [illegible] nuovi dipendenti e la mancanza di fondi per portare a termine i progetti già avviati. Salti mortali per far quadrare i conti, ed a rimetterci spesso sono stati i servizi di prevenzione, [illegible] i consultori, tuttora in sottorganico. Insomma, [illegible] bilancio preventivo per il '93, di settantotto miliardi, a fronte dei già insufficienti ottanta, spesi l'anno scorso.

Su questa situazione si inseriscono le vicende del corpo [illegible]trale dell'ospedale di Nizza, il cosiddetto [illegible] d'oro», che ospita [illegible] sale operatorie e la sottostante portineria: da più di tre anni è inagibile ed oggetto di una lunga storia giudiziaria che non [illegible]cora conclusa. Nell'estate [illegible] '90, emersero dubbi sulla funzionalità [illegible] struttura metallica, ultimata negli Anni '70: l'allora presidente della Usl, Giuseppina Billitteri, chiese una perizia al docente di costruzioni Augusto Capecchi e cautelativamente il padiglione [illegible] chiuso al pubblico, riducendo in questo modo l'utilizzo delle [illegible] operatorie [illegible] tre ad uno soltanto.

Due anni dopo (nell'agosto scorso), il consulente tecnico nominato dal Tribunale di Acqui [illegible] l'edificio [illegible] precario». La causa ancora si trascina (anche se pare che la parte amministrativa sia ormai caduta in prescrizione e stia in piedi solo il processo penale) e di fatto il «den[illegible] d'oro» [illegible] chiuso [illegible] avvolto dalle impalcature del cantiere. «Il progetto per la sua ristrutturazione - afferma il coordinatore amministrativo Pierluigi Carosio, che in questi giorni sostituisce l'amministratore straordinario Deomino Dal Cielo - è già pronto e presentato [illegible] Regione».

Intanto, seppure [illegible] piccoli passi, l'ospedale nicese [illegible] è rifatto il «maquillage» con l'imbiancatura interna e l'inizio della ristrutturazione e spostamento [illegible] vari servizi, dai laboratori, alla farmacia agli ambulatori. E [illegible] per arrivare all'attesa espansione dei locali del Pronto Soccorso, [illegible] stretti ed angusti, dove le ambulanze [illegible] di stretta misura e sono costrette a far marcia indie[illegible] per uscire.

Enrica Cerrato

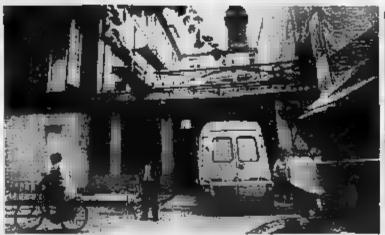
Deonino Dal Cielo, amministratore straordinario dell'Usl 69 e il direttore sanitario Luigi Odasso, entrambi, in questi giorni, sono in ferie

NIZZA. Il cartello «chiuso per ferie» nessuno ha avuto il coraggio di metterlo, sarebbe [illegible] imbarazzante. [illegible] «nido» pediatrico dell'ospedale [illegible] Nizza e da ieri senza medico e i quattro neonati che vi [illegible]ano ospitati [illegible]o stati tolti dalle culle e trasferiti ad Acqui, tra il disagio e la perplessità dei genitori.

«Decisione sofferta, ma inevitabile, visto che l'unica nostra pediatra, dottoressa Loris Contardi, sarà in ferie fino al 7 settembre e non ci sono sostituti» precisa il dottor Alessandro Grasso, primario di anestesia, che in questi giorni ricopre anche l'incarico di direttore sanitario, al posto di Luigi Odasso, anch'egli in ferie.

E' [illegible] storia d'agosto, destinata a non finire sui giornali, [illegible] qualche futura madre non [illegible] stata, a pochi giorni dal parto, invitata ad andare in un'altro ospedale per far nascere il figlio. Mete consigliate: Asti, Alessandria o magari Alba o Acqui. Distanze medie dai 30 ai 60 chilometri. A Nizza, infatti, senza medico specializzato [illegible] sono in grado di offrire assistenza pediatrica. In pratica fino al 7 settembre è «vietato» nascere [illegible] valle Belbo. Sembra paradossale, ma è così.

Del resto l'emergenza era «annunciata». «E' più di un anno che sapevamo di rischiare la chiusura della sezione neonatale - precisa ancora il dottor Grasso - abbiamo cercato disperatamente un sostituto tra i pediatri in servizio nelle Usl vicine, ma non c'è stato verso, [illegible] loro sono in crisi di medici specializzati». [illegible] ha funzionato neppure [illegible] convenzione a suo tempo stipulata con l'Usl [illegible] Asti. Anche alla Maternità in questo periodo c'è penuria di medici pediatri e non è stato possibile tappare il buco apertosi a [illegible] Impossibile stipulare convenzioni con medici privati, per cui «a malincuore e un po' rassegnati» a Nizza si è scelta la strada della chiusura.

Lei, [illegible] dottoressa Loris Contardi, che cura anche il consultorio di Canelli, da un paio d'anni non faceva ferie e saltava i turni di riposo. Qualche tempo fa ha richiesto all'Usl 69 ciò che è un suo diritto: [illegible] settimane di ferie. In [illegible] primo tempo si è pen[illegible] che il servizio avesse potuto [illegible] «coperto» dal primario di ginecologia [illegible] prof. Gianluigi Cavallero, che in questi giorni è regolarmente al lavoro, ma poi la sostituzione non c'è stata e l'attività del nido ha dovuto essere sospesa.

L'ingresso dell'ospedale di Nizza, che si affaccia sulla centrale piazza Garibaldi

Attorno a quelle culle forzatamente vuote è probabile che, nonostante le cautele nicesi, si accenda la polemica.

L'ospedale di Nizza, il cui destino è scritto nel piano di ristrutturazione sanitaria elaborato dall'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino, non aveva certo bisogno di questi «intoppi d'agosto».

Da poco più di due anni i bambini della Valle Belbo nascevano di nuovo a Nizza: infatti il reparto ostetricia per un lungo periodo era stato ospitato dall'ospedale canellese, in attesa della ristrutturazione dei locali al primo piano del plesso di piazza Garib[illegible]. In reparto nascono [illegible] media 120 bambini l'anno. Ostetricia ha venti posti letto e il «nido» [illegible] decina di culle. Gli ultimi nati sono venuti alla luce [illegible]nerdì 13: sono il nicese Gianluca Natrone [illegible] il canellese Alberto Gasparin. Ora [illegible] ad Acqui Terme mentre le [illegible] rimaste ricoverate [illegible] Nizza. Do[illegible] Natrone, padre del piccolo Gianluca non si lamenta più di tanto del disagio: [illegible] due giorni, per fortuna, mia m[illegible] mio figlio verranno a casa».

Una decina di future mamme invece saranno «dirottate». Avranno avvertito anche le cicogne?

Sergio Miravalle

IL [illegible]

Giorgio Conte ricordi di neve

Per [illegible] rubrica «Il [illegible] paese» dedicata ai centri dell'Astigiano visti da personaggi noti, l'avvocato-cantautore Giorgio Conte (foto), [illegible] Viatosto. [illegible]

Fermati e denunciati due ragazzi di 14 e 16 anni, abitanti [illegible] Asti nel quartiere Praia

Mini-rapinatori a Cortandone

Con un espediente hanno fermato due coetanei che viaggiavano su ciclomotori. Li hanno minacciati con [illegible] coltello, poi sono fuggiti sui veicoli. Potrebbero essere autori [illegible] altri colpi ai danni di giovanissimi

CORTANDONE. Minorenni protagonisti [illegible] vittime di una rapina. E' accaduto a Cortandone: Davide R., [illegible] anni e Davide O., 15 anni, studenti di Cortazzone, [illegible] stati derubati dei ciclomotori da due coetanei abitanti ad Asti, nel quartiere Praia.

I due mini-rapinatori, Giampaolo N., 14 anni, e Nunzio L., 16 anni, [illegible] stati fermati poco dopo dai carabinieri, mentre rientravano in città. Nonostante la giovane età, hanno precedenti penali. Piccoli furti, qualche scippo. Ora [illegible] nel carcere minorile di Torino con l'accusa di rapina.

Il fatto [illegible] accaduto sabato notte [illegible] le 2. I due studenti [illegible] rientrando a casa alla guida dei loro ciclomotori. In base al racconto reso dai due studenti ai carabinieri, poco fuori l'abitato [illegible] Cortandone, hanno scorto un ragazzo in [illegible] alla strada. «Agitava le braccia - hanno raccontato i due - abbiamo creduto fosse successo un incidente [illegible] siamo fermati». Ma a questo punto [illegible] comparso il complice. «Lasciate motorini e andatevene» intima agli studenti [illegible] Cortazzone. Uno dei [illegible] accenna una reazione: viene colpito [illegible] volto da un pugno. Poi compare un coltello. Agli studenti aggrediti non resta che allontanarsi a piedi, mentre i mini-rapinatori si dirigono verso Asti alla guida dei ciclomotori. I due [illegible] precipitano [illegible] dare l'allarme: raggiungono l'abitazione di un carabiniere, [illegible] servizio al Gruppo [illegible] Asti, che vive a Cortandone. Il militare [illegible] l'allarme alla centrale operativa che invia una «gazzella» [illegible] nucleo radiomobile. [illegible] avviano le ricerche.

Un'ora dopo i mini-rapinatori vengono bloccati in frazione Revignano, località Bramairate. Sono alla guida dei ciclomotori rubati. Dapprima abbozzano una giustificazione: «Ce li hanno imprestati. Li avremmo restituiti domani». Poi confessano e vengono portati nel [illegible]cere minorile di Torino.

Secondo gli inquirenti potrebbero [illegible] gli autori anche [illegible] altri furti di biciclette e ciclomotori avvenuti di recente ad Asti e in provincia. Ancora un segno [illegible] disagio [illegible] delle tensioni sociali che si vivono nel quartiere Praia. Nei giorni scorsi era scoppiata [illegible] lite con gruppo di albanesi, conclusasi con l'incendio di un alloggio, [illegible] marocchino era [illegible] accoltellato.

[a. t.]

ASTI

Aggredita vicino al Dlf

Un'altra aggressione ad Asti. La vittima è una commerciante di 28 anni. La giovane donna [illegible] aggredita sabato pomeriggio, verso le 15,30, all'uscita della piscina del Dopolavoro ferroviario. In via Balbo si è accorta [illegible] un giovane che [illegible] seguiva. «Aveva 20 anni circa, capelli castani, portava un paio di jeans e scarpe [illegible] ginnastica. Era senza maglietta» ha raccontato più tardi la commerciante, ancora sotto shock, agli agenti di polizia. All'improvviso il giovane l'ha afferrata alle spalle [illegible] scaraventata a terra. «Ho urlato - ricor[illegible] la giovane donna - ma mi ha messo una mano [illegible] bocca. Allo[illegible] ho tentato [illegible] divincolarmi, credo di averlo graffiato sulle braccia [illegible] al volto». Le invocazioni di aiuto hanno richiamato alcuni passanti e l'aggressore è stato costretto a fuggire. La donna è corsa [illegible] questura a presentare denuncia. Per ora dell'aggressore non [illegible] sono tracce.

[a. t.]

TORNEO DI TAMBURELLO A MURO

Montechiaro battuto, trionfo tris del Vignale

E' durato poco più di [illegible] ore il sogno del Montechiaro di aggiudicarsi la diciottesima edizione [illegible] torneo di tamburello a muro [illegible] Monferrato. [illegible] sul filo [illegible] lana gli astigiani sono stati battuti (19-17) domenica dai padroni di casa del Vignale, [illegible] quella che è stata definita la finale più bella [illegible] storia della manifestazione. Nella foto (Morra) la gioia dei vincitori dopo la premiazione.

SERVIZI DI [illegible] A PAGINA [illegible]

Altro incendio in una legnaia [illegible] Vaglio Serra

Robella, rogo distrugge [illegible] quintali di fieno

ROBELLA. Serie di incendi nell'Astigiano. Boschi, sterpaglie, ma anche due cascine hanno subito gravi danni negli incendi. La siccità favorisce il propagarsi dei focolai, ma [illegible] escluso in alcuni casi il dolo.

Il fatto più grave a Robella, nel capannone adibito a deposito fieno, paglia [illegible] foraggi, attiguo [illegible] di Aldo Gallo, 66 anni, via Rolfo 44. Verso le 3 di domenica mattina hanno incominciato a levarsi alte le fiamme [illegible] magazzino. Sono [illegible] le figlie del proprietario, Annamaria, Silvana e Claudia, le prime a dare l'allarme. «Abbiamo visto del fumo uscire e poi le fiamme» hanno raccontato più tardi. Sono accorsi il [illegible]pofamiglia, la moglie Lucia Bonso e gli altri figli: Giuseppino, Franco e Roberto, che sono riusciti a mettere al sicuro cinque trattori.

Poi sono arrivati i vigili del fuoco di Asti con numerose autobotti (l'opera di spegnimento [illegible] proseguita ieri per tutto il giorno). «Da [illegible] mia, che dista [illegible] centinaio di metri - dice Claudio Vai, un vicino - [illegible] sentito uno strano crepitio. Sono andato sulla strada ed ho visto, il fuoco». Sono andati distrutti [illegible] capannone, due carri agricoli gommati, altri attrezzi e circa tre mila quintali [illegible] fieno. «Siamo perseguitati dalla sfortuna» ha detto ieri Aldo Gallo. L'agricoltore [illegible] già [illegible] un capannone semidistrutto da una frana negli anni scorsi e una settimana fa una tromba d'aria ha scoperchiato [illegible] tetto della sua casa.

Un altro incendio, domenica sera, [illegible] Vaglio Serra. E' andata distrutta dal fuoco una legnaia nella cascina (attualmente disabitata) di Secondo Pera, 71 anni, in strada La Pietra. L'anziano [illegible] ospite [illegible] una sorella a Quattordio. L'allarme è stato [illegible] dal sindaco, Vittorio Gallesio, che abita poco distante. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e Nizza.

[m. gi.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] Sull'arco alpino cielo da poco nuvoloso a nuvoloso [illegible] possibilità di isolate manifestazioni temporalesche.
[illegible]ITA'. Riduzioni dopo il [illegible] monto per foschie in pianura.
[illegible] Senza sensibili variazioni. [illegible]ENTI. Deboli.
[illegible] DEL TEMPO. Generalmente [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

[illegible] IERI [illegible]

Max: 30; min: 20; media: [illegible]

[illegible]

Max: 28; min: 18; [illegible] 28.

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 31; Vercelli 30; Alessandria 30; Novara 31; Cuneo [illegible] 30

Da lunedì è prevista la ripresa dell'attività politico-amministrativa in Comune

Settembre «caldo» per la giunta

Tra gli impegni i progetti su depuratore, ex caserma e parcheggi. Numerose riunioni
Il sindaco Galvagno difende la nuova giunta: «Non ci occupiamo solo di marciapiedi». I referendum

ASTI. La giunta Galvagno, varata a fine luglio (ne fanno parte dc, psi, pds e pri), tornerà al lavoro la prossima settimana. lunedì 23 agosto, come ha annunciato ieri il sindaco, riprenderà infatti l'attività dopo la pausa per le ferie. Sono previste alcune riunioni, prima affrontare le «fatiche», soprattutto organizzative di rappresentanza del settembre astigiano e quelle dell'autunno che si giocheranno sul terreno ben più arduo del programma delle scadenze (piano regolatore in testa).

Il sindaco Giorgio Galvagno

Galvagno dopo essersi concesso sette giorni di vacanza, è al lavoro nel suo ufficio di piazza San Secondo. La vita politico-amministrativa, dopo le maratone consiliari di giugno e luglio è tranquilla: ma, nei giorni scorsi, non polemiche. Prima di Ferragosto il segretario degli edili della Uil, Pierluigi Guerrini, ha chiamato in causa il Comune sul «nodo» dei progetti (nuovo ospedale, palasport, tribunale, piano Anfossi): il sindacalista ha preso spunto dai lavori di sistemazione che si stanno facendo in città per preparare la visita del Papa del 25 e 26 settembre. «Mi sta bene che si aggiustino i marciapiedi - era chiesto - perché gli amministratori dicono che fine facendo le grandi opere?».

Galvagno risponde: «Siamo d'estate e certi nervosismi si possono capire, tuttavia non comprendo perché si debba polemica prendendo a spunto la visita del Papa per allargare il discorso dell'operato dell'amministrazione con un nesso logico difficilmente comprensibile». Il primo cittadino le accuse secondo cui la giunta lavorerebbe solo per «l'immagine» o per. «E' vero il contrario» precisa, ricordando «lo stanziamento di due miliardi a favore dell'occupazione. Inoltre - aggiunge - la realizzazioni di opere e infrastrutture non è affatto ferma, almeno per quanto riguarda quelle la cui attuazione dipende dalle possibilità di decisione dell'amministrazione locale. Per altre importanti iniziative - sottolinea Galvagno - tenuto conto che siamo condizionati da decisioni governative di altri organi; ma anche per queste (piano parcheggi, recupero caserma, teatro, depuratore) si stanno perfezionando gli atti per rendere operative le deliberazioni».

Secondo il sindaco «non dovrebbe dispiacere il fatto che mentre si seguono le iniziative maggiori, non si perda di vista la normale manutenzione del patrimonio cittadino grazie alla quale si assicura la vivibilità della città. E i risultati - aggiunge Galvagno - vengono generalmente riconosciuti anche dai forestieri». Ma Galvagno tiene a precisare che «la giunta è sempre pronta a mettersi in discussione e ad affrontare i problemi con le organizzazioni sociali». E il sindaco a questo punto ribadisce la volontà di andare avanti con il progetto di «referendum» attuare in autunno «affinché siano i cittadini a determinare l'indirizzo che il Comune dovrà seguire». L'idea è di consultare gli astigiani su temi quali parcheggi, utilizzo della ex caserma, iniziative per l'ordine pubblico ed altri progetti in via di attuazione.

«In questi giorni - ha detto il primo cittadino - sto buttando giù concretamente una di proposte». (f. c.)

succede Praia?

Laiolo: «Adesso anche Asti ha la sua questione razziale»

ASTI. Due episodi violenza, accaduti nelle scorse settimane, hanno riportato in primo piano i problemi di Praia: il disagio giovanile, in particolare, causa di tensioni che assumono a volte contorni inquietanti. Sul caso del quartiere interviene ora, con una lettera aperta, il consigliere comunale indipendente, Laurana Laiolo che ha anche presentato un'interpellanza al sindaco.

Laurana Laiolo, consigliere comunale

«Caro sindaco, leggendo le drammatiche notizie che aprono una "questione razziale" tra emarginati anche nella nostra città - scrive Laiolo - ho provato rabbia e dolore e mi sono anche ricordata gli anni in cui è stato costruito quel quartiere, circa venti, tra corso Casale e corso Alessandria». «C'era la giunta di sinistra - aggiunge - e le scuole nel quartiere sono state costruite nello stesso tempo in cui le case e così altri servizi (centro sociale, campi sportivi). amministratori di allora - si legge - non pensavano a Praia a un quartiere ghetto, ma come a quartiere di popolari che doveva avere più servizi e qualificazione di altre aree della città, per superare pericoli prevedibili di marginalizzazione urbana».

Il consigliere quindi ricorda: «Le amministrazioni sono cambiate, l'attenzione per Praia scomparsa, la città nella sua crescita si è spezzata. I ragazzi di Praia diventati per definizione universalmente accettata marginali, violenti, asociali, rischio, deviati. La scuola in larga parte li ha bocciati, il Comune ha fatto piccoli interventi assistenziali, mentre il disagio sociale, la droga, la prostituzione diventavano via via i protagonisti incontrastati della vita del quartiere. E Praia - scrive il consigliere - oggi è simbolo negativo per la città. Non interessa ora sottolineare le responsabilità socio-strutturali, politiche amministrative, economiche, individuali che sono tante ed estremamente pesanti. Non questo lo scopo della mia lettera, bensì quello di chiederti di fare». Laiolo lancia quindi un invito: «Non rispondermi citando quello che è stato fatto dalle tue amministrazioni o i finanziamenti come i 600 milioni del ministero Affari Sociali per la prevenzione dei giovani a rischio gestiti dalle Acli-Enaip (un grande clamoroso fallimento), ma dimmi quali provvedimenti prenderai, senza rimandare a dopo le ferie. E' una situazione vera propria emergenza e bisogna fare subito te e operative e di respiro progettuale nel tempo». (r. s. a.)

NOTIZIE IN BREVE

Auto esce di strada, due giovani rimangono feriti

Nelle di domenica a Terzo, regione Bogliona, nei pressi distributore e al confine con la provincia di Alessandria, due giovani Nizza, sono usciti di con una Peugeot 205, finendo in campo dopo avere abbattuto pioppi. Patrizio Dario, 30 anni, via San Giulio, e Davide Vitale, anni, Pietro, soccorsi e trasportati all'ospedale Acqui Terme, sono stati giudicati guaribili, in 20 25 giorni.

Gli svaligiano la casa mentre lavora nell'orto

Furto nell'abitazione di Pasquale Bisolo, 46 anni, ad Asti, Valle Tanaro 69/A. L'uomo stava zappando in un campo dietro I ladri hanno rubato 600 mila lire da un comodino in camera da letto.

ASTI

Compra bibita viene derubato del portafoglio

Si era fermato ad un chiosco per acquistare una bibita ed è stato derubato del portafoglio contenente 200 mila lire. E' accaduto a Carmine Valanzano, anni, che vive ad Asti, in via Garetti 68.

Estrae pistola in discussione, denunciato

Marco P. 37 anni, di Milano, denunciato dai carabinieri di Moncalvo per minaccia a mano armata. In base agli accertamenti, l'uomo durante una discussione con Valter Rondano, 43 anni, artigiano di Moncalvo, via Settembre 33, avrebbe estratto una pistola e lo avrebbe minacciato.

ASTI

Arrestato, deve scontare 9 mesi per truffa

Ernestino Quirino, 41 anni, Asti, via Beppe Fenoglio 3 stato arrestato dai carabinieri ordine carcerazione della procura presso la pretura di Asti. L'uomo deve mesi giorni per con in truffa.

ASTI

I distributori di benzina rimasti aperti in città

Sono aperti per tutto agosto i distributori Agip, corso Savona 129; Agip, corso Alessandria 43; Amalberto, Alessandria 289; Erg, via Corte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Q8, corso Alba 100; Agip, corso Einaudi 135; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza I Maggio (con sospensione turno notturno); Erg, frazione Valenzani; Q8, corso Torino 435; Api, corso Einaudi 122; Erg, frazione Mombarone; Monteshell, Alba 19; Q8, corso Volta angolo strada Valmanera.

Presi di mira nella notte tre locali nel centro di Asti

Raid dei ladri nei bar

Al Cocchi rubati tre milioni, liquori e caffè. Al Don Chisciotte portato via l'impianto del karaoke. Furto al Baretto. Tentato un colpo anche al ristorante «Convivio»

ASTI. Raid di ladri nei bar di Asti. Tre i locali svaligiati in queste fine settimana. primo colpo nel centralissimo «Cocchi», in piazza Alfieri. Il locale chiude alle 2: il furto sarebbe avvenuto poco dopo. I ladri sono entrati da finestra al primo piano che si affaccia piazza Alfieri. Hanno preso un borsello in stoffa che sotto la contenente banconote per tre milioni. Poi hanno arraffato alcune bottiglie di liquori e venti pacchi di caffè che erano nel sottoscala. Il furto è stato scoperto il mattino dopo dal titolare rio Pia, 54 anni, abitante ad Asti, in via Ranco 16.

Altro colpo al «Baretto» in corso Galileo Ferraris 73. I ladri hanno spaccato un vetro della porta-finestra sul retro del locale, che si affaccia sul parcheggio dell'Ufficio Imposte. Poi hanno fatto scattare la serratura entrati. Hanno rubato alcune lattine di tè e bottiglie di minerale. Ha denunciato il furto la titolare Anna Testa, 44 anni, Asti, abitante in via Pascoli 34. E' colpo nel «Baretto» dall'inizio dell'anno.

E' preso di mira anche «Don Chisciotte» via Garetti, angolo via Ranco. I ladri hanno forzato la porta hanno rubato l'attrezzatura per il karaoke (un lettore-video, un videoregistratore, un cofanetto di dischi banconote per 700 mila lire. Il locale è chiuso per ferie. Hanno segnalato il furto al titolare Vincenzo Scrima, 42 anni, le guardie private dell'agenzia «La Vedetta».

Tentato furto infine al ristorante «Il convivio» in vicolo Giuliani. I ladri hanno cercato di forzare una porta sul retro, sono stati in fuga da cameriera che dorme in una camera sopra il locale. (a. t.)

MERCATO COPERTO

Ladri in sette box

Dopo il furto di venerdì notte al «Centro carni», domenica toccato coperto alimentari in piazza Libertà: i ladri hanno razziato box. Il furto è stato scoperto dal custode Salvatore Toffaro, 34 anni che ha chiamato la polizia. I ladri sono entrati nell'edificio aprendo un finestrone che aveva foro nel vetro per far passare un tubo dell'impianto di ventilazione dei locali. Quindi hanno fatto bassa in sette stand, rubando generi alimentari e soldi dai registratori di cassa.

Ieri i commercianti hanno dovuto compiere inventario per riuscire a stabilire l'ammontare furto subito. Nel frattempo la squadra della polizia scientifica ha compiuto i rilievi nel locale alla ricerca di impronte e altre tracce. Sono stati sequestrati tre coltelli a serramanico: sarebbero stati utilizzati per forzare i registratori di cassa. (a. t.)

IL FERRAGOSTO ASTIGIANO

Città semivuota, paesi affollati

Tradizionali immagini del Ferragosto in città. La centrale piazza Alfieri sgombra di con il monumento al tragedo «visitato» da un solitario colombo. Parecchi gli astigiani che hanno frequentato le piscine. Moltissimi hanno scelto le sagre di paese per trascorrere la festa mezza estate. Tutto esaurito anche nei ristoranti, che hanno clienti anche turisti stranieri

CCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scandalo ospedale quella frase gennaio

Mi è successo di rivedere la registrazione di una puntata, trasmessa su Rete 9 Tai, il 15 gennaio scorso, «Il Punto», dedicato alla «Crisi dei partiti». Ad essa partecipai in rappresentanza, l'amico Paolo Bagnadentro, di un'Alleanza democratica davvero ancora in fasce.
Allora il muro che celava la Tangentopoli astigiana era, più o meno saldamente, ancora in piedi, essendo di là da venire le inchieste o sulla discarica di Vallemanina e sulle commerciali. Stava, però, meritoriamente, indagando sul «costruendo» nuovo ospedale il giudice torinese Corsi, se pure la vicenda, nella sua dirompente drammaticità, sarebbe esplosa soltanto un mese dopo.
Ebbene, di quella serata ricordavo un passaggio Gianni Bartolino, anche lui ospite quanto esponente del locale Psi, di cui era ancora segretario: passaggio che, rivisto e risentito oggi, alla luce di quanto successivamente emerso, un po' di sconcerto lo produce. Infatti, l'esponente socialista, a fronte di telefonate di telespettatori a proposito di eventuali tangenti nella nostra città, non si limitò a proporre la solita vecchia immagine di un'Asti isola felice, ma, merito al nuovo ospedale, così disse: «Prendete l'ospedale, forse non si rende conto che le decisioni sono state prese a livello nazionale e regionale». Curioso? Sconcertante? Mah! Però quella dichiarazione fa effetto, visto che successivamente l'inchiesta avrebbe ipotizzato proprio un accordo spartitorio ad alto livello tra Dc e Psi.

Ferruccio Zanchettin

Tassa rifiuti evasa e metri quadrati

Ho letto con interesse gli articoli sulla scoperta dei cinquemila evasori della tassa rifiuti. Benissimo, ma vorrei sapere da cittadina che abita da in un alloggio di 103 mq. se è giusto che io paghi come i miei vicini casa che occupano gli stessi metri quadri, sono in quattro e producono, vedo in differenza nei sacchetti, almeno il triplo della mia spazzatura.

Adele R. Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.668
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.156
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia *Santas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.688; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 16
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1

STATO CIVILE

ASTI

MORTI. Angela Maria Pafundi in Pafundi, 72 anni; Teresa Bussolino vedova Bussolino, 90; Giovanna Zolla Cannonero, 80; Maddalena Grosso vedova Sanzi, 86, Rapallo; Francesca Berta, 73, Rocca d'Arazzo; Giuseppe Musso, 70, Belluno; Giuseppina Testa vedova Boero, 75, Montafia; Giovanni Nebiolo, 76, Portacomaro; Clemente Palladino, 82, Rocchetta Tanaro; Pierina Mondo in Mondo, 84, Costigliole; Francesco Bosco, 63, Maretto; Camillo Caldera, 86, Castell'Alfero; Maria Curcu, Vincenzo Fassio, 69; Margherita Monticone in Poncino, 71, Scurzolengo; Teresa Olica vedova Firino, 81, Rocchetta Tanaro; Bartolomeo Gallo, 70; Nazzareno Pistilli, 74, Lainate; Florinda Quirico vedova Fassi, Attilio Cagno, 80.
NATI. Martina Cioffi, Piacenza; Ester Rodolfi, Portacomaro; Simone Nardi; Fabiana Chirminisi; Matteo Re, Castell'Alfero; Matteo Demaria, Villafranca; Ardissone, Agliano; Roberta Masia, Villafranca; Giorgia Gai; Miriana Stelladoro, Portacomaro; Giulio Tartaglino, Vigliano; Lanza; Odetta Bugnano; Mattia Raviola; Chiara Altlanese; Monica Passalacqua, Cortiglione; Mattia Valvasori, Villanova; Lorenzo Li Causi, Antignano; Giacomo Molino, Ferrere; Stefania Miocca; Palmisciano; Giulia Canavero, Castagnole Monferrato.
MATRIMONI. Mario Fagella, commerciante, con Antonella Baroncini, commerciante; Giuseppe Biraghi, barista, con Angela Mazza, cuoca; Delfino, manovale edile, con Tonina Liberti, in attesa di lavoro; Gianni Rota, orafo, con Teresa Cotti, medico chirurgo; Antonino Sassone, lattonino, con Liliana Meli, assemblatrice.
SI SPOSERANNO. Giorgio Moro, impiegato amministrativo, Enrica Mortara, impiegata amministrativa; Ivano Patitucci, impiegato tecnico, Roberta Negro, impiegata amministrativa; Daniele Moiso, elettricista, con Rosanna Ferraris, casalinga; Sergio De Grandi, sottufficiale dell'esercito, Patrizia Musso, impiegata amministrativa; Roberto Garri, fisioterapista, Patrizia Damasio, tecnico di laboratorio; Hai Ou Zhu, ristoratore, con Pei Jing Zhu, ristoratore; Pierpaolo Cotto, artigiano, con Patrizia Lago, impiegata amministrativa; Andrea Valle, operaio, con Maria Pia Donvito, operaia; Rinaldo Poggio, impiegato tecnico, con Rossella Gabutto, impiegata amministrativa; Daniele Guidi, artigiano, con Ornella Olivetti, libero professionista.

APPUNTAMENTI

ASSISTENZA

I servizi per gli anziani soli

Anche quest'anno otto strutture socio-sanitare dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti soli in città. Gli interessati possono telefonare a: Usl (Asti); pronto 392.424; Usl 69 (Nizza): servizio socio-assistenziale: 782.516 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); servizio di salute mentale: 782.538 / 782.313 / 782.314 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); Comune di Asti: Servizi sociali: 399.410/399.405 (dal lunedì al venerdì: 8/14; martedì giovedì anche 15,30/16,30); Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 217.883/217.884; Telesoccorso «Il Faro»: 592.415 / 595.415; Vigili del fuoco: 115; questura di Asti: 113.

LEGA NORD

Tre giorni di festa alle Ferriere

Sarà presentato venerdì, alle 17,30, nella sede di via Mameli 2, il programma della festa provinciale della Lega Nord. Appuntamento al parco delle ex Ferriere dal 27 al 29 agosto.

Una famiglia di profughi dell'ex Jugoslavia è ospitata in frazione Serra Perno

Dalla Bosnia a Castell'Alfero

Amira, 28 anni, e i figli di 2 e 5 anni sono stati accolti alla «Cascina Gasera»
I genitori e il marito della donna dispersi a Sarajevo. I drammatici ricordi della guerra

CASTELL'ALFERO. Un pezzetto di Bosnia ha messo radici da qualche mese nell'Astigiano e da qui segue con angoscia l'agonia di Sarajevo.

Nemmeno la speranza che dai colloqui di Ginevra potrebbe nascere, stavolta, un patto di pace riesce a far sorridere Amira Piknjac, [illegible] anni, originaria della città assediata. «Guardo le immagini di Sarajevo alla televisione e poi di [illegible] sogno e urlo [illegible] dormo» dice parlando uno stentato italiano.

La donna dalla fine di [illegible] è ospite alla «Cascina Gasera» in frazione Serra Perno, dove i coniugi Domenico e Lea Ravizza nel [illegible] hanno fondato un centro di accoglienza per minori. Insieme a lei ci sono i due figli Mersad, 5 anni, e Amina, 2: giocano all'ombra di un cortile nel verde della campagna, ormai lontani dal sovraffollamento dei campi profughi che li hanno ospitati nell'ultimo anno.

Gli occhi di Amira hanno vi[illegible] che adesso lei [illegible] col cuore in gola: «Abitavamo con mio marito Mirsed, 30 anni, a Semizovac, distante 14 chilometri da Sarajevo. Un giorno - ricorda - sono arrivati i serbi, hanno occupato la città, ci hanno imprigionati: [illegible] persone costrette a vivere in baracche di legno, mentre i serbi ammazzavano, e bruciavano le nostre case».

Poi la separazione forzata: donne e bambini fa[illegible] allontanare [illegible] città, gli uomini costretti alla prigionia. «Mirsed - racconta Amira - è rimasto là ancora per [illegible] giorni, fino a quando [illegible] serbi e musulmani c'è [illegible] scambio di prigionieri. Mio marito ha raggiunto Sarajevo, poi è andato al f[illegible] a combattere».

Per un anno la donna e i suoi due figli vivono come tutti gli altri profughi, su e giù tra Bosnia e Croazia, ammucchiati nelle palestre delle scuole, negli stadi, in qualche hotel [illegible]uisito. Poi, grazie all'Associazione pace, da tempo impegnata a organizzare l'accoglienza nelle famiglie, Amira e i due bambini raggi[illegible] «Cascina Gasera» (dal [illegible] della località in cui si trova la cascinale).

Lea, casalinga, e Domenico Ravizza, falegname (nel dicembre scorso è stato a Mostar, capitale dell'Erzegovina, insieme a un gruppo di astigiani andati a consegnare un carico di aiuti alimentari alla Diocesi), accolgono la famigliola con generosità.

«A Sarajevo - dice Amira - sono rimasti mio padre, [illegible] madre, quattro fratelli: da mesi non so più niente di loro, è impossibile comunicare. Mi sforzo di non pensare al peggio: ma non so neppure se mio marito sia [illegible] vivo». Un velo di tristezza nello sguardo seguito da tenue sorriso: «Adesso [illegible] Lea e Domenico, insieme a Mersad e Amina, la mia famiglia. Con mio marito ho perso ogni contatto: non [illegible] neanche che siamo in Italia, ci crede ancora in Croazia».

Recentemente è [illegible] fatto un nuovo tentativo per cercare di mettere in comunicazione Amira e Mirsad. La donna ha scritto [illegible] lettera al marito e l'ha affidata ai due volontari astigiani (Marco Pelissero e Ombretta Turello) che hanno partecipato alla marcia «Mir sada» (Pace subito) in Bosnia. I due giovani l'hanno poi consegnata alla delegazione ristretta di pacifisti che è riuscita a raggiungere Sarajevo. Una lunga catena di solidarietà che potrebbe [illegible] fine ricostituire una delle tante famiglie disperse della Bosnia.

Amira, impiegata in una fabbrica di auto a Sarajevo prima che scoppiasse la guerra, ha un sogno per il futuro. «Mi piacerebbe - dice - abitare in una piccola casa di [illegible]tagna con Mirsad e i bambini: in Italia o in Bosnia, fa lo [illegible] Che importa? La mia città [illegible] [illegible] più».

Sopra Amira Piknjac, 28 anni, con i figli Mersad, 5 e Amina, 2; sotto i due bimbi mentre giocano in cortile; accanto la madre con Lea Ravizza, che ospita la famiglia di profughi bosniaci nella cascina di Serra Perno [FOTO GIULIO MORRA]

Un appello della Caritas per «adottare» i profughi

ASTI. Grazie all'interessamento dell'Associazione pace, altre due famiglie bosniache - oltre ad Amira Piknjac e i due figli Mersad e Amina - hanno trovato ospitalità nell'Astigiano.

Fahrudin Mujagic, 45 anni, e il figlio Sadmir, 9, da due mesi [illegible] stati «adottati» dagli obiettori di coscienza della Caritas, che li hanno accolti nella sede di via Varrone. Non parlano italiano: in questo periodo un'insegnante si offre di insegnare qualche parola al piccolo Sadmir, che a ottobre forse frequenterà le elementari ad Asti. Il padre, rimasto ferito al fronte, fa l'imbianchino.

«Hanno intenzione di to[illegible] in Bosnia appena finita la guerra - segnala Marco Pelissero, obiettore Caritas - la sistemazione nel nostro Centro è provvisoria: cerchiamo una famiglia che possa offrire loro ospitalità». Gli interessati possono telefonare al 352.440.

Un'altra famiglia seguita dall'Associazione pace è ospitata a Calosso. Altri profughi si sono sistemati nell'Astigiano grazie ad altri organismi di volontariato. Per le prossime settimane non si prevederebbero nuovi arrivi. [l. n.]

IL MIO PAESE

Giorgio Conte, l'asinella e le nevicate a Viatosto

AVEVO un asino: quelli che se ne intendevano dicevano che era un vero «sardagneul». Si chiamava Checca, grigia e bianca con le striature marroni sulla schiena e giù per le spalle, come tutti i «sardagneuli»: finimenti di cuoio, rossi, con il pettorale e il filetto imbottiti di lana di pecora, carrettino giallo, tipo «tumbarel» in scala ridotta. Uno splendore, ma io avrei preferito un cavallino.

Sulla strada che scendeva da Viatosto verso il Funtanin (terra battura, rinforzate [illegible] pezzi di «maciafer» nero e viola, levig[illegible] dal transito dei carri, così liscio e lucido che brillava al sole fino ad abbagliarti), la facevo andare su e giù, e lei trottava allegra, come una sposa. Adesso che ci penso, originariamente, quando il nonno l'aveva acquistata, si chiamava Piera, [illegible] un'amica di mia madre non gradì...

D'inverno, andavo a trovarla tutti i giorni, qualunque tempo facesse: p[illegible] di [illegible] Dante, in bici, e salivo sù, poi facevo la discesa del Funtanin e risalivo la collina verso la casa di mio nonno. Qui c'era la stalla [illegible] quattro posti: tre per i cavalli da tiro: Pulu, Moro e Dora e uno per Checca. Mi facevo sentire da lontano, [illegible] un fischio che lei conosceva bene e la facevo ragliare [illegible] [illegible] ancor prima che vedesse il sacchetto del pane [illegible] e degli zuccherini; poi andavamo a correre nella neve. Ogni tanto [illegible] [illegible]donna di Viatosto arrivavano i rintocchi dell'orologio che, d'inverno, risuonavano diversi, come da un campanile più lontano.

Poi era il turno dei [illegible]i: chi altri, all'infuori di me si ricordava di slegarli, ogni tanto? Alè, alè, alè! si scatenavano in una sarabanda di girotondi velocissimi, atteggiando il muso ad un'espressione che non ammetteva dubbi: quei cani ridevano.

L'ebbrezza della loro breve libertà mi contagiava e diventava mia: la felicità era lì, in quel girotondo, in quella sarabanda nella neve, nei cani che ridevano; [illegible] in quell'asinello, pedalava [illegible] [illegible] su quella bici rossa, [illegible] nell'aria arancione e azzurra di quei gelidi tramonti di [illegible]

Non c'era inverno che non nevicasse e quando nevicava, nevicava sul serio e non c'erano le ruspe e al Funtanin si andava a sciare (a turno, con un paio di sci per quattro) e, una volta, gli sci ai piedi [illegible] li sono tenuti fino in piazza Dante.

Quando nell'aria c'era l'odore del fumo e il cielo diventava grigio chiaro [illegible] di flanella grigio-chiaro, allora si poteva sperare [illegible]lla [illegible] «Magari stanotte, niente di più facile». [illegible] il rumore lontano di un'automobile che saliva in corso [illegible] il primo, [illegible] una [illegible] messa male che sbatteva contro il parafango, a farti scendere dal letto e tirare su le persiane.

La neve era arrivata e bisognava svegliare [illegible] e ognuno diceva la [illegible]: «Questa volta si ferma!» oppure: «E' bella asciutta» e ancora: «Fioca mni, ven ste fin di abit»

[illegible] poi non ci si svegliava di notte, era il badile del portinaio che raschiando, cadenzato, sul marciapiedi, annunciava [illegible] certezza [illegible] era nevicato e magari avrebbero chiuso anche le scuole. Chissà a Viatosto, quanta neve!

Poi, [illegible] ricordo [illegible] co[illegible] forse, anzi, fu la Città con le sue lusinghe, [illegible] [illegible] cattiva compagnia, ad allontanarmi da quel mondo fatato e Checca e tutto il resto furono venduti. Adesso, dai e dai, [illegible] tornato in zona, a mezza costa tra Viatosto e Valmanera, e ai miei bambini racconto che, una volta, Viatosto [illegible] la Chiesa, l'orologio che si vedeva da lontano, il Circolo e il Commestibili e che c'era quella strada [illegible] i pezzi di «maciafer».

Loro mi guardano e mi dicono che anche oggi Viatosto è la Chiesa, l'orologio che si vede da lontano il Circolo e il Commestibili e che, in più, c'è il Bar e la strada è asfaltata... Praticamente non è cambiato niente... Io li lascio dire, sorrido, e va bene così.

Giorgio Conte

L'incrocio di Viatosto: la chiesa, la piazzetta, il bar-commestibili, il circolo. In alto, l'avvocato-cantautore Giorgio Conte, fratello di Paolo. I due ragazzi frequentavano la cascina del nonno a Viatosto

Sulla giostra di Bastian

A mezza costa della collina di Viatosto c'è l'Istituto di agraria. Al suo posto, tempo fa, [illegible] la [illegible] della cascina «La favorita». In quella [illegible] di campagna, il [illegible] aprile 1941, è nato Giorgio Conte. Lo ha aiutato a venire alla luce la levatrice signorina Bonicelli. Nato sotto il segno del Toro, tifa però per il Parma, perchè in quella città ha compiuto gli studi universitari. Abita a Valmanera, è [illegible] e [illegible]tautore co[illegible] il fratello Paolo, è sposato e padre di due bambini. Con Paolo ha inciso per la Rca, quando aveva 14 anni e suonava la batteria, un «Q disc» a 33 giri con quattro brani. Piatti e tamburi sono stati i suoi primi strumenti musicali, imparando dal geniale batterista Giancarlo Pillot, morto qualche anno fa. Poi ha scoperto la chitarra, una «Gallinotti». Ma la fortuna artistica di Giorgio Conte è legata ad un registratore Grundig a due velocità, [illegible] della quali adatta a [illegible] su vinile (su disco) il materiale inciso. Il primo ad ascoltare il suo «promodisco» è stato Fred Bongusto nel 1960. Poi [illegible] venuti i contatti con il «Clan» di Celentano e la Ricordi. Al Festival di Sanremo '69 ha piazzato al quarto posto «Deborah», cantata da Fausto Leali e Wilson Pickett. Ha «scoperto» Baccini, al quale ha affidato [illegible] dei suoi brani più belli «la giostra di [illegible]». Ha partecipato nel '91 al premio «Tenco» e quest'anno è stato tra i protagonisti di Asti Teatro con Bruno Gamberotta. A ottobre uscirà il [illegible] terzo lp. [a. b.]

L'Energest attraverso l'Unione Industriale propone il sito di Beronco per creare la discarica di Asti

Rifiuti a Montechiaro? Prevale ancora il no

Il sindaco si appella a Consorzio rifiuti e Regione. Dure critiche

MONTECHIARO. Due cartelle e mezzo dattiloscritte, inviate al Consorzio smaltimento rifiuti e alla Regione, per dire nuo[illegible] [illegible] all'Energest: la battaglia del Comune di Montechiaro [illegible] la società astigiana non è finita.

L'archiviazione del progetto per la realizzazione in località Beronco di una discarica e un maxidepuratore per rifiuti industriali, [illegible] ha messo la parola fine nel difficile rapporto tra il sindaco Giovanni Conti e la Energest. Quest'ultima, sconfitta dalla sentenza del Consiglio di Stato, attraverso l'Unione Industriale ha proposto al Consorzio rifiuti di utilizzare il sito di Beronco (attualmente sfruttato dall'Energest come cava) per creare la nuova discarica dell'Astigiano.

Nell'impianto troverebbero posto i rifiuti domestici e anche gli assimilabili agli urbani prodotti dalle aziende e attualmente smaltiti fuori provincia.

Ma l'idea non piace al sindaco Conti. «Il Consorzio potrebbe [illegible] la proposta Energest [illegible] il risultato di trovarsi a perdere tempo invece che a guadagnarne» segnala il primo cittadino al presidente Ugo Bo[illegible]a; Conti ricorda tra l'altro che «il progetto di risanamento ambientale previsto dall'autorizzazione comunale relativa alla [illegible] in coltivazione fino al 1° novembre 1993 non è mai [illegible] annullato dal Consiglio comunale. Anzi, esiste una fidejussione bancaria di 322 milioni».

Conti rivolge critiche alla decisione dell'Unione Industriale di sponsorizzare il sito di località Beronco. «Al momento - scrive nella lettera inviata anche al presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo - non è ancora nota la motivazione della sentenza del Consiglio di Stato: è singolare che l'Unione non si renda [illegible] che [illegible] deve [illegible] conosciuta nella sua motivazione, costituendo elemento dal quale non si potrà prescindere per ogni altra iniziativa nella zona».

La proposta dell'Energest viene definita «infondata sul piano politico, giuridico e, dopo [illegible] anni e mezzo di lotta, tanto [illegible] su quello sociale». Il primo cittadino critica il fatto che sia [illegible] lanciata «[illegible] direttore degli industriali e [illegible] dal [illegible] presidente Alberto Contratto, forse perchè consigliere d'amministrazione della Energest».

Ricordando l'opposizione dei Comuni coinvolti dal piano [illegible] siti nella ricerca di [illegible] aree per discariche, Conti sottolinea che [illegible] proposta Energest cade a proposito, addirittura è in[illegible] per il [illegible] per lo smaltimento [illegible] lire al chilo) e i tempi programmati. Sempre attuale - conclude - l'arte di convincere». [l. n.]

Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro

Successo della tradizionale rassegna zootecnica che si è svolta ieri in paese

Premi ai supertacchini di Incisa

Quotazioni fino a 60 mila lire la coppia

INCISA SCAPACCINO. Sapori e colori di un tempo, per l'antica fiera del tacchino che ogni anno costituisce il momento centrale del Ferragosto incisiano. La manifestazione, organizzata dalla Pro-loco e dal Comune è una delle poche esistenti in provincia, dedicata alla zootecnia minore. Ieri fin dalle prime [illegible] del mattino, decine di espositori hanno affollato il prato dietro la chiesa parrocchiale.

Tra le giostre ed il ballo a palchetto, [illegible] «spuntati» [illegible] scoli recinti con anatre, tacchini e conigli. Affascinati i bambini (soprattutto quelli di città in villeggiatura sulle colline di Incisa), che hanno potuto vedere da vicino i piccoli animali da cortile. Ed anche se gli organizzatori lamentano la crescente diminuzione di espositori, «non per mancanza di volontà - commenta il sindaco [illegible] Forla - ma perchè ormai gli allevamenti vanno sparendo», il successo della fiera è sempre assicurato.

Carlo Terzolo, un anziano coltivatore incisiano ha portato quattro anatre, «di quelle alle[illegible] come [illegible] volte». Ricorda: «Questa zona è sempre [illegible] il centro [illegible] [illegible] degli animali da cortile, ma ormai non ha più senso allevare in grande, perchè non c'è più il ricavo». Le [illegible] vengono ingrassate [illegible] pastoni di farine e verdure: in circa tre mesi raggiungono un peso di oltre due chili e sul mer[illegible] di Incisa hanno spuntato un prezzo di 30 mila lire la coppia. Ovviamente vive. «Da noi compra gente di campagna che li cresce ancora due o tre mesi - aggiunge Terzolo - ma non si può dire che esista un vero mercato. E' più che altro una passione».

I tacchini, anche quelli venduti a coppie, hanno spuntato prezzi più elevati: [illegible] 50 alle 60 mila lire. Al termine della rassegna sono stati premiati alcuni allevatori: Antonio Agattiello, Pasquale Romano, Giovanni Iguera e Giuseppe Morosinotto. La rassegna di Incisa è anche appuntamento tradizionale per i capi bovini ed equini: numerosi i cavalli da sella (sia per la monta inglese sia americana), presentati dai giovani proprietari. In questo settore la giuria ha consegnato premi ad Ercole Barbero, Lauretto Veronese e Gianluigi Fresco. Per la categoria dei bovini di razza piemontese «della coscia», esposti sotto lo sguardo attento dei macellai [illegible] zona, riconoscimenti sono stati assegnati agli allevatori Giovanni Viotti, Bruno e Renato Fornaro, Michele Porta e Carlo Bigatti (tutti di Incisa) ed a Piera Viotti di Cortiglione.

I festeggiamenti si conclude[illegible] questa sera con una cena cucinata dalla Pro-loco: seguirà il ballo liscio (ingresso gratuito) con l'orchestra «La perla verde». [e. ca.]

Casale, stanziato un miliardo e 200 milioni per completare l'impianto

Palasport, [illegible]

I lavori erano sospesi da [illegible] anno in attesa dell'approvazione di una variante da parte del Coni. Con il sì, annunciato il finanziamento. L'inaugurazione nei primi mesi del '94

CASALE. Dopo quasi un anno di sospensione, forse a settembre potranno ripartire i lavori per la costruzione del Palazzetto dello sport. Intanto il Comune sta studiando [illegible] sarà gestito il grande impianto.

Il comitato centrale del Coni ha infatti approvato il progetto della variante che l'assessorato ai Lavori pubblici aveva redatto prevedendo il completamento del Palazzetto. E, in seguito a quell'approvazione, il Credito sportivo ha concesso a Casale il finanziamento di un miliardo e 200 milioni per completare la struttura. [illegible] perché possano arrivare i soldi, occorre solo una delibera del Consiglio comunale che sarà convocato nel[illegible] prossime settimane. Quello concesso dal Credito sportivo era un finanziamento che la città attendeva da quasi un anno. [illegible] ritardo nell'erogazione dei soldi ha rinviato di molto l'inaugurazione del Palazzetto, prevista già per lo scorso anno.

I soldi serviranno per migliorie nei servizi interni e negli impianti tecnici, inoltre sarà sistemato il parcheggio alberato, verranno migliorati alcuni impianti sportivi e se ne creeranno di nuovi, come una attrezza[illegible] palestra di roccia.

«Si può prevedere complessivamente un impegno di [illegible] quattro mesi di lavoro per ulti[illegible] il Palasport - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vin[illegible] Ottone - per cui con ogni probabilità nei primi mesi del '94 sarà possibile inaugurarlo».

Il Palazzetto permetterà di riorganizzare tutti gli sport della città, [illegible] in gran parte ospitati in strutture non completa[illegible] adeguate alle necessità. Inoltre, nei progetti del Comu[illegible] c'è l'utilizzo [illegible] Palasport per manifestazioni e convegni. Ad esempio, si [illegible] trasferirvi, forse già dalla prossima edizione, la rassegna musicale giovanile «Let's rock». Nei programmi c'è poi [illegible] creazione di [illegible] polo sportivo multifunzionale, anche [illegible] impianti scoperti, che dovrebbe sorgere attorno al Palazzetto.

Qualche dubbio era stato avanzato da società sportive, che temono sia troppo costoso l'affitto della grande [illegible]. Quello della gestione è un problema che il Comune sta studiando. Dice il sindaco Riccardo Coppo: «E' [illegible] situazione diversa da quella del Teatro, [illegible] cui abbiamo preferito conser[illegible] [illegible] gestione pubblica per garantire una tutela maggiore. Diverse [illegible] ipotesi che stiamo analizzando per il Palasport: potrebbero comprendere l'intervento di società private».

Tino Ferrarotti

Sarà ultimato in pochi mesi. Il Palasport avrà anche una palestra per roccia

Casale, riapre invece il bar dopo il blocco per problemi amministrativi

[illegible] la piscina della Mac

«L'impianto non ha il certificato di agibilità»

CASALE. La piscina della società Motonautica resterà chiusa fino a quando non avrà ottenuto il certificato di agibilità.

In municipio si sapeva che [illegible] Mac, l'associazione che gestisce la piscina, aveva avviato una pratica per ottenere il condono edilizio. Però un controllo dell'ufficio di igiene, [illegible] settimana, ha messo in luce anche che [illegible] mai stato rilasciato il permesso. Ed [illegible] scattata l'ordinanza di chiusura.

Così, fino a che non saranno completate le pratiche per il condono non è possibile concedere l'agibilità. E, fino a quan[illegible] manca l'agibilità, il sindaco Riccardo Coppo non può revocare l'ordinanza di chiusura.

L'ispezione dell'ufficio [illegible] igiene pubblica era avvenuta nell'ambito di una serie di controlli in tutti gli impianti natatori casalesi.

Due i provvedimenti per la [illegible]c: [illegible] riguardante la piscina [illegible] e l'altro la zona bar. I problemi di tipo amministrativo riguardante il bar e il ristorante sono stati prontamente risolti e i locali sono stati riattivati dopo [illegible] breve chiusura. Invece per la vasca pare [illegible] l'attesa [illegible] più lunga. «Non è stata rilevata alcuna irregolarità circa la qualità dell'acqua» sottolineano i responsabili della società. Il sindaco conferma, ma la piscina non può [illegible] riaperta. [s. m.]

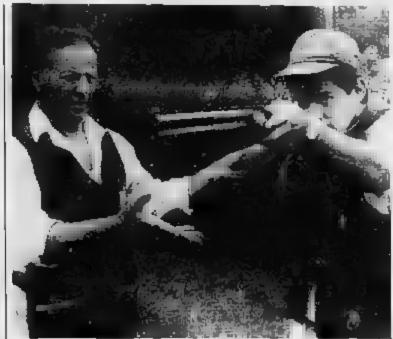
Il sindaco: «Troppo rumore» e scoppia la polemica

Montiglio, spari proibiti al [illegible] del tiro a volo

MONTIGLIO. E' polemica in paese per la decisione del sindaco, Angelo Lago, che [illegible] disposto la chiusura temporanea del campo di tiro a volo.

Un provvedimento che penalizza, in particolare, il più fa[illegible] degli atleti iscritti al sodalizio [illegible] Codana, Giovanni Pellielo, azzurro, campione del mondo, olimpionico a Barcellona, costretto a interrompere gli allenamenti sul campo astigiano.

Spiega il sindaco: «Gli abitanti della zona da tempo si lamentavano per il rumore causato dagli [illegible]. [illegible] intervenuto facendo sospendere (fino agli inizi di settembre) l'attività [illegible] campo in attesa di ulteriori accert[illegible]».

La decisione ha però scatenato [illegible] proteste dei dirigenti della società sportiva «Astigiana di tiro a volo» (conta [illegible] centinaio di soci). Carletto Ilengo, ex Nazionale, presidente provinciale della Fitav (Federazione italiana di tiro a volo) e allenatore di Pellielo, commenta: «Il campo di Codana è stato chiuso senza un [illegible] chiaro. E' una decisione grave, che ci penalizza e rischia di compromettere la preparazione degli atleti in vi[illegible] della Coppa [illegible] mondo e per le gare nazionali. Oltre a Pellielo, infatti, abbiamo un [illegible] di giovani talenti cresciuti nel [illegible] vivaio». Prosegue Ilengo: «Il caso di Montiglio è anomalo. In [illegible] la provincia esistono sei campi di tiro e nessu[illegible] ha mai agito così. [illegible] nostra società aveva stipulato un contratto [illegible] Lorenzo Rosmino, il proprietario del [illegible]po. Abbia[illegible] in programma il trasferimento nel nuovo impianto di [illegible] Marzanotto, entro fine anno. Per questo chiediamo un po' [illegible] comprensione al sindaco e agli abitanti di Montiglio. Per oltre [illegible] anni ci siamo allenati qui, senza problemi. Perché adesso [illegible] ci vogliono più?»

E conclude: «In fondo questo nostro impegno non è frutto [illegible] un semplice hobby: lo sport è un modo per dare lustro anche ai colori astigiani e al paese che ci ospita». Dal 1994 la società sarà ospitata a San Marzanotto, dove sta per essere ultimato un moderno complesso per il tiro a volo con tre campi olimpici. [[illegible] cot.]

Il sindaco di [illegible] Angelo Lago. Sopra: il campione Giovanni Pellielo con l'allenatore Carletto Ilengo

A [illegible]occhetta Tanaro

[illegible] nel portafoglio [illegible]

ROCCHETTA TANARO. Massimo Graziani, 25 anni, abitante ad Asti in via Vergano 17, [illegible] fermato a Rocchetta dai carabinieri di Castello D'Annone per [illegible] normale controllo stradale. [illegible] il suo comportamento [illegible] insospettito i militari che hanno perquisito la sua Tipo. Nel portafoglio poggiato sul cruscotto hanno trovato bustine con 5 grammi e mezzo di eroina. Il giovane è stato arre[illegible] [a. L.]

Manifestazioni e proposte da scegliere in alternativa alle vacanze

Cento idee per chi è rimasto

Ad Alagna l'omaggio alla Capanna Margherita. A Ranco sul Lago Maggiore mostra sulla ferrovia Vigezzina. Iniziative nell'Alessandrino, nell'Astigiano e in Val d'Aosta

A sinistra il Lago Maggiore. Qui a fianco un Gauguin (in mostra ad Aosta). Sopra, passeggiate a cavallo

Sono numerose, nonostante tutto, le occasioni di svago per coloro che hanno [illegible] alle ferie o sono già rientrati in città. Eccone una panoramica.

[illegible]

In attesa di Vasco

Panorama desolante a Vercelli e Biella per chi resta in città. Ieri nel capoluogo laniero [illegible] chiusi anche gli uffici pubblici: per tradizione, infatti, i dipendenti comunali festeggiano [illegible] patrono della città, Santo Stefano (già giorno festivo per il calendario), il 16 agosto. [illegible] Vercelli fabbriche e negozi inalberano [illegible] il cartello del «chiuso per ferie», mentre a Biella molte saracinesche [illegible] rimaste alzate.

Le manifestazioni da seguire, in attesa del ritorno dei grandi concerti [illegible] i giovani (il 6 settembre Vasco Rossi a Vercelli, il 10 Morandi a Biella Estate), portano nell'Alta Valsesia per il centenario dell'apertura della Capanna Margherita. Domani sera [illegible] Alagna [illegible] prevista la proiezione di audiovisivi dedicati alla storia del celebre rifugio; il 27 e il 28 agosto, [illegible] Varallo, è in programma invece un [illegible] internazionale storico-scientifico. Gli altri appuntamenti in provincia sono concentrati soprattutto nel Biellese [illegible] in Valsesia: il più suggestivo è forse la cavalcata, in programma [illegible] oggi, nei dintorni del santuario di Graglia.

NOVARA

Tra laghi [illegible] montagne

Un pensiero agli alpinisti caduti in montagna, nell'imponente scenografia naturale del Monte Rosa: [illegible] la proposta che arriva per oggi da Macugnaga. Il ritro[illegible] per [illegible] 8,30 alla funivia del Monte Moro. Altre informazioni sul programma della manifestazione si possono avere allo 0324 65.485. Sempre a Macugnaga, oggi, è previsto il raduno [illegible] contrabbandieri.

Domani sera, a Gignese, concerto dell'organista Sergio Paolini nella chiesa di San Rocco. Nella Bassa un'idea per trascorrere le serate arriva da Carpignano Sesia, dov'è in corso la festa della birra.

Una mostra insolita che vale [illegible] pena visitare se si è appassionati dell'argomento è quella in [illegible] a Ranco, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, dedicata alla ferrovia Vigezzina. L'evoluzione storica della via ferrata che collega Locarno [illegible] Domodossola è raccontata in fotografia. Da segnalare l'offerta della Fart-Ssif con la Navigazione Lago Maggiore: [illegible] 50 mila lire [illegible] può acquistare un carnet di viaggio che prevede l'andata da ogni località del Verbano e Locarno via lago e il ritorno a Domodossola [illegible] trenino azzurro della Centovalli, [illegible] nel Verbano [illegible] treni delle Fs.

CUNEO

Passeggiate a cavallo

Tuffi, escursioni a piedi [illegible] in mountain bike, trekking, sono alcune delle proposte per chi fa le vacanze in città.

La piscina comunale di Porta Mondovì è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30 e ogni mercoledì sera [illegible] possono ballare i successi degli Anni [illegible]santa. Per gli appassionati di montagna si segnalano le visite al Parco dell'Argentera, in Alta Valle Gesso. Ogni venerdì, [illegible] 9, sono in programma le visite guidate al giardino botanico delle Terme di Valdieri. L'ingresso costa 5 mila. Domani [illegible] in calendario un'escursione guidata al Colle del Ciapus. [illegible] costo è di [illegible] mila (bambini) [illegible] mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0171 97.397.

Con [illegible] mila lire [illegible] possono fare anche passeggiate a cavallo. Basta telefonare allo 0175 230.519 oppure recarsi direttamente all'azienda agrituristica «La Selva» di Costigliole Saluzzo. I percorsi studiati [illegible] adatti sia ai principianti, sia ai più esperti.

Per i giovanissimi si segnala la libera tribù del Nuvolari, [illegible] Parco della Gioventù di Cuneo dove ogni sera si può ascoltare musica e degustare [illegible] alla brace e pesce al venerdì. L'ingresso è libero. Domani sera nel Parco della Resistenza [illegible] rock saranno di [illegible] nel concerto [illegible] due [illegible] locali.

ALESSANDRIA

I tuffi sotto le stelle

Un tuffo sotto le stelle o un film magari all'aperto. Si può anche giocare [illegible] bowling o mini-golf. [illegible] poi il bar, il «gelatino». Queste le poche alternative per chi resta in città. La piscina comunale rimane aperta anche dopo [illegible] dalle 21,30 [illegible] 2, tutti i giorni, così come altri impianti in provincia che propongono anche piano [illegible] e cene [illegible] menù particolari. A «Le piscine» di Cassine [illegible] esempio ogni mercoledì la «paella» (prenotazione obbligatoria: 0144 715.020). C'è [illegible] «esagera» e permette bagni 24 ore su 24 co[illegible] il Tennis Club Voghera, vicino a strada per Rivanazzano.

Un film? Poche le sale non chiuse per ferie. All'aperto, in città, c'è il solito «Ambra» che questa settimana spazia dalla fantascienza («2013 - La fortezza» [illegible] Christopher Lambert) al thriller (domani [illegible] giovedì «Luna di fiele» di Polanski), alla commedia (nel fine settimana «Pomodori verdi fritti alla fermata [illegible] treno»). A Casale, nel giardino [illegible] palazzo Cova Adagio serate con Eddie Murphy in «Un distinto gentiluomo».

Infine non chiude per ferie il bowling di via Casalbagliano, dove si può anche giocare a mini golf. Per il mini golf è aperto anche l'impianto del Parco Aurora a Novi (statale dei Giovi).

AST[illegible]

Voli in elicottero

[illegible] settimana ricca di spunti per la festa di San Bartolomeo. S'inizierà sabato con una serata dedicata al fritto misto di pes[illegible] (a partire dalle 20,30) e al ballo [illegible] nuovi semplici [illegible] liscio».

Domenica si entra nel vivo [illegible] festa [illegible] San Giorgio Scarampi. Dalle 14,30 si potrà volare sulle Langhe in elicottero, previste escursioni a bassa quota per scoprire [illegible] aspetto nuovo del paesaggio. Alle 15,30 ci sarà la tradizionale distribuzione [illegible] frittelle. Alle 20 cena con menù a base di ravioli casalinghi, arrosto e vini [illegible]

Lunedì ci sarà teatro con la compagnia dei [illegible] che rappresenterà, alle 21 in piazza, [illegible] in dialetto. Martedì alle 20 si aprirà una braciolata e la serata danzante con [illegible] liscio blu».

Nella chiesa sconsacrata dei Battuti, si terrà [illegible] di importanti pittori contemporanei: Guttuso, Scanavino, Cherchi, Treccani, Nespolo, Pistoletto [illegible] altri. [illegible] visitare la mostra, che durerà fino al 24 agosto, [illegible] il parroco, don Pier Paolo Riccabone.

AOSTA

Gauguin è d'obbligo

Per i turisti che scelgono la montagna dopo Ferragosto interessanti le proposte alternati[illegible] alle passeggiate o alle scalate ai «quattromila» della Valle d'Aosta. Per i «culturali» l'appuntamento di maggior rilievo [illegible] «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna», aperta [illegible] al [illegible] novembre al Centro Saint-Bénin e al Museo archeologico di Aosta.

Per coloro che vogliono «assaporare» la montagna anche la sera, prosegue la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '[illegible]»: fino al 26 agosto in varie località della Valle verranno proiettate note pellicole sulla storia dell'alpinismo.

Molti gli spettacoli in cartellone per le serate valdostane. Tra questi, [illegible] concerti d'estate» [illegible] Saint-Vincent. Il prossimo appuntamento è in calendario per domani. Di sc[illegible] l'Orchestra filarmonica di Craiova. Ancora classica con il «Festival internazionale di musica d'organo». La rassegna continua giovedì [illegible] con il concerto del clavicembalista olandese Ton Koopman, [illegible] programma nel salone [illegible] palazzo regionale ad Aosta.

Per il cabaret l'appuntamento più atteso di fine agosto [illegible] la serata con i comici Teo Teocoli e Andrea Cornacchione, in calendario sabato all'arena Croix Noire di Aosta.

SERVIZIO A CURA DI
Giuseppe Bulla
Maria Paola Arbola
Amedeo Franco
Carlo Francesco Conti
Sandra Bova

Si è svolta a Campello Monti una giornata studio per parlare di lingua, cultura e tradizioni

E i Walser si ritrovano a parlare di «radici»

Un incontro fra le comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le comunità Walser sono sparse in varie località del Piemonte e della Val d'Aosta

Il Gruppo Walser Campello Monti [illegible] organizzato una giornata di studio che si è tenuta nei giorni scorsi nella parrocchiale del piccolo centro valsesiano, sul tema «origini, lingua, cultura e tradizioni Walser [illegible] Campello Monti». Certamente studi e dibattiti [illegible] si risolvono in un giorno di convegno che ha visto il confronto, soprattutto linguistico, [illegible] le comunità Walser di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, coinvolgendo il pubblico, interessato a recuperare e mantenere lingua e tradizioni delle genti Walser che, si deve sottolineare, si [illegible] in numerose iniziative di salvaguardia, pur evidenziando le differenze tipiche di ogni località.

Hanno parlato, tra gli altri, Dino Vasina di Rimella, Heinrich Welf di Gressoney, Michele Musso di Issime, Anna Maria Bacher [illegible] Formazza, Rosangela Pirazzi di Macugnaga, Angela Gilardini di Alagna, Valerio Cantamessi di Ornavasso. Particolarmente significativa [illegible] stata la partecipazione del professor Anton Bielander, presidente dell'Associazione Internazionale Walser che ha aperto i lavori e assistito all'intera manifestazione, confermando interessi e legami europei.

«La [illegible] presenza a questo convegno - dice Bielander - è un'attestazione di simpatia e appoggio a tutte le comunità Walser attorno al Monte Rosa, perché continuino a mantenere viva [illegible] propria cultura in un clima di collaborazione».

Campello Monti, Kampel per i Walser, alpeggio [illegible] Rimella nel 1300, poi indipendente [illegible] 1700, in una posizione naturale invidiabile, in cima alla verdissima Val Strona è ormai abitato soltanto in estate. Dall'inverno del 1970 agli inizi degli Anni Ottanta ebbe un solo abitante, il sacrestano Augusto Riolo, che sfidava [illegible] neve e l'isolamento dell'inverno. Poi solo il ritorno stagionale di qualche pastore e dei tenaci campellesi [illegible]catissimi alla loro [illegible] o i turisti domenicali ripopolano periodicamente Campello, collegato al resto dalla valle da [illegible] strada stretta che unisce ai difetti del[illegible] scomodità i pregi della salvaguardia ambientale, non permettendo che un traffico molto ridotto.

Ma a Campello/Kampel la vita continua: recentemente [illegible] celebrato il battesimo di due gemelline, figlie dell'ultimo [illegible] paese.

Beppe Valperga

Rocchetta Tanaro, appuntamento con la musica leggera all'ex Fattoria per la sagra patronale

Una sera con Nilla Pizzi e Bruno Lauzi

La «regina della canzone» e il cantautore [illegible] affiancati da Paolo Tomalino e dalla figlia Paola In repertorio brani celebri, da «Papaveri e papere» a «Edera». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza

ROCCHETTA TANARO. Appuntamento con la canzone italiana. Stasera alle 21,30 alla [illegible] Fattoria sulla piazza del Comu[illegible], si terrà un [illegible] con Nilla Pizzi, Bruno Lauzi, e il cantante rocchettese Paolo Tomalino con la figlia Paola.

Ospite d'onore è Nilla Pizzi, bolognese, 74 [illegible] Ama dire però [illegible] essere nata nel 1951, [illegible] il festival [illegible] Sanremo. [illegible] la sua carriera è nata dieci anni prima, cantando per i militari impegnati in guerra. E si avvia al [illegible] alla fine della guer[illegible] [illegible] le prime incisioni. [illegible] si ha la pazienza [illegible] scorrere l'indice dei suoi dischi (dai primi singoli agli album) [illegible] si fa fatica [illegible] capire come Nilla Pizzi si sia guadagnato [illegible] titolo di «Regina della canzone italiana». In altre parole, [illegible] ci fosse stata lei, probabilmente, decine [illegible] canzoni non avrebbero avuto [illegible] stessa fisionomia, lo stesso volto. E la canzone italiana [illegible] avrebbe avuto un'interprete così rappresentativa, dalla [illegible] inconfondibile. Oltre ad aver dato vita a Sanremo, presentando manciate di canzoni storiche, come «Papaveri e papere», «Vola colomba», «Edera», «Fin che [illegible] barca [illegible] e così via, ha interpretato centinaia [illegible] canzoni, da classici della can[illegible] napoletana a brani di ogni genere. E oggi si presenta con [illegible] «verve» invidiabile (solo un paio d'anni fa ha tenuto una tournée in Australia, senza contare che [illegible] tuttora molto richiesta in tutta Italia).

Nilla Pizzi e Bruno Lauzi stasera terranno un concerto a Rocchetta Tanaro

Organizzatore della serata è Bruno Lauzi, di famiglia geno[illegible] [illegible] in Etiopia [illegible] anni fa, da qualche anno trasferito nell'Astigiano, a Rocchetta Tanaro dove [illegible] anche la produzione [illegible] vino. Ha cominciato dal j[illegible] giovanissimo per approdare alla [illegible] negli Anni '60, appassionato degli chansonnier francesi e dei cantautori brasiliani; a questi si è ispirato [illegible] una parodia che anticipa la comicità [illegible] [illegible] Riondino: la canzone è «O frigideiro» in un genovese che [illegible] proprio brasiliano. [illegible] la sua fama la si deve a brani [illegible] «Ritornerai», «Il poeta», «Piccolo uomo». Intanto, si fa anche interprete [illegible] brani altrui, portando alla notorietà proprio l'astigiano Paolo Conte, [illegible] ha dedicato la [illegible] [illegible] «La sindrome astigiana».

Lauzi ha inoltre avuto [illegible] ruolo importante nel cabaret degli anni '60 [illegible] '70; come auto[illegible], è comunque riconosciuto di diritto tra [illegible] principali protagonisti della cosiddetta «scuola genovese» della canzone. Recentemente ha pubblicato l'album «Il dorso della balena», recentemente presentato [illegible] un [illegible] ad Asti Teatro.

Il ricavato della serata (offerta minima 5 mila lire) sarà devoluto alla [illegible] di riposo del paese. [c. f. c.]

LE [illegible] FESTE

Proseguono [illegible] le feste [illegible] Ferragosto nei paesi dell'Astigiano, tra appuntamenti gastronomici e serate danzanti.

● **Montegrosso.** Oggi la festa prosegue trasferendosi nella valle. Alle [illegible] si [illegible] il banco [illegible] beneficenza, alle 10,30 tradizionale Fiera [illegible] San Rocco, con esposizione di macchine agricole; sulla piazza si esibirà la banda «G[illegible] Alle 16, giochi [illegible] tradizione locale e di abilità per i giovani. Alle 20,30 agnolottata [illegible] alle [illegible] serata con [illegible] musicanti d'Oltreborbore». Si prosegue domani con una gara bocciofila centenaria alle 14,30 mentre ale 20,30 ci sarà il karaoke con Roby e Pippo Sound. Giovedì agnolotti e grigliata alle 20,30 e alle 21 serata danzante con «Gli amici del villaggio» [illegible] esibizione dei mini ballerini del club «Universal dance». Venerdì alle 20,30 ancora grigliata e discomusic con la discoteca di «Roberto fotovideo». Sabato alle 20,30 gran fritto misto alla montegrossese (prenotare [illegible] 953.052) [illegible] danze con «Michelino».

● **Viale.** Si conclude oggi la fe[illegible] patronale con una gara [illegible] bocce alla baraonda «Under 14». Alle 21 spettacolo teatrale; in serata sarà in funzione un servizio ristoro.

● **Incisa.** Oggi alle 17 si terrà una sfida al pallone elastico Incisa-Belveglio ed alle 21 cena in allegria e danze con l'orchestra «La Perla verde». I cuochi della Pro loco prepareranno agnolotti, braciole e dolci.

● **Vesime.** Si concludono i festeggiamenti di Ferragosto: stasera alle 21 «agnolottata gigante» [illegible] ballo liscio [illegible] l'orchestra di Piero Tealdo.

● **Castelnuovo Belbo.** Oggi a San Rocco alle 16 s'inizierà al centro sportivo la gara di bocce alla baraonda; alle 21, il «Mirò karaoke», condotta da Mirò con la partecipazione [illegible] corpo di ballo «Samba Brazil». Domani alle 16, s'inizierà [illegible] gara di «Trial Bike» per dilettanti; iscrizioni al centro sportivo; la [illegible] ta sarà animata dalla discoteca mobile locale che proporrà brani degli anni '60 '70. Per giovedì è previsto l'inizio del torneo di Volley [illegible] sei, misto; alle 21 braciolata sociale rallegrata dal complesso «I Langaroli». Il pomeriggio di venerdì prevede i «Giochi senza frontiere», [illegible]rvati [illegible] bambini e mamme. Sabato alle 16, s'inizierà il torneo [illegible] ping-pong; la serata sarà animata dall'orchestra di «Lele Porrè». Chiuderà i festeggiamenti l'orchestra [illegible] musica liscio «Ruspa»; durante la [illegible] elezione di Miss e Mister Castelnuovo.

GIORNO & NOTTE

[illegible]

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema [illegible] organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. Stasera, il film avventuroso «L'ultimo dei [illegible]hicani» di Michael Mann; S'inizia alle 22, ingressi [illegible] mila lire (3.500 ridotti).

ROBELLA

Ballo liscio al Belvedere

Proseguono le serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere [illegible] Robella. Inizio [illegible] 21 con giochi, sorprese e musica, presentate da Meo Cavallero. Stasera si ballerà con l'orchestra [illegible] Alex Cabrio. E' in funzione uno snack bar con pizza [illegible] grigliate. Sarà estratto [illegible] impianto stereo.

VIALE

Una commedia della «Baudetta»

Prosegue stasera a Viale «E... state a teatro», la rassegna [illegible] compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. La compagnia della Baudetta presenterà la commedia «Doni [illegible] bidoni». Ore 21, ingresso libero.

ASTI

Prevendita per concerti rock

All'ufficio Informagiovani della Provincia in piazza Alfieri sono in prevendita i biglietti dei concerti di Castagnole Lanze: Nomadi, [illegible] agosto (20 mila lire); Ivano Fossati, 29 agosto (25 mila lire); i Litfiba, [illegible] settembre (30 mila lire); Vasco Rossi, allo stadio di Vercelli il 6 settembre (38.500 lire, fino al 1° settembre); Pooh, a San Damiano in piazza 1275 11 settembre (28 mila lire) e Biagio Antonacci sabato 21 a Pocapaglia (25 mila lire).

MOMBARUZZO

S[illegible]a dedicata alla lirica

Si terrà domani alle 21,15 in piazza Marconi a Mombaruzzo un concerto lirico dal titolo «Per piacere alla signora». Ne saranno protagonisti [illegible] soprano Cinzia Rizzone, il baritono Lisandro Guinis e il pianista Roberto Cognazzo. In programma brani di Rossini, Donizetti [illegible] Lauro Rossi. Ingresso libero.

FRESCHI DI STAMPA

di Carlo Francesco Conti

CINEMA

«I giorni di Cabiria»

Ci fu un periodo d'oro in cui Torino fu [illegible] [illegible] Hollywood. Accadde all'inizio del secolo, nei primi quindici anni del vorticoso Novecento. E tra i principali fautori [illegible] [illegible] cinematografico di Torino [illegible] fu un astigiano, il «ragioniere» Giovanni Pastrone, personaggio geniale un po' dimenticato, come quel cinema, senza suoni, [illegible] bianco [illegible] nero, forse troppo vicino [illegible] origini ancora incerte e vacillanti.

Il panorama favoloso, quasi insospettabile, di questa Hollywood a pochi chilometri da [illegible] (e che in parte rischia di scomparire per questioni urbanistiche) è tratteggiato in un piccolo quanto prezioso e gradevole saggio dal titolo [illegible] giorni di Cabiria» (edito da Lindau nella collana «La città», Torino, 1993, 136 pagine, [illegible] mila lire). Come [illegible] indicato nella prefazione, si tratta della riedizione di un saggio apparso 13 anni fa [illegible] ormai introvabile, «Torino come Hollywood», corredato da [illegible] preziosa parte fotografi[illegible] [illegible] un titolo che rende giustizia al regista [illegible] produttore astigiano, ricordandone l'opera più importante e rappresentativa.

Il regista astigiano Giovanni Pastrone

Il saggio [illegible] Rondolino, docente [illegible] storia e critica del [illegible] all'Università di Torino, pur rigoroso storicamente, [illegible] un racconto appassionante (non appesantito dagli apparati accademici) dello sviluppo del cinema nella capitale subalpina. Una storia fatta [illegible] imprenditori [illegible] raggiosi [illegible] da personaggi geniali, [illegible] Pastrone, in grado di conquistarsi in breve tempo uno spazio di rilievo nei confronti della scena internazionale. E in grado di dare al cinema un linguaggio, una tecnica che avrebbe fatto scuola. Una storia che si [illegible] fermata solamente con la crisi seguita alla prima guerra mondiale.

Ma fino ad allora il [illegible] è [illegible] grande sogno di Torino, che fa sognare l'Italia [illegible] il mondo. Pastrone parte come semplice impiegato e diventa produttore e regista, animatore della Itala film, una delle case di produzione più grandi. Il grande successo di «Cabiria» nel 1914 gli consente di passare alla storia - [illegible] anche le sue invenzioni (una [illegible] tutte, il «carrello»). [illegible] Rondolino indica che il film di Pastrone «può essere considerato come il simbolo del cinema torinese, come il marchio [illegible] fabbrica di una produzione che assommò in sé tutti i caratteri peculiari d'una cinematografia nazionale». In [illegible] di una monografia [illegible] Pastrone, il saggio è [illegible]a notevole fonte di dati [illegible] indicazioni.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER [illegible]

Politeama — Tel. 530.086, Fer. ap. or.: 20, Dom. ap. or.: 16, L. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 530.086, Or.: feriale ore 20, domenica ore 16, L. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — CHIUSO PER FERIE

Pal. [illegible] Collegio — Or.: 22, Ingr. [illegible] — **L'ultimo dei [illegible]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli [illegible], salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Don Bosco — Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Balbo — Tel. 824589 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible] PER [illegible]

[illegible] — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.496 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — [illegible] 701.459 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

Cristallo — [illegible] PER FERIE

[illegible] — Tel. 975.018 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema a ritrovi [illegible] Cortile [illegible].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
[illegible] d. Sommeiller 22. [illegible] [illegible]. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. [illegible]. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'urlo della verità**. Or.: 16,35; 18,30; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX S[illegible] 18 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [illegible].

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible], riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni [illegible] menti stagione [illegible] 93-94 9 grandi [illegible] a posto [illegible] Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannazzo, [illegible], Castellitto-Maslero, Salerno, Dorelli, [illegible]. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. [illegible] riapertura biglietti. Per infor. (via Roma [illegible] orario 10-18. Domenica riposo). [illegible] 5 all'11/9 prologo conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. [illegible] 517.82.48/54.45.62.
[illegible] v. Madama [illegible] 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni [illegible], [illegible] Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Passaporto rosso**, film
23,15 **Casale [illegible] co.**, telefilm
[illegible] — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **L'onorevole Angelina**, film

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Cappello a cilindro**, film
[illegible] **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene [illegible] bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**
[illegible] **Sesto senso**, [illegible] mistery
[illegible] [illegible]
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 [illegible]
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,15 [illegible] **addio**, [illegible]
23,15 [illegible] **senza ritorno**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Profumo di potere**, film
20,15 **La stirpe del sangue**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
2,30 [illegible] **bruciata II**, film tv

[illegible]
18,30 **[illegible] Rete News**
18,40 **Estate news**
[illegible] **Mediterraneo in fiamme**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,30 **Operazione su vasta scala**, film
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Gente [illegible] notte**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea** [illegible]
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 [illegible]

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teal temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
23,05 **Tg sera**
23,20 **Erreuno notizie**

G.R.P.
18,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,10 **La seduzione in Europa**, film
22,15 **La vendetta della pantera**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Il figlio di Lassie**, film
2 — **Il mercante di schiavi**, film

Telecampione
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **I predatori della Savana**
23,15 **Sfida nell'Antartide**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
[illegible] **Speciale** [illegible] **«Il giardino [illegible] segreti»**
23 — [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Trappola mortale**, film
22,15 **Giudice di** [illegible] telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gli alessandrini vincono 19-17 dopo tre ore di gioco

Vignale, storico tris nella finale più bella

VIGNALE MONFERRATO. Il Vignale ha fatto [illegible] bel tris, conquistando per [illegible] secondo anno consecutivo il titolo di campione del torneo a muro del Monferrato; la sua terza vittoria risale all'84.

Il quintetto alessandrino, formato da Guido Sanpietro, Alessio Monzeglio, Emilio Medesani, Davide Bertoli e Fabrizio Nebbia, ha sconfitto nella «finalissima» di Ferragosto [illegible] Montechiaro, con [illegible] risultato [illegible] 19 a 17. E' stata una gara bellissima, di [illegible] livello tecnico, combattuta e sofferta; più di mille gli spettatori che hanno applaudito e sportivamente incitato i giocatori. «E' [illegible] più bella finale del torneo, di questi ultimi [illegible] hanno commentato soddisfatti gli organizzatori.

L'incontro è stato molto equilibrato. [illegible] primo punto della finale, disputatasi sul campo [illegible] Vignale (lo sferisterio [illegible] finale viene scelto prima dell'inizio del torneo) è stato messo a segno dal Montechiaro, formato da Beppe Tirone, Stefano Panzini, Piero Redoglia, Renzo Parena, Fausto Vercelli, che ha chiuso il trampolino iniziale in vantaggio per 2 a 1.

Da quel momento la partita avrà un andamento [illegible] totale equilibrio. E già sul 3 a 3 vengono fuori i protagonisti: dalla parte vignalese, [illegible] giovane Alessio Monzeglio e Guido Sanpietro e dall'altra i due fondocampisti, Stefano Panzini e Beppe Tirone.

E' una gara [illegible] scambi lunghi, di tiri ragionati, dove [illegible] sciupa [illegible] ed i giocatori interpretano ogni quin[illegible] come se fosse quello decisivo.

[illegible] vedono in azione due belle squadre, ben amalgamate. Il Montechiaro allunga la prima volta sul 9 a 7 ed in questa fase centrale, il Vignale si trova [illegible] stretto a giocare [illegible] recupero; [illegible] la volata degli astigiani [illegible] esaurisce in breve ed i padroni di casa si riportano in parità. Il Montechiaro, per interrompere la serie positiva degli avversari, chiede il primo «time-out», ma l'iniziativa [illegible] ha l'effetto previsto e gli alessandrini si portano [illegible] sull'11 a 9, recuperando ben quattro giochi [illegible] fila.

Da segnalare, in questa fase di gara, le belle giocate, foriere [illegible] punti, dei terzini vignalesi Davide Bertoli e Fabrizio [illegible] e [illegible] montechiarese Renzo Parena. Ancora parità sui 12 giochi e, poi, sui 13. A questo punto è il Vignale a chiedere un minuto di sospensione, ma nonostante ciò l'avanzata montechiarese continua e gli astigiani, trascinati [illegible] un Panzini, «gran lavoratore» e da un generosissimo Beppe Tirone, ottengono il massimo vantaggio, portandosi sul [illegible] a 13. Il momento decisivo [illegible] partita è stato proprio questo.

Per un attimo, forse un po' troppo lungo, i ragazzi del Montechiaro hanno accarezzato il sogno dello scudetto e ci hanno creduto; hanno [illegible] avvicinarsi il profumo della vittoria, che li [illegible] inebriati e storditi. An[illegible] i tifosi, sugli spalti, si sono lasciati cullare dalla splendida illusione, [illegible] i vignalesi sempre in agguato tirano fuori le unghie ed iniziano a rosicchiare punti fin sull'ennesima parità dei 17 giochi.

Il tifo sale ed anche la tensione e la «vecchia volpe» Medesani, che [illegible] ha mai mancato un appuntamento così importante (con questa ha vinto dodici volte [illegible] torneo), gioca l'ultimo trampolino con quella freddezza tipica [illegible] campioni; stessa freddezza che esprime l'astro [illegible] Alessio Monzeglio, che nelle ultime fasi di gara ha sostenuto sulle sue spalle il peso [illegible] tutto il gioco vignalese, meritandosi alla fine il trofeo de «La Stampa» per il miglior giocatore della «finalissima».

Il Vignale chiude così l'incontro sul 19 a 17, dopo tre ore e un quarto di gara. «E' stata più dura del previsto; [illegible] Montechiaro ha dimostrato di essere una grande squadra, che meritava quanto noi la vittoria», ha detto il [illegible] vignalese Sergio Deevasis, «ma ora - ha aggiunto, tra gli abbracci dei tifosi - dobbiamo pensare [illegible] festeggiamenti».

Alessio Monzeglio (Vignale). Il giovane «rimando» alessandrino è stato premiato con la coppa de «La Stampa» per il miglior giocatore della finalissima

[illegible] Tirone (Montechiaro) durante una fase di gioco. Accanto, [illegible] di supporter bianco-azzurri con banderone. In alto tifosi e giocatori del Vignale [illegible] lo scudetto 1993, il terzo nella storia della società alessandrina [illegible]

UNDER 13

Dai giovani [illegible] consolazione

[illegible] l'amarezza dei montechiaresi ci [illegible] pensato [illegible] quintetto che nella finale «Under 13» [illegible] domenica ha sconfitto [illegible] 9-4 il Montemagno, diventando così la prima squadra giovanile, [illegible]pione del torneo a muro. La formazione del Montechiaro (nella foto) [illegible] composta da Davide Tirone (figlio di Beppe), Mario Panzini, Maurizio Quilico, Alessandro Mozzato, Stefano Capra, Claudio Canazza. Per [illegible] Montemagno hanno giocato [illegible] Robella, Giorgio Moizio, Giorgio Griffi, Paolo Monaca, Alessandro Mantovan

A Montechiaro è finito il sogno

La rabbia di Redoglia, il pianto di Parena

[illegible], Ferragosto, ore 19,46: il fischio finale dell'arbitro [illegible] la vittoria del Vignale nel 18° torneo a muro del Monferrato. Da una parte del campo le maglie e le bandiere giallo-nere, di giocatori e tifosi vignalesi vengono [illegible]tolate per salutare la vittoria [illegible] il [illegible] scudetto, dall'altra i giocatori del Montechiaro: sconsolati, sofferenti più per la rabbia che per la grande fatica, sono attorniati da tifosi, parenti e dirigenti, altrettanto abbattuti.

C'è chi butta il tamburello a terra e si siede [illegible] la testa fra le ginocchia come il mezzovolo Piero Redoglia e chi, come Renzo Parena, che domenica [illegible] suo Montechiaro ha regalato molti quindici giocati d'[illegible], si abbandona in un pianto dirotto, contro il [illegible] dello sferisterio [illegible] vignalese.

Nessuno, tra i montechiaresi, [illegible] a dire due parole tanta [illegible] l'amarezza per aver perso, così, sul filo di lana, una partita gio[illegible] col cuore e con tanta voglia di vincere. Giovanni Ebole, il presidente bianco-azzurro, che ha seguito tutta [illegible] gara, in piedi in ultima fila, appoggiato ad [illegible] albero, quasi a [illegible] voler interferire con la sorte, riesce a fare solo [illegible] breve [illegible]: «Meritavamo di vincere; i ragazzi sono distrutti» poi il nodo [illegible] gola prende il sopravvento.

Beppe Tirone, uomo-guida di questa squadra abbandona sconsolato [illegible] campo, [illegible] malinconicamente «sarò costretto a lasciare il torneo senza neppure averlo vinto una volta».

Sono due anni consecutivi [illegible] il Montechiaro [illegible] prova: chiude i gironi di qualificazione in testa [illegible] classifica, e, poi, [illegible] in finale contro il Vignale e [illegible] vede sfumare d'un soffio il titolo [illegible] di campione. Domenica, a so[illegible] i loro beniamini, c'erano tanti montechiaresi, che sindaco, Conti, e Reboudengo in testa hanno fatto un gran tifo.

La tensione sul volto dei giocatori del Montechiaro nelle ultime drammatiche fasi della gara. In alto a destra il presidente della società Giovanni Ebole

Certo una vittoria del Montechiaro avrebbe portato ossigeno anche al torneo. Sarebbe [illegible] l'affermazione di [illegible] compagine diversa, nuova, non fatta [illegible] «soliti» campioni, ma di una squadra che gioca per passione, bas[illegible] sulle sole forze di un paese, che per [illegible] tambass è stato fucina di validi giocatori.

[illegible] torneo tamburellistico [illegible] Ferragosto, organizzato in occasione [illegible]a festa patronale di Tonco segna il ritorno, sui [illegible]pi monferrini, [illegible] Giancarlo Marostica, pluri-campione del «muro». Marostica [illegible] in campo domani (ore 16,30), con il Cremolino nella finale che vedrà la squadra alessandrina, affrontare la vincente [illegible] l'Alfiano e il Tonco. E' [illegible] gustosa «coda» alla finale del muro. [bru. m.]

BALON

Decine di tifosi astigiani domani seguiranno l'idolo di casa Voglino nella sfida [illegible] Dogliani con Sciorella

Castagnole Lanze, la «febbre» aumenta

E in serie C1 gli «Amici del Museo» mantengono l'imbattibilità

CASTAGNOLE LANZ[illegible] Per i castagnolesi [illegible] diventato ormai una sorta di appuntamento «itinerante».

Ogni volta che gioca Pier Paolo Voglino, gloria locale del «balon», un folto gruppo [illegible] concittadini lo segue negli sferisteri liguri e di Langa. E forse anche grazie a questo incitamento «speciale» Voglino sta disputando [illegible] dei suoi migliori campionati.

Finora [illegible] Doglianese, formazione nella quale l'atleta fa da «spalla» e co-capitano accanto a Giorgio Vacchetto è stata la grande rivelazione del torneo.

Ed ora i cuneesi preparano [illegible] difficilissima sfida di domani sera (21,15) in casa contro l'Imperiese di Alberto Sciorella. Una sfida che vale già una fetta di qualificazione alla finale scudetto tra le prime due. La Doglianese (dopo aver bat[illegible] 11-9 la quadretta di Molinari ad Alba) [illegible] è ripetuta venerdì in [illegible] contro il Cortemilia [illegible] Dotta (11-5).

L'Imperiese, dopo aver vinto con la Monferrina di Aicardi (11-3) ha bissato l'impresa, andando a vincere a Ceva contro Rosso II e Bertola per 11-7.

Una gara dunque difficilissima, quella di domani, per un Voglino che contro [illegible]tta è stato semplicemente superlativo.

Intanto sabato a Vignale l'Albese di Molinari si è impo[illegible] per 11-8 contro Aicardi.

Le altre gare. Stasera (21,15) gli albesi [illegible] nuovo di scena a Cortemilia contro Dotta. Giovedì, infine Rosso II affronterà a Ceva la Monferrina di Aicardi.

Serie C1. Ancora un succes[illegible] per la capolista (imbattuta) Amici del Museo. I castagnolesi domenica [illegible] andati a vin[illegible] 11-10 a Mango [illegible] dano così il loro primato. [f. b.]

Pier Paolo Voglino. La «spalla» della Doglianese è in gran forma

SPORT FLASH

COPPA ITALIA

Il Castelferro si è classificato al terzo posto

Terzo posto per la squadra del Castelferro nella fase finale della diciannovesima edizione della Coppa Italia di tamburello disputatasi il giorno di F[illegible] Nella finale per il terzo posto la formazione alessandrina, f[illegible] dei suoi campioni astigiani, ha superato per 13-4 [illegible] Madone di Bergamo. La competizione è stata vinta dal Bonate Sotto che si è aggiudicato l'edizione 1993 del trofeo superando con il risultato di 13-8 il Bardolino Vimar di Verona.

[illegible]

Camerano e Penna Settime il lizza per il titolo di C

Domenica 29 agosto, sullo sferiterio [illegible] Monale, [illegible] inizio alle 16,30, si disputerà la finale, per l'assegnazione del titolo provinciale, tra le squadre vincitrici dei due gironi di serie C, Camerano e «Penna» Settime, già promosse in serie B. Del Settime fanno parte, Massimo Bosco, Gianni Accomasso, Roberto Bertone, Giuseppe Lucia, Gino Valle, Ezio Peretti.

CALCETTO

Si gioca [illegible] notturna sul campo [illegible] Cocconato

Sono aperte le iscrizioni al torneo [illegible] calcetto in [illegible] che si svogerà dal [illegible] agosto. La manifestazione è organizzata dal Comune di Cocconato in collaborazione [illegible] il gruppo sportivo della Pro loco. Al torneo parteciperanno 24 squadre divise in otto gironi da tre: [illegible] giocate [illegible] partite ogni sera [illegible] lunedì al venerdì, con inizio alle 21 nel campo sportivo «Dino Emanuel», recentemente ristrutturato. Ricco il montepremi: 10 mountain-bike, 10 autoradio e coppa, 10 tute sportive, 10 orologi skuba swatch. Per tutte le classificate coppe e medaglie. Le iscrizioni si ricevono presso il Comune di Cocconato 907.007/907.556 (ore ufficio), bar Roma (907.028), bar Italia 907.003.

Il trofeo G. 80

Alle Antiche Mura vince la squadra [illegible] Claudio Paoli

ASTI. [illegible] è concluso domenica, [illegible] torneo di tennis organizzato [illegible] «Antiche Mura». Il classico appuntamento di ferragosto è stato sponsorizzato da «G. 80».

Prima la squadra capitanata da Claudio Paoli, con Mario Capusso, Franco Gnoccato, Maurizio Carlini, Romolo Marchia, Giorgio Guasco, Sergio Vincenti, Mauro Camiel e Gilardi. Seconda,la formazione di Antonio Chies con Alberto Adamo, Aldo Alfieri, Aldo Bartoli, Marco Pianta, Gigi Uberti, Sandro Bedarello, Guido Gazzara, Marina Valente. Terzi Valter Vignale [illegible] Lorenzo Gessati, Rita Ravasio, Valter Sticca, Beppe Gualtieri, Roberto Cannella, Roberto Mogna, Colombo, Perosino. Quarta la compagine capitana da Roberto Latora, con Alberto Rosso, Zerilli Alfredo, Bongiovanni, Giuseppe Manetta, Aldo Battisti, Beppe Bartoli, Luisa Gallo e Luigi Fea. [d. cat.]

Barbella Gagliardi Saffirio

SCATTA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Anche a voi piacerebbe pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991? Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento adesso. Una straordinaria opportunità per un grande risparmio: esattamente 450 lire in meno al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 17 Agosto 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La vittima (29 anni) abitava a Cartignano con il marito

Busca, giovane impiegata è morta in un incidente

Raffaella Faccilongo Musto

«In auto, con mia figlia, c'era anche un gnolino. Non salvato neppure lui». sua casa Baldissero Torinese, Riccardina Faccilongo racconta straziata lo schianto in cui rimasta uc- figlia Raffaella, vittima scontro frontale Carignano (Torino). «Era venuta farmi visita, tornando a casa, Cartignano».

E' accaduto la di Ferragosto, sulla statale 663 per Saluzzo. Raffaella Faccilongo, 29 era impiegata all'ufficio di ragioneria del Comune di Bu- Si era trasferita in via Roma 13, nel paese della Valle Maira, da un paio d'anni, dopo il matrimonio un elettricista, Vittorio Musto.

«Sono vedova 14 mesi - racconta la madre -. Mio genero aveva deciso di trascorrere il Ferragosto in montagna, con amici. Mia figlia non l'aveva accompagnato perché non voleva lasciarmi sola, giorno di festa. Mio marito, Aldo, è morto a 53 anni per un tumore: non mi sono ancora ripresa quella tragedia; Raffaella era venuta a Torino per tenermi compagnia».

Alle 19 Raffaella Faccilongo ha lasciato della madre, in via Bellavista 42/4 a Baldis- «Aveva il cane: un bastardino, che Raffaella e Vittorio avevano raccolto stremato dalla fame e dal freddo la notte di capodanno. Era stato abbandonato, mia figlia se n'era subito innamorata».

Un'ora dopo aver lasciato la madre l'impiegata è morta, al volante di una «Uno», sulla statale per Saluzzo, in frazione Tetti Sagrin di Carignano. Graziano Baccaro, 51 anni, via Fornaci 69, a Settimo Torinese, tornava a i figli, Barbara e Luca, 17 e 12 anni, e con il cugino Andrea, 13 anni. L'uomo, alla guida di una «Tempra», investito «Uno» al del nastro d'asfalto: uno schianto frontale, a velocità piuttosto elevata.

I carabinieri di Carignano stanno cercando di ricostruirne la dinamica p capire di chi sia la responsabilità; con l'elisoc- allertato dalla centrale del «118», i quattro occupanti della «Tempra» stati accompagnati all'ospedale di Moncalieri, ricoverati con prognosi da un mese a dieci giorni.

Raffaella Faccilongo è invece morta sul colpo: al suo fianco, i soccorritori hanno trovato che cagnolino, ucciso dall'urto violento. «Ho un altro figlio, Stefano - dice la madre -. Tornerà da una vacanza al mare».

Nella villetta di Cartignano, ieri, porte e finestre erano sbarrate. Al telefono, rispondeva su nastro registrato d segreteria la voce allegra di Raffaella Faccilongo: «La sciatemi messaggio, vi richiamerò presto».

Giovanna Favro

Ha tre dita amputate

Un giovane turista belga è stato colpito un masso staccatosi da una parete, durante un'escursione: l'incidente gli ha provocato l'amputazione di tre del piede sini- Il fatto è avvenuto ieri nel primo pomeriggio nella zona del rifugio Pompese, in località Locana, nel territorio di Cuorgné (provincia di Torino). Fabrice Ernest Dermience, 21 anni, residente a Libremant in Belgio, era aggrappato un che si e ha colpito il turista schiacciandogli un piede. Immediate sono scattate operazioni di soccorso. Sono intervenuti i volontari Soccorso alpino ed è sta- chiamato l'elicottero del «118», decollato dalla base di Savigliano. Il giovane è trasportato all'ospedale di Saluzzo, unico Centro sanitario della zona, dove, in breve tempo, si sarebbe potuto intervenire per operare il giovane e tentare di riattaccare le tre amputate. [r. s.]

PUBBLICO L'ELENCO

Le nomine dei presidi

In Provveditorato sono pubblicati i trasferimenti per le Scuole medie e superiori. I nuovi capi d'istituto entre- servizio mercoledì 1° settembre.

A PAGINA 35

Ricercato da anni in tutt'Europa

Lo «007» bulgaro è originario di Bra

BRA. Cosa si prova a scoprire che il coetaneo con cui da bambini si giocava a pallone è coinvolto in uno dei più misteriosi intrighi internazionali degli ultimi anni? Ai braidesi tra i 45 e i cresciuti nel quartiere tra l'ospedale e piazza Giolitti, il nome di Francesco Gullino, nato il 31 maggio del '46, ricorda un ragazzino tanti, non più discolo e rissoso di altri: invece per magistratura bulgara e la polizia inglese a quei dati anagrafici corrisponde l'agente greto «Piccadilly», dal '72 '90 servizio del regime di Sofia, sospettato complicità nella tragica fine di un dissidente assassinato nel '78 a Londra in circostanze da romanzo.

Per la verità nel luogo d'origi- sono in molti a ricordare Francesco Gullino, che manca da Bra da quasi quarant'anni, da quando cioè il padre Vittorio - proprietario di una segheria in via Gandino - e la madre Anna Asselle si trasferirono con i più giovani figli prima a Sommariva Bosco e poi a Torino. Nel '54, al momento del primo trasloco, Francesco aveva anni; da allora nessuno ha più avuto notizie né di lui né dei suoi familiari: i genitori, il fratello Antonio, le sorelle Adriana, Agnese, Franca, Giovanna, Mariuccia.

Per le polizie di mezzo mondo che gli stanno dando la caccia, Francesco Gullino - cittadino danese 1964 - sarebbe invece, se non il killer, il responsabile diretto dell'assassinio dello scrittore bulgaro Georgi Markov, esule a Londra e qui ucciso, nel settembre di 15 anni fa, con una tecnica da 007: uno sciuto gli si avvicinò per strada e lo punse alla coscia con un ombrello, iniettandogli un potente veleno. L'ordine a «Piccadilly» di eliminare l'intellettuale dissidente sarebbe venuto dalle alte sfere del governo bulgaro, che utilizzavano l'agente ricattandolo, pare, per i suoi prece- per traffico di droga. [g. n.]

Caccia al pirata della strada

E' deceduto il ragazzo (17 anni) investito di notte abbandonato

ENTRACQUE. E' il ragazzo di Piacenza investito sabato notte un'auto pirata alla periferia del paese. Nonostante le cure del personale del reparto di rianimazione «Santa Croce», Stefano Berra, 18 anni a settembre, non c'è l'ha fatta. Il ragazzo, che era in irreversibile, deceduto a causa delle numerose ferite e fratture riportate in tutto il corpo.

La salma, composta nella camera ardente dell'ospedale, ieri è stata sottoposta a visita necroscopica. I funerali non sono ancora stati fissati: «aspettiamo l'autorizzazione del procuratore» spiega il padre Carlo, capogruppo pds a Piacenza.

I carabinieri di Entracque stanno intensificando le indagini per risalire all'auto pirata che la notte di sabato dopo aver travolto Stefano Berra, è fuggi- Gli indizi però sono pochi e a quanto sembra l'incidente ha avuto testimoni. Difficile dunque risalire all'autore o agli autori, grave episodio. L'ac- nei loro confronti è di omicidio colposo. Stefano, che in autunno avrebbe frequentato la IV Ragioneria, sabato notte stava rientrando a piedi al campeggio Valle Gesso.

«Era arrivato mercoledì la tenda - dice la titolare del camping di strada Provinciale -, ma si vedeva poco. Al mattino usciva per raggiungere paese e ritornava solo a tarda sera».

«Stefano - spiega il padre - era arrivato solo in Valle Gesso, ma nella zona aveva amici». Riprende dopo una breve pausa: è sopraggiunta alcune ore dopo il ricovero. L'incidente è fatto risalire alle tre».

Un'ora dopo i primi soccorsi. Due persone che stavano viaggiando sulla provinciale hanno notato, il corpo di Stefano agonizzante. Lo studente era già in coma. Immediata la corsa in ambulanza all'ospedale. Un'agonia durata quasi un giorno, poi il cuore ha smesso di battere. Al capezzale i genitori. Stefano figlio unico. [a. f.]

Nella di Ferragosto emergenza in provincia per un temporale durato due ore

Orti distrutti da grandine e vento

Problemi alle coltivazioni di peperoni e pesche. Colpiti Cuneo, Morozzo, Montanera, Fossano e Savigliano
Cantine allagate e strade interrotte. L'impegno dei vigili del fuoco: «Tutto il fine settimana è stato difficile»

Colture peperoni e pesche distrutte, danni ai campi di granoturco, alberi abbattuti e strade interrotte. E' il primo bilancio della violenta grandinata che nella di Ferragosto ha colpito la campagna della «Granda». Situazioni di emergenza si sono registrate a Morozzo, Montanera, Cuneo, gravi danni sono stati gnalati anche a Fossano e Savigliano.

«Violente precipitazioni hanno caratterizzato tutto il fine settimana - spiegano al centralino del provinciale dei vigili del fuoco -. I momenti di maggiore difficoltà nella notte fra il 13 e il 14 agosto, strade interrotte, danni a cantine e condomini. Siamo intervenuti nel Saluzzese, a Manta, a Fossano e a Savigliano».

Un agricoltore di Montanera fa il bilancio dei danni nel suo campo di granoturco

Ma l'ondata di maltempo contribuito soprattutto a peggiorare la situazione dell'agricoltura nella «Granda». Il temporale - in alcune zone è durato oltre due ore e non sono mancate le grandinate - si è abbattuto sulle coltivazioni di peperoni e pesche. «Per i peperoni - spiega un agricoltore della frazione Riforano di Morozzo - la situazione davvero difficile, molti ortaggi erano pronti per essere raccolti e sono stati irrimediabilmente danneggiati. Lo stesso vale per le pesche: in molte cascine già state raccolte, mentre quelle rimaste sugli alberi si possono considerare perse».

Meno gravi le conseguenze del maltempo per il granoturco, anche se, nella zona di Morozzo e Montanera - sono state colture particolarmente colpite.

«Non abbiamo tempo per valutare i danni - spiegano a Montanera - ma si- ammontano a svariati milioni. Ci aziende agricole che perso un anno di lavoro».

Cuneo, in frazione Bombonina, il temporale di pioggia e vento ha causato il crollo di alcuni alberi di alto fusto, con problemi anche per la circolazione automobilistica. Disagi sulle strade anche nel Monregalese con code e rallentamenti sulla statale che collega Mondovì al capoluogo provinciale.

Il fine settimana di maltempo ha anche brusco abbassamento della temperatura e in molti centri turistici la notte tra sabato e domenica è stata caratterizzata da freddo e nebbia. «Per fortuna - spiegano a Prato Nevoso - questo non ha conseguenza fuga dei turisti». [l. f.]

Dopo il sequestro (per ragioni di sicurezza) disposto dal Comune di ascensori e garage al residence «Parco Murin»

Proteste silenziosa dei turisti nelle strade di Limone

Ieri mattina si è svolto un «sit-in» con striscioni sulla piazza del municipio

Gli inquilini del residence «Parco Murin» ieri davanti al municipio di Limone

E' tutt'altro che conclusa la guerra tra il Comune e gli abitanti del residence «Parco Murin». Dopo sequestro - disposto venerdì dall'Amministrazione municipale - di ascensori, sotterranei e centrale termica dello stabile (non in regola con le norme di sicurezza) gli inquilini del «Murin» hanno organizzato, ieri mattina, una manifestazione di protesta per le strade del centro turistico della val Vermenagna.

Una delegazione di abitanti stabile, con striscioni, si è radunata, in silenzio, sul piazzale del municipio. La manifestazione si è conclusa con un lungo e provocatorio applauso.

«Abbiamo voluto contestare così l'operato Comune - spiega Civera, residente al Murin -. Protestiamo anche per un'altra ragione: domenica pomeriggio l'acqua arriva a singhiozzo. Quando verranno risolti questi disservizi?».

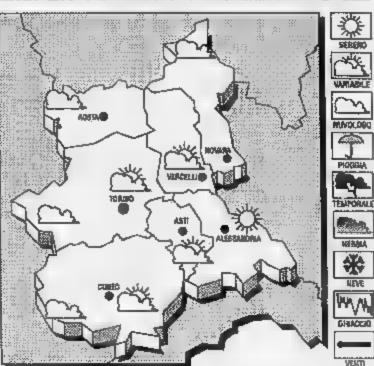
Bruno Cerutti e Massimo Milano, due consiglieri d'amministrazione del «Parco Murin»: «Oltre a tutti gli altri problemi ora si aggiunta anche la questione della spazzatura. I cassoni di raccolta del condominio so pieni e è venuto a svuotarli. L'automezzo della nettezza urbana non può raggiungere il residence poiché, dopo sequestro dei garage, le auto parcheggiate lungo la via d'accesso. Per la mancanza d'acqua abbiamo rischiato anche di danneggiare l'autoclave dello stabile».

Piergiorgio Chiera, amministratore dello stabile, precisa: «Il provvedimento di sequestro degli ascensori è stato preso senza tener conto delle persone anziane che abitano nel residence. Il Comune sta tenendo un atteggiamento anti-turistico».

Ieri, l'amministrazione del «Parco Murin», tramite l'avvocato Gian Maria Dalmasso, ha fatto ricorso Tribunale della libertà, chiedendo la revoca dell'ordinanza.

«Sono tentativi di strumentalizzare la vicenda anche a fini politici - dice Luigi Marro, vicesindaco di Limone -. Escludo che la questione possa avere delle ripercussioni Giunta, perché base del provvedimento di sequestro ci esclusivamente delle motivazioni tecniche che, come tali, saranno risolte nella sede opportuna. Anche i vigili del fuoco, sabato, hanno constatato che lo stabile era sprovvisto degli essenziali requisiti di sicurezza antincendio. Il Comune, inoltre, sta operando per garantire la regolare distribuzione dell'acqua. Per quanto riguarda la spazzatura stiamo facendo delle verifiche per controllare eventuali carenze del servizio».

L'ordinanza di sequestro è contestata anche dai commercianti di Limone e dagli amministratori degli altri condomini, che hanno chiesto incontro con il sindaco.

Carlo Giordano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISIONI PER DOMANI. Sull'arco alpino cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche.
VISIB Riduzioni dopo il monto per foschia in pianura.
Senza sensibili variazioni. **VENTI.** Deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE DI IERI A
Max: 29; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16;

IN PIEMONTE
Torino 31; Vercelli 30; 30; Novara 31; Asti 30; Aosta 30

Allo sportello si possono rivolgere tutti i cuneesi per protestare contro disservizi pubblici

In municipio è nato l'ufficio reclami

Gli addetti al servizio hanno anche il compito di dare informazioni sulle pratiche e gli atti amministrativi
Il sindaco: «Per legge entro trenta giorni dalla presentazione delle domande dovremo fornire le risposte»

CUNEO. Uno sportello dove chiedere informazioni sui servizi del Comune, sapere a che punto si [illegible] una pratica burocratica, segnalare disservizi. E' l'impegno dell'ufficio per le relazioni con il pubblico, che è stato istituito al primo piano di via Roma 37, settore gabinetto del Comune.

Lo sportello sarà aperto al lunedì e venerdì, dalle 10 alle 12, e al mercoledì dalle 15 alle 17.

«All'ufficio - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - possono rivolgersi i residenti, gli stranieri che abitano o lavorano in Cuneo, le associazioni e i comitati di cittadini, le organizzazioni di volontariato e gli altri gruppi che tutelano gli interessi dei residenti».

Il nuovo servizio, che è stato istituito nei principali centri della «Granda», sarà gestito direttamente dal Comune e gli operatori dovranno essere in grado di fornire informazioni sui procedimenti e gli atti amministrativi, sul procedimento e la situazione di una pratica. Gli addetti dovranno consigliare i cittadini a quale sportello o ufficio rivolgersi per un determinato problema.

Fra i compiti dell'ufficio per le relazioni con il cittadino c'è anche la segnalazione di disservizi, cattivo funzionamento della «macchina comunale» e [illegible] vari settori dell'amministrazione.

«Le istanze - continua Menardi - dovranno [illegible] presentate per scritto e dovranno contenere tutti gli elementi [illegible] sari per individuare la pratica o il procedimento amministrativo che riguardano il cittadino. Per evitare spiacevoli equivoci il funzionario che si occuperà del servizio potrà anche raccogliere le richieste [illegible] scritte, ma farà sottoscrivere all'interessato [illegible] modulo».

I tempi dell'ufficio rapporti con il cittadino [illegible] previsti dalla legge: «Gli addetti - precisano in Comune - dovranno rispondere alle domande dei cittadini nel termine di 30 giorni dal ricevimento della documentazione».

Alla fine dell'anno sarà [illegible] nota la prima statistica sull'attività dello sportello e redatta [illegible] mappa delle richieste dei cuneesi. [r. s.]

L'«ufficio reclami» è stato aperto in locali al piano terreno del municipio

Nuovi tagli all'assistenza

L'Usl disdetta le convenzioni per i portatori di handicap

[illegible] Nuovi tagli per le associazioni e le cooperative che si occupano di giovani portatori di handicap e disabili: i funzionari dell'Usl del capoluogo hanno inviato ai responsabili dei gruppi lettere nelle quali comunicano che dal 31 dicembre prossimo [illegible] nuovamente disdettate le convenzioni fra l'Usl 58 e le associazioni.

La lettera ha come obiettivo l'impegno di garantire gli utenti di evitare il blocco dell'attività dell'assistenza agli handicappati, sollecitando un impegno diretto dei Comuni e trovare soluzioni che permettano il buon funzionamento dei servizi.

«E' uno strano provvedimento - spiegano alla cooperativa «La Cascina» -. Non c'è l'idea di chiudere alcuna struttura, ma l'obiettivo è riassestare i centri e razionali[illegible] il rapporto fra gli operatori e i ragazzi. Non c'è [illegible] molta chiarezza».

«Con il probabile accorpamento e le nuove [illegible] in materia sanitaria - spiega Giuseppe Viada, responsabile del settore handicap dell'Usl 58 - l'assetto delle Usl sarà completamente ridisegnato. Occorre una ricognizione dei servizi esistenti per programmare gli interventi per il '94. Si tratta di capi[illegible] utilizzare al meglio gli operatori e le strutture già operanti sul territorio, definendo le competenze di ogni servizio. L'Usl vuole portare uniformità nella gestione delle attività. Il modello ideale è la struttura [illegible] 12-14 utenti. Si deve rivedere il [illegible] degli operatori e le loro qualifiche. Intendiamo chiedere alla Regione un finanziamento per un corso di riqualificazione per assistenti domiciliari.

«E' probabile - spiega Alberto Migliore della Cooperativa La Cascina di San Rocco Castagnaretta - che i servizi saranno assegnati mediante gara d'appalto. Per il momento nessun funzionario ha confermato, nè smentito questa procedura. Ma è difficile definire [illegible] chiarezza le caratteristiche dei servizi a f[illegible] degli handicappati per poter indire una gara d'appalto». [r. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Escursione al colle del Chiapuos

Sono aperte le iscrizioni all'escursione al colle del Chiapuos, indetta dal Parco naturale dell'Argentera, in programma domani, con partenza alle 7, dalla piazza del [illegible] pubblico a Valdieri.

[illegible]

Sagra dell'Assunta ai Colli

Ultima giornata oggi in frazione Colli di Moiola della [illegible] campagnola dell'Assunta. Alle 14,40 sarà organizzata una gara di bocce a squadre. Seguiranno giochi e divertimenti popolari.

[illegible]

Riapriranno [illegible] gli uffici informazioni

L'Inps di Cuneo comunica che, fino al 21 agosto, è sospesa l'attività informativa agli utenti dell'Istituto nazionale di previdenza sociale. Gli sportelli di Cuneo, Alba, Mondovì, Savigliano e Saluzzo riapriranno regolarmente lunedì mattina.

[illegible]

Orario ridotto per il rilascio [illegible] codici fiscali

L'intendenza di Finanza comunica che, causa il funzionamento del collegamento via terminale [illegible] l'anagrafe tributaria solo il mattino, le richieste dei contribuenti per il rilascio del numero di codice fiscale possono essere fatte negli uffici distrettuali [illegible] imposte dirette e agli uffici del registro (fino al 20 agosto) solo dalle 9 alle 13.

COMMERCIANTI

Corso di preparazione all'esame per agenti

L'Associazione commercianti organizza [illegible] di preparazione all'esame per l'iscrizione a ruolo di agenti e rappresentanti. Le lezioni si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 23, alla sede dell'ente. Per informazioni 0171/692300 o 0172/712543.

MACRA

Premiato un postino in servizio da 35 anni

Il Comune ha consegnato un premio a Bernardo Mattalia, 63 anni, che per 35 [illegible] ha prestato servizio come postino nel centro della Valle Maira. La targa è [illegible] consegnata dal sindaco Bruno Aimar.

BORGO SAN [illegible]

Le opere dell'artigianato africano

E' aperta nella Confraternita di Santa Croce la mostra dell'Lvia «L'arte e l'artigianato africani». L'orario dell'esposizione [illegible] alle [illegible] e dalle 16 alle 19,16.

[illegible]

In Provincia

Una riunione sulla diga di Stroppo

CUNEO. Il 30 agosto (nella salone della Provincia, alle 15,30) torneranno a riunirsi gli amministratori cuneesi interessati, ai problemi della costruzione del collegamento veloce autostradale-superstradale Cuneo-Asti e della diga di Stroppo. Alla riunione sono [illegible] invitati il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i senatori della provincia di Cuneo, i deputati della circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria, gli assessori regionali del Cuneese, i sindaci di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Guarene, Santa Vittoria d'Alba, Busca.

L'incontro è stato indetto per mettere a punto iniziative volte a sbloccare la situazione delle due grandi opere. La Commissione ministeriale per la valu[illegible] di impatto ambientale ha espresso parere sfavorevole sul progetto di invaso in Val Maira, ritenendo però possibile la realizzazione se saranno variate cifre e dimensioni. Non si è ottenuto alcun parere, invece, sulla Cuneo-Asti, [illegible] le numerose sollecitazioni. [r. s.]

ACCEGLIO

Club alcolisti

Escursione alla Rocca Provenzale

ACCEGLIO. Domenica 22 agosto si svolgerà in frazione Chiappera la prima festa dell'Associazione club alcolisti in trattamento delle Valli Maira e Grana

La manifestazione, denominata «ven [illegible] tou», è stata organizzata dall'Acat, in collaborazione con l'Usl 59 Dronero, la Comunità Montana, l'Ana, l'ufficio turistico di Acceglio e i volontari della Croce Rossa Alta Valle Maira.

Alle 9, dal rifugio Campo Base prenderanno il via due camminate. La prima, meno impegnativa, si svolgerà lungo la via delle Marmotte (l'escursione avrà una durata di due ore). Il secondo percorso prevede, invece, il giro della Rocca Provenzale (4 ore).

Le iscrizioni verranno raccolte alla partenza. Alle 13, nelle vicinanze del rifugio si svolgerà [illegible] grande polentata, seguirà un pomeriggio di festa. Per informazioni telefonare al Campo Base 0171/99068, oppure rivolgersi all'ufficio Acat di Dronero, in via IV Novembre. [c. g.]

[illegible]

Dal 1° settembre

Allenamento cani da caccia Il calendario

[illegible] Dal primo e fino al 27 settembre sarà possibile l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia, nel territorio dei comprensori Alpi: Valle Po, Valle Varaita, Valle Maira, Valle Grana, Bassa e Alta Valle Stura, Valle Vermenagna, Valle Gesso, Bisalta-Valle Pesio, Mondovì-Ceva-Garessio-Ormea. Lo ha deciso la Provincia [illegible] un provvedimento che ha dichiarato immediatamente eseguibile l'integrazione del calendario venatorio regionale per la stazione '93-94.

Dal primo [illegible] settembre l'attività con i cani è consentita tutti i giorni, esclusi martedì e venerdì. Dal 19 al 27 settembre, tutti i giorni esclusi martedì, venerdì e sabato.

[illegible] restati comprensori (cioè quelli di Dogliani-Bassa Langa, Alba, Bra, Roeri e Cortemilia, [illegible] nella Zona di [illegible] controllata di pianura), l'allenamento e l'addestramento dei [illegible] da caccia è consentito dal 15 agosto al [illegible] settembre, tutti i giorni, esclusi martedì e venerdì. [r. c.]

E' stata bandita la terza edizione del concorso riservato ai neo-medici di Cuneo

Borsa di studio della Croce rossa

All'iniziativa, intitolata a Rituccia Varrone Rubatin, possono partecipare giovani che si sono specializzati in oncologia. Premio di 2 milioni. Il presidente della Cri Vercellotti: «Contributo alla lotta contro il cancro»

CUNEO. La Croce rossa finanzia studi di oncologia. E' l'iniziativa, giunta alla terza edizione, promossa dal comitato provinciale dell'ente di volontariato, che ha bandito un concorso per titoli a una borsa di studio di due milioni, intitolata a Rituccia Varrone Rubatin.

«Si tratta di un impegno - spiega Franco Rubatin, ideatore dell'iniziativa - che è ormai una tradizione. L'obiettivo è promuovere studi e ricerche mediche nel settore oncologico. Il cancro è una malattia che ogni anno miete migliaia di vittime e può essere debellata. E' indispensabile una battaglia scientifica».

Alla borsa di studio possono partecipare giovani, residenti in Provincia di Cuneo, che si siano laureati [illegible] una tesi in oncologia o laureati in medicina che si [illegible] specializzati nel campo dei tumori.

«L'iniziativa - spiega Gianni Vercellotti, presidente provinciale della Croce rossa - è stata resa possibile grazie alla generosità di Franco Rubatin, che ha promosso il contributo a ricordo della moglie, deceduta per un tumore».

Il bando di concorso è disponibile alla segreteria della Croce Rossa di Cuneo, in corso Francia 15, 0171/66444/634400. Le domande di partecipazione all'iniziativa devono essere presentate entro il 5 dicembre. Una commissione tecnica valuterà la documentazione, fornita da ciascun candidato.

Da sinistra, Franco Rubatin, Franco Pejrone, Livio Chiotti e Franco Monasterolo

Il vincitore della seconda edizione è stato il dottor Monasterolo di Bra, [illegible] nel '91 la borsa di studio [illegible] stata assegnata a Paolo Bruna, medico di Cuneo.

Intanto prosegue un'altra iniziativa di solidarietà della Croce rossa. Si tratta del ponte di aiuti umanitari fra la «Granda» e l'ex Jugoslavia. Nelle [illegible] settimane due tir hanno trasportato ai campi profughi due carichi di generi di prima necessità. Alla fine del [illegible] un altro autoarticolato lascerà il capoluogo alla volta di Zagabria. «Abbiamo avuto difficoltà a trovare ditte di autotrasporto disponibili e fornirci un [illegible] - spiega Livio Chiotti, ispettore regionale della Cri -, per il trasferimento delle casse di aiuti umanitari».

L'iniziativa della Croce rossa è seguita in prima persona dal nunzio apostolico a Zagabria, monsignor Giulio Einaudi, originario della «Granda», da alcuni giorni nel capoluogo. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Piste ciclabili anche in [illegible]

Agli inizi degli anni Ottanta chiedevo che in città fossero fatte le piste ciclabili. Il tempo ne è passato, e finalmente oggi chi passa in corso Giolitti le può utilizzare. Per questo ringrazio il sindaco. Ma quanto dovremo ancora aspettare per [illegible] le piste ciclabili in corso Nizza, zone dove il traffico automobilistico è molto intenso?

Gabriele Conforti, Cuneo

I cacciatori e i cinghiali

Mi riferisco all'articolo «E' fallita la caccia ai cinghiali» della scorsa settimana. Leggo che non si capisce perché i cacciatori [illegible] partecipino alle battute di caccia ai cinghiali.

I motivi sono infiniti. [illegible] elenco alcuni per fare un po' di chiarezza. Perché noi cacciatori dobbiamo abbattere i cinghiali a metà agosto quando non lo possiamo fare a metà settembre, periodo dell'apertura della caccia? Perché fino alla passata stagione il cinghiale non poteva più essere cacciato da chi, avendo pagato un tesserino a parte, aveva abbattuto un camoscio? Perché, se è nocivo, [illegible] possono abbattere solo due? Come per i cinghiali, così si fa anche per volpi e corvi: durante la caccia sono protetti e poi a caccia chiusa si possono abbattere.

Sarebbe meglio che il cinghiale lo si lasciasse cacciare, per tutto il periodo della caccia.

Stefano Barale, Roccavione

Sedili sporchi sui treni verso Cuneo

Il giorno di Ferragosto, ho preso il treno che parte da Torino alle 18, diretto a Cuneo. Sono rimasta allibita nel vedere la sporci[illegible] sui sedili. La stoffa che li ricopre, infatti, è piena di macchie, di scritte che [illegible] invitano di certo il viaggiatore a sedersi. [illegible] volendo fare i 90 chilometri in piedi, [illegible] un'altra signora, abbiamo deciso di pagare la differenza e spostarci in prima classe.

Lettera firmata, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.53.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano [illegible]
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible] 5.111
Usl di [illegible] 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) Michelotti, piazza [illegible] 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00. **Bra:** *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09. **Fossano:** *Barnocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.881. **Mondovì:** *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. [illegible]. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71 22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 266.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [illegible] 11.82; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut.** [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 · **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Cirema Diletta (Santo Stefano Belbo); D'Alesio Angela (Guarene); Voghera Alessandro (Neive); Mas[illegible] Luca (Govone); Fassino Marina (Vezza d'Alba); [illegible] Monica (Monastero Bormida); Marino Gianluca (Pralormo, Torino); Calcagno Miriam (Grinzane Cavour); Bassignana Davide (Asti); Marchi Chiara (Alba); La Bella Antonio (Alba); Puddu Marika (Castagnole Lanze, Asti); Lo Giudice Eleonora (Santo Stefano Belbo); Dogliani Francesca (Narzole); Giachino Stefano (Grinzane Cavour); Pagliarino Matteo (Trezzo Tinella); [illegible] Daniele (Alba); Baracco Simone (Alba); Porello Andrea (Rodello); Vaira Laura (Diano d'Alba); Castia Umberto (Montà d'Alba); Trinchero Carlotta (Alba); Torrengo Matteo (Cerretto Langhe); Toso Daniela (Neive); Migliorino Samuele (Alba); Santero Stefano (Mango).

[illegible] Boi Salvatore, 85 anni (Alba), pensionato; Gatti Luigia, 86 anni (Canale), pensionata; Acogliaro Francesco, 82 anni (Sinio), falegname; Chiarla Giulia, 74 anni, (Alba), pensionata; Giordano Giovanni, 82 anni (Barbaresco), pensionato; Barbero Margherita, [illegible] anni (Rocchetta Belbo), pensionata; Vacca Anna, 71 anni (Neive), pensionata; Gioetto Teresa, 70 anni (Canale), pensionata; Barale Guglielmo, [illegible] anni (Castiglione Tinella), pensionato; Repetti Santina, 72 anni (Cortemilia), pensionata; Bordino Aureliano, 65 anni, (Costigliole d'Asti), pensionato; Aloi Antonio, 65 anni (Montà), pensionato; Castagnotti Lidia, 8[illegible] anni (Lequio Berria), pensionata

[illegible] Martino Gianfranco, operaio (Alba), [illegible] Alfieri Rosa, [illegible] (Alba)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Marchisio Giorgio, impiegato (residente a Torino), [illegible] Arnaldi Cristina, insegnante (residente ad Alba); Pressenda Marcello, impiegato (residente ad Alba), con Roel[illegible], insegnante (residente ad Alba); Portinaro Franco, operaio (residente ad Alba), [illegible] Elisabetta, impiegata (residente ad Alba); Bongiovanni Fabrizio, operaio (residente a Neviglie), [illegible] Marmo Luisella, impiegata (residente ad Alba); Tibaldi Francesco, commesso (residente a Alba), [illegible] Nelozzi Tiziana, commessa (residente ad Alba); Alletto Gioacchino, agente polizia penitenziaria (residente ad Alba), con Reitano Angelina, studentessa (residente ad Alba); Galardo Michele, artigiano (residente a Pocapaglia), [illegible] Manera Rosalba, commerciante (Alba).

[illegible]

[illegible]

Si parla di teleriscaldamento

Il progetto di teleriscaldamento: è l'argomento all'ordine del giorno della terza commissione consigliare che si riunirà giovedì [illegible] settembre alle 18, nella sala dell'assessorato ai Lavori Pubblici di Cuneo, in via Roma 4.

[illegible]

Gita ai laghi di Avigliana

Sono aperte le iscrizioni alla gita ai Laghi di Avigliana, per le persone della terza età, pro[illegible] dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Cuneo, in programma giovedì, con partenza [illegible] 8 in corso Nizza, davanti alla chiesa di Sant'Antonio.

BARCELLONETTE

Settimana messicana

Spettacolo di majorettes oggi, alle 18, in place de la Mairie a Barcellonette. Alle 19 si terrà un'animazione nelle vie del centro storico. L'iniziativa è promossa nell'ambito della set[illegible] dedicata alla tradizione messicana.

Due automobilisti l'altro ieri si sono rifiutati di pagare il biglietto

To-Sv, è guerra sui pedaggi

Gli utenti hanno giustificato la protesta sostenendo «che non è giusto spendere per un servizio inesistente». L'ammenda prevista dal codice è di 500 mila lire. L'intervento della Polizia

CARCARE. Inizia la rivolta contro [illegible] pagamento del pedaggio sulla Savona Torino. Nei giorni scorsi, ai caselli di Altare e Montezemolo, due automobilisti, uno romano e uno residente nel Cuneese, si sono rifiutati di pagare il pedaggio, consegnando solo il biglietto agli allibiti casellanti: «Questa non è un'autostrada, non è ragionevole pa[illegible] il costo di un servi[illegible] [illegible] non c'è», hanno detto.

I casellanti, come succede in questi casi, hanno preso il numero [illegible] targa delle due auto. La Polstrada di Carcare, alla quale [illegible] stata fatta segnalazione dell'accaduto, è risalita tramite il numero di targa ai proprietari delle due auto, che [illegible] momento restano anonimi. In seguito ha comunicato i dati raccolti [illegible] società Savona Torino, che adesso cercherà in qualche modo di recuperare il credito contro i due automobilisti «ribelli».

Sulla decisione delle due persone che hanno scelto di non pagare, potrebbe aver pesato [illegible] poco la dichiarazione del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che [illegible] dichiarato: «Sono d'accordo, non è giusto. [illegible] qualcuno prende l'iniziativa se ne può parlare». Nei prossimi giorni quindi potrebbe crescere il numero delle persone che a uno dei [illegible] dell'autostrada Savona Torino si rifiutano di pagare il pedaggio.

Per la Polstrada questa prospettiva costituirebbe un problema sul piano operativo.

Lâ Savona-Torino è la pri[illegible]pale strada di collegamento tra Piemonte e Liguria. Da anni è al centro di polem[illegible]

Spiegano alcuni agenti: «Dobbiamo, nel [illegible] si possa [illegible]prendere un automobilista che si rifiuta [illegible] pagare il pedaggio, elevare un verbale di 500.000 lire. E' l'ammenda prevista dal codice stradale per un comportamento di questo tipo».

Quindi ci sono persone che rischiano di rifondere in seguito l'importo [illegible] pedaggio, gravato dalle spese della società autostrada Sv-To, oltre a un verbale di 500.000 lire raddoppiato dopo due mesi dalla notifica, nel caso [illegible] [illegible] stato pagato. Un comportamento che potrebbe alla fine portare la discussione nelle sale di un pretura.

[illegible] base ai commi 16 e 17 dell'articolo 176 del codice stradale, [illegible] [illegible] pagamento del pedaggio e dell'ammenda di 500.000 lire, raddoppiabile dopo due mesi, comporterebbero dal un lato l'ingiunzione del prefetto per il pagamento dell'ammenda, dall'altro un'ingiunzione della pretura, tramite l'ufficiale giudiziario, per il pagamento del pedaggio e delle spese sostenute dalla società Autostrada Savona Torino.

Ricevute le ingiunzioni, l'automobilista «ribelle» potrebbe decidere di far discutere in pre[illegible] la questione e [illegible] di dimostrare [illegible] [illegible] ha [illegible] il servizio per il quale veniva chiesto il pedaggio.

Enrico Marchisio

A Sale Langhe: danni per oltre duecento milioni

Rogo (di notte) distrugge capannone industriale

SALE LANGHE. Un incendio ha distrutto, l'altra notte, [illegible] capannone di 400 metri quadrati, appartenente al complesso dell'ex fornace Ferrari, in via Roma, nel cuore del paese.

Le fiamme, sulle cui origini i vigili del fuoco stanno indagando, si sono sviluppate poco prima delle 23, attaccando rapidamente il tetto: [illegible] possenti travature hanno rappresentato una facile esca e l'incendio si è propagato in poco tempo, nonostante [illegible] tempestivo intervento dei pompieri.

L'allarme è partito da alcune persone che, affacciandosi al balcone delle loro abitazioni, nei pressi del capannone, hanno visto del f[illegible] denso alzarsi dalla parte posteriore della costruzione e, nel buio, il bagliore [illegible] fiamme.

«Non abbiamo sentito niente di particolare. - racconta una donna, che abita poco lontano - . Mi sono allarmata solo quando dalla finestra aperta della mia camera, prima di andare a letto, ho sentito entrare un pungente odore [illegible] fumo. Così ho visto il fuoco che aumentava a vista d'occhio».

Per primi sono accorsi i vigili volontari del vicino distaccamento di Ceva, raggiunti poi dai colleghi di Mondovì: [illegible] le autobotti hanno cercato [illegible] domare il fuoco che, intanto, si era propagato all'interno dell'edificio, dove erano riparati alcuni trattori e varie attrezzatura dell'impresa Defilippi di Sale Langhe, oltre a qualche quintale di fieno.

I carabinieri della stazione di Ceva hanno dovuto allontanare la f[illegible]lla di curiosi, attirati dalla colonna di fumo alta alcune decine di metri, ben visibile sopra il capannone: a Sale per tutta la settimana vi è grande animazione per i festeggiamenti dell'Assunta, patrona del paese, ed erano numerose le persone presenti nel [illegible] al momento dell'incendio, che sono accorse [illegible] capannone.

I pompieri, ai quali si sono aggiunti gruppi di volontari del paese, hanno prontamente lavorato [illegible] circoscrivere le fiamme: l'edificio sorge in prossimità di abitazioni, lungo la strada principale, [illegible] [illegible] fr[illegible] al grande complesso dell'ex fornace Ferrari che, dismesso da anni, ad[illegible] ospita un ristorante, ancora affollato dei clienti della cena, quando è scoppisto l'incendio. La copert[illegible] del caseggiato, inoltre, in legno, avrebbe potuto facilmente essere raggiunta dal fuoco, con conseguenze disastrose.

Le squadre sono state impegnate fino alle prime ore dell'alba, quando del capannone ormai non erano rimasti che i muri perimetrali in mattoni. Non ci sono stati [illegible]riti. Distrutti, invece, 400 metri quadrati di tetto, tre trattori ed una lunga lista [illegible] [illegible]i, di proprietà della «Defilippi». I danni superano, [illegible]do una prima stima, i [illegible] milioni. [p. s.]

[illegible]

MONDOVI'

Uno spot di protesta contro [illegible] viabilità cuneese

Prosegue l'iniziativa dello spot di protesta [illegible] ogni 20 minuti da Radio Belvedere [illegible] che riguarda la grave situazione della viabilità nel Cuneese. La campagna durerà fino alla fine di agosto. Allo spot possono dar [illegible] anche cittadini e politici.

[illegible]

Dieci interventi dei vigili contro i calabroni

Nella sola giornata di ieri i vigili del fuoco sono stati chiamati a oltre dieci interventi di bonifica per l'invasione di calabroni ad Alba, Cuneo, [illegible] Soprana, Lurisia, Mondovì, Bra, Ceva e Borgo.

[illegible]

Un nuovo parco giochi in località Brollo

Dopo il parco della Rotonda, è entrato in funzione anche lo spazio giochi per i bambini [illegible] inferiore ai [illegible] anni, nel viale che fiancheggia il Tanaro, in località Brollo.

[illegible]ELLO

Uno scivolo per disabili alla casa [illegible] riposo

E' stato ultimato, in questi giorni, lo scivolo per disabili, che consente l'ingresso alla casa di riposo «Ospedale Civile San Chiaffredo». L'intervento, realizzato per favorire le persone con ridotta capacità motoria, s'inquadra nel programma di abbattimento [illegible] barriere architettoniche.

CEVA

Ancora aperte [illegible] iscrizioni al concorso «Valli fiorite»

Ultimi giorni per partecipare alla II edizione del concorso «Valli fiorite», bandito dalla Comunità montana Alta [illegible] Tanaro-Mongia-Cevetta in collaborazione con le Pro loco [illegible]i suoi 20 comuni. Una commissione esaminerà gli addobbi floreali di case, balconi, vetrine dei partecipanti (ed i paesi aderenti, nel loro insieme) solo fino [illegible] termine di agosto. La premiazione si svolgerà sabato 18 settembre, alle 21, nel parco della Rotonda.

CIGLIE'

Paesaggi in locanda firmati da Groppiolo

[illegible] «Locanda dagli artisti» ospi[illegible] fino al [illegible] settembre le opere [illegible] pittore Giovanni Groppiolo. I suoi soggetti preferiti sono i paesaggi. La mostra rimane aperta [illegible] 10 alle 24. nato a Pagno, l'artista vive e lavora a Cuneo. Ha partecipato a varie mostre e concorsi di pittura estemporanea ottenendo riconoscimenti e segnalazioni.

[illegible]

Operaio «Scott»

Ustionato da una scarica elettrica

[illegible] Infortunio sul lavoro verso le 7,30 di Ferragosto all'interno dello stabilimento «Scott», a Villanovetta. Osvaldo Cravero, 33 anni, operaio-elettricista abitante a Verzuolo, in via Muletti 16, è rimasto ustionato perché colpito [illegible] una [illegible]rica mentre controllava su alcuni interruttori la presenza della tensione nella cabina elet[illegible] dello stabilimento.

L'esatta dinamica dell'episo[illegible] [illegible] ancora [illegible] fase [illegible] accertamento da parte dei carabinieri. Nell'infortunio Osvaldo Cravero ha riportato ustioni di secondo grado alle braccia e al collo; l'elettricista è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro e trasportato [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo, da dove i medici, dopo aver verificato il grado di ustione, ne hanno disposto il trasferimento alle «Molinette» di Torino.

In serata le condizioni dell'elettricista sono migliorate e l'uomo [illegible] stato riportato all'ospedale saluzzese, dov'è tuttora ricoverato: dovrebbe guarire in trenta giorni. [g. ne.]

S. MICHELE MONDOVI' [illegible]

In via Moie

Ladri rubano 100 motorini da mulino

SAN MICHELE MONDOVI'. I ladri hanno aspettato la sera di Ferragosto per mettere a segno un furto in un'officina meccanica di via Moie, specializzata nella produzione di macchinari agricoli. La banda ha portato via cento motorini elettrici, che dovevano servire alla costruzione di molini per grano e mais. A denunciare il furto [illegible] carabinieri di Villanova è stato il proprietario dell'azienda, Lino Casalegno, [illegible] anni, che [illegible] in un alloggio sopra al laboratorio. «Ho rinunciato [illegible] andare in ferie, anche per evitare che qualcuno approfittasse della mia assenza - ha raccontato l'uomo - . Mi sono allontanato di casa soltanto la sera di Ferragosto, per un paio d'ore. I ladri mi tenevano d'occhio».

Chi ha commesso [illegible] furto (forse su commissione) probabilmente conosceva bene l'azienda di Casalegno e ha portato via solo i motorini, per un valore di circa 8 milioni. L'uomo ha notato, [illegible] rientrava a casa, un'auto furgonata bianca, sulla quale, forse c'erano i ladri. [m. bo.]

[illegible]

Giovane di Saluzzo

E' grave per la caduta dalla bici

[illegible] Un giovane è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente, avvenuto domenica in piazza della Vittoria, nel centro del paese della Valle Varaita.

Secondo la prima ricostruzione [illegible] fatti Alberto Isoardi, 24 anni, abitante a Saluzzo in via Trieste 26, avrebbe perso l'equilibrio mentre stava facendo un'escursione in bici. Caduto a terra è stato travolto da un'altra bicicletta che lo seguiva a pochi metri di distanza. Il ventiquattrenne ha battuto violentemente il capo sul terreno.

Immediate sono scattate le operazioni si soccorso. Alcuni automobilisti hanno chiesto l'intervento dei volontari della Croce verde e dei carabinieri. Il giovane è stato trasferito [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». I medici gli hanno riscontrato trauma cranico e [illegible] ferite. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Sampeyre. [r. s.]

In Provveditorato è stato esposto l'elenco degli incarichi

Decise le nomine dei presidi nelle scuole medie e superiori

[illegible] Nuovi presidi nelle medie e superiori del Cuneese: il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino ha firmato [illegible] decreto con il quale ha comunicato al provveditore agli Studi di Cuneo, Giovanni Ferrero l'elenco [illegible] nuovi capi istituto, che prenderanno servizio da mercoledì 1° [illegible]bre, in occasione delle riunioni dei consigli di istituto.

Il Provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero ha ricevuto dal ministero i decreti di nomina

L'elenco. Scuola media inferiore (sette nomine): Antonio Battisti, docente dell'Ipsia di Pinerolo sarà preside alla scuola media [illegible] Moretta; Noemi Avalis, già capo istituto incaricata della [illegible] di Racconigi, diventa [illegible] ruolo nella stessa scuola; Piergiorgio Gerbaudo, professore della Media di Centallo, sarà destinato alla «Schiaparelli» di Savigliano; Angela Albesano, insegnante di Cravanzana, è stata nominata preside titolare [illegible] Cortemilia; [illegible] Ghisalberti della media di Bagnolo Piemonte all'istituto di Paesana; Osvaldo Cairo, già preside di Carmagnola, sarà ora incaricato della scuola media di Sommariva Bosco; Maria Bruno [illegible] Vicoforte a Villanova Mondovì.

Negli istituti di scuola media superiore sono previsti questi cambiamenti (otto [illegible] nomine): Vincenzo Andreoni, dal liceo classico di Villacidro in provincia [illegible] Cagliari all'istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì; Giuseppe Olivero, dal [illegible] (in provincia [illegible] Brescia) all'istituto professionale per l'agricoltura di Fossano; Giacomo Esposito, titolare dell'istituto magistrale di Mondovì, sarà preside del liceo scientifico di Villanova Guidonia in provincia di Roma; Pietro Perlo dall'istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero» di Cuneo, all'istituto enologico di Alba; Alessandra Bongianino, preside del professionale per l'agricoltura di Fossano, andrà all'Ipsia di Biella; Salvatore Ca[illegible] dall'istituto professionale per il commercio di Alba a Valguarnera Caropepe, in provincia di Enna.

L'elenco si conclude con la nomina a preside dell'istituto professionale per l'Agricoltura «Paolo Barbero» [illegible] Cuneo [illegible] Carmela Sansone, proveniente da Matera, mentre l'istituto professionale per il Commercio di Alba sarà ret[illegible] [illegible] Giovanna Pucci, già docente di Benevento.

Intanto prosegue la protesta dei sindacati e del Provveditore contro il progetto del governo che prevede un taglio nel settore scuola. Nel [illegible] a farne le spese saranno le medie e le elementari, dove si perderanno rispettivamente 18 a 20 classi. [r. s.]

Si chiede il ripristino del collegamento [illegible] i rioni Breo [illegible] Piazza, il costo complessivo del progetto è di quattro miliardi

Tremilaottocento firme per il restauro della funicolare

La petizione è già stata consegnata al sindaco di Mondovì e al ministro Costa

Le stazioni di partenza della funicolare sono fatiscenti e rischiano di crollare

MONDOVI'. Tremilaottocento firme valgono i quattro miliardi necessari per ristrutturare la funicolare? E' la speranza dei promotori di una petizione consegnata l'altro pomeriggio al ministro dei Trasporti Raffaele Costa e al sindaco Michelangelo Giusta. L'iniziativa ha coinvolto i commercianti dei rioni Breo e Piazza [illegible] è [illegible] organizzata dall'associazione «Amici [illegible] funicolare».

Il successo dell'iniziativa [illegible] stato evidente già dopo pochi giorni (mille sottoscrizioni in una settimana). Piero Scarrone, presidente dell'associazione, aveva dichiarato: «La raccolta ha dimostrato quale sia il pensiero dei monregalesi. [illegible]o aderito anche docenti universitari e studenti che frequentando le facoltà di Architettura e Ingegneria hanno conosciuto la nostra città. Gli amministratori dovranno tenere conto delle firme e prendere, con urgenza, una posizione precisa».

Ripristinare il collegamento fra i rioni Breo e Piazza, [illegible] il momento conclusivo del progetto, ma prima di tutto è necessario un intervento urgente per salvare i vagoni [illegible] le stazioni di partenza e arrivo, che [illegible] ridotte in pessime condizioni. Vanno trovate soluzioni rapide, perché c'è il rischio di crolli che pregiudicherebbero ogni possibilità [illegible] salvare [illegible] funicolare. «C'è poco tempo - continua Scarrone -, senza un intervento la città rischia [illegible] perdere un patrimonio importante».

La riapertura della «funa» consentirebbe un collegamento in più tra Breo e Piazza, ma [illegible]rebbe soprattutto importante per il turismo. [illegible] questione si è parlato molto durante la «Mostra dell'artigianato»; attualmente la più importante manifestazione dell'estate monregalese porta più benefici alla parte alta [illegible] città, ma se ci fosse la funicolare si sarebbero vantaggi anche per i commercianti di Breo.

«A favore del collegamento ci sono moltissimi argomenti - spiega Sergio Bruno, consigliere comunale e assessore dimissionario [illegible] gr[illegible] indipendente verdi, che entro [illegible] fine dell'estate potrebbe rientrare in giunta proprio per occuparsi del problema funicolare -. Le parole non bastano. Il ministro dei Trasporti ci ha promesso il suo impegno, ha dimostrato [illegible] capire l'importanza della funicolare. L'importante ruolo occupato governativo da Raffaele Costa [illegible] un'occasione [illegible] [illegible] perdere. Quattro miliardi per ripristinare una funicolare già esistente non rappresentano una cifra enorme, anche perché in altre regioni d'Italia sono state stanziate somme molto superiori».

Luca Ferrua

L'impianto della «Bossola» di Murazzano è ormai vicino alla saturazione

I rifiuti dell'Albese a Lesegno

I 43 paesi dell'Alta Langa non hanno trovato l'accordo sulla nuova area per lo smaltimento
«Se non si decidono al più presto verrà utilizzato il bacino monregalese, [illegible] costi elevati»

IN BREVE

[illegible]

Un appello del sindaco in difesa degli indios [illegible] Brasile

Aderendo all'invito del concittadino Giovanni Saffirio, missionario della Consolata in Amazzonia, [illegible] sindaco Franco Guida ha rivolto al governo brasiliano un appello per [illegible] delimitazione dei territori dei popoli indigeni di Reposa-Serra do Sol. Prevista dalla Costituzione dello Stato sudamericano, la demarcazione - già iniziata nel territorio degli Indios Yanomami - [illegible] ritenuta condizione essenziale p[illegible] la sopravvivenza dei popoli indigeni.

ALBA

Aperte le iscrizioni alla scuola infermieri

Sono aperte fino al 10 settembre le iscrizioni alla scuola per infermieri professionali per l'anno 1993-'94. Per informazioni bisogna rivolgersi alla sede della scuola, in via Pierino Belli, dal lunedì al venerdì (ore 9-13).

BRA

Gita nel paese «gemello» [illegible] Spreitenbach in Svizzera

L'Amministrazione comunale organizza per il prossimo fine settimana una gita nel Cantone di Zurigo, in [illegible] della festa di Spreitenbach, paese «gemello» di Bra. Si partirà in pullman venerdì prossimo, [illegible] mezzanotte, e si rientrerà domenica sera. Le [illegible] per il viaggio in Svizzera si ricevono all'Ufficio turistico comunale, tel. 0172 431.333.

BOSSOLASCO. I rifiuti della Comunità montana Alta Langa potrebbero finire dal prossimo [illegible] nella nuova discarica di Leseg[illegible] Per lo smaltimento rifiuti la Regione ha infatti inserito l'Alta Langa nel bacino monregalese, per cui, [illegible] non verrà realizzato un nuovo impianto in loco, i paesi dell'ente montano (sono 43) con sede [illegible] Bossolasco dovranno conferire i rifiuti nella nuova struttura, da tempo al centro [illegible] aspre polemiche [illegible] amministratori e popolazione. Il problema [illegible] è immediato, perchè attualmente la Comunità montana e alcuni paesi confinanti utilizzano ancora la discarica della Bossola, a Murazzano. L'esaurimento dell'impianto è previsto però entro la fine del prossimo anno, per cui, prima della «fine» della discarica di di Murazzano, l'ente montano dovrà decidere [illegible] realizzare o meno sul proprio territorio [illegible] nuova struttura per lo smaltimento rifiuti.

[illegible] prossime settimane la questione verrà nuovamente di[illegible] in Comunità. L'apertura di una discarica in Alta Langa comporterebbe vantaggi economici rilevanti, perchè i costi per [illegible] smaltimento a carico dei paesi sarebbero circa tre volte inferiori [illegible] quelli da sostenere [illegible] portando i rifiuti altrove.

In un primo momento l'ente montano aveva fissato per metà giugno la scadenza entro la quale i Comuni avrebbero dovuto dare una disponibilità di massima [illegible] accogliere sul loro territorio una nuova discarica. Solo un paio di centri avevano però dato inizialmente parere favorevole, ma in seguito se ne [illegible] aggiunti altri, anche se sono ancora [illegible] minoranza.

«La disponibilità comunicata recentemente da altri paesi dimostra che [illegible] problema [illegible] sentito e che, a differenza di qualche mese fa, ci sono anche centri disposti ad accogliere l'impianto sul loro territorio - dice il presidente della Comunità, Piergiorgio Giacchino -. Sarebbe un peccato dover rinunciare all'autosufficienza totale per lo smaltimento dei rifiuti e a costi di smaltimento estremamente convenienti; spero che gli amministratori capiscano il problema».

«Non era stato chiesto [illegible] Comuni di accettare [illegible] discarica; [illegible] stata sollecitata soltanto la loro disponibilità di massima [illegible] accogliere l'impianto, dopo studi e perizie da parte di tecni[illegible] ed esperti - aggiunge il vicepresidente della Comunità montana, Carlo Gallo -. Purtroppo la vicenda non è [illegible] interpretata correttamente».

L'ente aveva anche commissionato uno studio ad un geologo, che aveva individuato in otto paesi dell'Alta Langa (Niella, Feisoglio, Monesiglio, Saliceto, Cortemilia, Torre Bormida, Prunetto, Gorzegno) dodici siti potenzialmente utilizzabili. I Comuni, per vari motivi (posizione e dim[illegible] siti ad esempio), bocciarono però [illegible] prescelte.

La palla passa ora alla commissione Ambiente della Comunità, che nelle prossime settimane dovrebbe essere convocata per esaminare il delicato problema.

Corrado Olocco

In molti centri della «Granda» l'emergenza rifiuti non è ancora stata superata

In settembre

Troupe Bbc filmerà Alba e Neive

ALBA. La popolarità delle Langhe [illegible] varcato anche la Mani[illegible] Il [illegible] prossimo [illegible] troupe della Bbc sarà infatti nell'Albese per girare [illegible] documentario sulla [illegible] Alcuni rappresentanti della prestigiosa emittente televisiva britannica [illegible] già stati nelle Langhe ai primi di luglio e hanno effettuato sopralluoghi in alcuni centri nei dintorni di Alba.

La scelta della tv inglese è caduta sulla Bassa Langa; [illegible] località che dovrebbero essere incluse nel documentario della Bbc [illegible] oltre ad Alba, Cherasco, Grinzane Cavour, Monforte [illegible] Neive, centri ricchi [illegible] storia, [illegible] pregi artistici e ambientali.

«Le Langhe sono, con il Lago Maggiore, l'unica zona del Piemonte scelta dalla Bbc per il suo documentario - spiega il di[illegible] dell'Apt Langhe e Roero, Tommaso Lo Russo -. I tecnici della tv inglese hanno visionato [illegible]i centri e ora decideranno quali sono i più adatti. Nella nostra zona c'è soltanto l'imbarazzo della scelta».

Da tempo i rapporti [illegible] l'Albese e i mass-media britannici si stanno intensificando [illegible] quello inglese potrebbe [illegible] un bacino potenzialmente interes[illegible] per il turismo albese, finora rivolto soprattutto ai paesi di lingua tedesca (Germania, Svizzera e, negli ultimi anni, Austria).

Recentemente un servizio sulle Langhe è stato realizzato anche dalla rivista femminile «Woman and life», mentre già nel [illegible] passato altri giornali inglesi avevano [illegible]to spazio alle colline attorno ad Alba.

Alcuni tour operator inglesi stanno anche iniziando ad [illegible]rire itinerari sulle Langhe nei loro «pacchetti» turistici. [c. o.]

Presto ad Alba

Nuova casa di riposo in periferia

Il vicesindaco Massimo Corrado annuncia altri servizi per gli anziani

ALBA. La città avrà una nuova casa di riposo per anziani [illegible] autosufficienti. La giunta comunale [illegible] incaricato l'architetto Guido Canali, di Parma, di elaborare il progetto della nuova struttura, attesa da anni. La casa di riposo sorgerà alla periferia della città, in corso Asti, vici[illegible] all'«Ottolenghi».

«Accanto alla costruzione del[illegible] nuova casa di riposo - spiega il vicesindaco di Alba, Massimo Corrado - sono previsti anche lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] miglioramento delle strutture dell'Ottolenghi, come la realizzazione di nuovi servizi e la sistemazione delle cucine. La casa di riposo verrà realizzata dal Comune [illegible] dalla Cassa di risparmio di Cuneo [illegible] avrà il vantaggio [illegible] potersi appoggiare ad una struttura già esistente e funzionante come l'Ottolenghi. In città negli ultimi anni in campo socio-assistenziale [illegible] già stati portati avanti vari interventi, realizzando numerosi minialloggi per anziani autosufficienti e centri di incontro».

Ad Alba funzionano tre centri anziani, uno nella zona storica e due in[illegible] (corso Europa [illegible] via rio Misureto, alla Moretta), mentre sono in fase di completamento i minialloggi di via General Govone e se ne stanno realizzando altri trenta in via Mameli, vicino alla stazione. [c. o.]

C'è l'accordo

Una banda musicale per 4 paesi

SOMMARIVA PERNO. Collaborazione sul pentagramma per quattro paesi [illegible] Roero: le bande musicali di Sommariva Perno, Pocapaglia, Monticello e Baldissero d'Alba hanno deciso di riunire i loro sforzi confluendo in [illegible] unico organismo, che si chiamerà «banda musicale del Roero». All'origine della decisione ci [illegible] motivi economici (il taglio [illegible] contributi pubblici rende sempre più problematico affrontare le spese), ma anche il bisogno e la volontà di dare ad [illegible] territorio dalle caratteristiche peculiari un'unica [illegible]

[illegible] [illegible] fusione [illegible] un altro passo avanti il progetto dei fondatori della banda musicale di Sommariva Perno - da tempo «associata» a quella [illegible] Pocapaglia -, che quarant'anni fa deci[illegible] di chiamarla «La Roeriana», pensandola appunto come primo nucleo [illegible] un organico più vasto. [illegible] «banda del Roero» avrà il suo battesimo tra un paio di settimane, fuori dei confini nazionali. «Parteciperemo, dal 4 al [illegible] settembre - annuncia Giuseppe Scarafia, vicepresidente della banda di Sommariva Perno - alla Fiera dell'orologio che si tiene a Les Hauts Geneveys, in Svizzera. A questa importante manifestazione, [illegible] quale ogni anno assistono 40.000 spettatori, l'Italia [illegible] [illegible] finora rappresentata dalla fanfara della Taurinense: ma, poichè stavolta gli alpini non ci saranno, l'impegnativo compito ricadrà [illegible] [illegible] noi».

In terra elvetica il tricolore parlerà quindi attraverso le trombe e i clarinetti dei musicanti roerini (un centinaio), che rientrati in patria si rimetteranno al lavoro per migliorare [illegible] preparazione [illegible] trovare nuovi adepti, attraverso i corsi per aspiranti suonatori che prenderanno [illegible] via a settembre. [g. n.]

Manifestazioni e proposte da scegliere in alternativa alle vacanze

Cento idee per chi è rimasto

Ad Alagna l'omaggio alla Capanna Margherita. A Ranco sul Lago Maggiore mostra sulla ferrovia Vigezzina. Iniziative nell'Alessandrino, nell'Astigiano e in Val d'Aosta

A sinistra il Lago Maggiore. Qui a fianco un Gauguin (in mostra ad Aosta). Sopra, passeggiata a cavallo

Sono numerose, nonostante tutto, le occasioni di svago per coloro che hanno rinunciato [illegible] o sono [illegible] rientrati in città. Eccone una panoramica.

[illegible]

In attesa di Vasco

Panorama desolante a Vercelli e Biella per chi resta in città. Ieri nel capoluogo laniero [illegible] chiusi anche gli uffici pubblici: per tradizione, infatti, i dipendenti comunali festeggiano il patrono della città, Santo Stefano (già giorno festivo per il [illegible]lendario), il 16 agosto. A Vercelli fabbriche e negozi inalberano ancora il cartello del «chiuso per ferie», [illegible] a Biella molte saracinesche sono [illegible] alzate.

Le manifestazioni da seguire, in attesa del ritorno dei grandi concerti per i giovani (il [illegible] settembre Vasco Rossi a Vercelli, il 10 Morandi a Biella Estate), portano nell'Alta Valsesia per il centenario dell'apertura della Capanna Margherita. Domani [illegible] ad Alagna [illegible] prevista la proiezione di audiovisivi dedicati alla storia del celebre rifugio; il 27 e il [illegible] agosto, a Varallo, [illegible] in programma invece un congresso internazionale storico-scientifico. Gli altri appuntamenti in provincia sono concentrati soprattutto nel Biellese e in Valsesia: il più suggesti[illegible] è forse la cavalcata, in programma per oggi, nei dintorni del [illegible] Graglia.

NOVARA

Tra laghi e montagne

Un pensiero agli alpinisti caduti [illegible] montagna, nell'imponente scenografia naturale del Monte Rosa: è la proposta che arriva per oggi da [illegible]. Il ritrovo è per le 8,30 alla funivia del Monte Moro. Altre informazioni sul programma della manifestazione si possono [illegible] allo 0324 65.485. Sempre a Macugnaga, oggi, è previsto il raduno dei contrabbandieri.

Domani sera, a Gignese, concerto dell'organista Sergio Paolini nella chiesa di San Rocco. Nella Bassa un'idea per trascorrere le serate arriva da Carpignano Sesia, dov'è in [illegible] la festa della birra.

Una mostra insolita che vale la pena visitare se si è appassionati dell'argomento [illegible] quella in [illegible] a Ranco, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, dedicata alla ferrovia Vigezzi[illegible]. L'evoluzione storica della via ferrata che collega Locarno e Domodossola [illegible] raccontata in fotografia. [illegible] segnalare l'offerta della Fart-Ssif con la Navigazione Lago Maggiore: con [illegible] mila lire si può acquistare un carnet di viaggio che prevede l'andata da ogni località del Verbano a Locarno via lago e [illegible] ritorno a Domodossola sul trenino azzurro della Centovalli, con rientro nel Verbano [illegible] treni delle Fs.

[illegible]

Passeggiate [illegible] cavallo

Tuffi, escursioni a piedi e in mountain bike, trekking, sono alcune delle proposte per chi [illegible] [illegible] in città.

La piscina comunale di Porta Mondovì [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30 e [illegible] mercoledì sera [illegible] possono ballare i successi degli Anni S[illegible]santa. Per gli appassionati di montagna si segnalano le visite al Parco dell'Argentera, [illegible] Alta Valle Gesso. Ogni venerdì, [illegible] 9, sono in programma le visite guidate al giardino botanico delle Terme di Valdieri. L'ingresso costa 5 mila. Domani è in calendario un'escursione guidata al Colle del Ciapus. Il costo è di 5 mila (bambini) e 8 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0171 97.397.

Con 20 mila lire si possono [illegible] anche passeggiate a cavallo. Basta telefonare allo 0175 230.518 oppure recarsi direttamente all'azienda agrituristica «La Selva» di Costigliole Saluzzo. I percorsi studiati sono adatti sia ai principianti, sia ai più esperti.

Per i giovanissimi si segnala la libera tribù del Nuvolari, al Parco della Gioventù [illegible] Cuneo dove ogni sera si può ascoltare musica e degustare carne [illegible] brace e p[illegible] [illegible] venerdì. L'ingresso è libero. Domani sera nel [illegible] della Resistenza pop e rock saranno di [illegible] [illegible] concerto di due band locali.

ALESSANDRIA

I tuffi sotto le stelle

Un tuffo sotto le stelle [illegible] film magari all'aperto. Si può anche giocare a boowling o mini-golf. E poi il bar, il «gelatino». Queste le poche alternative per chi [illegible] in città. [illegible] piscina comunale rimane aperta anche [illegible] cena, dalle 21,30 alle 2, tutti i giorni, così [illegible] altri impianti in provincia che propongono [illegible] piano bar e [illegible] [illegible] menù particolari. [illegible] «Le piscine» di Cassine ad esempio ogni mercoledì la «paella» (prenotazione [illegible] obbligatoria: 0144 715.020). C'è [illegible] «esagera» e permette bagni [illegible] [illegible] su 24 come il Tennis Club Voghera, vicino a strada per Rivanazzano.

Un film? Poche le sale non chiuse per ferie. All'aperto, in città, c'è il solito «Amb[illegible]» che questa settimana spazia dalla fantascienza («2013 - La fortez[illegible]» con Christopher Lambert) al thriller (domani e giovedì «Luna di fiele» di Polanski), alla commedia (nel fine settimana «Pomodori verdi fritti [illegible] fermata del treno»). A Casale, nel giardino di palazzo Co[illegible] Adaglio serate con Eddie Murphy in «Un distinto gentiluomo».

Infine non [illegible] per ferie il boowling di via Casalbagliano, dove si può anche giocare a mini golf. Per il mini golf [illegible] aperto anche l'impianto [illegible] Parco Aurora a Novi (statale dei Giovi).

ASTI

Voli in elicottero

Fine settimana ricco di spunti per la festa di San Bartolomeo. S'inizierà sabato con una serata dedicata al fritto misto di pesce (a partire dalle 20,30) e al ballo con «I nuovi semplici del li[illegible]».

Domenica si entra [illegible] vivo della [illegible] di San Giorgio Scarampi. Dalle 14,30 si potrà volare sulle Langhe in elicottero, previste escursioni a bassa quota per scoprire un aspetto [illegible] del paesaggio. [illegible] 15,30 ci sarà la tradizionale distribuzione di frittelle. Alle [illegible] [illegible] con menù a base di ravioli casalinghi, arrosto e vini della zona.

Lunedì ci sarà [illegible] con la compagnia [illegible] «Tramentrà» che rappresenterà, alle 21 in piazza, [illegible] commedia in dialetto. Martedì alle [illegible] si aprirà [illegible] braciolata e la serata danzante con «Il liscio blu».

[illegible] chiesa sconsacrata dei Battuti, [illegible] terrà [illegible] mostra di importanti pittori contemporanei: Guttuso, Scanavino, Cherchi, Treccani, Nespolo, Pistoletto e altri. Per visitare la mostra, che durerà fino [illegible] 24 agosto, [illegible] il parroco, d[illegible] Pier Paolo Riccabone.

[illegible]

Gauguin è d'obbligo

Per i turisti che scelgono la montagna dopo Ferragosto interessanti le proposte alternative [illegible] alle passeggiate e alle scalate ai «quattromila» della Valle d'Aosta. Per i «culturali» l'appuntamento di maggior rilievo è la [illegible] «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna», aperta fino al 4 novembre al Centro Saint-Bénin e [illegible] [illegible] archeologico di Aosta.

Per coloro che vogliono «as[illegible]» la montagna anche la sera, prosegue la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93»: fino al 26 agosto in varie località della Valle verranno proiettate note pellicole sulla storia dell'alpinismo.

Molti gli spettacoli in cartellone per le serate valdostane. Tra questi, «I concerti d'estate» di Saint-Vincent. Il prossimo appuntamento è in calendario per domani. [illegible] scena l'Orchestra filarmonica [illegible] Craiova. An[illegible] classica con il «Festival internazionale di musica d'[illegible]no». La rassegna continua giovedì sera con [illegible] concerto del clavicembalista olandese Ton Koopman, in programma nel salone di palazzo regionale ad Aosta.

Per il cabaret l'appuntamento più att[illegible] di fine agosto è la serata con i comici [illegible] Teocoli e Andrea Cornacchione, in calendario sabato all'arena Croix Noire di Aosta.

SERVIZIO A CURA DI:
Giuseppe Baffo
Maria Paola Arbola
Amedeo Franco
Carlo Francesco Conti
Sandra Bovo

Si è svolta a Campello Monti una giornata studio per parlare di lingua, cultura e tradizioni

E i Walser si ritrovano a parlare di «radici»

Un incontro fra le comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le comunità Walser sono sparse in varie località del Piemonte e della Val d'Aosta

[illegible] Gruppo Walser Campello Monti ha organizzato una giornata [illegible] studio che si è tenuta nei giorni scorsi nella parrocchiale del piccolo centro valsesiano, sul tema «[illegible]rigini, lingua, cultura e tradizioni Walser di Campello Monti». Certamente studi e dibattiti n[illegible] si risolvono [illegible] un giorno di convegno che ha visto il confronto, soprattutto linguistico, tra le comunità Walser di Piemonte e Valle d'Aosta, coinvolgendo il pubblico, interessato a [illegible] a mantenere lingua e tradizioni delle genti Walser che, si deve sottolineare, si impegnano in numerose iniziative di salvaguardia, pur evidenziando le differenze tipiche di ogni località.

Hanno parlato, tra gli altri, Dino Vasina di Rimella, Heinrich Walf di Gressoney, Michele Musso di Issime, Anna [illegible] Bacher di Formazza, Rosangela Pirazzi di Macugnaga, Angela Gilardini [illegible] Alagna, Valerio Cantamessi di Ornavasso. Particolarmente significativa [illegible] stata la partecipazione del professor Anton Bielander, presidente dell'Associazione Internazionale Walser che ha aperto i lavori e assistito all'intera manifestazione, confermando interessi e legami europei.

«La mia presenza a questo convegno - dice Bielander - [illegible] un'attestazione di simpatia e appoggio a tutte le comunità Walser [illegible] al Monte Rosa, perché continuino a mantenere viva la propria cultura in un clima [illegible] collaborazione».

Campello Monti, Kampel per i Walser, alpeggio di Rimella nel 1300, poi indipendente nel 1700, in una posizione naturale invidiabile, [illegible] cima alla verdissima Val Strona è ormai abitato soltanto in estate. Dall'inverno del 1970 agli inizi [illegible] Anni Ottanta [illegible] un solo abitante, il sacrestano Augusto Riolo, che sfidava la neve e l'isolamento dell'inverno. Poi solo il ritorno stagionale [illegible] qualche pastore e dei tenaci campellesi attaccatissimi alle loro [illegible] o i turisti domenicali ripopolano periodicamente Campello, collegato al resto [illegible] valle da una strada stretta che unisce ai difetti della scomodità i pregi della salvaguardia ambientale, non permettendo che un traffico molto ridotto.

[illegible] a Campello/Kampel la vita continua: recentemente [illegible] stato celebrato [illegible] battesimo di due gemelline, figlie dell'ultimo nato nel paese.

Beppe Valperga

Stilata la seconda classifica provvisoria del referendum patrocinato da «La Stampa»

Fossanese guida la sfida tra cantanti

Nuova entrata degli «Alter ego» con il brano «Pensa che». Scivolata al secondo posto la «Enzo Fornione band»
Il tagliando verrà pubblicato fino al 5 settembre. La finale si terrà durante la «Grande Fiera d'estate» ■ Cuneo

MANTA. La battaglia a colpi di coupon si sta facendo sempre più [illegible]. Migliaia di coupon stanno arrivando all'agenzia «Zabum» di via [illegible] Assedi e nei vari centri di raccolta sparsi nel Saluzzese. Sabato [illegible] alle 11, si è concluso lo spoglio per stilare la seconda classifica provvisoria dei dieci testi più votati. I risultati [illegible] pubblicati nella tabella a fianco.

Da segnalare il sorprendente balzo in vetta alla classifica del fossanese Mattia Calvo con il brano «Dialogo [illegible] il mondo» e [illegible] nuova entrata degli «Alter ego» con «Pensa che». Scivolata invece al secondo posto la «Enzo Fornione band».

«La sfida - spiega Alberto Castoldi della Zabum - rimane aperta fino [illegible] settembre, ultimo giorno [illegible] cui verrà pubblicato il coupon. I tagliandi dovranno essere consegnati entro l'8 quando [illegible] terminato lo spoglio».

Per il [illegible] il referendum patrocinato [illegible] «La Stampa» sta dando buoni risultati, continua Castoldi: «Siamo convinti però che alcuni gruppi facendo pretattica rischiano [illegible] poi esclusi; quindi li invitiamo a consegnare gradualmente le schede, [illegible] aspettare l'ultimo giorno».

Intanto centinaia di coupon stanno arrivando [illegible] ogni parte della provincia per votare le canzoni che ogni giorno si possono ascoltare alle radio locali che collaborano all'iniziativa.

Le [illegible] canzoni più [illegible]

	AUTORE	TESTI
1)	[illegible]	[illegible]go col mondo
2)	[illegible] band	Amarti
3)	[illegible] Ego	Pensa che
4)	Stefano Barberis	In mezzo al mare
5)	[illegible]	Nuovo sole
6)	[illegible] Gallrè	Troppe paure
7)	Federica [illegible]	Fiori ghiacciati
8)	[illegible] Rey	Isola della Tortuga
9)	[illegible]	Annalisa
10)	Puro Spirit	Sorriso amaro
	[illegible]	
11)	[illegible]	Libero
12)	Controsenso	Ti piace questo gioco

Spetta infatti ai radioascoltatori e ai lettori de «La Stampa» determinare le dodici [illegible] superfinaliste che si disputeranno i premi [illegible] clusiva di sabato 11 settembre durante la «Grande Fiera d'estate» di Cuneo. Dal 26 agosto, giorno di apertura [illegible] Fiera di piazza d'Armi, sarà anche allestito un punto di raccolta per i coupon, che devono essere compilati in ogni parte (non sono valide le fotocopie).

Ogni sera è [illegible] anche messo a disposizione dei venti gruppi finalisti il palcoscenico allestito dalla «Libera tribù del Nuvolari», nell'area Parco della gioventù, vicino ai campi da tennis. «Le band o i singoli [illegible] tanti - conclude Castoldi - possono esibirsi e proporre [illegible] testo. Nei giorni scorsi hanno suonato gli Jeden Abend».

Gli organizzatori stanno comunque insistendo sul fatto [illegible] i più penalizzati della sfida rimangono i cantanti che arrivano da fuori provincia: «Per loro i coupon scarseggiano - spiega Renato Vassallo, presidente della Pro Manta e patron dell'iniziativa -. Le loro canzoni sono belle, [illegible] purtroppo vengono poco votate. C'è solo Graziano Rey che sta riscuotendo un particolare successo, questo sia perché la canzone è gradevole sia perché l'artista è conosciuto grazie alle [illegible] apparizioni in televisione [illegible] Maurizio Costanzo show».

Conclude Vassallo: «"Canzone d'autore" [illegible] un'iniziativa unica nel suo genere per il Piemonte. Nel promuoverla si è inteso incentivare la creatività musicale di tanti giovani, offrendo l'occasione di far conoscere ed apprezzare il loro talento e favorendone così l'attività. Questa sua validità culturale e promozionale è stata confermata dalla larga, crescente partecipazione di [illegible] tautori provenienti da varie parti della nostra regione e dalla Liguria. Quest'anno nell'intento di poter ulteriormente realizzare al meglio le finalità dell'iniziativa, sia nella scelta [illegible] sia nello svolgimento del programma, si è proceduto su analisi e criteri nuovi che consentissero di evidenziare ancor più le prerogative della "canzone d'autore". E si è voluto mettere nel giusto risalto la figura dell'arrangiatore, istituendo un apposito premio». [g. m.]

GIORNO E NOTTE

CHIUSA [illegible]

«Bruni» alla Certosa

Stasera, ore 21,15, nella Certosa di Pesio si terrà il [illegible] del complesso orchestrale «Bruni». Solisti Angelo Vinai (clarinetto), Alberto Brondello (fagotto) e Marco Tosello (corno). [illegible] eseguiti brani [illegible] Danzi, Haydn e Mozart.

[illegible]

Tempo di rock

Nell'area del self service Capriolo di Garessio 2000 stasera, ore 21, è in programma un concerto rock del gruppo [illegible] cracks.

PAMPARATO

Si premiano i poeti

Stasera, alle 21, in piazza Marconi si terrà la premiazione del [illegible] «Una poesia per Pamparato».

[illegible]

Cinema e birra

Nell'ambito della IX edizione di «Quelli della birra» stasera, ore 21, nel campo sportivo si terrà la seconda parte della rassegna cinematografica «Videodrome». In programma «Ultrà» di Tognazzi, «Full metal jacket» di Kubrick e «Paris-Texas» [illegible] Wenders.

[illegible]

Radio in mostra

Nella Casa [illegible] Marchese [illegible] allestita, fino a giovedì, una mostra di apparecchi radio. I modelli vanno dagli Anni '20 agli Anni '70. L'esposizione è stata curata [illegible] Roberto Sappa. Orario 10-12; 17-19 e 20-22.

CUNEO

Piano bar

Stasera, a partire dalle 21, al bar gelateria «Degli Angeli» musica dal vivo con Giancarlo che, accompagnandosi alle tastiere, proporrà alcuni successi made in italy.

MONDOVI'

Afro e reggae

Sono aperte le prenotazioni alla [illegible] di domani di «Cascina Zucco» dove si esibirà «Susu Bilibi». [illegible] gruppo proporrà afro, pop e reggae. Informazioni allo 0174/46287.

Avviata una promozione da parte di Camera di commercio, Apt e ristoratori

«Salviamo la cucina piemontese»

Accanto al menu turistico i piatti della casa

CUNEO. Sono sempre più numerose [illegible] in provincia le insegne «bar-pizzeria-ristorante»: sintomo di vitalità del settore, tentativo per limitare i danni della crisi generale o soltanto un segno dei tempi e delle abitudini che cambiano?

«La situazione è stabile [illegible] anni - afferma Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori della provincia -. Un migliaio circa di esercizi, alcuni chiudono e vengono sostituiti da altri nuovi. Sta cambiando, invece, il sistema [illegible] gestire i locali. Gli ultimi nati sono misti, carne alla brace, pizzeria e all'occorrenza pranzi per cerimonie in sale da centinaia di coperti. Si perde la tipicità, diminuiscono i ristoranti tradizionali. I turisti vengono per [illegible] a gustare i piatti locali e non li trovano più. Va aggi[illegible] che [illegible] è un momento facile, la gente esce di [illegible] i giovani vanno in pizzeria».

Dunque la crisi tocca anche [illegible] ristorazione. E' raro capitare [illegible] ristorante in città o nei paesi in un giorno feriale e vederlo affollato.

«Vengono di meno gli operai che lavorano in zona e anche i "rappresentanti" - lamentano alcuni ristoratori - prima avevano un loro giorno fisso, puntuali ogni settimana, adesso li vediamo poco. Forse la trasferta non copre più il conto anche se i [illegible] prezzi sono più o meno sempre gli stessi. Per fortuna ci salvano le feste».

Così [illegible]rga la categoria dei ristoranti della domenica: sale stipate, [illegible] obbligato sovente preparato il giorno prima, la solita serie degli antipasti, gli «assaggi» dei primi e [illegible] secondi, [illegible] pranzare alla catena, lungo e nella confusione. Certo, per fortuna, troviamo ancora nelle Langhe, nei centri della pianura e nelle valli vecchi ristoranti condotti da famiglie con alle spalle l'esperienza e la professionalità di generazioni [illegible] chef e di albergatori, nomi che hanno fatto conoscere la cucina piemontese in tutto il mondo. Ma sino a quando potranno resistere queste gloriose insegne [illegible] nuove generazioni preferiscono le pizzerie? Non è, fo[illegible], anche la cucina un patrimonio di tradizione, di cultura [illegible] storia [illegible] conservare?

«E' [illegible] impegno che ci siamo presi come Camera di [illegible]cio, aziende [illegible] promozione turistiche e ristoratori - assicura Andrea Durando -. Abbiamo già incominciato con l'invito ai ristoratori di presentare accanto a un menu turistico [illegible] altro di degustazione di piatti della casa fatti con vecchie ricette; ed è in corso [illegible] campagna di informazione in Liguria [illegible] Francia per segnalare i luoghi dove si possono trovare i menu tipici».

Bruno Marchiaro

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Fer.: 20/22. Lire 10.000	**Caccia mortale**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Comunale Tel. 346.901 Fer. e fest.: 21,15	**Gli Aristogatti**
[illegible] All'Aperto Tel. 66.40.37	OGGI RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**[illegible] a luce rossa**
[illegible] Lux Tel. 944.231 L. 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Iris Tel 916.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agisco 6000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [illegible] nevro[illegible] ricchito in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Excelsior Ore 21.15 Lire 7000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 8000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1930. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
[illegible] Bertola Tel. 47.898	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 L. 8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Baronet Tel.: 33.41.56 Or.: 18/20/22	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
[illegible] Civico Tel. 43.756, Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606, Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Film a luce rossa**
[illegible] Roburent	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] Drammatico
[illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 10/7 al 19/8.
[illegible] 400 c. G. [illegible] dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Bradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 62. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'arte della verità.** Or.: 16,35; 18,05; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 18/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto
[illegible]. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible]eccaria 8. Chiuso per ferie. [illegible]tura il 25 agosto
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]E 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanzido 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Ria-

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare [illegible]. [illegible] Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
[illegible]ERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto [illegible]. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, C[illegible]-Missiero, Salerno [illegible] Dorelli, Banfi. Bigl. da [illegible] 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via [illegible] 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 [illegible] proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T, Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO s. Madama Cristina 73, tel. 650.50.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/[illegible] teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Passaporto rosso, film
23,15 Cassie & co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 L'onorevole Angelina, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Cappello a cilindro, film
22,45 Sport mare
23,15 Speciale con noi
0,30 Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 — Sembra facile
20,30 Sesto senso, action mistery
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore
0,30 Videonotizie
1 — Fifty fifty, telefilm

Telecity
19 — Benson, telefilm
19,30 Un trio inseparabile, telefilm
20,30 Il vendicatore del Texas, film
22,15 Vietnam addio, telefilm
23,15 [illegible] ritorno, [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 Profumo di potere, film
20,15 La stirpe del sangue, film
22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Salto nel buio, telefilm
2,30 Identità bruciata II, film tv

Quinta [illegible]
18,30 [illegible] News
18,40 [illegible] news
[illegible] Mediterraneo in fiamme, film

22,30 F.B.I., telefilm
0,30 Operazione su vasta scala, film
1,30 [illegible]

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Tgs
[illegible] Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 Gente di notte, film
22,45 Odeon sport
23 — Fiori di zucca cinema

[illegible] 9 Tai
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 Linea diretta
21,30 D punto
23 — Tg 9
23,25 Film

Erreuno Tv
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Tesi temi testimonianze
21,20 Una poltrona a teatro
23,05 Tg sera
23,20 Erreuno notizie

G.R.P.
19,30 Errori giudiziari, telefilm
[illegible] Gli [illegible] in Europa, film
22,15 La [illegible] della pantera, film

23,30 G.R.P. Monitor
0,30 Il figlio di Lassie, film
2 — Il mercante di schiavi, film

Telecampione
21,45 Crisis, telefilm
22,30 Business news
22,45 I predatori della Savana
23,15 Sfida nell'Antartide
23,45 Agente speciale Hunter, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Clak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Kazinsky, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Speciale Telesu: «Il giardino [illegible] segreti»
23 — Documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,30 Trappola mortale, film
22,15 Giudice di notte, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — [illegible] 7
1,15 Vegas, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	[illegible]	Enzo Fornione [illegible]	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo [illegible] mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	[illegible] della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	[illegible] che	Alter Ego	(Bra)
6)	[illegible]	Jeden A[illegible]	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	([illegible])
8)	La torre della radio	Roberto [illegible] Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo [illegible]	(Torino)
[illegible])	Fumetto	[illegible] 101	(Castagnole P)
[illegible])	[illegible] p[illegible] questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	[illegible]	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di [illegible]	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
[illegible])	Troppe paure	Simona Gallrè	(Cuneo)
19)	[illegible] aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso [illegible]	Puro Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[illegible] Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93.200	19,30
[illegible]	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
[illegible] Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Stasera (ore 21,15) il campione d'Italia Molinari va sul campo di Dotta

A Cortemilia si gioca il derby

Nella «poule» scudetto i due atleti (della stessa scuola pallonistica) hanno un solo punto
Il ligure Sciorella ha battuto Arrigo Rosso per 11-7. «Play-out», vittorie per Tonello e Pirero

CORTEMILIA. Prosegue a ritmo frenetico il programma della «poule» finale del torneo di serie A di «balon». Sono appena stati archiviati gli incontri del secondo turno e l'attenzione degli appassionati è già rivolta alle sfide del terzo.

A Cortemilia [illegible] alle 21,15 è in programma il derby tra la squadra di casa, guidata da Flavio Dotta e l'Albese del tricolore Riccardo Molinari. Le due compagini non hanno cominciato bene il girone scudetto, ottenendo una vittoria e una sconfitta nei primi due incontri. A fermare Dotta e Molinari è [illegible] Giorgio Vacchetto, che, dopo essere stato la rivelazione della prima fase, sembra tutt'altro che appagato e dimostra di voler fare sul serio anche nel girone per il titolo.

L'incontro di stasera tra Dotta e Molinari mette di fronte due giocatori di scuola cortemiliese, cresciuti nello stesso vivaio e con caratteristiche di gioco simili. La gara, malgrado il girone scudetto sia appena all'inizio, ha già una certa importanza, poiché la formazione sconfitta stasera rimarrà a quota uno in classifica dopo tre giornate e il suo cammino potrebbe farsi difficile.

C'è grande attesa anche per la [illegible] di domani sera a Dogliani tra Vacchetto e Sciorella. I due giocatori sono gli unici a punteggio pieno dopo due giornate e il vincitore dello scontro diretto si troverà da solo al vertice della classifica. Completa il programma della terza giornata la gara di giovedì a Ceva tra Rosso II e Aicardi.

Flavio Dotta (a sin.) e Ricky Molinari sono cresciuti nel vivaio cortemiliese

Il weekend pallonistico di Ferragosto si era aperto con il netto successo per 11-5 di Vacchetto su Dotta ed è proseguito con due vittorie esterne. A Ceva Sciorella ha avuto la meglio su Arrigo Rosso con il punteggio di 11-7 - conservando l'imbattibilità nella «poule» -, mentre a Vignale Molinari si è imposto per 11-8 su Aicardi.

Contro il campione d'Italia, il mancino ligure era partito bene, portandosi sul 4-0, ma nel corso del match sono riemersi i problemi fisici che ultimamente l'hanno condizionato e dopo il riposo Aicardi è stato costretto a lasciare la battuta alla spalla Novaro.

Sono cominciati sabato anche i «play-out» retrocessione, [illegible] il fattore campo rispettato rigo[illegible]. A Caraglio Tonello ha [illegible] agevolmente per 11-2 contro un Balocco che non è mai stato in grado di impensierirlo, mentre a Taggia Pirero si è imposto per 11-4 contro Dogliotti, prendendo il largo dopo un avvio equilibrato che aveva visto le squadre sul 4 pari. [c. o.]

In serie B

La Doglianese già nella poule

[illegible] Sta entrando nella fase decisiva anche il campionato di serie B, che è giunto agli incontri di qualificazione validi per il girone finale.

Le partite di ritorno, giocate a Ferragosto, hanno fatto registrare qualche sorpresa. Per ora l'unico ad [illegible] sicuro di disputare la «poule» finale (oltre ai già qualificati Ghibaudo e Papone) è il doglianese Terreno, che domenica si è imposto per 11-6 a Bardino [illegible] Turco, «bissando» la vittoria dell'andata.

Sconfitta-beffa [illegible] per il canalese Gili a Bormida contro Priero. Gili, dopo [illegible] vinto in casa la gara di andata, si è trovato a condurre per 10-7 anche in trasferta, ma non è riuscito a chiudere la gara, subendo la ri[illegible] degli avversari, che si sono imposti per 11-10 ottenendo il diritto a disputare la terza e decisiva partita, in programma [illegible] alle 18 a Canale.

A San Rocco di Bernezzo, infine, la pioggia ha fermato Isoardi e Barla sul punteggio di 3-3. La partita, sospesa, sarà recuperata oggi alle 17. [c. o.]

Il centrale italo-argentino giocherà nel Fano (A2)

L'Alpitour senza Maffei va in ritiro al «Ciocco»

CUNEO. E' tempo di ritiri per la pallavolo. Stamattina alle 7,30 l'Alpitour parte per il «Ciocco», sull'Appennino toscano, dove rimarrà per una settimana, fino a martedì 24. I cuneesi rientreranno il 25, giovedì 26 riprenderanno ad allenarsi a Boves.

Al «Ciocco», l'Alpitour disputerà due partite amichevoli, il 21 ed il 24 contro il Livorno di serie A2. La squadra della «Granda» non sarà al completo: mancano infatti il bulgaro Ga[illegible] e il russo Shatunov, in ritiro con le loro nazionali, in preparazione per i Campionati Europei. Non ci sarà neppure Osvaldo Maffei: il centrale italo-argentino - idolo delle tifose cuneesi -, è stato ceduto in prestito per un anno al Fano (A2). Deve ancora trovare una collocazione, invece, Luca Mantoan, centrale, che potrebbe giocare nel Mia Verona. Il trasferimento del giocatore deve ancora essere definito.

E' [illegible] a Cuneo Davide Bellini, il regista del sestetto cuneese che si è allenato per una settimana a Cavalese con la nazionale azzurra. «Ho fatto molti test fisici - dice -. Ora la nazionale è negli Stati Uniti. Ci siamo allenati d[illegible]. Non ho trovato grandi difficoltà perché non mi sono mai fermato. Dopo il campionato ho giocato la World-League. Non sarò nella squadra che Velasco porterà agli Europei. Ma l'esperienza in azzurro è stata più che positiva. Il ritiro al "Ciocco" con l'Alpitour è importante: per la prima volta, con la nuova squadra, avremo la possibilità di vivere insieme una settimana».

Osvaldo Maffei era l'idolo delle tifose cuneesi al Palazzetto di [illegible] Rocco Castagnaretta Farà esperienza nell'ambiziosa società marchigiana che partecipa al campionato di serie A2 alla quale è stato ceduto in prestito per un anno

La formazione di Julio Velasco arriverà a Cuneo giovedì 26 agosto e rimarrà per quattro giorni, fino al 31, quando partirà per i Campionati Europei, in programma in Finlandia. Velasco, tecnico argentino con passaporto italiano, ha optato per Cuneo, abbandonando il tradizionale ritiro in Trentino.

Gli azzurri faranno gli ultimi esercizi prima delle gare continentali nella stessa palestra dove si allenano i ragazzi di Silvano Prandi, il «Body Center» di Borgo San Dalmazzo.

Andrea Zorzi e il resto della comitiva saranno ospiti a Caraglio, all'hotel «Quadrifoglio», dove, durante il campionato, soggiornano le avversarie dell'Alpitour.

Daniela Cotto

CON SIMONETTA MAGLIANO

All'altare l'ex cuneese Calandra

Alla vigilia di Ferragosto ha marcato Pancev nell'amichevole che il Livorno, ha pareggiato 1-1 con l'Inter. Il giorno successivo Pierangelo Calandra (ex difensore del Cuneo) si è sposato al santuario della Madonna degli Angeli con Simonetta Magliano. [illegible]

CICLISMO

Spettacolare epilogo del Gp «Fulvio Gancia» per Dilettanti

Rossana, poker lombardo

Al traguardo Luigi Di Nuzzo ha preceduto Torraco (titolare azzurro ai Mondiali in Norvegia) e altri due compagni di squadra. Decisivi i passaggi sulla Colletta

[illegible] Poker lombardo nell'undicesimo memorial «Fulvio Gancia», abbinato al quarto Gp San Rocco e riservato ai Dilettanti Juniores. Al traguardo si è imposto Luigi Di Nuzzo. Dietro di lui, nell'ordine, Ruggero Torraco - staccato di 35" -, Marcello Verde - a 1'18" - e Alessandro [illegible]ti, giunto con un ritardo di 3'31".

I quattro rappresentanti del Gc Gerbi Carozzi Carni di Villasanta (Milano), tutti azzurri (Torraco è titolare della squadra italiana che parteciperà ai Mondiali in Norvegia), hanno dominato la corsa organizzata dal Velo club Esperia Piasco su un tracciato di 112 chilometri attraverso l'anello Rossana, Piasco, Costigliole Saluzzo, Busca e Rossana (con la Colletta).

La «bagarre» è cominciata dal primo giro. A Busca [illegible] scattati in cinque: Di Nuzzo; Mantelli; Gioda; Zinola e Muroni, il loro vantaggio ha sfiorato i 3'. All'inizio della quarta tornata sui battistrada si [illegible] portati anche Torraco e Verde. Questi ultimi, insieme con Di Nuzzo hanno allungato, riuscendo a raggiungere in cima alla Colletta un margine di 2'15".

All'imbocco degli ultimi sette chilometri di salita [illegible] Lemma, Di Nuzzo si è staccato dai compagni di fuga ed è giunto da solo al traguardo conquistando il trofeo consegnato da Giuseppe Gancia, padre di Fulvio. I riconoscimenti a squadre sono andati a Madonna di Campagna (memorial «Domenica Astesana») e [illegible] Te[illegible] Laureri (trofeo Velo Club Esperia). Fra i corridori saluzzesi buon settimo posto per Giorgio Ambrosio, [illegible] Denis Conte (ora in forza al Madonna di Campagna) è giunto 15°. [l. t.]

IMPRONTE D'AVVENTURA

Guida un saluzzese

Per «assaggiare» l'edizione '93 di «Impronte d'avventura», il raid in mountain bike organizzato dal monregalese Pierangelo Destefanis, ieri i concorrenti hanno affrontato la tappa «del falco», una prova con un dislivello complessivo di oltre duemila metri, che li ha portati a toccare Pratolungo, Passo Orgias, il santuario di Sant'Anna e il Colle della Lombarda. Sul traguardo di Vinadio (campo base di tutta la settimana davanti al negozio «Sport di Montagna») è arrivato per primo il saluzzese Tino Bettoni, seguito a pochi metri da Maurizio Signori (Bergamo); terzo il milanese Mauro Cottone (a 9'). I migliori hanno impiegato 4 ore e 20 minuti, gli ultimi oltre sette ore. Oggi i concorrenti affronteranno la tappa «della volpe» (seconda della manifestazione), che prevede i passaggi su tre colli (Lunga, Lausfer e Bravaria), con sconfinamento in Francia al villaggio di Terettes. [l. f.]

PODISMO

Battuto il limite che apparteneva ad Avalle, raffica di premi a sorteggio per gli oltre 1406 iscritti

Gemetto vince a Paesana e centra il record

Il campione mondiale di corsa in montagna primo con 14'36"11

PAESANA. Il campione mondiale di corsa in salita ha [illegible] tenuto la promessa. Maurizio Gemetto si è imposto nella diciassettesima «Strapaesana», realizzando con 14'36"11 il nuovo record della manifestazione, che abbassa di 89 centesimi il precedente primato che apparteneva a Ezio Avalle (Fiamme Azzurre Roma).

L'atleta di Sanfront ha recitato molto bene il ruolo di protagonista, restando in testa dal primo all'ultimo [illegible] del tracciato di cinque chilometri. Alle sue spalle si [illegible] piazzati Fabrizio Durando, Mauro Biglione ed Enrico Pittavino. Nella graduatoria assoluta seguono Enzo Graglia, Paolo [illegible]cini, Pieraldo Scoffone, Roberto Appendino, Angelo Viale, Fran[illegible] Tiletti, Giorgio Silvestro, Mauro Servolo, Adriano Perotti (primo paesanese al traguardo), Renato Rosso, Carlo Lombardo, Roberto Valcavenghi, Roberto Delsoglio, Vito Calandrino, Elso Desco (secondo classificato fra i concorrenti locali) e Dario Tassone.

Silvana Cucchietti, neo mamma, pur senza un tempo record, ha trionfato nella categoria Donne davanti a Barbara Verna, Margherita Grosso, Grazia Rendazzo e Laura Sturaro. Isabella Allio è [illegible] premiata come prima paesanese.

Oltre a quello di Gemetto alla «Strapaesana» è stato realizzato un altro primato, quello degli iscritti. Al via dalla corsa podistica organizzata dalla Pro loco - che si sta trasformando sempre più anche in un appuntamento folcloristico -, si [illegible] presentati in 1406. In palio, con la collaborazione di grandi aziende come la «Ferrero» di Alba e la Cassa di risparmio di Cuneo e alla quasi totalità dei commercianti locali, c'erano [illegible] premi a sorteggio. «Un vero spettacolo - ha detto il presidente dell'associazione paesanese Claudio Pischedda -; grazie alla generosità degli sponsor, siamo riusciti ad accontentare un terzo [illegible] al via. Siamo soddisfatti».

La «Fiat Cinquecento» (che con mountain-bike, trapunte in piumino d'oca, «Cantato karaoke» e prosciutti) rappresentava il «piatto forte» della dotazione di riconoscimenti, è andata per il secondo anno consecutivo ad un'abitante di Paesana, Silvia Alberto, titolare dello studio fotografico cittadino, in [illegible] il pettorale numero 775.

«La manifestazione - conclude Pischedda -, ha offerto emozioni sia dal punto di vista tecnico, [illegible] la splendida impresa di Gemetto, [illegible] sotto l'aspetto coreografico. Aver sfiorato il tetto dei 1500 iscritti, per noi, è un traguardo straordinario». E ora in Valle Po già si pensa a preparare l'edizione numero diciotto. [r. s.]

Maurizio Gemetto

GRANDA SPORT

MARCIA

Due argenti al Mondiale per il ct Sandro Damilano

Negli splendidi secondi posti di Ileana Salvador (10 chilometri) e Giovanni De Benedictis (20 km) ai Mondiali di atletica a Stoccarda, c'è anche l'impronta della «Granda». I due marciatori sono stati seguiti da Sandro Damilano, commissario tecnico della nazionale, fratello di Maurizio e Giorgio.

GOLF

Trofeo «Zanzi», i risultati al Santa Croce di Boves

Il club Santa Croce di Boves ha ospitato il trofeo «Zanzi», 18 buche medal. Questi i risultati. Prima categoria, hcp 0-18 mista: 1° netto Erik Sogno (66 colpi, di Cherasco); 1° lordo: Andrea Pecco (73, Vinovo); 2° netto: Ermanno Ozino (69, Boves). Seconda categoria, hcp 19-34 mista: 1° netto Giacomo Melano (66, Boves); 2° netto Mauro Zambelli (69, Boves). 1.a Lady: Silvia Pecco (71, Vinovo); 1° Juniores: Mario Toselli (71, Boves); 1.a Seniores: Maddalena Zanzi (71, Boves).

Dopo anni di ricerche una speranza per Gino grazie all'articolo su La Stampa

Una lettera: so dov'è tua sorella

«Anche lei fu adottata a 2 anni»

Portato ■ Dallas da una coppia americana, era in Italia per trovare la madre, ■ ha scoperto che venne uccisa nel '67. Ora, forse, potrà rivedere Daniela

■ Forner (qui a fianco) era una vicina ■ casa della madre di Gino Martinatto, che l'abbraccia dopo ■ nuove informazioni sul suo passato e sulla sorella

L'ha trovata. Un colpo di scena dopo due anni di ricerche, quando quasi stava per rinunciare al ■ sogno: «Ero deciso ■ andare avanti sino in fondo per ■ ■ mio passato». Ieri Gino Martinatto, 35 anni, di cui 30 vissuti a Dallas, ha saputo la verità. Un'anziana infermiera gli ha rivelato con una lettera l'indirizzo presso cui vive la sorella Daniela.

Gino ■ ■ a Torino dagli Stati Uniti pensando di poter ritrovare la mamma ■, forse, qualche lontano parente. Sapeva soltanto di essere stato adottato con ■ sorella Patrizia, minore ■ un anno, da una coppia ■ ■ nel '63. Dalle pagine de *La Stampa* ha ■perto che la madre era stata uccisa nel '67 e ■ avere un'al■ sorella, Daniela, ora trentaduenne. Malgrado tutte le disillusioni ■ le ■ di questi ■ ha ■ la forza di non desistere: ha persino preso la residenza in Italia abbandonando il lavoro a Dallas.

Un'anziana infermiera professionale, Maria Forner, ha telefonato ieri mattina in cronaca dopo aver letto l'articolo, pubblicato a Ferragosto, ■ la storia di Gino. E ha raccontato: «Ho già scritto a quell'uomo ■ lettera, gli ho raccontato. Però, se volesse parlarmi ■ conoscermi non ci sono problemi». Il tempo di andare a prendere Gino ■ casa sua, in via Pinelli, e l'incontro è avvenuto.

■ spiegato l'infermiera: «Sino a qualche anno fa vivevo in ■ Pio VII, proprio vicino quel prato dove è stata uccisa ■ madre. Quel mattino ho visto la polizia andare e venire, ■ mia finestra ■ guardato portar via il cadavere trafitto dalle pugnalate. Qualche giorno dopo una donna che "faceva la vita", così si diceva allora, come tua madre e che viveva ■ portone accanto al mio mi ha confidato: "Era una mia amica. ■ in pena per ■ bambina, Daniela, che ha appena due anni. E' da una famiglia di immigrati tunisini che per fortuna ■ gente tanto per bene". Sapevo pure io dei tunisini, così erano conosciuti, anzi andavo a far loro delle iniezioni. Davvero gente benvoluta, più che corretta, ■ italiani venuti via dalla Tunisia come tanti francesi. A Torino ■ trovato lavoro solo il papà, le donne di casa "arrotondavano" guardando i bambini del quartiere nell'alloggio trasformato in asilo nido. Ancora adesso c'è della gente che va a trovarli. Li chiamano "nonni", tanto hanno lasciato buoni ricordi. Sa cosa è ■ quando la madre ■ Daniela è stata uccisa? Hanno adottato la bambina, senza esitare. Daniela ■ una brava ragazza, ha il suo lavoro, non si ■ ancora sposa■. Vive sempre nella ■ popolare in cui si trasferì tutta la famiglia quando il Comune finalmente concesse loro un alloggio».

■ pomeriggio Gino ■ andato ■ cercare le tracce della sorella. Dal portiere del grande palazzo ha saputo che ■ tutti in vacanza, in Francia, dove ci sono dei parenti che erano anche loro in Tunisia. Nessuno conosce l'indirizzo oltralpe.

La vecchia nonna, che ormai ha più di ■ ■ è ancora viva, ma il padre ■ morto. Gino Martinatto ■ ■: «Forse è meglio così. Ho il tempo di decidere ■ presentarmi. Non è detto che mia sorella sappia ■ ■ stata adottata. Chissà ■ conosce la nostra storia? Chissà se è disposta ■ accettarmi? Non voglio farle del male».

Ieri sera Gino Martinatto era vinto dall'emozione, proprio «emotion» è la sola parola che è riuscito a pronunciare quando ha chiesto di esser lasciato solo. Ha preso il primo ■ che passava: «Non rientro subito a casa, voglio passeggiare un po'. Voglio stare solo con me stesso ■ riflettere. Devo anche pensare cosa scrivere all'altra mia sorella rimasta a Dallas».

Marco Vaglietti

Due arrestati

■ Ferragosto ■ la droga negli slip

Salvatore Cotrone, 34 anni, via Salerno 13, e Claudio Cecchin, ■ anni, via Baracca 59, ■ finiti in carcere il giorno di Ferragosto perché responsabili di detenzione a fini di spaccio di ■ stupefacente. Verso le 14 di domenica, ■ via Cernaia, una pattuglia della Narcotici li ha notati in atteggiamento sospetto. I due erano ■ bordo di una Citroën, di proprietà ■ Cecchin. Visti i poliziotti Cotrone ha cercato di infilarsi negli slip un involucro che conteneva 13 grammi di eroina. Un altro grammo di droga ■ stato successivament scoperto nel cruscotto dell'auto.

Ai Murazzi ■ nei paraggi ■ piazza Vittorio sono invece stati arrestati sei cittadini extracomunitari ed un italiano per spaccio di hashish ed eroina.

■ tratta di Aldo Nezi, 29 anni, originario di Minervino Murge, residente ad Alpignano in ■ Cavour 17 (anche se ■ fatto senza fissa dimora) e di tre tunisini e altrettanti marocchini.

Cancelliere accusato di abuso d'ufficio dalla Procura è assolto dal suo capo

«Nei ritagli di tempo non è reato»

Utilizzava le dattilografe per un lavoro privato

Il consigliere **Antonino Palaia**, capo dell'ufficio per le indagini preliminari

La legge è uguale per tutti. Lo ■ anche per ■ dottor Umberto Cutaia, cancelliere della sezione dei giudici per le indagini preliminari che il capo dell'ufficio, il consigliere Antonino Palaia, ■ prosciolto dall'accusa di aver abusato del proprio ruolo per motivi personali.

■ segnalazione di un impiegato, la Procura aveva aperto un'inchiesta ■ chiesto ■ rinvio a giudizio di Cutaia per aver utilizzato tre segretarie nella trascrizione di intercettazioni telefoniche, la cui sbobinatura era stata affidata da altri uffici giudiziari alla ■ lui moglie, Elisabetta Rabezzana. L'accusa di abuso d'ufficio venne ■ dalla circostanza che le impiegate avevano impegnato parte del proprio orario di lavoro per svolgere le mansioni affidate loro ■ cancelliere. L'inizio delle indagini risale al febbraio scorso ■ la sentenza di proscioglimento al 12 giugno, ■ della vicenda si è avuta ■ soltanto ora.

La Procura ha quantificato in «almeno 207 ore», fra il ■ ■ l'estate '91, la «prestazione d'opera» delle tre impiegate dell'ufficio. Raccolte le loro ■■ e quella del cancelliere, l'inchiesta è ■ chiusa con le richieste al gip. Il capo dell'ufficio ha assegnato a sé il fascicolo e ha sentenziato: «E' ■ tutto verosimile che l'avere l'imputato utilizzato per sé quella mano d'opera per brevissimi periodi, nell'arco delle mattinate di lavoro in ufficio, non abbia minimamente pregiudicato la normalità e la regolarità del servizio».

Il consigliere Palaia ha motivato la sua decisione anche con queste argomentazioni: «Sarebbe fuori della realtà sostenere che durante le ■ ■ destinare ■ lavoro d'ufficio l'operatore vi sia addetto minuto per minuto, senza stacco momentaneo alcuno. Vi può essere l'occasione, ■che temprante, d'un caffè e simili. Tant'è che, spesso, gli uffici ■ dotati, se ■ proprio di un bar attrezzato, almeno di quelle macchine ■ gettone dinanzi alle quali, nel corso della mattinata, ■ facile trovare, ■ scandalo alcuno, impiegati che sostano e scambiare ■ chiacchiere bevendo qualcosa di caldo ■ di freddo».

E ha aggiunto: «Vi può essere l'occasione, ancora più ■ e ricorrente, dell'incontro, per esigenze del reciproco lavoro, ■ persone impiegate nel medesimo ufficio; con spesso l'inevitabile soffermarsi... anche per alimentare quell'insopprimibile pettegolezzo che in ogni luogo ■ lavoro può bene rappresentare il sale che ne vitalizza la convivenza». Considerazioni per concludere così: «Non risulta che le impiegate, mettendo a disposizione del direttore di cancelleria qualche momento delle loro mattinate, abbiano sostato nel loro lavoro più di quanto, attuando ferme ■ prassi legittima, avrebbero potuto altrimenti fare».

Alberto Gaino

■

Una passione difficile per la «Nuova Guinea»

«OGNI ■ all'inizio dell'autunno ■ un problema ■ le mia piantine di "Nuova Guinea" e ora ■ ■ con ampio anticipo per essere certa di avere una risposta in tempo adeguato». Isa Barberis ■ Cuneo spiega le sue difficoltà di floricoltrice dilettante: «Ogni ■ in primavera per abbellire il giardinetto compro parecchie piantine ■ "Nuova Guinea", circa ■ mila lire l'una, quindi sono piuttosto costose. Un fioraio mi ha detto che si possono ritirare e ■ per l'anno seguente, ma io non ■ sono mai ■ ■ nessuno ha saputo insegnarmi come fare. ■ spiace sempre buttare ■ piantine che costano abbastanza. Farle vivere sarebbe una gioia, ma anche un risparmio».

Quelle che la lettrice chiama «Nuova Guinea» sono in realtà «Impatiens». Spiega la dotto■ Elena Accati dell'Istituto di Scienze della coltivazione dell'Università di Torino: «Si tratta di un genere che comprende 700 specie di piante belle sia in giardino sia sul balcone con abbondante produzione di fiori solitari o riuniti in racemi, che tollerano caldo, pioggia, so■ o ombra e ■ adattano sia in collina sia in montagna».

Precisa l'esperta: «Il nome "impaziente" si riferisce ■ fatto che le capsule appena mature ■ ■ scatto ■ lontano il seme che contengono. In Italia si usano soprattutto l'Impatiens balsamina e l'Impatiens sultanii. La prima ■ giunta a noi dall'India nella metà del Settecento; ■ possiede uno stelo carnoso, acquoso, eretto, molto ramificato, alto 50 cm con foglie picciolate, ovali allungate e dentate. L'Impatiens sultanii, originaria dell'isola ■ Zanzibar, è nota in Piemonte come beveuse, in Lombardia come pianta di vetro e in Veneto ■ begliuomini.

«L'Impatiens balsamina ■ annuale, la seconda è perennante, ■ se la si vuole conservare ■ si deve impegnare in una difficile, anche se non impossibile, coltura in casa durante il periodo invernale, rinvasandole apportando terriccio nuovo, dividendo i cespi, ovviamente ■ tenendole ■ bulo, eventualmente cimandole per produrre la nuova vegetazione, assicurando una temperatura ■ circa 13 gradi (mai ■ di sotto ■ 7°). A partire da aprile ■ riportano all'aperto e ■ concimano con fertilizzante liquido ogni quindici giorni. Inoltre tra aprile ■ settembre ■ possibile prelevare talee lunghe 8-10 cm che si piantano in un miscuglio ■ torba e sabbia in parti uguali alla temperatura ■ 16°. Quando le talee hanno radicato si invasa■ una ad una in contenitori di 7-8 ■ cimandole per favorire la formazione di germogli».

Per consolare la lettrice di fronte a un eventuale ennesimo insuccesso la dottoressa Accati aggiunge: «Quest'anno anche vivaisti dotati di notevole esperienza hanno problemi ■ le Impatiens ed hanno lanciato un Sos per evitare morie frequenti ■ dannose a loro da un punto di vista economico. Pare che la causa di tali ecatombi sia dovuta a un fungo, la Rhizoctonia solani, in grado di vivere nel terreno e di attaccare ■ piante coltivate tra le quali anche le Impatiens. La manifestazione della malattia provocata da questo fungo ■ un marciume della zona del colletto seguito dall'improvviso appassirsi o ripiegarsi su se stessa della giovane pianta. Per evitare i danni di questo parassita si consiglia di preparare i vivai di Impatiens in terreni non coltivati da questa specie da alcuni ■ e di trattare le giovani piante con un fungicida ■ base ■ Tolclofos-metile: questo prodotto potrà ■ applicato o impolverando il terreno prima del trapianto o con bagnature del terreno stesso».

A proposito di portineria e delle spese da addebitare al proprietario ■ all'inquilino, Giovanni Chiariglione aggiun■: «Tutto bene sul 90 per cento delle spese di portineria da addebitare all'inquilino, ma per chiarezza ■ meglio anche ricordare che la manutenzione straordinaria della guardiola e dell'alloggio del portiere è ■ totale carico ■ proprietari del condominio».

■

Morirono due svizzeri

Si recuperano i ■ del Piper

I tecnici ■ Comunità montana Valsangone da giorni sono impegnati ■ realizzare un passaggio idoneo per raggiungere i rottami ■ Piper precipitato mercoledì 4 agosto sui monti di Coazze. Nell'incidente ■ perso la vita due giovani svizzeri, Luzius Janka, di 32 anni, e la fidanzata Andrea Britschgi, di 31, entrambi di Kriens.

Occorrerebbero due giorni per raggiungere i rottami e successivamente, con mezzi idonei, trasportarli a valle. Rimane un mistero la scomparsa dell'ala sinistra, persa durante l'incidente; il reperto sarebbe indispensabile per capire la dinamica della disgrazia. Il territorio, in questi ultimi giorni, ■ ■ setacciato in ■ di molti chilometri, senza trovare alcuna traccia dell'ala. Secondo i responsabili della Comunità montana, il velivolo, trovatosi nel mezzo di un temporale, l'avrebbe persa in un'altra zona.

LA STAMPA

LIGURIA

Martedì 17 Agosto 1993 LV 33 GENOVA E LEVANTE Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco a Santa Margherita, grande folla in piazzetta a Portofino

Un incendio per i fuochi di Ferragosto

Via libera ai «gavettoni» sul lungomare di Camogli

Ma l'estate non è finita

Stasera a Cavi «Miss Balnearia» Vittorio Sgarbi a Sestri Levante

Due bagnanti in topless: in Riviera il monokini va sempre fortissimo

SESTRI LEVANTE. Follia al caldo: passa Ferragosto, l'estate continua. Nel Tigullio, questa sera, sarà festa grande all'insegna della donna, degli incontri amorosi combinati dal computer, e all'insegna di Vittorio Sgarbi, re per una notte di Sestri Levante.

I riflettori si accenderanno, innanzitutto, a Cavi di Lavagna dove di presso la discoteca Thermae (bagni Arcobaleno) l'elezione Miss Balnearia, nato per volere del marchese Giuseppe Rivarolo prima ancora che si iniziasse a parlare di Miss Italia. Si sfideranno a colpi di «charme» decine di ragazze «scoperte» sulle spiagge degli stabilimenti balneari della zona.

Oltre a fare i conti con la giuria - dovrà selezionare Balnearia 1993 e le damigelle Miss Copertina, Sorriso e Simpatia - le ragazze dovranno misurarsi anche i tradizionali «lancieri», rappresentanti del mitico ruolo del playboy di Riviera. Da Sestri Levante arriveranno rinforzi: Rudy Ciuffardi, Arrigo Prato, Armando Rapetti (omonimo di chi ha conquistato il cuore di Brigitte Bardot).

Sarà Sestri Levante, però, la regina della notte. Il suo re? Vittorio Sgarbi. Alle 21 il deputato-critico d'arte sarà alla libreria Guerisoli per presentare il suo ultimo libro. Poi, cenerà al «Polpo Mario», nel carruggio di via Venti Settembre. Non è escluso che possa fare anche un alla discoteca «Piscina dei Castelli», dove terrà banco fino alle prime ore del mattino la kermesse «A.A.A. cercasi, festa dei cuori solitari».

Il patron Rudy Ciuffardi distribuirà ai suoi clienti schede da compilare descrivendo le caratteristiche del partner che si cerca per una o per tutta la vita: il computer di Marco Marcucci formerà le coppie. Alle prime dieci, in regalo una cena a lume di candela. Ci sarà inoltre una sorta di Torta dei Fieschi in piccolo: uomini e donne saranno muniti di contrassegni e dovranno il talloncino «gemello», per bere gratis. [f. p.]

PORTOFINO

E' stato un Ferragosto che almeno in apparenza ha rispettato tutti i canoni dell'estate più tradizionale: caldo, spiagge affollate, scherzi, emergenza idrica e, perché no, anche tanti spunti di divertimento. una carrellata di quanto successo Riviera, giorno più rappresentativo stagione del solleone.

Mare. Tutti si sono conquistati un posto al sole, domenica, per allentare in qualche modo la morsa della calura e mantenere la tintarella. Le spiagge erano brulicanti di corpi stesi al sole, ombrelloni, asciugamani sistemati su scogliere e battigia. Qualcuno ha fatto anche di più, lanciando la moda della «carta a mollo»: è successo ai bagni Erminia di Recco, dove diverse partite di «tressette» sono stati giocati ad un tavolino immerso per metà nell'acqua. Giocatori in mare, ombrellone per ripararsi raggi ultravioletti, e immancabile secchiello galleggiante con ghiaccio e una bottiglia di «bianco» a portata di mano.

Portofino. A proposito del borgo più famoso del mondo: domenica hanno dato spettacolo all'estremità di molo Umberto I, detta «la ciappella», i rampolli di famiglie come quella dei Cameli, dei Camerana, ma anche tanti giovani di famiglie meno note e di portofinesi doc, con gara di acrobatici tuffi nelle acque del porticciolo un trampolino costituito dalla sommità della gru d'alaggio. Al Strainer si è fatto rivedere il «finanziere d'assalto» Franco Ambrosio.

Il borgo è stato scelto come meta d'escursione da moltissimi gitanti, che sono sbarcati in piazzetta da vaporetti superaffollati. Non ha smesso di funzionare un attimo fischietto del consigliere comunale Vincenzo Gazzolo, che ha dovuto beda scatenati diportisti che volevano guadagnare terra approdando al moletto dove sono all'ormeggio i motoscafi «Riva» dell'albergo Splendido.

Da segnalare, a Portofino, anche una sorta di «mezzogiorno di fuoco», con accenno di rissa tra il titolare di un ristorante e il proprietario di una galleria d'arte, con intervento pacificatore dei vigili urbani.

Gavettoni. Il classico «bulacco» ha tenuto banco domenica sera sulla passeggiata a mare Camogli. Una pioggia di sacchetti di plastica colmi d'acqua si è riversata, per più un'ora turisti, genovesi in libera uscita in Riviera, «locali». Ad avere la peggio, si dice, siano stati due carabinieri intervenuti per calmare gli animi di chi protestava.

Fuochi. Il Ferragosto è stato festeggiato un po' ovunque con spettacoli fuochi artificiali. A Sori, per esempio, oppure nella frazione S. Maria del Campo a Rapallo. Qui ci sono stati anche attimi d'allarme, quando i bagliori in cielo si sono spostati anche nei boschi, quelli di località Casalino. Le fiamme domate dai vigili del fuoco.

Carnevale. Domenica sera Sestri Levante si è trasformata in una piccola Rio de Janeiro, per il classico Carnevale di Ferragosto. Tantissime maschere nelle vie, nei bar. Alla Cantina del Polpo le ragazze dietro il banco vestite (meglio sarebbe dire svestite) soltanto di fogli di carta stagnola.

Un tavolino, qualche bibita e le carte: così si cerca di sfuggire al caldo

E' «Rocky» il più fedele

A San Rocco un premio per i cani

CAMOGLI. L'estate della Riviera Levante ha incoronato, come ogni da trentadue questa parte, il suo re su quattro zampe. Si del vincitore del Premio internazionale «Fedeltà del cane», dedicato ai cani di tutto mondo che si distinti per loro atto d'amore e generosità verso l'uomo, in alcuni casi veri propri eroi che hanno messo a repentaglio la loro vita per salvare quella del loro padrone. Ieri pomeriggio nella panoramica frazione di S. Rocco Camogli è stato assegnato il riconoscimento per l'anno 1993, che festeggia la trentaduesima edizione del Premio.

La giuria ha scelto Rocky, un cane pastore di due anni protagonista di vicenda che ha dell'incredibile. Vale la pena di conoscerla: il 27 settembre scorso, quando si abbatteva su Genova una tremenda sciagura, l'alluvione.

Difficile dimenticare quei giorni: fiumi in piena, il Bisagno che straripa, i tombini che non riescono a smaltire l'acqua piovana, fanghiglia e detriti ovunque, intrappolate nella melma. Così anche nel quartiere di San Fruttuoso, dove il padrone di Rocky, Pellegrino Parisoli, ha un'autorimessa.

Qui l'acqua impazzita e dall'energia spaventosa, abbattuto un muro, e invaso l'autorimessa dove stava lavorando Parisoli e un amico. I due uomini erano rimasti in balia dell'acqua e rischiavano. Per fortuna c'era Rocky che, nuotando disperatamente, era riuscito a trascinare al sicuro sia il padrone che il suo amico. Rocky è stato premiato ieri a S. Rocco, dove presente accompagnato da Parisoli. Il gesto d'amore verso l'uomo è stato scelto tra i preselezionati dagli organizzatori del premio, i quali cinque avvenuti in Italia.

E' inoltre consegnato all'industriale Marina Salomon, compagna Luciano Benetton, il Premio Bontà: perché gestisce aziende che fatturano centinaia di miliardi, ma riesce anche a sfamare nei pressi di Treviso circa 600 tempo randagi. [f. p.]

Rocky e il suo «padrone»

SAPORE DI SALE

PREDOLIN DIMENTICATO IN LIGURIA

Marco Predolin trovò fama da animatore di Montecarlo

Q ogni tanto salta fuori che sono nato a Borgotaro, nel Parmense, molti miei amici sono increduli. In effetti non hanno mica tutti i torti, perché io sono ligure fin dalle elementari, e tale mi sento».

Per la precisione, Marco Predolin, animatore Radio Carlo, conduttore del «Gioco delle coppie» a Canale 5 e attualmente chitarra e della «Predobands», si proclama cittadino Sestri Levante.

«Le mie prime estati si consumavano ai "mitici" Bagni Savoia che oggi non esistono più. Impossibile ricordare le prime volte che mettevi il naso fuori casa anche dopo Avevi quindici anni, eri nel bel degli Anni Sessanta, proprio quando juke box uscivano le note di "Sapore di sale". Per tempo la baia di Sestri Levante con i suoi locali e localini (scomparsi anche questi) è la mia spiaggia. Dove adesso c'è il ristorante di Carmagnini c'era posto che si chiamava "Gli stanchi" dove si faceva musica fino a notte».

Ancora Predolin: «Poi sono arrivati gli impegni di lavoro, i primi treni per Milano, Radio Montecarlo, la scoperta del Principato di Monaco e della Riviera di Ponente. Sì, è stata la bellissima esperienza di lavoro in Boulevard Princesse Charlotte a farmi scoprire e conoscere per la prima volta posti come Sanremo, Alassio, Bordighera. Posti bellissimi, anche se, confesso, non cambierei con Sestri Levante dove mia madre mi portò piccolissimo».

Anche a 42 anni, il Marco Predolin prestato alle (nella band canta anche Elaine Mata Jones, vocalist americana scoperta Renzo Arbore in «Doc»), appena può viene a suonare in Liguria.

«Peccato che le maggiori richieste arrivino però dalla Riviera romagnola...», conclude Predolin con punta di polemica.

A Quarto e all'Acquasola

Pericolo il caldo l'allarme

GENOVA. Si riprone, con il caldo, l'«allarme ozono» a Genova. Nella giornata di Ferragosto, il livello di attenzione (quota 120) stato sforato praticamente sempre tra le 10 e le 21 nella zona dell'Acquasola e di Quarto, mentre si sono verificati precoci «superi», sia pure più saltuari nell'arco giornata, in corso Firenze e in Gastaldi.

Le previsioni per la prossima settimana non sono buone: le condizioni meteorologiche prevedono un acce tuarsi del fenomeno.

Per questo, l'amministrazione provinciale di Genova, che effettua controlli e analisi dei campioni di atmosfera, invita, come del resto è avvenuto già in molte grandi città italiane i soggetti più «sensibili» della popolazione (bambini, anziani, persone affette da disturbi respiratori e cardiopatici - a evitare di uscire all'aperto o di esporsi al sole nelle centrali della giornata. [p. l.]

Richiesta di autorizzazione a procedere anche per Citaristi: da Genova sono andati alla dc 800 milioni

Tangenti, un avviso di garanzia per Gualco

Il deputato avrebbe ricevuto denaro per la campagna elettorale

GENOVA. Anche Giacomo Gualco, onorevole democristiano dall'ultima legislatura, è rimasto coinvolto nel ciclone del finanziamento illecito partiti originato Tangentopoli genovese. Il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani, venerdì scorso, ha firmato nei confronti del deputato una richiesta di autorizzazione a procedere per violazione della norma sul contributi partiti.

La cifra che sarebbe arrivata a Giacomo Gualco, in occasione della sua campagna elettorale e che ha fatto scattare l'interesse dei magistrati del pool di «Mani Pulite», non è elevata: sessanta milioni che il deputato avrebbe ricevuto Emanuele Romanengo quando era ancora alla guida della giunta regionale ligure.

Era stato lo stesso presidente della Sci, all'epoca in cui stato interrogato da Morisani, dopo il arresto per truffa e abuso d'atti d'ufficio in relazione all'«affaire» del sottopasso di Caricamento, che aveva ammesso il sostituto procuratore di avere dato quel denaro.

Romanengo, però, anche aggiunto che il contributo era finalizzato all'acquisizione di una commessa business Cinquecentenario, ma che riguardava soltanto le spese elettorali di Giacomo Gualco.

La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera dovrà, poi, esprimersi su un'altra richiesta avanzata sempre dal sostituto procuratore della Repubblica Morisani, questa volta nei riguardi di uomo politico genovese. Si tratta dell'onorevole Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della democrazia cristiana. Dai componenti del consorzio Irg2 (fra cui anche Romanengo e, poi, «Astaldi» e «Lodigiani», sarebbe arrivato un contributo illecito alla dc di circa 800 milioni.

Non è la prima volta che Gia

Giacomo Gualco è stato coinvolto nell'inchiesta sulla Tangentopoli genovese Avrebbe ricevuto sessanta milioni da Emmanuele Romanengo

como Gualco ha avuto a che fare la procura della Repubblica genovese. Nell'ambito dell'inchiesta sui corsi professionali della Regione, era stato anche arrestato, il luglio del 1985, con un ordine di cattura firmato proprio da Mario Morisani e dal collega Vito Monetti.

L'allora vicepresidente della Regione e assessore alla formazione professionale, rimase in carcere per una settimana, poi ottenne gli arresti domiciliari e alla fine fu assolto da le accuse.

Nell'arringa difensiva del suo legale, l'avvocato Cesidio De Vincentiis, la tesi di fondo fu questa: Gualco doveva assolto per non avere commesso il fatto perché il professionale per cui l'ex assessore stato incriminato (quello svoltosi Piccolo Cottolengo con un contributo di milioni) non fu organizzato con i fondi della Comunità economica europea, ma rientrava nel piano annuale intervento dell'assessorato alla formazione professionale. Tesi che poi alla fine prevalse sull'accusa.

L'onorevole democristiano subì negli anni '89-'90 anche un processo per evasione fiscale. Ma anche in questo fu assolto formula piena sia in tribunale che in Corte d'appello. Ora inizia per lui un'altra storia giudiziaria questa richiesta di autorizzazione a procedere. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Calano investimenti e occupazione

Nel situazione economica della Liguria è stata condizionata dalla persistenza d'una congiuntura economica sfavorevole che colpito tutti e tre i settori produttivi - industria, agricoltura e terziario - che sono risultati tutti inferiori alla italiana. Le prospettive per il e per il 1994 non sono ottimistiche, soprattutto per gli investimenti e per l'occupazione. La popolazione nel 1991 è 11.815 unità rispetto al 1991. Nel primo semestre 1992 il calo è stato di ulteriori 2339 unità, con trend continuo. Questo è quanto si deduce nell'ultimo fascicolo di «Prospettive all'economia» edito a della banca Carige. [p. c.]

Da venerdì scatta l'aumento per gli autobus

L'Amt ha comunicato ieri che a partire da venerdì prossimo 20 agosto scatterà l'aumento del prezzo bus a Genova. La tariffa ordinaria passa 1000 a 1300 lire per corsa 90 minuti. Dal 1° settembre, invece, saranno adeguati alle nuove tariffe anche gli abbonamenti annuali e mensili. L'abbonamento annuale costerà 510 mila lire; quello mensile ordinario 46 mila; i mensili ridotti da 30 a 16 mila. quattro anni le tariffe erano ritoccate. [p. c.]

POLIZIA

Otto arresti squadra speciale

La squadra speciale dell'ufficio stranieri della Questura ha arrestato nei giorni del Ferragosto otto persone. Cinque sono finiti a Marassi per traffico di droga: tre nord-africani, un palestinese e una donna italiana di 40 anni, Grazia Falzone di Imperia. Gli altri tre arresti riguardano reati comuni e soggetti che già debbono scontare periodi di detenzione: Manuel Pablo Ruiz Encalada, 53 anni, spagnolo; Bahrardine Manfagik, 40 anni, jugoslavo; Slah Ben Mrad, 28 anni, tunisino. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S.Maria 11

SORI
Sori: via Caircli 16, tel. 700632

O
Borni: p.le Europa 1, . 74015

CAMOGLI
Antola: via Repubblica 99, tel. 771089

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, . 287189

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, tel. 53395

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309912

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; : 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309,947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Bor- Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** .83.458.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.289.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.858 - 47.751
Rapallo: 54.506 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogo- leto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre , p. Terralba, Prato, , p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286 508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.959, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41 277, 41.278; **Sori:** 700.396.

ERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-588553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.040; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STAMPA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

l. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
OGGI

T. della Corte
Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Forte Sperone
Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
Tel. — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
1
Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 565.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
Tel. 586.419 — CHIUSURA

Corallo 2
Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo
Tel. 564.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA

Or.: 21
Lire 8000
Sex and
di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore di sod più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Tel. 358.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564,849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto
Or.: 21,30
Lire 8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. — ESTIVA

Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580.380
Pleasure sex gar
Profondo erotico

Centrale
. 580.380
Moana e bestia
Super infermiere

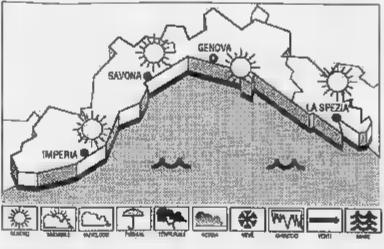
Chiabrera
Tel. 261.556
stop - I like to watch

Cristallo
Tel. 298.967 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Duro e penetrante

CINECLUB
Amici Cinema — CHIUSURA ESTIVA
. 413.838

Fritz Lang
Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	30	
Savona	28	23
Imperia	29	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 20. Temp. mare 27 °C.
Il sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,29. La Luna sorge alle 6,05 e tramonta alle 19,56 (fase calante).

Dati forniti 'Osserv. meteor. Imperia Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie
Tel. — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abbandonata di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ARENZANO
Arena Italia
Or.: 21,30
Lire 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

COGOLETO
Arena Verdi
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Comm**

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.033
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — : un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l' pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la propria morale per tornare a N. V. 1h 55' **Drammatico**

CHIAVARI
Mignon
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Astor
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

C
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Ariston
Tel. 41.505
corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
I
Tel. 825.714
.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo aieo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

3
825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Antonia e Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una annuale N.V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 820.563
.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
L'uomo terrore

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
Anal Party

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 283
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.477
.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo
Lire 6000-
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un pastrocchio con i suoi figli: questa trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALBENGA
Astor
Tel.: 50 997
.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGIO VER.
Astra
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

HETTO
V
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. . 1h 54' **Drammatico**

CELLE LIGURE
Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
mercoledì 5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Arena Piani
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
8000-6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000-6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. . 18 2h' **Horror**

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO
Giard. del Princ.
Tel. 675.898
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Loanese
Tel. 668.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
La guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PIETRA LIGURE
King
Tel. 615.214
Or.: 21,30
Lire
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Giardino
Or.: 21,30
Lire
L'armata tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '93) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 50
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, . Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 40.440
Or.: 20,30/22,30
8000
Codice d'on
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotter tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Giardino estivo
Or.: 21,30
Lire 8000
per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

estivo
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000
Proposta indece
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di , lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese
.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

S. BARTOLOMEO
Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI

SANREMO
Ariston
Or.: 21,30
Lire 28 .000/
Compagnia del balletto europeo: **Carmen e Bolero**

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Sanremese
Tel. 507/070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Prom. cinema lire 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz
T. 507070 Or.: 16/22,30
«Filmfestivalsanremo»:
Lire 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50'

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Prom. cinema L. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Per i ricorsi si temono nuovi ritardi, arriva una lista civica?

Estimi catastali, a Riva si riaccende la protesta

RIVA TRIGOSO. Gli abitanti [illegible] Riva Trigoso hanno deciso di replicare, scegliendo di autoridur[illegible] nuovamente l'Ici - in occasione del versamento della seconda rata, fissato per il prossimo 15 dicembre - e di continuare dunque la battaglia contro gli estimi errati applicati dallo Sta[illegible] alla frazione.

Una battaglia fiscale e legale che non è escluso si trasformi in scontro politico, visto l'imminente scioglimento [illegible] Consiglio comunale di Sestri Levante ([illegible] decide venerdì), e quindi la propabile apertura delle [illegible] a novembre: si parla anche della costituzione di una nuova lista civica, che darebbe molto fastidio ai partiti tradizionali. Intanto da Roma giungono novità in [illegible]a di ricorsi dei Comuni contro gli estimi errati.

Un passo indietro. Gli abitanti [illegible] [illegible] Trigoso, riuniti in un'associazione, hanno fatto parlare di loro [illegible] questi ultimi mesi per la loro clamorosa protesta [illegible] valori catastali applicati in maniera erronea, tanto da «regalare» a [illegible] Trigoso rendite catastali ben più alte [illegible] una Portofino o [illegible] altre località turistiche della Riviera, compreso Sestri Levante.

Hanno deciso di autoridursi Isi, Irpef e Ici, pagando quanto [illegible] loro ritenuto giusto (e non il dovuto), sulla base delle tariffe catastali applicate nella vicina Sestri Levante, sempre comun[illegible] superiori a quella che avrebbe dovuto [illegible] la frazione.

Gli stessi abitanti [illegible] poi ricorsi contro questi estimi sproporzionati davanti alla Commissione censuaria provinciale, come ha fatto anche il Comune [illegible] Sestri Levante, che ha visto accogliere il [illegible] ricorso. Adesso, però, una novità. Nei giorni scorsi è [illegible] emesso dal governo [illegible] decreto che considera accolti tutti i ricorsi presentati dai Comuni anche laddove la Commissione censuaria provinciale era vacante (cioè non si era insediata, [illegible] è stato invece a Genova).

Che significa? Spiega Paolo Valentino, dell'associazione degli abitanti di Riva Trigoso: «Vuol dire che tutti i ricorsi d'Italia saranno accolti d'ufficio e dalle sedi periferiche andranno [illegible] finire a Roma, dove il Catasto potrà impugnarli ricorrendo alla Commissione censuaria centrale».

Le conseguenze? Dice ancora Valentino: [illegible] ricorsi presentati finora [illegible]ai Comuni [illegible] circa duemila e sarà difficile che pos[illegible] essere esaminati tutti entro il 31 dicembre 1993, come stabilito dalla legge. Senza contare che [illegible] stata di recente approvato dal [illegible] un emendamento che prevede la riapertura dei termini di presentazione della possibilità di ricorso per i Comuni: il che significa [illegible] se questo emendamento sarà approvato anche dalla Camera, seguiranno probabili rinvii alla annunciata revisione degli estimi, per riportarli al giusto valore. Il timore [illegible] che vada a finire [illegible] nel 1995, anno in cui [illegible] stata prevista la revisione generale delle rendite catastali».

A Riva Trigoso, però, [illegible] [illegible] mordendo il freno. Valentino: «Avremo a fine mese un altro incontro con il presidente della commissione Finanze della Camera, Manfredo Manfredi, che ci ha detto [illegible] a settembre un decreto dovrebbe sanare ogni cosa, compreso le sanzioni con cui potrebb[illegible] punita l'avvenuta autoriduzione delle tasse. Che comunque riadotteremo a dicembre, per la seconda rata dell'Ici».

Il rischio [illegible] ulteriori ritardi? Che la protesta [illegible] estenda a macchia d'olio. Fino a tradursi in una nuova lista civica [illegible] protesta fiscale. [f. p.]

CHIAVARI

Blitz [illegible] spiaggia

La spiaggia libera di Chiavari con bagnanti «fantasma», che piaz[illegible] ombrelloni, sdraio, sistemano asciugamani sull'arenile per mantenersi il posto a sole, anche quando sono a casa a fare un riposino. [illegible] fenomeno [illegible] stato debellato dall'autorità marittima, due [illegible]rni fa, con un blitz che ha visto il comandante del porto di Chiavari Luigi Latorraca e [illegible] uomini rimuovere una quindicina di queste attrezzature da spiaggia. «Siamo intervenuti sul litorale che dal pontile a ponente del porticciolo arriva sino alla località Preli in seguito di diverse segnalazioni da parte di bagnanti che [illegible] lamentavano di non trovare posto su tratti [illegible] spiaggia libera di Chiavari, perchè già occupati da ombrelloni, sdraio e asciugamani, senza però che ci fosse alcuna persona - ha spiegato il comandante Latorraca. - Il fenomeno interessa un centinaio di persone, quelle che [illegible] venute nei nostri uffici [illegible] ritirare le attrezzature rimosse». Queste persone [illegible] stato diffidate dal comandante Latorraca a «non riprovarci»: diversamente, scatterà la denuncia alla Procura [illegible] Repubblica. E' scattato invece la denuncia alla magistratura da parte dell'autorità marittima per i proprietari [illegible] tre gommoni lasciati all'ormeggio nelle acque che bagnano il lungomare di Chiavari, riservate alla sola balneazione. [f. p.]

STORIA E COMMERCIO

A Recco [illegible] il [illegible] Perla

Lo «storico» bar Perla ha riaperto i battenti a Recco, nella centrale via Biagio Assereto. Inaugurato nel 1952, dalla famiglia Guardamagna, è poi passato di mano a due diversi gestori e quindi a Evasio Cucchi, che lo ha fatto funzionare per 35 anni, prima di cederlo alla società [illegible] Icecream» di Mauro [illegible] [illegible] Milvio Priano, che lo ha completamente ristrutturato con profusione di granito indiano, e dotato di vetri antiproiettile. Il «Perla» ritorna così [illegible] brillare nel centro di Recco, grazie a due imprenditori recchesi che gestiscono già altri [illegible] commerciali nella città, dove - dicono - «si può ancora investire nel futuro». [f. p.]

A Chiavari

La petizione contro i neri [illegible] 162 firme

CHIAVARI. Sono 162 le firme raccolte dal comitato degli abitanti del lungomare di Chiavari che si sentono [illegible]diati» da nordafricani, nomadi e profughi d'ogni provenienza.

Copia della p[illegible] è [illegible] consegnata ieri mattina al procuratore della Repubblica di Chiavari, al dirigente del commissariato di polizia e al commissario Bruno D'Alfonso (il viceprefetto [illegible] Cuneo che sostituisce il sindaco dimissionario Renzo Repetto).

La protesta vede schierati in prima linea gli inquilini di quasi tutti i palazzi che si affacciano su via Tito Groppo e corso Colombo, all'estremità [illegible] Levante del lungomare di Chiavari. Una protesta dai toni duri, che ha fatto molto discutere in questi ultimi giorni, dopo che alcuni giornali hanno anticipato i contenuti del testo che ha accompagnato la raccolta di firme.

I firmatari, tra i quali anche molti villeggianti lombardi habituée di Chiavari, hanno minacciato di ricorrere al ba[illegible] per «allontanare [illegible] disturba e chi si rende sgradito», accusando le autorità di non [illegible] preso provvedimenti per risolvere il problema del loro quartiere, e quindi dicendosi pronti a sostituire con le maniere forti [illegible] loro ruolo di tutori dell'ordine pubblico. Servirà [illegible] qualcosa questa minaccia? [f. p.]

[illegible] DELLA [illegible]

ZOAGLI

E' scomparso da martedì inutili le ricerche nei boschi

Un uomo di 57 anni, Nicola Biancardi, abitante in località Forno a Zoagli è scomparso da casa da martedì scorso. A dare l'allarme sono stati alcuni conoscenti. Ieri i vigili del fuoco hanno effettuato [illegible]a battuta nei boschi sulle alture di Zoagli, senza esito. [f. p.]

RAPALLO

Bimbo investito da un'auto è ricoverato al Gaslini

Un bambino di un anno e mezzo, Giorgio Toscano, di Rapallo [illegible] stato ricoverato con prognosi riservata al Gaslini di Genova, per un trauma cranico. Il bimbo è stato investito domenica in via Volta [illegible] Rapallo da un'auto: Giorgio è riuscito a sottrarsi all'attenzione della madre, mentre quest'ultima stava aprendo la portie[illegible] della propria auto. Lo hanno soccorso i militi della Croce Bianca. [f. p.]

[illegible]

Si rovescia con l'auto grave un ventunenne

Una Renault 5 turbo si è [illegible]sciata più volte lungo la strada che dal passo del Bracco porta a Sestri Levante, dopo che il conducente, Emanuela Zanasi, 21 anni, [illegible] Casarza Ligure ha perso il controllo del [illegible] Zanasi è ricoverato al S. Martino [illegible] prognosi riservata. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Rissa dopo un incidente due fratelli [illegible] ospedale

Rissa [illegible] S. Margherita [illegible] Fossa Lupara, a [illegible] di un [illegible]da». Un giovane su una Fiat 500 si divertiva a fare lo spericolato alla guida ed è stato tamponato da un'altra auto. Da quest'ultime sono scesi due fratelli, che hanno cercato di far valere le proprie ragioni con il conducente della 500, che però ha avuto la meglio su tutti [illegible] due. I due fratelli, di Casarza Ligure, sono stati ricoverati all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

VERNAZZA

Incendi nelle Cinque Terre gravi danni a S. Bernardino

Ferragosto di paura sulle colline di Vernazza, nelle Cinque Terre, dove le fiamme, per quasi 24 ore, hanno divorato i boschi di San Bernardino. Nella notte [illegible] state evacuate tutte le abitazioni mentre ininterrotta continuava l'opera di spegnimento da parte dei tre elicotteri della Regione, dei Vigili del fuoco e della Marina Militare. [d. bar.]

Successo per il corteo [illegible] lo spettacolo sul palco, mentre è in calo la vendita dei biglietti: la gente ha speso meno rispetto al '92

Una «Torta» da record nell'anno della grande crisi

Pubblico d'eccezione sabato sera a Lavagna per la festa in onore dei Fieschi

LAVAGNA. [illegible] parcheggi, pochi divertimenti, mare non troppo pulito, prezzi alti». Questa, secondo quattro turisti (due stranieri) intervistati da Raitre [illegible] sera del 14 agosto a Lavagna, [illegible] la Riviera in sintesi. Un'analisi impietosa, di certo molto soggettiva, anche se ha avuto l'onore di uno spazio televisivo nel Tg delle 19,30.

Trovare parcheggio la sera del 14 agosto a Lavagna, la sera della Torta dei Fieschi, è come volersi sedere a un tavolino in piazza del Campo a Siena in un giorno di Palio. E quanto ai divertimenti da spiaggia, chi viene a Portofino o a Sestri Levante sa di trovare cose [illegible] da Cesenatico e Riccione.

Tradizioni. Tralasciando [illegible] discorso sui prezzi e sul mare (ma la Riviera lig[illegible] è poi così diversa da altre zone balneari d'Italia?) l'accento cade sugli sforzi che, in [illegible] periodo tutto sommato non facile [illegible] l'attuale, una cittadina come Lavagna fa per valorizzare le sue tradizioni.

E la «Torta dei Fieschi» [illegible] qualcosa [illegible] più e di meglio di una manifestazione per turisti. «Altrimenti non avrebbe varcato, [illegible] sulle [illegible] dell'onda, la boa delle 44 edizioni», sbotta il professor [illegible] Albino, nella vita direttore dell'Istituto di Matematica Applicata del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ma [illegible] vent'anni «priore reggente» dei Sestieri di Lavagna. E continua: «La dimostrazione l'abbiamo avuta, oltre che dal successo travolgente delle ul[illegible] dieci, quindici edizioni, che hanno portato in Lavagna ogni anno 15-20 mila persone, anche [illegible] due significativi riconoscimenti».

Da Lavagna a New York. «Primo, il fatto che proprio i Sestieri e Lavagna siano [illegible] scelti per rappresentare la Liguria al Columbus Day [illegible] Cinquecentenario a New York, [illegible] scorso 12 ottobre. E quando dico "scelti", preciso che sono stati gli americani a volerci, non certo le organizzazioni colombiane liguri a raccomandarci. E ogni partecipante alla trasferta a New York si è pagato di tasca [illegible]a viaggio e [illegible]ggiorno, ridotto di duecentomila lire grazie [illegible] un contributo - l'unico - della Provincia».

L'altro riconoscimento arriva da Firenze, dalla Federazione dei Giochi Storici d'Italia che vede i Sestieri di Lavagna soci fondatori accanto al Calcio Fiorentino, alla Giostra del Saracino di Arezzo, [illegible] [illegible] [illegible] Ascoli Piceno e ad altre feste che affondano le radici nella tradizione. «In Liguria soltanto Lavagna e Noli, per [illegible] momento, [illegible] state ammesse a far parte della Federazione - spiega Albino. - Ne nasceranno iniziative per valorizzare anche all'estero l'Italia del folklore. [illegible] anche in questo campo Lavagna sarà in prima fila».

«Torta» e crisi. La crisi attanaglia il turismo, taglia il portafoglio delle [illegible] assottiglia le disponibilità per le spese di spiaggia. Anche la «Torta dei Fieschi», quest'anno, ne ha fatto le spese. Il pubblico presente a Lavagna la sera del 14 agosto era più o meno lo stesso delle ultime edizioni, se possibile ancora più attento allo spettacolo che si svolgeva sul palco. Ma il gioco dei biglietti, che [illegible] da sempre il punto di forza della «Torta», che consente agli spettatori di diventare protagonisti a loro volta, cercando tra la folla l'«anima gemella» per poter poi gustare una fetta del dolce lavagnese - quest'anno erano 13 quintali - ha funzionato meno del previsto.

Colpa della crisi, che ha convinto la gente a comprare meno biglietti (costavano 2 mila lire, come nel '92)? Non si sa, ma è certo che quest'anno il ricavato servirà solo in minima parte [illegible] pagare la torta confezionata dai maestri pasticcieri lavagnesi.

Le cifre non sono ancora note nel dettaglio, [illegible] [illegible] calo nelle vendite dovrebbe aggirarsi intorno al 40 per cento. E se la «Torta» non copre almeno parzialmente le sue spese, c'è [illegible] rischio che la festa finisca per impoverirsi: oltre al dolce, infatti, vanno considerate le spese per l'illuminazione, per i gruppi ospiti, per i cavalli, per l'addobbo del palco. Non per i figuranti, che sfilano, provano e lavorano tutto l'anno gratis.

Le novità. [illegible] accanto ai problemi economici, che tormenteranno gli organizzatori e il Comune per i prossimi mesi, vanno registrati i molti aspetti positivi della festa di quest'anno. [illegible] «prologo» di San Salvatore, anticipato [illegible] 12 agosto, ha avuto il consueto successo, for[illegible] con un pizzico d'interesse in più dato dalla nuova scenografia messa a punto [illegible] Comune di Cogorno e dai volontari dei Sestieri sul piazzale della Basilica dei Fieschi. A San Salvatore e a Lavagna ha riscosso grande successo l'ensemble «Syntagma musicum» di La Spezia, che ha accompagnato le coreografie del gruppo di danza «Le Gratie d'Amore». Così come i cavalieri della compagnia d'armi «Flos Duellatorum» hanno proposto una nuova serie di combattimenti di lancia, spada, pugnale e scudo, dal realismo fin troppo marcato (uno degli armati, Enrico Guidoni, [illegible] [illegible] leggermente ferito a [illegible]. Salvatore durante un assalto di lancia).

Bravissimi i [illegible]ici dei Sestieri, tutti i figuranti, e soprattutto i conti Fieschi: quest'an[illegible] erano Roberto [illegible]ignorini (Opizzo) e Sonia Trotta (Bianca [illegible] Bianchi). La contessa, com'è tradizione, ha aperto i festeggiamenti in suo [illegible] ballando una «gagliarda» del Cinquecento, sul palco del 14 agosto, davanti a circa 16 mila spettatori. Alla faccia della crisi.

Marco Raffa

Qui sopra, il pubblico del 14 agosto [illegible] Lavagna: su tutti svetta [illegible] sagoma della «Torta». A sinistra, due momenti dell'«Addiu [illegible] Fantin» a S. Salvatore. A fianco, il professor Emilio Albino, priore reggente dei Sestieri [illegible]

CURIOSITA'

Tredicimila spilli

C'è tanto lavoro dietro alle luci, ai costumi luccicanti d'oro e alle musiche che incantano il pubblico la sera del 14 agosto [illegible] Lavagna. E molte [illegible] le curiosità: ogni anno, infatti, un gruppo [illegible] persone si dedica alla preparazione dei tredicimila biglietti che vengono posti in vendita la sera del 14 agosto. Ognuno dev'essere piegato in modo che non sia visibile il [illegible] stampato sopra (la scelta dev'essere casuale), [illegible] poi fissato [illegible] [illegible] spillo. Il tutto, rigorosamente [illegible] mano. Così come altri giovani fanno [illegible] giro del [illegible] storico sistemando bandiere e gonfaloni [illegible] carrugi e nelle piazze. Le scuole di danza e scherma sono attive tutto l'anno: al mercoledì [illegible] prove [illegible] danza rinascimentale nella palestra delle scuole «Ribolli», al martedì quelle [illegible] armi antiche nella sala della «Chiavari Scherma» in via Gagliardo a Chiavari. I Sestieri, poi, «fanno cultura» tutto l'anno: conferenze, concerti, pubblicazioni. [m. r.]

Vallecrosia: la manifestazione piace ai turisti, ma crescono le polemiche

Folla e affari al «Bun Patu»

E' stata l'ultima vendita a «prezzi stracciati» dell'estate. Gli ambulanti criticano commercianti e titolari di negozi di «rubargli» il mestiere. La proposta del sindacato

VALLECROSIA. Si è conclusa, con la soddisfazione di molti commercianti che vi hanno aderito, l'ultima vendita speciale per le strade della cittadina. Il «Bun Patu» di Vallecrosia, svoltosi [illegible] corrispondenza con la domenica di Ferragosto, ha registrato un ricco afflusso di gente che ha animato via Colonnello Aprosio, chiusa al traffico per l'occasione. Ma le polemiche sulle giornate commerciali sullo stile del «Desbaratu» di Ventimiglia, che ha fatto scuola in questo campo, [illegible] accennano a smorzarsi. Sul piede di guerra sono ancora i commercianti ambulanti: la loro posizione nei confronti [illegible] queste vendite particolari è sempre più dura e dicono: «Lasciateci f[illegible] [illegible] nostro lavoro, solo noi operiamo per strada, sul suolo pubblico».

Angelo Massacano, sindacalista della Cisl-ambulanti, repli[illegible] ad Aldo Segati, consigliere comunale di Bordighera e commerciante: «Lui si chiede quale potrebbe [illegible] il nostro atteggiamento se i negozianti a posto fisso [illegible] introducessero sul mercato: [illegible] fanno le loro richieste di autorizzazioni possono veni[illegible] tranquillamente. Ma non credo gli convenga: in questo [illegible] siamo più penalizzati di loro. A partire dalla tassa sul[illegible] spazzatura [illegible] da quella sul suolo pubblico. A parità [illegible] commercio, noi siamo i più tartassati e bistrattati».

Perché vi danno fastidio queste vendite particolari? «Perché devono farle all'interno dei loro negozi, non sul marciapiede. Poi non ci va giù che tutte le volte che abbiamo chiesto di fare qualcosa, tipo una giornata particolare in più, [illegible] l'hanno sempre negata. Questo non solo a Bordighera, [illegible] in tutta la provincia. Ad esempio, se a Ferragosto chiedevamo di prolungare fino alle 17 il [illegible] del sabato di Sanremo, l'amministrazione [illegible] l'avrebbe negato perché non c'erano spazzini e altro. Invece non [illegible] sono problemi per le iniziative dei negozianti. Basta con figli e figliastri. Anche a Imperia hanno fatto di tutto per spostare le fiere di [illegible] Giovanni e toccare il meno possibile via Cascione. Ora c'è "Imperiaffari". E [illegible] serve, poi, a Ventimiglia fare tre [illegible] consecutive "Mercantilia" al giovedì sera?».

Gli sconti [illegible] strada», però, sono molto utili ai negozianti per rifarsi di un'estate non troppo rosea per le vendite. Continua il sindacalista: «Mi può andar bene che organizzino queste manifestazioni, ma all'interno dei loro negozi. Fuori non è giusto, ci portano via il lavoro a noi. E' una questione di principio: loro [illegible] negozianti [illegible] posto fisso e noi operatori su aree pubbliche». E ancora: «Chi ci garantisce che la merce che mettono a "desbaratu" l'avevano nel negozio, oppure la comprano ad hoc per fare qu[illegible] vendite? Non è che ci portano via la clientela, perché il mercato ambulanti porta gente, e dovrebbe [illegible] [illegible] promozione per la città. Infatti Ventimiglia non è conosciuta per il "Desbaratu" né per "Mercantilia", ma per il mercato del venerdì. Allora [illegible] si deve affossare e denigrare il mercato, [illegible] valorizzarlo. Ci sono vari modi: fare parcheggi fuori città e [illegible] venerdì [illegible] un continuo [illegible] urbano dai parcheggi di Roverino alla città, e così via. In questo modo la gente viene in città, parcheggia fuori dal centro e visita il mercato».

Secondo gli ambulanti le vendite sotto accusa sarebbero «un tentativo di copiare i mercati». Dice Massacano, lanciando un appello ai negozianti: «Perché non ci sediamo a un tavolo, tutti insieme, e cerchiamo [illegible] programmare qualcosa di nuovo. Una manifestazione che preveda la partecipazione [illegible] commercianti e ambulanti».

Daniele Borghi

Venditori ambulanti con le loro bancarelle in azione nei centri della Riviera

Proteste dei ristoratori e del titolare della giostra

Lungomare di Bordighera resta per due ore al buio

BORDIGHERA. [illegible] Ferragosto al buio sul lungomare Argentina. [illegible] tratto della passeggiata a mare sabato è rimasta senza luce dalle 20,30 [illegible] 22,30. Ignoti, per il momento, i motivi del black-out, ma c'è chi pensa già [illegible] sabotaggio. «Non abbiamo potuto lavorare la [illegible] con il maggior numero di turisti dell'anno», protesta Salvatore Migliano, gestore della giostra per i bambini del lungomare.

Dall'altezza dell'Hotel Parigi, fino al passaggio a livello [illegible]llo Zeni: tutta la zona [illegible] rimasta al buio, compreso [illegible] lungomare. Il ristorante Alcione, lo Chaudron in piazza Cesare Battisti, il Cen[illegible] dietro il comando vigili: i [illegible] se ne sono dovuti andare nell'orario clou del sabato vigi[illegible] di Ferragosto. In compenso, la sagra del pesce che si teneva sulla rotonda di Sant'Ampelio [illegible] lav[illegible] bene, non era al buio: c'è stato un pienone [illegible] gente scappata dai locali rimasti [illegible] [illegible]

Gli esercenti sono arrabbiatissimi: se la prende con l'Enel, che non è riuscita a rintracciare i tecnici in grado di risolvere il problema del guasto.

«Ho telefonato agli uffici di [illegible] Ventimiglia e [illegible] Imperia, ma non rispondeva nessuno. Non sapevo cosa fare per riavere l'nergia elettrica: ho anche telefonato ai carabinieri, [illegible] poi ci sono andato di persona, ma [illegible] che loro mi hanno riferito che non riuscivano a trovare nessuno. I vigili urbani, invece, erano introvabili», racconta ancora Migliano. «Dopo aver cercato invano i tecnici Enel, siamo riusciti a rintracciare un numero privato di un dipendente della società. Ci ha riferito che avrebbe cercato di organizzare [illegible] squadra per individuare il guasto, ma quando sono arrivati e ci hanno ridato la luce, ormai erano le 22,30 [illegible] la serata era andata. Per i ristoranti, ma soprattutto per me: io lavoro nella prima serata, alle 22,30 i bambini sono ormai [illegible] letto».

E [illegible] la protesta per non aver potuto lavorare in quella ricca serata: «Chi ci paga i danni? Io avrò perso 500-600 mila lire, e il ristorante vicino anche più di 3-4 milioni: era pieno di gente quando è mancata la luce. Qualcuno deve rimborsare, deve rispondere di questo fatto. Perchè anche se fosse [illegible] un attentato alla centralina, [illegible] deve essere [illegible] squadra pronta per intervenire». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

A Camporosso e Rocchetta interventi dei pompieri

Pompieri e agenti della Forestale sono dovuti intervenire l'altra sera, alle 22, in località Ciaixe, nell'entroterra di Camporosso, [illegible] a Rocchetta Nervina, per spegnere due incendi che [illegible] [illegible] avvicinati ad alcune abitazioni. [d. bo.]

COMUNE

Ventimiglia: una riunione per evitare le elezioni

Grande attesa per la riunione di questa mattina, alle 12,30, nel Comune di Ventimiglia. I capi[illegible]ppo sono stati convocati da sindaco Guido Pastor per discutere sulla sulla situazione politica. Sarà l'ultima occasione per [illegible] un accordo in extremis per evitare elezioni anticipate e commissariamento. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] morto a trent'anni oggi esiti dell'autopsia

Ancora mistero sulla morte di Fausto Zampaglione, il giovane tossicodipendente di 30 anni trovato senza vita nella [illegible] macchina in [illegible] vicolo di Ventimiglia alta. Solo questa mattina saranno rivelati gli esiti dell'autopsia, che sono determinanti per sapere se l'uomo è morto per overdose, malore o [illegible] si tratti di un delitto. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] al [illegible] della Melosa allarme per gruppo di turisti

Attimi di paura per un gruppo di turisti che il giorno di Ferragosto hanno lasciato gli amici per [illegible] scampagnata sopra il Colle di Melosa, in località Graia, nel Comune di Pigna. Quando è scattato l'allarme per ritrovarli, e si è mobilitata anche un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia, il gruppo era già rientrato. [d. bo.]

POLITICA

Ex assessore di Bordighera «Bisogna andare a votare»

«E' il momento che i cittadini [illegible] Bordighera tornino a votare: i partiti che li rappresentano ormai non [illegible] più a livello nazionale». Lo sostiene l'ex assessore al Bilancio, di [illegible]rdighera, Franco Biamonti, che interviene sulla situazione politico-amministrativa della cittadina. [d. bo.]

Il responsabile della società respinge le critiche

Scopamare sotto accusa «I battelli sono efficaci»

BORDIGHERA. L'imbarcazione «scopamare», da un mese in attività lungo la costa tra Bordighera e Ventimiglia, è ancora nell'occhio del ciclone. Il servizio, acclamato [illegible] tempo, quest'estate è andato in porto, anche grazie alle accuse, lanciate l'anno scorso [illegible] Adriano Celentano, ospite illustre di Bordighera. Ma anche adesso che i battelli vanno avanti e indietro ogni giorno sul mare dell'estremo Ponente, [illegible] polemiche non [illegible] finite. [illegible] ora sono indirizzate all'operato dell'imbarcazione in attività, l'Eco Levante.

Ma l'ingegnere Franco Casa, responsabile della società, è pronto a replicare ad ogni accusa. «Mi si chiede come mai l'Eco Levante raccoglie spesso rifiuti col salaio a mano e col raffio. La sacca a rete, che viene messa a [illegible] dalla gru, viene utilizzata per la raccolta di rifiuti che diventano quasi isole galleggianti di spazzatura. L'imbarcazione, quando opera con la rete a sacco, si muove a velocità ridottissima per consentire l'immersione della parte inferiore della [illegible] nell'acqua. Certo, ai fini dell'immagine, [illegible] meno avveduto resta più colpito dal vedere [illegible] gru in movimento [illegible] una grossa sacca, ma noi non desideriamo solo vendere l'immagine, [illegible] lasciamo liberi i [illegible] mandanti di scegliere tra [illegible] varie alternative per ottenere i migliori risultati», dice Casa.

Come agisce la Eco Levante per combattere le chiazze maleodoranti [illegible] origine fognaria che citava Celentano? «Noi preferiamo [illegible] [illegible] spingarda, che consente di diluire la chiazza [illegible] incrementare i processi naturali di sedimentazione, in quanto i liquidi fognari sono biodegradabili - continua l'ingegnere -. Utilizziamo solo acqua marina in pressione senza additivi chimici che sono proibiti. Questo sistema dà anche [illegible] buona immagine del servizio ma, in [illegible] di vento contrario, finisce col portare spruzzi e odori delle chiazze frantumate verso le spiagge. In questo [illegible] conviene passare con l'imbarcazione sulla chiazza [illegible] manovrare con le eliche per frantumarla». [d. bo.]

Molti torrenti [illegible] laghi della Costa Azzurra sono già infestati [illegible] questi predatori

E' scattato l'allarme-tartaruga

Con [illegible] morso possono staccare [illegible] piede a un bimbo

[illegible] Invasione di tartarughe in Costa Azzurra. Negli ultimi tempi un'incredibile proliferazione, allo stato naturale, delle tartarughe d'acqua allarma gli specialisti. Le piccole tartarughe, originarie della Florida e del Canada, rilasciate nei laghi e nei torrenti dai proprietari che se ne vogliono sbarazzare, aumentano rapidamente di volume e, [illegible] volte, diventano predatrici nelle acque dolci.

La serie delle «Tartarughe Ninja» si arricchisce di un nuo[illegible] capitolo. Ma [illegible] si tratta [illegible] cinema e finzione. Da qualche mese l'invasione negli stagni, laghi e corsi d'acqua della Costa Azzurra di tartarughe carnivore, è inquietante. Un bagnante è stato addirittura morso nel lago di Saint-Cassien da una strana creatura di 5 chili. «Le piccole tartarughe verdi che si credevano inoffensive sono in realtà un flagello per la nostra ecologia», dicono [illegible] esperti. Abbandonate nelle acque dolci, prolificano velocemente. Risultato: [illegible] Marsiglia a Mentone è difficile valutare il numero di questi animali abbandonati. I torrenti La Brague a Antibes, La Siagne [illegible] Mandelieu, il lago di Saint-Cassien e anche lo stagno di Vaugrenier, a Villeneuve-Loubet, ne sono infestati. I responsabili delle società di pesca hanno dato l'allarme, e si mobilitano contro queste tartarughe che divorano i pesci piccoli.

Una tartaruga d'allevamento

Anche la tartaruga «scontrosa» [illegible] «Serpentine», originaria del Canada, che è venduta come piccolo rettile e può raggiungere, a 10 anni, i 35 chili di peso, preoccupa gli esperti. Carnivora, resistente a tutti i climi, assomiglia [illegible] un animale preistorico. Aggressivo e vorace, [illegible] allontanando dal suo habitat la «cistude», tartaruga acquatica francese. «E' molto pericoloso: questo animale adulto con un solo morso può tagliare il piede di un bambino». L'allarme-tartarughe è scattato, e si parla [illegible] regolamentare la vendita di quelle più piccole, che negli Usa sono vietate perchè sono portatrici di salmonellosi. La situazione è inquietante soprattutto a Saint-Cassien, dove [illegible] probabile che venga abbassato il livello [illegible] lago per estrarre tutti i rettili prima che siano troppo numerosi. In pericolo anche la balneazione. [d. bo.]

Viaggio nel tempo in Val Roja: il paese legato all'Italia fino al 1947

La Brigue, tuffo nel Medioevo

Tra antiche cappelle e dipinti di valore

BRIGA MARITTIMA. Passata alla Francia, con [illegible] nome di La Brigue, nel [illegible] per la ratifica dei confini dopo l'ultimo conflitto, Briga Marittimma ha bene mantenuto il suo aspetto [illegible] e può costituire [illegible] meta per una interessante gita che include[illegible]che la possibilità [illegible] una «ricognizione diretta» nel mondo medioevale del 1492, anno della scoperta dell'America. Vi si arriva [illegible] da Ventimiglia la Statale [illegible] del Colle di Tenda: dopo Airole ed Olivetta San Michele si passa in Francia attraverso il valico del Fanghetto. Si giunge così a Breil, ambientato sulle due [illegible] [illegible] Roja, per poi proseguire verso Nord lungo [illegible] strada a tratti strappata alla roccia che strapiomba sul fiume. Seguono Saorge, Fontan, San Dalmazzo di Tenda e infine, deviando, Briga con le sue caratteristiche case in pietra verde distese lungo il Levense, affluente del Roja. [illegible] paese è dominato dalle rovine del castello e della torre dei Lascaris, i feudatari che dominarono la zona fino [illegible] XVIII secolo. L'importanza di Briga in passato come centro di traffici è dimostrata dalla Parrocchiale dedicata a San Martino, con un bel campanile romanico. Interessante la navata centrale a volte con molti affreschi della scuola nizzarda, in particolare Luigi Brea autore di [illegible] [illegible] polittico con l'adorazione del Bambino. C'è un altro trittico dell'italiano Fuzeri dedicato a N.S. delle Nevi.

Briga, centro medioevale della Val Roja

Ma [illegible] vero motivo d'interesse di questa escursione si trova a quattro chilometri, in un vallone solitario dove, a prima vista, si nota una modesta cappella costruita quasi in un antro selvaggio che domina dall'alto sette sorgenti. E' la Cappella dedicata, appunto, a Nostra Signora delle Fontane: l'interno non cessa di [illegible] e di stupire e qualcuno ne ha parlato quasi come [illegible] [illegible] «Cappella Sistina dei poveri», altri di un «catechismo attra[illegible] le immagini». Le pareti interne [illegible] infatti interamente istoriate da affreschi che risalgono [illegible] [illegible] ed anni vicini, contemporanei quindi [illegible] scoperta dell'America. I pittori [illegible] Jean Balaison, [illegible] coro, [illegible] Giovanni Canavesio, il resto.

Da un punto di vista religioso si tratta di una estrinsecazione, in 25 quadri, del mondo spirituale di allora, con i suoi sogni, aspirazioni [illegible] ma anche i [illegible] terrori.

La Cappella, in questa stagione, è normalmente aperta dalle 8 alle 20, ma per essere certi [illegible] potere entrare conviene chiederne le chiavi agli alberghi di Briga come l'hotel des Fleurs des Alpes, place St. Martin.

Lungo la via del ritorno è consigliabile una tappa a S[illegible] Dalmazzo di Tenda: [illegible] paese costituisce, fra l'altro, uno dei punti di partenza per escursioni nella Valle delle Meraviglie, con le migliaia [illegible] celebri incisioni rupestri risalenti all'era del bronzo.

Bruno Viano

LA STAMPA 17 Agosto 1993

POESIA E CANZONI AD ALASSIO

ALASSIO. Va in scena questa sera alle 21,30 nei giardini del palazzo comunale «E lasciatemi divertire...», [illegible] recital di poesie e canzoni [illegible] cura del Teatro della Tosse. La manifestazione, organizzata dalle [illegible] Biblioteca con l'obiettivo culturale di portare il [illegible] ad Alassio, sarà ad ingresso libero. Il repertorio musicale proporrà canzoni di Giampiero Alloisio; la seconda parte dello spettacolo, che ha la direzione artistica di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, proporrà invece poesie di Palazzeschi. Versi i cui i ritmi incalzanti e martellanti suggeriscono cadenze musicali. Le canzoni sono interpretate da Alloisio, insieme alla sorella Roberta; le poesie [illegible] recitate [illegible] Enrico Campanati e Veronica Rocca. [illegible] lasciatemi divertire...» non tradisce il suo titolo: il pubblico si diverte, forse riscoprendo un Palazzeschi umoristico e dissacrante. [r. sr.]

S'inizia [illegible] settimana ricca di appuntamenti in tutta la Riviera e in Costa Azzurra

L'Orchestra di Arbore arriva a Monaco

Grande attesa allo Sporting per la «tre giorni» di musica e canzoni che parte venerdì. Giovedì sera Gino Paoli ad Arenzano per la rassegna «Figuriamoci [illegible] gatto». Domenica Bongusto e Toquinho al Covo di Nord Est

L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore a Monte Carlo e quella brasiliana [illegible] Toquinho a Santa Margherita, sia pure con tante [illegible] melodiche casarecce grazie a Fred Bongusto al suo fianco.

Il ritorno in riviera [illegible] Antonello Venditti, in concerto ai Pozzi di Loano e [illegible] canzoni di Gino Paoli, al parco di Arenzano. E, sempre nella cittadina del Ponente genovese, il rock arrabbiato di Gatto Panceri.

Sono questi i nomi più grossi della settimana musicale del dopo-ferragosto.

Cominciamo da Gino Paoli che giovedì sera aprirà [illegible] suo [illegible] ad Arenzano la rassegna «Figuriamoci un gatto», fortissimamente voluta dal musicista genovese anche in veste di assessore allo spettacolo del comune rivierasco. La manifestazione durerà dieci giorni e comprende mostre, rassegne cinematografiche, tavole rotonde tutte dedicate ai gatti che tanta fortuna hanno portato [illegible] Gino Paoli. Al concerto [illegible] parteciperanno anche Gatto Panceri e Tony Blescia. Top-secret la «scaletta» dei brani scelti da Paoli per questo recital fra le mura di casa.

Altro appuntamento clou della settimana, il concerto [illegible] Antonello Venditti, venerdì sera, ai Pozzi di Loano. Reduce [illegible] Taormina, [illegible] cantautore romano [illegible] in Liguria dopo la trionfale accoglienza al Covo, la scorsa settimana.

Grande [illegible] anche allo Sporting Club di Monte Carlo dove venerdì inizierà una tre-giorni di musica e canzoni [illegible] Renzo Arbore e la sua famosa Orchestra Italiana, reduce [illegible] fasti della trasferta newyorkese al Radio City Hall. Renzo Arbore e i suoi musicisti saranno ospiti dell'esclusivo locale monegasco fino [illegible] domenica. In programma il meglio del repertorio [illegible] di [illegible] personaggio che in tanti anni di attività ha dimostrato di saper fare di tutto e, quel che conta, in maniera professionalmente ineccepibile.

Musica [illegible] canzoni anche al Covo di Nord Est di Santa Margherita dove domenica [illegible] arriveranno Fred Bongusto e Toquinho che quest'estate hanno deciso di unire le loro esperienze per dar vita ad un applauditissimo tour nei locali alla moda della penisola.

Bongusto [illegible] Toquinho presen[illegible] dapprima i loro successi, poi suoneranno e canteranno assieme, fra saudade [illegible] rotonda sul mare.

Mauro [illegible]

Renzo Arbore sarà da venerdì allo Sporting di Montecarlo, Gino Paoli giovedì [illegible] Arenzano

Stasera sul Priamar la presentazione dell'opera dei Gallo Pecca edita da Norberto Sabatelli

Albisola, capitale d'arte senza confini

Dal 1920 al 1990, in un libro settant'anni di ceramica e cultura

[illegible] alle 21,30 all'Anfiteatro «Cuneo» sul Pria[illegible] verrà presentato il libro di Margherita [illegible] Luciano Gallo Pecca «L'avventura artistica [illegible] Albisola 1920-1990». A presentare l'opera saranno Nico Orengo, Milena Milani, Franco Gallea, Agen[illegible] Fabbri [illegible] Silvio Riolfo Marengo. Un gruppo di anfitrioni d'eccezione per un [illegible] imponente [illegible] documentatissimo, [illegible] viaggio attraverso settant'anni [illegible] cultura non solo ligure, ma italiana ed internazionale.

La splendida opera dei coniugi Gallo Pecca, per i caratteri dell'Editrice Liguria di Norberto Sabatelli, fa infatti rivivere tutta la grande e lunga stagione dell'Albisola capitale di un'arte [illegible] confini né limiti, e [illegible] tribuisce a completare la bibliografia su un'epoca fondamentale ed irripetibile della nostra cultura.

Il «viaggio» parte dagli Anni Venti e dall'approdo in Liguria di tutti i massimi esponenti del Futurismo, da Marinetti a Farfa, legati dal filo dell'amicizia e della cultura a quel Tullio d'Albisola che sarà poi protagonista di quasi tutto il secolo artistico nazionale. E fin dal primo alito di quel cenacolo di grandi personaggi fu subito ceramica.

La materia che da secoli è sinonimo d'Albisola si spogliava in quei giorni della [illegible] veste grezza d'utensile e assurgeva a materia assoluta, ad opera d'arte. E il libro dei Gallo Pecca, ricco di fotografie d'ogni [illegible] e spesso così sapido nel penetrare ogni singolo istante della vita di quegli anni e di quei personaggi, si scalda come una fornace col passare del tempo e degli avvenimenti, [illegible] l'avvicendarsi di sempre nuovi «laboratori» [illegible] un'arte che assai spesso vedeva la luce ad Albisola per andare poi alla conquista del mondo intero.

E' così che gli autori sanno avvicendare [illegible] stagioni e le loro fortune, gli uomini e le donne che arricchirono la storia e il bagaglio esperienziale [illegible] Albisola. Vennero dunque le epoche di Fontana e Capogrossi, degli immensi Lam e Jorn, di Crippa, Sassu [illegible] del compianto Bonelli, di cento [illegible] mille autori che con la loro sensibilità seppero affondar le radici nel suolo del paese, ricreandone la stessa essenza antica e sempre nuova.

[illegible] e pittura, scultura [illegible] più bella qualità ed essenza, la letteratura [illegible] Carletto Manzoni [illegible] premi [illegible]stici di risonanza internaziona[illegible]. Ma [illegible] poesia pura, al [illegible] là di quella emanata [illegible] lavori gestuali. Fu, era ed è tutt'oggi grazie anche [illegible] questo libro, l'epoca [illegible] [illegible]barbaro e Barile, e poi dei grandissimi Rafael Alberti [illegible] Salvatore Quasimodo che onorarono Albisola della loro presenza. Ed infine di quell'Enrico Bonino che perpetua il magico rapimento di quelli che per l'ispirazione religiosa, e in contrapposizione quasi dogmatica ai [illegible] (troppi?) opposti viene da definire «poeti benedetti».

[illegible] Bagliotto

Il cantautore venerdì è ai Pozzi

E poi Venditti di scena a Loano

LOANO. C'è grande attesa per il concerto che Antonello Venditti terrà alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano venerdì [illegible] agosto.

Negli ultimi anni il cantautore romano non ha mai dimenticato la Liguria nelle tappe delle sue tournée estive. Anche quest'anno, quindi, [illegible] gruppo dei suoi fedelissimi potrà assistere ad [illegible] spettacolo all'insegna della buona musica italiana.

L'inizio del concerto è previsto per le 22,30. Al termine dell'esibizione, che si dovrebbe concludere intorno [illegible] mezzanotte e mezzo, il pubblico potrà restare [illegible] più grande locale della regione e «perdersi» tra i tre settori discoteca, revival Anni 60 e 70 e liscio.

Il concerto di Venditti è stato organizzato dall'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno in collaborazione con Radio Onda Ligure.

«La Stampa» offre uno sconto di 4 mila lire sul costo del biglietto che, [illegible] prezzo intero, sarebbe di 45 mila lire più [illegible] mila di prevendita.

Per ottenerlo è sufficiente presentare [illegible] tagliando pubbli[illegible] alle prevendita autorizzate.

«Sarà accettato solo fino a domani», precisa Di Cagno. I biglietti si trovano da Fotocarlo a Vallecrosia, Babilonia e Assicurazioni Di Cagno a Bordighera, Popof a Sanremo, Tuttomusica ad Imperia, B.M. Dischi ad Albenga, Lollipop a Loano, Il Di[illegible] a Finale Ligure [illegible] Charleston a Savona. [d. bo.]

Si comincia questa [illegible] con la Classica

Due giorni di danza al teatro Ariston

SANREMO. Due giorni [illegible] la danza al Teatro Ariston di Sanremo: quella classica questa sera con la «Carmen» e il «Bolero» e quella del music-hall, in un'inedita salsa russa, mercoledì sera, con il «Leningrado Music Hall Show», [illegible] sorta di Broadway in versione Est europeo.

L'appuntamento [illegible] questa sera (ore 21,30, prezzi [illegible] 16 [illegible] [illegible] mila lire) fa parte della rassegna internazionale di danza «Corpo [illegible] Corpo» promossa dall'Associazione Liguria Spettacolo che si concluderà a fine agosto. La proposta è raffinata: due spettacoli celebri, [illegible] «Carmen» [illegible] il «Bolero» con le musiche immortali di Bizet [illegible] [illegible] Graziella Galante, [illegible] étoile del grande Maurice Béjart, nelle vesti [illegible] prima ballerina.

E' una versione, un po' corretta, di due spettacoli celeberrimi che sono entrati a far parte del grande patrimonio musicale internazionale. La Galante, stella emergente del balletto classico internazionale, [illegible] un bagaglio di oltre 400 spettacoli come étoile della compagnia di Béjart, li ha approntati con [illegible] coreografo Tuccio Rigano, modificando le versioni originali dello stesso Béjart. Privilegio che il grande coreografo concede a pochissimi. Tra questi appunto la Galante, che, fedele interprete delle coreografie di Béjart, da quando ha lasciato il maestro nel 1991 vive le [illegible] performance contemporaneamente [illegible] coreografa e prima ballerina. Una fusione quasi perfetta tra due figure importantissime di uno spettacolo di danza. Specie nell'esecuzione del «Bolero» si avvertiranno delle differenze sostanziali rispetto alle versioni tradizionali dell'opera musicata da Ravel. Una versione che la Galante aveva dedicato, al [illegible] della presentazione dello spettacolo, a tutte le donne della martoriata Sarajevo.

Mercoledì, invece, toccherà al music-hall russo (ore 21,30, prezzi da 15 a 35 mila lire). Il complesso, almeno nel [illegible], non sembra [illegible] toccato dalla perestrojka. Se la vecchia Leningrado [illegible] tornata al suo originario nome San Pietroburgo, il complesso del Leningrad Music Hall Show non si [illegible] sentito di cambiare un nome che, bene o male, fin dal 1965 [illegible] riuscito ad avere [illegible] certo successo nel mondo con un ge[illegible] di spettacolo che sembrava esclusivo appannaggio [illegible] grandi compagnie occidentali. Invece l'idea di Ilya Raklin, fondatore della compagnia, ha funzionato; ha [illegible] insieme un coktail di rivista, di jazz, [illegible] fantasia circense e [illegible] folklore russo in linea con una certa filosofia: «Il compito principale del teatro è quello di dare [illegible] gente la gioia di godere [illegible] bellezza», ama ripetere spesso Raklin. La compagnia conta su un centinaio di artisti. I ballerini vengono scelti attraverso rigide selezioni fra le varie scuole coreografiche russe. Una sfida a distanza, non dichiarata ma fin troppo evidente, al grande music-hall americano. [b. m.]

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Il ritmo do Brasil a Santa

A Sestri Levante si esibisce il Quartetto dei clarinetti. Disco-dance a Chiavari, festa di chiusura a Recco nel quartiere S. Rocco. Prosegue il «Ferragosto sorese». Danze al casinò di Montecarlo

Ecco la guida agli spettacoli in porgramma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Sestri Levante. Questa sera alle 21,15 presso la Torre dei Doganieri si [illegible] il Quartetto di clarinetti «Claravoce», [illegible] posto [illegible] Piero Vincenti, Marco Palazzetti, Stefano Bertozzi e Catia Zaganelli.

Chiavari. Musica da ballare, alle 22, alle discoteca Lidò, sul lungomare, con i migliori d.j. della riviera.

Santa Margherita. Musica disco [illegible] anni [illegible] ritmi sudamericani, alle 22, al Covino (Covo di Nord Est) con l'orchestra «Bravo» [illegible] Augusto Righetti.

Recco. Festa [illegible] chiusura, alle 18, nel quartiere di [illegible] Rocco, dei festeggiamenti patronali, con ammainabandiera e [illegible] di ringraziamento.

Sori. Proseguono le manifestazioni del «Ferragosto [illegible] con [illegible] giochi sulla spiaggia e negli stabilimenti balneari.

Genova. Musica dal vivo ever green dagli anni '50 ai '70, alle 22, al ristorante «Professionisti» di Palazzo Ducale. Alla discoteca Garden del Nuovo Lido, in corso Italia, musica ad oltranza con il d.j. Philippe Renault.

Celle L. «L'impareggiabile malfidato» sarà messo in [illegible] alle 21,30 al teatro comunale dalla compagna «Laboratorio Chiabrera».

Sassello. «Lo spettacolo lo fate voi», è il titolo dell'appuntamento in programma alle 21,30 al parco Archi Blue.

Dego. Prosegue il «Ferragosto Deghese» al campo sportivo con musica e gastronomia.

Cairo M. Notte heavy metal in località Tecchio di Cairo Montenotte. La serata rientra nell'ambito del programma «Cuori in festa» organizzato dalla sinistra giovanile del Pds della Val Bormida. In funzione bar, stand gastronomici e sala giochi.

Altare. Concerto della banda «Santa Cecilia» in piazza Bertolotti alle 21.

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso [illegible] scuole elementari di corso Europa. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie, di cui alcune rarissime, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Noli. Concerto dell'orchestra «Musical box» e della filarmonica «Amici dell'Arte» [illegible] piazza Chiappella alle 21,30.

Finale L. Fuochi artificiali, alle 22, al molo di Varigotti. «Tuffi buffi», alle 22, alla discoteca Sporting club di località [illegible] Bernardino.

Pietra L. Festa «Tropical Summer», una calda notte d'estate, alla discoteca «Astral» di piazza Castello (ore 22). Liscio revival al «Malibù» in piazza De Gasperi.

Loano. «Trappole in alto mare» [illegible] film in programmazione al «Giardino del Principe» nell'ambito della rassegna cinematografica patrocinata da «La Stampa». Luna park in [illegible] Leon Cavallo. Sono aperti, dalle 21,30, i tre settori della maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico.

Ritmi sudamericani questa sera al «Covino» con l'orchestra di Augusto Righetti

Alassio. Sfilata [illegible] moda intima e mare al Boccaccio disco-club questa sera alle 2[illegible] organizzata da Area-moda di Ceriale. Disco-revival e novità alla discoteca «Le Vele» sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

Andora. E' aperto tutte le sere il grande luna park nella zona [illegible] campo sportivo.

San Bartolomeo. «Giochi bagnati, giochi fortunati»: è lo slogan della prima edizione delle competizioni in piscina che si svolgono stasera, alle 21, negli impianti di [illegible] Bert. Una decina [illegible] formazioni si contenderà il primo premio, che consiste in un viaggio in Spagna.

Diano Marina. Proseguono gli appuntamenti con il beach volley al Molo delle Tartarughe [illegible] Diano Marina. Oggi, dalle [illegible] alle 24, si giocherà il torneo misto Lei-Lui.

Imperia. In località San Lazzaro, tiene ancora banco il secondo Luna park estivo, che resterà nel capoluogo fino a domenica. Divertimento assicurato per tutti i ragazzi, con la giostra «Twister» e il «Rodeo show», riservato ai più piccini.

Sanremo. Al Roof Garden del casinò sanremese, è di scena l'orchestra di Renato Sanbo, affiancata dagli Esteban Giunco Dancers. L'appuntamento è per le 21.

Baiardo. Oggi, si replica [illegible] desgrassia de Valentin», l'opera [illegible] in [illegible] della Compagnia stabile di Baiardo, diretta da Franco Taggiasco.

Ospedaletti. Al [illegible] Villetta, alle 21,15, l'orchestra sinfonica di Sanremo, con il tenore Gilberto Maffezzoni, presenta arie celebri di opere liriche.

Isolabona. Nuovo appuntamento con il teatro dialettale, inserito nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», allestito dalla Provincia. Alle 21,30 la Compagnia stabile della città di Bordighera presenterà una rappresentazione nella piazza principale. L'ingresso è libero.

Ve[illegible]. Alle 21, il gruppo «El Rumbero» si esibisce alla Marina di [illegible] Giuseppe, per una serata di musica gitana.

Montecarlo. Alle 21,30, sulle terrazze del casinò, la compagnia di ballo di Montecarlo presenta «Le nuit de la dance».

[m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Collezioni moderne

Esposte al Museo di Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo, 9 a Nervi, Le Raccolte Frugone, collezioni [illegible] arte moderna. Orario: martedì-sabato dalle 9 alle 17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [b. m.]

GENOVA
L'arte di Liberti

Alla galleria d'arte Villa Gropallo, in via Marco Sala 83, a Nervi, il pittore [illegible] Liberti espone su [illegible] bella, la maschera, l'enigma». Orario 10-12,30 e 17-19,30. [b. m.]

[illegible]
[illegible] d'autore

[illegible] d'autore del pittore Daniele Ermes Dondè, [illegible] di un centinaio di pezzi del singolare Musée Imaginaire ospitato nei saloni del Grand Hotel Miramare. Ingresso libero. Sempre al Miramare è aperta una grande mostra di antiquariato. [b. m.]

[illegible]
I maestri del [illegible]no

«I maestri [illegible] segno» è il titolo di una mostra di tempere, acquarelli, disegni, incisioni di numerosi artisti contemporanei, fra cui Sirotti, Ramenghi e Bargoni, aperta nella galleria [illegible] Loudos di Santa Margherita Ligure. [b. m.]

[illegible]
Fotografie sul Castello

Eccezionale mostra fotografica all'Antico Castello di Rapallo di Giacomo Costa, mitica figura di [illegible] presidente della Confindustria, dedicate ai ricordi di mare (1921-1937). [b. m.]

Beruschi e la Fumero, due show in Riviera

Enrico e Margherita divisi dal cabaret

RECCO. Per anni si sono scambiati sganassoni in tivù. [illegible] appena Enrico si concedeva una piccola distrazione con [illegible] delle tante ragazze pon-pon, volavano sberle. I loro scontri erano una delle cose migliori del «Drive in» di Antonio Ricci. Poi, finita [illegible] serie della fortunata trasmissione di «Italia 1», si incontrarono nuo[illegible] a teatro.

Enrico Beruschi e Margherita [illegible] - sì, proprio lei, «Marghertuccia», la terribile «moglie» dell'attore - sono stati invece divisi dalla programmazione teatrale di Recco e Camogli dei prossimi giorni. Enrico Beruschi sarà ospite venerdì sera della rassegna di gastronomia e comicità «Cabaret sul cabaret» in programma alla Manuelina. Margherita Fumero è invece attesa, domenica sera, [illegible] lungomare di Camogli per animare il penultimo appuntamento della rassegna di spettacoli estivi sul lungomare organizzata da «Dimensione Riviera». Con la Fumero saliranno sul palco di Camogli anche i Bagatto, il duo di cabarettisti torinesi applauditi a Recco venerdì scorso.

Enrico Beruschi sarà ospite venerdì prossimo della rassegna [illegible] cabaret organizzata dal ristorante «Manuelina» di Recco

Due impegni distinti che non consentono alcun tipo di abbinamento. «Effettivamente, conoscendo la popolarità dei due personaggi, si poteva pensare di mandarli assieme sul palcoscenico, a Recco o a Camogli, poco importa», [illegible] mette Roby Carletta, il cabarettista genovese che ha dato una mano a [illegible] il «casting» [illegible] entrambe le rassegne.

«Purtroppo, però, Enrico Beruschi e Margherita Fumero, dopo l'esperienza del «Drive In» non hanno fatto molte cose assieme e sarebbe impensabile riproporre dal vivo gags pensate e recitate [illegible] tempi strettamente televisivi», aggiunge Carletta. [m. b.]

I «musicisti totali» domani sul lungomare

E a Rapallo arriva la Witz Orchestra

RAPALLO. Riprende domani [illegible] alle 21, sul lungomare [illegible] Rapallo, la rassegna di spettacoli all'aperto «E la luna sta a guardare».

Sul palco [illegible] passeggiata salirà la «Witz Orchestra», formidabile esempio di «musicisti totali» già apprezzato anche in diverse trasmissioni televisive, da Fantastico a Prossimamente non stop e altre.

Anatomicamente l'homo Witz Orchestra è quello che si può definire un manigoldo intelligente-maleducato. «Il soggetto in questione - annota il promoter Luca Tassara - è dotato di una notevole dote di furbesca [illegible]ia. E' musicalmente preparato, ma ce l'ha su con il mondo intero, soprattutto con quello delle sette note, così pieno di routine, [illegible] accordi e in particolare di temi triti e ritriti».

La Witz Orchestra, insomma, odia la mediocrità a tutti i livelli, [illegible] sopporta la benevolenza, ed è così che attraverso una [illegible]lezione naturale si è trovata unita ai suoi simili.

Tutti i membri della Witz Orchestra cercano imprevedibilità, originalità e anticonformismo. La Witz [illegible] profonda[illegible] tutte le forme d'arte e attinge da esse tutto ciò che può servire per fare spettacolo. Lo dimostrano i numerosi dischi incisi e i tanti tour in giro per l'Italia e l'Europa.

I responsabili della rassegna estiva rapallese [illegible] convinti che farà [illegible] anche in Riviera.

Con la Witz Orchestra ci saranno anche i «Fanfaroni» e il loro spettacolo itinerante e [illegible] animazione.

«E la luna [illegible] a guardare» proseguirà con tre appuntamenti settimanali (lunedì, mercoledì e venerdì) fino al 3 di settembre.

Fra i prossimi ospiti è in programma lo show del cabarettista genovese Carlo Cicala (venerdì 20), del comico americano Leo Bassi (lunedì [illegible] agosto), l'ex compagna di Paolo Rossi in «Su la testa» Lucia Vasini, attesa sul lungomare di Rapallo venerdì 27 agosto. [m. b.]

«Luna di fiele», «Sex & Zen» e Michael Douglas

Film-scandalo a Genova nei cinema sotto le stelle

GENOVA. Tre film-scandalo, due appartenenti [illegible] genere [illegible]tico-patinato-glamour tanto caro ai botteghini e il terzo a quello violento con risvolti politici e sociali, questa sera sugli schermi delle sale cinematografiche all'aperto del capoluogo ligure che proseguono la programmazione dopo il giro di boa del ferragosto con una nuova ondata di titoli di grande successo.

All'Eden di Pegli, alle 21, torna «Luna di fiele», torbida storia di Roman Polansky interpretata da Peter Coyote e la bella Emmanuelle Seigneur (ingresso lire 7 mila).

Al Notturno di Principe, al parco Fassolo (via Adua), sempre alle 21, è di scena l'erotismo orientale [illegible] «Sex and zen-Il tappeto da preghiera di carne», di Michael Max, con Lawrence Ng, Amy-Yp e Isabella Chow (ingreso lire 7 mila). Una storia «orientale» nel senso più cinematografico [illegible] termine, nella quale l'erotismo è più un fatto «di testa» che di immagini. Invece di scene esplicite, si susseguono patinate ricostruzioni degli ambienti della Cina imperiale del Seicento, di un mercato multicolore, i raffinati ambienti delle case borghesi del tempo.

Decisamente più violento «Un giorno di ordinaria follia», l'ultima pellicola di Joel Schumaker interpretata da Michael Douglas, Robert Duvall e Barbara Hershey.

Il film è la drammatica [illegible] un cittadino medio americano che sfoga la sua rabbia ammazzando emarginati, neri e portoricani e sfasciando tutto ciò che incontra sulla sua strada.

«Storia di ordinaria follia» è in programmazione al Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, [illegible] 21,30. L'ingresso costa [illegible] mila lire. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
[illegible] Diagnosi, rubrica; 13 California, serial tv; 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia, rubrica; 18 Cartoni animati; 20,30 Cappello a cilindro, film; 22,45 Sport mare; 23,15 Speciale con noi

Primocanale
12 Maria Maria, telen.; 13 Radici, miniserie; 14 Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,30 Market; 0,30 Identikit.

Telestar
9,20 Film; 12 Happy end; 12,25 Marron Glacè, novela; 15,45 Happy end, telenovela; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vegas, telefilm; 23,30 Notturno Telestar.

Telearcobaleno
13,35 Maria, Maria, telenovela; 14,10 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale Tga; [illegible] L'opinione, rubrica; 19,55 Maria, Maria, telenovela; [illegible] Telegiornale Tga; 23,45 Partita di calcio.

Telenord
13 Telegiornale A; 13,30 The [illegible] Ones; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 16,30 Candid Camera; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente, news; 19,55 Tg Genova; 20,15 Telegiornale; 20,30 George detective in pantofole, telefilm; 21,05 [illegible] camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips.

Sardegna Uno
9 Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 13 Telefilm; 13,30 [illegible] tavola [illegible] noi, rubrica; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telep[illegible]ozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maira, telenovela; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Ritorno [illegible] buio, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior, spettacolo; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale.

Canale 7
14 Viaggio con l'avventura; 15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16,30 George, [illegible]; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria; 20,30 Febbre d'estate, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

Mixer Tv
11,30 Tg Sv-Im; 12 Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; 13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere, doc.; [illegible] Telemeno; 18,30 Mash; 16 Spy force; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Gente di notte, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon sport, rubrica.

[illegible]
[illegible] Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1, musicale; 18 The soul of Mtv; 18,30 Mtv prime; 20,10 UK Today; informazione; 20,25 Parlamone con la Lega Nord; 20,30 Daytona Beach Rocks Concert, musicale; 23,15 Caffè corretto.

T.C.S.
13,45 Usa today, news; 14 Aspettando il domani, teler.; 14,30 Valeria, telenovela; 15,15 [illegible] rosa; 17,30 7 in allegria si ride; 19 Benson, telefilm; [illegible] Un trio inseparabile, telefilm; 20,30 Funerale a Berlino, film; 22,15 Vietnam addio, telefilm; 23,15 Gangster story Walter Matthau è un gangster, film.

Teleregione
[illegible] Diagnosi; 13 California; 14 Telegiornale; 15 Telefilm; 17 Starlandia; 18 Cartoni; 19 Rubrica; 19,30 [illegible]giornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 Cali[illegible]a, scen.; 0,15 Telegiornale.

● Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.

I bianconeri in campo volano, [illegible] la società risolve i suoi problemi sarà una stagione-boom

A questo Rapallo serve solo serenità

La squadra (3-1 alla Cerretese sabato) è già in forma

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Seconda amichevole stagionale per il Rapallo, dopo quella [illegible] Libarna e [illegible] considerando la sgambata in famiglia, e [illegible] convincente affermazione contro la Cerretese, compagine della Promozione toscana che punta decisamente all'Eccellenza. [illegible] tragga in inganno il 3-1 per i ruentini: Mariani ha voluto vedere all'opera tutti i giocatori, utilizzandone anche alcuni in ruoli diversi dagli abituali.

Un'occasione insomma per vedere come i nuovi si stanno inserendo negli schemi bianconeri, e per trovare soluzioni alternative in attacco. L'indisponibilità [illegible] Marafioti (infrazione all'alluce) ha fatto sì che il Rapallo si schierasse inizialmente con la coppia offensiva formata da Tatti e Codice. [illegible] l'ex Vogherese non ha deluso, realizzando una tripletta. Solo nel finale la Cerretese è riuscita [illegible] accorciare le distanze, complice un infortunio difensivo del Rapallo.

«Il risultato, [illegible] questo momento della preparazione, è il dato meno importante, a [illegible] punto che [illegible] sapevo con precisione neppure chi [illegible] siglato le reti. — esordisce Mariani — Ho spiegato ai ragazzi di cercare i collegamenti tra i reparti senza strafare, ma impegnandosi per trovare gradualmente l'amalgama. Dal punto di vista dell'intesa, [illegible] dire di [illegible] più che soddisfatto. Oltre metà squadra era formata da 'nuovi': intendo proseguire con tali esperimenti, anche la partita di domani con l'Entella servirà come verifica alla crescita del collettivo».

D'accordo che i risultati [illegible] momento attuale non fanno classifica, ma morale certamente sì. A tal punto che [illegible] mister scappa una battuta: «Ecco, vorrei che in questo frangente la situazione societaria fosse la stessa della squadra, tendente al [illegible]. E segnali positivi in tal senso paiono [illegible] negli [illegible] sportivi (cestistici, per la precisione), si parla con insistenza dell'imminente rientro [illegible] Caresana dall'Ungheria. Questione [illegible] giorni, secondo i bene informati.

Mariani vorrebbe schierare in Coppa Italia giocatori che han firmato, del Rapallo ad ogni effetto: «Questa è l'intenzione della società: non è detto che all'improvviso tutti regolarizzino la posizione. Comunque fra giocatori già di proprietà del Rapallo ed altri, penso proprio di poterne mandare in campo almeno undici...», si schermisce il tecnico.

Con la Cerretese, [illegible] rimanere al passato, hanno inizialmente giocato Pinna; Nannipieri, Rubino; Caponi, Navone, Sorrentino; Ferri, Guerra, Tatti, Stabile, Codice. Nella ripresa sono subentrati Gestro, Da Silva, Scalzi, Della Latta, Marzaroli e Moreu. Assente, oltre a Marafioti, [illegible] giovane Cutolo (distorsione alla caviglia) [illegible] Sassarini, ormai nel nuovo ruolo di viceallenatore. Non c'era neppure Greco, mentre per Anelli la trattativa con l'Aullese sembra essersi bloccata. Nuovo contatto invece per Camezzana, [illegible] il Lavagna pare intenzionato a trattenerlo.

Il primo impegno ufficiale del Rapallo, con i due punti in palio, sarà mercoledì [illegible] contro Sanre[illegible] o Savona. Coi matuziani nell'eventualità che Sanremese-Savona di domenica si concluda in parità o con un [illegible] biancoblù; in questo [illegible] il campo sarebbe Follo. Contro [illegible] uomini [illegible] Della Bianchina, [illegible] in questo [illegible] a Savona, nell'eventualità di [illegible] «1» domenica. [illegible] già [illegible] banco di prova di domani alle 18 a Chiavari sarà indicativo.

Il Comunale ha intanto subito notevoli danni dal «passaggio» dei fans [illegible] Renato Zero. A tal proposito il dirigente dell'Entella, Carniglia, dice: «Speriamo che [illegible] Commissario prefettizio riesca a trattenere la cauzione prevista [illegible]. Per la gara col Rapallo cercheremo [illegible] offrire un aspetto decente del campo: [illegible] ringrazio i custodi, la famiglia Copello, per l'impegno che stanno mettendo nel loro lavoro».

Giancarlo Scartozzoni

IL [illegible] LAVAGNA

Camezzana unico dubbio: va o resta?

E' stato presentato ieri sera al campo «Riboli» il Lavagna '93/94. Cinque i volti nuovi: l'allenatore (Stefano Risaliti, [illegible] Riviera Fazzini) [illegible] i giocatori Bernardi, Copello, Lunardini e Rossi. Quest'ultimo arrivato proprio in extremis, come acquisto pre-raduno. «Per la dirigenza costituisce [illegible] gradito ritorno, il giocatore era stato nel recente passato una bandiera lavagnese. Si parla poco di Lunardini, [illegible] esempio, decantando la scelta dell'Entella di sostituirlo con Bonomi; ma ritengo che un centrocampista come il 'rosso' sia molto difficile da reperire. Sarà il campo a dire chi aveva ragione», dichiara con una sottile vena polemica [illegible] già derby?) il d.s. Giuliano Esposto.

La squadra sembra molto forte nel mezzo, valida in avanti, forse con qualche punto interrogativo dietro. Il d.s. obietta: «Ritengo che un quadrilatero centrale come il nostro [illegible] prim'ordine. Davanti Bernardi e Genovese, con Caleri in appoggio, dovrebbero garantire tante reti. In difesa ci sono due novità, ed è il reparto che dovrà trovare l'amalgama». Altro problema da risolvere, il più immediato per il mister, quello relativo al '75. Uno potrebbe [illegible] Camezzana [illegible] le richieste non mancano: «Il Rapallo [illegible] tornato all'attacco venerdì, ieri ha chiamato il Savona. Il ragazzo merita [illegible] salto [illegible] categoria, ma finora ci sono stati proposti solo scambi». [g. s.]

Stabile è già tra i più in palla

La Samm prende Strigini e va a caccia di Santoro

S. MARGHERITA. Un altro arrivo alla Samm, il jolly (difensore, mediano, laterale: sarà compito [illegible] Maisano trovargli il giusto ruolo) del Savona, Strigini. Per il mister, una pedina in più per lo scacchiere di centrocampo, reparto che con Pertusi, Pastine, Biancato [illegible] Strigini, potrebbe difendersi anche nella categoria superiore.

[illegible] sempre una punta, e questo è al momento l'unico obiettivo del d.s. Alfredo Schimmenti. Oltre alla questione [illegible] campo, non ancora risolta: sul Broccardi «B» è [illegible] un ampio strato di terra, non però quella speciale richiesta dalla società, ma un misto sabbia-terra dove le caviglie dei giocatori affondano [illegible] estrema facilità. Con il rischio quindi di infortuni, per il momento comunque scongiurati.

«Come società abbiamo deciso di non parlare più della questione campo. Ciascuno può [illegible] nire a vedere e trarne le dovute conclusioni. Maisano finora non ha potuto [illegible] più di tanto il pallone, vorrà dire che sugli schemi comincerà a lavorare da mercoledì [illegible] Carrosio. Quattro giorni in ritiro, utili per riprendere confidenza [illegible] il pallone e iniziare [illegible] lavorare veramente», afferma Schimmenti.

Che prosegue: «Strigini al momento è militare a La Spezia e continua ad allenarsi, [illegible] ritagli di tempo a disposizione, [illegible] Savona. Si aggregherà a noi [illegible] ritorno [illegible] Santa, da lunedì prossimo. Cerchiamo una [illegible]ta, anche se in organico abbiamo i giovani Fossa, Santucci [illegible] Devoto, assai validi». Righetti non si è più presentato, l'obiettivo re[illegible] Santoro ma si aspetta una riduzione della cifra chiesta dalla Sestrese. La Samm concluderà [illegible] miniritiro [illegible] Carrosio con un'amichevole, domenica alle 17 contro la squadra locale.

Poi, sono state già fissate due partite contro la Rutese il giorno 28 a Recco, e col Molassana il 1° settembre a Cà de Rissi. Indisponibile fino alla fine di settembre il Broccardi «A», la società del presidente Fossati deve [illegible] ospitalità sui campi della riviera. [g. s.]

Temellini del Recco sarà tra i protagonisti ai Mondiali Juniores del Cairo, in Egitto

Sono in corso gli Europei per i nati nel '76, la prossima settimana in Egitto il via ai Mondiali Juniores

Agosto in vasca per la pallanuoto giovanile

Sono protagoniste le formazioni curate da Russo e Formiconi

Al Cairo dal 21 al [illegible] i Mondiali Juniores, a Papendal in Olanda in corso di svolgimento gli Europei per i nati '76: è un fine agosto ricco di impegni per le Nazionali giovanili di pallanuoto. Iniziamo proprio dalla manifestazione europea. L'Italia nella prima fase ha come avversarie la Grecia, Israele e la Francia. Indispensabile chiudere a punteggio pieno, per accedere alla fase successiva [illegible] il massimo dei punti.

[illegible] seguito, infatti, gli azzurrini [illegible] Franco Russo sfideranno Spagna, Ucraina e Belgio, probabili tre qualificate dell'altro gruppo, [illegible] la Turchia che dovrebbe essere eliminata. Dopo qu[illegible] seconda fase il torneo, dal regolamento molto contorto [illegible] sfide incrociate a iosa, ne svilupperà [illegible] terza, quella di semifinale. [illegible] I [illegible] arriveranno in fondo, le due finali (per il titolo e per la medaglia [illegible] bronzo), sono previste per domenica prossima.

Quella a disposizione di Russo non è obiettivamente una formazione da podio, perché [illegible] livello giovanile altri Paesi, in particolare la Croazia e quelli dell'Est, sono soliti [illegible] regione degli azzurri. [illegible] l'entusiasmo per i trionfi del Settebello potrebbe fornire [illegible] gradita [illegible] presa... Della spedizione in terra olandese fanno parte anche sei liguri: Mangiante, Boldrini, Marsili [illegible] Repezzi del Recco, Bettini e Tropea del Bogliasco. Gli altri sono Gasparroni del Civitavecchia; Bellone, Trocciola [illegible] Bencivenga del Volturno; Buonocore della Canottieri [illegible]apoli; Rossi della Lazio; D'Urso del Volturno; Mammarella del Pescara.

Discorso analogo può [illegible] fatto per i più «grandi», anche [illegible] l'impegno non è continentale ma mondiale. Quando un team [illegible] pallanuoto italiano scende in vasca, parte sempre con gli sguardi tutti puntati addosso. Ma [illegible] sempre [illegible] l'obbligo di vincere: dimenticando, forse, che i 13 [illegible] Ratko Rudic sono inimitabili. Comunque i «figli maggiori» del Settebello hanno pur sempre un certo blasone da difendere.

Al Cairo, dal 21 prossimo, siamo attesi da un girone elimi[illegible]torio molto facile. Avversari i padroni di casa dell'Egitto, l'Arabia Saudita e gli Stati Uniti. Esordio il 21 contro l'Arabia Saudita, poi il 22 sfida agli Usa e il 23 conclusione della prima fase [illegible] l'Egitto. Dopo, verranno gli impegni «veri»: il 25 e 26 la seconda fase, il 28 e 29 le finali. Nel girone B sono iscritte Romania, Georgia, Brasile e Spagna; nel «C» Ungheria, Slovacchia, Germania e Croazia; nel «D» Grecia, Australia, Sudafrica [illegible] Cina.

Nell'ultimo torneo di preparazione, [illegible] Duesseldorf, gli azzurrini di Formiconi han chiuso al [illegible] posto, battendo nella finale di consolazione l'Ungheria [illegible] per 10-9. Prima [illegible] Spagna, 11-9 nella finalissima contro la Germania. In evidenza i soliti: i savonesi Angelini (miglior realizzatore azzurro, 9 reti) [illegible] Ghibellini (vicecannoniere con 7), i recchesi Temellini, Riccadonna e Vio. [g. s.]

MERCATO

Arriva Attolico, Volturno da scudetto?

Ferragosto, [illegible] anche gli operatori del «mercato» [illegible] concedono una pausa. Le operazioni importanti, quelle legate ai savonesi, [illegible] in fase di [illegible] fra i 4 nazionali biancorossi, solo Bovo è già partito, destinazione provvisoria la Mameli. E ora è compito del club genovese vagliare le offerte. La vigilia della festa aveva fatto registrare un «passaggio» di primo piano, quello [illegible] portiere della Nazionale, Attolico, dal Pescara al Volturno.

Sembra un chiaro segnale che l'«argento», alla corte di Gabriele Porzilio, non è tantissimo. Appare quindi improbabile che la società pescarese, perso il numero uno d'Italia, [illegible] rivolga [illegible] numero due, Averaimo. E' crisi (Savona, [illegible] vero: [illegible] cosa dire allora della Canottieri che [illegible] un paio di stagioni ha perso tutti i migliori?), quasi [illegible] tutti tranne che per un paio [illegible] società: Volturno e Posillipo innanzitutto, la Roma [illegible] ruota.

I primi han dichiarato che l'acquisto di Attolico [illegible] è solo [illegible] primo passo. Il Posillipo, con Silipo e Salvati, ha [illegible] ancor più impenetrabile [illegible] difesa che già lo scorso anno aveva concesso pochissimo. E i partenopei, con [illegible] probabile partenza di Humbert, hanno ancora un posto [illegible] disposizione per lo straniero: Simenc (se a S. Maria arrivasse Ferretti) e Miljanovic i nomi più gettonati; oppure il pescarese Calcaterra, per una Nazionale sempre «rossoverde». [g. s.]

L'allievo di Daniele Cerabino ha ancora buoni margini di progresso, [illegible] tecnico lo sottolinea: «Farà ancora parlare di sé»

Nuoto, è Formentini l'uomo d'oro per le grandi distanze

Soddisfazione a Rapallo per il titolo assoluto conquistato dal «gioiello» di casa

RAPALLO. Enorme soddisfazione nella Rapallo Nuoto per il successo [illegible] agli Assoluti di Roma da Marco Formentini nei [illegible] stile libero, con il corollario di due argenti nei 400 crawl e nei [illegible] farfalla. Una serie di risultati che serve forse anche a considerare il rapallese «solo» per quanto ottenuto in vasca, e non (e [illegible] in molti [illegible] ricordarlo) per l'omonimia con il sindaco di Milano.

Il suo allenatore, Daniele Cerabino, sorride alla scontata battuta: «Peccato che molti si siano accorti di Marco solo da un paio di mesi, proprio dalle novità... politiche. In realtà è da tempo che sto lavorando su di lui e Giacchino. Con Formentini la collaborazione è iniziata nel '90: già ai tempi [illegible] Sanremo Nuoto, nell'85, pensavo a una sorta di cooperazione fra Giacchino e il neocampione italiano. Facile, con il senno [illegible] poi, dire: avevo ragione. Questi due atleti, 24 [illegible] Marco e 25 Davide, troveranno la loro identità internazionale dalla collaborazione, non dalla competizione: i risultati raggiunti [illegible] frutto di questa precisa scelta».

E Formentini, cosa ne pensa? «Nei 1500 potevo sicuramente scendere [illegible] 6-7 secondi, ma vista la gara folle [illegible] Siciliano con passaggi troppo veloci, ho preferito nuotare al [illegible] ritmo [illegible] vincere in tutta tranquillità. Sono tanto felice, anche perché ritengo [illegible] dispo[illegible] di margini cronometrici di miglioramento notevoli, che farò fruttare [illegible] [illegible] opportuno. Nei 400 ho fatto una gara perfetta, nulla da recriminare; [illegible] farfalla ho sbagliato qualcosa, ma con una piastra d'arrivo più sensibile, chissà se oggi parlerei di errore...».

Il duo della Rapallo Nuoto è partito ieri per [illegible] breve collegiale agli ordini del tecnico federale Corrado Palazzo. Domenica prossima torneranno a gareggiare in Liguria, nella Traversata di Lerici (8 km e mezzo). Poi la partenza per Praga, dove si svolgeranno gli Europei. Con Formentini e Giacchino favoriti, condizioni climatiche permettendo. «L'unico p[illegible]blema potrebbe arrivare dalla temperatura dell'acqua. A Praga la gara si svolgerà in un lago, quindi in condizioni ambientali [illegible] diverse rispetto a quelle [illegible] mare». Auguriamoci che le acque dello Slapy-Dam, [illegible] km a sud della capitale, si «riscaldino» per festeggiare un successo rapallese. [g. s.]

[illegible]

Bravissimi anche Giacchino e la Cingi

Le distanze lunghe si addicono ai liguri: le tre medaglie di Formentini si completano infatti con il bronzo conquistato da Davide Giacchino della Rapallo Nuoto nei 1500, e [illegible] Valentina Cingi del Multedo negli [illegible]. Gare dove occorre una notevole resistenza ed è fondamentale la tenuta, [illegible] sia Giacchino [illegible] la Cingi [illegible] hanno certo problemi di fiato... Il curriculum di Giacchino è ricco di appuntamenti importanti: fra gli altri, il giallobù è campione italiano e vicecampione europeo '91 [illegible] fondo sugli 8 km; sempre nel '91 fu secondo agli Assoluti di Pesaro sui 1500 ed [illegible] [illegible] tempo nel [illegible] [illegible] del fondo. Con Formentini [illegible] infatti parte della Nazionale di fondo e gran fondo che parteciperà il [illegible] e 29 agosto ai Campionati europei [illegible] Praga.

Anche in terra ceka il traguardo [illegible] Giacchino sarà ambizioso: salire sul podio. La Cingi [illegible] [illegible] gradito ritorno, dopo alcuni mesi [illegible] appannamento si era messa in evidenza [illegible] recente [illegible] Campionati italiani di categoria, vincendo il titolo Juniores. Tutto lasciava quindi ben sperare per [illegible] gran p[illegible]a agli Assoluti, e l'atleta del Multedo [illegible] h[illegible] deluso, chiudendo terza alle spalle delle «big» Salvalajo e Giagnoni. Poteva essere un argento, [illegible] la Salvalajo non avesse deciso [illegible] sorpresa di prender parte agli 800 dopo [illegible] delusioni sofferte sui 200 e sui 400. [g. s.]

[illegible]

TENNIS

Finali «Over 35» con gli assi del passato

E' caduta ancora una volta su Rapallo la scelta per la finale a squadre dell'«Over 35». I campi del Tennis club ospiteranno dal 3 al [illegible] settembre la gara che prevede la presenza anche [illegible] Barazzutti, Zugarelli [illegible] Ocleppo. Quattro i finalisti: i campioni uscenti del Tennis Roma, Eur Roma, Pleiadi Torino [illegible] Tc Pavia. [g. s.]

[illegible]

Una Chiavarese Caudera «super»

CHIAVARI. Le leggi federali hanno imposto una drastica riduzione nell'organico, e l'Abc Caudera si è adeguata. Non più grandi «riserve», [illegible] squadra ancor più competitiva con gli arrivi di Bruni dal Fossano [illegible] Risso da Strambino. I confermati sono Sturla, Lino Bruzzone, Aghem, Suini, Caudera e D'Agostini. [g. s.]

[illegible]

Al via il Memorial Pastene

S. MARGHERITA. E' partito al campo Broccardi B il Memorial Sergio Pastene, che si concluderà la prossima settimana. Otto le partecipanti, divise in due gironi. Gruppo A: Bar Roby Edicola Mignacca, Bacigalupo, Vascool e Garage Portofino; gruppo B: Bar Roma, Bar Tender, Autofficina Pierino e Antani. [g. s.]

[illegible]LF

Barbasio svetta al «Philip Morris»

RAPALLO. Si è svolta domenica al Gc Rapallo la 28a prova del Circuito Philip Morris Challenge, medal 18 buche e tre categorie, riservato ai dilettanti. Ottanta i partecipanti, nella Prima categoria vittoria [illegible] Sergio Barbasio (66 punti), nella Seconda di Carlo Alber[illegible] Sanguinazzi (67), nella Terza di Monica Novi (70). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 17 Agosto 1993 – 33 | Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La tranquillità e i divertimenti di Ferragosto sono stati compromessi da episodi di violenza

Risse a Diano: 20 denunce, sei feriti

Barista aggredito, la spiaggia è un campo di battaglia

DIANO MARINA. Un ferrago[illegible] contrassegnato da risse, scherzi pesanti [illegible] gavettoni, c[illegible] hanno avuto come [illegible] so-p[illegible] Diano. Al «giro di boa» dell'estate, le forze dell'ordine hanno dovuto moltipli[illegible] gli sforzi per sedare zuffe, riportare la disciplina negli stabilimenti balneari, oppure per limitare gli atti vandalici.

Il [illegible] assomiglia a un bollettino [illegible] guerra: una ventina di persone denunciate, un ferito grave (si tratta [illegible] giovane a cui hanno spaccato la mascella con un pugno) e altri turisti che, sempre in seguito [illegible] violente [illegible] sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari per contusioni più lievi. Straordinari dunque anche per il personale del pronto soccorso. Il bilancio testimonia la caduta [illegible] tono che contraddistingue da anni, in Riviera, la fase clou [illegible] stagione.

La serie dei «match» ha avuto [illegible] alle [illegible] Una comitiva di saccopelisti torinesi, a cui si sono aggiunti i locali Cristian Albertacci [illegible] Francesco Papalia, hanno occupato le sedie [illegible] dondolo del bar Cosmo, a Diano. [illegible] barista, Alessandro Santo, 24 anni, ha chiesto che lo lasciassero pulire il dehor. Per [illegible] rispos[illegible] è stato raggiunto al volto da [illegible] gragnuola di colpi (guarirà in 12 giorni).

I carabinieri, intervenuti con l'ausilio di pattuglie del radiomobile, hanno denunciato i due giovani del posto per lesioni volontarie. Gli altri sono stati in[illegible] segnalati all'autorità giudiziaria perché [illegible] rifiuta[illegible] di [illegible] i documenti. Ad alcuni [illegible] stato [illegible] anche un secondo reato: atti contrari alla pubblica decenza. All'arri[illegible] dei militari, in segno di scherno, si [illegible] messi a urinare lungo la strada.

Passano poche [illegible] ed è di [illegible] emergenza. Litigi e risse sono segnalati un po' ovunque. Tre volte la «gazzella» [illegible] dovuta [illegible] in località Sant'Anna, dove la spiaggia libera [illegible] è trasformata in un [illegible] di battaglia, una ai Bagni Paradiso. Altri episodi sul lungomare di San Bartolomeo. A spadroneggiare [illegible] soprattutto gruppi di villeggianti, la maggior parte scesi dal Piemonte per vivere una giornata all'insegna della trasgressione ([illegible] esempio: a Daniele Care, 21 anni, i vigili urbani hanno requisito due coltelli, che portava tranquilla[illegible] in tasca). [illegible] ricorda con nostalgia il passato, quando a Diano i Vip erano di casa.

Il fatto più grave si è verificato nel pomeriggio, ai Bagni Bianca, dove diverse «bande» si [illegible] affrontate a colpi di gavettone. Elia Trovato, 18 anni, di Diano Castello, che aveva rovesciato acqua gelata [illegible] due bagnanti, [illegible] Zampieri, 31 anni, e Vittorio Alfieri, di 26, è [illegible] colpito pesantemente. Si è fratturato l'osso mandibolare e [illegible] ricoverato al Santa Corona (40 giorni di prognosi). Dovrà forse essere operato.

Stesse scene anche [illegible] notte alla Baia Saracena, a Imperia. La polizia ha posto fine a una zuffa scatenata per questioni di ragazze. Da una parte italiani, dall'altra extracomunitari (coinvolti pure dei francesi). I denunciati sono 5, altrettanti i feriti. Tra questi, l'imperiese Marcello Marsiglia, [illegible] anni.

Maurizio Vezzaro

Due ragazze si preparano ad entrare in acqua per vincere la calura di Ferragosto

Il controesodo è in marcia

Già da ieri code sull'Autofiori molti turisti scelgono il treno

Traffico sull'Autostrada dei fiori: i prossimi giorni saranno critici per il rientro

IMPERIA. E' già iniziato il controesodo, odiato dagli automobilisti perché significa la fine [illegible] vacanze e costringe a sostare in coda per ore in autostrada, sotto un sole cocente, gestito con estrema [illegible] dalle forze dell'ordine che devono prevenire il rischio di incidenti.

Già [illegible], migliaia di turisti hanno cominciato ad abbandonare i luoghi di villeggiatura, invadendo l'Autofiori. Lo testimonia il lungo serpentone [illegible] vetture che si è formato nel Savonese. Le auto, allineate addirittura in doppia fila, hanno proceduto a passo di lumaca. Unica nota positiva, la mancanza di gravi incidenti.

Non sembra essere stato seguito [illegible] consiglio delle autorità di scaglionare le partenze. E' il problema di sempre. Chi era in ferie in Riviera si è voluto godere sino all'ultimo minuto un'estate esplosa soltanto in questi giorni.

La decisione di mettersi in viaggio [illegible] stata rimandata fino all'estremo. Risultato? Si sono ripetuti gli ingorghi di sempre. Gli intasamenti si sono verificati all'altezza di Pietra Ligure, in direzione [illegible] Savona. Più scorrevole il traffico, invece, al casello di Ventimiglia, dove [illegible] si [illegible] creati i maxi-ingorghi che ci [illegible] attendeva.

Intensificati i controlli della polizia stradale. Nell'intero tratto, ha impiegato ben tre pattuglie per garantire una maggiore sorveglianza e interventi rapidi in caso di incidente. Anche [illegible] personale dell'Autofiori ha assicurato una costante presenza. Il ritorno verso le località del Piemonte, della Lombardia o del Veneto continuerà anche in questi giorni.

Le spiagge hanno già cominciato a svuotarsi, dopo [illegible] prese d'assalto [illegible] weekend da turbe di villeggianti. Ombrelloni e sdraio sono destinati, di qui in avanti, a diradarsi. Molti hanno preparato le valigie [illegible] hanno prenotato il posto in treno. Ieri, le [illegible] di Imperia e Sanremo erano più affol[illegible] del solito. Però tutto sommato il calo di presenze, che ha caratterizzato questa stagione, [illegible] evidente. Disagi sì, ma non c'è [illegible] la [illegible] degli altri anni. **[m. v.]**

Musica, un altro stop

I carabinieri bloccano una festa

[illegible] Anche la notte [illegible] Ferragosto ha visto polemiche e divieti scattare puntuali nel[illegible] città dei fiori [illegible] nell'entroterra. I carabinieri l'altra sera hanno affrettato la conclusione della festa organizzata al bordo della piscina della Marina di Capo Nero mentre un imponente servizio d'ordine ha vigilato sulla «Ra Messana» di Perinaldo dove a più riprese musica dal vivo e altoparlanti [illegible] stati zittiti da improvvisi quanto apparente[illegible] ingiustificati black-out.

L'unica manifestazione per la quale non ci sono stati problemi [illegible] stato il gran[illegible] ballo allestito a bordo della fregata «Libeccio» all'ancora nella rada. I maligni hanno commentato che «per fortuna i vigili urbani [illegible] hanno ancora le motovedette» ma in effetti l'estate '93 è la prima in assoluto ad aver visto la promozione di una decisa campagna «anti[illegible]». Gli episodi sono infiniti: si parte dalle feste sulle spiagge per arrivare al «black-out» imposto a «Sanremo Blues», a musicisti del calibro di Jack Bruce e Phil Manzanera, da trent'anni sulle [illegible]. Gli unici spettacoli che [illegible] il [illegible] sono passati indenni ai controlli [illegible] decibel sono stati i concerti all'aperto dell'orchestra sinfonica e le rassegne [illegible] teatro dialettale. Forse le meno interessanti della stagione, se si guarda al riscontro di pubblico e botteghino.

I carabinieri a caccia dei rumori

Le contraddizioni non mancano nemmeno per quanto riguarda il fronte dei permessi. Uno degli [illegible]pi di questi giorni interessa il confronto tra il «Moac», in fase di allestimento nell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi con un handicap di 200 posti auto, e le feste di «Sanremo l'Altra [illegible]sica» che non è stato possibile effettuare per l'esclusione forzata di 100 parcheggi a Pian di Nave. La differenza salta subito agli occhi, mentre [illegible] palazzo Bellevue l'unica giustificazione parla dell'esistenza di un vecchio accordo tra organizzazione e assesso[illegible] al Patrimonio.

Intanto, per la seconda metà di agosto, Sanremo spegne i riflettori, [illegible] «battaglia del rumore» [illegible] persa. **[g. ga.]**

[illegible] DI SALE

PREDOLIN DIMENTICATO IN LIGURIA

Marco Predolin trovò fama da animatore di Radio Montecarlo

«QUANDO ogni [illegible] salta fuori che sono [illegible] a Borgotaro, nel Parmense, molti miei amici sono increduli. In effetti non hanno mica tutti i torti, perché io sono ligure fin dalle elementari, e tale mi sento».

Per la precisione, Marco Predolin, ex animatore di Radio Monte Carlo, conduttore del «Gioco delle coppie» a Canale 5 e attualmente chitarra e voce della «Predoband», si proclama cittadino di Sestri Levante.

«Le [illegible] prime estati si consumavano ai "mitici" Bagni Sa[illegible] che [illegible] esistono più. Impossibile [illegible] ricordare le prime volte che mettevi il [illegible] fuori casa anche dopo [illegible]. Avevi quindici anni ed [illegible] nel bel mezzo degli Anni Sessanta, proprio quan[illegible] juke box [illegible] le note di "Sapore di sale". Per tanto tempo la baia [illegible] Sestri Levante [illegible] i suoi locali e localini (scomparsi anche questi) [illegible] stata la mia spiaggia. Dove adesso c'è il ristorante [illegible] Carmagnini c'era [illegible] posto che si chiamava "Gli stanchi" dove si faceva musica fino a notte».

Ancora [illegible]in: «Poi sono arrivati gli impegni [illegible] lavoro, i primi treni per Milano, Radio Montecarlo, la scoperta del Principato [illegible] Monaco e della Riviera di Ponente. Sì, è stata la bellissima esperienza di lavoro in Boulevard Princesse Charlotte a farmi scoprire a conoscere per la prima volta posti [illegible] Sanremo, Alassio, Bordighera. Posti bellissimi, anche [illegible] confesso, non cambierei con Sestri Levante dove mia madre mi portò piccolissimo».

Anche oggi, a 42 anni, il Mar[illegible] Predolin prestato alla musica (nella sua band canta anche Elaine [illegible] Jones, vocalist americana scoperta da Renzo Arbore in «Doc»), appena può viene a suonare in Liguria.

«Peccato che le maggiori richieste arrivino però dalla Ri[illegible] romagnola...», conclude Predolin con una punta di pole[illegible].

Mauro Boccaccio

LE CIFRE

[illegible] MA E' [illegible] AI [illegible] VIP

Il casinò nel weekend ha incassato 1 miliardo [illegible] 417 milioni, ben 327 in più rispetto [illegible] '92

Tutti in coda al mattino sognando il jackpot

Tanti clienti in bermuda, ma le slot-machines restano le preferite

[illegible] Maglietta multicolore, giacca di cotone, un paio [illegible] bermuda e in tasca gli «spiccioli» da cambiare [illegible]la cassa delle slot machines per tenta[illegible] la fortuna e, mag[illegible] risanare il magro budget di una [illegible] in Riviera. Come diceva il grande Totò [illegible] la somma che fa il totale» e nel «ponte di Ferragosto» i turisti che sono passati per le sale della [illegible] da gioco matuziana hanno permesso [illegible] incassare un miliardo e 417 milioni, ben 327 milioni in più rispetto allo scorso anno.

La crisi si è fatta invece sentire per quanto riguarda le pre[illegible] con [illegible] calo superiore a mille unità, ben 4600 contro le oltre seimila [illegible] '92. Dall'equazione si ricava che i singoli giocatori hanno sborsato cifre maggiori.

Ancora una volta «l'effetto slot» sembra falsare i dati che arrivano dal casinò anche se è evidente che i giocatori non hanno certamente lesinato i gettoni nella speranza di un «jackpot» milionario.

Insomma, casinò sempre sottotono, [illegible] la mancanza dei «giocatori [illegible] una volta», ma con tantissimi avventori desiderosi di infilare la moneta, tirare la leva e tesi a sperare in un incontro ferragostiano con la dea bendata. C'è [illegible] sostiene che i problemi arrivino anche dall'etichetta che impone l'ingresso alle sale da gioco che, [illegible] la [illegible] del commissario Lucchese che «chiude un occhio» sulla cravatta, prevede la giacca o [illegible] abbigliamento decoroso. «Tanta gente a [illegible]ardare intorno ai tavoli - ecco il commento che arriva dai croupier - ma mancano i giocatori di [illegible] volta, quelli delle grandi partite nei privé, lontani da occhi indiscreti».

Sanremo città di contraddizioni guarda all'attività estiva [illegible] casinò con la speranza che la gestione privata, destinata ad andare in porto entro la fine dell'anno con la [illegible] d'appalto che attende solo il nulla-osta ministeriale, risollevi le sorti dei tavoli [illegible] black jack, roulette e chemin de fer. Ma il contrasto più evidente dell'estate '93 è quello che interessa proprio il rapporto presenze-incassi con una crescita del bilancio e [illegible] diminuzione di frequentatori. Le chiavi di interpretazione sono diverse, prima tra [illegible] quella che [illegible] mancati i tradizionali comunicati che annunciano le vincite milionarie. Insomma, al casinò i giocatori [illegible] sono visti, hanno giocato, ma non hanno vinto.

Appassionati dell'azzardo tentano la fortuna alle slot-machines del casinò sanremese

Intanto, solo il giorno di Ferragosto, le slot hanno registrato un segno positivo [illegible] 115 milioni. Un dato particolare, a favore di chi sostiene l'apertura «non-stop» [illegible] casinò, riguarda l'affluenza [illegible] le prime [illegible] già la mattina alle 9,30 quando le porte vengono aperte solo al[illegible] 11. Per il «ponte» le disposizioni sugli ingressi [illegible] ferree [illegible] un turn-over a gruppi di dieci giocatori alla volta.

Sanremo sta cercando di trovare la strada giusta per uscire dalla crisi e, con il passare dei mesi, sembra riuscirci. Mancano ancora i giocatori milionari intorno ai tavoli dei giochi tradizionali ma le slot machines hanno dimostrato di poter es[illegible] competitive e decisive nel bilancio del casinò. Il brivido di una giocata continua evidentemente ad essere uno degli obblighi per chi arriva nella città dei fiori per le vacanze.

[illegible] Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** [illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura stazionaria. Ten[illegible] **giovedì:** [illegible] variazioni.
[illegible] Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo leggermen[illegible] mosso, cielo sereno-poco nuvolo[illegible] pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

[illegible]

Genova	max 30	min 23
[illegible]	max 28	min 23
Imperia	max 29	min 23

[illegible] FA A IMPERIA
[illegible]: 28; min: 20. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,29. La **Luna** sorge alle 6,05 e tramonta alle 19,56 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Successo di pubblico, ma sulla sede ridotta è polemica

Imperiaffari, festa a metà con via Cascione «divisa»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è stata divisione anche nella spaccatura: qualcuno dei commercianti della parte bassa di via Cascione, al contrario del gruppo più [illegible]rocito, che contestava [illegible] d[illegible] della Polizia municipale di [illegible] chiudere completamente la strada per motivi [illegible] viabilità, [illegible] [illegible] di trasferirsi con [illegible] bancarelle lontano [illegible] proprio negozio. Gli irriducibili, invece, hanno organizzato nel pomeriggio una [illegible]ntromanifestazione e hanno ribattezzato la via col nome di Infelice Cascione.

Com'era già [illegible] a Oneglia, anche [illegible] Porto Maurizio «Imperiaffari», grande svendita degli articoli più disparati a prezzi allettanti, ha attirato una folta [illegible] interessata clientela nel centro commerciale. Hanno aderito in [illegible] esercizi, e la presenza della banda, di un quintetto jazz [illegible] di [illegible] altro complessino ha contribuito [illegible] movimentare l'intera giornata di Ferragosto. «Porto ha risposto in maniera egregia, oltre ogni aspettativa. Al di là delle polemiche, è la reazione della gente che conta. E il risultato [illegible] stato più che positivo», dice Bruno Cerruti, presidente dell'Associazione commercianti di Imperia.

Mentre il pubblico [illegible] aggirava incuriosito nel tratto iniziale di via Cascione, in piazza Serra, e nelle vie XX settembre e San Maurizio, alle 17, più in basso, [illegible] zona detta «dell'orologio», gli esercenti che non avevano gradito l'esclusione [illegible] festa («In molti siamo rimasti aperti, approfittando della deroga estiva. [illegible]a la banda non è scesa oltre galleria Gastaldi: che tristezza») hanno dato vita alla loro iniziativa di protesta: il cartello «Via Ca[illegible] [illegible] una sola», [illegible] nastro tricolore tagliato da [illegible] bimbe «per inaugurare via Infelice Cascione», spumante e pasticcini per i passanti.

L'antica, notissima strada che taglia in due Porto Maurizio, si è così spaccata. E c'è un altro attrito: «Imperiaffari», che pure ave[illegible] il patrocinio del Comune, della Camera di Commercio e dell'Apt di Imperia, [illegible] ha raccolto adesioni nella zona di Borgo Marina, [illegible] pure è il cuore pulsante dell'attività turistica cittadina. Per qualcuno, [illegible] poteva essere diversamente: «Alla Marina, quartiere di bar e ristoranti, i [illegible]gozi sono pochissimi». Cerruti, tuttavia, un po' rammaricato lo è: «[illegible] dispiace. Volevamo porta[illegible] più gente [illegible] Porto Maurizio, e [illegible] certo toglierla a Borgo Marina».

Ma il dissidio maggiore [illegible] quello di via Cascione. Se n'è accorto anche chi si aggirava tra [illegible] bancarelle alla ricerca dell'affare, elogiando l'inventiva dei negozianti (caffè [illegible] 500 lire in un bar, [illegible] torte [illegible] frutta lunga [illegible] metri, panini a sole mille lire). Un'anziana imperiese ha detto a Cerruti: «Un partigiano morto per la Resistenza, [illegible] Felice Cascione, non deve essere invischiato in questioni simili». Ma una turista, una tra le 345 persone che hanno brindato alla nuova via, ha subito raccolto una sessantina di firme per un esposto spontaneo: «E' [illegible] grossa ingiustizia: perchè dividere via Cascione?».

Non tutti soddisfatti, dunque? Cerruti lo riconosce: «Qualche [illegible] può anche esserci stato. Ma non si poteva fare diversamente. E, d'altra parte, chi voleva partecipare poteva farlo benissimo, trasferendosi nelle [illegible] indicate». L'esperienza ha funzionato, e sarà probabilmente ripetuta: «A patto di [illegible] inflazionarla, però. Il segreto di questo successo? E' semplice: [illegible] [illegible]merciante deve vendere solo [illegible]ticoli del proprio negozio. E lo preciseremo in un regolamento già allo studio», [illegible] Enrico Lupi, l'assessore al Commercio.

Stefano Delfino

La parte superiore di via Cascione, presa d'assalto dalla clientela (FOTO LAURA)

Uniti mai

Eccola un'altra «perla», un'altra piccola Incompiuta. D'altra parte c'era da aspettarselo in una zona che litiga e si divide su tutto. Un'idea azzeccata quale è e resta Imperiaffari, è riuscita nell'impresa di «spaccare a metà» quella via Cascione, cuo[illegible] di Porto, a confronto da sem[illegible] con l'altra metà del capoluogo, cioè Oneglia. Come di[illegible] metà della metà. E alla polemica dei commercianti esclusi per questione di viabilità, si sono aggiunti, con altre ragioni, ma identico risultato - la scissione - gli esercenti della Marina. Non hanno aderito ufficial[illegible]te perchè troppo pochi, ma c'è chi sospetta rivalità.

Non c'è scampo: a Imperia chi [illegible] muove deve mettere in preventivo di scontentare qualcuno e sopportarne [illegible] lagnanze. Ma il Palazzo avrebbe almeno l'obbligo di non alimentare gli attriti: era proprio impossibile «chiudere» tutta via Cascione?

[illegible] Damele

DALLA CITTA'

ARRESTO

[illegible] nei vicoli [illegible] Genova, bloccata un'imperiese

Anche un'imperiese arrestata durante uno dei tanti pattuglioni che sono stati effettuati [illegible] questi giorni nei vicoli del centro storico di Genova, dove di recente si sono verificate guerre tra bande [illegible] spacciatori, con l'entrata in azione persino [illegible] squadre di vigilantes. Grazia Falzone, 40 anni, è stata sorpresa con eroina nella «casbah» genovese [illegible] per [illegible] [illegible] scattate le manette. La donna [illegible] assieme a fornitori di droga extracomunitari. [m. v.]

PROMOZIONE

Carabinieri, trasferito il colonello Ciolli

Promozione e trasferimento per il maggiore dei carabinieri Maurizio Ciolli, diventato in questi giorni tenente colonnello. Ciolli, [illegible] anni, originario di Roma, [illegible] è distinto alla guida del reparto operativo di Gruppo, dove ha condotto brillanti operazioni nella lotta alla diffusione degli stupefacenti. Il passaggio di grado [illegible] stato deciso proprio per gli ottimi risultati ottenuti nel lavoro investigativo. A giorni raggiungerà la [illegible] sede: Firenze. [m. v.]

RIFIUTI

Contenitori fuori uso, Caramagna Soprana protesta

Un angolo [illegible] Caramagna Soprana trasformato in ricettacolo [illegible] bottiglie e contenitori. Le campane dove bisogna gettare il materiale in vetro [illegible] infatti intasate da tempo, ma, nonostante le continue richieste al Comune perchè mandasse qualcuno a svuotare gli appositi cassonetti, la situazione è rimasta immutata. I resid[illegible] protestano: «E' questa l'efficienza che [illegible] avevano promes[illegible] anzi assicurato?». [m. v.]

[illegible]

Borseggi al mercato, inflitti [illegible] mesi

E' stato processato [illegible] condannato ieri in pretura [illegible] 2 mesi di carcere [illegible] borseggiatore che era entrato in azione nei giorni [illegible] al [illegible]cato all'aperto di Diano Marina, dove però era stato sorpreso dalla squadra antiscippo della polizia municipale. Tonio Stanio, 51 anni, torinese, ha rifiutato il patteggiamento, come invece suggeriva il proprio legale, Giuseppe Acquarone. [m. v.]

[illegible]

[illegible] [illegible] estintore [illegible] ruota di scorta

[illegible] estintore e [illegible] ruota di scorta: è il singolare bottino racimolato dai topi d'auto che l'altra sera hanno battuto una delle zone preferite, [illegible] Garibaldi. Altro particolare: so[illegible] state prese di mira solamente Fiat Uno. A sporgere denuncia alla polizia s[illegible] stati i turisti milanesi Anna Maria Bonomini [illegible] Roberto Pigola. La Scientifica ha rilevato le impronte sulle serrature delle portiere, che sono state forzate. Indagini [illegible] squadre volante. [m. v.]

Ammessi i pedoni

Via libera in banchina a Oneglia

IMPERIA. Gli imperiesi torneranno a passeggiare lungo la banchina di Oneglia, come accadeva qualche anno fa, prima che le autorità considerassero inaccessibile la [illegible] portuale. Nell'ultima riunione di giunta, infatti, è stata avanzata la proposta di spostare [illegible] cancellata, considerata da residenti e turisti la «barriera della discordia», [illegible] di consentire il passaggio ai pedoni quando non si svolgono operazioni di carico [illegible] [illegible]rico.

Il Comune dovrà ora sottoporre il progetto all'esame degli enti che [illegible] coinvolti nella gestione dell'area, per ottenerne la dismissione e chiederne quindi l'acquisizione. Ha già ri[illegible] [illegible] consenso del comandante della Guardia costiera, Giovanni Biso. «Un'iniziativa positiva, nata dall'accordo generale di voler rendere operan[illegible] l'ordinanza che da tempo permette l'accesso in banchina».

La possibilità di tornare [illegible] riappropriarsi [illegible] una porzione di città tanto [illegible] agli onegliesi, si accompagna ad altre novità. Innanzitutto, sono state studiate alcune modifiche per rendere più fluida la circolazione. L'inferriata che delimita lo scalo commerciale dovrebbe [illegible] arretrata di [illegible] decina di metri, in modo da consentire l'acquisizione di spazi maggiori in piazza De Amicis. Ne dovrebbe beneficiare soprattutto il traffico, dal momento che quel punto [illegible] un nodo cruciale della viabilità nel centro storico. Verranno eliminati ingorghi e intasamenti che si verificano soprattutto nei giorni [illegible] [illegible] [illegible] in occasione delle festività?

Il consigliere delegato ai problemi del settore, Enzo Teodoro Amabile, appare [illegible] dei miglioramenti: «Con l'ampliamento dello slargo attueremo [illegible] senso unico completo in via Des Geneys (era un'esigenza richiesta dagli stessi [illegible] dell'isola pedonale di piazza Doria), secondo un preciso piano di snellimento del flusso viario in relazione [illegible] le innovazioni previste in piazza Dante».

Ma è soprattutto la facoltà di accedere in banchina ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. L'installazione del «muro» in ferro aveva suscitato un vespaio di polemiche. Protestavano i pescatori, perchè il lavoro era reso più difficoltoso: dovevano chiedere permessi e contropermessi per poter andare in banchina. Inoltre era sorto il problema della chiave: [illegible] mattino presto, quando non c'era nessun addetto che potesse aprire i cancelli, gli operatori dovevano scavalcare l'ostacolo.

A chiedere l'abolizione delle «gabbie» erano stati anche i commercianti [illegible] Calata Cuneo. Il porto aveva sempre rappresentato un'attrazione per i visitatori, che si fermavano [illegible] osservare i portuali all'opera, oppure sostavano accanto [illegible] pescatori muniti di canna e mulinello. Ristoratori e negozianti del rione vedevano conseguentemente aumentare i clienti. [m. v.]

Reti sequestrate

Acque proibite per le spadare multa a Cervo

CERVO. Pescavano troppo vici[illegible] alla costa, nella zona tra Cervo e Alassio. L'equipaggio del peschereccio onegliese Orchidea Bianca, di proprietà di Rocco Olivieri, 41 anni, residente in via Sant'Agata, è stato multato dagli agenti della Guardia costiera. Le reti pelagiche, che [illegible] appena «raschiato fondali già poco pescosi, a una profondità di 18 metri (il limite minimo consentito [illegible] di 50 metri), sono state poste sotto sequestro e potrebbero [illegible] confiscate definitivamente.

L'allarme è scattato l'altra notte, dopo una segnalazione giunta alla Capitaneria di porto d'Imperia. La motovedetta Cp 2011, diretta dal sottufficiale Gianmarco Pala, ha raggiunto in breve il luogo indicato dall'anonimo informatore, situato ad appena cento metri da riva. Le spadare erano già state issate [illegible] bordo.

Una prima calata aveva dato scarsi risultati. Il pescato è stato requisito e donato a un ente assistenziale, la Charitas. [m. v.]

La proposta di fusione arriva dal delegato del Consorzio portuale Imperia-Piemonte

«Una grande Diano per il rilancio»

Inviata ai sindaci delle sette località del comprensorio una copia del progetto di fusione. In tutto la zona raccoglie oltre 14 mila residenti. Tra i punti chiave del piano, ci [illegible] viabilità, acqua e trasporti. Le frazioni

DIANO [illegible]. Un invito ad aprire il confronto, in vista della possibile fusione dei vari Comuni dianesi in un'unica realtà, arriva agli amministratori della zona da Franco Pullia, ex segretario della Cisl e attuale amministratore delegato del Consorzio portuale Imperia-Piemonte. Il sindacalista ha inviato ai sindaci di sette località [illegible] copia [illegible] progetto relativo all'accorpamento, in cui si sot[illegible] come l'iniziativa, che dovrebbe riguardare anche altri nuclei in provincia, potrebbe partire in via sperimentale proprio da Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo, Diano Castello, Diano San Pietro, Diano Arentino e Villa Faraldi. Un'area che raccoglie circa 14 mila residenti, un [illegible] equivalente [illegible] quello [illegible] una cittadina come Taggia.

Si sottolinea nel documento: «L'unione dei centri vicini, prevista anche dalla legge 142 sulle autonomie locali, può diven[illegible] l'obiettivo comune. Tra le proposte per incentivare il turismo, [illegible] contenimento di prezzi e tariffe, oltre all'istituzione di un premio annuale "Città [illegible] Diano e la sua valle", da destinare a un progetto che rappresenti in maniera unitaria una reale occasione di rilancio per tutta l'economia».

I suggerimenti riguardano pure «la costruzione [illegible] [illegible] nuova strada interna parallela alla costa e il miglioramento della viabilità nell'entroterra, oltre al ripristino di sentieri abbandonati [illegible] di strade secondarie che portano al Pizzo d'Evigno e alle Grillarine. Va aggiunta l'apertura della strada a mare tra Diano e Onelia, e bisogna rendere più funzionali i collegamenti tra la Valle di Cervo, quella di [illegible] Pietro, località Marlo, strada Savoia, Colle San Leonardo, zona Lagoni e Casci[illegible] in territorio imperiese. [illegible] tratta infatti [illegible] itinerari di notevole valore ambientale».

La collaborazione tra i vari centri riguarda anche la soluzione dei problemi legati all'approvvigionamento idrico. «I bacini imbriferi [illegible] due, quello [illegible] torrente Cervo e quello del torrente San Pietro: con una piovosità media di [illegible] millimetri per metro quadrato all'anno [illegible] possibile prevedere un recupero tra [illegible] [illegible] 10 milioni di [illegible]etri cubi, con la realizzazione di dighe di sbarramento, che [illegible]tuirebbero anche una difesa contro gli incendi».

Il progetto propone anche la creazione di un porto unico a Ponente del Golfo dianese, [illegible] almeno 500 posti barca, il miglioramento dei trasporti pubblici anche per l'in[illegible] e [illegible] trasformazione in parco pubblico dello spazio di circa tre ettari che circonda il camposanto di Serreta, frazione di Diano Marina. [e. f.]

I PARERI

Cautela e tempi lunghi

Anche se in linea di massima gli amministratori dianesi [illegible] d'accordo sulla fusione di vari centri, si mantengono cauti sui tempi e sulle modalità di attuazione. Osserva il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri: «La legge 142 dà tempo dieci [illegible] per l'accorpamento. E' indubbio che unendo Cervo, San Bartolomeo e Diano, i servizi possano essere razionalizzati, ma le questioni [illegible] definire [illegible] molte: il processo passa attraverso la progressiva sensibilizzazione degli abitanti. Esistono comunque piani fattibili, come quello [illegible] prevede la realizzazione di [illegible] unico campo sportivo [illegible] una sola piscina». Sulla stessa linea [illegible] primo cittadino di San Bartolomeo, Gerolamo Ardoino: «Ho sempre pensato che un'unificazione sarebbe un passo positivo: [illegible] i problemi dei Comuni dell'entroterra sono anche i nostri. Esistono però inconvenienti, anche legati ai differenti schieramenti politici». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

L'addio a «Rocky» il [illegible]

Ciao Rocky, cavallo grigio, passato di mano in mano, comprato, venduto, ricomprato [illegible] infine abbattuto. Ti eri azzoppato e purtroppo, anche se alla fine avevi trovato qualcuno che ha cercato di aiutarti, tu non ce l'hai fatta. [illegible] Rocky e, [illegible] te, ciao anche a tutti quegli altri [illegible]valli che, sfruttati per una vita, fanno una fine come la tua. E' di moda avere il cavallo ma, purtroppo, [illegible] è di moda pensare. Si agisce con estrema superficialità, spesso senza rendersi conto che un cavallo richiede spazio adeguato, [illegible] e soprattutto rispetto perché è un animale, non [illegible] motorino che, quando incomincia a dare qualche problema si vende e si rimpiazza [illegible] uno «più [illegible]. Ciao, cavallo grigio. Spero che la tua triste f[illegible] serva almeno, veramente, [illegible] cambiare qualcosa.

Rossana Primotti, Imperia

Sagre e manifesti troppe infrazioni

Prima di tutto, mi scuso [illegible] torno ancora su un argomento già trattato su queste colonne, [illegible] avendo avuto occasione di riperco[illegible] la Statale 28 del Colle di Nava, ho notato con vivo disappunto che i manifesti pubblicitari [illegible] decine e decine [illegible] pseudo-sagre e di un noto nego[illegible] di elettrodomestici di Imperia hanno proliferato in modo vergognoso su tutti i muri, alberi, case, muretti e guard-rail. A questo punto mi domando dove siano i Verdi o gli Ambientalisti, così solleciti a intervenire in casi di tutela ambientale, e mi chiedo anche dove [illegible] i rappresentanti dello Stato, dei Comuni [illegible] della Provincia, preposti a far rispettare le leggi, dato che nel nuovo Codice della Strada (art. [illegible] è espressamen[illegible] prevista tale tipo di infrazione, sanzionabile [illegible] [illegible] ammenda da [illegible] mila lire a [illegible] milioni. Si pensi quanti soldi potrebbero entrare nelle casse dello Stato o dei Comuni: verrebbe eliminato uno scandalo non riscontrabile in nessun'altra Provincia.

F. Vitale, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible], via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa [illegible] [illegible] [illegible] Arroscia: tel. 327.876
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, [illegible]
Pontedas[illegible]: tel. 279.700
Cervo: tel. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la far. Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a ser. abb., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio far. Massabò, via Cascione 146, tel. 61.187.
A **Sanremo**, la far. Dell'Angelo, v. Martiri della Libertà 313, tel. 530.689, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a ser. abb., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio far. [illegible]so, c. Imperatrice 5, tel. 578.174.
Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Rebaglieti, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, [illegible] [illegible] Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: Manezzero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.202.
Diano Marina: Guglielmi, [illegible] Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcon, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bido 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo [illegible], tel. 43.056.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible] (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291[illegible]
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.908 (or.: 9-12,30 e 16-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.[illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

14 AGOSTO

NATI. A Imperia: Luca Maglieni.
MORTI. [illegible] Imperia: Modesta Norchio (79 anni); Nunzia La Notte (65); Fortunato Cabboi (76).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Comune di Imperia ha deciso di potenziare l'attrezzatura a disposizione della polizia municipale. Per rendere più funzionali i servizi, i vigili urbani verranno dotati di nuovi mezzi. Si tratta [illegible] quattro motocicli Vespe 125, per facilitare gli interventi soprattutto in caso di traffico intenso. In seguito, è previsto un ulteriore ampliamento del parco mezzi a disposizione dei vigili. Alcune unità verranno inoltre dotate [illegible] teledrin. Intanto, in questi giorni, l'amministrazione provinciale ha [illegible] a disposizione [illegible] squadre [illegible] pronto intervento costituite ciascuna da un camion con autista e tre operai, provenienti da vivai e case cantoniere, per fornire un aiuto nei Comuni di Cipressa, Civezza, Costarainera e San Lorenzo al Mare, colpiti dalla forte grandinata di due settimane fa.

La squadre di addetti sono coordinate dall'assessore all'Agricoltura Antonio Lino Craviotto. La Provincia ha anche intenzione di concedere un contributo straordinario che verrà versato ai quattro centri, che hanno subito danni alle coltivazioni ma anche a varie strutture.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] [illegible] con l'Acli

Tra le prossime proposte del Centro turistico Acli di Imperia, anche il «tour della Sicilia», con partenza dalla Riviera in pullman e imbarco su traghetto da Napoli a Palermo. [illegible] 12 al 18 settembre, sono previste visite a Monreale, Agigento, Taormina, Siracusa, e un'escursione sull'Etna. [e. f.]

SANREMO

Annullo postale per l'artigianato

Anche un ufficio postale a carattere temporaneo, che emetterà un bollo speciale dedicato all'iniziativa, sarà a disposizione del pubblico in occasione della Mostra mercato nazionale dell'artigianato, il 28 e 29 all'ex Mercato dei fiori di Sanremo (ore 17-23). [e. f.]

MENDATICA

Passeggiata in Valle Arroscia

Una passeggiata guidata, [illegible] scoperta delle «meraviglie» di Mendatica. E' il nuovo appuntamento promosso dal Comune del centro della Valle Arroscia. Il ritrovo è per le 8.30, nella piazza principale. [e. f.]

[illegible]

Sport in spiaggia

Appuntamento con lo sport in spiaggia [illegible] la giornata dello «Zetabi». Alle 10,30 torneo di calcio sul piazzale a mare, alle 11 giochi acquatici ai bagni «Byblos» e «Baia del sole», alle 15,30 torneo di pallacanestro in corso Marconi e alle 17 «Braccialetti peruviani» al Bar Alba. [g. ga.]

SANREMO

Grande festa [illegible] il Moac

E' in programma questa sera a bordo della motonave «Dea Diana» [illegible] presentazione dell'edizione '93 del «Moac». La mostra mercato dell'artigianato è prevista dal [illegible] al [illegible]9 agosto. [g. ga.]

SANREMO

Le iscrizioni all'Inter club

Trasferta dell'«Inter Club Sanremo» per la 1a giornata [illegible] campionato. tel. 0184-50.21.58. [g. ga.]

L'effetto del decreto legge sugli istituti scolastici: un lungo elenco di disoccupati

Tagli, colpite le scuole medie

In provincia non dovrebbero essere interessate dai provvedimenti Elementari e Materne. Ancora da definire il nuovo assetto di cattedre e organici. La protesta del personale: «Pronti allo sciopero»

SANREMO. La drastica diminuzione del numero delle classi disposta a [illegible] nei giorni scorsi dal Governo in che misura riguarderà gli istituti scolastici della provincia? E, di [illegible] guenza, quanti posti di lavoro dovranno saltare nelle scuole tra Cervo e Ventimiglia? Da settembre ci sarà ancora possibilità di lavoro per i supplenti?

Nessuno [illegible] sente di rispondere a questi assillanti interrogativi, se non in parte. Negli uffici del Provveditorato agli studi [illegible] Imperia, al riguardo, non sono ancora giunte disposizioni dal Ministero e la maggior parte dei funzionari è ancora in f[illegible]. Anche negli istituti scolastici direttori e presidi sono in vacanza. Nessuno può quindi sapere quante [illegible] potranno sopravvivere e quante saranno accorpate [illegible] altre. E' difficile anche fare previsioni.

Dopo l'entrata in vigore del decreto legge del [illegible] agosto, per ora c'è da registrare [illegible] lo la grande apprensi[illegible] di maestri, professori, segretari e bidelli, tutti preoccupati di ritrovarsi al primo settembre (data di avvio ufficiale del nuovo anno scolastico), senza posto o trasferiti in altre sedi.

Dicono in Provveditorato: «Ci vorrà qualche giorno prima che si possa ridisegnare [illegible] quadro esatto delle nuove classi. Attendiamo [illegible] circolari ministeriali e le decisioni dei capi di istituto.

Anche nell'Imperiese c'è grande apprensione per i tagli nel settore scolastico

L'unica novità, ma che prescinde dalla [illegible] legge, si riferisce per ora a un calo certo di iscritti nelle scuole medie superiori. In particolare a Sanremo. L'organico sarà quindi, già per questo motivo, ridotto e ci saranno docenti in soprannumero».

Secondo altri la riduzione [illegible] numero delle classi in provincia dovrebbe riguardare quasi esclusivamente la scuola media inferiore. Dice un'impiegata: «Non ci dovrebbero essere problemi nella scuola materna. E neppure nelle Elementari dove [illegible] degli alunni [illegible] classi risulta abbastanza sostenuto». La ridoterminazione del rapporto tra alunni e classi era stata già prevista dalla finanziaria [illegible] avrebbe dovuto trovare attuazione nell'anno '94-95. Invece il Governo ha deciso di anticiparla [illegible] un [illegible] per ottenere [illegible] risparmio.

Il decreto che ha portato il nuovo terremoto a Ferragosto riguarda anche i supplenti molto numerosi in provincia. Anche per loro [illegible] ai meno possibilità di lavoro. Gli assenti dal prossimo anno, infatti, saranno sostituiti dai docenti "soprannumerari", rimasti senza posto, che resteranno in qualche caso a disposizione dei capi di istituto. Il decreto che ha scompaginato gli organici ha anche determinato che [illegible] si faranno nomine in ruolo sui posti che dovessero venire meno per effetto di soppressioni e accorpamenti di classi.

Centinaia di telefonate, per chiarimenti, hanno raggiunto in questi giorni i sindacati, ma anche i funzionari delle organizzazioni erano in ferie.

Professori, maestri, impiegati e bidelli, questa volta sembrano decisi a lottare, a scendere in sciopero anche ad oltranza. Dicono alcuni professori: «Si colpisce ingiustamente e inopportunamente la scuola già provata da un mare di sacrifici. Il Governo vuole compromettere l'avvio del nuovo anno scolastico, perché il personale non è certo disposto ad accettare provvedimenti di questo tipo».

Angelo Basso

UNIVERSITA'

Aperte le iscrizioni

C'è grande interesse da parte dei neo-maturi [illegible] provincia nei confronti [illegible] due facoltà (Economia e Commercio e Giurisprudenza) funzionanti presso il Polo universitario imperiese. [illegible] hanno telefonato agli uffici di segreteria per chiedere delucidazioni e altrettanti si sono recati di persona e [illegible] la sede [illegible] dell'Ateneo genovese, in via Nizza. Molto ha influito la campagna [illegible] orientamento scolastico disposta dall'amministrazione provinciale che ha invitato i nuovi diplomati a visitare i locali dell'Università ormai completati. L'esperienza vissuta l'anno scorso dai 400 giovani che si sono iscritti per la prima volta a Imperia ha fatto il resto. I risultati sono stati soddisfacenti. La struttura imperiese potrà contare sul funzionamento di una biblioteca, sulla [illegible] e [illegible] due nuove aule. Gli iscritti al primo anno rimarranno a piano terra. Quelli del secondo seguiranno le lezioni al primo piano di palazzo ex Cepi. Per pagare la prima [illegible] delle tasse gli studenti del secondo anno devono recarsi negli uffici e ritirare i moduli da riconsegnare, coi versamenti, entro il 5 novembre. [a. b.]

DALLA CITTA'

TRUFFA

«O' ragnulillo» occusato [illegible] associazione a delinquere

Associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione di borse contraffatte. E' l'accusa ipotizzata dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che ieri ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] Giovanni Tagliamento e di Antonio Alberino, entrambi quarantenni, [illegible] stati a febbraio per un intenso traffico [illegible] pelletteria fuorilegge. Difesi dall'avvocato Andrea Rovere, i due imputati hanno respinto fin dall'inizio la tesi di un'organizzazione in grande stile messa in piedi con l'obiettivo [illegible] smerciare false «Fendi» sulla piazza [illegible] Sanremo e dintorni. Tagliamento, detto «o' ragnulillo», [illegible] considerato [illegible] Direzione investigativa antimafia di Genova un personaggio di spicco della malavita locale. [m. p.]

APPALTO

[illegible] di Nocera fornirà i sacchetti per i rifiuti

[illegible] milione e trecentomila sacchetti [illegible] polietilene per i cassonetti della città dei fiori. L'appalto per la fornitura annuale [illegible] svolto nei giorni scorsi e ha visto la vincita della gara da parte di una ditta di Nocera Inferiore, [illegible] «Vetroplastica Villani», che ha applicato un ribasso del 31 per cento, per una spesa complessiva di 171 milioni. Palazzo Bellevue ha acquistato anche [illegible] mila sacchi di raccolta per canna di caduta. [g. ga.]

SICUREZZA

Poggio, le scuole presto avranno la scala [illegible]

L'edificio [illegible] scuole [illegible] Poggio avrà una scala [illegible] che potrà essere utilizzata per motivi di sicurezza. I lavori, per l'importo di circa 30 milioni, saranno terminati entro l'inizio del prossimo anno scolastico. [g. ga.]

INTERVENTO

Pericolo in strada Solaro per [illegible] chiazza di gasolio

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina, per liberare l'asfalto [illegible] chiazza di gasolio persa [illegible] un autoarticolato in strada Solaro. I pompieri [illegible] entrati in azione con speciali solventi scongiurando il pericolo [illegible] incidenti stradali. [g. ga.]

TEPPISTI

Danneggiate cinque auto di turisti sul lungomare

Nuova serie di atti vandalici sul lungomare della città. Ignoti teppisti hanno infranto tergicristalli e finestrini di alcune [illegible] in sosta sulle passeggiate delle Nazioni, Imperatrice e Trento-Trieste. Danneggiate dal raid dell'altra notte, cinque vetture lasciate in sosta da turisti piemontesi, lombardi e valdostani. Non si esclude che a mettere a segno i colpi siano stati tossicomani alla ricerca disperata di un furto «facile». Sta di fatto che dai cruscotti delle auto depredate non sono scomparsi oggetti di valore. [m. p.]

ECCO COME SI PRESENTA SANREMO D'AGOSTO

Cumuli di rifiuti sotto il [illegible] di divieto

Punti panoramici d'agosto sulla Sanremo delle vacanze. [illegible] ecco come si presenta [illegible] dei tanti «belvedere» che si trovano nell'immediato entroterra della città dei Fiori.

Nella foto scattata da Paolo Gatti è evidente come il cartello comunale che vieta la discarica non [illegible] affatto rispettato.

Non solo numerosi sacchi di rifiuti deturpano il paesaggio ma anche lavandini, materassi, mobili e materiale [illegible] risulta di lavori edilizi vengono gettati sul terreno senza alcun rispetto per il decoro e l'igiene di tutti. [g. ga.]

Sanremo, s'allargano le indagini per spaccio di stupefacenti tra giovani insospettabili

Gang della droga: già 10 arresti

Tutti incensurati tra i 18 e i 22 anni. Acquistavano in Olanda figurine di Asterix imbevute di acido lisergico, hashish e pastiglie di ecstasy che rivendevano anche a minorenni. Individuato il «taxista» della banda

SANREMO. Decimo arresto, per l'operazione «erba acida». Quasi [illegible] reazione a catena. [illegible] manette sono sc[illegible] dieci volte in sette giorni - le ultime due, ieri mattina - per un giro [illegible] hashish, cocaina, [illegible] ecstasy spacciate [illegible] insospettabili, poco più che maggiorenni, a consumatori adolescenti dalla faccia pulita. Ed è solo l'inizio. Il cerchio delle indagini, diretto dal sostituto procuratore Antonello Racanelli, continua ad allargarsi. Buona parte degli inquisiti hanno [illegible] la via della collaborazione, in uno scambio vorticoso di [illegible] sfocerà [illegible] mattina in un «faccia a faccia» tra due personaggi di spicco della banda sgominata.

Sono le 9 di ieri, quando i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Imperia bussano alla porta di Giancarlo Di Maio, 22 anni, panettiere di Sanremo. Secondo gli inquirenti, sarebbe il «taxista» della droga: avrebbe accompagnato all'aeroporto di Genova i giovanissimi corrieri dell'Lsd, per tornare a riprenderli allo stesso scalo, al ritorno dal viaggio in Olanda carichi di francobolli all'acido lisergico e pastiglie di ecstasy.

Manette anche per [illegible] Guida, [illegible] anni, residente a Sanremo. E' il decimo personaggio [illegible] «gang», sfuggito alla retata del 10 agosto e ricercato inutilmente fino a ieri, mentre si [illegible] in vacanza con la famiglia. Ora, la banda è al completo. O quasi. Ragazzi tra i 18 e i 22 anni, inseriti in una piramide gerarchica che nessuno avrebbe immaginato alla vigilia degli arresti. Oltre a Giancarlo Di Maio e Michele Guida, restano confermati i nomi di Ludwig Lega, Debora Riso, Simone Faccio, Lorenzo Morselli (gli ultimi tre, difesi dagli avvocati De Francisi e Bissolotti, hanno ottenuto la scarcerazione [illegible] obbligo di dimora), Monica Bottero, Roberto Rebora, Andrea Martini. Infine, un minorenne, arrestato come gli altri e affidato all'istruttoria del Tribunale dei minori.

«Un traffico [illegible] tutto rispetto», assicura il magistrato. Rifornimenti costanti di allucinogeni, dosi passate [illegible] mano in [illegible] anche a decine [illegible] ragazzini sotto i 18 anni. Il grosso dello smercio risulta dedicato alla resina di cannabis (hashish) e [illegible] foglie [illegible] stessa pianta (marijuana) coltivata allegramente in una campagna di San Pietro. Poi, il giro della cocaina: capillare. [illegible] ancora, l'ecstasy, [illegible] psichedelico del sabato sera, sintetizzato dai laboratori clandestini del Nord Europa. Infine, l'Lsd. Centinaia di figurine di Asterix, guerriero gallico dai grandi baffi, [illegible] state sequestrate dai carabinieri. [illegible] acido, giravano tra i ragazzi-bene nelle [illegible] di sballo». [m. p.]

LA TENDENZA

Allarme per l'acido

Gli adolescenti [illegible] al consumo di Lsd li chiamano Druidi o Buddha. [illegible] le figurine imbevute di acido lisergico, [illegible] psichedelico prodotto da laboratori olandesi e introdotto in un giro simile a quello delle amfetamine. Le immagini raffigurano i personaggi [illegible] fumetto francese di Asterix o l'imperturbabile divinità orientale. In particolare, il termine Druido [illegible] riferisce a Panoramix, inventore della pozione magica che nella fantasia del disegnatori rende invulnerabili i Galli. Non è un [illegible] se l'allarme tra gli investigatori ha raggiunto in questi giorni vertici mai sfiorati: gli inquirenti parlano di «droga simpatica», [illegible] fenomeno inedito a Sanremo. L'acido, bandito negli Anni Sessanta dagli stessi spacciatori per gli effetti rapidi e disastrosi sul sistema [illegible] torna in una veste accattivante. Quasi un gioco. E ha il sorriso beffardo di Asterix e il volto esotico [illegible] un dio lontano. [m. p.]

Bordighera: la Cassazione ha accolto le tesi del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo

E' confermato il sequestro dell'ex Sirt

Già emessi 5 avvisi di garanzia, coinvolto anche il sindaco

SANREMO. Sequestro confermato per il [illegible] ex-Sirt di via Roberto, a Bordighera. La Cassazione ha accolto [illegible] tesi della Procura di Sanremo: [illegible] parte della costruzione [illegible] denziale, progettata dalla «Bordighera Centro» sulle rovine della ex fabbrica [illegible] racchette, dovrà [illegible] «congelata» per proseguire le indagini su un presunto abuso edilizio. E' l'ultimo atto di un'indagine che lo scorso anno ha raggiunto anche il sindaco Renata Olivo con due accuse: violazione delle normative edilizie e abuso in atti d'ufficio, per non aver ordinato la sospensione dei lavori, ritardando (dall'86 al '92) il condono a tre garages che confinano con gli [illegible] vi. Tre box in muratura, [illegible] truiti quarant'anni fa, sono all'origine degli accertamenti.

Tutto comincia con l'esposto dell'avvocato Alessandro Moroni, per conto di [illegible] coppia [illegible] vicini dell'ex Sirt, Antonio Sestini e Norma Mazzucotelli, proprietari della pensione «La Briaitta». Oggetto [illegible] denuncia: il mancato rispetto delle distanze regolamentari fra i piccoli box e il complesso [illegible] costruzione [illegible] 15 mila e [illegible] metri cubi. E' la scintilla delle indagini. Nel maggio '92, spuntano i sigilli della Procura su una parte [illegible] cantiere. Poi, cinque informazioni di garanzia. Coinvolti, il sindaco, gli amministratori della «Bordighera Centro» (tra i quali [illegible] liciano Barbarossa), un agente immobiliare [illegible] Elena Diem (vedova del proprietario della fabbrica di racchette demolita).

Entra nel dossier, presentato al sostituto procuratore Paola Calleri, anche [illegible] votazione [illegible] Consiglio comunale particolar[illegible] controversa. [illegible] soprattutto, affiorano gli elementi di un curioso «giallo» che [illegible] inneste fin dal principio nel [illegible] ex Sirt». E' [illegible] 13 giugno '89. La planimetria del piano particolareggiato che interessa il progetto della «Bordighera Centro» segna fedelmente i box della discordia: a 5 metri e [illegible] centimetri dal cantiere sotto accusa. Due anni dopo, la sorpresa. Settembre '91: i garages non ci sono più. La mappa non li riporta. I fabbricati che avrebbero ostacolato [illegible] costruzione delle tre palazzine sono scomparsi. Cancellati sulla carta, ma ancora solidi e in piedi in via Roberto. Non solo. Un'intera ala di un edificio, a ridosso degli scavi per le fondamenta, sarebbe stata annientata da un anonimo «cancellatore».

Il [illegible] non tarda a esplodere in Consiglio, con la denuncia delle opposizioni, ma termina con 17 voti a favore della concessione edilizia. Due anni dopo, l'inchiesta. Ora la parola passa a un eventuale processo: demolizione o completamento dei lavori. [m. p.]

Il sindaco Renata Olivo

ARMA DI TAGGIA

Ecco «Vialevivo»

Gli artigiani e tanta musica sul lungomare

[illegible] «Vialevivo» è il tema dell'iniziativa che [illegible] tutta la settimana vede uniti in [illegible] promozione turistica commercianti e operatori turistici di Arma [illegible] Taggia.

La manifestazione, che si è aperta ieri [illegible] il [illegible] jazz [illegible] «Cocco zoo sixtet», si svolge al viale delle Palme e vede ogni sera, [illegible] 20 alle 24, una mostra di artigianato artistico con la partecipazione di esperti nella lavorazione del cuoio, del legno, dell'ardesia e della ceramica. La realizzazione dell'originale isola pedonale è stata possibile per la collaborazione della Confesercenti.

«Gli ospiti della cittadina - dice Sandro Matricardi, presidente dell'Assoturismo - apprezzano, oltre al nostro mare pulito e al clima, lo sforzo degli albergatori per offrire, al di là dell'accoglienza, occasioni di intrattenimento e di svago serale». [g. ga.]

Superlavoro del giudice

In sei mesi più di [illegible] procedimenti

SANREMO. E' un record confermato, il bilancio estivo dell'attività del giudice per le indagini preliminari. Dalle statistiche che riassumono il lavoro del gip nei primi sei [illegible] dell'anno, emerge infatti che il magistrato (e la cancelleria del suo ufficio) ha svolto una mole di lavoro nettamente superiore alla media ligure e ai primi posti di quella nazionale. Con 121 sentenze, [illegible] archiviazioni (totale: 415 procedimenti definiti dal gip), 64 decreti di rinvio a giudizio e 101 udienze di convalida, il giudice per le indagini preliminari di Sanremo torna [illegible] affermare un primato già raggiunto lo scorso anno: i casi trattati da Sanremo superano la somma di quelli passati negli uffici di La Spezia, Savona e Imperia. Per il [illegible] Bracco, sarebbe la prova che a Sanremo il nuovo codice [illegible] procedura penale è un esperimento riuscito. [m. p.]

Le proteste dei turisti

Sempre a rischio la viabilità nell'entroterra

BADALUCCO. Degrado e problemi di viabilità per le strade dell'entroterra che collegano [illegible] Valle Argentina [illegible] i paesi montani, a ridosso delle Alpi Marittime. Nonostante l'arrivo delle vacanze estive le carenze di manutenzione interessano l'arteria che collega Badalucco [illegible] Vignai e Passo Ghimbegna, la strada che da Carmo Langan raggiunge il Monte Ceppo e Baiardo, e quella [illegible] la statale della Valle Argentina e Andagna. Oltre all'asfalto dissestato i turisti lamentano la presenza [illegible] materiale di bosco e detriti che rendono particolarmente difficoltosa la circolazione delle automobili che, nelle ore notturne, diventa [illegible] più pericolosa per la mancanza di illuminazione e di protezione a valle. Sempre sulla viabilità è [illegible] segnalare che [illegible] i lavori in prossimità della frana [illegible] Taggia e Badalucco. [g. ga.]

Vallecrosia: la manifestazione piace ai turisti, ma crescono le polemiche

Folla e affari al «Bun Patu»

E' stata l'ultima vendita a «prezzi stracciati» dell'estate. Gli ambulanti criticano commercianti e titolari di negozi di «rubargli» il mestiere. La proposta del sindacato

VALLECROSIA. [illegible] è conclusa, con la soddisfazione di molti commercianti che vi hanno aderito, l'ultima vendita speciale per le strade della cittadina. Il «Bun Patu» [illegible] Vallecrosia, svoltosi in corrispondenza con la domenica [illegible] Ferragosto, ha registrato un ricco afflusso di gente che ha animato via Colonnello Aprosio, chiusa al traffico per l'occasione. Ma le polemiche sulle giornate commerciali sullo stile del «Desbaratu» di Ventimiglia, che ha fatto scuola in questo campo, non accennano a smorzarsi. Sul piede di guerra [illegible] ancora i [illegible]cianti ambulanti: [illegible] loro posizione nei confronti [illegible] queste vendite particolari è sempre più dura e dicono: «Lasciateci fare il [illegible] lavoro, solo noi operiamo per strada, sul suolo pubblico».

Angelo Massacano, sindacalista della Cisl-ambulanti, replica ad Aldo Segati, consigliere comunale di Bordighera e commerciante: «Lui si chiede quale potrebbe essere il nostro atteggiamento se i negozianti a posto fisso si introducessero sul mercato: se fanno [illegible] loro richieste di autorizzazioni possono venire tranquillamente. Ma non credo gli convenga: in questo momento [illegible] più penalizzati [illegible] loro. A partire dalla tassa sulla spazzatura e da quella sul suolo pubblico. A parità di commercio, [illegible] sia[illegible] i più tartassati [illegible] bistrattati».

Perché vi danno fastidio queste vendite particolari? «Perché devono farle all'interno dei loro negozi, [illegible] sul marciapiede. Poi [illegible] ci va giù che tutte le volte che abbiamo chiesto di fare qualcosa, tipo una giornata particolare in più, [illegible] l'hanno sempre negata. Questo non solo [illegible] Bordighera, ma in tutta la provincia. Ad esempio, se a Ferragosto chiedevamo di prolungare fino alle 17 il mercato del sabato di Sanremo, l'amministrazione ce l'avrebbe negato perché non c'erano spazzini e altro. Invece non ci sono problemi per le iniziative dei negozianti. Basta [illegible] figli e figliastri. Anche a Imperia hanno fat[illegible] [illegible] tutto [illegible] spostare la fiera di San Giovanni e toccare il meno possibile via Cascione. Ora c'è "Imperiaffari". [illegible] cosa serve, poi, [illegible] Ventimiglia fare tre settimane consecutive "Mercantilia" al giovedì sera?».

Gli sconti [illegible] strada», però, [illegible] molto utili [illegible] negozianti per rifarsi [illegible] un'estate non troppo rosea per le vendite. Continua il sindacalista: «Mi può andar bene che organizzino queste manifestazioni, ma all'interno dei loro negozi. Fuori non è giusto, ci portano via il lavoro a noi. E' una questione di principio: loro sono negozianti [illegible] posto fisso e noi operatori [illegible] aree pubbliche». E ancora: «Chi ci garantisce che [illegible] [illegible] che mettono a "desbaratu" l'aveva[illegible] nel negozio, oppure la comprano ad hoc per fare queste vendite? Non [illegible] che ci portano via la clientela, perché il mercato ambulanti porta gente, e dovrebbe essere una promozione per [illegible] città. Infatti Ventimiglia non è conosciuta per il "Desbaratu" né per "Mercantilia", ma per il mercato del venerdì. Allo[illegible] non si deve affossare e denigrare il mercato, ma valorizzarlo. [illegible] sono vari modi: fare parcheggi fuori città e al venerdì creare [illegible] continuo servizio urbano dai parcheggi di Roverino alla città, e così via. In questo modo [illegible] gente viene in città, parcheggia fuori dal centro e visita il mercato».

Secondo gli ambulanti le vendite sotto accusa sarebbero [illegible] tentativo di [illegible] i mercati». Dice Massacano, lanciando [illegible] appello ai negozianti: «Perché [illegible] ci sediamo a un tavolo, tutti insieme, [illegible] cerchiamo di programmare qualcosa di nuovo. Una manifestazione che preveda la partecipazione [illegible] commercianti e ambulanti».

Daniela Borghi

Venditori ambulanti con le loro bancarelle in azione nei centri della Riviera

Proteste dei ristoratori e del titolare della giostra

Lungomare di Bordighera resta per due ore al buio

BORDIGHERA. Ferragosto al buio sul lungomare Argentina. Un tratto della passeggiata a mare sabato è rimasta senza luce dalle 20,30 alle 22,30. Ignoti, per il momento, i motivi del black-out, ma c'è chi pensa già al sabotaggio. «Non abbiamo potuto lavorare la sera con il maggior numero di turisti dell'anno», protesta Salvatore Migliano, gestore della giostra per i bambini del lungomare.

Dall'altezza dell'Hotel Parigi, fino al passaggio a livello dello [illegible]: tutta [illegible] [illegible] è rimasta al buio, compreso il lungomare. Il ristorante Alcione, le Chaudron in piazza Cesare Battisti, il Centauri dietro il comando vigili: i clienti se ne sono dovuti andare nell'orario clou [illegible] sabato vigilia di Ferragosto. In compenso, la sagra del pesce che si teneva sulla rotonda [illegible] Sant'Ampelio ha lavorato bene, non era al buio: c'è stato [illegible] pienone di gente scappata dai locali rimasti senza luce.

Gli esercenti sono arrabbiatissimi: se la prendo con l'Enel, che non è riuscita a rintracciare i tecnici in grado di risolvere [illegible] problema del guasto.

«Ho telefonato agli uffici di a Ventimiglia [illegible] a Imperia, ma non rispondeva nessuno. [illegible] sapevo cosa fare per riavere l'nergia elettrica: ho anche telefonato ai carabinieri, e poi ci sono andato di persona, ma anche loro mi hanno riferito che non riuscivano a trovare nessuno. I vigili urbani, invece, erano introvabili», racconta ancora Migliano. «Dopo aver cercato invano i tecnici Enel, siamo riusciti a rintracciare un numero privato [illegible] un dipendente della società. Ci ha riferito che avrebbe cercato di organizzare una squadra per individuare il guasto, ma quando sono arrivati e ci hanno ridato la luce, ormai erano le 22,30 e la [illegible] era andata. Per i ristoranti, ma soprattutto per me: io lavoro nella prima serata, alle 22,30 i bambini sono ormai [illegible] letto».

E sale la protesta [illegible] [illegible] aver potuto lavorare in quella ricca serata: «Chi ci paga i danni? Io avrò perso 500-600 mila lire, e il ristorante vicino anche più di 3-4 milioni: era pieno di gente quando [illegible] mancata la luce. Qualcuno deve rimborsare, deve rispondere di questo fatto. Perchè anche se fosse stato [illegible] attentato alle centraline, [illegible] deve [illegible] [illegible] squadra pronta per intervenire». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Camporosso e Rocchetta interventi dei pompieri

Pompieri e agenti della Forestale sono dovuti intervenire l'altra sera, alle 22, in località Ciaixe, nell'entroterra di Camporosso, e a Rocchetta Nervina, per spegnere due incendi che si sono avvicinati ad alcune abitazioni. [d. bo.]

[illegible]

Ventimiglia: una riunione per evitare le elezioni

Grande attesa per la riunione di questa mattina, alle 12,30, nel Comune di Ventimiglia. I capigruppo sono stati convocati da sindaco Guido Pastor per discutere sulla sulla situazione politica. Sarà l'ultima occasione per cercare un accordo in extremis per evitare elezioni anticipate [illegible] commissariamento. [d. bo.]

GIALLO

E' morto a trent'anni oggi esiti dell'autopsia

Ancora mistero [illegible] [illegible] [illegible] Fausto Zampaglione, il giovane tossicodipendente di [illegible] anni trovato [illegible] vita nella sua macchina in [illegible] vicolo di Ventimiglia alta. Solo questa mattina [illegible] rivelati gli esiti dell'autopsia, che sono determinanti per sapere [illegible] l'uomo è morto per overdose, malore [illegible] se si tratti di un delitto. [d. bo.]

RICERCHE

Gita al Colle della Melosa allarme per gruppo di turisti

Attimi [illegible] pa[illegible] per un gruppo di turisti che [illegible] giorno di Ferragosto hanno lasciato gli amici per una scampagnata sopra il Colle di Melosa, in località Graia, nel Comune di Pigna. Quando [illegible] scattato l'allarme per ritrovarli, [illegible] si [illegible] mobilitata anche un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia, il gruppo era già rientrato. [d. bo.]

POLITICA

Ex assessore di Bordighera «Bisogna andare a votare»

«E' il momento che i cittadini di Bordighera tornino a votare: i partiti che [illegible] rappresentano ormai [illegible] esistono più a livello nazionale». Lo sostiene l'ex assessore al Bilancio, di Bordighera, Franco Biamonti, che interviene sulla situazione politico-amministrative della cittadina. [d. bo.]

Il responsabile della società respinge le critiche

Scopamare sotto accusa «I battelli sono efficaci»

BORDIGHERA. L'imbarcazio[illegible] «scopamare», da [illegible] mese in attività lungo la costa tra Bordighera e Ventimiglia, è ancora nell'occhio del ciclone. Il servizio, acclamato da tempo, quest'estate è andato in porto, anche grazie alle accuse, lanciate l'anno scorso da Adriano Celentano, ospite illustre [illegible] Bordighera. Ma anche adesso che i battelli vanno avanti o indietro ogni giorno sul mare dell'estre[illegible] Ponente, le polemiche non [illegible] finite. E ora sono indirizzate all'operato dell'imbarcazione in attività, l'Eco Levante.

Ma l'ingegnere Franco Casa, responsabile della società, [illegible] pronto a replicare ad ogni accusa. «Mi si chiede come mai l'Eco Levante raccoglie spesso rifiuti col salaio [illegible] mano e col raffio. [illegible] sacca a rete, che viene [illegible] a [illegible] dalla gru, viene utilizzata per la raccolta di rifiuti che [illegible]ventano quasi isole galleggianti di spazzatura. L'imbarcazione, quando opera con la rete a sacco, si muove a velocità ridottissima per consentire l'immersione della parte inferiore della rete nell'acqua. Certo, ai fini dell'immagine, uno [illegible] avveduto resta più colpito dal vedere [illegible] gru in movimento con una grossa sacca, [illegible] [illegible] [illegible] desideriamo solo vendere l'immagine, e lasciamo liberi i comandanti [illegible] scegliere tra [illegible] varie alternative per ottenere i migliori risultati», dice Casa.

Come agisce la Eco Levante per combattere le chiazze maleodoranti [illegible] origine fognaria che citava Celentano? «Noi preferiamo [illegible] la spingarda, che consente [illegible] diluire la chiazza e incrementare i processi naturali di sedimentazione, [illegible] quanto i liquidi fognari sono biodegradabili - continua l'ingegnere -. Utilizziamo solo acqua marina in pressione senza additivi chimici che [illegible] proibiti. Questo siste[illegible] [illegible] anche [illegible] buona immagine del servizio [illegible] in caso [illegible] ven[illegible] contrario, finisce col portare spruzzi e odori delle chiazze frantumate verso [illegible] spiagge. In questo caso conviene passare con l'imbarcazione sulla chiazza [illegible] manovrare con le eliche per frantumarla». [d. bo.]

Molti torrenti e laghi della Costa Azzurra sono già infestati da questi predatori

E' scattato l'allarme-tartaruga

Con un morso possono staccare un piede a un bimbo

ANTIBES. Invasione di tartarughe in Costa Azzurra. Negli ultimi tempi un'incredibile proliferazione, allo [illegible] naturale, delle tartarughe d'acqua allarma gli specialisti. Le piccole tartarughe, originarie della Florida e del Canada, rilasciate nei laghi [illegible] nei torrenti dai proprietari che [illegible] [illegible] vogliono sbarazzare, aumentano rapidamente di volume e, a volte, diventano predatrici nelle acque dolci.

La serie delle «Tartarughe Ninja» si arricchisce [illegible] un nuovo capitolo. Ma [illegible] si tratta di cinema e finzione. Da qualche mese l'invasione negli stagni, laghi [illegible] corsi d'acqua della Costa Azzurra di tartarughe carnivore, è inquietante. Un bagnante è stato [illegible]rittura morso nel lago di Saint-Cassien da una strana creatura di 5 chili. «Le piccole tartarughe verdi che si crede[illegible] inoffensive sono in realtà [illegible] flagello per la nostra ecologia», dicono gli esperti. Abbandonate nelle acque dolci, prolificano velocemente. Risultato: da Marsiglia a Mentone [illegible] difficile valutare il numero di questi animali abbandonati. I torrenti La Brague [illegible] Antibes, La Siegne a Mandelieu, il lago [illegible] Saint-Cassien e anche lo stagno di Vaugrenieri, a Villeneuve-Loubet, ne sono infestati. I responsabili delle società di pesca hanno dato l'allarme, e si mobilitano contro queste tartarughe che divorano i pesci piccoli.

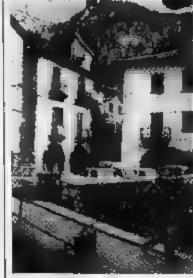
Una tartaruga d'allevamento

Anche la tartaruga «scontrosa» o «Serpentine», originaria del Canada, che è venduta [illegible] piccolo rettile e può [illegible]re, [illegible] 10 anni, i 35 chili di peso, preoccupa gli esperti. Carnivora, resistente a tutti i climi, assomiglia [illegible] [illegible] animale preistorico. Aggressivo [illegible] vorace, [illegible] allontanando dal suo habitat la «cistude», tartaruga acquatica francese. «E' molto pericoloso: questo animale adulto con un solo morso può tagliare il piede di un bambino». L'allarme-tartarughe [illegible] scattato, e si parla di regolamentare la vendita [illegible] quelle più piccole, che negli Usa sono vietate perchè sono portatrici di salmonellosi. La situa[illegible] è inquietante soprattutto a Saint-Cassien, dove è probabile che venga abbassato il livello del lago per estrarre tutti i rettili prima che siano troppo numerosi. In pericolo anche la balneazione. [d. bo.]

Viaggio nel tempo in Val Roja: il paese legato all'Italia fino al 1947

La Brigue, tuffo nel Medioevo

Tra antiche cappelle e dipinti di valore

BRIGA MARITTIMA. Passata alla Francia, con il [illegible] [illegible] La Brigue, nel 1947 per la rettifica dei confini dopo l'ultimo conflitto, Briga Marittimma ha bene mantenuto [illegible] suo aspetto antico e può costituire la meta per una interessante gita che include anche la possibilità di [illegible] «ricogni[illegible]ne diretta» nel mondo [illegible]dioevale del 1492, anno della scoperta dell'America. Vi si arri[illegible] imboccando da Ventimiglia la Statale 20 del Colle [illegible] Tenda: dopo Airole ed Olivetta San Michele si passa in Francia attraverso [illegible] valico del Fanghetto. [illegible] giunge così a Breil, ambientato [illegible]lle due rive [illegible] Roja, per poi proseguire [illegible] Nord lungo una strada a tratti strappata alla roccia che strapiomba sul fiume. Seguono Saorge, Fontan, San Dalmazzo di Tenda e infine, deviando, Briga con le sue caratteristiche case in pietra verde distese lungo il Levenso, affluente del Roja. Il paese è dominato dalle rovine del [illegible]stello e della torre dei Lascaris, i feudatari che dominarono la zona fino [illegible] XVIII secolo. L'importanza [illegible] Briga [illegible] passato come centro di traffici [illegible] dimostrata dalla Parrocchiale dedicata a San Martino, con [illegible] [illegible] campanile romanico. Interessante la navata centrale a volte [illegible] molti affreschi della scuola nizzarda, in particolare Luigi Brea autore di un bel polittico con l'adorazione del Bambino. C'è un altro trittico dell'italiano Fuzeri dedicato a N.S. delle Nevi.

Ma il [illegible] motivo d'interesse di questa escursione si trova a quattro chilometri, in [illegible] vallone solitario dove, [illegible] prima vista, si nota una modesta cappella costruita quasi in un antro selvaggio che domina dall'alto [illegible] sorgenti. E' la Cappella dedicata, appunto, a Nostra Signora delle Fontane: l'interno [illegible] [illegible] di commuovere [illegible] [illegible] stupire e qualcuno ne ha parlato quasi come di [illegible] [illegible]appella Sistina dei poveri», altri di un «catechismo attra[illegible] le immagini». Le pareti interne sono infatti interamente istoriate da affreschi che risalgono al 1492 [illegible] anni vicini, contemporanei quindi alla scoperta dell'America. I pittori [illegible] Jean Balaison, il coro, e Giovanni Canavesio, il resto.

[illegible] un punto [illegible] vista religioso si tratta di una estrinsecazione, in 25 quadri, del mondo spirituale di allora, con i suoi sogni, aspirazioni [illegible] [illegible] anche i [illegible] terrori.

Briga, centro medioevale della Val Roja

La Cappella, in questa stagione, è normalmente aperta dalle [illegible] alle 20, ma per essere certi di potere entrare conviene chiederne le chiavi agli alberghi di Briga [illegible] l'hotel des Fleurs des Alpes, place St. Martin.

Lungo la [illegible] del ritorno è consigliabile [illegible] tappa a San Dalmazzo [illegible] Tenda: il paese [illegible]tuisce, fra l'altro, uno dei punti di partenza per escursioni nella Valle delle Meraviglie, con le migliaia di celebri incisioni rupestri risalenti all'era del bronzo.

Bruno Viano

LA STAMPA 17 Agosto 1993

[illegible] ALASSIO

ALASSIO. Va in scena questa sera alle 21,30 nei giardini del palaz[illegible] comunale «E lasciatemi divertire...», [illegible] recital di poesie e canzoni [illegible] cura del Teatro della Tosse. La manifestazione, organizzata dalla civica Biblioteca [illegible] l'obiettivo culturale di portare il teatro ad Alassio, sarà ad ingresso libero. Il repertorio musicale proporrà canzoni di Giampiero Alloisio; la seconda parte dello spettacolo, che ha [illegible] direzione artistica di Tonino Conte [illegible] Emanuele Luzzati, proporrà invece poesie di Palazzeschi. Versi i cui i ritmi incalzanti e martellanti suggeriscono cadenze musicali. Le [illegible]i sono interpretate da Alloisio, insieme alla sorella Roberta; le poesie sono recitate da Enrico Campanati e Veronica Rocca. [illegible] lasciatemi divertire...» non tradisce il suo titolo: il pubblico si diverte, forse riscoprendo [illegible] Palazzeschi umoristico e dissacrante. [r. sr.]

S'inizia una settimana ricca di appuntamenti in tutta la Riviera e in Costa Azzurra

L'Orchestra di Arbore arriva a Monaco

Grande attesa allo Sporting per la «tre giorni» di musica e canzoni che parte venerdì. Giovedì sera Gino Paoli ad Arenzano per la rassegna «Figuriamoci un gatto». Domenica Bongusto e Toquinho al Covo di Nord Est

L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore a Monte Carlo [illegible] quella brasiliana di Toquinho a Santa Margherita, sia pure [illegible] tante venature melodiche [illegible] grazie a Fred Bongusto al suo fianco.

Il ritorno [illegible] riviera di Antonello Venditti, [illegible] concerto [illegible] Pozzi di Loano [illegible] le canzoni di Gino Paoli, al parco di Arenza[illegible] E, sempre nella cittadina del Ponente genovese, il rock arrabbiato di Gatto Panceri.

Son[illegible] questi i nomi più grossi della settimana musicale del dopo-ferragosto.

Cominciamo da Gino Paoli che giovedì sera aprirà [illegible] un suo concerto ad Arenzano la rassegna «Figuriamoci un gatto», fortissimamente voluta dal musicista genovese anche in veste di [illegible] allo spettaco[illegible] del comune rivierasco. La manifestazione durerà dieci giorni e comprende mostre, rassegne cinematografiche, tavole rotonde tutte dedicate ai gatti che tanta fortuna hanno portato [illegible] Gino Paoli. Al [illegible]to parteciperanno anche Gatto Panceri e Tony [illegible]cia. Top-secret la «scaletta» dei brani scelti da Paoli per questo recital fra [illegible] mura di casa.

Altro appuntamento clou della settimana, il concerto di Antonello Venditti, venerdì sera, ai Pozzi di Loano. Reduce da Taormina, il [illegible] [illegible]ma[illegible] torna nuovamente in Liguria dopo la trionfale accoglien[illegible] al Covo, la scorsa settimana.

Grande attesa anche allo Sporting Club di Monte Carlo dove venerdì inizierà una tre-giorni [illegible] [illegible] [illegible] canzoni con Renzo Arbore [illegible] la [illegible] famosa Orchestra Italiana, reduce dai fasti della trasferta newyorkese al Radio City Hall. Renzo Arbore e i suoi musicisti saranno ospiti dell'esclusivo locale monegasco fino a domenica. In programma [illegible] meglio [illegible] repertorio [illegible] [illegible] personaggio che in tenti anni di attività ha dimostrato di saper fare di tutto e, quel che conta, [illegible] maniera professionalmente ineccepibile.

Musica [illegible] canzoni anche al Covo di Nord Est di Santa Margherita dove domenica sera arriveranno Fred Bongusto [illegible] Toquinho che quest'estate hanno deciso di unire le loro esperienze per dar vita ad [illegible] applauditissimo tour nei locali alla moda della penisola.

Bongusto e Toquinho presenteranno dapprima i loro successi, poi suoneranno e canteranno assieme, fra saudade [illegible] rotonde sul [illegible].

[illegible] Boccaccio

Renzo Arbore [illegible] da venerdì [illegible] Sporting [illegible] Montecarlo, Gino Paoli giovedì ad Arenzano

Stasera sul Priamar la presentazione dell'opera dei Gallo Pecca edita da Norberto Sabatelli

Albisola, capitale d'arte senza confini

Dal 1920 al 1990, in [illegible] libro settant'anni di ceramica e cultura

SAVONA. [illegible] alle 21,30 all'Anfiteatro «Cuneo» sul Priamar verrà presentato il libro di Margherita e Luciano Gallo Pecca «L'avventura artistica di Albisola 1920-1990». A presentare l'opera saranno Nico Orengo, Milena Milani, Franco Gallea, Agenore Fabbri [illegible] Silvio Riolfo Marengo. Un gruppo [illegible] anfitrioni d'eccezione per un testo imponente [illegible] documentatissimo, [illegible] vi[illegible] attraverso settant'anni di cultura non solo ligure, ma italiana ed internazionale.

La splendida opera dei coniugi Gallo Pecca, per i [illegible]aratteri dell'Editrice Liguria di Norberto Sabatelli, fa infatti rivivere tutta la grande e lunga stagione dell'Albisola capitale [illegible] un'arte [illegible] confini né limiti, [illegible] contribuisce a completare la bibliografia su [illegible]a fondamentale ed irripetibile della nostra cultura.

Il «viaggio» parte dagli Anni Venti e dall'approdo in Liguria di tutti i massimi esponenti del Futurismo, da Marinetti a Farfa, legati dal filo dell'amicizia [illegible] della cultura [illegible] quel Tullio d'Albisola che sarà p[illegible] protagonista [illegible] quasi tutto il secolo artistico nazionale. E fin dal primo alito di quel cenacolo [illegible] grandi personaggi fu subito ceramica.

La materia che da secoli è sinonimo d'Albisola si spogliava in quei giorni della [illegible] veste grezza d'utensile e assurgeva a materia assoluta, ad opera d'arte. E il libro dei Gallo Pecca, ric[illegible] di fotografie d'ogni epoca [illegible] spesso così sapido nel penetrare ogni singolo istante della vita di quegli anni [illegible] di quei personaggi, si scalda come una fornace col passare del tempo [illegible] degli avvenimenti, con l'avvicendarsi di sempre nuovi «laboratori» di un'arte che s[illegible] spesso vedeva la luce ad Albisola per andare poi alla conquista del mondo intero.

E' così che gli autori sanno avvicendare le stagioni e le loro fortune, gli uomini e le donne che arricchirono la storia [illegible] [illegible] bagaglio esperienziale di Albisola. Vennero dunque le epoche di Fontana e Capogrossi, degli immensi Lam e Jorn, di Crippa, Sassu [illegible] [illegible] compianto Bonelli, di canto [illegible] mille autori che con la loro sensibilità seppero affondar le radici nel suolo del paese, ricreandone la stessa essenza antica e sempre nuova.

Ed [illegible] ceramica [illegible] pittura, scultura della più bella qualità ed essenza, la letteratura di Carletto Manzoni [illegible] premi artistici [illegible] risonanza internazionale. Ma anche poesia pura, al di là di quella emanata dai lavori gestuali. Fu, era [illegible] è tutt'oggi grazie anche [illegible] questo libro, l'epoca di Sbarbaro e Barile, [illegible] poi dei grandissimi Rafael Alberti [illegible] Salvatore Quasimodo che onorarono Albisola della loro presenza. Ed infine di quell'Enrico Bonino che perpetua il magico rapimento di quelli che per l'ispirazione religiosa, e in contrapposizione quasi dogmatica ai loro (troppi?) opposti viene [illegible] definire «poeti benedetti».

[illegible] Baglietto

Il cantautore venerdì è ai Pozzi

E poi Venditti di scena a Loano

LOANO. C'è grande attesa per il concerto che Antonello Venditti terrà alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano venerdì 20 agosto.

Negli ultimi anni il cantauto[illegible] romano [illegible] ha mai dimenti[illegible] la Liguria nelle tappe delle sue tournée estive. Anche quest'anno, quindi, il [illegible]ppo dei suoi fedelissimi potrà assistere ad uno spettacolo all'insegna [illegible] buona musica italiana.

L'inizio del concerto [illegible] previ[illegible] per le 22,30. Al [illegible] dell'esibizione, che si dovrebbe concludere intorno a mezza[illegible]o mezzo, il pubblico potrà restare nel più grande locale della regione [illegible] «perdersi» tra i tre settori discoteca, revival Anni 60 e 70 e liscio.

Il concerto di Venditti [illegible] stato organizzato dall'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno in collaborazione con Radio Onda Ligure.

«La Stampa» offre uno sconto di [illegible] mila lire sul costo del biglietto che, [illegible] prezzo intero, [illegible]rebbe di [illegible] mila lire più [illegible] mila [illegible] prevendite.

Per ottenerlo [illegible] sufficiente presentare il tagliando pubblicato alle prevendite autorizzate.

«Sarà accettato solo fino [illegible] domani», precisa Di Cagno. I biglietti si trovano da Fotocarlo a Vallecrosia, Babilonia e Assicurazioni Di Cagno [illegible] Bordighera, Popof [illegible] Sanremo, Tuttomusica ad Imperia, F.M. Dischi ad Albenga, Lollipop a Loano, Il Di[illegible] Finale Ligure e Charleston [illegible] Savona. (d. bo.)

Si comincia questa sera con la Classica

Due giorni di danza al teatro Ariston

SANREMO. Due giorni [illegible] la danza al Teatro Ariston di Sanremo: quella classica questa [illegible]ra [illegible] la «Carmen» e il «Bolero» [illegible] quella del music-hall, in un'inedita salsa russa, mercoledì sera, con il «Leningrado Music Hall Show», [illegible] [illegible] [illegible] Broadway in versione Est europeo.

L'appuntamento di questa sera (ore 21,30, prezzi da 16 a 28 mila lire) [illegible] parte della rassegna internazionale di danza «Corpo a Corpo» promossa dall'Associazione Liguria Spettacolo che si concluderà [illegible] fine agosto. La proposta è raffinata: due spettacoli celebri, [illegible] «Car[illegible] e il «Bolero» [illegible] le musiche immortali di Bizet e Ravel [illegible] Graziella Galante, già étoile del grande Maurice Béjart, nelle vesti [illegible] prima ballerina.

E' [illegible] versione, un po' corretta, di due spettacoli celeberrimi che sono entrati a far parte del grande patrimonio musicale internazionale. La Galante, stella emergente del balletto classico internazionale, con un bagaglio [illegible] oltre 400 spettacoli come étoile [illegible] compagnia di Béjart, [illegible] ha approntati con il coreografo Tuccio Rigano, modificando le versioni originali dello stesso Béjart. Privilegio che il grande coreografo concede [illegible] pochissimi. Tra questi appunto la Galante, che, fedele interprete delle coreografie di Béjart, da quando [illegible] lasciato il maestro nel 1991 vive le sue performance contemporaneamente [illegible] coreografa e prima ballerina. Una fusione quasi perfetta tra due figure importantissime di uno spettacolo di danza. Specie nell'esecuzione del «Bolero» [illegible] avvertiranno delle differenze sostanziali rispetto [illegible] versioni tradizionali dall'opera musicata da Ravel. Una versione che la Galante [illegible] dedicato, al momento della presentazione [illegible] spettacolo, [illegible] tutte le donne della martoriata Sarajevo.

Mercoledì, invece, toccherà al music-hall russo (ore 21,30, prezzi da 15 a [illegible] mila lire). Il complesso, almeno nel nome, [illegible] sembra [illegible] stato toccato dalla perestrojka. Se la vecchia Leningrado è tornata al suo originario nome San Pietroburgo, il complesso del Leningrad Music Hall Show non [illegible] è sentito di cambiare un nome che, bene o male, fin dal 1965 era riuscito [illegible] avere [illegible] certo successo nel mondo con un ge[illegible] di spettacolo che sembrava esclusivo appannaggio delle grandi compagnie occidentali. Invece l'idea di Ilya Raklin, fondatore della compagnia, ha funzionato; ha messo insieme [illegible] coktail di rivista, di jazz, di fantasia circense [illegible] di folklore russo in linea con una certa filosofia: «Il compito principale del teatro è quello di dare alla gente la gioia di godere la bellezza», ama ripetere spesso Raklin. La compagnia conta su un centinaio di artisti. I ballerini vengono scelti attraverso rigide selezioni fra le varie scuole coreografiche [illegible]. Una [illegible] a distanza, non dichiarata ma fin troppo evidente, al grande music-hall americano. (b. m.)

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Partono i giochi in piscina

Manifestazione a San Bartolomeo. Torneo di beach volley a Diano Marina. L'orchestra di Renato Sanbo [illegible] al Roof Garden del casinò. Ospedaletti ospita l'orchestra sinfonica

Ecco la guida agli spettacoli in porgramma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Chiavari. Musica da ballare, alle 22, alle discoteca Lidò, sul lungomare, con i migliori [illegible]j. della riviera.

Santa Margherita. Musica disco [illegible] anni e ritmi sudamericani, alle 22, al Covino (Covo di Nord Est) con l'orchestra «Bravo» di Augusto Righetti.

Rocco. Feste di chiusura, alle 18, nel quartiere di San Rocco, dei festeggiamenti patronali, con ammainabandiera [illegible] messa di ringraziamento.

Sori. Proseguono [illegible] manifestazioni del «Ferragosto sorese» [illegible] musica e giochi sulla spiaggia e negli stabilimenti balneari.

Genova. Musica del vivo ever green dagli anni '50 ai '70, alle 22, al ristorante «Professionisti» di Palazzo Ducale. Alla discoteca Garden del Nuovo Lido, in corso Italia, musica ad oltranza con il d.j. Philippe Renault.

Celle L. «L'impareggiabile malfidato» sarà [illegible] in [illegible] alle 21,30 al teatro comunale dalla compagna «Laboratorio Chiabrera».

Sassello. «Lo spettacolo lo fate voi», è il titolo dell'appuntamento in programma alle [illegible],30 al parco Archi Blue.

Dego. Prosegue [illegible] «Ferragosto Deghese» al campo sportivo [illegible] con musica e gastronomia.

Cairo M. Notte heavy metal in località Tecchio [illegible] Cairo Montenotte. La serata rientra nell'ambito del programma «Cuori in festa» organizzato dalla sinistra giovanile del Pds della Val Bormida. In funzione bar, stand gastronomici e sala giochi.

Altare. Concerto della banda «Santa Cecilia» in piazza Bertolotti alle 21.

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso le scuole elementari [illegible] corso Europa. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari [illegible] conchiglie, di cui alcune rarissime, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Noli. Concerto dell'orchestra «Musical box» e della filarmonica «Amici dell'Arte» in piazza Chiappella alle 21,30.

Finale L. Fuochi artificiali, alle 22, al molo di Varigotti. «Tuffi buffi», alle 22, alla discoteca Sporting club di località San Bernardino.

Pietra L. Festa «Tropica Summer», una calda notte d'estate, alla discoteca «Astral» di piazza Castello (ore 22). Liscio revival al «Malibù» in piazza De Gasperi.

Loano. «Trappola in alto mare» [illegible] il film in programmazione al «Giardino del Principe» nell'ambito della rassegna cinematografica patrocinata [illegible] «La Stampa». Luna park in via Leon Cavallo. Sono aperti, dalle 21,30, i tre [illegible]ri della maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico.

Alassio. Sfilata di moda intima [illegible] mare al Boccaccio disco-club questa sera alle [illegible] organizzata da Area-moda [illegible] Ceriale. Disco-revival [illegible] novità alla discoteca «Le Vele» sulla [illegible] Aurelia fra Albenga ed Alassio.

Andora. E' aperto tutte le sere il grande luna park nella zona del campo sportivo.

San Bartolomeo. «Giochi bagnati, giochi fortunati»: [illegible] lo slogan della prima edizione delle competizioni in piscina che si svolgono stasera, alle 21, negli impianti di San Bart. Una decina di formazioni si contenderà il primo premio, che consiste in [illegible] viaggio in Spagna.

Diano Marina. Proseguono gli appuntamenti con il beach volley al Molo delle Tartarughe di Diano Marina. Oggi, dalle [illegible] alle 24, si giocherà il torneo misto Lei-Lui.

Imperia. In località San Lazzaro, tiene ancora banco il secondo Luna park estivo, che resterà nel capoluogo fino [illegible] domenica. Divertimento assicurato per tutti i ragazzi, con la giostra «Twister» e il «Rodeo show», riservato ai più piccini.

Sanremo. Al Roof Garden del casinò sanremese, è di scena l'orchestra di Renato Sanbo, affiancata dagli Esteban Giunco Dancers. L'appuntamento è per le 21.

Baiardo. Oggi, si replica «A desgrassia de Valentin», l'opera messa in scena dalla Compagnia stabile di Baiardo, diretta da Franco Taggiasco.

Ospedaletti. Al parco Villetta, alle 21,15, l'orchestra sinfonica di Sanremo, con il tenore Gilberto Maffezzoni, presenta [illegible] celebri di opere liriche.

Isolabona. Nuovo appuntamento con il teatro dialettale, inserito nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», allestito dalla Provincia. Alle 21,30 la Compagnia stabile della città di Bordighera presenterà [illegible] rappresentazione nella piazza principale. L'ingresso è libero.

Ventimiglia. Alle 21, il gruppo [illegible] Rumbero» si esibisce alla Marina di San Giuseppe, per una serta dedicata alla musica gitana.

Montecarlo. Alle 21,30, sulle terrazze del casinò, la compagnia di ballo di Montecarlo presenta «Le nuit de [illegible] dan[illegible]. Nella piazza del municipio, alle [illegible], rassegna di cabaret e serata danzante. [e. f.]

L'orchestra di Renato Sanbo si esibisce al roof-garden del casinò di Sanremo

Da oggi 3 giorni di gare nel locale del Prino

Per il Chiringuito i «re» del karaoke

IMPERIA. Un agosto all'insegna del karaoke nel capoluogo: questo tipo di intrattenimento, che riscuote unanimi consensi soprattutto tra i giovanissimi, polarizzerà [illegible] l'attenzione al bar Chiringuito di Borgo Prino. Per tre giorni, il locale ospiterà una gara che mette in palio [illegible] viaggio a Parigi.

A condurre l'appuntamento saranno Lorenzo e Ruggero, che dall'inizio della bella stagione sono i «re» delle serate [illegible] base di karaoke, appuntamenti ormai tradizionali per il Chiringuito (il nome significa «Chiosco» in spagnolo, e indica [illegible] importante punto [illegible] riferimento per i ragazzi alla ricerca [illegible] musica e divertimento). Nel ritrovo all'aperto di lungomare Colombo, si affronteranno oltre una ventina di concorrenti, che [illegible] cimenteranno in brani famosi, cantando sulle basi dell'apparecchiatura Laser.

Tra i brani prescelti, spicca il successo sanremese di Fausto Leali e Anna Oxa, «Ti lascerò», ma non mancano canzoni [illegible] impostazione lirica [illegible] «Un amore così grande», spesso proposte anche durante il fortunato «Karaoke» di Fiorello, che ha contribuito ad [illegible] la popolarità di questo tipo di spettacolo. Le sfide [illegible] alle 23, e proseguiranno fino a mezzanotte. Domani si terranno le eliminatorie, e il 19 [illegible] prevista la finalissima.

Dicono gli animatori: «Anche dopo la gara, proseguiranno le serate che permettono agli spettatori di trasformarsi [illegible] cantanti. Continueremo fino a venerdì 23». Oltre al Chiringuito, pure il Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia, continua a puntare sul karaoke. [e. f.]

La febbre del karaoke lanciata da Fiorello ha un grande seguito pure a Imperia

Seconda edizione da domani a Bordighera

Ed ecco sulla rotonda le canzoni d'estate

BORDIGHERA. [illegible] rotonda [illegible] Sant'Ampelio ospiterà, da domani [illegible] venerdì, la seconda [illegible]zione di «Canzoni d'estate». Organizzato dall'Agi (Associazione giovani imprenditori) di Bordighera, il festival musicale offre la possibilità [illegible] esibirsi davanti al pubblico a gruppi e solisti non professionisti che mirino a farsi conoscere in questo settore.

Le prime due sere, [illegible] partire [illegible] 21,15, sedici partecipanti presenteranno la [illegible] novità musicale. I quattro più votati di ogni serata dalla giuria parteciperanno all'appuntamento [illegible]le del [illegible] agosto, che designerà [illegible] vincitore. In occasione dello spettacolo alcune boutique locali presenteranno gli abiti della nuova collezione, avvalendosi di giovani modelle e indossatori: le ragazze faranno da «vallette» [illegible] giovani cantanti, accompagnandoli all'entrata sul pal[illegible] come succede al Festival di Sanremo.

Presenteranno le tre serate Beatrice Parodi, [illegible] studentessa universitaria che anche l'anno scorso si era cimentata nella conduzione dello spettacolo, [illegible] Carlo Alessi, speaker di Radio Stereo 103. Ospite d'onore [illegible] il pisano Patrizio Martucci, finalista della scorsa edizione [illegible] «Sanremo Famosi», componente dei «Ragazzi [illegible] via Meda» che hanno accompagnato Mietta al Festival di Sanremo, oggi al [illegible] primo ellepì. E ancora: il Trio di cabarettisti [illegible] ristorante «La Castellana» [illegible] Pigna (Paolo, Roberto e Mario) [illegible] esperto in astrologia che farà gli oroscopi ai presenti. La giuria [illegible] composta da un gruppo di giornalisti locali, Adriano De Maio [illegible] Rai, due persone scelte a sorpresa tra [illegible] pubblico e dal cantautore Anselmo Genovese.

Quest'ultimo offrirà il premio per [illegible] primo cantante classificato: l'incisione di 10 compact disc. In palio anche un'intervista radiofonica [illegible] Stereo 103. Il biglietto d'entrata costa 10 mila lire, ridotti a [illegible] mila, [illegible] gli incassi saranno devoluti in beneficenza all'associazione per il recupero di tossicodipendenti «L'Ancora». [d. bo.]

In Galleria degli orti strumenti antichissimi

La musica preistorica nel «salotto» di Oneglia

IMPERIA. Gli strumenti [illegible] semplici e insoliti, [illegible] il curioso concerto di musica preistorica si terrà nel salotto di Oneglia, quella Galleria degli Orti che la decina di operatori commerciali intende impreziosire con una [illegible] di stimolanti manifestazioni culturali. A inaugurare la seconda edizione degli Incontri Liguri, che [illegible] sviluppano nell'arco di più di tre settimane, giovedì sera (ore 21), sarà Walter Maioli, [illegible] ricercatore milanese, che in Olanda collabora con l'Università dell'Aja e la radio dei Paesi Bassi, ed è stato definito «il mago della musica».

Con ciuffi di foglie, sassolini e [illegible]ni oggetti [illegible] lui costruiti in legno riprodurrà ritmi antichissimi, misteriosi [illegible] affascinanti, che sgorgano dalle radici dell'uomo: «La musica della Preistoria costituisce un avvenimento recente a livello mondiale, [illegible] in campo scientifico, che artistico. Non è solo il primo tassello della storia della musica, ma un'onda artistica che ritroviamo più o [illegible] cosciente [illegible] trasformata nella [illegible] dei popoli primitivi, in quella popolare, nei suoni mistici, nel teatro rituale, nella musica contemporanea più raffinata».

E' apprezzata e meritoria, l'opera di Maioli: «Consiste nell'aver sistematicamente decifrato e sintetizzato i primi strumenti musicali, portandoli a un ruolo cosciente e attivo nell'archeologia sperimentale, nella didattica musicale e nell'arte [illegible] generale. Un contributo tra scienza e arte», [illegible] il prof. Giovanni Belgrano, il coordinatore degli Incontri Liguri, dedicati quest'anno a un itinerario su storia e cultura del paesaggio di Ponente, Provenza, Costa Azzurra e Provincia Granda, che culminerà l'11 settembre con un premio [illegible] Francesco Biamonti, lo scrittore di «Vento largo». [s. d.]

[illegible]

CERVO

Venti giovani artisti

Fino [illegible] venerdì, prosegue a Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo, la mostra dedicata a una ventina di giovani artisti. Ore 21-23,30. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Segantini e Puetz

Arte visiva all'oratorio duecentesco di San Giovanni Battista, [illegible] Diano Castello. Espongono Bruno Segantini e Heidi Puetz, che abbinano scultura e grafica. [e. f.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Longo e i falsi d'autore

«Falsi d'autore», firmati da Agostino Longo. La personale, allestita nello studio di via Biamonti, presenta opere dal '400 al '900. [g. ga.]

POMPEIANA

Il [illegible] etnografico

Ha aperto i battenti il museo etnografico, che raccoglie oggetti che invitano ad un viaggio nel tempo tra tradizione e civiltà contadina. Resta aperto [illegible] 20 alle 22. [g. ga.]

BORDIGHERA

Sculture all'Accademia

[illegible] conclude [illegible] 22 la mostra dello scultore Romano d'Orsi alla Galleria dell'Accademia Balbo di Bordighera. L'orario va dalle 16 alle 19. [e. f.]

DOLCEACQUA

Le immagini di Barbadirame

«Immagini del Ponente», personale [illegible] Raimondo Barbadirame. Ore 9-12 e 16-18. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Propo[illegible] indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Smeraldo estivo — Via Aurelia 108
PROSSIMA APERTURA

[illegible] — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 26.000/22.000/18.000
Compagnia del balletto europeo: Carmen e [illegible]

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
[illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rathborn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema lire 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
[illegible] Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.283. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsmen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio: con i [illegible] figli questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Arena Ondina — Or.: 21,30 — [illegible]
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

[illegible] Giard. del Princ. — Tel. 675.696 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo Felice: Chiusura estiva.
[illegible] della Corte: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Chiusura estiva.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Chiusura estiva.
[illegible] 2: Chiusura estiva.
[illegible] Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Sex and zen.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
[illegible] Chiusura estiva.
[illegible] Un giorno [illegible] ordinaria follia.
Universale 1: Chiusura [illegible]
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale [illegible] Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
[illegible] 1: Pleasure sex games - Profondo erotico.
Centrale 2: Moana e la bestia - Super Infermiere.
[illegible] [illegible] stop - I [illegible] to watch.
[illegible] Chiusura estiva.
[illegible] Duro e penetrante.

[illegible]

[illegible] del [illegible] Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: [illegible] estiva.

PEGLI

Arena Eden: Luna di fiele.

[illegible]

[illegible] La moglie [illegible] soldato.

COGOLETO

Arena Verdi: Lo sbirro, il boss, e la bionda.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
[illegible] Diagnosi, rubrica; 13 California, serial tv; 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 [illegible]landia, rubrica; 18 Cartoni animati; 20,30 Cappello a cilindro, film; 22,45 Sport mare; 23,15 Speciale con noi

Primocanale
12 Maria Maria, telen.; 13 Radici, miniserie; 14 Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,30 Market; 0,30 Identikit.

Telestar
9,20 Film; 12 Happy end; 12,25 Marron Glacé, novela; 18,45 Happy end, telenovela; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vegas, telefilm; 23,30 Notturno Telestar.

Telearcobaleno
13,35 Maria, Maria, telenovela; 14,10 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria, Maria, telenovela; 22,40 Telegiornale Tga; 23,45 Partita di calcio.

Telenord
[illegible] Telegiornale A; 13,30 [illegible] Onos; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid Camera; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid camera; [illegible] Lassie, telefilm 19,30 Obiettivo gente, news; 19,55 Tg Genova; 20,15 Telegiornale; 20,30 George detective in pantofole, telefilm; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips.

Sardegna Uno
9 Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 13 Telefilm; 13,30 A tavola con noi, rubrica; 14,10 Sardegna giornale, 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maira, telenovela; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Ritorno [illegible] buio, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior, spettacolo; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale.

[illegible] 7
14 Viaggio [illegible] l'avventura; 15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16,30 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Lassie, telefilm; [illegible] Tg Liguria; 20,30 Febbre d'estate, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

Mixer Tv
11,30 Tg Sv-Im; [illegible] Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; 13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg [illegible]; 14,20 Tg [illegible]; 14,30 [illegible] per vivere, doc.; [illegible]; 15,30 Mash; 16 Spy force; 18,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Gente di notte, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon sport, rubrica.

[illegible]
16 Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1, musicale; 19 The soul of Mtv; 19,30 Mtv prime; 20,10 [illegible] Today; Informazione; 20,25 Parlamone [illegible] Lega Nord; 20,30 Daytona Beach Rocks Concert, musicale; 23,15 [illegible] corretto.

T.C.S.
13,45 Usa today, news; 14 Aspettando il domani, teler.; 14,30 Valeria, telenovela; 15,15 Rotocalco rosa; 17,30 7 in allegria si ride; 19 Benson, telefilm; [illegible],30 Un trio inseparabile, telefilm; 20,30 Funerale a Berlino, film; 22,15 Vietnam addio, telefilm; 23,15 Gangster story Walter Mathau è un gangster, film.

Teleregione
12 Diagnosi; [illegible] California; 14 Telegiornale; 15 Telefilm; [illegible] Starlandia; 18 Cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, scen.; 0,15 Telegiornale.

[illegible] nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il minitorneo del «Ciccione» proietta già i nerazzurri verso una stagione da protagonisti

E' un'Imperia che comincia a far paura

Bencardino: «Nessuna illusione, ci sarà da lottare»

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Una matricola da temere. E' questo il biglietto da visita con il quale l'Imperia 87 vuol affrontare le insidie dell'Eccellenza. [illegible] proclama, nessuna promessa: esattamente come l'estate scorsa quando, sotto il sole rovente, gli addetti ai lavori, trascurando il team di Bencardino, non avevano dubbi nel pronosticare un'Albenga vincitrice della Promozione.

Nell'ambiente nerazzurro c'è la sicurezza di far bene, anche se [illegible] tabella di percorso viene stilata. Intanto una piccola, [illegible] significativa soddisfazione, è arrivata dalla vittoria nel «triangolare» di venerdì scorso [illegible] Sanremese e Savona. D'accordo, è pur sempre calcio d'agosto: ma vincere nello sport non fa mai male: «Sono affermazioni che sollevano il morale — attacca Bencardino che si prepara a sfidare, sempre al «Ciccione», Argentina e Ventimiglia — anche [illegible] si fa illusioni. Non è che l'aver battuto due squadre più blasonate elimini i difetti che ha ancora la mia squadra».

Già dalla prima uscita, comunque, si è visto come il [illegible] chio» ed il [illegible] della squadra abbiano trovato un buon amalgama. E questo avverrà anche nei prossimi collaudi, che prevedono numerosi amichevoli tra le quali una, molto attesa, con l'Alassio, team da sempre rivale dei nerazzurri. Il «nucleo storico» (Zennaro, Oddone, Calzia, Costantini) si conosce ormai a memoria, mentre i nuovi acquisti sembrano essersi già sintonizzati sugli schemi del tecnico, che aggiunge: «Tutti parlano della nostra campagna-acquisti, ma non è che abbiamo fatto pazzie. [illegible] arrivati Vaccarezza e Bacinelli, elementi di sicura esperienza, ma anche giocatori come Rizza e Arrigo, provenienti dalle categorie minori».

Certo, l'Imperia 87 è una squadra molto seguita, e che farà sorridere i cassieri dei sodalizi savonesi, con i quali la sfida è sempre aperta: «Ci attendono sfide appassionanti — aggiunge Bencardino — che vogliamo affrontare al massimo della forma. [illegible] ripeto: noi non fissiamo obiettivi, anche se sarebbe falso affermare che miriamo alla salvezza. In effetti, puntiamo ad arrivare più in alto...».

Squadra forte, dunque, nella quale non si inserirà Buttu, ex Albenga e Vado che sembrava invece una pedina della nuova Imperia 87. Le trattative però non sono arrivate a buon fine, e Buttu pare adesso rilanciare l'appello all'Albenga. E poi l'Imperia conta anche su un buon pubblico (eccezion fatta per quello sparuto drappello di imbecilli che, nel triangolare del «Ciccione», ha fatto a botte con i rivali del Sanremo), in grado di sostenere la squadra anche nelle più insidiose trasferte.

Conclude Alfredo Bencardino: «E' vero. Spesso il nostro pubblico è l'uomo in più in campo. Speriamo che non ci abbandoni, in quest'anno che si annuncia quanto mai difficile». Intanto giovedì arriva l'esame con Argentina e Ventimiglia: in pratica tre successi «anticipi» del futuro campionato. E l'Imperia 87, anche in questo il solo calcio d'estate, ha tutta la voglia di cominciare a togliere il sonno alle rivali più vicine.

Guglielmo Olivero

IL LAVONESE

Albenga e Finale protagoniste

Il [illegible] dilettanti non sta riservando colpi a sensazione, anche per la crisi finanziaria che ha colpito un po' tutti i settori. La più attiva finora è stata soprattutto l'Albenga, quanto mai decisa ad ottenere quel salto di categoria fallito nella scorsa stagione. La truppa del presidente Gualerzi ha acquisito elementi di qualità come Dugnino del Vado e Villa della Loanesi, mentre continua la trattativa per Fichera dell'Argentina.

Il vicepresidente Roberto Schneck: «Siamo quasi a posto, ci [illegible] solo un giocatore per la fascia destra, indebolita dopo le partenze di Bellé e Fissore». Attivo anche il Finale, che in un organico ben assortito ha inserito elementi quali Cappi, Piazza, Lovo e Cancellara. Una squadra che Ferraro può portare in alto. Largo ai giovani invece per la Cairese di Orcino. I giallobù, che già [illegible] passata stagione hanno avviato la linea verde, si [illegible] assicurati il solo portiere De Stefanis della Carcarese, il centrocampista Bellé dall'Albenga e la punta Salutario dall'Intermoregalese. Ancora senza contratto il bomber Saltarelli. Obiettivo salvezza per la Loanesi, che ha perso molti elementi di valore. Molto interessante il Varazze: sono arrivati in nerazzurro Natrella, Sambarino e Cappa ed il [illegible] il portiere Marini, che però [illegible] potrebbe accasarsi in qualche club di categoria superiore. [m. no.]

La «lista» di Rondanini per la nuova Sanremese

Franco Rondanini, mister biancazzurro

SANREMO. Franco Rondanini ha fatto le sue scelte. Ieri ha consegnato al direttore sportivo biancazzurro, De Pasquale, la lista dei giocatori da confermare dopo il minìritiro al Col di Nava. Sono i portieri Soncin e Morteo; i difensori Gaiaudo, De Vincentiis, Simondo, Martini, Tobia e Armonio; i centrocampisti Luca Moroni, De Pasquale, Riolfo, Fagioli e Caruso; l'attaccante Calabria. In più un portiere, Gambacorta o Biffi: sceglierà la società.

«E' una rosa che va completata», dice Rondanini che ieri ha ricevuto la [illegible] dell'ex presidente Gianni Borra. Il tecnico ha chiesto, compatibilmente con l'austerity biancazzurra, almeno tre giocatori di categoria: un difensore, un centrocampista e un attaccante. Ma intanto, si diverte a stupire tatticamente. Fanno sensazione l'inserimento di Martini, acquistato come attaccante due anni fa, e i difensori, e quello di Caruso, altro attaccante, tra i centrocampisti.

Per Martini si profila un futuro da difensore centrale. Non a caso Rondanini lo ha ribattezzato «Sanchis» [illegible] lo stopper del Real Madrid. Per Caruso, invece, Rondanini vorrebbe ripetere l'esperimento felice che fece con Profumo nove anni fa: da attaccante puro, a centrocampista offensivo.

Brutte notizie intanto sul conto di Piagni. Il difensore ha smesso di allenarsi per le riacutizzarsi della pubalgia che lo [illegible] nello scorso campionato. Picarreta, uno dei [illegible] hi titolari che [illegible] ha accettato le proposte economiche della società, ha intanto detto no al Ventimiglia, con cui la Sanremese aveva già trovato un accordo. Preferirebbe l'Imperia 87, ma il club nerazzurro non sembra disposto ad altri sacrifici economici.

Sul fronte degli acquisti, si fa sempre con insistenza il nome di Baldisserri. Occorrerà trovare un accordo economico, ma anche vedere se cadranno, all'interno della società, i veti ad un eventuale ritorno, posti un anno fa quando il giocatore aveva lasciato la Sanremese per accasarsi al Cuneo di Cichero. Intanto Claudio Pugnotti, ex allenatore della Taggese e della Poggese 87, è entrato a far parte dello staff biancazzurro: allenerà la formazione degli Allievi.

Questa sera la Sanremese disputerà un nuovo match di allenamento sul campo del Ventimiglia, dopo il «triangolare» affrontato venerdì sera al «Ciccione» contro l'Imperia 87 e il Savona. Giovedì i biancazzurri affronteranno poi il Sant'Ampelio. Domenica il debutto in Coppa Italia, in casa contro quel Savona già sfidato venerdì. [b. m.]

SPORTFLASH

BOCCE

La «Rosa d'Oro» va alla Pietrese

IMPERIA. Trionfo della Pietrese alla «Rosa d'Oro», la prestigiosa manifestazione che si è tenuta sugli impianti di S. Lazzaro. La ventiquattresima edizione ha visto il dominio della coppia formata da Perata, giocatore di A, e Canepa (D), che ha avuto la meglio su Nardo-Siccardi, della Roverino Ventimiglia. Al torneo hanno preso parte un'ottantina di concorrenti. [m. f.]

BASEBALL

Settime, una giornata di squalifica

[illegible] Inattesa squalifica per [illegible] Settime: il lanciatore dovrà star fermo per una gara, per una discussione con l'arbitro nell'ultimo match di Avigliana. Salterà così, sabato pomeriggio nel campionato di B, la prima sfida dello scontro con gli Old Rags Lodi, decisivo per l'accesso ai playoff-promozione. [b. m.]

GOLF

Il Trofeo Portosole a Baudino-Carella

SANREMO. La coppia Elvio Baudino-Mario Carella ha vinto il Trofeo Portosole, assegnato in base ai punteggi ottenuti in 3 gare (Coppa Canfitri, Coppa Hotel Londra e Coppa Permare) svoltesi al Circolo Ulivi. Le ultime due gare si sono disputate a Ferragosto: nella Coppa Hotel Londra hanno vinto Patrizia Barisani e Marisa Cottino; nella «Permare» si sono imposti Alberto Bianchieri e Andrea Grosso. Salvatore Sulis ha vinto invece la «Mangaroca Batida de Coco», terzo appuntamento ferragostano. [b. m.]

CICLOAMATORI

Grillo campione provinciale della montagna

[illegible] Michele Grillo (Righi Vallecrosia) è il campione provinciale '93 della montagna per l'Udace. Ha conquistato il successo assoluto e parziale nella fascia B vincendo il «Memorial Gianfranco Fiombo», svoltosi tra Soldano e Perinaldo. Mauro Aretuso (Sidis Imperia) si è laureato campione per la fascia A, Claudio Allavena (Team Action) per la fascia C e Raffaele Papamarino (Migliorelli) per la fascia D. [b. m.]

Giovedì al Louis II giubileo per Jean Petit: intera giornata di calcio-festa per una «bandiera» biancorossa

Monaco, un bel tris per scalare la classifica

La netta affermazione di Montpellier vale un notevole rilancio

[illegible] Finalmente Monaco efficace [illegible] in trasferta. Alla quinta giornata del massimo campionato - dopo due sconfitte [illegible] e due vittorie interne - la squadra del Principato ha fatto l'en-plein a Montpellier: 3-0, risultato importante per il morale ma soprattutto per la classifica, perché adesso, per l'incrocio di risultati della giornata (il Nantes capolista ha perso a Bordeaux), il Monaco ha ridotto il ritardo dalla vetta della classifica a soli due punti, rimettendosi in piena corsa per il vertice.

Il 3-0 conquistato a Montpellier è stato netto, [illegible] non facilissimo. I padroni di casa, nel primo tempo concluso sullo 0-0 [illegible] più volte [illegible] di mettere in difficoltà il Monaco, che è uscito alla grande nella ripresa: è passato in vantaggio al 48' con Djorkaeff, ha raddoppiato al [illegible]' con Simba, ha amplificato il risultato al 77' ancora con Djorkaeff. I due attaccanti non hanno fatto sentire l'assenza di Klinsmann, ancora infortunato. Simba, trentaduenne attaccante senegalese appena acquistato dal Paris St Germain, sembra stia ritrovando una secondo giovinezza dopo la contraddittoria stagione passata nella capitale. E Djorkaeff, eterna promessa, ha posto la sua candidatura a un posto da titolare che per ora non ha.

Per il Monaco una bella vittoria. Adesso, però, in campionato avrà la verifica più importante. Questa settimana il torneo riposa per la sfida della Nazionale con la Svezia per le qualificazioni mondiali (tra i convocati il difensore monegasco Petit), ma la settimana successiva, al «Louis II», ci sarà la supersfida con i campioni d'Europa del Marsiglia. Il big-match, per ragioni televisive, verrà anticipato di un giorno: si disputerà venerdì 27 agosto alle 20,30. La vendita dei biglietti inizia fin da oggi.

Giovedì intanto il Monaco sarà protagonista di una singolarissima giornata dedicata al «giubileo» di Jean Petit, attuale allenatore in seconda della squadra, per i suoi venticinque anni di milizia biancorossa, prima come giocatore (ha disputato anche i Mondiali argentini del '78 con la Nazionale francese), poi come tecnico. Questi «giubilei» sono una tradizione francese. Si svolgerà tutto al «Louis II»: si via alle 16, con la tradizionale partita tra gli amici e i parenti di Jean Petit; poi, alle 18, partita tra i «Barbagiuans», squadra supernaturale del Principato (è annunciato in campo il Principe Alberto) ed il Varietè di Parigi, squadra formata in genere da personaggi del mondo dello spettacolo ed ex campioni dello sport (potrebbe esserci anche Michel Platini).

Alle 20,30 poi il gran finale, con la partita che opporrà il Monaco alla Nazionale francese «A», in pratica una rappresentativa formata da giocatori del massimo campionato che [illegible] nell'anticamera della Nazionale maggiore: quella che un tempo in Italia si chiamava «Nazionale B». [b. m.]

LA SITUAZIONE

Il Cannes dei miracoli è solo in vetta

E' ancora il Cannes dei miracoli. La formazione della Costa Azzurra, neopromossa, è sola in vetta dopo 5 giornate. Non l'avrebbe immaginato nessuno, con una squadra appena ritoccata rispetto alla Seconda divisione. Ma la formazione di Fernandez è solida e concreta: a Strasburgo ha condotto in porto un buon 2-2 che, per la concomitante sconfitta del Nantes, permette ai biancorossi della Croisette di rimanere primi da soli. Dietro, ovvio, c'è bagarre. Si è fatto sotto anche il Marsiglia campione di Francia e d'Europa, pur col morale a pezzi per l'accusa di corruzione che può portarlo a retrocedere. I marsigliesi domenica han battuto 1-0 il Paris St Germain, sulla carta candidato n. 1, coi marsigliesi, allo scudetto.

Risultati: Angers-Martigues 1-3; Metz-Auxerre 0-0; St Etienne-Tolosa 2-2; Bordeaux-Nantes 2-0; Marsiglia-Paris 1-0; Lille-Le Havre 2-2; Strasburgo-Cannes 2-2; Montpellier-Monaco 0-3; Caen-Lens 1-0; Sochaux-Lyone 0-1. Classifica: Cannes 9; Bordeaux, Lyone e Nantes 7; Marsiglia, Martigues e Monaco 6; Auxerre, Caen, Paris, Sochaux e Strasburgo 5; Le Havre, Lens, Metz e St Etienne 4; Angers, Lille, Montpellier e Tolosa 3. Nella sesta giornata di Seconda divisione, 0-0 del Nizza a Dunkerque. Ora i rossoneri sono secondi con 8 punti, a una lunghezza dalla coppia Bastia-Nancy. [b. m.]

Ippica: al di là dell'infortunio, gran pubblico e spettacolo sabato, e questa sera si corre ancora

Villanova, paura per la caduta di Guzzinati

Si rompe il «sulky», per il giovane Andrea frattura ad un piede

VILLANOVA. Brividi di Ferragosto. A procurarli, in apertura della riunione di sabato scorso all'Ippodromo dei Fiori, è stato Andrea Guzzinati vittima di [illegible] spettacolare caduta, avvenuta nella fase di sgambatura a causa della rottura del sulky.

Il giovane driver riusciva con abilità a limitare i danni, anche se all'ospedale di Albenga gli veniva riscontrata una frattura a un piede. Guzzinati potrebbe comunque in breve tempo tornare in scena e non è escluso, prima della conclusione delle riunioni albenganesi, di rivederlo all'opera a Villanova. Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo: «Si sono vissuti attimi drammatici. Per fortuna, grazie anche alla rapidità dei soccorsi, tutto è andato al meglio, in una sera che ha registrato livelli record sia al totalizzatore che all'agenzia ippica».

La caduta di Guzzinati ha relegato in secondo piano la corsa di «trotto montato», principale attrazione della serata. La gara ha offerto spettacolo ed è stata valida anche sotto il profilo tecnico. Andata al comando grazie alla [illegible] di Moby [illegible] Or, Marta di Taco non ha concesso spazi agli avversari, [illegible] gli attacchi del favorito N'Americano (che rompeva però in dirittura) e concludeva in solitudine [illegible] per la gioia del driver Rosolino Pellegrino. Al posto d'onore Ingle Mir, [illegible] in maniera impeccabile da Ingrid Morvilleva, autentica regina francese di questa specialità, che in Italia ha invece fatto il suo debutto solo l'anno scorso a Milano.

Buoni anche i risvolti tecnici delle altre corse in cui si sono anche registrati i [illegible] di Gregorio Magno (che detiene tuttora il record della pista) e Repel di Celle, che ha bissato nell'arco di una settimana un'altra vittoria collezionata all'ippodromo dei Fiori.

Stasera si torna in pista (inizio 20,45). Da segnalare la seconda [illegible] (Premio Comune Pieve di Teco, categorie B-C, lire 13 milioni, metri 1600) con Lici di Casei e Monib pronti a recitare ruoli da protagonisti. Motivi d'interesse anche nella quinta (Premio Rinaldo Balzola, lire 7 milioni e 150 mila, 2[illegible]) dove si può scegliere tra Open House, Ovest di Re e Oberul. Infine nella [illegible] (Premio Ristorante La Vigna, categoria F, lire 7 [illegible], 1600) si possono puntare Gil Del Mare e N'Americano. Anche stasera si attende il pubblico delle grandi occasioni: per coloro che invece, oltre che sui cavalli, puntano l'attenzione sulle belle ragazze, appuntamento per giovedì: tra una corsa e l'altra i infatti in programma l'elezione di Miss Ippodromo. [g. o.]

Serio infortunio per Andrea Guzzinati

Pallone elastico: nei playoff lo scatenato Vacchetto manda ko Dotta

E' una Sciorella formato-scudetto mentre Pirero ora vede la salvezza

Dotta, dominatore della regular season, subisce la prima [illegible] fitta nella poule finale contro Vacchetto per 11-5. Molinari vince 11-8 a Vignale con Aicardi ma non convince, Sciorella batte a Ceva Rosso per 11-7, e promette un finale di campionato entusiasmante. Questi i risultati dei playoff disputati nel fine settimana. Per i playout, Pirero batte Dogliotti 11-4 e comincia a «vedere» la salvezza. Balocco è travolto a Ceraglio (11-2) da un Tonello che sembra il giocatore più in forma di questo girone durissimo, che prevede tre retrocessioni su un totale di 6 squadre.

Dotta-Vacchetto, ovvero il gatto e la volpe. A Dogliani Dotta non è all'altezza della sua fama, sbaglia l'impostazione tattica della partita, continuando a battere i palloni sulla spalla di Vacchetto. Pierpaolo Voglino, autore di una prova fantastica. Vacchetto da parte sua si esibisce in un numero impressionante di palloni ad effetto, «nascondendo» il pallone alla potenza dell'avversario, domina un incontro che lo ripropone come uno degli aspiranti al titolo.

Spiega: «Le polemiche degli ultimi giorni mi han dato molto fastidio. Non ho parlato della vicenda e continuerò a non farlo: con i fatti, cerco di rispondere alle ingiuste accuse che mi sono [illegible]. Per lui, finora, due vittorie su due partite. Non male, per una quadretta che molti non vedevano neppure nei playoff. Sciorella continua intanto il suo momento magico. Dopo Aicardi, batte Rosso a Ceva, e guida con Vacchetto la classifica del girone per il titolo italiano.

Per il ligure, un campionato pieno di promesse finora mantenute. Infine, Aicardi-Molinari. Vince il tricolore, ma non convince ancora [illegible] condizione individuale e gioco di squadra. Aicardi perde prima di tutto la partita con la sfortuna: ha un grosso problema al tendine d'Achille destro, gioca quasi solo per onor di firma, rischiando sul piano fisico e mostrando una determinazione che pochi gli accreditavano.

Per la retrocessione, Pirero è in vantaggio di un punto sul diretto avversario Dogliotti. Malgrado l'infortunio al braccio destro, può sperare nella salvezza. Sabato a Cengio l'incontro decisivo. Stesso discorso per Tonello e Balocco. Il primo nel match di ritorno di venerdì sera avrà buone possibilità di centrare la salvezza.

Stasera si gioca intanto uno scontro decisivo per due dei favoriti al successo finale. A Cortemilia alle 21,15 Dotta affronta Molinari. Chi è battuto potrebbe perder l'autobus per la finalissima. Domani a Dogliani, poi, sfida al [illegible] tra Vacchetto e Sciorella. [e. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 17 Agosto 1993 pag. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nella sua abitazione le foto dei roghi sulle colline della città

Smascherato il piromane

E' un bidello [illegible] di 35 anni, tratto in arresto dai vigili urbani. Tradito dall'incendio appiccato ai boschi di Madonna del Monte. Ha subito confessato

SAVONA. Fotografava il bosco, poi appiccava il fuoco. E mentre divampavano le fiamme, scattava altre foto. Antonio Carlino, 35 anni, residente in via Romagnoli 31/3, bidello nelle elementari «Colombo» di via Caboto, in poco tempo era riuscito a raccogliere una collezione di istantanee, [illegible] custodiva gelosamente in un album. Decine di immagini, [illegible] con l'inseparabile Polaroid che, secondo gli investigatori, do[illegible]ro molti dei roghi divampati negli ultimi anni sulle colline di Savona, Vado, Quiliano e Albisola, e archiviati come «opera di ignoti».

Ma [illegible] misterioso piromane [illegible] avrebbe un nome. Da ieri mattina, infatti, [illegible] Carlino è in carcere con l'accusa di incendio doloso. Nell'ordine [illegible] custodia cautelare, firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ed eseguito dai vigili urbani che si sono occupati delle indagini, si fa cenno a un solo rogo, quello che [illegible] pomeriggio del 6 agosto scorso si è sviluppato sulle alture di Madonna del Monte. Il bidello, però, ha confessato anche altri incendi e [illegible] gli inquirenti stanno cercando di trovare riscontri. «Perchè - ha spiegato il comandante [illegible]lla polizia municipale Sergio Ratto - bisogna provare se la sua [illegible] ha fondamento». Le foto trovate a [illegible] sua sono un importante elemento indiziario».

Il piromane era da tempo nel mirino dei vigili. La trappola [illegible] scattata mentre divampava a Madonna del Monte l'ennesimo incendio. I vigili del nucleo ambiente hanno visto una Renault [illegible] transitare sulla collina in fiamme e si [illegible] annotati il numero di targa attraverso il quale sono riusciti a risalire ad Antonio Carlino che, interrogato, ha confessato tutto.

Per lui è stata come una liberazione. Ha spiegato [illegible] appiccava gli incendi. Era una sorta di rito: prima fotografava il bosco, poi dava fuoco a un foglio di giornale che gettava [illegible] la vegetazione. Antonio Carlino non fuggiva subito: attratto dalle fiamme e [illegible] fumo [illegible] ancora qualche minuto a contemplare il rogo e a [illegible] altre immagini. Il bidello tornava sui luoghi dell'incendio per fotografare quello che restava [illegible] alberi e vegetazione. [illegible] gli inquirenti, il piromane soffrirebbe di una sindrome particolare che gli procurerebbe piacere nell'appiccare il fuoco.

Antonio Carlino, il bidello arrestato

L'indagine non si è, però, conclusa. Gli investigatori sono convinti che il bidello non agisse da solo, ma fosse aiutato da un complice, un suo amico in fase di identificazione.

Claudio Vimercati

BORGIO VEREZZI

Un ordigno incendiario

Paglia secca legata attorno a un pacchetto di sigarette imbevuto probabilmente di liquido infiammabile. Una classica esca per incendiare i boschi è stata trovata, nella mattinata di Ferragosto, da un pensionato in via Sauro nella zona alta di Borgio Verezzi. L'esca è stata consegnata ai vigili urbani e da questi ai carabinieri di Pietra. Dell'autore del pericoloso involucro, naturalmente, [illegible] traccia. Non ci sono dubbi che chi ha preparato con cura l'esca aveva l'intenzione di provocare un incendio. Una circostanza molto grave, proprio mentre da molte regioni, e anche dalla Liguria, arrivano tutti i giorni segnalazioni di incendi boschivi. Sino ad oggi la zona del Finalese è stata risparmiata dal fuoco. Solo ieri mattina i vigili del fuoco di Finale sono dovuti intervenire in località Monticello per un incendio di bosco. «Per fortuna il nostro distaccamento è vicino al punto in cui è stato segnalato l'incendio e siamo così arrivati in tempo per evitare che il fuoco si propagasse», [illegible] i pompieri. Le piogge [illegible] luglio [illegible] ridotto il pericolo di incendi. Nelle ultime due settimane però il gran caldo ha f[illegible] aumentare anche il rischio d'incendi. Negli ultimi anni in Val Maremola, a Le Manie, al colle del Melogno e in Val Varatella il fuoco ha distrutto centinaia di ettari di bosco con gravi danni al patrimonio naturale di una provincia che [illegible] tuttavia la più alta percentuale di verde pro capite d'Italia. [a. r.]

RIVOLTA IN AUTOSTRADA

«Non paghiamo il pedaggio»

Primi episodi [illegible] disubbidienza civile tra gli auto[illegible] [illegible] delle condizioni in cui versa la Sv-To.

Avviso di garanzia

Inchiesta tangenti c'è Gualco

GENOVA. Anche Giacomo Gualco, onorevole democristiano [illegible] dall'ultima legislatura, è coinvolto nel ciclone del finanziamento illecito dei partiti. Il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani, venerdì scorso, ha firmato nei confronti del deputato una richiesta di autorizzazione a procedere per violazione della norma sui contributi ai partiti.

La cifra che sarebbe arrivata a Giacomo Gualco, in occasione della sua campagna elettorale non è elevata: [illegible] sessanta milioni che il deputato avrebbe ricevuto [illegible] Emanuele Romanengo quando era ancora alla guida della giunta regionale.

Era stato lo stesso presidente della Sci, all'epoca in cui era stato interrogato da Morisani, dopo il suo arresto per truffa e abuso d'atti d'ufficio in relazione all'«affaire» del sottopasso di Caricamento, che aveva [illegible] messo con il sostituto procuratore di avere dato quel denaro. [a. l.]

SAPORE DI SALE

PREDOLIN DIMENTICATO IN LIGURIA

Marco Predolin trovò fama da animatore [illegible] Radio Montecarlo

«QUANDO ogni tanto salta fuori che sono nato a Borgotaro, nel Parmense, molti miei amici [illegible] increduli. In effetti non hanno mica tutti i torti, perché io sono ligure fin dalle elementari, e tale mi sento».

Per la precisione, Marco Predolin, ex [illegible] di Radio Monte Carlo, conduttore del «Gioco delle coppie» a Canale [illegible] e attualmente chitarra e voce della «Predoband», si proclama cittadino di Sestri Levante.

«Le mie [illegible] estati [illegible] [illegible] sumavano ai "mitici" Bagni Savoia che oggi [illegible] [illegible] più. Impossibile non ricordare le prime volte che mettevi il naso fuori [illegible] anche dopo cena. Avevi quindici anni ed eri nel bel mezzo degli Anni Sessanta, proprio quando dai juke box [illegible] le note [illegible] "Sapore [illegible] sale". Per tanto tempo la baia [illegible] Sestri Levante [illegible] i suoi locali e localini (scomparsi anche questi) è stata la mia spiaggia. Dove adesso c'è il ristorante di Carmagnini c'era un posto che si chiamava "Gli stanchi" dove [illegible] faceva musica fino a notte».

Ancora Predolin: «Poi [illegible] arrivati gli impegni di lavoro, i primi treni per Milano, Radio Montecarlo, la scoperta del Principato di Monaco e della Riviera [illegible] Ponente. Sì, è stata la bellissima esperienza di lavoro in Boulevard Princesse Charlotte a farmi scoprire e cono[illegible] per la prima volta posti come Sanremo, Alassio, Bordighera. Posti bellissimi, anche se, confesso, non cambierei con Sestri Levante dove mia madre mi portò piccolissimo».

Anche [illegible] a [illegible] anni, il Marco Predolin prestato alla musica (nella sua band [illegible] anche Elaine Mata Jones, vocalist americana scoperta da Renzo Arbore in «Doc»), appena può viene a suonare in Liguria.

«Peccato che le maggiori richieste arrivino però dalla Riviera romagnola...», conclude Predolin con una punta di polemica.

Mauro Boccaccio

Solo [illegible] e sbadigli per chi ha trascorso la giornata festiva con bar e ritrovi chiusi a doppia mandata

Savona, Ferragosto in una città «blindata»

In mattinata solo la zona del lungomare ha dato segno di vita. Molti i negozi aperti in corso Colombo e alle Fornaci. In centro si è registrato il fallimento dell'isola pedonale, trasformata in un deserto. Serrande tutte abbassate anche nel quartiere di via Pia

SAVONA. La giornata di Ferragosto [illegible] trascorsa in città all'insegna di una noia palpabile. Savona si è svegliata più tardi del solito, ma si è notato un certo movimento di turisti in transito, [illegible] ricerca di un punto di ristoro o [illegible] un negozio aperto. Impresa quasi disperata.

Il mattino di Ferragosto in tutta via Paleocapa erano aperti soltanto una tabaccheria, vicino alla Torretta, e due bar, il Barolo e [illegible] Carletto. Ma al pomeriggio anche questi forzati volontari del Ferragosto non hanno resistito al fascino della [illegible] e hanno abbassato le saracinesche.

Via Pia, il cuore del centro storico, un autentico deserto; in [illegible] Boselli l'unico segno [illegible] vita era rappresentato dal banchetto delle angurie. [illegible] corso Italia, la tanto decantata l'isola pedonale? Letteralmente blindata, con tutte le serrande abbassate, salvo una, quella [illegible] bar Splendid. I gestori hanno resistito per l'intera giornata, ma alle 18 il barista, senza al[illegible] cliente [illegible] [illegible] si aggirava di fronte all'ingresso a godersi i primi segnali del ponentino.

Leggermente più vivo, guarda caso, il [illegible] [illegible] [illegible] Italia dove non c'è isola pedonale, quello di fronte al vecchio ospedale San Paolo. Due bar aperti, con clienti nei dehors, e anche una pizzeria dove nel tardo pomeriggio molti giovani provenienti dalla spiaggia del Prolungamento [illegible] fatto sosta per la merenda.

Non parliamo poi della periferia, letteralmente chiusa a chiave. Anche i tradizionali ritrovi [illegible] società di mutuo soccorso hanno chiuso i battenti, a cominciare dalla «Generale» [illegible] via San Lorenzo. In Villapiana, invece, l'unico locale aperto era quello della società «XXV Aprile» di via Verdi, con un gruppetto di fedelissimi a godersi il fresco sotto il pergolato.

Un po' di animazione, [illegible] solo in mattinata, si è registrata nella cosidetta zona di «Savona mare». Bar, tabaccherie, negozi di frutta e verdura, panetterie, pollerie e persino un macellaio tutti aperti nel [illegible] da [illegible] Colombo alla fine di corso Vittorio Veneto. Le deroghe concesse ormai da anni per il periodo estivo almeno a Ferragosto sono state sfruttate dagli operatori commerciali della [illegible]. Ma al pomeriggio tutto è tornato alla normalità: saracinesche abbassate e gente annoiata a passeggio.

Per Savona un bilancio tutto sommato deludente quello ferragostiano. Occorrerà molto tempo prima che la città si prodighi con qualche sacrificio iniziale e si convinca che può risorgere dalla sua apatia anche grazie al turismo. [l. p.]

Gavettoni sulle spiagge savonesi

A VARAZZE

Perde il Rolex in mare

Ferragosto all'insegna [illegible] gavettoni sulle spiagge di Savona e del comprensorio. Come vuole la tradizione, centinaia di bagnanti sono stati bersaglio di sacchetti pieni d'acqua. A Varazze, un orafo cinquantenne di Valenza Po (Alessandria) per sfuggire ai gavettoni si è tuffato in mare e ha così perso l'orologio da polso, un Rolex d'oro massiccio del valore di [illegible] milioni. Per ritrovarlo si è scatenata una vera e propria caccia al tesoro alla quale hanno partecipato decine di bagnanti. Le ricerche, proseguite ieri, non hanno dato alcun esito. Numerosi i controlli di Polmare e capitaneria. Ad Albisola, i poliziotti hanno multato tre turisti piemontesi che dormivano sulla spiaggia. I proprietari di due imbarcazioni sono stati multati a Celle perchè navigavano sotto costa (a ottanta metri da riva) e non erano in regola con le dotazioni di sicurezza previste dall'ordinanza [illegible] Capitaneria. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temperatura [illegible] mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est-Sud [illegible] 10-12 km/h, mare quasi calmo leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 22
Savona	max 28	min 23
Imperia	max 29	min 23

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 28; min: 20. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,29. La Luna sorge [illegible] 6,05 e tramonta alle 19,58 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti [illegible] servatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ex pugile savonese denunciato dalla polizia

Maniaco sulla spiaggia picchia dieci persone

SAVONA. Un esibizionista che si era abbassato il costume da[illegible]ti ad alcune bagnanti, ha quasi scatenato una rissa in spiaggia. L'uomo, S.B., [illegible] anni, ex pugile, ha malmenato una decina di giovani che gli si erano avvicinati per invitarlo a tenere un comportamento più de[illegible]. E' stato calmato soltanto dagli agenti della volante che lo hanno fermato, identificato e accompagnato in questura. Ora sarà denunciato a piede libero alla magistratura per atti osceni [illegible] luogo pubblico.

Il movimentato episodio è avvenuto sabato pomeriggio (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) nel tratto di spiaggia libera vicino ai bagni Italia, in corso Vittorio Veneto. S.B, un ex pugile che nella sua carriera [illegible] anche ottenuto qualche buon risultato, stava prendendo il sole [illegible] uno scoglio quando si è abbassato il costume e ha incominciato a masturbarsi proprio sotto gli occhi di una turista [illegible] [illegible]va facendo il bagno. La donna [illegible] invitato S.B. a rivestirsi ma l'uomo, [illegible] soffrirebbe di crisi nervose e non sarebbe nuovo a esibizioni del genere, ha fatto finta di nulla, provocando la reazione [illegible] un gruppo di ragazzi che si trovavano nelle vicinanze.

Uno di loro si è avvicinato all'ex pugile ma non ha [illegible] [illegible] tempo a parlare che è stato raggiunto dal un manrovescio di [illegible] potenza e si è ritrovato [illegible] tappeto. Stessa sorte è toccata agli amici, che sono accorsi in aiuto del giovane. Ad uno a uno [illegible] stati affrontati dall'ex pugile e malmenati. Tutti guariranno in pochi giorni.

Vista la situazione, qualcuno ha chiamato il 113 e chiesto l'intervento della polizia. E' arrivata [illegible] pattuglia della volante con l'ispettore Marco Salaris [illegible] ha fermato l'energumeno e lo ha accompagnato in questura. «Io non ho fatto nulla - si è giustificato S.B. - quelli mi hanno aggredito e io mi [illegible] difeso». [c. v.]

Il Comune fa marcia indietro sulla circolazione, per ora nessuna novità

Via Corsi, non cambia nulla

Oggi si inizieranno i lavori di demolizione del ponte ferroviario di corso Viglienzoni
La giunta affiderà l'ennesimo piano-traffico all'Università di Ancona o all'Aci Milano

SAVONA. Nuovi ritardi per il piano urbano del traffico, anzi, per quanto riguarda l'annunciata inversione [illegible] senso di marcia in via Luigi Corsi e via Giuria, il Comune [illegible] deciso di ripensarci. Dopo l'abbattimen[illegible] dei ponti ferroviari di corso Viglienzoni (i lavori si inizie[illegible] oggi) e via Luigi Corsi, si farà il doppio senso sul ponte di [illegible] Mazzini mentre le modifiche alla viabilità in via Luigi Corsi e via Giuria saranno [illegible] ogni probabilità rinviate.

Il ponte sul Letimbro che collega corso Mazzini a [illegible] Tardy e Benech sarà percorso nei due sensi [illegible] al ce[illegible] della carreggiata verrà sistemato un guard-rail a causa della scarsa visibilità in salita. All'altezza [illegible] corso Viglienzoni sarà installato un semaforo.

«Affideremo all'Università di Ancona o all'Aci di Milano la redazione di un nuovo piano del traffico che sarà pronto all'inizio del prossimo anno - ha detto l'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti -. Stiamo [illegible]luntando quindi l'ipotesi di [illegible] stravolgere più di tanto la situazione [illegible] rinviare le modifi[illegible] in via Luigi Corsi». In soldoni significa nuovi ritardi e altri mesi di attesa, mentre l'emergenza traffico arriverà subito, alla fine dell'estate.

Intanto questa mattina si inizieranno i lavori per la demolizione del ponte ferroviario di corso Viglienzoni. La strada rimarrà chiusa per tre giorni tra

Prosegue la demolizione dei ponti Fs

via Scarpa e [illegible] Vittorio Veneto. Non si prevedono disagi per gli automobilisti. Da corso Vittorio Veneto non si potrà svoltare [illegible] [illegible] Viglienzoni mentre via Scarpa sarà invece percorribile.

Dice ancora Berruti: «La demolizione del ponte [illegible] durerà più di tre giorni. La difficoltà dell'intervento consisterà soprattutto nel posare il [illegible] asfalto in modo da rendere meno pericoloso il dosso». La prossima settimana dovrebbero poi partire i lavori per la demolizione del ponte ferroviario di via Luigi Corsi. [p. p.]

Albergatori all'attacco

«Vogliamo [illegible] Priamar privato»
Negozi aperti tutta la settimana

SAVONA. «Turismo in crisi? Colpa del Comune, della Regione [illegible] anche degli imprenditori». [illegible] presidente dell'associazione albergatori di Savona, Giuseppe Monti ha una ricetta per risolvere la crisi: costituire un comitato per le manifestazini estive, organizzare iniziative [illegible] alto livello con spettacoli [illegible] rilevanza nazionale, ottenere la gestione privata [illegible] Priamar, creare corsi professionali.

Dice Giuseppe Monti: «Non vorrei essere accusato di partigianeria affermando che amministrazioni pubbliche e privati hanno, [illegible] decenni, volutamente ignorato la più elementare medicina ai problemi della disoccupazione, vale a dire il turismo. [illegible] vent'anni non è stato fatto nulla per creare posti di lavoro in questo settore».

Secondo il presidente degli albrgatori savonesi il Priamar dovrà diventare il volano del turismo provinciale. «Occorre chiedere e ottenere la gestione della fortezza. Solo [illegible] la gestione diretta del Priamar si possono scavalcare le lungaggini per organizzare una grande manifestazione. Servono iniziative [illegible] livello nazionale con grandi nomi. Inoltre potrebbero essere anche i convegni-congressi alcuni degli obiettivi [illegible] perseguire per il rilancio».

E aggiunge: «Poi servono corsi professionali. Fare l'albergatore o operare nel turismo non è come vendere datteri. Ci vogliono professionalità, compe[illegible] [illegible] passione».

Intanto l'assessore [illegible] Commercio del Comune, Francesco Bedini, ha autorizzato tutti i negozi e i pubblici esercizi a derogare alla chiusura infrasettimanale, festiva [illegible] domenicale. Dice Bedini: «Abbiamo ricevuto una decina di richieste [illegible] commercianti che vogliono tenere aperto la domenica. Anche questo [illegible] un segnale della crisi che attanaglia la nostra provincia. Abbiamo notato che i periodi di chiusura per ferie sono stati ridotti al minimo».

Intanto, altro segnale di crisi, in città proseguono i saldi, autorizzati dal Comune fino [illegible] metà settembre. [p. p.]

Il giorno prima gli era stata danneggiata l'auto

Santuario, incendiata la casa di un pompiere

SAVONA. Misterioso episodio al Santuario durante la notte di Ferragosto. La casa di un vigile del fuoco, Bruno De Benedetti, 30 anni, in servizio nel distaccamento di Albenga, sposato e padre di [illegible] bambino di pochi mesi, [illegible] andata completamente distrutta [illegible] un incendio, sulle cui origini dolose [illegible] sembrano esserci d[illegible]. Secondo la polizia, i piromani avrebbero appiccato il fuoco [illegible] una bottiglia molotov. I danni [illegible] ingenti: il tetto è crollato e l'alloggio è stato dichiarato inagibile.

Il fatto, sul quale sono ora [illegible] corso indagini della squadra mobile, [illegible] avvenuto nella notte fra sabato e domenica, in località Monteprato, poco distante dall'abitazione dove il pompiere vive [illegible] la famiglia, in via Cimavalle 89. L'alloggio preso [illegible] mira dai piromani, che era [illegible] ristrutturato da pochi mesi, veniva, infatti, utilizzato da [illegible] Benedetti come seconda casa. Le fiamme sono divampate poco dopo le 3. A dare l'allarme sono stati gli abitanti delle case vicine, i quali, svegliati dal fumo, hanno immediatamente chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco. E' intervenuta una squadra della caserma [illegible] via Nizza, che ha dovuto la[illegible] quasi quattro [illegible] per [illegible] ragione delle fiamme, ma ha potuto soltanto salvare le strutture portanti della casa. Il rogo ha, infatti, distrutto i mobili dell'appartamento, danneggiato pareti, pavimenti e stanze, provocato il crollo del tetto. I danni sono gravi e ammontano a d[illegible] di milioni.

Ieri mattina, i vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo per cercare di individuare le [illegible] dell'incendio. N[illegible] sono state, però, trovate tracce delle sostanze utilizzate [illegible] piromani. «La dinamica del rogo - spiegavano ieri in questura - farebbe pensare che gli incendiari abbiano utilizzato una bottiglietta molotov e l'abbiano lanciata attraverso una finestra. Non ci sarebbero altre spiegazioni». Appare, invece, [illegible] [illegible] movente della vicenda che [illegible] viene considerata dagli investigatori una semplice «coincidenza». Ventiquattro [illegible]re prima dell'incendio, infatti, «ignoti» avevano preso di [illegible] la [illegible] di Bruno De Benedetti, parcheggiata sotto la casa di via Cimavalle, e l'avevano cosparsa di un acido che ne ha danneggiato la carrozzeria. Il vigile del fuoco, interrogato dagli agenti [illegible] squadra mobile, non ha saputo però [illegible] una spiegazione ai due episodi e ha negato di aver mai subito minacce.

Le indagini della polizia sono svolte [illegible] vice commissario, Salva[illegible]re Sciuto e dall'ispetto[illegible] Carmine Fioriti, [illegible] [illegible] prossimi giorni potrebbero interrogare nuovamente [illegible] pompiere. Gli investigatori [illegible] convinti, infatti, che il danneggiamento della macchina e l'incendio della casa siano collegati. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Condannati i due marocchini che rubavano in chiesa [illegible] Vado

Quattro mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' la pe[illegible] inflitta ai due marocchini arrestati dalla polizia stradale dopo che avevano rubato la cassetta delle elemosine nella chie[illegible] di San Giovanni Battista a Vado. I due extracomunitari sono stati espulsi perchè non avevano i permessi di soggiorno. [c. v.]

[illegible]

Ladri in una falegnameria [illegible] un camper di tedeschi

Ladri in azione nella falegnameria «M.G.» in via Crispi, di proprietà di Mauro Volpini, 51 anni, residente in via Fiume. Si sono impadroniti di due trapani. In corso Colombo, invece, i «soliti ignoti» hanno preso [illegible] mira un camper [illegible] turisti tedeschi. Hanno rubato traveller-cheques e denaro per un paio di milioni. [c. v.]

[illegible]

Un premio a chi ritrova il fox terrier smarrito

Un cane fox terrier è stato smarrito [illegible] nei boschi della Conca Verde. L'animale, che ha tre anni ed [illegible] maculato, [illegible] stato visto in via alla Strà. I proprietari, che possono essere contattati attraverso il numero telefonico 0337-260840 o l'Enpa, offrono [illegible] ricompensa a chi lo ritrova. [c. v.]

VIA TRIPOLI

Donna cade in casa è soccorsa dai pompieri

Cade in casa e viene soccorsa dai vigili del fuoco del distaccamento del porto. E' successo l'altra sera in via Tripoli dove Catina Appino, 86 anni, vive sola. La donna [illegible] stata ricoverata nel reparto di traumatologia per un trauma cranico e numerose fratture. [c. v.]

[illegible]

Litiga per un parcheggio e finisce in ospedale

Litiga per un parcheggio e viene aggredito. Pasquale F., 33 anni, di Albisola, è stato picchiato l'altra [illegible] da [illegible] automobilista e ha dovuto ricorrere alle [illegible] [illegible] medici del San Paolo. Guarirà in 25 giorni. [c. v.]

[illegible]

Getta in [illegible] cassonetto il gatto che lo ha graffiato

Il gatto lo graffia [illegible] lui lo getta [illegible] cassonetto dell'immondizia. E' successo nel pomeriggio di Ferragosto a Quiliano. Protagonista un uomo, G.B., che è stato denunciato alla magistratura dalle guardie zoofile per maltrattamento di animali. [c. v.]

Al Festival di Celle

Quasi rissa tra leghisti e pidiessini

CELLE L. Leghisti alla festa dell'Unità ed è quasi rissa. Una decina di giovani [illegible] Torino e Milano hanno trascorso la sera[illegible] di Ferragosto alla Festa del pds, in località La Natta.

Dopo aver bevuto qualche birra di troppo, hanno iniziato a cantare [illegible] a recitare inni e slogan leghisti. I cori, però, non sono piaciuti ai pidiessini che hanno invitato [illegible] gruppo di provocatori ad allontanarsi dalla festa. I giovani si sono rifiutati. Ad «accompagnarli» fuori dall'area riservata agli stands gastronomici [illegible] pds, si è levato un folto gruppo di presenti che hanno espulso i giovani a spintoni.

Nella calca, una ragazza di Torino si è sentita mancare ed è stata chiamata la Croce verde [illegible] Albissola. La giovane, trasportata al pronto [illegible] del San Paolo, è stata dimessa in serata. Ad allontanare definitivamente dall'area del festival il gruppetto di turisti, sono intervenuti, a tarda notte, i carabinieri che hanno evitato guai peggiori. [a. z.]

In via Piave

Cade in moto vadese grave al S. Martino

VADO L. Grave incidente stradale ieri mattina po[illegible] dopo mezzogiorno a Vado Ligure. Bruno Briano, 45 anni, residente in via Piave, [illegible] tornando a casa in sella alla propria moto quando ha sbandato ed è finito fuori strada. L'uomo, che non indossava in casco, è stato catapultato dalla sella ed è caduto sull'asfalto battendo violentemente il capo a terra.

Sono stati alcuni automobilisti a prestargli [illegible] prime cure [illegible] a chiedere l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Vado. Nel frattempo dal San Paolo, come avviene sempre nei casi di emergenza, [illegible] uscita l'automedicale con un medico e un infermiere. Bruno Briano è stato trasportato in ospedale dove i sanitari lo hanno sottoposto all'esame della Tac, che avrebbe messo in luce un grave trauma cranico. Nel pomeriggio l'uomo è stato trasferito al [illegible] Martino di Genova dove è ora ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici si sono riservati [illegible] prognosi. [c. v.]

Gitanti a Stella

Denunciati per il barbecue nei boschi

STELLA. Una grigliata nei boschi è costata a quindici ragazzini una denuncia alla magistratura per accensione pericolosa di fuochi. Il fatto è avvenuto domenica pomeriggio a Stel[illegible] San Bernardo, [illegible] località Cianetto, dove la comitiva di giovani (fra i quali alcuni minorenni) abitanti a Savona, Milano, Genova e Stella, era andata a trascorrere la giornata di Ferragosto.

I ragazzi avevano cucinato spiedini e salsicce alla brace [illegible] sapere che un decreto regionale, emanato alcune settimane fa, ha dichiarato lo stato di pericolosità dei boschi per il ripetersi degli incendi e vieta, di conseguenza, l'accensione di fuochi.

I giovani hanno provato a giustificarsi con i carabinieri di Stella, che hanno svolto gli accertamenti, invocando l'ignoranza della legge, ma non hanno potuto evitare la segnalazione all'autorità giudiziaria. Ora la comitiva dovrà pagare un'ammenda per evitare il processo in pretura. [c. v.]

La sede nazionale dell'organizzazione in piazza Sisto IV

La Lega Nord ha scelto Savona per il suo sindacato delle poste

SAVONA. Il primo sindacato nazionale autonomista [illegible] lavoratori delle Poste e telecomunicazioni [illegible] appena nato a Savona.

[illegible] chiama Sal-pt ed è stato costituito ufficialmente il 22 luglio scorso. Il sindacato aderisce alla Confedersal provinciale, l'unione dei sindacati che rientra nell'area della Lega Nord ed è coordinata dal savonese Osvaldo Scalzo.

E savonesi [illegible] anche il segretario nazionale del Sal, Mario Di Murro, 47 anni, e il segretario aggiunto Guglielmo Giusti, di 36.

Segretario amministrativo [illegible] è il genovese Giorgio Pistone, 56 anni. Dice Guglielmo Giusti: «Si tratta [illegible] un'inizativa di grande importanza nel panorama sindacale [illegible] e che porta finalmente la nostra città ad essere la culla di un [illegible] sindacato e sede nazionale».

E aggiunge: «La nostra organizzazione è libera dai vincoli della partitocrazia e dalle trattative pilotate ad arte. E' un sindacato che vuole esistere al

Mario Di Murro e Guglielmo Giusti, della direzione nazionale del Sal-pt e Giuseppe Pentimalli uno dei soci fondatori

fianco dei lavoratori per [illegible]re una crescita economica da troppo tempo affidata a inutili parole. Noi non accettiamo la logica del "meno peggio"».

Il sindacato autonomista dei lavoratori delle Poste e telecomunicazioni [illegible] stato costituito da 12 soci fondatori. Sono Mario Di Murro, Guglielmo Giusti, Anna Maria Bassignana, Giorgio Pistone, Gianni Balestra, Giuseppe Pentimalli, Giannino Pesce, Anna De Vincenzo, Francesca Vella, Mario Pentimalli, Maria Patrizia Briano [illegible] Eugenio De Vincenzo.

Spiega ancora Guglielmo Giusti: «E' stato necessario un anno di lavoro per mettere a punto la nostra organizzazione. Vogliamo lanciare un appello ai lavoratori per dire che abbiamo costituito un sindacato in grado di diventare un punto di riferimento al quale guardare [illegible] la certezza di una trasparenza assoluta». Il coordinamento nazionale del Sal-pt ha sede in piazza Sisto IV 1/7. I recapiti telefonici [illegible] 81.24.51 e 85.65.20. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il vecchio [illegible] Paolo affidato [illegible] Regione?

Gli intinerari amministrativi per [illegible] svincolo di destinazione della ex ospedale S. Paolo ritengo siano ancora in alto mare. E tuttavia appaiono preconizzate gia soluzioni tecniche di progetti [illegible] ristrutturazione e recupero proposte da privati e dalla giunta. Il Comune di Savona, di fatto, detiene la titolarità dell'immobile per effetto dell'art. 66 della legge di riforma sanitaria 833/78, ma ha il vincolo [illegible] destinazione all'Usl. L'iniziativa dello svincolo della struttura, credo sia stata assunta dal Comune proprietario del bene, ma parallelamente l'Usl destinataria delle risorse ricavabili dall'eventuale alienazione, [illegible] ha rivendicato la legittima destinazione per integrare o realizzare taluni servizi ospedalieri carenti. In mancanza [illegible] accordo e di concordanza, è nato un conflitto amministrativo insanabile [illegible] cui ognuno [illegible] due enti rivendicano da soli la titolarità a ottenere lo svincolo.

Il Comune è orientato [illegible] una diversa utilizzazione tenuto conto dei pregi storico-architettonici del S. Paolo e [illegible] auspica una ristrutturazione per uso polivalente prevalentemente pubblico. L'Usl rivendica il diritto di alienarla per realizzare risorse da destinare ad incrementi di servizi. La giunta regionale dovrà decidere il merito di que[illegible] vertenza, in cui ciascun ente non intende trovare una soluzione compromissoria ed [illegible] più flessibile davanti al perseguimento [illegible] fini pubblici, culturali, storici ed ambientali del manufatto cui è legata la storia della città. E davanti a questa rigidità [illegible] posizioni può [illegible] indotta a f[illegible] scelte salomoniche previste dalla normativa [illegible]gionale quantificando le risorse realizzabili [illegible] distribuirle agli enti interessati. Così facendo Savona si autoespropria di un bene storico [illegible] cui conversione in opera pubblica è un'aspettativa della comunità. E la giunta regionale, potrebbe anche concorrere a fare inserire le opere di ristrutturazione e rifacimen[illegible] fra quelle finanziate dal Fio per sostenere, occasionalmente, l'occupazione locale in crisi.

Salvatore Lanzafame
specialista
Igiene pubblica, Albissola

[illegible] cuore [illegible]

In merito all'articolo sul potenziamento del servizio di Cardiologia all'ospedale di Cairo, permettetemi una considerazione sull'acquisto dell'ambulanza del cuore. Un plauso alla generosità [illegible] residenti in Valbormida, all'associazione per il progresso della Cardiologia ed alla 3M di Ferrania, uniti nello sforzo comune per raggiungere un servizio indispensabile, [illegible] perchè rivolgersi [illegible] [illegible] casa automobilistica straniera quanto in Italia disponiamo di [illegible] prodotto nazionale equivalente?

Perché incorrere in lievitazioni di prezzo, grazie alla mania esterofila che se possiamo accettarla da una parte dei privati, ci sembra alquanto inopportuna da parte di enti statali, parastatali o di pubblica utilità, in un momento [illegible] [illegible] l'economia italiana sta richiedendo sforzi pesanti [illegible] ognuno di noi?

Bruno Ferraro, milite
Croce Verde di Murialdo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBU[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] [illegible]da)
Pietra Ligure: telefono 626.866 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8.30 alle 20:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 851.669
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025
Nuova: via Corsi 4, tel. 821.955.
[illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.[illegible]

ALASSIO
Bonavia: corso [illegible] Veneto 3, tel. 640 608

ALBENGA
Vadino: via Tiziano 31, tel. 555.589.

ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, telefono 481.515

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO [illegible]TE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.886.

FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 8, tel. 692.870.

LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668.213.

MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, tel. [illegible].

NOLI
Monte Ursino: corso [illegible] 10, telefono 748.936.

PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. [illegible]

VADO LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 136, tel. [illegible].

SASSELLO
Nanni: [illegible] [illegible] 17, telefono 724.107.

VARAZZE
Trincheri: corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3466

STATO CIVILE

[illegible] 16 [illegible]

NATI. Iris Xhani, Alice Iardella, Barbara Pace.

MATRIMONI. Claudio Romano e Roberta Giusta, Fabrizio Panni e Carmela Penna.

MORTI. Natale Amadini, di 80 anni, residente a Spotorno in via Verdi 35a/2; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 9,45 al cimitero di Spotorno. Graziella Rosmini, di 52 anni, residente a Pontinvrea in via Roma 20; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45. Mauro Valdora, di 71 anni, abitante ad Albisola Superiore in corso Ferraris 15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale Stella Maris.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Domani sera, con inizio alle 20, è [illegible] convocata un'assemblea [illegible] quartiere [illegible] sede della Quinta circoscrizione di corso Maz[illegible] (asilo delle piramidi). Si parlerà [illegible] servizio [illegible] spazzamento notturno. All'incontro, [illegible] [illegible] invitato anche il direttore dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana, Alberto Bassanini, che illustrerà anche l'andamento della raccolta differenziata della [illegible] e della plastica iniziata recentemente dall'Amnu.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Premiate le foto della pubblicità

Doppio appuntamento con la cultura domani sera e giovedì sulla fortezza del Priamar nell'ambito della rassegna della Camera [illegible] commercio [illegible] Savona. Domani, alle 21, sotto il portico della Loggia si svolgerà la premiazione dei fotografi che hanno preso parte al concorso «Fotografa la pubblicità». Giovedì sera, invece, alle 21 nell'anfiteatro Renata Cuneo, verrà presentato il libro di Renzo Aiolfi «Il re a Savona». La presentazione sarà [illegible] dal critico letterario Franco Gallea. [e. b.]

SASSELLO

Sfilata di moda, giochi e varietà

Due [illegible] con il divertimento [illegible] Sassello nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco. Questa [illegible] con inizio alle 21,30, sfilata di moda in piazza Concezione. Sfileranno i capi presentati da alcuni [illegible]mercianti della zona. Domani sera, al parco Archi blu, giochi e varietà nello spettacolo dal titolo «Karakiri». [a. z.]

Traffico caotico, piccoli incidenti stradali, Bancomat vuoti e turisti rimasti senza soldi

Tutto esaurito, ma per un solo giorno

La tradizione dei gavettoni resiste anche ai divieti

ALBENGA. Tutto esaurito per Ferragosto [illegible] per fortuna, il bilancio della domenica di mezza estate è positivo sotto il profilo dell'ordine pubblico e della tranquillità anche grazie al maggi[illegible] controllo delle forze dell'ordine.

A caratterizzare Ferragosto, come sempre, [illegible] stati i gavettoni [illegible] battaglie a colpi [illegible] pistole ad acqua. Nonostante divieti e ordinanze turisti [illegible] residenti hanno trasformato spiagge e lungomari in un grande campo di battaglia acquati[illegible] Ad Albenga i Vigili urbani hanno multato un paio [illegible] persone con verbali da cento mila lire. E hanno sequestrato numerosi secchi e secchielli che dovevano servire per i gavettoni. Situazione simile anche ad Alassio, Pietra Ligure, Finale Ligure e in tutte le città della costa.

Le spiagge sono [illegible] protagoniste, nel bene e nel male, delle giornate più calde. Ieri po[illegible] ad Alassio, una lite tra alcuni giovani piemontesi e un venditore ambulante [illegible] cocco ha rischiato di trasformarsi in rissa, con tanto di coltellate. I quattro protagonisti sono stati fermati e potrebbe scattare [illegible] denuncia per lesioni. L'ambulante, infatti, nella colluttazione si è procurato lievi tagli.

Gli uomini dell'Ufficio locale marittimo di Alassio, durante i controlli ferragostiani, hanno sequestrato un tratto di spiaggia, poche decine di metri [illegible] arenile che servivano ai villeggianti della pensione «Jolanda» di Ceriale, titolare della concessione. Mancavano attrezzature [illegible] sicurezza [illegible] addirittura il bagnino. Sempre a Ceriale hanno ricordato agli organizzatori della festa «Luci sul mare» che i lumini vanno tolti dall'acqua dopo la manifestazione. Alla Baia dei Saraceni le guardie zoofile hanno sequestrato un fucile subacqueo del valore di due milioni ad un sub che pescava abusivamente e una canna da pesca lasciata in spiaggia da un pescatore fuggito alla vista delle guardie.

In Riviera hanno trascorso il Ferragosto almeno 600 mila persone. Molti sono arrivati [illegible] pochi liquidi in tasca fiduciosi del buon funzionamento degli sportelli bancari automatici. Moltissimi bancomat, però, sono andati fuori servizio già sabato mattina e quelli funzionanti sono stati presi d'assalto. Davanti all'Ambroveneto di Pietra Ligure, domenica mattina alle 10, [illegible] state contate [illegible] p[illegible] in coda.

Il traffico, come sempre, [illegible]. Al Malpasso [illegible] Polizia stradale ha fatto rimuo[illegible] una ventina di auto [illegible] so[illegible] selvaggia lungo l'Aurelia mentre ieri mattina le [illegible] in attesa di entrare in autostrada [illegible] Pietra Ligure hanno formato [illegible] colonna lunga più di 2 chilometri. Inevitabili gli incidenti, [illegible] per fortuna non gravi.

Ad Albenga un ingegnere ro[illegible] testimone di uno [illegible] frontale avvenuto domenica sera in piazza del Popolo tra due scooter, voleva [illegible] e chiedere aiuto [illegible] vicina sede della Croce Bianca. Il professionista è inciampato ed è caduto e l'ambulanza, avvertita da un secondo testimone, ha dovuto accompagnare al Pronto soccorso i due centauri e l'ingegnere.

Un secondo incidente degno [illegible] nota è avvenuto in via Dalmazia ad Albenga. Un automobilista ha perso il controllo [illegible] sua fuoristrada [illegible] è finito contro un lampione. Il palo si è abbattuto sul cancello del piazzale della concessionaria «Fiat Autosette». [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco e i vigili urbani per rimuovere il lampione. Illeso l'automobilista. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora.

[illegible] Ferragosto da crisi economica. A Finale Ligure i carabinieri hanno scoperto che la maggior parte delle gettoniere delle cabine telefoniche [illegible] state manomesse e gli spiccioli rubati. Per allungare le vacanze, evidentemente, qualcuno ha pensato anche alle monetine.

Stefano Pezzini

Spiagge esaurite su tutta la Riviera nel pomeriggio di Ferragosto

---

La malavita si è scatenata

Finale, un giovane denuncia «In due mi hanno sequestrato»

FINALE L. Rapina e sequestro di persona. E' l'accusa che rischiano i due presunti autori del fatto avvenuto sabato notte a San Bernardino [illegible] Finale. [illegible] giovane [illegible] rubata l'auto dopo che due individui lo avrebbero «sequestrato» e minacciato con la pistola. Un altro grave fatto si è verificato domenica notte sul lungomare di Loano. Un giovane pregiudi[illegible] ha malmenato un turista milanese e [illegible] vigilantes dopo aver tentato una rapina. Il fatto di San Bernardino presenta ancora alcuni lati oscuri. M.A., 20 anni di Garlenda ha raccon[illegible] ai carabinieri di essere stato avvicinato da due individui con il viso coperto da una calzamaglia, all'uscita [illegible] discoteca, mentre con la sua auto (una «Peugeot 106») stava per tornare a casa. I due malintenzionati [illegible] avrebbero minacciato con la pistola, derubandolo del portafoglio, prima di farlo scendere dall'auto. Malgrado i posti di blocco delle forze dell'ordine dell'auto nessuna traccia.

Ni[illegible] Bertin, 21 anni abitante a Bolzano in via Rive, è invece [illegible] arrestato dai [illegible] binieri [illegible] Loano per tentata rapina e lesioni. Il giovane ha bloccato, domenica notte, sul lungomare quattro turisti milanesi chiedendo loro del dena[illegible] Tre sono fuggiti. Il quarto D.B. [illegible] Milano è stato malmenato (la prognosi è di 10 giorni). Bertin ha colpito anche un vigilantes, [illegible] [illegible] Loano, che ha cercato di bloccarlo prima dell'arrivo dei carabinieri.

Numerose risse, a causa dei tradizionali gavettoni di Ferragosto, si [illegible] verificate domenica a Borghetto, Loano, Pietra e Finale. Solo a Pietra però è stato [illegible] l'intervento [illegible] carabinieri. Quattro giovani sono stati denunciati [illegible] lesioni, ci sono stati alcuni contusi. Numerosi gli incidenti stradali, fra sabato e ieri notte, ma tutti con feriti leggeri.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Scritte e simboli nazisti al festival dell'Unità

La scritta «Heil Hitler» con [illegible] di svastiche e croci uncinate è stata disegnata sul tabellone d'ingresso del festival dell'Unità in corso di svolgimento ad Albenga. [illegible] scritte neonaziste sarebbero state fatte da un gruppo di naziskin. [a. p.]

ANDORA

Calabroni, decine di chiamate ai Vigili del fuoco

I Vigili del fuoco di Albenga e Finale Ligure hanno dovuto effettuare una serie [illegible] interventi contro i nidi [illegible] insetti. Da Andora a Spotorno sono le chiamate sono state tate decine. [a. p.]

[illegible]CE L.

Polemiche sul futuro dell'ex albergo «Viola»

Polemiche per la destinazione dell'ex albergo «Viola» che sarà probabilmente destinato alla cura delle malattie psichiche. «Vogliamo la garanzia che la struttura non venga destinata alla cura di malattie mentali», dice il sindaco Luigi Bolla. [a. r.]

[illegible] L.

Troppi furti, i carabinieri intensificano i controlli

I carabinieri di Pietra e Finale hanno intensificato i controlli dopo i furti verificatisi nelle ultime settimane. I carabinieri di Finale hanno bloccato un giovane autore [illegible] vari scippi. A Pietra i carabinieri hanno denunciato per furto due persone. [a. r.]

[illegible]

Motorini rumorosi, [illegible] le denunce

Controlli a tappeto [illegible] vigili urbani in molti locali e sulle strade. Presi di mira anche i motorini rumorosi. Venti di questi [illegible] stati multati e dovranno ora passare alla revisione. [a. r.]

Finale, polemiche e ritardi nei lavori

Oltre due miliardi per la passeggiata

FINALE L. Quasi due miliardi e mezzo saranno spesi [illegible] Comune per ristrutturare una parte del lungomare e delle vie [illegible] centi alla passeggiata. L'intervento non interesserà però tutta la parte [illegible] mare di Finale. In questi mesi ci [illegible] state molte proteste per il ritardo dei lavori e soprattutto per lo stato di abbandono di quello che dovrebbe essere «il biglietto da visita della cittadina». Prese di posizione ci sono state da parte [illegible] opposizioni (verdi, Lega Nord ed altri) e anche di due consiglieri di maggioranza (Trotta e Zanobbio). Questi ultimi hanno chiesto alla giunta di «vendere [illegible] farmacia comunale per reperire i fondi necessari e rifare tutto il lungomare». Non c'è ancora una decisione definitiva.

Nei giorni scorsi è stato pubblicato l'appalto (circa 1300 milioni) per il rifacimento della passeggiata nel [illegible] compreso fra l'arco di piazza di Spagna e il «Boncardo». [illegible] rifatte le aiuole, la pavimentazione e l'illuminazione pubblica. Precisa il vice sindaco di Finale, Luigi Rolla: «Abbiamo già pronto il progetto per sistemare la zona di ponente di Finalmarina, fra il bar "Milano" e la stazione ferroviaria. Spenderemo circa [illegible] miliardo. Non credo che si possano affrontare contemporaneamente dei cantieri [illegible] tutta la zona anche perchè da gennaio ci saranno anche i lavori, [illegible] molti disagi, per la realizzazione delle condotte della rete [illegible] gas metano in tutto il centro di Finalmarina». Sono invece terminati, in ritardo a inizio luglio, i lavori per il rifacimento [illegible] lungomare fra il Castelletto e Finalpia.

Finale non è l'unica cittadina che progetta interventi sul lungomare. Il Consiglio comunale di [illegible] ha già approvato [illegible] piano particolareggiato (manca [illegible] il finanziamento) per il rifacimento di tutto lungomare Roma dal Kursaal al confine con Borghetto. Anche a Pietra è previsto l'ampliamento della passeggiata a mare, quasi inesistente, da corso Italia sino al confine con Borgio Verezzi.

[a. r.]

Roberto Avogadro: «La responsabilità è di chi ha governato sino a pochi mesi fa»

Botta e risposta tra sindaco e turisti

Alassio, mille ospiti hanno scritto una lunga lettera al Comune sollevando numerosi problemi
La petizione organizzata da un milanese che lo scorso anno aveva protestato contro il mare sporco

[illegible] Un migliaio [illegible] firme per protestare contro il [illegible] inquinato e, soprattutto, per sottolineare altri problemi alassini sono state raccolte da [illegible] gruppo di turisti. La petizione, organizzata da Piero Colombo, [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible] aveva coinvolto i turisti per protestare contro il [illegible] sporco, sarà presentata al sindaco Roberto Avogadro.

«Abbiamo notato la [illegible] sensibilità al problema, tanto che ha vietato la balneazione. Pensando che i colibatteri non siano confinabili in metri la invitiamo a far eseguire [illegible] [illegible] tutto il litorale», scrivono i turisti. E aggiungono: «Non potendo fare il bagno ci [illegible] il tempo per esprimere le nostre opinioni sui problemi di Alas[illegible] E' come [illegible] un'azienda ricevesse consigli dai clienti disposti, subito dopo, ad acquistare i prodotti».

E il prodotto, in questo caso, [illegible] chiama turismo. [illegible] restando che il primo problema è quello del depuratore ci sembra che segua a ruota quello della vivibilità. Si è accorto, sindaco, che Alassio ha un inquinamento acustico e atmosferico da far invidia alle città più inquinate? [illegible] è accorto che i motorini inquinano [illegible] più [illegible] auto? Ad Alassio i motorini sono ovunque, nessuno può andare a piedi nonostante l'abitato sia lungo [illegible] chilometri», scrivono i firmatari della lettera aperta.

Secondo i turisti è impossibile fare a piedi la passeggiata che porta al porticciolo e quella che [illegible] via Michelangelo arriva a parco San Rocco. «C'è il rischio di essere investiti. Auto, moto, motorini [illegible] rispettano limiti di velocità e i controlli [illegible] inesistenti», spiegano. E aggiungono: «Camminare [illegible] San Rocco diventa pericoloso, schiacciati contro il muro, con auto parcheggi[illegible] in una strada strettissima».

Il problema dei parcheggi, poi. Ad Alassio mancano ma secondo i firmatari della lettera è più importante dedicare spazio ai pedoni e ai turisti. «Ci vogliono divieti ferrei e coraggiosi. Si è accorto che la bicicletta ad Alassio è quasi sconosciuta? Questo denuncia un preoccupante ritardo culturale ereditato dalle passate amministrazioni», concludono i turisti.

La replica [illegible] Avogadro non si [illegible] fatta aspettare: «Consigli e richieste dei cittadini sono sempre ascoltate. Sulla vicenda dell'inquinamento marino non c'è dubbio che occorre il depuratore. Purtroppo noi siamo in carica solo da due mesi. Le responsabilità vanno ricercate in chi ha governato sino a pochi mesi fa. Sulla viabilità lo sappiamo anche [illegible] che [illegible] sono problemi. Stiamo lavorando per trovare le soluzioni».

[a. p.]

ALBENGA

Dimissioni alla Pro loco

[illegible] vado perché Alassio è matrigna ed un componente albenganese del consiglio dell'Apt, in cui gli albenganesi hanno [illegible] maggioranza, ha tradito e ci fa [illegible] il [illegible] voto». Questa la motivazione delle dimissioni di Mario Saccone da presidente della Pro Loco. Secondo Saccone, la mancata erogazione da parte del comune di Albenga del promesso contributo di 45 milioni ma soprattutto la mancanza di volontà nel riconoscere la Pro loco come Iat (ufficio di informazioni) lo costringono ad abbandonare, consigliando [illegible] rinominare alla presidenza Maggiorina Pellegrini. Il presidente dimissionario [illegible] ne va non adducendo scuse diplomatiche ma attaccando duramente sia l'Apt Alassino e il [illegible] presidente Giancarlo Garassino, sia il Comune ingauno che deve ancora versare le somme a suo tempo spese dalla pro loco per la sistemazione della sede e del locale dell'ex Rucola, ora la Playa. [r. sr.]

Per il primo lotto stanziati 32 miliardi

Loano, subito sospesi i lavori nel porticciolo

LOANO. Sono iniziati, e sono già stati sospesi sino al [illegible] settembre, i lavori per il raddoppio del porto turistico di Loano. La «Portobello spa», che ha la concessione del porto, ha assegnato all'impresa «Sparaco Spartaco» di Roma la realiz[illegible] del primo lotto [illegible] interventi che prevedono una spesa di circa 32 miliardi.

L'intervento doveva iniziare per forza di cose entro il 12 agosto, pena la decadenza della concessione demaniale. Dopo poche settimane, per l'allestimento dei cantieri, l'inter[illegible] è stato bloccato per non intralciare l'attività d[illegible] [illegible] tanti, molto intensa in queste settimane. In autunno inizie[illegible] le opere più imponenti in mare con [illegible] posa dei grossi massi per la realizzazione della grande darsena che di fatto avrà una superfice quasi quadrupla rispetto all'attuale. I posti barca da poco meno di 500 arriveranno quasi a mille. Ci sarà spazio anche per natanti di oltre [illegible] metri di lunghezza.

Nell'area del porto saranno realizzati mille posti auto e numerosi servizi a terra per i diportisti. Nel porto sarà realizzato anche il nuovo mercato ittico. Ci sarà uno spazio, nella zona di levante, destinato ai pescatori professionisti di Loano che sono quasi un centinaio.

C'è chi solleva dubbi sui tempi di realizzazione delle opere previste. L'intero intervento è previsto in 36 mesi [illegible] un costo, interamente a carico dei privati, di oltre 80 miliardi. Rimostranze verso [illegible] «Portobello spa», che ha aumentato i costi per i posti barca, ci sono state da parte di molti diportisti. Forse sarà trovata una soluzione per ridurre i costi a carico dei proprietari [illegible] barche residenti a Loano. [a. r.]

Nel centro di Noli

E' arrestato dai clienti dell'albergo

NOLI. Entra in un albergo per rubare, [illegible] viene sorpreso dai clienti e «arrestato». E' successo [illegible] pomeriggio a Pier Luigi Riviello, 28 anni, abitante a Vado Ligure in via Aurelia 118/6, che ieri mattina è stato condannato dal pretore, Massi[illegible] Cusatti, [illegible] il patteggiamento della pena, a quattro mesi di reclusione e 300 mila lire di multa con la condizionale per furto aggravato.

L'episodio è avvenuto nell'albergo «Miramare» in corso Italia 2. Pier Luigi Riviello è entrato nella p[illegible] e si è impadronito della borsa (conteneva poche centinaia di mila lire) della titolare, Anna Rita Gandugila, 34 anni, residente a Noli [illegible] via Colombo 98. E' stato, però, visto da alcuni clienti che lo hanno bloccato e poi consegnato ai carabinieri. Il giovane ha [illegible] la condizionale perchè è gravemente malato e deve curarsi. [c. v.]

Dopo l'ennesima lite

«Papà mi picchia» marocchino arrestato a Noli

NOLI. Ha cercato rifugio nella caserma dei carabinieri di Noli perchè il padre lo picchia. Protagonista dell'episodio, [illegible] nuto l'altra notte a Noli, è un marocchino di 15 anni, che non sopportando più i maltrattamenti del genitore, ha chiesto ospitalità ai militari. Il giovane è stato affidato alla Caritas, mentre il genitore, Sahrane El Arbi, 42 anni, residente a Santo Stefano a Mare in via Pierone 2, è stato arrestato e il prossimo primo settembre sarà processato dal pretore di Savona.

Ieri durante l'udienza di convalida dell'arresto, il padre ha respinto con decisione le accuse: «Non è [illegible] che lo picchio» ha detto al pretore. Quando, però, il giudice ha chiesto al ragazzino se voleva tornare con il padre, questi ha risposto di no: «Mi maltratta continuamente - ha detto in uno stentato italiano - soprattutto quando [illegible] ubriaco». [c. v.]

Ieri mattina ad Andora

Traffico bloccato dagli elefanti del circo Orfei

[illegible] Inconsueto ingorgo al traffico urbano: ieri mattina, per la rottura dell'asse di un camion del circo Orfei, che [illegible] [illegible] birà ad Andora, quattro elefanti hanno dovuto percorrere i quattro chilometri che dividono la passeggiata a mare parallela all'Aurelia a Andora San Pietro. I compassati e dondolanti pachidermi hanno così intasato via Mazzini, la direttissima che porta [illegible] casello autostradale. Meraviglia degli automobilisti nel vedere mezza carreggiata occupata dalla carovana, su cui sorvegliavano il domatore e gli inservienti del circo eque[illegible]

Sono intervenuti i vigili urbani che hanno fatto in modo che le auto potessero transitare a senso unico alternato.

Gli elefanti hanno raggiunto verso le 11 il piazzale dove sarà alzato il tendone dell'Orfei e, per prima [illegible] come premio per la camminata, si sono goduti una abbondante doccia. [r. sr.]

Una protesta a Varigotti. La situazione a Ceriale

Manca l'acqua in albergo i clienti chiedono i danni

CERIALE. Lentamente il livello dei pozzi di Ceriale sta tornando alla normalità. A Ferragosto, [illegible] dai rubinetti degli ultimi piani e di Peagna l'acqua uscisse con il contagocce, non c'è stato bisogno di far intervenire le cisterne dei Vigili del fuoco per il rifornimento idrico. La situazione, insomma, [illegible] tornando alla normalità dopo il sabotaggio alla saracinesca del pozzo 3 di regione Parei. Migliaia di litri d'acqua sono finiti nel rio Torsero anzichè nelle condotte provocando [illegible] black-out idrico che ha provocato disagi a più di 3 mila persone.

La vicenda è stata denunciata ai carabinieri ma, [illegible] momento, è ancora [illegible] mistero il motivo del sabotaggio. «Di certo c'è solo il fatto che chi ha agito è un esperto. Un normale teppista non poteva [illegible] il sistema di chiuse e di valvole», spiega l'assessore Giuseppe Tedesco. E aggiunge: «Ma al di là delle indagini l'importante è che la situazioni stia tornando alla normalità. Spiace solo che turisti e residenti abbiano dovuto sopportare ulteri[illegible] disagi proprio nei giorni di punta come quelli [illegible] Ferragosto».

Ma i problemi idrici non sono solo di Ceriale. A Varigotti, an[illegible] una volta, l'acqua è mancata ai piani alti dalle 16 alle 20, nel periodo cioè di maggior uso per docce e uso domestico. [illegible] questo punto non si può più parlare di casualità. Ormai sono anni che tutti i fine [illegible] [illegible] l'acqua. Qualche cosa per risolvere il problema si sarebbe dovuto fare», si lamenta[illegible] furibondi turisti e residenti. E qualche albergatore, che ha visto i suoi clienti lasciare la camera per mancanza d'acqua, sta pensando seriamente di chiedere al comune il rimborso dei danni causati dalle continue interruzioni [illegible] acqua dalle tubazioni dell'acquedotto. [a. p.]

I casi segnalati ai caselli di Altare e Montezemolo dopo le dichiarazioni del ministro Costa

«Sulla Sv-To non paghiamo pedaggio»

Gli automobilisti si ribellano alla situazione dell'A6

CARCARE. Inizia la rivolta contro il pagamento del pedaggio [illegible] sulla Savona-Torino. Nei giorni scorsi, ai caselli di Altare [illegible] Montezemolo, due automobilisti, uno romano, l'altro cuneese, si [illegible] rifiutati di pagare il pedaggio. Hanno giustificato la decisione con identica motivazione: «Questa non è un'autostrada, non è ragionevole pagare il costo di un servizio che non c'è».

I casellanti, come succede in questi casi, hanno preso [illegible] numero di targa delle due auto. La Polstrada [illegible] Carcare, alla quale è stato segnalato l'accaduto, è risalita tramite il nu[illegible] di targa [illegible] proprietari delle vetture. Ora la società della Savona-Torino cercherà di recuperare il credito nei confronti dei due automobilisti «ribelli».

Sulla decisione degli utenti che hanno scelto di non pagare il pedaggio, potrebbe aver pesato non poco una recente dichiarazione del ministro dei Trasporti, Raffaele Costa a proposito dell'eliminazione del pedaggio per questa autostrada: «Sono d'accordo, non è giusto. Se qualcuno prende l'iniziativa se ne può parlare». Nei prossimi giorni, quindi, potrebbe [illegible] il numero degli utenti che ai caselli della Sv-To rifiuteranno di pagare il pedag[illegible]

Per la Polstrada questa prospettiva costituirebbe un problema sul piano operativo. Spiegano alcuni agenti: «Dobbiamo, trovandoci in prossimità [illegible] un casello [illegible] uscita [illegible] perché contattati dal personale, nel caso si [illegible] da un automobilista che rifiuta di pagare il pedaggio, elevare un verbale [illegible] 500 mila lire. E' l'ammenda prevista dal Codice della strada per comportamenti simili».

Quindi ci [illegible] «ribelli» che rischiano di dover rifondere a [illegible] tempo l'importo del pedaggio, gravato di maggiori spese, oltre [illegible] un verbale di 500 mila lire, cifra che addirittura raddoppia [illegible] non pagata dopo due mesi dalla notifica. Una situa[illegible] del tutto particolare, che potrebbe alla fine portare il problema nelle aule di una pretura. Non per decisione della società autostradale Savona-Torino e neppure per l'eventuale verbale della Polstrada, ma per decisione diretta di quegli utenti che hanno scelto di non pagare il pedaggio. Società [illegible] Polstrada non hanno bisogno di ricorrere alla magistratura, in quanto scaduti i termini si procede al pignoramento [illegible] bene immobile dell'automobilista che insiste [illegible] restare moroso.

In base ai commi 16 e 17 dell'articolo 178 del codice della strada, che disciplina ammende e pedaggi, il mancato pagamento di questi ultimi e l'ammenda di 500 mila lire, raddoppiabile dopo due mesi, comportano da un lato l'ingiunzione del prefetto per il pagamento dell'ammenda, dall'altro l'ingiunzione della pretura, tramite l'ufficiale giudiziario, per il pagamento del pedaggio e delle spese sostenute dalla società autostradale.

Ricevute le ingiunzioni, l'automobilista «ribelle» potrebbe decidere di far discutere in pretura la questione e cercare di dimostrare che non [illegible] avuto [illegible] servizio per il quale veniva chiesto il pedaggio. In altre parole se decine di automobilisti scegliessero di non pagare e si rivolgessero allo [illegible] legale o addirittura al difensore civico, come ipotizzava qualcuno nel periodo in cui la Statale 29 era chiusa per l'alluvione dello scorso settembre e si doveva per forza di cose [illegible] l'autostrada nel tratto tra Altare e Savona, la questione potrebbe avere una tale cassa di riso[illegible] da trasformarsi in un'autentica denuncia dell'inadeguatezza del servizio offerto dalla Savona-Torino.

L'impressione che ci si possa trovare di fronte a [illegible] gruppo di «ribelli» che si sta organizzando in comitato per non pagare il pedaggio sull'«autostrada della morte» [illegible] questo punto pare la spiegazione più plausibile [illegible] quanto accaduto. La conferma nei prossimi giorni se episodi del genere dovessero ripetersi. Infatti, finora i casi di mancato pagamento del pedaggio, a differenza di quanto succede ad esempio sull'Autostrada [illegible] Fiori, erano stati piuttosto sporadici sulla Torino-Savona. Il fatto che comporti notevoli disagi transitarvi e che addirittura lo stesso ministro dei Trasporti dichiari che «non è giusto» pagare il pedaggio, danno evidentemente [illegible] significato ben diverso alle decisioni degli automobilisti che preferiscono rischiare forti ammende piuttosto che pagare il pedaggio per [illegible] servizio in pratica inesistente.

Enrico Marchisio

La nuova galleria di Carcare per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino

[illegible]

COSSERIA

Lite [illegible] conviventi, [illegible] denuncia per lesioni

Ha denunciato per lesioni il convivente, che, dopo averla presa a schiaffi, l'avrebbe inseguita per [illegible] tanto [illegible] farla cadere. Protagonisti dell'episodio Isabella Valastro, residente a Cengio in via Padre Garello, e Giuseppe Campo, 59 anni, di Verlengo (Torino), da qualche tempo conviventi a Casalidora [illegible] Cosseria. Dopo essersi fatta curare all'ospedale di Cairo, la donna ha denunciato l'uomo alla Polstrada di Carcare. [e. m.]

BARD[illegible]

Per il «Fungo d'oro» giovedì tutti dal sindaco

Giovedì riunione definitiva per la vicenda del Fungo d'oro. Il sindaco Ico Mozzoni ha convocato gli enti interessati alla manifestazione e valuterà se [illegible] possibile organizzare la festa anche quest'anno, malgrado taluni propositi di [illegible] [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

L'acqua scarseggia, vietato bagnare gli orti

Razionamento dell'acqua nelle ore [illegible] in frazione Montenotte. Il provvedimento [illegible] stato adottato dal sindaco Piero Castagneto il quale, attraverso un'ordinanza, vieta inoltre l'uso dell'acqua a scopo irriguo su tutto il territorio comunale. Analoghi provvedimenti a Cengio, Cosseria, Dego e Pallare. [l. b.]

In un telegramma a ministri [illegible] magistratura

Cengio, il sindaco rivela tutti gli errori dell'Acna

CENGIO. Il sindaco Bruno Pesce ha inviato un telegramma ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria, della Sanità [illegible] Tesoro, ai presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte, al prefetto e al procuratore della Repubblica [illegible] Savona. Il telegramma chiede in sostanza che si faccia subito chiarezza sulla prospettiva [illegible] chiusura dell'Ac[illegible] a settembre, come confer[illegible] ormai voci ricorrenti all'interno della fabbrica.

Il tono del telegramma, per la prima volta indirizzato anche alla procura della Repubblica di Savona, è ultimativo. Pesce, ribadendo i timori sulla chiusu[illegible] della fabbrica, propone un esame approfondito sul fatto che «siano [illegible] usate diligentemente le risorse impegnate nel risanamento dell'Acna». In altre parole, se i lavori [illegible] costruzione del Resol siano stati giustificati da una situazione di necessità e gli investimenti garantiti dalla possibilità di utilizzare [illegible] seguito l'impianto.

[illegible] sindaco chiama in causa anche le responsabilità del governo, non essendo il piano di risanamento, che doveva [illegible]ra completato lo scorso anno, mai decollato, e sollecita spiegazioni [illegible] riguardo. Uno dei passaggi più significativi è poi quello che coinvolge gli amministratori delegati di Acna, Enichem ed Eni, dai quali i ministri interessati dovranno sapere anticipatamente quale futuro [illegible] riservato all'Acna nell'assemblea prevista a settembre.

Inoltre, il sindaco [illegible] Cengio chiede di sapere chi pagherà i danni ambientali conseguenti l'eventuale chiusura della fabbrica e con quali risorse si potrà garantire l'occupazione [illegible] affrontare l'emergenza ambientale dopo l'eventuale cessazione d'attività dell'Acna. Un documento di denuncia per i dirigenti l'azienda che hanno investito 250 miliardi in un piano di risanamento mai completato e per costruire il Resol, che solo ora si è scoperto poteva [illegible] sostituito con un impianto di depurazione, certo non [illegible]stabile dagli ambientalisti piemontesi. [e. m.]

Un'istituzione privata d'avanguardia verso [illegible] quale il Comune promette [illegible] di intervenire

Cengio, i debiti mandano in crisi l'asilo

Allarme del parroco per il deficit, che sfiora già i 90 milioni

Il parroco, don Giuseppe Gasco

CENGIO. Tempi duri per la scuola materna di Cengio-Bormida il cui bilancio registra [illegible] passivo che sfiora i [illegible] milioni. Una cifra esorbitante per l'asilo parrocchiale, che ogni [illegible] ospita mediamente una sessantina di bambini.

«I conti parlano chiaro - dice preoccupato il parroco, don Giuseppe Gasco che ha illustrato la situazione economica sull'ultimo [illegible] bollettino -. Oltre 66 milioni le uscite del '92, cui deve aggiungersi il disavanzo del '91 pari a 95 milioni [illegible] mezzo». Somma [illegible] capogiro cui naturalmente [illegible] sottratte le entrate dello scorso anno che si aggirano sui 73 milioni. [illegible] alla fine il risultato non cambia: la scuola [illegible] finanziariamente è in rosso, e lo rimarrà ancora per molto tempo, «forse per anni», secondo le previsioni di don Gasco. «Almeno sino a quando - osserva il parroco - non entrerà in vigore la legge sulla scuola privata».

Ma i tempi per questa nuova legge paiono [illegible] lunghi. Che fare, dunque? «Non mi [illegible] che sperare nella solidarietà della gente, dei parrocchiani», sospira il sacerdote. «D'altra parte la nostra scuola materna è un piccolo gioiello e come tale dovrebbe essere protetto, salvaguardato. Che sia un gioiello nel panorama degli asili che operano [illegible] provincia di Savona non l'ho detto io, ma i funzionari che [illegible] anni fa lo inaugurarono», ricorda don Gasco.

L'asilo, l'unico presente a Cengio-Bormida, vive sulle rette mensili [illegible] sui fondi messi a disposizione dal Comune con cui è convenzionato. «Purtoppo - lamenta il parroco - succede che alcuni genitori per [illegible] motivo [illegible] per un altro [illegible] dimentichino [illegible] pagare la quota, che si aggira sulle [illegible] mila lire al mese, [illegible] che il Comune abbia elargito una somma, suddivisa con [illegible] scuola materna di Cengio-Stazione, ma non abbia però paga[illegible] il conguaglio [illegible] previsto».

L'asilo, sotto [illegible] profilo economico, insomma, non naviga in buone acque. Ma fortunatamente [illegible] quanto pare, intende lasciarlo naufragare nei debiti. «Si [illegible] una struttura di fondamentale importanza per il paese - afferma il sindaco Bruno Pesce -. Per questo motivo rispetteremo gli impegni presi in passato».

Nel frattempo il parroco si rimette al «buon cuore» dei fedeli. Anche perchè per don [illegible]asco [illegible] scuola materna non è l'unico problema. A creargli qualche grattacapo vi sono anche i «buchi» finanziari della parrocchia. Interventi di manutenzione e ammodernamento, più le spese consuete, fanno sì che il deficit ammonti a una decina di milioni. Senza [illegible] poi i costi per la laboriosa opera [illegible] re[illegible] dell'antica [illegible] suggestiva chiesa di Santa Caterina, nel centro storico [illegible] Cengio.

«Alla fine del giugno [illegible] - scrive ancora don Giuseppe Gasco sul bollettino parrocchiale - le spese fatturate, ma [illegible] tutte pagate per la verità, ammontano a 46 milioni cui bisogna aggiungere i lavori in corso e [illegible]turalmente le fatture in arrivo». [l. b.]

DENUNCE [illegible]

Savona, i guadagni delle imprese in base all'imposta comunale

I redditi '92 degli assicuratori

Per altri operatori qualche bilancio in rosso

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato assicuratori, negozianti, intermediatori d'affari, grossisti [illegible] industriali savonesi nel '92. I dati sono rica[illegible] dalle denunce Iciap del 1993. Per il calcolo di questa imposta comunale, infatti, vengono presi in considerazione sia le dimensioni dei locali d'impresa, sia il reddito dell'anno precedente. Gli elenchi [illegible] stati messi [illegible] disposizione dall'amministra[illegible] comunale di Savona. Le cifre elencate [illegible] da intendersi in milioni.

Giuseppe Vaccaro ambulan[illegible] abbigliamento 42,2; Green Wolf di Giorgio Mastro bar 87,7; Ercole ed Egidio Garrone assicurazioni 53,4; Gimapiero Garrone sub agente assicurativo 20,5; Autoliguria commercio autoveicoli -13,3; Nuova informatica 20,5; Nuova informatica commercio all'ingrosso computer 3,5; Tecno3 cooperativa per manutenzione macchine ufficio 1,5; Siceb spa costruzione componenti meccanici -5,2; Filippo Bodrati bar 28,2; Calzature Serafini 79,6; Alessandra Re intermediario 6,6; Lorenzo Dominici intermediario 53; Marco Piovano tabaccheria 56,8; Liliana Carretto agente [illegible] commercio 5,3; Franco Bogliancino rappresentante di commercio 29,7; Anna Maria Bozzano vendita giornali [illegible] riviste 34,7; Onofrio Napoli commercio biancheria 18; Giorgio Vivaldi forniture elettriche 33,9; Comeda di Brisa [illegible] all'ingrosso materiali 23,7; Mario Benedetti rappresentante di [illegible] 15,1; Rinaldo Barattiero macelleria 13,7; Angela Bocca commercio ambulante alimentari 4,3; Francesco Vescila distributore carburante 14,4; Maria Saccone commercio al minuto giornali 31,3; Mario Ostinelli intermediario di commercio 100,4; Maria Burlo commercio al minuto 21,6; Adelaide Boito bar 18,9; Cesare Allione commercio abbigliamento 17,8; Bassoli e Marino assicurazioni 124; Bruna Robbiani rappresentante 35,9; Alimentari Mongrifone 63,8; Stefano Azzerino agente commercio 25,6; Luigi Ferreris commercio vini 34; Giuseppe Del Re agente commercio 23,1; Ciemme gomme Zinola vendita al dettaglio 57,4; Giovanna Patetta merceria 17,2; Maggiorina Fracchioni osteria 11,3; Maria Grazia Gandolfo intermediario di commercio 0; Giovanni Mar[illegible] rappresentante di commercio 29,2; Stefano Mazzucconi commercio ambulante 8,6; Fantusa e Garelli assicurazioni 2,1; Grand'Italia bar 73,1; Gambetta [illegible] Saettone assicurazioni 244,9; Sabatino Fabbretti bar 13,7; Giancarlo Ermellino ristrutturazioni edili 20; Luna di Montano vendita abbigliamento 42,8; Devasini vendita autoveicoli 22,6; Mario Scognamiglio distributore carburanti 13; Pier Paolo Casella forniture software 31,2; Carla Pozza intermediario commercio 0; Rosalba Bolondi intermediaria 0; Luigi Berruti vendita al minuto 26; Chiara Minuto [illegible]ia [illegible],2; Di[illegible] Erre confezioni -38,9; Oreste Monzoglio oreficeria 52,2; Amer di Sergio Amerio commercio ricambi auto 44,9; Concordia cooperativa servizi 78; Luigi Borzone commercio prodotti elettrici 32,3; Daniele Delbono [illegible]mercio carta da parati 61,4; Giuliana Orengo merceria 23,4; Carlo Sesca [illegible] all'ingrosso 19,6; Aliverti commercio motocarri 97,9; Spotorno e Mazza rappresentanti 67; Giorgio Frezzati orologeria 20,5; Caterina Di Prima istituto estetica 18,9 (continua). [e. b.]

COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA - Italia

Avviso [illegible] appalto

Questo comune intende indire un appalto per la concessione del servizio [illegible] raccolta e trasporto di R.S.U., speciali, tossico - nocivi, spazzamento strade e nettezza urbana. La concessione verrà affidata mediante appalto - concorso con le procedure e metodi previsti dalle vigenti norme di legge nazionali e direttive della C.E.E., in materia. Per partecipare alla gara, che sarà regolata da apposito bando, le imprese interessate dovranno far pe[illegible] a mezzo raccomandata a.r., improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 23 settembre 1993 domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale chiedono di essere invitate alla gara. Per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà dimostrare di essere in possesso di certificato di iscrizione alla camera di commercio e di essere in possesso delle previste autorizzazioni regionali relative ai servizi di cui all'appalto in questione. Copia del presente avviso è stata inviata in data 04/08/1993, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Ceriale li 17 Agosto 1993

IL SEGRETARIO COMUNALE [illegible]

POESIA E CANZONI AD ALASSIO

ALASSIO. Va in scena questa sera alle 21,30 nei giardini del palazzo comunale «E lasciatemi divertire...», un recital di poesie ■ ■zoni a cura del Teatro della Tosse. La manifestazione, organizzata dalla civica Biblioteca con l'obiettivo culturale di portare il teatro ad Alassio, sarà ad ingresso libero. Il repertorio musicale proporrà canzoni di Giampiero Alloisio; la seconda parte dello spettacolo, che ha la direzione artistica di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, proporrà ■ poesie ■ Palazzeschi. Versi i cui i ritmi incalzanti e martellanti suggeriscono cadenze ■. Le canzoni sono interpretate da Alloisio, insieme alla sorella Roberta; le poesie sono recitate da Enrico Campanati e Veronica ■. «E lasciatemi divertire...» non tradisce il suo titolo: il pubblico si diverte, forse riscoprendo ■ Palazzeschi umoristico e dissacrante. [r. sr.]

S'inizia una settimana ricca di appuntamenti in tutta la Riviera e in Costa Azzurra

L'Orchestra di Arbore arriva a Monaco

Grande attesa allo Sporting per la «tre giorni» di musica ■ canzoni che parte venerdì. Giovedì sera Gino Paoli ad Arenzano per la rassegna «Figuriamoci un gatto». Domenica Bongusto ■ Toquinho al Covo di Nord Est

L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore ■ Monte Carlo ■ quella brasiliana di Toquinho a Santa Margherita, sia pure con tante ■ melodiche caserecce grazie ■ Fred Bongusto al suo fianco.

Il ritorno in riviera di Antonello Venditti, in concerto ai Pozzi di Loano ■ le canzoni di Gino Paoli, al parco di Arenza■. E, sempre nella cittadina del Ponente genovese, ■ rock arrabbiato ■ Gatto Panceri.

Sono questi i nomi più grossi della settimana musicale del dopo-ferragosto.

Cominciamo da Gino Paoli che giovedì sera aprirà ■ ■ ■ concerto ad Arenzano la rassegna «Figuriamoci ■ gatto», fortissimamente voluta ■ musicista genovese anche in veste di assessore allo spettacolo del comune rivierasco. ■ manifestazione durerà dieci giorni e comprende mostre, rassegne cinematografiche, tavole rotonde tutte dedicate ai gatti che tanta fortuna hanno portato ■ Gino Paoli. Al concerto parteciperanno anche Gatto Panceri e Tony Blescia. Top-secret la «scaletta» dei brani scel■ da Paoli per questo recital fra le mura ■ casa.

Altro appuntamento clou della settimana, il concerto di Antonello Venditti, venerdì se■, ai Pozzi di Loano. Reduce da Taormina, il ■ romano torna nuovamente in Liguria dopo la trionfale accoglienza al Covo, la scorsa settimana.

Grande attesa anche allo Sporting Club ■ Monte Carlo dove venerdì inizierà una tre-giorni di musica e canzoni ■ Renzo Arbore ■ la ■ famosa Orchestra Italiana, reduce dai fasti della trasferta newyorkese al Radio City Hall. Renzo Arbore e i suoi musicisti saranno ospiti dell'esclusivo locale monegasco fino ■ domenica. In programma ■ meglio del reper■ di ■ personaggio che in tanti anni ■ attività ■ dimostrato ■ saper fare di tutto e, quel che conta, in maniera professionalmente ineccepibile.

Musica e canzoni anche al Covo di Nord Est ■ Santa Margherita dove domenica sera ar■ Fred Bongusto e Toquinho che quest'estate hanno deciso di unire le loro esperienze per dar vita ad un applauditissimo tour nei locali alla moda della penisola.

Bongusto ■ Toquinho presen■ dapprima i loro successi, poi suoneranno e canteranno assieme, fra saudade e rotonde sul ■.

Mauro ■

Renzo ■ sarà da venerdì ■ Sporting di Montecarlo, Gino Paoli giovedì ad Arenzano

Stasera sul Priamar ■ presentazione dell'opera dei Gallo Pecca edita da Norberto Sabatelli

Albisola, capitale d'arte senza confini

Dal 1920 al 1990, in ■ libro settant'anni di ceramica e cultura

SAVONA. Stasera alle 21,30 all'Anfiteatro «Cuneo» sul Priamar verrà presentato il libro di Margherita e Luciano Gallo Pecca «L'avventura artistica di Albisole 1920-1990». A presentare l'opera saranno Nico Orengo, Milena Milani, Franco Gallea, Ag■ Fabbri ■ Silvio Riolfo Marengo. Un gruppo di anfitrioni d'eccezione per un testo imponente e documentatissimo, un viaggio attraverso settant'anni di cultura non solo ligure, ma italiana ■ internazionale.

La splendida opera dei coniugi Gall■ Pecca, per i caratteri dell'Editrice Liguria di Norberto Sabatelli, fa infatti rivivere tutta la grande e lunga stagione dell'Albisola capitale di un'arte senza confini né limiti, ■ contribuisce a completare la bibliografia ■ un'epoca fondamentale ed irripetibile della nostra cultura.

Il «viaggio» parte dagli Anni Venti e dall'approdo in Liguria ■ tutti i massimi esponenti del Futurismo, da Marinetti a Farfa, legati dal filo dell'amicizia e della cultura a quel Tullio d'Albisola che sarà poi protagonista di quasi tutto il secolo artistico nazionale. E fin dal primo alito di quel cenacolo di grandi personaggi fu subito ceramica.

La materia che da secoli ■ sinonimo d'Albisola si spogliava in quei giorni della sua veste grezza d'utensile e assurgeva a materia assoluta, ad opera d'arte. E il libro dei Gallo Pecca, ric■ ■ fotografie d'ogni epoca e spesso così sapido nel penetra■ ogni singolo istante della vita di quegli anni e di quei personaggi, si scalda come una fornace col passare del tempo e degli avvenimenti, ■ l'avvicendarsi di sempre nuovi «laboratori» di un'arte che assai spesso vedeva la luce ad Albisola per andare poi alla conquista del mondo intero.

E' così che gli autori sanno avvicendare le stagioni e le loro fortune, gli uomini e le donne che arricchirono la storia e ■ bagaglio esperienziale di Albisola. Vennero dunque le epoche di Fontana e Capogrossi, degli immensi Lam e Jorn, di Crippa, Sassu e del compianto Bonelli, di cento e mille autori che con la loro sensibilità seppero affondar le radici nel suolo del paese, ricreandone la stessa essenza antica e sempre nuova.

Ed ■ ceramica ■ pittura, scultura della più bella qualità ed essenza; la letteratura di Carletto Manzoni e premi artistici di risonanza internazionale. Ma anche poesia pura, al di là ■ quella emanata dai lavori gestuali. Fu, era ed ■ tutt'oggi grazie anche a questo libro, l'epoca di Sbarbaro e Barile, e poi dei grandissimi Rafael Alberti e Salvatore Quasimodo che ono■ Albisola della loro presenza. Ed infine di quell'Enrico Bonino che perpetua il magico rapimento di quelli che per l'ispirazione religiosa, e in ■ trapposizione qua■ dogmatica ai loro (troppi?) opposti viene da definire «poeti benedetti».

Roberto Baglietto

Il cantautore venerdì è ai Pozzi

E poi Venditti di scena a Loano

Venerdì 20 agosto
(ore 22,30)

Discoteca ai Pozzi - Loano

ANTONELLO VENDITTI in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ad uno sconto di quattromila lire

Prevendita presso:

Charleston (Savona); Il disco (Finale); Lollipop dischi (Loano); B.M. dischi (Albenga); Casa del disco (Alassio); Fotoclick (Diano); Tuttomusica (Imperia); Popoff dischi (Sanremo); Babilonia (Bordighera); Franco di Cagno Assicurazioni (Bordighera); Foto Carlo (Vallecrosia); Libreria Liguria (Genova).

LOANO. C'è grande attesa per il concerto che Antonello Venditti terrà alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano venerdì 20 agosto.

Negli ultimi anni il cantautore romano ■ ha mai dimenticato la Liguria nelle ■ppe delle sue tournée estive. Anche quest'anno, quindi, il gruppo dei suoi fedelissimi potrà assistere ad uno spettacolo all'insegna della buona musica italiana.

L'inizio del concerto ■ previsto per le 22,30. Al termine dell'esibizione, che si dovrebbe concludere intorno a ■ notte ■ mezzo, il pubblico potrà restare nel più grande locale della regione e «perdersi» tra i tre settori discoteca, revival Anni 60 e 70 e liscio.

Il ■ di Venditti ■ stato organizzato dall'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno in collaborazione con Radio Onda Ligure.

«La Stampa» offre uno sconto di ■ mila lire sul costo del biglietto che, ■ prezzo intero, sarebbe di 45 mila lire più 5 mila di prevendita.

Per ottenerlo ■ sufficiente presentare il tagliando pubblicato alle prevendite autorizzate.

«Sarà accettato solo fino ■ domani», precisa Di Cagno. I biglietti si trovano da Fotocarlo a Vallecrosia, Babilonia e Assicurazioni Di Cagno a Bordighera, Popof a Sanremo, Tuttomusica ad Imperia, B.M. Dischi ad Albenga, Lollipop ■ Loano, Il Disco a Finale Ligure e Charleston a Savona. [d. bo.]

Si comincia questa sera con la Classica

Due giorni di danza al teatro Ariston

SANREMO. Due giorni con la danza al Teatro Ariston di Sanremo: quella classica questa sera con la «Carmen» e il «Bolero» e quella del music-hall, in un'inedita salsa russa, mercoledì sera, con il «Leningrado Music Hall Show», una sorta di Broadway in versione Est europeo.

L'appuntamento ■ questa sera (ore 21,30, prezzi da 15 a 28 mila lire) fa parte della rassegna internazionale di danza «Corpo a Corpo» promossa dall'Associazione Liguria Spettacolo che ■ concluderà a fine agosto. La proposta è raffinata: due spettacoli celebri, ■ «Carmen» e il «Bolero» con le musi■ immortali di Bizet e Ravel con Graziella Galante, già étoile del grande Maurice Béjart, nelle vesti di prima ballerina.

E' una versione, ■ po' corretta, di due spettacoli celeberrimi che sono entrati a far parte del grande patrimonio musicale internazionale. ■ Galante, stella emergente del balletto classico internazionale, ■ un bagaglio di oltre 400 spettacoli ■ étoile della compagnia di Béjart, li ha approntati con il coreografo Tuccio Rigano, modificando le versioni originali dello stesso Béjart. Privilegio che il grande coreografo ■de a pochissimi. Tra questi appunto la Galante, che, fedele interprete delle coreografie ■ Béjart, da quando ■ lasciato il maestro nel 1991 vive le sue performance contemporaneamente da coreografa e prima ballerina. ■ fusione quasi perfetta tra due figure importantissime di uno spettacolo di danza. Specie nell'esecuzione del «Bolero» si avvertiranno delle differenze sostanziali rispetto alle versioni tradizionali dell'opera musicata da Ravel. Una versione che la Galante aveva dedicato, al momento della presentazione dello spettacolo, a tutte le donne della martoriata Sarajevo.

Mercoledì, invece, toccherà ■ music-hall russo (ore 21,30, prezzi da 15 ■ ■ mila lire). Il complesso, almeno nel nome, non sembra essere stato toccato dalla perestrojka. Se la vecchia Leningrado è tornata al ■ originario nome San Pietroburgo, il complesso del Leningrad Music ■ Show ■ si è sentito di cambiare un nome che, bene ■ male, fin dal 1965 era riuscito ad avere un certo successo nel mondo ■ un genere di spettacolo che sembra■ esclusivo appannaggio delle grandi compagnie occidentali. Invece l'idea di Ilya Raklin, fondatore della compagnia, ha funzionato: ha messo insieme ■ coktail di rivista, di jazz, ■ fantasia circense e di folklore russo in linea con una certa filosofia: «Il compito principale del teatro è quello di dare alla gente la gioia ■ godere la bellezza», ama ripetere spesso Raklin. La compagnia c■ su un centinaio di artisti. I ballerini vengono scelti attraverso rigide selezioni fra le varie scuole coreografiche ■. Una sfida a distanza, non dichiarata ma fin troppo evidente, al grande ■sic-hall americano. [b. m.]

La guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

A Celle il teatro in piazza

Va in scena «L'impareggiabile malfidato» del Laboratorio Chiabrera. Musica e gastronomia a Dego e Cairo Montenotte. Fuochi artificiali dal molo di Varigotti. Musica in piazza a Noli

Ecco la guida agli spettacoli in porgramma questa sera in Riviera [illegible] Costa Azzurra.

Chiavari. Musica [illegible] ballare, alle 22, alle discoteca Lidò, sul lungomare, con i migliori d.j. della riviera.

Santa Margherita. Musica disco [illegible] anni [illegible] ritmi sudamericani, alle 22, al Covino (Covo di Nord Est) [illegible] l'orchestra «Bravo» di Augusto Righetti.

Recco. Festa di chiusura, alle 18, nel quartiere di San Rocco, dei festeggiamenti patronali, con ammainabandiera e [illegible] di ringraziamento.

Sori. Proseguono le manifestazioni del «Ferragosto [illegible]se» con musica e giochi sulla spiaggia e negli stabilimenti balneari.

[illegible]va. Musica [illegible] vivo ever green dagli anni '50 ai '70, alle 22, al ristorante «Professionisti» [illegible] Palazzo Ducale. Al [illegible] discoteca Garden del Nuovo Lido, in corso Italia, musica ad oltranza [illegible] [illegible] d.j. Philippe Renault.

Celle L. «L'impareggiabile malfidato» sarà messo in scena alle 21,30 al teatro comunale dalla compagna «Laboratorio Chiabrera».

Sassello. «Lo spettacolo lo fate voi», è il titolo dell'appuntamento in programma alle 21,30 al parco Archi Blue.

Dego. Prosegue il «Ferragosto Deghese» al campo sporti[illegible] con musica e gastronomia.

Cairo M. Notte heavy metal in località Tecchio di Cairo Montenotte. La serata rientra nell'ambito del programma «Cuori in festa» organizzato dalla sinistra giovanile del Pds della Val Bormida. In funzione bar, stand gastronomici e sala giochi.

Altare. Concerto della banda «Santa Cecilia» in piazza Bertolotti alle 21.

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso le scuole elementari di corso Europa. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie, di cui alcune rarissime, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Noli. Concerto dell'orchestra «Musical box» e della filarmonica «Amici dell'Arte» in piazza Chiappella alle 21,30.

Finale L. Fuochi artificiali, alle 22, [illegible] molo di Varigotti. «Tuffi buffi», alle 22, alla discoteca Sporting club di località San Bernardino.

Pietra L. Festa «Tropica Summer», una calda notte d'estate, alla discoteca «Astral» di piazza Castello (ore 22). Liscio revival [illegible] «Malibù» in piazza De Gasperi.

Loano. «Trappola in alto mare» è il film in programmazione al «Giardino del Principe» nell'ambito della rassegna cinematografica patrocinata da «La Stampa». Luna park in via Leon Cavallo. Sono aperti, dalle 21,30, i tre settori della maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico.

Alassio. Sfilata [illegible] moda inti[illegible] [illegible] mare al Boccaccio disco-club questa sera alle [illegible] organizzata da Area-moda di Ceriale. Disco-revival [illegible] novità alla discoteca «Le Vele» sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

Andora. E' aperto tutte le sere il grande luna park nella zona del campo sportivo.

[illegible] Bartolomeo. «Giochi bagnati, giochi fortunati»: è lo slogan della prima edizione delle competizioni in piscina che si svolgono stasera, alle 21, negli impianti di San Bart. Una decina di formazioni si contenderà [illegible] primo premio, che consiste in un viaggio in Spagna.

Diano Marina. Proseguono gli appuntamenti con [illegible] beach volley al Molo delle Tartarughe di Diano Marina. Oggi, dalle 9 alle 24, si giocherà il tor[illegible] misto Lei-Lui.

Imperia. In località San Lazzaro, tiene ancora banco [illegible] secondo Luna park estivo, che resterà nel capoluogo fino [illegible] domenica. Divertimento assicurato per tutti i ragazzi, con la giostra «Twister» e il «Rodeo show», riservato ai più piccini.

Sanremo. Al Roof Garden del [illegible]inò sanremese, è di scena l'orchestra di Renato Sanbo, affiancata dagli Esteban Giunco Dancers. L'appuntamento è per le 21.

Baiardo. Oggi, si replica «A desgrassia de Valentin», l'opera messa in scena dalla Compagnia stabile di Baiardo, diretta da Franco Taggiasco.

Ospedaletti. Al parco Villetta, alle 21,15, l'orchestra sinfonica di Sanremo, con il tenore Gilberto Maffezzoni, present[illegible] arie celebri di opere liriche.

Isolabona. Nuovo appuntamento con il teatro dialettale, inserito nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», allestito dalla Provincia. Alle 21,30 la Compagnia stabile della città di Bordighera presenterà una rappresentazione nella piazza principale. L'ingresso è libero.

Ventimiglia. Alle 21, il gruppo «El Rumbero» si esibi[illegible] alla Marina di San Giuseppe, per una serta dedicata alla musica gitana.

Montecarlo. Alle 21,30, sulle terrazze del casinò, la compagnia di ballo di Montecarlo presenta [illegible] nuit de [illegible] dances». Nella piazza del municipio, alle 21, rassegne di cabaret [illegible] serata danzante.

[a. r.]

L'orchestra di Renato Sanbo si esibisce al roof-garden del casinò di Sanremo

SELEZIONI PER MISS MURETTO

Alessandra vince ad Albissola

Alessandra Crifò Cesare, 19 anni, romana, ha vinto alla discoteca «Bluemarine» [illegible] Albissola Marina [illegible] selezione per «Miss Muretto». Alessandra già lo scorso anno aveva fatto incetta [illegible] titoli [illegible] bellezza in provincia di Savona.

[p. p.]

[illegible]

ALBISOLA S.

Maestri della ceramica

Prosegue fino al 26 settembre al museo «Manlio Trucco» in corso Ferrari, la mostra «Maestri della [illegible]. Espongono 44 artisti di fama nazionale ed internazionale. [a. z.]

VARAZZE

Documenti filatelici

E' in corso nella sede della Colonia Albese, in via Sardi 37, la mostra di francobolli «Documenti Filatelici Città del Vaticano». La rassegna proseguirà fino al 15 settembre. [a. z.]

[illegible]

Priamar, omaggio a Caldanzano

Prosegue sulla fortezza del Priamar la rassegna d'arte «Il genio concreto» che la Camera di commercio ha dedicato a Gigi Caldanzano e al mondo della pubblicità. [e. b.]

SPOTORNO

Conchiglie da [illegible] il mondo

Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso l[illegible] elementari di corso Europa a Spotorno. La rassegna che presenta qu[illegible] [illegible] mila esemplari di conchiglie, di [illegible] alcune rarissime, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23. [a. r.]

[illegible]

Maschere di Cesare Guidotti

«Le maschere di Cesare Guidotti» è il titolo della mostra d'arte in corso, da sabato [illegible] sino al [illegible] agosto, presso la sala [illegible] Kursaal in corso Roma a Loano. La rassegna [illegible] organizzata dal Comune, assessorato alla cultura. [a. r.]

Noli: sabato [illegible] premiazione dei poeti

Ecco i finalisti per lo Streghetta

NOLI. «Come in una favola», [illegible] il tema dell'edizione '93 del premio di poesia «Noli-Streghetta» che sarà consegnato sabato prossimo. Il prestigioso [illegible]conosci è, [illegible] anni, uno dei pochi eventi culturali estivi della Riviera.

La giuria ha già selezionato venti poesie i cui autori restano, per ora, top secret. Sono stati resi noti ieri, secondo tradizione, dall'Apt solo gli pseudonimi dei venti finalisti. So[illegible]: Atlantide, Ciachi, Colibrì, Fenicottero, Foxtrot, Il clown, il re Magio, Lalage, La principessa della favola amara, Lu, Ma l'amore no, Melisenda, Moebius, Notorius, Onda azzurra, Per Aspera ed Astra, Raccomandata, Spasso, Sigma [illegible] Una Ich.

Tutte [illegible] poesie finaliste saranno lette e «interpretate» [illegible] Isabella Cornalba Cattaneo [illegible] Claudio Stettini, sabato [illegible] alle 21,30 in piazza Chiappella a Noli. Stettini è uno [illegible] fondatori del premio, [illegible] sempre animatore [illegible] presentatore delle manifestazione giunta alla [illegible] edizione. Durante la serata finale gli intermezzi musicali sa[illegible] [illegible] curati dal chitarrista Manuel Merlo.

Spiegano all'Apt: «La manifestazione, grazie anche ad una attenta promozione, [illegible] conosciuta da un vasto pubblico; le poesie giunte alla segreteria del premio Streghetta recano timbri postali di città e paesini ubicati anche molto lontano da [illegible]. La maggioranza [illegible] però sempre costituita [illegible] poeti abitanti in Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Lazio».

La giuria dello «Streghetta» è composta quest'anno da: Serena Siniscalco (presidente), Carla Bologna Fois (sindaco [illegible] Noli ed esperta di poesia), Claudio Stettini (medico-letterato), Enrico Bonino (poeta [illegible] Albissola), Delio Boccolini (stilista), Silvio Riolfo Marenco (critico letterario), Maria Morichini Rebuffello (operatrice culturale), Francesco Borgna (critico e poeta) e Pier Paolo Cervone (capo servizio [illegible] La Stampa).

[a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA [illegible]

Astor — Tel. 854.627 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi e pelale promettendo miracoli a [illegible] di gospel, finché [illegible] scariffo stero non [illegible] [illegible] il [illegible]. N.V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Antonia e Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perchè invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
L'uomo del terrore

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Anal Party

ALASSIO [illegible]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [illegible]. 2h 5' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

[illegible] — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000-3000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBENGA [illegible]

[illegible] — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
[illegible] [illegible]cond[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gaino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

A[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

BORGIO VEREZZI [illegible]

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Biancaneve e i 7 nani — ab. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

BORGHETTO [illegible]

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CELLE LIGURE [illegible]

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
[illegible] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
[illegible] [illegible] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

LAIGUEGLIA [illegible]

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Amore per sempre — [illegible] S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pil[illegible] sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] [illegible]

LOANO [illegible]

Giard. del Princ. — Tel. 675.696 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Trappola in [illegible] [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h[illegible] Avventuroso

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [illegible] [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: [illegible]
La guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — [illegible] 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 [illegible]' Dramm.

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

SPOTORNO [illegible]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. [illegible] 1h 50' Dramm.

VARAZZE [illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Made in [illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000-5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

VARIGOTTI [illegible]

Roma — Or.: 21,15 — Lire 8000-6000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal [illegible] [illegible]. V. 1h 50' Commedia

[illegible] CON LO SCONTO

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial tv; 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia, rubrica; 18 Cartoni animati; [illegible] Cappello a cilindro, film; 22,45 Sport mare; 23,15 Speciale con [illegible]

[illegible]

12 Maria Maria, [illegible]; 13 Radici, miniserie; 1[illegible] Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto [illegible]a, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,30 Market; 0,30 Identikit.

Telestar

9,20 [illegible]m; 12 Happy end; 12,25 Mar[illegible] Glacé, novela; 15,45 Happy end, telenovela; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vegas, telefilm; 23,30 Notturno Telestar.

Telearcobaleno

13,35 Maria, Maria, telenovela; 14,10 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria, Maria, telenovela; 22,40 Telegiornale Tga; 23,45 Partita [illegible] calcio.

Telenord

13 Telegiornale A; 13,30 The Bold Ones; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid Camera; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Avventure di frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Lassie, [illegible] telefilm 19,30 Obiettivo gente, [illegible]; 19,55 Tg Genova; 20,15 Telegiornale; 20,30 George detective in pantofole, telefilm; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio [illegible] l'avventura; 22,30 Candid [illegible]; [illegible] [illegible] clips.

Sardegna Uno

[illegible] Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 13 Telefilm; 13,30 A tavola con noi, rubrica; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maira, telenovela; 20,30 Sardegna gi[illegible]ale; 20,40 Ritorno al buio, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior, spettacolo; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale.

Canale 7

14 Viaggio [illegible] l'avventura; 15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16,30 George, telefilm; 17,05 L'uomo e [illegible] Terra; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria, 20,30 Febbre d'estate, film; [illegible] Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

Mixer Tv

11,30 Tg Sv-Im; 12 Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; 13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere, doc.; [illegible] Telemeno; 15,30 Mash; 16 Spy force; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Gente di notte, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon sport, rubrica.

[illegible]

[illegible] Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1, musica[illegible]; 1[illegible] The soul of Mtv; 18,30 [illegible] prima; 20,10 UK Today; informazione; 20,25 Parlamento con [illegible] Lega Nord; 20,30 Daytona Beach Rocks. Concert, musicale; 23,15 Caffè corretto.

T.C.S.

13,45 Usa today, news; 14 Aspettando il domani, teler.; [illegible]4,20 Valeria, telenovela; 15,15 Rotocalco rosa; 17,30 7 in allegria si ride; [illegible] Benson, [illegible]m; 19,30 Un trio inseparabile, telefilm; 20,30 Funerale a Berlino, film; 22,15 Vietnam addio, telefilm; 23,15 Gangster story Walter Matthau [illegible] un gangster, film.

Teleregione

[illegible] Diagnosi; 13 California; 14 Telegiornale; [illegible] Telefilm; 17 Starlandia; 1[illegible] Cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, scen.; 0,15 Telegiornale.

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: Volturno e Pescara per ora non sembrano in grado di strappare Max al Savona

Rari e Ferretti rimandati a settembre?

Il caso del bomber dovrebbe definirsi il mese prossimo

SAVONA. Rimandati a settembre? E' quello che potrebbe accadere alla Rari e ai suoi guai. Con un «mercato» pallanuotistico praticamente fermo fuori dalla Campania (e che comunque pare aver ormai esaurito i suoi «colpi» anche laggiù), non è affatto escluso che la società biancorossa possa arrivare ad avere [illegible] quadro della situazione più chiaro soltanto tra una quindicina [illegible] giorni.

Lo stesso Massimiliano Ferretti starebbe prendendo tempo. Le società che lo «tampinavano», cioè Volturno e Pescara soprattutto, negli ultimi giorni sembrano [illegible] frenato. Colpa, probabilmente, anche di quel che è avvenuto sabato [illegible] il passaggio di Francesco Attolico dal club abruzzese a quello di S. Maria Capua Vetere. Dopo gli acquisti di Silipo e Salvati da parte del Posillipo, l'affare più importante dell'anno.

Attolico sarebbe andato al Volturno solo ed esclusivamente per questione di soldi. Pare che al portiere titolare della Nazionale toccherà un maxi-ingaggio (per la pallanuoto) di circa 150 milioni per un [illegible] In conseguenza di questo innesto, il club campano si sarebbe pressoché svenato, tanto da non essere più in grado di fare a Ferretti una [illegible] quelle «offerte irrinunciabili» che potevano davvero convincere Max a lasciare Savona.

Ferretti in azione: dopo la bagarre che si era scatenata sul suo conto nei giorni scorsi, ora sembra esserci una fase di stasi

Qualcuno ha detto che la partenza di Attolico da Pescara avrebbe fatto da presupposto ad un arrivo [illegible] Gianni Averaimo alla corte di Malara. In realtà, [illegible] portiere genovese non solo ha già un accordo di massima con il Savona, ma da parte abruzzese ci sarebbero grosse difficoltà. Il lasciar andare via Attolico, insomma, non sarebbe tanto per [illegible] volontà di sostituirlo, quanto a causa di problemi finanziari.

Anche chi secondo molti sta bene, insomma, non sta poi così meglio della Rari. Va inoltre ricordato che il Pescara deve continuare a gestire (o se preferite, a pagare) gente [illegible] Estiarte, Lusic, D'Altrui, Salonia, Pomilio: elementi non [illegible] da «prezzi miti». La pallanuoto non è il calcio, non ci sono i magnati e le superaziende a spandere denaro. E se nemmeno [illegible] potentissimo Pomilio senior riesce a far tornare l'età dell'oro in Abruzzo...

Tutto fermo, dunque? Sì, a meno di qualche sconquasso che in questa estate sonnolenta, specie dopo gli Europei, non appare affatto probabile. In[illegible] la Rari [illegible]à sfrutterà questa seconda metà di agosto per ricompattarsi, vedere se c'è qualche possibilità di ritocchi anche minimi alle offerte fatte ai giocatori, Ferretti in primis. Anche perché quello del centroboa sembra davvero esser rimasto l'unico «caso» in sospeso.

Rispedito Bovo alla Mameli, difficilissimo il reintegramento di Vicevic, quasi certo il «sì» di Averaimo (o almeno questa è la tesi della società), non resta che la situazione di Max. Il quale continua a parlare di «nessuna novità, [illegible]ssun contatto». La sensazione è chi si finirà per arrivare ad un accordo, facendo di necessità virtù, [illegible] questo tipo: per Ferretti ancora una stagione a Savona (e alle condizioni poste dal Savona), in attesa di [illegible] sistemazione successiva economicamente più soddisfacente. Non il massimo per nes[illegible], ma [illegible] il minimo.

Tutto questo nell'anno che introduce i M[illegible] di Roma, cioè [illegible] stagione atipica che comincerà presto (novembre) e finirà prestissimo (maggio). E con il dubbio di una Coppa delle Coppe che la Rari potrebbe disputare da protagonista o da comprimaria, o non disputare affatto. «Se nessuno ci viene incontro per il problema [illegible] piscina scoperta, rinunceremo», disse tempo fa Gervasio. E pare che nel frattempo non abbia assolutamente cambiato idea.

Roberto Bagnetto

Mistrangelo mentre parla a La Cava, uno dei pilastri anche per il prossimo torneo

---

Ferraris, qui in azione contro il Sestri Levante, in attacco è apparso troppo solo

Dopo il minitorneo con Imperia 87 e Sanremese, il mister pone l'accento sulle [illegible] dei biancoblù

Savona, Della Bianchina chiede rinforzi

Il tecnico: «Ci servono un attaccante, un centrale e un laterale»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Premessa obbligata: il triangolare giocato al «Ciccione» di Imperia venerdì [illegible] non può esser preso a punto di riferimento indiscutibile sulle condizioni della squadra biancoblù, e su quanto l'équi[illegible] di [illegible] potrà [illegible] nel prossimo campionato (anche se intanto sabato ci sarà il debutto contro la Sanremese, per la Coppa Italia). Di certo, [illegible]que, i novanta minuti equamente divisi contro Imperia 87 (alla fine vincitrice del minitorneo) e Sanremese, hanno chiarito (o confuso?) le idee a mister Della Bianchina, chiamato a guidare la navicella savonese in una stagione che ci [illegible] augura debba [illegible] poco tempestosa. Non [illegible] un esperto per capire che l'organico biancoblù ha necessità di rinforzarsi: «Questo è fuor di dubbio — esordisce Della Bianchina — ed il triangolare ha messo in evidenza diverse lacune. Tutti i reparti hanno ancora bisogno di ritocchi, alcuni dei quali urgenti, per essere competitivi».

Chi dimostra di avere le polveri bagnate è l'attacco: e la testimonianza più eloquente sono i due 0-0 con cui il Savona ha chiuso i confronti con Imperia 87 e Sanremese, prima di alzare bandiera bianca in entrambi i casi alla lotteria dei rigori. Le difese ospiti non sono mai state seriamente impensierite, eccezion fatta per un paio di conclusioni effettuate [illegible] Giacchino: «Qui ci vuole qual[illegible] che la metta dentro — aggiunge il tecnico del Savona — altrimenti sono dolori. E che dolori. Stasera, nella riunione con i dirigenti, bisogna trovare il modo di risolvere questa situazione».

Lo staff del Savona è comunque sulle tracce di Alfano, ex Albenga e Aosta, e [illegible] un altro paio di attaccanti: le trattative sono in corso. [illegible] se l'attacco piange, il reparto difensivo [illegible] ride: «Mi servono un centrale e un laterale — ammette Della Bianchina — e il primo ruolo potrebbe essere coperto da Carlo Marazzi, anche se una risposta definitiva sulla possibilità di un suo utilizzo l'avremo soltanto tra una decina di giorni. Non dimentichiamo che il giocatore, che si sta allenando con noi, è rimasto fuori dal giro per più di un anno».

Insomma, gli argomenti di discussione non mancano e forse sono destinati a crescere dopo il nuovo «triangolare» che il Savona affronterà giovedì a Finale contro i ragazzi di Ferraro e il Corsico ([illegible] 20,30). E [illegible] il trainer è intenzionato a dar battaglia per avere a disposizione una «rosa» migliore. Anche perché, finiti esibizioni ed esperimenti, da sabato si farà sul serio, col debutto in Coppa Italia contro la Sanremese. Una partita, questa, che darà indicazioni più precise sulle condizioni di un Savona che non ha an[illegible] scoperto tutte le sue carte. Conclude Della Bianchina: «L'unica cosa certa è che ci attende un torneo difficile, con molte squadre decise a inserirsi nella lotta per il salto di categoria. E per affrontare senza patemi la stagione, servirà una squadra quanto mai esperta».

Guglielmo Olivero

MERCATO

Albenga e Finale protagoniste

Il mercato dilettanti non [illegible] riservando colpi a sensazione, anche per la crisi finanziaria che ha colpito un po' tutti i settori. La più attiva finora è stata soprattutto l'Albenga, quanto mai decisa ad ottenere quel salto di categoria fallito nella [illegible] stagione. La truppa [illegible] presidente Gualerzi ha acquisito elementi di qualità come Dagnino [illegible] Vado e Villa della Loanesi, mentre continua la trattativa per Fichera dell'Argentina.

Il vicepresidente Roberto Schneck: «Siamo quasi a posto, ci manca solo un giocatore per la fascia destra, indebolita dopo le partenze di [illegible] e Finsoro». Attivo anche il Finale, che in un organico ben assortito ha inserito elementi quali Ceppi, Piazza, Lovo e Cancellara. Una squadra che Ferraro può portare in [illegible]. Largo ai giovani invece per la Cairese di Orcino. I giallorossi, che già dalla passata stagione hanno avviato la linea verde, si sono assicurati il solo portiere De Stefa[illegible] della Carcarese, il centrocampista Bellé dall'Albenga e la punta Salutario dall'Intermonregalese. Ancora senza contratto il bomber Saltarelli. Obiettivo salvezza per la Loanesi, che ha perso molti elementi di val[illegible]. Molto interessante il Varazze: sono arrivati in nerazzurro Natrella, Sambarino e Cappa ed è tornato il portiere Marini, che però ora potrebbe [illegible] in qualche club [illegible] categoria superiore. [m. no.]

Ippica: al di là dell'infortunio, gran pubblico e spettacolo sabato, e questa sera si corre ancora

Villanova, paura per la caduta di Guzzinati

Si rompe il «sulky», per il giovane Andrea frattura ad un piede

VILLANOVA. Brividi di Ferragosto. A procurarli, in apertura della riunione [illegible] sabato scorso all'Ippodromo dei Fiori, è [illegible] Andrea Guzzinati vittima di una spettacolare caduta, avvenuta nella fase di sgambatura e causata dalla rottura del sulky.

Il giovane driver riusciva con abilità a limitare i danni, anche [illegible] all'ospedale di Albenga gli veniva riscontrata [illegible] frattura al piede. Guzzinati potrebbe comunque in breve tempo tornare in scena e non è escluso, prima della conclusione delle riunioni albenganesi, di rivederlo all'opera a Villanova. Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo: «Si sono vissuti attimi drammatici. Per fortuna, grazie anche alla rapidità dei soccorsi, tutto è andato al meglio, in una sera che ha registrato livelli record sia al totalizzatore che all'agenzia ippica».

La caduta di Guzzinati ha relegato in secondo piano la corsa [illegible] «trotto montato», principale attrazione della serata. La gara ha offerto spettacolo ed è stata valida anche sotto [illegible] profilo tecnico. Andata al comando grazie alla rottura di Moby Dick Or, Marta di Taco non ha [illegible] spazi agli avversari, nonostan[illegible] gli attacchi del favorito N'Americano (che rompeva però in dirittura) e concludeva in solitudine la corsa per la gioia del driver Rosolino Pellegrino. Al posto d'onore Ingle Mir, montato in maniera impeccabile da Ingrid Morvilleva, autentica reginetta francese di questa specialità, che in Italia ha invece fatto il suo debutto solo l'anno scorso a Milano.

Buoni anche i risvolti tecnici delle altre corse in cui si sono anche registrati i successi di Gregorio Magno (che detiene tuttora il record della pista) e Repel di Celle, che ha bissato nell'arco di [illegible] settimana un'altra vittoria collezionata all'«Ippodromo dei Fiori».

[illegible]ra si [illegible] in pista con una riunione di spicco (inizio alle 20,45). Da segnalare la seconda corsa (Premio Comune Pieve di Teco, categorie B-C, lire 13 milioni, metri 1600) con Lici di Casei e Monib pronti a recitare ruoli da protagonisti. Motivi d'interesse anche nella quinta (Premio Rinaldo Balzola, lire 7 milioni e 150 mila, 2060) dove si può scegliere tra Open House, Ovest di Re e Oberul. Infine nella [illegible] (Premio Ristorante La Vigna, categorie F, lire 7 milioni, 1600) si possono puntare Gil Del Mare e N'Americano. Anche stasera si attende il pubblico delle grandi occasioni: per coloro che invece, oltre che sui cavalli, puntano l'attenzione [illegible]lle belle ragazze, appuntamento per giovedì: tra una corsa e l'altra è infatti in programma l'elezione di Miss Ippodromo. [g. o.]

Serio infortunio per Andrea Guzzinati

Pallone elastico: Sciorella bene, Aicardi in crisi, Dogliotti rischia la B

Vacchetto manda al tappeto Dotta e irrompe nella corsa allo scudetto

Dotta, dominatore della regular season, subisce la prima sconfitta nella poule finale contro Vacchetto per 11-5, Molinari vince 11-8 a Vignale con Aicardi ma [illegible] convince, Sciorella batte a Ceva Rosso per 11-7, e promette un finale di campionato entusiasmante. Questi i risultati [illegible] playoff disputati nel fine settimana. Per i playout, Pirero batte Dogliotti 11-4 e comincia a «vedere» la salvezza, mentre Balocco è travolto a Caraglio (11-2) da un Tonello che sembra il giocatore più [illegible] forma di questo girone durissimo, che prevede tre retrocessioni [illegible] un totale di 4 squadre.

Dotta-Vacchetto, [illegible] il gatto e la volpe. A Dogliani Dotta non è all'altezza della sua fama, sbaglia l'impostazione tattica della partita, continuando a battere i palloni sulla spalla di Vacchetto, Pierpaolo Voglino, autore di una prova fantastica. Vacchetto da parte sua si esibisce in un numero impressionante di palloni ad effetto, «nasconde» il pallone alla potenza dell'avversario, domina un incontro che lo ripropone come uno degli aspiranti al titolo.

Spiega: «Le polemiche degli ultimi giorni mi han dato molto fastidio. Non ho parlato della vicenda e continuerò a non farlo: con i fatti, cerco di rispondere alle ingiuste accuse che mi sono state mosse». Per lui, finora, due vittorie su due partite. Non male, per [illegible] quadretta che molti non vedevano neppure nei playoff. Sciorella continua intanto nel [illegible] momento magico. Dopo Aicardi, batte Rosso a Ceva, e guida con Vacchetto la classifica del girone per il titolo italiano.

Per il ligure, un campionato pieno di promesse finora mantenute. Infine, Aicardi-Molinari. Vince il tricolore, [illegible] non convince ancora [illegible] condizione individuale e gioco di squadra. Aicardi perde prima di tutto la partita con la sfortuna: ha un grosso problema al tendine d'Achille destro, gioca quasi solo per onor di firma, rischian[illegible] sul piano fisico e mostrando una determinazione che pochi gli accreditavano.

Per la retrocessione, Pirero è in vantaggio di un punto sul diretto avversario Dogliotti. Malgrado l'infortunio al braccio destro, può sperare ancora nella salvezza. Sabato a Cengio l'incontro decisivo. Stesso di[illegible] per Tonello e Balocco. Il primo nel match di ritorno di venerdì sera avrà buone possibilità [illegible] [illegible] salvezza.

Stasera si gioca intanto uno scontro decisivo per due dei favoriti al successo finale. A Cortemilia alle 21,15 Dotta affronta Molinari. Chi è battuto potrebbe perder l'autobus per la finalissima. Domani a Dogliani, poi, sfida al vertice tra Vacchetto e Sciorella. (e. m.)

ALIMENTARI

PHILADELPHIA LIGHT KRAFT GR. 125
L. 1.590

VALIGETTA 4 KG. PASTA DI SEMOLA BARILLA 4 FORMATI
L. 7.920
AL KG. L. 1.980

[illegible] STRACCIATELLA NOCCIOLA BIANCHI GR. 1000
L. 4.780
AL KG. L. 17.633

PETIT [illegible] GR. 100
L. 1.990

PREZZI PAZZI!

SURIMI PEDOL GR. 250
L. 3.270
AL KG. L. 13.080

BEVANDE ASSORTITE S. BENEDETTO PET CC. 1500
L. 790

CONI [illegible] GR. 420
L. 3.990
AL LT. L. 9.500

MICHETTI BARILLA GR. 300
L. 1.790
AL KG. L. 5.967

CACCIATORI NEGRONI
L'ETTO L. 2.541
AL KG. L. 25.410

BISCOTTI CIUFFOLOTTI GR. 340
L. 1.990
AL KG. L. 5.853

PIZZAIOLA TRIS LOCATELLI GR. 375
L. 3.970
AL KG. L. 10.587

ACQUA GASSATA LEVISSIMA CC. 1500
L. 490
AL LT. L. 327

PASSATA VERACE GR. 700
L. 1.240
AL KG. L. 1.771

CASTELLI ROMANI [illegible] CC. 2000
L. 2.990

OLIO DI MAIS GIGLIO ORO CC. 1000
L. 1.840
AL LT. L. 1.840

COLGATE TOTAL ML. 75
L. 2.390
AL LT. L. 31.867

BIRRA TUBORG [illegible] CC. 660
1 PEZZO L. [illegible]
15 PEZZI L. 19.920
INVECE DI L. 24.900
AL LT. L. 2.012
SCONTO 20 %

BADEDAS DOCCIA NOIR ML. 250
L. 2.840
AL LT. L. 11.360

AJAX MULTIUSO ML. 500
L. 1.840
AL LT. L. 3.680

TESSILE

GREMBIULE BAMBINO TINTA UNITA CON RICAMO
L. 13.900

CASACCA SCUOLA [illegible] CON RICAMO ALLACCIATURA ZIP
L. 18.900

GREMBIULE BAMBINA A QUADRETTI CON RICAMO
L. 18.900

TEMPO LIBERO

ALBUM FOTO 20 FG ADESIVI IN SCATOLA
L. 8.900

STILOGRAFICA +CANCELLINO REFORM
L. 3.200

BUSTINA [illegible] CON DISEGNI ASSORTITI
L. 2.890

5 NASTRI ADESIVO 10 MT X 15 + CHIOCCOLA
L. 1.190

5 QUADERNI PIGNA [illegible] FG DIV RIGATURE
L. 2.190

ZAINO PREFORMATO [illegible]
L. 22.900

RICAMBIO MAXI PIGNA [illegible] FG 1R/4/5 MM
L. 1.490

PAPER MATE 3 PENNE REPLAY
L. 3.590

COPERT MAXI ANELLI + RICAMBIO QUABLOC
L. 3.990

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	Doppio viale per Trino	Località Rondò Baraggia	Viale Kennedy, 51	Via [illegible], 31

Servizio Bancomat · Finanziamento tramite FINDOMESTIC · Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ferragosto all'insegna del risparmio, traffico intenso ma senza incidenti

Code sui laghi, assalto alle valli

L'affluenza è risultata decisamente sotto tono, brevi i soggiorni negli hotel del Verbano [illegible] del Cusio
Folla delle grandi occasioni, [illegible] soltanto per [illegible] giorno, nelle principali località dell'Ossola

NOVARA. Prima tutti in [illegible] sulle statali del Lago Maggiore e d'Orta, poi via all'assalto di spiagge e di prati nelle valli ossolane. Le città, con il capoluogo e Borgomanero in testa, ieri l'altro erano deserte. E' [illegible] un 15 agosto tranquillo, sicuramente sotto tono ma all'insegna della tradizione. Per le principali strade della provincia carabinieri, polizia stradale e Croce Rossa avevano predisposto piani d'emergenza. Il traffico è stato intenso ma senza situazioni d'allarme e incidenti gravi. Ad Arona record [illegible] affluenze, con strade d'accesso e del centro intasate.

Per il Verbano si è trattato di un Ferragosto in tono minore. Di tutto esaurito o quasi [illegible] può parlare soltanto per gli alberghi [illegible] o due stelle, mentre negli hotel di categoria superiore il calo di ospiti [illegible] consistente. La conferma giunge dal presidente degli albergatori, Dario Cattaneo: «Posti vuoti - dichiara - si registravano già nei giorni precedenti Ferragosto, si aggiunga che sono mancati quasi del tutto i clienti di passaggio nei giorni di sabato e di domenica». Notizie meno negative giungono dai campeggi del Lago Maggiore e del lago [illegible] Mergozzo.

Anche nel Cusio è stato un Ferragosto «ridotto»: presenti sul lago d'Orta soprattutto gli stranieri, e [illegible] esaurito negli alberghi soltanto per le due giornate del fine settimana. Sono mancati gli italiani mentre è rimasto [illegible] numero [illegible] tedeschi, francesi, inglesi e svizzeri. «Ma si sono fermati meno che in passato - [illegible] Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio - purtroppo il nostro settore soffre più di altri per gli effetti della recessione in [illegible] in tutta Europa. Da noi gli stranieri sono tornati perché, a parte la svalutazione della lira, abbiamo mantenuto fermi i prezzi da due anni. [illegible]a è una situazione generalizzata anche all'estero».

In [illegible] di soldi da spendere i turisti hanno approfittato delle mille occasioni culturali e gratuite. Così [illegible] stato per tutte le manifestazioni che si sono tenute [illegible] una sponda all'altra del lago. La crisi [illegible] oggetto di analisi. Una ricetta, per molti aspetti innovativa, arriva dall'amministratore straordinario dell'Azienda di promozione turistica Lago d'Orta, Romolo Barisonzo: «E' arrivato il momento [illegible] di unirci tutti, Apt [illegible] laghi e dell'Ossola, per offrire al turista straniero un pacchetto [illegible] offerte che comprenda i laghi e [illegible] montagna».

Il panorama sul Ferragosto si completa proprio [illegible] la cronaca della giornata sui monti, sotto il segno [illegible] natura. [illegible] un'ora [illegible] cammino da Pecetto, ai margini dell'oasi faunistica del Rosa, si incontrano in questi giorni i primi branchi [illegible] camosci [illegible] numerose marmotte. Se ne [illegible] anche al Veglia e in Val Formazza, si lasciano addirittura avvicinare dai bambini. [illegible] le immagini del Ferragosto '93, forse un pò più [illegible] e meno chiassoso del solito. Qualche piovasco pomeridiano non ha impedito l'assalto. Seguitissime le principali manifestazioni. [illegible] Macugnaga gran folla per la processione con [illegible] della Madonna Assunta. Migliaia di persone la notte [illegible] Ferragosto hanno [illegible] a Santa Maria Maggiore ai tradizionali falò. [r. s.]

Foto ricordo di Ferragosto al Veglia. Un giovanissimo escursionista avvicina una marmotta, che si gusta così una bella carota

LA TRAGEDIA
DI [illegible]

Padre accusato di omicidio

Interrogato ieri dal gip, Giovanni Azzalin resta in carcere. Giovedì scorso [illegible]va ucciso il figlio drog[illegible] perché non riusciva a farlo curare. Azzini A PAGINA 35

IL PALIO
[illegible]

Arturo, asino da corsa

E' Arturo, portacolori del cantone Copia, l'asino più veloce di Premosello. Lo cavalcava un giovane [illegible]canico [illegible] 21 anni. Folla in paese. Baldacci A PAGINA 35

Arona, non era [illegible] sottoposto a revisione

Agenti sequestrano un carro funebre

ARONA. Il carro funebre non [illegible] sottoposto alla revisione annuale e gli agenti della polizia stradale di Romagnano se ne [illegible] accorti subito: non è rimasto loro altro [illegible] fare che sequestrare [illegible] mezzo. Sotto gli occhi stupiti dell'autista e [illegible] numerosi automobilisti di passaggio. Per fortuna nessun «caro estinto» ci è andato di mezzo: una bara [illegible] stata trasportat a Milano.

L'inconsueto sequestro è stato eseguito ieri verso le 16,30 al casello di Arona della Voltri-Sempione. Gli agenti erano impegnati in normali controlli. C'era traffico intenso, classico del dopo Ferragosto. Ad un certo punto arriva un furgone utilizzato dalle pompe funebri Alliata di Gozzano, con sede in via De Gasperi 84. Il [illegible] non appartiene all'impresa, [illegible] è in prova da qualche tempo.

[illegible] agenti chiedono di vedere i documenti dell'autista, la carta di circolazione, le autorizzazioni annesse e connesse data la particolarità dei trasporti. «Ci dispiace - annunciano gli agenti a[illegible] certo punto - ma qui risulta [illegible] la revisione di quest'anno non è [illegible] eseguita. Dobbiamo fermare l'automezzo».

«E non abbiamo scuse - ammette il proprietario dell'impresa funebre, Giancarlo Alliata - il controllo doveva [illegible] eseguito alcuni mesi fa, non molti. [illegible] pochi o tanti i mesi, il sequestro è fatto. Per fortuna [illegible] dovrebbe risolversi [illegible] giro [illegible] tre giorni». Alliata, che lavora da tanti anni nel settore, ha chiamato subito l'agenzia che segue le pratiche automobilistiche della sua azienda: «Abbiamo tre mezzi a disposizione - precisa Alliata -. Questo [illegible] l'unico ad [illegible] fuori norma. E posso garantire che tutti i nostri furgoni sono in ottime condizioni. Non bastava forse una multa, seppur salata? Una dimenticanza, nient'altro, [illegible] provocato lo spiacevole disguido». [m. p. a.]

Si è conclusa in Ossola la «carriera» di un salernitano bloccato dalla Polizia di Domo

Denunciato un truffatore di banche

Si presentava agli sportelli per cambiare assegni statunitensi risultati fasulli. Versava poi i contanti su un libretto al portatore che estingueva subito dopo. Con questo sistema avrebbe ingannato diversi istituti di credito

Il salernitano [illegible] Petti bloccato dalla polizia di frontiera a Domodossola

DOMODOSSOLA. L'ultimo «colpo» che ha [illegible] in Ossola gli è stato fatale. Dopo aver raggirato diverse banche cambiando falsi assegni emessi da banche statunitensi, il truffatore [illegible] scoperto dal cassiere della Banca Popolare di Intra che non s'è fatto ingannare.

L'uomo è finito così al [illegible]mando [illegible] Polizia di Frontiera [illegible] Domodossola dove gli è stata notificata una denuncia a piede libero per truffa.

[illegible] tratta di [illegible] Petti, 54 anni, di Angri (Salerno) che a Domodossola ha visto concludersi [illegible] «carriera». Uno stop inatteso dopo che aveva messo a segno diversi «colpi» in danno di alcune banche italiane.

Anche pochi giorni fa Petti [illegible] è presentato alla sede della Popolare [illegible] in piazza dell'O[illegible] a Domodossola. Come sempre, ha mostrato al cassiere un assegno, dicendo: «Desidero cambiarlo». Si tratta di un assegno della Citycorp di New York del valore di [illegible] (circa [illegible] mila lire). L'assegno sembrava valido, ma in realtà [illegible] falso. Per evitare che il cassiere si rifiutasse di cambiare l'assegno [illegible] banca statunitense, Petti aveva chiesto di poter poi [illegible] tale [illegible] su un libretto di risparmio. Uno stratagemma, questo, che aveva [illegible]to anche con le altre banche, per [illegible] insospettire più [illegible] tanto [illegible] cassiere che aveva di fronte. Ma l'impiegato della «Intra» [illegible] ci è cascato. Ha informato la polizia che, in pochi secondi, è arrivata in banca ed ha bloccato il salernitano.

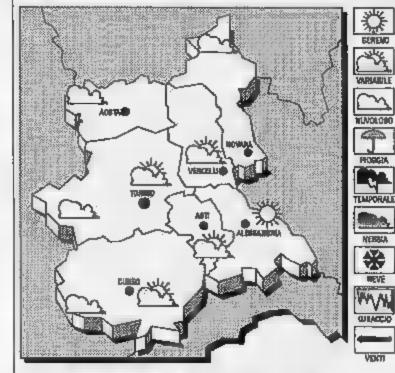
[illegible] tempo, infatti, era stata segnalata la presenza, anche nell'Alto Novarese, di un personaggio che si presentava a cambiare assegni statunitensi. I fondi soldi venivano sì versati [illegible] un libretto [illegible] risparmio che però veniva sempre estinto pochi giorni dopo. Quando poi giungeva in banca la comunicazione che l'assegno non poteva essere pagato, Raffaele Petti era [illegible] uccel di bosco, naturalmente con i soldi in tasca.

[illegible] banca truffata aveva anche emesso una nota alle sue filiali ed alle altre banche per mettere tutti in guardia su quel[illegible] individuo, frequentatore degli sportelli di vari istituti.

E' stato forse anche quest'avviso a mettere sul chi vive il cassiere della «Intra».

Dalle informazioni raccolte dalla Polizia di frontiera di Domodossola, Petti avrebbe truffato, o tentato di farlo, diverse banche a Scandicci, Firenze, [illegible] anche a Gallarate e in alcu[illegible] [illegible] turistiche [illegible] Lago Maggiore tra Lesa e Baveno.

Sempre secondo gli agenti della Polizia domese, nell'Alto Novarese e in Lombardia [illegible] truffatore salernitano avrebbe «cambiato» assegni per [illegible] milioni di dollari, per [illegible] valore complessivo [illegible] oltre undici milioni di lire.

Ma, come detto, gli inquirenti [illegible] sono convinti che il truffatore [illegible] un «giro» più vasto. [re. ba.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER DOMANI. Sull'arco alpino cielo da poco nuvoloso a nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] isolate manifestazioni temporalesche. [illegible]ILITA'. Rid[illegible] dopo il tra[illegible] per foschie in pianura. TEMPERATURA. [illegible] sensibili variazioni. VENTI. Deboli. [illegible]A DEL TEMPO. Generalmente [illegible] a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
[illegible] 31; min: 21; media: 24

UN ANNO FA
Max: 27; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Vercelli 30; Alessandria 30; Asti 30; Cuneo 29; Aosta 30

Dopo ben 17 anni il riconoscimento istituito dall'associazione Pro Loco «Pettenasco Nostra» non sarà assegnato

Sospese il premio dell'estate «Cusiani Benemeriti»

Gli organizzatori pensano già al rilancio forse con cadenza biennale e novità

[illegible]. Il premio «Cusiani Benemeriti», ideato dall'associazione turistica Pro loco «Pettenasco Nostra» nel 1976 e diventato [illegible] tappa tradizionale delle manifestazioni d'estate sul lago d'Orta, ha chiuso [illegible] suo ciclo. «La formula per cui era stato creato può considerarsi esaurita. I tempi [illegible] mutati e la società d'oggi - dice il presidente, Luciano Rivetti - vuole qualcosa di diverso».

Presente [illegible] sindaco Franco Sartirani, sono stati convocati [illegible] capezzale del premio morente autorevoli consulenti: amministratori comunali e [illegible] enti territoriali, [illegible] premiati fra i quali Giorgio Cecchetti dell'Associazione [illegible] Storia Cusianese, il medico Costantino Trumellini, l'ex presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami.

Hanno inoltre espresso [illegible] proprio parere [illegible] del premio anche il presidente degli industriali [illegible] Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni, il sindaco di Valstrona e direttore della rivista [illegible] Rive» Lino Cerutti, lo scrittore Carlo Carena, il pittore Mauro Maulini, il presidente degli albergatori cusiani Oreste Primatesta.

E' prevalsa l'ipotesi di accantonare per quest'anno l'assegnazione del premio che potrebbe [illegible] ripreso con scadenza biennale, modificando i criteri che hanno fin qui ispirato il procedimento della commissione.

Un argomento sul quale la discussione è stata approfondita riguarda la divisione del bacino del Cusio in due province. Infatti mentre Omegna [illegible] inserita in quella di Verbania, Orta, Pettenasco e Pella hanno da tempo optato per Novara: «E' augurabile che una linea di demarca[illegible] politica - ha aggiunto [illegible] sindaco Sartirani - non penalizzi l'omogeneità del bacino del lago d'Orta, in tutte le sue espressioni caratterizzanti».

[illegible] premio «Cusiani Benemeriti», che consiste nella simbolica assegnazione del macinino da caffè, emblema dell'operosità pettenaschese, era stato assegnato a importanti personalità fra cui gli scrittori Gianni Rodari e Mario Bonfantini, il regista Pier Benedetto Bertoli, [illegible] cardinale Ugo Poletti, gli sportivi Andrea Gorla e Alfredo d'Albertas, gli imprenditori Achille e Adolfo Boroli dell'Istituto De Agostini, Carlo Alessi, simbolo dell'industria del casalingo nel Cusio, il presidente di Amnesty International Peter Benenson, i marionettisti Colla, la professoressa Livia Tonolli, il grande chef di cucina Renato Ramponi.

Sono tutti nomi che hanno contribuito ad aggiungere prestigio e significati al riconoscimento. «Adesso abbiamo deciso di prenderci una pausa di riflessione - conclude il presidente del premio, Luciano Rivetti - per rinfrescare un'iniziativa [illegible] tutto rispetto, che ha registrato momenti [illegible] coinvolgente partecipazione per l'intera comunità cusiana». (r. b.)

L'imprenditore Carlo Alessi è stato fra gli ultimi a ricevere il caratteristico macinacaffè

Università, ormai viaggia in piena autonomia la facoltà tutta novarese

Un'aula magna per «Medicina»

Secondo il preside Ilario Viano il nuovo locale è indispensabile. Un mese fa le prime lauree a palazzo Bellini. E a settembre si svolgerà in sede anche la selezione di ammissione all'anno accademico 1993/94

Il rettore magnifico dell'università di Torino Dianzani con il preside di medicina Ilario Viglio. A fianco, palazzo Bellini di Novara dove ha sede la facoltà (FOTO RIVORTI)

NOVARA. La nuova aula magna, l'aumento progressivo delle matricole, i test di ammissione svolti in città ed il completamento delle strutture di facoltà fra gli obiettivi a breve scadenza di Medicina a Novara. Dopo l'autonomia da Torino, la facoltà novarese continua a crescere. Il 6 luglio scorso ha indetto la prima sessione di esame di laurea per sette studenti, i primi in assoluto ad avere ottenuto il titolo accademico a Novara; fra un mese si [illegible] i test di selezione per chi aspira ad iscriversi a medicina, e da quest'anno non si svolgeranno più a Torino ma a Novara.

«Ci sembra opportuno che il test si tenga ormai a Novara - dice il preside Ilario Viano - anche perchè ormai la facoltà sta procedendo bene con l'autonomia ormai acquisita dal primo novembre dell'anno scorso».

Viano traccia un bilancio positivo dei primi nove mesi di autonomia. «La miglior conclusione di questo primo periodo di autonomia è stata la [illegible] per le prime lauree novaresi. Adesso dobbiamo dotare l'immobile di via Solaroli delle attrezzature adatte all'Università; questo era un istituto magistrale, quindi rispondeva ad esigenze diverse da quelle che ha la facoltà di Medicina».

Palazzo Bellini dovrà essere arredato e a questo proposito è già stata nominata una [illegible]sione che dovrà selezionare l'impresa attraverso un appalto che si svolgerà secondo le norme Cee. «Dovrà [illegible] costruita anche una nuova aula magna, di cui l'Università sente l'esigenza. Abbiamo pensato ad una struttura ad anfiteatro a gradoni - dichiara il preside - ma questa sarà una realizzazione successiva». Uno degli obiettivi che si propone Medicina è quello di giungere ad un aumento graduale delle matricole.

«La nostra - [illegible] Viano - è una facoltà che prevede in tutta Italia il numero chiuso. A Novara l'anno scorso abbiamo portato l'accesso delle matricole a 75; contiamo di arrivare progressivamente a [illegible] studenti per il primo anno, e con questo dovremmo certamente riuscire a soddisfare tutte le esigenze del nostro bacino d'utenza. A Novara abbiamo studenti che non vengono soltanto dalla provincia, ma anche dalle province limitrofe, e con un centinaio di matricole saremmo in grado di far fronte anche a queste richieste».

A Novara intanto è entrata in funzione la segreteria di facoltà, anch'essa autonoma rispetto a Torino. «Disponiamo già di una struttura amministrativa che funziona molto bene: si tratta di un dipartimento a cui fanno riferimento tutti i docenti ed ha il carico l'intero settore amministrativo. In questo modo le procedure [illegible] diventate molto più rapide, ed anche questo era necessario per rendere più funzionale la facoltà».

Marcello Giordani

IN BREVE

MORTARA

Aperto un'inchiesta sul [illegible] maestro suicida

Sul caso della maestra Livia Guarisa, 59 anni, morta suicida la scorsa settimana, adesso la procura della Repubblica di Vigevano ha aperto un'inchiesta. Nei giorni scorsi il nipote della donna ha consegnato ai carabinieri di Mortara alcuni documenti che Livia Guarise aveva affidato ad un fratello sei giorni prima di morire. Si tratta di alcuni fogli di appunti e di una cassetta registrata: conterrebbero preciso [illegible] della [illegible] nei confronti di alcuni genitori, che avevano chiesto il suo allontanamento da scuola in quanto ne contestavano i metodi di insegnamento. Questa situazione di tensione sarebbe stata alla base della disperata decisione di togliersi la vita, gettandosi dal quinto piano.

[illegible]

Paura in centro per una vettura in fiamme

Tanta paura ma solo danni materiali per un incendio divampato la mattina di Ferragosto ad un'autovettura in sosta in corso Torino. I vigili del fuoco [illegible] verso le 10,30, estinguendo le fiamme che stavano avvolgendo una Citroen Bx con impianto a gas. La rapidità dell'intervento ha permesso di contenere i danni. L'incendio è stato [illegible] da un corto circuito.

[illegible]

Pronto il museo attività contadine a Villa Marzoni

A Villa Marzoni è pronto il museo delle attività contadine. La struttura destinata a diventare un centro studi sulla vita rurale nella Bassa sarà inaugurata a settembre con un programma di manifestazioni realizzato dal [illegible] e dall'associazione Idea Vita.

[illegible]

Il calo demografico si ferma, servono asili

Si è ormai arrestato il calo demografico e siamo in piena inversione di tendenza? A Vigevano sembrerebbe di sì, almeno a giudicare dalle domande di iscrizione agli asili nido e alle scuole materne comunali. Qualche anno fa si dovevano chiudevano strutture (come il nido Nuvola) per mancanza di iscritti, ora invece non c'è più un posto libero. Nelle sei materne comunali di Vigevano le domande presentate sono già 456, mentre ben [illegible] giacciono in lista d'attesa.

[illegible]

Investito [illegible] un'auto pensionato in bicicletta

Frattura di una clavicola e 30 giorni di prognosi per un pensionato di Mortara, Giuseppe Truffa, 76 anni, investito ieri mattina in corso Cavour, all'incrocio con via Lorenzo [illegible] Mortara. L'uomo, che era in sella ad una bicicletta, a [illegible] una mancata precedenza è stato urtato da una Renault Clio condotta da Maria Aiello. Sul posto sono intervenuti i volontari della Croce Rossa.

Prezioso collaboratore della Lega Tumori

Morto a Courmayeur il professor Nuvolone

Ugo Nuvolone aveva 71 anni

NOVARA. E' deceduto a Courmayeur, dove si trovava per un breve periodo di vacanza, Ugo Nuvolone, una delle figure di spicco della medicina novarese. Il professor Nuvolone aveva 71 anni, e da tempo soffriva di disturbi vascolari. Anche per lui, [illegible] per primari e altri sanitari novaresi, è stata allestita la camera ardente nell'aula magna del «Maggiore», a cui Nuvolone aveva dedicato tutta la sua vita di medico oncologo.

Nato e cresciuto a Novara, si era laureato all'Università di Milano nel 1947. Dopo gli esordi al laboratorio di Igiene e profilassi, Nuvolone era entrato in radiologia come assistente e [illegible] aiuto primario. Da sempre considerato l'allievo prediletto del professor Massimo Lupo, con lui aveva lavorato nel campo della diagnosi dei tumori, sperando di poter [illegible] anche a Novara una divisione oncologica. Diverse le specializzazioni [illegible] guite dal medico novarese: da oncologia, a radiologia e terapia e igiene. Era rimasto nel reparto di radioterapia fino al 1982, anno in cui era andato in pensione. Da qualche giorno era in vacanza con la moglie Elsa Del Pozzo, insegnante in pensione, e le figlie Grazia e Rossella in Valle d'Aosta, dove il clima sembrava più adatto alle sue condizioni.

I funerali si svolgeranno domane alle 10,30 all'ospedale «Maggiore». **[c. m.]**

L'Associazione civica per Mezzomerico chiede nuove informazioni alle autorità

«Ex Gidom, dove sono soldi e piani?»

Nell'area a Marano Ticino sono depositate da anni 2500 tonnellate di fitofarmaci e prodotti farmaceutici
«La Regione aveva stanziato nel '92 un miliardo e mezzo per il sito i lavori sono praticamente fermi»

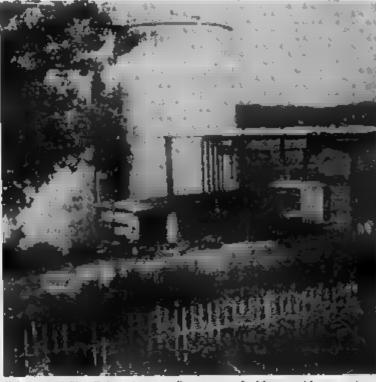
Il deposito dell'ex Gidom si trova nella campagna fra Marano e Mezzomerico

MARANO TICINO. Che fine ha fatto il miliardo e mezzo stanziato nel settembre '92 dalla Regione per il recupero del sito ex Gidom? A che punto sono i lavori di bonifica dell'area, nella quale sono depositate da anni 2500 tonnellate di fitofarmaci e prodotti farmaceutici in quattro giganteschi serbatoi?

Sono domande che l'Associazione civica per Mezzomerico, presieduta da Claudio Tait, ha rivolto in una lettera al presidente della giunta regionale, assessore regionale all'Ambiente, presidente della Provincia, [illegible] provinciale all'Ambiente, sindaco di Marano Ticino, e per conoscenza ai gruppi consiliari della Regione, della Provincia, al sindaco di Mezzomerico.

«Qualcuno ci risponderà. Speriamo. Vogliamo credere che qualcuno lo faccia. Con il calore estivo sulla zona fra Marano Ticino e Mezzomerico si diffonde un odore nauseabondo - precisa Tait - che ci fa ricordare la gravità della situazione alla ex Gidom. Lì c'è una bomba ecologica. In questi ultimi anni sono state fatte promesse, riunioni per presentare progetti, stanziamenti di miliardi. Di fatto, ci risulta che nel sito tutt'al più venga tagliata l'erba».

L'ex stabilimento Gidom era già stato oggetto di un parziale intervento da parte del ministero [illegible] Protezione Civile. Nel settembre '92 l'assessore regionale all'Ambiente Garino aveva rassicurato: «Per non vanificare questo sforzo, stanziamo noi un miliardo e mezzo».

«Benissimo, per fare che cosa? - chiede ora Tait - Il primo, generale progetto di recupero era stato presentato nel novembre dell'89, a cura dell'assessorato regionale all'Ecologia, allora affidato a Eletra Cernetti. Che aveva detto, con tecnici della società Castalia e amministratori locali: "Se tutto andrà bene, in primavera l'ex Gidom non farà più paura". Quattro anni dopo a che punto siamo?». Le risposte [illegible] ripresa: in Regione assessorati e uffici sono a ranghi ridotti per ferie. **[m. p. a.]**

Sciopero della fame

«Digiunano» 100 detenuti del carcere

NOVARA. Adesione massiccia dei detenuti del supercarcere di via Sforzesca allo sciopero nazionale della fame che si è concluso ieri. Secondo i primi calcoli, sarebbero stati 188 su 240 i reclusi a rifiutare il vitto offerto dall'amministrazione. A Novara l'agitazione era partita in sordina. Sabato sera solo una cinquantina di detenuti si era astenuta dal mangiare. Ma nella giornata di Ferragosto, molti altri reclusi si aggiungevano agli scioperanti. Tanti, troppi, gli «ospiti» del carcere di via Sforzesca: sembra che i detenuti in eccesso siano almeno 120. Del resto, non molto tempo fa, gli stessi agenti di polizia penitenziaria avevano indetto una serie di agitazioni per segnalare questo tipo di problema.

Nessuna protesta invece viene segnalata dal carcere di Verbania, ma per il semplice motivo che non vi sono detenuti. L'intero edificio, infatti, è in via di ristrutturazione, e sembra che le celle a disposizione siano davvero pochissime, forse soltanto due. **[m. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Verbania valorizzata [illegible]

Siamo un gruppo di cittadini di Verbania, di età compresa tra i 14 e i 92 anni, e [illegible] probabilmente anche noi «inesperti del mondo». A causa di questa inesperienza vorremmo arricchire le [illegible] conoscenze rivolgendo alcune domande alla signora Angela Mazzucchetti, firmataria della lettera pubblicata il 300 luglio:

-Dove sta scritto che i laghi sono preferiti da famiglie e persone di mezza età?

-Come ci sembra di capire dalla sua lettera, lei ha viaggiato molto: evidentemente si può permette questo lusso. E quelli come noi, dove e come possono trascorrere le loro sospirate vacanze?

In riferimento alle [illegible] manifestazioni a cui allude, queste non sono assolutamente da condannare, anzi, a nostro avviso hanno lo scopo di far conoscere, e quindi pubblicizzare, l'immagine della nostra città con ovvie conseguenze per il turismo, «settore trainante dell'economia lacustre».

Per concludere non ci sembra giusto che Verbania sia da [illegible] dominio dei soli turisti, così [illegible] non è corretto definire [illegible] turisti» soltanto le persone di [illegible] età. Pertanto condividiamo pienamente quanto scritto e pubblicato in precedenza dalla «giovane e inesperta» signora Longo Maria Paola.

Seguono 18 firme, Verbania

In centro non si trova un francobollo

Questa mia lettera solleverà sicuramente critiche e commenti aspri, ma chi è fumatore può capire. Anzi, anche chi non lo è: perchè francobolli, valori e tanti altri acquisti si fanno in tabaccheria. Già in tabaccheria: dove la si trova, una rivendita aperta in centro, in queste settimane? Belle iniziative, le programmazioni per le chiusure di bar e ristoranti. Ma chi resta in città non può quasi spedire una lettera, a meno che si sobbarchi un pellegrinaggio metropolitano da una tabaccheria all'altra, alla faccia di turni e servizi per chi non va in ferie.

Lettera firmata, Novara

GLI APPUNTAMENTI

ARTISTI

Le opere di Belcastro

S'inaugura domani al [illegible] «Belle Arti Rossetti Valentini» a Santa Maria Maggiore la mostra commemorativa per il centenario del pittore Alfredo Belcastro. La rassegna sarà aperta fino al 10 settembre. Nelle sale Hapimag di Cannero Riviera è invece aperta la personale del pittore Martin Schulz Kirkner.

MOSTRE

L'arte socialista in Russia

Al centro culturale del vecchio municipio di Santa Maria Maggiore è in corso la mostra «T[illegible] dell'arte socialista in Russia». La rassegna raccoglie 150 opere di 27 maestri del realismo socialista in Urss. Orario: 10-22,30.

PREVENDITE

Arrivo a Stresa

Nell'ufficio della Pro Loco di Stresa in via Roma sono aperte le prevendite per lo spettacolo che il cabarettista e cantante Roberto Brivio terrà sabato 28 nel parco di villa Ducale. Il costo del biglietto è di 13 mila lire. Brivio, accompagnato dalla cantante Grazia Maria Raimondi e dal suo gruppo, proporrà un recital dal titolo «Il fascino discreto dell'operetta».

ESPOSIZIONI

Tappeti a Stresa

Al [illegible] internazionale di studi rosminiani a Stresa è aperta una mostra di tappeti orientali. Fino al 5/9 si possono ammirare esemplari di antica e nuova fattura.

[illegible]

A Novara e Bellinzago

Alla piscina [illegible] Cavallotta» a Novara sono partite le iscrizioni ai corsi di nuoto e acquaticità per adulti e bambini. Le lezioni si tengono dal martedì al venerdì, al mattino. Continuano i corsi del Bellinzago [illegible] anche a Cavagliano.

TEMPO LIBERO

Caccia al tesoro

Oggi è l'ultimo giorno utile per comunicare al «Bar Lido Blu» di Stresa le adesioni alla «caccia al [illegible]» organizzata da Radio Stresa per mercoledì alle 21.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Vittorio Bovio, Antonia Miglio, Giovanni Bovio, Giacomo Bagnati, Adele Miglio, Angelo Miglio, Roberto Folli, Emilia Perotti, Maria Messara, Riccardo Bagnati, Eugenio Depaoli, Gasualdo Cofalà, Giovanni Gobbato, giovanni Bolocchi, Giovanni Farris, Luigia Frasciaco, Ersilia De Paoli, Antonio Pacori, Francesco Gavinelli.

Maria Carolina Guiglia, Renzo Rebellotti, Luigi Cavessi, Ladislava Grison, Giuseppe Demarchi, Luigino Vandoni, Mario Delconti, Iside Bovio, Giovanni Depaoli, Giuseppina Ardizio, Alfonso Massarenti, Carmelo Vandoni, Luigina Barbero, Giovanni Bovio, Maria Quarzo, [illegible] Lovato, Renzo Fraltini.

GALLIATE

NATI. Christian La Porta; Samuele Salica; Stefano Fonio.

MORTI. Evelina Bellio (1922); Cornelia Gallina (1901); Maria Avvignano (1905); Antonio Nicolotti (1938)

[illegible] Mario Fonio e Sabrina Colombo; Fabrizio Fontolan e Elena Billeci.

Marco Randa e Monica Airoldi; Massimo Rocchetta e Maria Cristina Molosso; Maurizio Rossi e Assunta Marchione; Marco Zagnoli e [illegible] Mariani.

«Immer Mit Dir und Ohne [illegible]»

PROF. DOTT.
Ugo Nuvolone

non è più con noi. Lo annunciano con profondo rimpianto la sua **Lalla**, le figlie **Grazia** e **Rossella** con **Carlo** e **Giovanni**, gli adorati nipoti **Emanuele, Francesco** e **Giulia** unitamente a **Attilio** e **Chiara**, l'insostituibile **Franca**, la zia, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c.m. alle ore 10,30 nella Chiesa dell'Ospedale Maggiore di Novara. Un grazie particolare al dott. Alberto Gonzesi, che nell'ultimo periodo, ci è stato affettuosamente vicino. [illegible] fiori ma offerte da devolversi all'Istituto dei Tumori di Milano.
— **Courmayeur,** 14 agosto 1993.

Partecipano al lutto:
Franca Viola
Enzo e Anna Gallarate
Lino e Lidia Busti
Franco e Ies Fedele
Gino Portigliotti
Ruggero, Maura e Monica Prati
Gigi, Liliana Gagliardi e figli
Marina e Giovanna Orru
Augusta e Mario Cotti Piccinelli
Maurizio [illegible] Piccinelli e famiglia
prof. Giovanni [illegible] con la moglie Enrica Ferrari
Gino Panagini.

Gianenrico, Gloria e Attilio ricorderanno sempre con infinito rimpianto il loro caro **UGO.**
— **Novara,** 16 agosto 1993.

Mesa e Elsa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Ugo Nuvolone

che fu amico nei momenti [illegible] difficili della vita ed offrono le preghiere in una fede che conosca una vita più grande della morte.
— **Novara,** 16 agosto 1993.

Piero e Attilio e famiglia addolorati per la scomparsa del caro **UGO** rinnovano alla moglie e alle figlie amicizia e partecipazione.
— **Novara,** 16 agosto 1993.

Rosi e Ugo Malferrari sono vicini a Lalla e famiglia nel dolore per la scomparsa del

prof. Ugo Nuvolone

amico carissimo.
— **Novara,** 16 agosto 1993.

Il bene che mi hai voluto io l'ho sempre ricambiato, perciò non devo rattristarmi nel giorno per te felice in cui tu **NONNINO** vai a vivere nella Casa di Dio. La tua **Giulia.**
— **Courmayeur,** 14 agosto 1993

I **Condomini** del condominio **Colorio di Solcio di Lesa** partecipano al lutto della dottoressa Grazia Nuvolone per la perdita del padre

prof. Ugo Nuvolone

— **Lesa,** 17 agosto 1993.

Angelo Roggia e famiglia prende parte al lutto per la scomparsa dell'amico fraterno

Ugo Nuvolone

— [illegible], 16 agosto 1993.

[illegible]

UNA PERIZIA PER IL PADRE CHE HA SPARATO

Resta in carcere a Novara l'ex guardia giurata di Grignasco

Ha ucciso il figlio drogato Non riusciva a farlo curare

GIOVANNI AZZALIN, per adesso, [illegible] carcere. Giovedì scorso, all'ora di pranzo, ha ucciso a Grignasco il figlio Gianluca, tossicodipendente di 21 anni, con [illegible] colpo di pistola alla nuca.

L'ex guardia gi[illegible] della Filatura è stato interrogato, ieri mattina, [illegible] carcere [illegible] via [illegible] dal giudice per le indagini preliminari Alberto Puccinelli. Azzalin era assistito dal suo difensore, l'avvocato Marc[illegible] Ferraris di Romagnano Sesia.

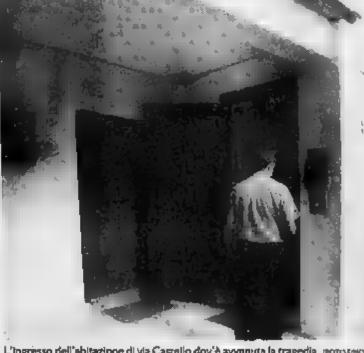
Il magistrato ha convalidato il fermo dei carabinieri subito dopo la tragedia [illegible] via Castello disponendo la custodia in carcere. Contro il provvedimento, nei prossimi giorni, il difensore presenterà [illegible] ricorso [illegible] tribunale [illegible] libertà. Questo perché, a suo giudizio, «non esistono i presupposti per prolungare [illegible] carcerazione preventiva. Si aumenta solamente la pena di quest'uomo. Non ci sono pericoli di fuga e neppure di inquinamento delle prove dopo che il padre ha reso ampia confessione». La decisione del magistrato si spiega, forse, [illegible] necessità di [illegible]nere sotto controllo un uomo sconvolto dalla tragedia che lui [illegible] ha provocato. Si vuole evitare, insomma, qualsiasi ge[illegible] inconsulto.

E' assai probabile che, a breve scadenza, lo stesso pm Enrico Ciardi, disponga [illegible] accertamento medico per stabilire le reali capacità [illegible] intendere e volere dell'ex guardia giurata quando ha deciso [illegible] sparare al figlio.

Gianluca Azzalin, il giovane di Grignasco ucciso dal padre Giovanni (a destra) con un colpo di pistola

Si apprendono intanto altri particolari che hanno dato origine a qu[illegible] tragedia.

Padre e figlio erano stati, la settimana scorsa, [illegible] centro di recupero per tossicodipendenti dall'Usl di Gattinara. Papà Giovanni era riuscito a convincere Gianluca a [illegible] per uscire dal tunnel della droga. Addirittura si era interessato per ottenere dalla Filatura, dove anche il giovane lavorava come tornitore, un periodo di aspettativa per disintossicarsi. Gli operatori di Gattinara avevano consigliato agli Azzalin [illegible] rivolgersi al Cts (Centro torinese solidarietà) una comunità di Torino. Qui ricordano bene il caso: «Quel ragazzo era stato da noi, martedì scorso accompagnato [illegible] padre. Aveva sostenuto un paio di colloqui. Per entrare in comunità è però necessario seguire [illegible] certa prassi. Avrebbe dovuto tornare per altri colloqui. Poi giovedì abbiamo saputo della disgrazia».

L'impossibilità [illegible] su bito ospitalità presso un centro di recupero, avrebbe contribuito ad aggravare lo stato di depressione del padre. Non [illegible] più cosa fare per questo ragazzo. Si sentiva come impotente. Gianluca gli chiedeva i soldi per acquistare la droga. Era diventato irascibile, violento. Quand'era in crisi [illegible] astinenza, assumeva comportamenti strani. Una volta [illegible] padre l'ha recuperato addirittura sul tetto. Ma il papà [illegible] preoccupato anche per la moglie Nives e la figlia Simona. In casa, insomma, non si poteva più vivere.

L'ingresso dell'abitazione di via Castello dov'è avvenuta la tragedia FOTO [illegible]

Uscito dall'isolamento, nel carcere di Novara, papà Giovanni ha saputo della morte del figlio. Ha avuto un colloquio con la moglie. U[illegible] incontro commovente. Ieri si preoccupava di sapere quando [illegible]anno i funerali [illegible] Gianluca. Oggi è in programma l'autopsia. Poi il magistrato darà il nullaosta per la sepoltura.

Renato Ambiel

Richiesta di una tipografia aronese

«Pignorate i beni del psdi romano»

ARONA. Ha dato incarico agli ufficiali giudiziari del tribunale [illegible] Roma [illegible] pignorare i beni del Psdi per ottenere i 175 milioni che gli spettano. Non è una storia di tangenti. Al contrario, qui sono i politici che non pagano per un lavoro regolarmente svolto. C'è un partito che ha commissionato 150 mila manifesti a colori ad una tipografia, esattamente il 5 marzo 1992, e che a distanza di un anno mez[illegible] [illegible] è «dimenticato» di saldare [illegible] conto.

Gianbattista Lavrano, 35 anni, titolare della Tipografia Eta di Arona, via Monterosa 47, sperava [illegible] ricevere da Roma notizie positive sul conto in sospeso, almeno [illegible] vigilia delle ferie. Invece, niente.

I fatti. Nella primavera [illegible] 92 il Psdi, tramite [illegible] agenzia milanese prepara un progetto grafico e da Firenze commissio[illegible] [illegible] Lavrano la stampa dei 150 mila manifesti a colori. L'ordi[illegible] è controfirmato da Antonio Cariglia e dal vice segretario Maurizio Pagani, novarese, attuale ministro [illegible] Poste. I manifesti devono [illegible] pronti entro il [illegible] marzo. La Eta, tipografia [illegible] a attrezzata (stampa anche [illegible] settimanale ossolano e un mensile aronese), [illegible] puntuale alla scadenza: il materiale parte per tutta l'Italia del Nord; mentre la fattura dei 100 milioni, spedita a Roma, viene accettata.

Entro il 6 aprile dello stesso [illegible] [illegible] sarebbe dovuto [illegible] l'acconto concordato, [illegible] resto entro [illegible] paio di mesi: il tempo necessario al Psdi per sistemare qualche pratica relativa ai contributi statali legati alla legge [illegible] finanziamento dei partiti.

[illegible] pretendevo certo - dice Lavrano - che spaccassero il giorno, ma dopo molti mesi di inutili attese ho cominciato ad avere le mie preoccupazioni e mi [illegible] rivolto ai legali».

Fatto un altro tentativo col nuovo segretario Vizzini, Gianbattista Lavrano si [illegible] visto costretto a raggiungere anche il Tribunale di Verbania, da dove è partita una ingiunzione di pagamento. Ed eccoci all'atto finale. Tramite gli avvocati Giancarlo Brovelli di Arona e Carlo Arcudi di Borgomanero, [illegible] Eta ha dato incarico al Tribunale di Roma [illegible] pignorare i beni [illegible] Psdi e del suo attuale segretario Enrico Ferri.

Difficile dire se si arriverà ad una conclusione tanto clamorosa, anche perché pare si stiano muovendo per chiudere la vicenda altri politici, tra i quali il novarese Gallarini.

E' vero, piuttosto, che nel frattempo gli iniziali 100 milioni sono lievitati ed anche di parecchio. Al 23 febbraio la [illegible] ma era stata calcolata in 153 milioni e successivamente, con il continuo assommarsi degli interessi, [illegible] Tribunale di Verbania ha quantificato il tutto in 175 milioni e 876 mila lire.

Sandro Bottelli

Pogno, due escursionisti hanno raggiunto una nuova avventurosa meta in Svezia

Un raid in Lapponia con scalata

Con le mountain bike sono già stati in Alaska, Islanda e nell'Africa del Nord. Durante l'ultima impresa conquistata la vetta di una montagna di ghiaccio. La prossima spedizione sarà in Siberia o in Australia

[illegible]. Ora manca soltanto la Siberia. Lassù nel Grande Nord, Mauro Tonati e Davide Gavinelli sono di casa, da anni. Proprio nei giorni scorsi sono tornati dalla Lapponia, dove han[illegible] compiuto mille chilometri in mountain bike e scalato la più alta montagna [illegible] Svezia.

E' un'impresa come tante per i due viaggiatori pognesi (ma Tonati abita da qualche tempo a Boca), [illegible] più difficile di altre: in Alaska, in Islanda oppure - cambiando radicalmente latitudine - nell'Africa Settentrionale e nell'Asia Minore, tanto per citare alcuni dei molti viaggi che Tonati e Gavinelli hanno compiuto dall'84, come trekking e raid in bici da [illegible] prima, poi in mountain-bike.

L'ultimo dei loro viaggi ha avuto inizio il 23 luglio scorso. I d[illegible] avventurosi [illegible]i trentenni [illegible] partiti in aereo da Linate e sono sbarcati a Kiruna, centocinquanta chilometri a Nord [illegible] Circolo Polare Artico: «E' la città posta più a Nord della Svezia - spiega Tonati - ex villaggio lappone che si [illegible] sviluppato negli Anni Cinquanta con l'apertura di importanti miniere [illegible] ferro. Ora, conta venticinquemila abitanti».

L'escursionista Mauro Tonati in [illegible] bike nella tundra lappone e, nel riquadro, in vetta al monte Toubkal in Marocco

A Kiruna, I due amici hanno inforcato le mountain bike, pedalando ogni giorno per 90-100 chilometri. «Viaggiavamo - racconta Tonati - attraverso la tundra lappone, in mezzo a boschi di betulle e laghi, mentre passavano renne, volpi e scoiattoli. Una volta siamo arrivati fino a poche decine di metri da un renna che [illegible] immobile in mezzo alla strada. Noi allora tentammo [illegible] avvicinarci, [illegible] l'animale, molto diffidente, arretrava finché è fuggito».

E i lapponi? Quelli descritti nella famosa «Laude dei pacifici lapponi e dell'olio di merluz[illegible] del grande poeta ortese Ernesto Ragazzoni? «Quelli ci sono ancora, ma invece [illegible] bere olio di merluzzo, vendono souvenir lungo [illegible] strade».

«A dire il vero, - prosegue Tonati - ogni tanto si vede [illegible] nella tundra qualche tenda a triangolo sul tipo di quelle dei pellerossa americani. Sono loro: i lapponi. Ma più che altro, nella tundra, s'incontrano zanzare. Tantissime, enormi, fastidiose». Chi sceglie per le vacanze la Lapponia, deve quindi partire premunito.

Gavinelli e Tonati hanno sconfinato [illegible] Svezia in Finlandia e in Norvegia: infine hanno abbandonato la bici per [illegible] sull'Igebnokalse, a quota 2117: «La difficoltà consiste nel fatto che occorre fare 60 chilometri a piedi. L'ascesa non è poi tanto facile, perché l'Igebnekalse, data la latitudine polare, [illegible] ovviamente [illegible] monte [illegible] ghiaccio».

I due pognesi intendono nel 1994 festeggiare [illegible] decennale dalla prima spedizione. Andranno in Siberia? «E' presto, - afferma Tonati - per dirlo. Si era parlato anche di un viaggio in Australia».

Francesco Allegra

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Una Messa in ricordo [illegible] vice questore Pedone

Con una Messa in Duomo è stato ricordato nei giorni scorsi il dottor Giorgio Pedone, [illegible] vice questore dirigente del commissariato di Vigevano, scomparso in tragiche circostanze due anni fa, proprio alla vigilia di Ferragosto. Pedone giunse a Vige[illegible] nel '77 [illegible] la qualifica di commissario capo e vi rimase per ben 14 anni, fino a diventare vice questore primo dirigente. Alla funzione religiosa, celebrata [illegible] monsignor Pietro Bellazzi, [illegible] intervenute autorità, [illegible] folta rappresentanza di agenti e numerosi cittadini.

GALLIATE

Sul castello sforzesco decisione a settembre

E' rimandata a settembre [illegible] discussione sulla gestione [illegible] castello sforzesco. La polemica si [illegible] scatenata durante l'ultimo Consiglio comunale, in occasio[illegible] dell'approvazione del consuntivo. Consiglieri di maggio[illegible] e di minoranza [illegible] scatenato discussioni sui rendiconti e sulle spese previste, ritenute eccessive. Sull'argomento il sindaco Ezio Gallina ha indetto il prossimo Consiglio comunale. Verrà presentata la [illegible] ripartizione delle spese.

[illegible]RA

Dopo gli abbattimenti

Anche i verdi intervengono nel caso-cinghiali

NOVARA. Anche i verdi intervengono sulle polemiche scaturite nei giorni scorsi per l'abbattimento di cinghiali a Borgomanero, Gargallo, Soriso e Vignone. Il gruppo ha inviato un'interrogazione alla Provincia sulle battute di caccia ordi[illegible] dai sindaci dei comuni interessati. I verdi chiedono di [illegible] l'esatto numero di capi abbattuti e quali siano i fatti che abbiano prodotto un serio pericolo per l'incolumità e l'ordine pubblico. Firmata dal consigliere verde Pietro [illegible]rtinotti, l'ordinanza chiede inoltre la verifica dell'ordine di servizio in base a cui gli agenti venatori della Provincia hanno partecipato alle battute, e se tale servizio sia stato retribuito come lavoro straordinario. Qualche settimana fa anche il [illegible]f aveva espresso parere negativo sull'abbattimento, chieden[illegible] un piano di cattura degli animali. [c. m.]

MACUGNAGA

Sorpresi dal maltempo

Due alpinisti salvati sul Rosa [illegible] l'elicottero

MACUGNAGA. Quasi assiderati, ma sani e salvi. [illegible] è conclusa felicemente la brutta avventura di due giovani alpinisti lombardi, Giorgio Mantovani e Fulvio Massaddu, 28 anni, di Varese, sorpresi dal maltempo durante un'ascensione sul Rosa. Erano partiti venerdì da Macugnaga e volevano raggiungere la capanna Margherita attraverso la cresta Santa Caterina e la Nordend, 4500 metri di quota. Ma il maltempo, con fitti banchi [illegible] nebbia [illegible] impedivano la visibilità ad alta quota, li [illegible] costretti a trascorrere due notti ad oltre 4 mila metri. L'allarme a Macugnaga [illegible] scattato sabato. I familiari hanno avvertito la stazione del soccorso alpino della guardia di finanza. E' intervenuto anche un elicottero del «118». Gli alpinisti sono stati avvistati ieri mattina sulla Nordend: l'elicottero si è depositato [illegible] un nevaio e li ha recuperati. [a. v.]

ARONA

Municipio nel degrado

Non ci sono soldi per i capitelli da restaurare

[illegible]. «Non si può certo sottacere un certo disagio nel comunicare [illegible] notizie, che non hanno bisogno di commenti. Ma soprattutto [illegible] chiari segni di una scarsa attenzione ai valori culturali e alle memorie storiche della città».

Così i consiglieri Patrizia Marini e Renato Cristina hanno commentato l'esito della loro iniziativa contro il degrado dei capitelli dell'ex chiosco del convento benedettino, oggi cortile del municipio di Arona. «Non abbiamo soldi, vedremo con gli oneri di urbanizzazione» è stata la risposta dell'assessore ai lavori pubblici. Marini e Cristina hanno interpellato la Sovrintendenza ai beni culturali, che ha scritto al Comune invitandolo al ripristino dei [illegible]nali e delle grondaie che filtravano acqua nei muri rovinando i capitelli. [illegible] il sindaco ha passato tutto all'assessore ai lavori pubblici. [s. b.]

[illegible]

Retromarcia del sindaco

Il presidente Asm era un francese e perde la [illegible]

VIGEVANO. Il sindaco deve fare marcia indietro sulla [illegible] [illegible] nuovo presidente dell'Asm. A soli dieci giorni [illegible] distanza, Giuseppe Rubini si è visto costretto a revocare l'ingegnere Claudio Sabella, designato il [illegible] agosto. Sabella, che risiede a Vigevano da 15 anni, è infatti cittadino francese, mentre [illegible]iste una norma (Testo Unico del 1925) che richiede la cittadi[illegible] italiana per essere nomi[illegible] a cariche pubbliche. Il sindaco se n'è accorto con 10 giorni di ritardo e ieri ha dovuto provvedere a sostituirlo: alla presidenza dell'Asm siederà Giorgio Pagliano, ingegnere aeronautico di [illegible] anni, nato a Vigevano. Giuseppe Rubini precisa di nutrire «dubbi sulla legittimità della norma del 1925». La sostituzione è [illegible] decisa «al fine di evitare conflittualità o possibili delegittimazioni di atti firmati dall'ingegner Sabella». [r. s.]

La proposta del pds e della Cgil-sanità dell'Ossola

Una sola Usl per il Vco? D'accordo, ma a Domo

DOMODOSSOLA. Una sola Usl per [illegible] Vco, organizzata [illegible] principi [illegible] qualità [illegible] razionalità dell'assistenza, per rilanciare la gestione della salute nell'alto Novarese. Ma la sede del nuovo organismo unificato dovrebbe essere a Domodossola «per sottolineare l'importanza [illegible] un corretto rapporto fra ospedale e territorio». E' la soluzione indicata [illegible] Pds, [illegible] verdi di Domodossola e dalla cgil-sanità del Vco per la riorganizzazione [illegible] servizi socio-sanitari nella zona: Un proposta abbastanza rivoluzionaria, mentre infuriano le polemiche sul doppio capoluogo, che ha il merito di fissare criteri di decentramento una volta tanto accettabili anche per l'Ossola, che diventerebbe la capitale della sanità. E senza ostacoli giuridici insormontabili perchè la scelta finale dipende dalla Regione.

«L'Usl ossolana - sostengono i sanitari aderenti alla Cgil - [illegible] quella che ha più investito nei servizi extraospedalieri sempre [illegible] un corretto rapporto con l'ospedale dmese. Crediamo che l'indicazione della sede unica a Domodossola possa servire a salvaguardare e sottolineare [illegible] cultura della prevenzione sul territorio e a indicare [illegible] corretta strada per le programmazioni future».

La proposta è accompagnata da altre indicazioni. La raccomandazione principale è quella di «non tralasciare nessuno dei momenti fondamentali, prevenzione, cura e riabilitrazione con conseguente impegno [illegible] programmazione della formazione continua [illegible] personale».

Anche nella sanità Domodossola e Verbania non viaggiano all'unisono e in vista della nuova provincia c'è già la lotta per diventare protagonisti nel settore dell'assistenza e della [illegible] I domesi chiedono per la loro città il «centro» operativo del settore

Ma [illegible] parla anche apertamente di «eliminare sprechi, riorganizzare in [illegible] razionale reparti e servizi, creare differenti poli di specializzazione per intervenire in [illegible] fortemente qualificata nella [illegible]. Infine, la richiesta di un'azienda ospedaliera regionale oggi viene definita «velleitaria»: [illegible] tratta di [illegible] dai tre presidi ospedalieri attuali (con il mantenimento del Dea a Domodossola e Verbania e del pronto soccorso a Omegna) a un solo ospedale regionale attraverso [illegible] processo [illegible] riorganizzazione e di qualificazione».

Adriano Valli

Premosello, il portacolori del cantone Copia vince il palio di Ferragosto

Arturo è l'asino più veloce

Il fantino che l'ha portato al traguardo è un giovane meccanico, già primo nel '91
C'è carenza di «protagonisti» equini che vengono importati da Borgomanero e Bannio

PREMOSELLO. L'asino del cantone Copia ha messo in fila tutti i rivali. E' stato un portacolori imbattibile. Ha vinto sia la gara [illegible] cronometro [illegible] quella in linea del tradizionale Palio che [illegible] svolge [illegible] Ferragosto. Il Cantone si è così aggiudicato l'ambìt trofeo: un bel quadro raffigurante, ovviamente, un asinello.

Arturo, questo il [illegible] dell'asino vincente, [illegible] stato imbattibile. [illegible] si [illegible] fatto pregare per vincere la gara [illegible] cronometro con il [illegible]po di 1'04", record della manifestazione. Arturo ha cancellato quell'1' [illegible] 08" stabilito l'anno scorso dall'asino di Ernesto Delloro, fantino del Canton Croseta.

Incontenibile, Arturo è stato ben cavalcato da Valter Strola, 21 anni, premosellese, che può vantare il titolo di fantino vincente del Palio 1993. Strola, che fa il meccanico alle officine Romano Nugo [illegible] Pieve Vergonte, [illegible] soddisfatto: correva il suo sesto palio e aveva già vinto nel 1991. Insomma [illegible] sulla strada del più famoso Aceto, vincitore in quel di Siena, dove dominano i cavalli [illegible] anche le polemiche.

Due momenti del palio a Premosello. I fantini hanno gareggiato sostenuti da una folla [illegible] (FOTO FALCIOLA)

Qui a Premosello, invece, nessuna contestazione. Semmai l'incitamento di centinaia e centinaia di persone disseminate sul percorso cittadino di circa 2 chilometri e mezzo.

Nella cronometro l'accoppiata Valter Strola-Arturo ha vinto battendo Adriano Forzani del Cantone Vagna in groppa a Moro.

Difficile anche [illegible] gara in linea. Qui Forzani è stato in [illegible] per tutta la gara e Strola lo ha superato [illegible] soli 100 metri dall'arrivo, lasciando al rivale l'amaro in bocca per un successo sfumato quasi sotto lo striscione.

«A dire il vero meritava di vincere Forzani - ammetta Strola -. L'ho infilato quando s'è allargato appena passato il ponte». Da ieri Arturo è tornano a far la bella [illegible] nel [illegible] recinto. Fa il professionista: Strola e altri ragazzi lo [illegible] tutto l'anno soltanto per farlo correre [illegible] Palio.

«Purtroppo in paese non ci sono più tanti asini come una volta - ammetta Maria Luisa De Nardin, presidente della Pro Loco -. Alcuni cantoni hanno dovuto andare a prendere le bestie a Bannio Anzino e a Borgo[illegible] [illegible] questo [illegible] importa, tutto è andato bene anche grazie al grosso lavoro del gruppo di giovani che ci ha aiutati nell'organizzazione».

Uno splendido contorno al palio è stato offerto dalla sfilata degli sbandieratori della contrada «Il Ponte» [illegible] Forte dei Marmi. [re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

Documento dalle Parrocchie sulla crisi in Comune

Anche le parrocchie di Pallanza intervengono sulla crisi in Comune. In un documento viene espressa l'esigenza di un confronto ampio, che coinvolga tutte le persone e le associazioni operanti nell'interesse della città con disponibilità, onestà [illegible] competenza.

[illegible]

Iscrizioni al concorso nazionale di liuteria

Si chiudono il 1° settembre le iscrizioni alla quarta edizione del concorso nazionale di liuteria, in programma all'Hotel Lido Palace dall'11 al 19 settembre. Il concorso è aperto a liutai italiani [illegible] stranieri diplomati oppure al lavoro in Italia.

VARZO

Incidente nella galleria, [illegible] nuove testimonianze

Proseguono le indagini per l'incidente ferroviario [illegible] 31 luglio nella galleria di Rio Rido, che [illegible] costato la vita ad un emigrante e il ferimento di 48 persone. [illegible] primi giorni [illegible] settembre saranno [illegible]vamente ascoltati i ferrovieri che erano in servizio sui treni che si sono scontrati e sulla linea tra Varzo [illegible] Domodossola.

[illegible]

In autunno via [illegible] corso per infermiere professionali

Aperte fino al [illegible] settembre all'Usl 55 le iscrizioni al corso triennale per infermiere professionale. L'ammissione [illegible] possibile con [illegible] diploma di scuola superiore di secondo grado oppure, in caso di posti disponibili, con [illegible] superamento del primo biennio di [illegible] istituto superiore. La domanda in carta legale va inoltrata all'amministratore straordinario della Usl 55 in viale S. Anna, 83 [illegible] Verbania.

DOMODOSSOLA

Ancora controlli coordinati [illegible] polizia e carabinieri

Sono proseguiti i controlli coordinati dalle forze dell'ordine. L'operazione ha interessato soprattutto la Valle Vigezzo. Polizia e carabinieri hanno anche controllato numerosi locali.

La manifestazione organizzata dai rocciatori del Monte Rosa

Gli alpinisti si arrampicano in cima al campanile di Armeno

ARMENO. Non [illegible] di ottocento persone [illegible] accorse ad Armeno per la spettacolare «scalata al Campanile», organizzata dalla Scuola Italiana di Alpinismo Monte [illegible]. Una manifestazione altamente spettacolare, [illegible] in forse dal violento temporale che si è scatenato nel Cusio nelle prime ore di domenica ma che, pur costringendo [illegible] organizzatori [illegible] una variazione del programma, non ha impedito l'effettuazione del lancio [illegible]ei paracadustisti e della successiva scalata [illegible] [illegible]panile.

A sinistra, una fase della spettacolare «scalata». Nella foto [illegible] destra I protagonisti [illegible] vetta allo storico monumento che risale al dodicesimo secolo

Puntualissimi alle sedici Martino Moretti, Walter Grober e Alberto Zucchetti si [illegible] lanciati, con il parapendio, dalla collina Cortano in prossimità della vetta del Mottarone. Le fortissime correnti ascensionali ed il vento hanno impedito il lancio direttamente dalla vetta e condizionato anche [illegible] volo dei tre paracadustisti atterrati lontano dal sagrato [illegible] Chiesa. Sono stati momenti di forte emozione per il pubblico che [illegible] seguito, anche con apprensione, i tre paracadute gialli che volteggiavano lottando contro il vento.

Non meno emozionante la scalata [illegible] 25 metri del millenario campanile della chiesa romanica di Armeno. Oltre ai [illegible] alpinisti-paracadutisti, in cima sono arrivati, adottando la tecnica dell'arrampicata libera, altri due alpinisti istruttori: Franco Bruno e Andrea Enzio.

I ragni del Monte Rosa hanno dato vita, oltre alla scalata, ad una serie di evoluzioni in free-climbing. Addirittura Alberto Zucchetti si è esibito in una [illegible]nta caduta mozzafiato [illegible] dimostrazione che le scalate sono molto più sicure di quanto si creda. «A patto di [illegible] una serie di elementari norme di sicurezza - fa [illegible] Giuseppe Enzio - tutti possono andare in montagna».

La manifestazione era [illegible] organizzata per richiamare l'attenzione della gente sulle necessità di restaurare il complesso monumentale della splendida chiesa che risale al dodicesimo secolo. «Speriamo di aver fatto opera di sensibilizzazione - dicono gli alpinisti -. Noi che [illegible] abituati alla bellezza delle vette più di tutti apprezziamo la grandiosa maestà di queste chiese».

Vincenzo Amato

Manifestazioni e proposte da scegliere in alternativa alle vacanze

Cento idee per chi è rimasto

Ad Alagna l'omaggio alla Capanna Margherita. A Ranco sul Lago Maggiore mostra sulla ferrovia Vigezzina. Iniziative nell'Alessandrino, nell'Astigiano e in Val d'Aosta

Sono numerose, nonostante tutto, le occasioni [illegible] svago per coloro che hanno rinunciato alle ferie e sono già rientrati in città. Eccone una panoramica.

A sinistra il Lago Maggiore. Qui a fianco un Gauguin (in mostra ad Aosta). Sopra, passeggiate a cavallo

In attesa di Vasco

Panorama desolante a Vercelli e Biella per chi [illegible] in città. Ieri nel capoluogo laniero erano chiusi anche gli uffici pubblici: per tradizione, infatti, i dipendenti comunali festeggiano il patrono della città, Santo Stefano (già giorno festivo per il calendario), il 16 agosto. A Vercelli fabbriche e negozi inalberano [illegible] il cartello del «chiuso per ferie», mentre a Biella molte saracinesche sono rimaste alzate.

Le manifestazioni da seguire, in attesa del ritorno dei grandi concerti per i giovani (il 6 settembre Vasco Rossi a Vercelli, il 10 Morandi a Biella [illegible]), portano nell'Alta Valsesia per il centenario dell'apertura [illegible] Capanna Margherita. Domani sera ad Alagna è prevista la proiezione di audiovisivi dedicati alla storia del celebre rifugio; il 27 e il [illegible] agosto, a Varallo è in programma invece un congresso internazionale storico-scientifico. Gli altri appuntamenti in provincia [illegible] concentrati soprattutto nel Biellese e in Valsesia: il più suggestivo è forse la cavalcata, in programma per oggi, nei dintorni del santuario di Graglia.

NOVARA

Tra laghi e montagne

Un pensiero agli alpinisti caduti in montagna, nell'imponente scenografia naturale del Monte Rosa: è la proposta [illegible] arriva per oggi da Macugnaga. Il ritrovo è per le 8,30 alla funivia del Monte Moro. Altre informazioni sul programma della manifestazione si possono avere allo 0324 65.465. Sempre a Macugnaga, oggi, è previsto il raduno dei contrabbandieri.

Domani sera, a Gignese, concerto dell'organista Sergio Paolini nella chiesa di San Rocco. Nella Bassa un'idea per trascorrere le serate arriva da Carpignano Sesia, dov'è in corso la festa della birra.

Una mostra insolita che vale la pena visitare se si è appassionati dell'argomento è quella in corso a Ranco, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, dedicata alla ferrovia Vigezzina. L'evoluzione storica della via ferrata che collega Locarno e Domodossola è raccontata in fotografia. Da segnalare l'offerta dalla Fart-Ssif con la Navigazione Lago Maggiore: con [illegible] mila lire si può acquistare un carnet di viaggio che prevede l'andata da ogni località del Verbano a Locarno via lago e il ritorno a Domodossola [illegible] trenino azzurro della Centovalli, con rientro nel Verbano [illegible] treni delle Fs.

[illegible]

Passeggiate a cavallo

Tuffi, escursioni a piedi e in mountain bike, trekking, sono alcune delle proposte per chi fa le vacanze in città.

La piscina comunale di Porta Mondovì è aperta tutti i giorni dalle 10,30 [illegible] 18,30 e ogni mercoledì sera si possono ballare i successi degli Anni Sessanta. Per gli appassionati [illegible] montagna si segnalano le visite al Parco dell'Argentera, in Alta Valle Gesso. Ogni venerdì, alle 9, sono in programma le visite guidate al giardino botanico delle Terme di Valdieri. L'ingresso costa 5 mila. Domani è in calendario un'escursione guidata al Colle del Ciapus. Il costo è di [illegible] mila (bambini) e 8 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0171 97.397.

Con 20 mila lire si possono fare anche passeggiate a cavallo. Basta telefonare allo 0175 230.519 oppure recarsi direttamente all'azienda agrituristica «La Selva» [illegible] Costigliole Saluzzo. I percorsi studiati sono adatti sia ai principianti, sia [illegible] più esperti.

Per i giovanissimi si segnala la libera tribù dei Nuvolari, al Parco della Gioventù di Cuneo dove ogni sera si può ascoltare musica e degustare carne alla brace e pesce al venerdì. L'ingresso è libero. Domani sera nel [illegible] della Resistenza pop e rock saranno di [illegible] nel [illegible] certo di due band locali.

ALESSANDRIA

I tuffi sotto le stelle

Un tuffo sotto le stelle o un film magari all'aperto. Si può anche giocare a boowling o mini-golf. E poi il bar, il «gelatino». Queste le poche alternative per chi resta in città. La piscina comunale rimane aperta anche dopo cena, dalle 21,30 alle 2, tutti i giorni, così [illegible] altri impianti in provincia che propongono anche piano bar e cene con menù particolari. A «Le piscine» di Cassine ad esempio ogni mercoledì [illegible] «paella» (prenotazione obbligatoria: 0144 715.020). C'è chi «esagera» e permette bagni 24 ore su 24 come il Tennis Club Voghera, vicino a strada per Rivanazzano.

Un film? Poche [illegible] sale non chiuse per ferie. All'aperto, in città, c'è il solito «Ambra» che questa settimana spazia dalla fantascienza («2013 - La fortez[illegible] [illegible] Christopher Lambert) al thriller (domani e giovedì «Luna [illegible] fiele» di Polanski), alla commedia (nel fine settimana «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno»). A Casale, nel giardino di palazzo Cova Adaglio serata con Eddie Murphy in «Un distinto gentiluomo».

Infine [illegible] chiude per ferie il boowling di via Casalbagliano, dove si può anche giocare a mini golf. Per il mini golf è aperto anche l'impianto del Parco Aurora a Novi (statale dei Giovi).

[illegible]

Voli in elicottero

Fine settimana ricco di spunti per la festa di San Bartolomeo. S'inizierà sabato con [illegible] [illegible] dedicata al fritto misto di pesce (a partire dalle 20,30) e al ballo con [illegible] nuovi semplici [illegible] liscio».

Domenica si entra nel vivo della festa di [illegible] Giorgio Scarampi. Dalle 14,30 si potrà volare sulle Langhe in elicottero, previste escursioni a bassa quota per scoprire [illegible] aspetto nuovo del paesaggio. Alle 15,30 ci sarà la tradizionale distribuzione di frittelle. Alle 20 cena con menù a base di ravioli casalinghi, arrosto e vini [illegible] zona.

Lunedì ci sarà teatro con la compagnia dei «Tramontrà» che rappresenterà, alle 21 in piazza, [illegible] commedia in dialetto. Martedì alle 20 si aprirà una braciolata e la serata danzante con «I liscio blu».

Nella chiesa sconsacrata dei Battuti, si terrà una mostra di importanti pittori contemporanei: Guttuso, Scanavino, Cherchi, Treccani, Nespolo, Pistoletto e altri. Per visitare la mostra, che durerà fino al 24 agosto, contattare il parroco, don Pier Paolo Riccabone.

AOSTA

Gauguin è d'obbligo

Per i turisti che scelgono la montagna dopo Ferragosto interessanti le proposte alternative alle passeggiate o alle scalate [illegible] «quattromila» della Valle d'Aosta. Per i «culturali» l'appuntamento [illegible] maggior rilievo è la mostra «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna», aperta fino al 4 novembre al Centro Saint-Bénin e al Museo archeologico di Aosta.

Per coloro che vogliono «assaporare» la montagna anche la sera, prosegue la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93»: fino al 26 agosto in varie località della Valle verranno proiettate note pellicole sulla storia dell'alpinismo.

[illegible] gli spettacoli in cartellone per le serate valdostane. Tra questi, «I [illegible] d'estate» [illegible] Saint-Vincent. Il prossimo appuntamento è in calendario per domani. Di scena l'Orchestra filarmonica di Craiova. Ancora classica con il «Festival internazionale di musica d'organo». La rassegna continua giovedì [illegible] con il concerto del clavicembalista olandese Ton Koopman, in programma nel salone di palazzo regionale ad Aosta.

Per il cabaret l'appuntamento più atteso di fine agosto è la serata con i comici Teo Teocoli e Andrea Cornacchione, in calendario sabato all'arena Croix Noire di Aosta.

SERVIZIO A CURA DI
Giuseppe Buffa
Maria Paola Arbelo
Amedea Franco
Carlo Francesco Conti
Sandra Bovo

Si è svolta a Campello Monti [illegible] giornata studio per parlare di lingua, cultura e tradizioni

E i Walser si ritrovano a parlare di «radici»

Un incontro fra le comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta

La comunità Walser sono sparse in varie località del Piemonte e della Val d'Aosta

Il Gruppo Walser Campello Monti ha organizzato una giornata di studio che si è tenuta nei giorni scorsi nella parrocchiale del piccolo centro valsesiano, sul tema «origini, lingue, cultura e tradizioni Walser di Campello Monti». Certamente studi e dibattiti non si risolvono in un giorno di convegno che ha visto il confronto, soprattutto linguistico, [illegible] le comunità Walser [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, coinvolgendo il pubblico, interessato a recuperare e mantenere lingua e tradizioni delle genti Walser che, si deve sottolineare, si impegnano in numerose iniziative di salvaguardia, pur evidenziando le differenze tipiche di ogni località.

Hanno parlato, tra gli altri, Dino Vasina di Rimella, Heinrich Welf di Gressoney, Michele Musso di Issime, Anna Maria Bacher di Formazza, Rosangela Pirazzi di Macugnaga, Angela Gilardini di Alagna, Valerio Cantamessi di Ornavasso. Particolarmente significativa è stata la partecipazione del professor Anton Bielander, presidente dell'Associazione Internazionale Walser che ha aperto i lavori e assistito all'intera manifestazione, confermando interessi e legami europei.

«La mia presenza a questo convegno - dice Bielander - è un'attestazione di simpatia e appoggio a tutte le comunità Walser attorno al Monte Rosa, perché continuino a mantenere viva la propria cultura in un clima di collaborazione».

Campello Monti, Kampel per i Walser, alpeggio di Rimella nel 1300, poi indipendente nel 1700, in una posizione naturale invidiabile, in cima alla verdissima Val Strona è ormai abitato soltanto in estate. Dall'inverno [illegible] 1970 agli inizi degli Anni Ottanta ebbe un solo abitante, il sacrestano Augusto Riolo, che sfidava la neve e l'isolamento dell'inverno. Poi solo il ritorno stagionale di qualche pastore o dei te[illegible] campellesi attaccatissimi alle loro case o i turisti domenicali ripopolano periodicamente Campello, collegato al resto della valle da una strada stretta che unisce ai difetti delle scomodità i pregi della salvaguardia ambientale, non permettendo che un traffico molto ridotto.

Ma a Campello/Kampel la vita continua: recentemente è stato celebrato il battesimo di due gemelline, figlie dell'ultimo nato nel paese.

Beppe Valperga

Il cantante di «Battito animale» si esibirà l'11 settembre

Raf, [illegible] via [illegible] Borgo

Il concerto apre il tour dell'artista ed è inserito nella Festa dell'Uva Finale il 12 con Black Machine, Haddaway e debuttanti assoluti

BORGOMANERO. Anche quest'anno è fatta. La festa dell'Uva ci sarà: ricca di appuntamenti, di personaggi e [illegible] iniziative, come nelle migliori edizioni. Gli organizzatori hanno trovato gli interpreti per le maschere, i cantanti, gli ospiti d'eccezione. Non hanno risparmiato le energie e hanno imbastito un cartellone di tutto rispetto.

Intanto il nome del big: è Raf, che apre a Borgomanero [illegible] [illegible]r. Si esibirà l'undici settembre, salvo contrordini. All'inizio doveva cantare il 9, ma impegni coincidenti con il Festivalbar (che [illegible] potrebbe vincere, si dice fra gli addetti [illegible] lavori) hanno fatto spostare la data.

L'avvio delle manifestazioni è fissato il [illegible] settembre, [illegible] l'arrivo nel primo pomeriggio delle maschere. La Sciura Togne quest'anno [illegible] impersonata da Antonio Tura, proprietario del bar Pietra Scritta a Borgomanero, mentre Cerutena sarà l'inossidabile barbiere Carlo Agazzone. Alle 18 avranno le chiavi della città, alle 21 passerella di auto storiche [illegible] [illegible] dell'associazione «Auto storiche e miserabili», presieduta da Franco Marcodini.

Il 6 settembre aperitivo in piazza offerto dai bar Americano, Mainelli e Svizzero di piazza Martiri. Alle 21 musica dal vivo [illegible] [illegible] gruppo «Amethist». Il 6 ancora musica con cabaret, karaoke e [illegible] [illegible] cura della «Supergiovani band». Il 7 settembre saranno [illegible] scena le allieve della scuola di danza diretta [illegible] Elena De Zuani. L'8 è il [illegible] della società «Gym Volley», che offrirà un saggio dimostrativo. Verranno anche consegnate a dieci società le stelle dello sport '93, premio che diventerà una tradizione all'interno della festa dell'Uva. Il 9 settembre arriva Gigio Fasoli con la sua «Fa Sol Blue Band», mentre il 10 ancora musica [illegible] alto livello questa volta con maestri [illegible] jazz come Allifranchini, Parodi e i Calliope. L'11 settembre alle 16 esibizione delle ragazze del twirling Borgomanero, alle 21 l'atteso concerto di Raf, che eseguirà gli ultimi [illegible] («Battito Animale», tanto per fare un titolo) e vecchi brani.

Gran finale, il 12 settembre, con la prima edizione di «Dilettanti allo sbaraglio», passerella per quanti aspirano a mettersi alla prova come cantanti davanti a [illegible] giuria. Tutte le serate saranno presentate [illegible] Mauro Marino e Mercedes Brito. Ospiti d'eccezione, il 12, saranno i Black Machine, il cantante italo-inglese Elio Pace (che miete successi nelle hit d'Oltremanica [illegible] l'album «Dirty Whispers»), gli Haddaway, il disc jockey Mauro Mbs con l'ultimo disco prodotto, «Bang».

[illegible] Paola [illegible]

Raf era [illegible] il 9 settembre invece il [illegible] si svolgerà la sera dell'11 nella centrale piazza Martiri

STORIA LOCALE

Con «Veglie» l'omaggio al lago e all'amore

STUDENTE universitario, ventiduenne, nato ad Omegna ma residente da molti anni a Borgomanero, Filippo Salinas esordisce con un libro di poesie pubblicato dall'editore [illegible] Rebellato, «Veglie». Ci sono tre riferimenti centrali nell'opera [illegible] giovanissimo autore: il paesaggio del lago d'Orta, i poeti francesi dell'Ottocento più amati e l'amore, [illegible] sentimento vissuto con intensità e tenerezza ma anche fra angosce, mille dubbi e perplessità. «Madonna della Bocciola» è [illegible] dei componimenti più suggestivi, [illegible] riassume i temi cari a Solinas, a cominciare dal paesaggio cusiano, diventato una sorta di simbolo, passaggio obbligato d'ispirazione per i poeti novaresi degli ultimi anni: «La vista spazia / su tutta l'estensione del lago / rendendo mio tutto il paesaggio.../ Qui, [illegible] Eluard, rattoppo le mie ferite, / steso sotto un salice, / su una fredda panchina di sasso, / dietro al parapetto, / dando le spalle alla chiesa».

Il volume di liriche è introdotto da un saggio del professor Giuliano Ladolfi, docente di lettere al liceo scientifico di Borgomanero e presidente del circolo culturale «Don Bernini». «In questa raccol[illegible] - scrive Ladolfi - si possono scoprire i tratti più autentici della condizione umana, che nella poesia di questo autore hanno trovato voce e sentimento».

Solinas non concede nulla al lettore in cerca [illegible] poesie «cantabili», facili: delinea sentimenti sofferti, rapporti sconvolgenti, una realtà che offre delusione ed angoscia [illegible] riserva pochissimi spazi di felicità.

E' ancora Ladolfi a sottolineare che i numi tutelari di Solinas sono Leopardi e Schopenauer, due riferimenti adatti a chi ha scelto [illegible] pessimismo come metodo analitico per sondare la fragilità umana. Il libro contiene però anche sprazzi di serenità, quasi di gioia [illegible] come in «Bambina alata». «Mentre danzi [illegible] vista, bambina alata, / dentro le mie fantasie / distorte come arabeschi intrecciati / sopra le tue [illegible], / il tuo respiro / diviene dolcemente ritmato / sopra le mie palpebre / tremolanti al tuo vitale. / Respirarti e prenderti la vita / così rossa / che ingiunge di toccarla, / intingerci il dito / ed assaggiarla. / Così vengo meno / ad ogni tuo respiro».

Solinas ha esordito quattro anni fa con alcune componimenti pubblicati dalla rivista «Microprovincia», diretta da Franco Esposito, ed in questa raccolta fa «esplodere» [illegible] tematiche che finora erano state soltanto abbozzate: le matura e le precisa rivelando un'intensa capacità espressiva e grande sincerità nel sondare [illegible] pieghe del [illegible].

Marcello Giordani

Titolo: Veglie
Autore: Filippo Solinas
Editore: Rebellato
Pagine: 48
[illegible]**one:** Giuliano Ladolfi
Prezzo: 15 mila lire

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158 Or.: iniz. 22,15 L. 10[illegible] - [illegible]	**Perversione mortale** di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,15	**West side story** di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. [illegible] 40' [illegible]
Vittoria Tel. 623.385 Or.: iniz. ore 22,15 L. 10.000 - 8.000	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible]
Vip Tel. 625.668	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. [illegible]	[illegible]
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga in caso pioggia al S. Carlo	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vandoni**	CHIUSO PER FERIE
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Or.: iniz. 20/22 Lire 7000	**Paprika** di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta em[illegible] nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**
Nuovo Telefono: 81.741 Iniz. 20; 22,15 Lire 9000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]
Piccolo Telefono: [illegible] Iniz. 20,15/22,15 Lire 9000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore [illegible] Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbo[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Cine all'aperto** Tel. (0337) 244.384	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 1 - Sala 1 Tel.: 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/6.000	**Vanishing - Scomparsa** di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/6.000	**Lake consequence** di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kenaun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo [illegible] eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Audit. S. Margherita** Ore 21,15	**[illegible] città [illegible] gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L[illegible]	**Ricomincio [illegible] capo** di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000-7000/9000-6000	**Qualcuno [illegible] amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] [illegible]

NOVARA
Cabaret e magia al Manhattan

Spettacolo di cabaret e piccoli giochi di prestigio questa [illegible] alla birreria «Manhattan» di Novara (corso XXIII marzo). Ad esibirsi sarà il mago Elias. Appuntamento dalle 22.

GALLIATE
La Pagoda, il sound italiano

Piccione, accompagnato dal gruppo «The Loners», è di scena questa sera al music pub «La Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino). Proporrà [illegible] ampio repertorio di musica italiana. S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Concerto [illegible] chitarra

Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo stasera alle 21 è [illegible] programma un concerto di chitarra di Salvatore Seminara, dal titolo «Concerto musica d'ascolto».

NOVARA
Domani Fassone al Coccia

Il pianista Marco Fassone è di scena domani sera al bar «Coccia» [illegible] piazza Martiri a Novara. Eseguirà i più conosciuti covers internazionali. S'inizia alle 21,30.

S. MARIA
I tesori dell'arte russa

Al centro culturale del vecchio municipio, a Santa Maria Maggiore, è in corso la mostra d'ar[illegible] «Tesori dell'arte socialista [illegible] Russia». La rassegna raccoglie [illegible] opere di 27 maestri del realismo socialista nell'ex Unione Sovietica. Orario di apertura, dalle 10 alle 22,30.

NIBBIOLA
Musica dal vivo all'Extremis

Come ogni martedì, si rinnova anche questa sera l'appuntamento [illegible] la musica dal vivo all'«Extremis», all'interno della pineta [illegible] Nibbiola. S'inizia alle 22,30.

SESTO CALENDE
Maurizio canta [illegible] «Piazzetta»

Sarà il pianista e cantante Maurizio ad animare la nottata [illegible] programma al bar «La Piazzetta» di Lisanza (Sesto Calende), [illegible] via alla Punta. Primo pezzo alle 22.

DUE REPLICHE PER IL FESTIVALBAR

[illegible] passerella in tv per [illegible]

Italia 1 rimanderà in onda, domani e il 25 ag[illegible] alle 22,30, le puntate del Festivalbar registrate a fine giugno a Verbania, davanti al lungolago di Pallanza. Alla prima [illegible] in onda, il 20 e il 27 luglio, le due trasmissioni hanno raggiunto una media di 3 milioni e 200 mila telespettatori. Nella foto, Fiorello, uno dei conduttori della manifestazione canora, davanti alla platea verbanese.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Conte Stradella.

[illegible]ROSI c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [illegible] Riapertura 20 agosto.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'urlo della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.

DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

[illegible] GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie dal [illegible] 19/8.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie [illegible] [illegible] al 19/8

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]

ERBA c. [illegible] [illegible] agosto.

ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

FARO v. [illegible] Chiuso per ferie [illegible] 27 agosto

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL c. [illegible] Chiuso [illegible] [illegible] [illegible]tura il 26 agosto

[illegible] [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; [illegible] [illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto

MAS[illegible] UNO v. Montebello 8. [illegible] per ferie. Riapertura 20 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8.

NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; [illegible],25; 22,30.

ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto

VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria [illegible], riapertura degli uffici [illegible]. Gli abbonati ai turni ordinari [illegible] rinnova[illegible] alla [illegible]gione [illegible]94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 380[illegible]. «Il fiore all'occhiello» Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, Salerno, Dorelli, Brilli [illegible] da [illegible] a sabato 9-13/15-19.

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. [illegible], in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per [illegible] (via [illegible] 45, orario 10-18. Domenica riposo). Dal [illegible] all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. [illegible] 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel 517.62.46/54 [illegible]

[illegible] v. Madama [illegible] [illegible], tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa [illegible] ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **Helmat 1 - Gli anni ruggenti**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]POLLO Gall. De Cristoforis. **Caccia mortale**. Or.: 20; 22,30.

ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.

ARISTON Gall. Corso. **Calde notti d'estate**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura estiva.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **La [illegible] histoire**. Or.: 15,20; 18,40; 22.

CAVOUR piazza Cavour [illegible]. Chiusura estiva.

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato**. Or.: 20,10; [illegible].

COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Heimat II - Il gioco con la libertà**. Or.: 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 20,20; 22,30

CORALLO largo C. dei Servi. Riposo.

CORSO Galleria Corso 2013. Riposo.

ELISEO via Torino 64. **Tutti i Vermeer a New York**. Or.: 19; 20,40; 22,30.

EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.

MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura [illegible].

MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.

METROPOL viale Piave 24. [illegible] estiva.

MIGNON Gall. del Corso 4. Chiusura estiva.

NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Chiusura estiva.

ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.

ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del [illegible]**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.

PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Cimitero [illegible] 2**. Or.: 20,30; 22,30.

PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30

SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. Chiusura estiva.

SP[illegible] via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.

[illegible] corso Buenos Aires 39. **I Trasgressori**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] A [illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.

[illegible]VATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]

LIRICO via Larga, 14, telefono [illegible]8.

TEATRO I via G. [illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.

OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.

MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.

ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.

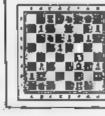
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.

[illegible] piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.

SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefonare [illegible].

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Destini, telenovela; 19 [illegible] [illegible] relax; 19,30 Videnovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport; 24 Il tuttomusica. **VCO**: 19 Il sentiero dello Yoga; 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV**: 21,15 Fino [illegible] fondo; 22,30 News edizione notte; 23,30 Boys and girls, [illegible]m; 0,30 News ultima edizione; 1 Boys and girls, telefilm.

Si è concluso positivamente il ritiro precampionato a Macugnaga per la squadra di Guidetti

Il Verbania è pronto per la «Coppa»

L'allenatore però pensa già al campionato che vede la [illegible] squadra nei difficili panni della matricola in un girone che prevede anche le pesanti trasferte in Sardegna. Il 25 agosto derby di Coppa Italia [illegible] Novara con lo Sparta

MACUGNAGA
NOSTRO SERVIZIO

Il Verbania ha concluso la prepa[illegible] ai 1249 metri di Macugnaga con un'amichevole giocata sabato sera contro il Morbio. La formazione svizzera, sconfitta per [illegible] a 0, [illegible] stato l'ultimo [illegible] amichevole prima di affrontare, il 25 agosto [illegible] Novara, lo Sparta, primo match [illegible] Coppa.

Con Mario Guidetti c'erano a Macugnaga 23 giocatori, l'alle[illegible] della juniores Giovanni Reali, quello dei portieri Oscar Gattico, l'inseparabile Carletto Pedroli, il massaggiatore ed un dirigente. Quindici giorni di allenamenti sull'ottimo terreno [illegible] gioco del campo di calcio della «Testa», curato da Flavio Barell e Franco Piantanida, che da anni portano a Macugnaga le «giovanili» della Nazionale azzurra.

L'allenatore Guidetti è soddisfatto di come vanno le cose. «Vorrei far rimeditare tutti sulle gioie dell'anno scorso, che saranno irripetibili come continuità. L'anno passato ci davano come favoriti ma era solo uno scaricabarile da parte degli avversari. Noi comunque [illegible] siamo sempre assunti le nostre responsabilità anche perché, effettivamente, la squadra più forte era la nostra».

[illegible] campagna acquisti ha portato solo ragazzi giovani, da inserire nella rosa già collaudata.

«E' una scelta dovuta. Con l'inserimento di tre '75', voluta dalle nuove regole, era inutile cercare giocatori che non avessero una carta di identità 'giusta'. Sono contento del gruppo che avevo ed in più sono arrivati ragazzi che ritengo interessanti. Se concludiamo l'acquisto di [illegible] difensore potremo far bene».

Peserà [illegible] perdita [illegible] un trascinatore come Guardelli?

[illegible] parlo delle perdite dettate da situazioni non mie. Fosse rimasto mi avrebbe fatto piacere: con lui ho avuto uno splendido [illegible] La sua [illegible]lta era però dettata da problemi di lavoro e va rispettata».

La Coppa Italia c[illegible] Sparta e Pro Vercelli è un test da precampionato o aspirate a qualificarvi? «Ogni tecnico vuol sempre giocare per vincere. Il passaggio del turno è relativo; l'importante è giocare consci che tutte e tre le squadre hanno le stesse possibilità di qualificarsi».

Il girone [illegible] campionato con le squadre sarde vi complica le vi[illegible] «Non scordiamo che ci [illegible] dieci squadre lombarde che l'anno scorso hanno occupato i primi dodici posti: questo ci crea problemi. Sarà importante vedere co[illegible] succederà [illegible] l'inserimento dei giovani. I sardi? Credo siano [illegible] incognita per tutti [illegible] in casa loro [illegible] formazioni temibili. [illegible] stato lo [illegible] giocare con le liguri. Comunque [illegible] somme [illegible] tireremo alla fine, inutile fare ipotesi».

L'obiettivo è ovviamente la salvezza. «Le quattro retrocessioni in programma permetteranno di vedere le potenzialità di questa squadra. Sarà un test per valutare l'organico che ha vinto il campionato di Eccellenza. E costruire [illegible] Verbania del futuro».

[illegible]

L'allenatore Mario Guidetti a Macugnaga ha fatto lezione con tanto di lavagna

Donne sprint a Pieve domina Maria Canins

PIEVE VERGONTE. E' stato proprio [illegible] Ferragosto all'insegna del ciclismo. Tre gare, [illegible] più bella dell'altra. Le maggiori attenzioni erano naturalmente per le esibizioni delle ragazze-sprint, oltretutto in gara per la conquista della maglia [illegible] campionessa regionale. Ma quale delusione constatare che [illegible] le 40 seniores, [illegible] [illegible] piemontese: quindi niente titolo assegnato.

In compenso ci ha pensato l'indomabile Maria Canins, 44 anni, atleta-fenomeno dell'Alta Val Badia, a dare spettacolo mettendo nel sacco tutte le più titolate avversarie, [illegible] Imelda Chiappa, la campionessa d'Italia, [illegible]llo strappo finale che portava al traguardo di Fomarco. La Canins non si è lasciata [illegible] in pianura e quando è iniziata la salita ha [illegible] giungendo sola al traguardo ed aggiudicandosi il Trofeo Placida Pirazzi. A 20 [illegible]condi è giunta Imelda Chiappa, quindi Sigrid Corneo, Eleonora Mazzoleni [illegible] Simona Muzzioli.

La vincitrice ha percorso i 79 chilometri in [illegible] ore 6 minuti. Media di 37 Km/h.

[illegible] mattinata si erano cimentate le juniores (16-18 anni). So[illegible] partite in [illegible] e la vittoria [illegible] andata a Margherita Fiuzzi, davanti a Chiara Mariani, Silvia Bordigoni, Sonia Crema (campionessa regionale) e Cinzia Lazzarotti. Per quanto riguarda la rappresentativa novarese è da segnalare l'ossolana Elena Boggio, giunta dodicesima.

In campo maschile (categoria allievi) a Piedimulera ha vinto il bergamasco Cristian Quarti che si è aggiudicato per distacco l'undicesima edizi[illegible] del Trofeo Comunità Montana Valle Antrona. Una cinquantina i partenti e gran controllo della situazione nel circuito iniziale tra Villadossola, Prata [illegible] Vogogna, Ponte Masone [illegible] Piedimulera, ripetuto 4 volte, prima dell'arrampicata finale a Cresti [illegible] Montescheno ed arrivo ad Antronapiana. Applaudito da un folto pubblico che fin dal mattino aveva raggiunto la vallo per [illegible] in quota la giornata di Ferragosto, il vincitore ha tagliato il traguardo con 40 [illegible]di di vantaggio su Cristi[illegible] Pettenuzzo, mentre [illegible] distacchi più netti si sono poi classificati Bellamo, Missaglia, Ranghetti, Fino, Zamboni, Luisi, Monga, Ghirardello.

Esordienti a Pieve Vergonte. A breve distanza dal circuito in cui hanno gareggiato le ragazze-sprint, si sono cimentati anche gli esordienti, un centinaio, per il Gran Premio Amici dell'Unità, organizzato dal Gruppo sportivo VCO [illegible] Verbane[illegible] Tra i giovani del 1980 si è imposto Stefano Boggia (Val Mos), davanti a Simone Mazzarello (Borgo San Paolo). Tra i '79 affermazione dell'ossolano Gian Paolo Cheula (Selle Vittoria), davanti a Gianmario Rovaletti (Gruppo sportivo VCO). (s. b.)

Serie A1, Novara ko con il Nettuno

Baseball, azzurri verso il fondo

NOVARA. Azzurri sempre più in basso nel massimo campionato [illegible] baseball. Sabato sera, contro [illegible] Nettuno, il Novara ha incassato la quarta sconfitta consecutiva. Quattro stop che hanno tenuto inchiodati al quart'ultimo posto i novaresi, consentendo la rimonta della Crocetta che adesso li ha raggiunti. In un mese, quindi, sono svaniti gli ultimi due obiettivi, [illegible] Italia (con la sorprenden[illegible] eliminazione subita [illegible] Collecchio), e i playoff. Adesso il [illegible] si trova a dover fare i conti con [illegible] imprevista lotta per non retrocedere. Decisivo il doppio confronto interno [illegible] la Roma al «Provini» tra due settimane [illegible] quello dell'ultima di campionato, ancora in casa, contro la Crocetta.

Tornando alle due gare dell'ultimo weekend, resta da dire che nella sconfitta della squa[illegible] [illegible] Luciani l'arbitraggio ha influito in maniera determi[illegible] [illegible] venerdì se[illegible] il trio Martinelli, Fancellu e Lucchini aveva destato qualche perplessità, sabato il loro operato è sta[illegible] scandaloso. L'episodio cla[illegible] [illegible] quinto inning sul 5-3 per il Nettuno: il fuoricampo di Sheldon (del 5-4) viene giudicato valido.

[illegible] i tirrenici aggrediscono il direttore di gara, sostenendo che l'homer era in foul, Sheldon fa il giro delle basi [illegible] entra nel dugout. [illegible] tra lo stupore generale, l'americano viene richiamato in battuta. Il fuoricampo? Annullato.

L'interbase batte a terra [illegible]cendosi eliminare [illegible] l'arbitro, sicuro [illegible] essere stato insultato, lo espelle. Questo episodio ha provocato poi il tracollo nova[illegible] terminato con un 15-3 che non rende giustizia. La sudditanza psicologica esiste, anche nel baseball. (m. p.)

SPORT FLASH

CALCIO

Qua[illegible]rdici squadre novaresi in Coppa Italia «dilettanti»

Sono 14 le formazioni della provincia che parteciperanno, [illegible] partire da domenica 5 [illegible]bre, alla coppa [illegible] 1993/94. Si tratta delle 8 squadre [illegible] Eccellenza - iscritte d'ufficio - [illegible] di 6 squadre [illegible] Promozione che a [illegible] tempo [illegible] chiesto di partecipare alla manifestazione. Questi gli accoppiamenti: Crevolese-Juve Domo; Villadossola-Omegna; Dormelletto-Arona; Grignasco-Borgomanero; Sunese-Iris Oleggio; Bellinzago-Caltignaga; Cerano-Trecate.

VELA

La tredicesima edizione del «Deda Goria» ad Orta

In progra[illegible] domenica a Orta [illegible] tredicesima edizione del trofeo «Deda Goria», valido per la prova Campionato Laghi, classe optimist. Alla competizione possono partecipare i tesserati Fiv delle categorie cadetti/juniores. Le iscrizioni alla segreteria del Circolo Vela Orta.

[illegible]

Il verbanese Foglia vince la gara di Gravellona Toce

Successo [illegible] verbanese Adamo Foglia nella corsa podistica disputatasi a Gravellona Toce, [illegible] frazione Madonna dell'Occhio, alla quale hanno preso parte un centinaio di concorrenti. Foglia ha preceduto Donato Macellaro. Tra le ragazze, prima affermazione di Debora Teraborelli davanti [illegible] Michela De Conto.

PHILADELPHIA LIGHT KRAFT GR. [illegible]
L. 1.590
AL KG. L. [illegible]

VALIGETTA 4 KG. PASTA [illegible] BARILLA [illegible] FORMATI
L. 7.920
AL KG. L. 1.980

VASCHETTA VANIGLIA STRACCIATELLA [illegible] BIANCHI GR. [illegible]
L. 4.780
AL KG. L. 17.633

PETIT [illegible] GR. 500
L. 1.990
AL KG. L. 3.980

PREZZI PAZZI!

SURIMI PEDOL GR. 250
L. 3.270
AL KG. L. 13.080

BEVANDE ASSORTITE S. BENEDETTO PET CC. [illegible]
L. 790
[illegible]

CONI CAPRICCIO MOTTA GR. [illegible]
L. 3.990
[illegible]

MICHETTI BARILLA GR. 300
L. 1.790
AL KG. L. 5.967

CACCIATORI NEGRONI
L'ETTO L. 2.541
AL KG. L. 25.410

BISCOTTI CIUFFOLOTTI GR. 340
L. 1.990
AL KG. L. 5.853

PIZZAIOLA TRIS LOCATELLI GR. 375
L. 3.970
AL KG. L. 10.587

ACQUA GASSATA LEVISSIMA CC. 1500
L. 490
AL LT. L. 327

PASSATA [illegible] GR. 700
L. 1.240
AL KG. L. 1.771

CASTELLI ROMANI [illegible] CC. 2000
L. 2.990
AL LT. L. [illegible]

OLIO DI [illegible] GIGLIO ORO CC. 1000
L. 1.840
AL LT. L. 1.840

COLGATE TOTAL ML. 75
L. 2.390
AL LT. L. 31.867

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

BIRRA TUBORG GREEN CC. 660
1 PEZZO L. 1.660
15 PEZZI L. 19.920
[illegible] 24.900
[illegible] 2.017
SCONTO 20 %

BADEDAS DOCCIA NOIR ML. 250
L. 2.840
AL LT. L. 11.360

AIAX MULTIUSO ML. 500
L. 1.840
AL LT. L. 3.680

TESSILE

GREMBIULE BAMBINO TINTA UNITA CON RICAMO
L. 13.900

CASACCA SCUOLA BAMBINO CON RICAMO ALLACCIATURA ZIP
L. 18.900

GREMBIULE BAMBINA A QUADRETTI CON RICAMO
L. 18.900

TEMPO LIBERO

ALBUM [illegible] FG ADESIVI IN SCATOLA
L. 8.900

5 NASTRI ADESIVO 10 MT X 15 + CHIOCCOLA
L. 1.190

ZAINO PREFORMATO 40X45X20
L. 22.900

PAPER MATE [illegible] PENNE REPLAY
L. 3.590

STILOGRAFICA +CANCELLINO REFORM
L. 3.200

BUSTINA CHARRO CON DISEGNI ASSORTITI
L. 2.890

[illegible] QUADERNI PIGNA 28 FG DIV RIGATURE
L. 2.190

RICAMBIO MAXI PIGNA 100 FG 1R/4/5 MM
L. 1.490

COPERT MAXI ANELLI + RICAMBIO QUABLOC
L. 3.990

NOVARA [illegible] — VERCELLI Doppio viale per Trino — VALSESIA Località Roreto [illegible] — BORGOMANERO Viale [illegible], 51 — DOMODOSSOLA Via [illegible]

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per Domodossola) - [illegible]

IL CASO

LE LISTE E GLI IMPEGNI PRE-ELETTORALI

«Vercelli Parcheggi» pronta a far funzionare le zone blu

Parchimetri, si va avanti? La decisione a settembre

VERCELLI

SOGNO (fugace) degli automobilisti, la città ferragostana spalanca i suoi posteggi vuoti, regalando spazi che, per tutto il resto dell'anno, sono rigorosamente tabù. Ancora pochi giorni e si tornerà alla routine delle eterne gimkane alla ricerca dell'impossibile parcheggio.

L'augurio di tutti i vercellesi è che finalmente il prossimo settembre porti alla soluzione di un problema decennale: quello della sosta in centro. Da vent'anni, e con risultati mediocri, singoli amministratori e interi Consigli comunali si sono cimentati nella [illegible] [illegible] soluzioni. Poi, senza non poche polemiche, l'ultima amministrazione targata Fulvio Bodo ha stabilito il ricorso ai parcometri e ha affidato ad una società a responsabilità limitata [illegible] a capitale misto, la «Vercelli Parcheggi», il compito di costruire [illegible] di far funzionare le «zone blu».

Le indagini dei magistrati. Fanno parte di «Vercelli Parcheggi» la Finpiemonte (la [illegible] della Regione), un raggruppamento di imprenditori edili aderenti all'Associazione industriale, la «Synopta», la stessa Associazione industriale, le associazioni dei commercianti, l'Aci.

Il progetto delle aree a pagamento [illegible] stato, [illegible] è tutt'ora, il più contrastato, anche perchè, dopo [illegible] bomba-inceneritore, anche la magistratura ha deciso di andare a mettere il [illegible] nella convenzione tra la società [illegible] il Comune. E questo interesse dei giudici [illegible] le «zone blu» ha rinfocolato le polemiche accendendo la miccia della protesta.

Il procuratore della Pretura Luigi Carli ha ravvisato degli «abusi d'ufficio» che, a suo avviso, sarebbero stati commessi da pubblici amministratori per agevolare l'affidamento delle aree pubbliche alla «Vercelli Parcheggi»: trattandosi di un reato di competenza del Tribunale, nel maggio [illegible] Carli ha passato il fascicolo al collega Luciano Scalia.

L'indagine continua; [illegible] vanno avanti anche i lavori della «Vercelli Parcheggi» che ha quasi esaurito la fase preparatoria ed [illegible] ora in attesa di partire con l'attivazione dei «parcometri» e dei «parchimetri».

Troppi 1.300 posti a pagamento? Cavalcata in campagna elettorale da tutte le undici liste che [illegible] sono [illegible] in Comune, la questione-parcheggi deve o [illegible] deve affrontata, con decisione, dalla giunta leghista. Il commissario governativo Santi Corsaro ha già ritoccato in alcuni punti sostanziali la convenzione, eliminando, ad esempio, la chiusura con [illegible] sbarre di alcune delle più belle piazze della città [illegible] ottenendo [illegible] trasformazione di molti «parcometri» (regolati appunto [illegible] le sbarre) in semplici «parchimetri».

Ma c'è chi sostiene che 1.300 posti [illegible] pagamento per una città come Vercelli siano davvero troppi. Ricordiamo che il [illegible] ro [illegible] stato individuato dal Comune sulla scorta delle indagini fatte per preparare il pianod el traffico. Le statistiche dell'Ufficio tecnico dicono che, nelle ore di punta e nei giorni [illegible] mercato, la richiesta nel centro storico [illegible] di 7.400 posti-auto, [illegible] una disponibilità dei 5.700. [illegible] egli altri giorni, le auto in [illegible] di sosta scendono a 6.100.

Le tariffe [illegible] gli abbonamenti. Con i «parchimetri» (costo, mille lire all'ora) o [illegible] i «parcometri» (1.300 lire), «Vercelli Parcheggi» ha cercato in qualche modo di rompere l'assedio del centro storico da parte delle [illegible]. Ma sinora l'unica area effettiva in cui funzionano le tariffe orarie - viale Garibaldi - [illegible] semideserta: la gente preferi[illegible] sobbarcarsi giri chilometrici piuttosto che sborsare mille lire. Un atteggiamento assurdo perchè se è serio rivedere l'estensione della aree blu, nessuno può mettere in dubbio che la scelta delle zone [illegible] pagamento sia, oggi, l'unica percorribile [illegible] per evitare l'intasamento del centro sia per consentire a tutti coloro che vogliono andare nei negozi, nelle banche o negli uffici, di trovare facilmente posteggi.

«Vercelli Parcheggi» ha anche pensato alle esigenze dei residenti [illegible] dei commercianti del centro, dando ovviamente loro la possibilità [illegible] avere dei contrassegni per parcheggiare in centro. Chi lo vorrà potrà «noleggiare» un posto f[illegible] pagando dalle [illegible] alle [illegible] mila lire al mese. E già adesso (escluso appunto il [illegible] di agosto), i pendolari posteggiano nell'unico parcometro [illegible] in funzione, quello nell'ex ospedale, pagando 21 mila lire al mese.

Gli impegni del nuovo sindaco. Ma ora sono tutti in attesa delle decisioni della giunta: il programma andrà avanti, così come [illegible] stato sottoscritto [illegible] Corsaro, oppure si fa dietrofront? In campagna elettorale, Mietta [illegible]cchi Bavagnoli aveva dichiarato a «La Stampa» [illegible] «Vercelli Parcheggi» aveva fatto una scelta «irresponsabile» trasformando la città in una gigantesca autorimessa. Ciò lascia intendere che la convenzione verrà probabilmente rivi[illegible] ancora una volta, dopo gli «aggiustamenti» invocati da Corsaro. Un compito non facile soprattutto dopo l'abbandono della persona che più di ogni altra sembrava in grado, nella [illegible] giunta, di affrontare con competenza la situazione, l'ingegner Mario Olmo.

Ma la città chiede chiarezza e, dopo le prime settimane di rodaggio, la giunta dovrà uscire allo scoperto, se non con le soluzioni almeno a livello di propositi.

[illegible] De [illegible]

Il «parcheggione» di via Viotti è l'unico sinora a funzionare come «parcometro». Adesso tocca alla giunta decidere se «Vercelli Parcheggi» deve andare avanti con il suo piano, che prevede 1300 posti a pagamento sia sotto forma di «parchimetro» sia con le sbarre

L'area [illegible] piazza Risorgimento [illegible] tra quelle che dovrebbero ben presto essere trasformate in «parcometri». Ma tra gli impegni del sindaco Mietta Baracchi c'era quello di rivedere il piano-parcheggi

Dal 20 agosto

Le graduatorie [illegible] supplenti [illegible] scuole

[illegible] Mentre per gli studenti il ritorno sui banchi è an[illegible] lontano, nei vari istituti della provincia si sta cercando di completare l'organico prima della riapertura settembrina.

Venerdì [illegible] agosto, saranno pubblicate in Provveditorato le graduatorie provinciali [illegible]rite [illegible] definitive» degli aspiranti supplenti nelle scuole secondarie per il biennio '93-'95. [illegible]li interessati potranno presentare la domanda di supplenza a non più di 25 scuole ed entro venti giorni dall'affissione.

Sempre il Provveditorato agli studi precisa che entro l'8 settembre, gli insegnanti inclusi nelle graduatorie dei concorsi per scuole materne ed elementari in possesso [illegible] specializzazione per posti di sostegno dovranno presentare la relativa domanda per l'eventuale nomi[illegible] di ruolo.

Infine è stata pubblicata l'ordinanza ministeriale relativa [illegible] conferimento [illegible] supplenze al personale docente nelle scuole elementarie negli istituti artistici.

[r. s.]

Nel supercarcere

A [illegible] lo sciopero [illegible] fame

[illegible] Soltanto alle 13 di sabato scorso i detenuti e le detenute del supercarcere vercellese di Billiemme hanno deciso di aderire allo sciopero della fame indetto per i giorni 14, [illegible] e 16 agosto in 97 carceri italiane dalla «Associazione vittime dell'ingiustizia»: infatti ancora nella tarda [illegible]tinata di sabato l'adesione dei detenuti allo sciopero [illegible] [illegible] smentita dalla direzione del carcere vercellese.

Con un telegramma spedito al giornale detenute e detenuti chiedono [illegible] rendere noto che dalle [illegible] 13 del 14 agosto rifiutano «il vitto dell'amministrazione, il sopravitto di tutti i generi alimentari, le sigarette, i giornali e [illegible] ore d'aria o di socialità». «Inoltre - scrivono ancora nel telegramma - tutti i lavoranti si asterranno dal lavoro fino alla data della rettifica [illegible] questa notizia».

I detenuti e [illegible] detenute puntualizzano infine che «da questa pacifica protesta sono esclusi ammalati e sieropositivi».

[w. ca.]

Si è rimessa in moto l'organizzazione della rassegna, dopo 3 anni di black-out

La Sagra [illegible] riso [illegible] Caresanablot

Operatori e associazioni si sono messi in contatto con la segreteria della «Famija Varsleisa» per prendere parte all'edizione numero 29 della mostra delle attività economiche. Perché la scelta del paese vicino

VERCELLI. Torna la «Sagra [illegible] riso»: dopo un'interruzione durata tre anni e causata da problemi organizzativi, l'edizione numero [illegible] sta diventando realtà. Negli uffici [illegible] via Vallotti, sede della «Famija Varsleisa», la macchina [illegible] già [illegible] avviata [illegible] da alcune settimane ormai fervono i contatti [illegible] [illegible] ed operatori interessati ad esporre i propri prodotti [illegible] quella che da sempre è stata la «vetrina» del mondo del lavoro ed imprenditoriale vercellese.

Il presidente della «Famija» Pier Luigi Bruni [illegible] sull'ultimo numero del mensile «La nosa Varsej»: «La ditta Manazza spa, che ci affianca in questa importante iniziativa occupandosi della sua parte commerciale, è ottimista nel considerare la costanza [illegible] la continuità dei contatti e delle adesioni che giungono sempre più numerose [illegible] ogni parte d'Italia. Questo si può già definire un successo considerato il momento [illegible]mico, sicuramente uno dei più difficili dal dopoguerra, che Vercelli, il Vercellese [illegible] l'Italia tutta stanno attraversando».

Per la nuova edizione sarà [illegible] anche [illegible] sede: a Caresanablot, dove è stato localizzato un vasto spazio disponibile in grado [illegible] ospitare convenientemente tutti gli stands degli espositori. Dopo il suo girova[illegible] primo in piazza Zumaglini, poi via via in piazza Battisti, nell'area spiateata dell'ex ospe[illegible]ale, nel centro d'incontro del piazzale Chatillon e poi ancora di nuovo in piazza Battisti, finalmente anche la «Sagra» potrà disporre di una sede idonea e funzionale. La segreteria organizzativa della manifestazione funziona nei locali della «Famija», telefono 0161-54994.

Così conclude il presidente Bruni: «La Sagra del riso [illegible] [illegible] patrimonio indiscusso in cui, e siamo lieti di sottolinearlo, molti credono. Ne è conferma tangibile [illegible] [illegible] che [illegible] registrato dalla Camera di commercio, dalla Provincia e dalle varie Associazioni imprenditoriali».

[w. ca.]

Una vecchia edizione e il presidente della Famija, Pier Luigi Bruni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] è «invasa» per i negozi aperti

La mattina del giorno di Ferragosto assieme a [illegible] mio amico [illegible] partito da Borgosesia e mi sono recato a Varallo. L'intenzione era quella di comprare il pane fresco e magari, qualcos'altro, visto che i negozi erano aperti.

Lo avevo già fatto il 15 di agosto dello scorso anno, [illegible] [illegible] piccola differenza: prima ci eravamo recati al mercato diBorgosesia che aveva avuto luogo ugualmente di sabato pur se cadeva il 15 di agosto.

Domenica entrambi [illegible] rimasti stupiti da un particola[illegible] Varallo era «invasa» dai borgosesiani. Bastava fare due passi e subito incrociavi qualcuno che conoscevi od almeno una faccia nota. Insomma in tanti avevamo avuto la stessa idea.

A questo punto una doman[illegible] mi pare spontanea: perchè i commercianti di Borgosesia, così bravi a protestare ed a tro[illegible] un minimo appiglio per scatenare polemiche sugli orari dei negozi, non si organizzano meglio e magari non restano aperti, a turno, in estate il mattino dei giorni festivi? Quasi sicuramente, però, per loro è chiedere troppo.

B. D., Borgosesia

[illegible] illuminazione [illegible] Trossi

C'è veramente da stupirsi, arrivando a Biella, per quel tratto di strada Trossi completamente al buio che sfocia poi in corso Europa.

C'è da chiedersi [illegible] il segmento d'asfalto sia sotto la giurisdizione di qualche ente, tanto [illegible] inspiegabile l'assenza di illuminazione. Si lascia l'impianto semaforico [illegible] Savagnasco e ci si immerge nel buio. La luce ritorna solo all'altro incrocio, quando si entra in città passando da [illegible] Europa.

[illegible] chi [illegible] dunque il tratto finale della Trossi? Ai lati della strada [illegible] fitta barriera di alberi ad infittire il buio, di paracarri neppure l'ombra. Solo i fari dell'auto a fare luce. E dire che non siamo in [illegible] stradina secondaria, in aperta campagna, ma stiamo entrando in un neo capoluogo di provincia.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible]**ne:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** [illegible]. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] di [illegible] con apertura obbligatoria (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a bat[illegible] chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Salvadora*, [illegible] Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino* [illegible] dottor Bernardino Role, piazza F. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Turno [illegible]: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 82.3[illegible]. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. [illegible] Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.810.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro [illegible] [illegible]. (015) 472.460.
Graglia: [illegible] *Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.1[illegible]
[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 10[illegible] tel. (015) 263.60.73.
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) [illegible]
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, [illegible] Marconi [illegible] tel. (015) 94.158 - 980.356.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, (0163) 71.196.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) [illegible] [illegible] tel. (0161) [illegible] [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato** [illegible] (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; [illegible] tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giulia Pelizzeri, Lara Butta, Antonino Palmisano.
MORTI. Augusto Lorenzi, 75 anni, pensionato; Giovanni Merlo, 67 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Marianna Bottone, [illegible] Zanone.
SI SPOSERANNO. Dino Rondo, [illegible] anni, dipendente comunale, [illegible] Sa[illegible] Pietrantonio, 25 anni, agente [illegible] polizia municipale; Paolo Miglietti, 27 anni, impiegato, [illegible] Claudia Pegoraro, 24 anni, geometra.

SALUSSOLA

NATI. Cristina Rizzo.
[illegible] Pierino Toni, 70 anni, pensionato.

[illegible]ERANO

MORTI. Clorinda Bouquillon, 93 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. Agli sportelli dell'Ufficio Informagiovani, in corso Libertà 300, si potrà trovare la pubblicazione «Informalavoro» di Torino, che riporta i bandi di [illegible] e le notizie riguar[illegible] [illegible] Regione Piemonte. Possono essere consultati, inoltre, i bandi di concorso per l'ammissione [illegible] corsi della Scuola d'arte drammatica «Pao[illegible] Grassi» di Milano. L'ufficio in Santa Chiara è aperto lunedì, martedì e mercoledì [illegible] 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Quadri e le foto dei sub

Al bar Tasso di via Foscolo a Vercelli resteranno esposte [illegible] per la giornata di oggi le foto dei soci del club «Diaframmare», dal titolo «Colori sommersi». Il club fa parte dell'associazione Sommozzatori Vercelli. Hanno presentato le loro opere Sergio Quaglia, Francesco Napolitano, Attilio Bortolino, Domenico Sabatino, Marco Martinotti e Roberto Ferrara. Intanto, al Caffè Saint Tropez di via Gioberti, fino a venerdì 27 agosto espone i suoi quadri metafisici il pittore Gilit. Mario Molinaro presenterà invece le [illegible] tele nell'area della chiesa di Santa Marta a Stroppiana. L'inaugurazione è per le 21 di giovedì prossimo. La mostra di resterà aperta fino al 26 agosto.

GARA DI PESCA

Sulle rive del lago di Stroppiana

In occasione della festa patronale [illegible] Stroppiana, [illegible] Società pescatori sportivi del paese organizza per lunedì prossimo la tradizionale gara di pesca che si terrà al laghetto di Caresana. L'iscrizione [illegible] di quindicimila lire e verranno ammessi donne, uomini e ragazzi. Per queste due ultime categorie sarà necessaria la [illegible] del sodalizio. Ecco le modalità [illegible] partecipazione. La gara si svolgerà dalle [illegible] alle 10 [illegible] la possibilità di [illegible] spostamento lungo la riva. I concorrenti [illegible] troveranno sul posto alle 7,30, mentre i ragazzi dovranno essere accompagnati. E' ammessa la pesca con la canna. Le esche potranno essere di vermi, mais, pane o polenta. La classifi[illegible] sarà stilata in base al peso complessivo del pesce pescato. La pesatura dei capi catturati sarà eseguita dai responsabili del laghetto. Le iscrizioni si ricevono a Stroppiana, nelle tabaccherie di via Domenico Carenzo e di via Giuseppe Mazzini.

RESTAURI

Per la chiesa di San Grato

Verrà organizzato un banco di beneficenza per recuperare fondi [illegible] restaurare la chiesetta [illegible] Prarolo appartenente alla confraternita di San Carlo e San Grato. Il banco verrà allestito nella stessa cappelletta durante la patronale, in programma dal 21 al 24 agosto.

Cento anni fa, venerdì 18 agosto, la Sovrana raggiunge la Capanna sul Rosa

Margherita, il giorno della Regina

Trasportata dalle guide su una seggiola infilata [illegible] due sbarre, arrivò al rifugio [illegible] mezzogiorno accompagnata dalle fide dame di compagnia [illegible] da un cagnolino. Il contributo reale di mille lire

ALAGNA. Diciotto agosto 1893: [illegible] il «d-day» della Regina sul Monte Rosa. Accompagnata dal fido barone Luigi de Peccoz, gran signore della valle di Gressoney, da due dame di compagnia, la marchesa Paola Pes di Villamarina e la marchesina, sempre [illegible] Villamarina, e [illegible] cagnolino, trasportata dalle guide (era seduta su una seggiola infilata in due sbarre), Margherita di Savoia, moglie di re Umberto I, fece il suo arrivo al rifugio costruito [illegible] della punta Gnifetti esattamente a mezzogiorno di quel venerdì [illegible] agosto 1893. Era partita alle 4,30 da quota 3360 metri dove aveva dormito sotto [illegible] tenda.

Le cronache dell'epoca raccontano che «al giungere di sua Maestà il senatore Perazzi la salutava a nome del Cai attestandole l'ammirazione [illegible] il suo coraggio e l'amore per la scienza e l'alpinismo».

Assieme al senatore Perazzi che 16 anni prima, in occasione di un'escursione sulla Parrot fu coinvolto in un incidente [illegible] montagna fortunatamente risoltosi solo con un grande spavento (colpito al capo da una pietra, cadde nel canalone delle Vigne e fu salvato dalla guida Joppi Guglielmina) vi [illegible] Antonio Grober, valsesiano, presidente del Cai, Basilio Calderini, segretario generale del Club alpino, guide e costruttori del rifugio.

Poi dopo un pranzo frugale, alle due pomeridiane «occorrendo lasciare la Capanna a intera disposizione di sua Maestà per [illegible] pernottamento, tutti prendevano commiato e non rimase lassù che la comitiva [illegible] lo. La Regina dormì [illegible] la marchesa e la marchesina [illegible] Villa[illegible] nella [illegible] numero tre che verrà destinata ad osservatorio. La notte passò tranquilla; però, secondo il solito a quelle altezze, soffrendo un poco d'insonnia. All'alba sua maestà ammirò il levar del sole che fu splendidissimo».

Un paio di ore più tardi la Regina Margherita dopo aver lasciato [illegible] biglietto a ricordo della sua salita («Tutto ciò che è grande ispira la fede. Innanzi a questa grandezza di monti, a questa solenna distesa di ghiacciai tace il dubbio misero, [illegible] fede si alza e arriva insino a Dio») incominciò la discesa e [illegible] corredata [illegible] una fotografia, ricorda che dopo il colle del Lis Margherita di Savoia venne trasportata con una slitt[illegible] dal seduta al centro [illegible] la marchesa a destra e la marchesina a sinistra».

La stessa [illegible] [illegible] anni prima aveva concorso con una donazione di mille lire (il marito, [illegible] Umberto I, ne aveva offerte altre 500) alla raccolta dei fondi necessari alla costruzione del rifugio-osservatorio, i cui lavori iniziarono nell'estate del 1890. [illegible] mentre i minatori [illegible] Fenis spianavano la punta dove il parroco [illegible] Alagna don Giovanni Gnifetti il 9 agosto 1842 aveva piantato la bandiera rossa in segno di vittoria (vennero tolti 50 metri cubi di roccia viva), a Biella la capanna in larice d'America, ideata durante un'escursione sul Rosa [illegible] Corradino, Erminio, Gaudenzio e Vittorio, figlio e nipoti di Quintino Sella, prendeva forma.

Un'immagine storica: la Regina Margherita posa davanti alla Capanna-osservatorio a lei dedicata

Prima veniva portata a Gressoney St. Jean, d[illegible] [illegible] parroco Ballot, la benediva, quindi, a dorso di mula [illegible] trasferito alla capanna Linty, sull'Hoch-Licht, a 3140 metri.

Quindi nell'estate [illegible] [illegible] il materiale dal ragguardevole peso di 115 tonnellate [illegible] trasportato «con la sola forza dell'uomo» al Colle Gnifetti e, infine, nel 1893, con l'ausilio di un argano, issato sulla [illegible].

L'inaugurazione ufficiale avvenne lunedì 4 settembre, alla presenza di [illegible] persone, due [illegible] dopo la visita della Regina. Il giorno prima, proprio in ricordo di quella ascesa, il presidente del Cai Antonio Grob[illegible] [illegible] inviato alla [illegible] un «reverente saluto alla prima ospite augusta della più alta capanna del mondo». Un pensiero [illegible] [illegible] maestà «aggradì moltissimo».

Roberto Eynard

Un alpinista mentre affronta l'ultima parte del tracciato per la Capanna Margherita

Domani sera

Alagna festeggia la ricorrenza

ALAGNA. Dopo la Valle d'Aosta adesso tocca [illegible] Valsesia e dopo Gressoney ecco Alagna: le celebrazioni per i 100 anni della Capanna Regina Margherita si spo[illegible] sul palcoscenico allestito nel caratteristico [illegible] [illegible] piedi [illegible] Rosa, [illegible] [illegible] ad un accordo che voleva la Valle d'Aosta privilegiata nelle manifestazioni fino a Ferragosto, ed [illegible] vede [illegible] Valsesia indossare i panni di primattore.

Il primo appuntamento [illegible] fissato per domani con inizio alle 21 all'Unione Alagnese dove avrà luogo una grande serata dedicata al secolo di vita del rifugio più alto d'Europa. [illegible] inizierà con la proiezione [illegible] documentario «Un cantiere tra le nuvole» girato da Renato Andorno per [illegible] del Cai centrale. Il filmato, dalla durata di un quarto d'ora, è la narrazione vi[illegible] della nascita e della [illegible]struzione [illegible] «Nuova Capanna Margherita», quella inaugurata il 30 agosto del 1980.

Poi toccherà a Guido Fuselli, uno [illegible] promotori delle celebrazioni, dar vita alla commemorazione storica della Capanna, ricordando i primi lavori, [illegible] salita della Regina, l'inaugurazione, i vari ampliamenti. Insomma un viaggio piacevole nella storia [illegible] anche una serie [illegible] aneddoti.

Quindi si passerà alla proiezione di una cinquantina di diapositive tratte dalle splendide fotografie dei Sella che attualmente [illegible] esposte a Gressoney e che narrano [illegible] l'altro la salita della Regina sulla vetta del Rosa.

Per ultimo si parlerà dell'attuale utilizzo della Capanna e [illegible] [illegible] aspetto [illegible] osservatorio scientifico attraverso [illegible] anni. Dovrebbero intervenire alcuni tra i vecchi e i nuovi gestori, tutti legati dalla grande passione della montagna.

Queste settimane che avvici[illegible] alla data storica del 4 settembre sono comunque un fervore di iniziative anche sotto l'aspetto classico dell'alpinismo. Infatti alla pro loco di Alagna ci si può prenotare per una salita in gruppo alla Margherita [illegible] l'assistenza di una guida. Le partenze dei gruppi [illegible] fissate per le 15,30 di martedì, giovedì e venerdì. Dopo [illegible] pernottamento alla Gnifetti, la mattina seguente si sale alla [illegible] Capanna.

Le manifestazioni in cartellone oggi in Valsesia e Biellese

Una passeggiata a cavallo saluta il dopo Ferragosto

VARALLO. Siete sopravvissuti al week end di Ferragosto ed avete ancora «fame» di allegria e divertimento? Nessun problema: i centri valsesiani e biellesi offrono manifestazioni [illegible] iniziative a ritmo serrato.

Cosa c'è [illegible] più affascinante che una passeggiata a cavallo? Per scoprirlo tutti a Graglia dove quest'oggi è in programma [illegible] suggestive cavalcata [illegible] dintorni del santuario: partenza sul piazzale dell'Eco poi una «full immersion» nelle bellezze paesaggistiche della [illegible] Buona passeggiata.

A **Scopello**, invece, tutti in marcia per il «Giro delle frazioni» [illegible] podistica (maschile e femminile) valida per i trofei «Taglienti» e «Negra». E alla sera non può mancare la tradizionale gara di scopa.

Le manifestazioni di **Campertogno** sono dedicate ai più piccini; quest'oggi è in calendario la festa dei bambini, con giochi ed intrattenimenti al campo sportivo.

A **Callabiana** gran chiusura dei festeggiamenti per il Ferragosto con una maxi-cena e balli sotto le stelle sino a tarda notte [illegible] salutare (o quasi) l'estate. [illegible] prosegue con la «Festa della birra». Il menù della [illegible] [illegible] musica dal vivo e gastronomia assortita. La tipica bevanda tedesca sarà protagonista assoluta anche delle prossime due [illegible]

Oggi passeggiata a cavallo a Graglia

Per gli amanti [illegible] musiche basco-arabe-andaluse l'appuntamento [illegible] a San Giovanni d'Andorno dove, alle 21,30 si esibiranno Balen Lopez Munain e Jamal Ouassini Quartet. [illegible] concerto rientra nell'ambito della «Val an musica».

Qualche segnalazione per domani: alla frazione **Camasco** Polenta e poi...», serate gastronomico-musicale a base di barzellette e, naturalmente polenta a volontà. A Scopello gare di mountain [illegible] per bambini, concorso di disegno «Silvia Borrini» e, per concludere al meglio la giornata una gara di beach volley, disciplina non propriamente di località montane [illegible] che sta prendendo sempre più piede. (p. m. f.)

La coltura di questa pianta registra una costante diminuzione

Anche per i pioppi è crisi

Negli ultimi sette anni scesa di mille ettari [illegible] superficie dei terreni utilizzati per questa produzione. Una causa: la scomparsa di alcuni commercianti di legnami

VERCELLI. La Coldiretti regionale ha promosso la costituzione [illegible] dell'associazione produttori pioppicoli del Piemonte (Aspropiop Piemonte) con l'intento [illegible] assistere gli aderenti nella f[illegible] di produzione e commercializzazione dei pioppi e delle altre [illegible] legnose (quelle, ad esempio, che crescono nelle Lame [illegible] Sesia).

L'attività dell'associazione, ad un anno dalla sua costituzione, riguarda la formazione professionale, l'assistenza fitoiatrica, la cura delle pratiche per ottenere i contributi della [illegible] [illegible] un'assistenza per la stima del prodotto e la sua collocazione sul mercato.

La pioppicoltura dovrebbe infatti assumere importanza rilevante nell'economia delle aziende diretto-coltivatrici della regione. Un fenomeno che va di pari passo con l'esigenza di utilizzo dei terreni cosiddetti «marginali» e «con le opportunità legate - riferisce l'agenzia Piemonte Verde - [illegible] riforma assai recente della Pac, la politica agricola comunitaria, che prevede la messa a riposo delle terre, [illegible] set-aside, effettuabile anche con un impianto di pioppi».

Dice Franco Ardizzone responsabile del settore agricol[illegible]ura regionale di Vercelli: «Non [illegible] questo il caso nostro. Per i pochi interventi di set-aside, data la natura delle colture e dei terreni, si è fatto scarso ricorso alla pioppicoltura. Va ricordato che già in passato anche in epoca [illegible] boom la provincia di Vercelli non ha avuto [illegible] sviluppo registrato altrove. La caduta in [illegible] verticale è dimostrata dal fatto che fra l'85 ed oggi gli ettari a pioppo sono diminuiti [illegible] almeno mille unità, passando [illegible] [illegible] a [illegible] anche perchè contemporaneamente si è verificata la scomparsa sul territorio di alcune cartiere e dei commercianti di legnami».

Non meglio vanno le cose nell'intera regione, dove la coltivazione del pioppo risale alla seconda metà del secolo scorso, quando, sulla spinta della domanda avanzata soprattutto dalle cartiere, iniziarono i primi lavori [illegible] ricerca e di selezione varietale. L'inventario 1991 denuncia in Piemonte una superficie di [illegible] mila [illegible] ettari (la superficie valutata dall'Istat nel [illegible] era di 28 mila 900), che è inferiore a quella rilevata nel 1990 e «mantiene - è scritto in Piemonte agricoltura - una prevalente localizzazione all'interno [illegible] [illegible] goleniche, dove i terreni [illegible] tendenzialmente sciolti e soggetti a periodiche inondazioni».

Si aggiunge nella relazione: «I motivi di crisi del comparto [illegible] diversi: il basso prezzo del legname del pioppo, il rischio sempre più frequente di gravi danneggiamenti per eventi meteorologici che non hanno più il carattere [illegible] eccezionalità come [illegible] passato, l'aumento dei costi [illegible] coltivazione e, infine, la con[illegible]za feroce del legname grezzo e dei semilavorati di importazione. Né è possibile prevedere quando finirà la congiuntura non favorevole ai pioppicoltori».

Walter Nasi

Mostre e conferenze

Due settimane dedicate ai funghi

VARALLO. Una seconda metà di agosto dedicata ai funghi, anche in previsione delle prossime «battute» nei boschi valsesiani. L'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione micologica Bresadola [illegible] Fara, ha organizzato la settima mostra micologica dei funghi valligiani che si terrà a Palazzo d'Adda [illegible] venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 23.

Inoltre sono state organizzate alcune conferenze: dopo quella della scorsa settimana, sabato prossimo con inizio alle 21 al Centro congressi si terrà un dibattito [illegible] titolo «I funghi nell'ambiente alpino», diretto da Giovanni [illegible]ai, presidente del gruppo micologico [illegible] Fa[illegible]

Inoltre dal 26 al 29 agosto è in programma il terzo [illegible]gno di micologia alpina con la presenza di una trentina di studiosi italiani ed estero. (g. mo.)

Ieri pomeriggio due «treni verdi» sono partiti dalle stazioni di Biella e Cossato

Con l'Oftal pellegrinaggio a Lourdes per 1600

Ammalati, barellieri, dame e boy-scout. Il rientro domenica

A VERCELLI

Ritornano oggi alle 10

Anche Vercelli ha organizzato il tradizionale pellegrinaggio estivo diocesano dell'Oftal. Seicento fra ammalati, dame, barellieri e pellegrini sono partiti mercoledì scorso. Il treno farà ritorno questa mattina, alle 10, [illegible] stazione [illegible] Vercelli. Al pellegrinaggio vercellese a Lourdes [illegible] partecipato anche l'arcivescovo Tarcisio Bertone. L'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes è nata sessant'anni fa proprio in provincia di Vercelli, a Trino, per iniziativa di un sacerdote, don Alessandro Rastelli. Sorta nel 1932 [illegible] Optal (dove [illegible] p stata per «piemontese»), l'associazione è diffusa oggi in 15 diocesi: oltre a Vercelli a Biella, Acqui, Albenga, Alessandria, Aosta, Casale, Cuneo, Genova, Milano, Novara, Torino, Tortona, Vigevano e la Sardegna. Ed i sessant'anni di vita [illegible] stati celebrati, nel maggio del '92, a Vercelli dal più illustre dei «barellieri» Oftal, Oscar Luigi Scalfaro che, appena el[illegible] presidente della Camera, era a poche settimane [illegible] [illegible] insediamento al Quirinale. Sempre a Vercelli, nel marzo di quest'anno [illegible] è svolto il raduno nazionale dei giovani oftaliani; ner [illegible] arrivati 800, da tutt'Italia. Se Scalfaro è il più famoso iscritto all'Oftal, l'«Opera» religiosa vercellese ha annoverato, nella sua storia, altri nobili personaggi. Fra tutti, ricordiamo il compianto Bernardino Prella, decano [illegible] giornalisti vercellesi, organizzatore di decine di pellegrinaggi a Lourdes. (g. bu.)

BIELLA. Lo sventolio di centinaia di fazzoletti ha salutato ieri pomeriggio alla stazione San Paolo la partenza del «Treno verde» dell'Oftal per Lourdes. Alle 16,30 tredici vagoni, di cui due trasformati in ambulanze viaggianti e uno adibito a cucina, si sono messi in moto. [illegible] z'ora più tardi un secondo convoglio, di dimensioni ridotte, è partito da Cossato: tra ammalati, accompagnatori e pellegrini [illegible] dunque 1500 i biellesi che, [illegible] questa mattina fino a sabato prossimo, si raccoglieranno in preghiera di fronte alla grotta di Bernadette. Ad attenderli a Lourdes, dopo un viaggio in aereo, ci sarà il vescovo Massimo Giustetti.

Di questa particolare comunità in viaggio ogni aspe[illegible] è considerato in funzione del servizio a chi soffre. E ieri, su quel treno della speranza, sono saliti davvero un po' tutti: gli ospiti del Cottolengo, i ragazzi della Domus Laetitiae, gli anziani delle case di cura della provincia, alcuni degenti dell'ospedale e tante, tante persone per le quali il viaggio a Lourdes è uno dei pochi momenti di gioia offerti dalla vita.

Tra i binari [illegible] una stazione [illegible] [illegible] affollata la commozione era quella di sempre. Ma tra le pieghe di un servizio all'insegna dell'umiltà si nascondeva una piccola punta di orgoglio: per l'Oftal [illegible] Biella, presieduta da Celestino Botto, quello di quest'anno rappresenta il trentesimo pellegrinaggio [illegible] terra francese.

«E' vero, ho partecipato a tutti i viaggi però non è il caso di farlo sapere - dice Giovanni Dama, da anni responsabile del pellegrinaggio a Lourdes -. Da noi la maggiore esp[illegible] [illegible] [illegible] soltanto ad offrire un'assistenza migliore, [illegible] [illegible] è [illegible] motivo di vanto. Del resto si lavora in funzione del trasporto degli ammalati: anche quest'anno ci siamo riusciti e tanto basta».

Gli ultimi preparativi prima della partenza del treno dell'Oftal per Lourdes

Accanto a dame e barellieri, sono impegnati una quarantina di boy-scout di Biella e Trivero. Numerosi i momenti partecipati [illegible] pellegrinaggio: domani sera è in programma la processione «Aux flabeaux», giovedì pomeriggio il «passaggio alla grotta» degli ammalati mentre la giornata [illegible] venerdì sarà dedicata ai bagni nelle piscine. Il rientro è per domenica. (d. p.)

L'amministrazione ha avviato il progetto di riordino delle aree commerciali della città

Mercati, il Comune consulta i rioni

Deve definire la mappa delle superfici attrezzate da destinare alle bancarelle. Le richieste del Vandorno
L'assessore Vittorio Caprio propone l'apertura di due nuovi centri nei quartieri di Chiavazza [illegible] del Vernato

BIELLA. Il Comune deve scegliere [illegible] destinare ai mercati ambulanti e ha deciso [illegible] indire una consultazione tra i rioni per sapere chi tra i quartieri è interessato ad ospitare le bancherelle [illegible] se ci sono spazi pubblici o privati da destinare a questa forma di commercio.

Spiega l'assessore all'Annona Vittorio Caprio: «Con [illegible] nuove disposizioni di legge, non esiste più la tradizionale figura dell'ambulante ed [illegible] stata creata la fugura del commerciante su area pubblica. Il Comune deve provvedere ad attrezzare i mercati fornendo i servizi indispensabili (acqua, luce, scarichi fognari). E' una spesa notevole per le casse municipali ed [illegible] quindi [illegible]essario controllare lo sviluppo di queste aree per fare in maniera che sorgano in punti veramente utili alla città».

Attualmente le aree principali sono quelle delle piazze Martiri della Libertà, Colon[illegible] e Curiel [illegible] in alternativa corso 53° Fanteria. In più ci sono bancherelle disseminate un po' in tutti rioni. Con i nuo[illegible] regolamenti queste unità commerciali potrebbero scomparire in quanto per mantenerle in esercizio il Comune dovrebbe sistemarle in aree attrezzate di luce acqua e fognature. E in certi casi la spesa non sarebbe giustificata dal servizio [illegible] alla cittadinanza. Tenendo presente però anche la necessità di lavorare degli ambulanti, il Comune sta pensando a un riordino generale dei mercati per concentrare le unità commerciali sparse in alcuni [illegible] punti.

Aggiunge Caprio: «In questi giorni mi [illegible] convincendo sempre di più che quartieri densamente popolati come Chiavazza o il Vernato avrebbero bisogno di un loro mercato. Pensiamo a Chiavazza: istituire un'area attrezzata in grado di ospitare i commerci di tutti i generi merceologici attirerebbe sicuramente gente anche dai vicini paesi di Ronco, Zumaglia, Ternengo. Vedrei bene anche un potenziamento del mercato del Vernato, che potrebbe essere ospitato negli spazi pubblici di fronte all'Itis».

Attualmente l'unico quartiere che ha chiesto di avere un mercato è il Vandorno, ma dalla consultazione con i rioni il Comune conta [illegible] indicazioni più precise anche sull'eventuale apertura di nuove zone al commercio itinerante: sono operatori che visitano più paesi al giorno, sostando brevemente in punti prestabiliti.

Intanto l'assessore Vittorio Caprio ha avuto già un primo incontro con i rappresentanti [illegible] categoria per esaminare l'assetto dei principali mercati cittadini, in vigore già alla luce del nuovo regolamento. Una nu[illegible] riunione [illegible] stata fissata per il 9 settembre. **[m. al.]**

Il Comune ha dato l'avvio all'atteso piano di riordino dei mercati e si annunciano importanti novità per i commercianti già dal prossimo autunno

Ambulanti

«Scacciamo gli abusivi»

BIELLA. Il presidente della [illegible]zione biellese della Federazione italiana venditori su aree pubbliche, Franco Gosso, ha preso posizione sul problema degli abusivi. In un documento inviato al Comune e alle forze dell'ordine, denuncia l'allarmante situazione legata alla presenza nelle aree vicine ai mercati «di una moltitudine di extracomunitari che agisce indisturbata proponendo molto spesso prodotti che [illegible] inevitabilmen[illegible] in concorrenza con analoghi articoli posti [illegible] vendita nei nostri mercati».

«Tali fatti in un momento di crisi generale non possono e non devono più [illegible] tollerati - prosegue [illegible] documento - nel rispetto di coloro che, seppur appesantiti da imposizioni fiscali di ogni ge[illegible] con dignità e serietà a svolgere la loro professione». Gosso chiede quindi il rispetto delle leggi in vigore: chi vuole lavorare sui mercati deve mettersi in regola con permessi e autorizzazioni. Tutti gli altri «dovranno [illegible] inesorabilmente allontanati».

A Graglia, la notte di Ferragosto

Brucia cascinale incendio doloso?

GRAGLIA. Un violento incendio scaturito all'improvviso ha seriamente danneggiato l'altra notte un cascinale in regione Boscheggia, vicino alla vecchia discarica comunale. I danni ammontano a una trentina [illegible] milioni [illegible] l'episodio si è subito trasformato un piccolo giallo d'estate: secondo i risultati di una prima indagine condotta dai carabinieri in collaborazio[illegible] con i tecnici dei vigili del fuoco, le fiamme avrebbero origine dolosa.

Il rustico era utilizzato da una famiglia di allevatori della zona come magazzino di materiale agricolo. Ma, all'interno della costruzione di 40 metri quadrati, non [illegible] custodito nulla di valore e nemmeno [illegible] particolarmente infiammabile. I locali inoltre [illegible] erano collegati alla rete di energia elettrica [illegible] è quindi da escludere anche l'ipotesi di un corto circuito.

Qualcuno deve aver quindi appiccato il fuoco tra le 22 e le [illegible] della notte di Ferragosto. Il cascinale sorge a pochi metri dalla strada che porta al [illegible]tuario e [illegible] fiamme sono state subito notate. Immediatamente i centralini della caserma dei pompieri di Biella e dei carabi[illegible] [illegible] Netro sono stati subissati di richieste d'intervento e, [illegible] pochi minuti, la [illegible] raggiunta dalle autopompe dei vigili del fuoco e dalle pattuglie di militari.

Il lavoro delle squadre di soc[illegible] non ha presentato particolari problemi e, nel volgere di qualche ora, l'incendio è stato spento. Le fiamme hanno fatto crollare parte della copertura e distrutto l'attrezzatura agricola custodita all'interno. Ma i muri del cascinale hanno resistito al fuoco e non [illegible] crollati. Ora i carabinieri [illegible] al lavoro per scoprire i responsabili dell'incendio doloso: tra le va[illegible] ipotesi, non [illegible] escluso un atto vandalico o una «vendetta» tra agricoltori. **[d. p.]**

I vigili del fuoco al lavoro

Proseguono le indagini della Procura sul dissesto della dipanatura Ro.Se. di Vigliano

Sotto torchio la donna di Gassino

Il sostituto Federico Panichi interrompe le ferie per interrogare l'imprenditrice che si è costituita dopo mesi di latitanza: si era rifugiata ad Acapulco. Nel «crack» sono scomparsi circa 7 miliardi di materiale

BIELLA. Nuovo interrogatorio ieri pomeriggio nel carcere femminile di Vercelli per Graziella Balla, 44 anni, l'imprenditrice di Gassino Torinese coinvolta nel crac della dipanatura Ro.Se di Vigliano dei coniugi Secondo Quacchia e Liviana Sigolo [illegible] per questo accusata di concorso in una bancarotta fradolenta da 7 miliardi.

Il sostituto Federico Panichi, titolare dell'indagine, ha interrotto le ferie per sentire a verbale l'ex titolare della Commerciale Akka [illegible] San Giuliano Milanese. Le spiegazioni che la donna ha fornito durante il colloquio [illegible] sabato col gip, alla presenza [illegible] pm Maria Luisa Ferrari, non avrebbero convinto i magistrati inquirenti. E [illegible] dottor Panichi avrebbe contestato ieri a Graziella Balla alcuni episodi di una certa gravità nell'intricata vicenda.

Il ruolo avuto da Graziella Balla in questo giallo [illegible] comunque ancora da chi[illegible]. La donna aveva avviato agli inizi [illegible] '91, a San Giuliano Milanese, la ditta Commerciale Akka che vendeva di tutto. Ed è in quel periodo che nascono i rapporti [illegible] la Ro.Se.

Secondo quanto avrebbe dichiarato già durante il primo interrogatorio alla presenza del suo difensore Roberto Gatti, Graziella Balla tenderebbe a scaricare ogni responsabilità [illegible] quanto è accaduto su un misterioso «ragionier Mauro» che sarebbe stato il vero amministratore dell'Akka. Gli inquirenti avrebbero trovato le tracce degli strani traffici tra la Ro.Se e la ditta milanese grazie ai quali sarebbe stato sottratto [illegible] fallimento della dipanatura materiale per circa 7 miliardi. Sono delle fatture che ad un attento esame [illegible] periti sarebbero risultate false.

Da notare che già in sede civile Secondo Quacchia, attualmente indagato con la moglie Liviana Sigolo e la figlia Tiziana per bancarotta fraudolenta, aveva però dichiarato [illegible] stato vittima di una colossale truffa. Ma operata da chi, se anche Graziella Balla respinge ogni addebito? La donna avreb[illegible] dichiarato che quando gli affari avevano incominciato ad andare male anche p[illegible] la sua ditta, verso la fine del '91, «il ragioniere» l'aveva consigliata di allontanarsi dall'Italia fi[illegible] a quando le cose non si fossero sistemate. E la donna se ne era andata ad Acapulco, dove è rimasta fino a pochi giorni fa. Poi, saputo di essere ricercata per concorso in bancarotta fraudolenta, aveva deciso [illegible] rientrare in Italia e di costituirsi. Ma nel frattempo [illegible] ragioniere» [illegible] sparito. **[m. al.]**

Secondo Quacchia, titolare della Ro.Se., e il pm Federico Panichi

Giovane di 22 anni

Ruba in casa della vicina arrestato

BIELLA. Appena maggiorenne era salito alla ribalta della cronaca per [illegible] ferito ad una gamba [illegible] padre, con un colpo di pistola. L'altra [illegible] Luca Serra, 22 anni, residente in [illegible] Lombardia, è tornato in carcere con l'accusa di tentato furto ai danni di una vicina di [illegible]

Il giovane ha approfittato della momentanea assenza della donna, uscita di [illegible] per fare la spesa. Una volta entrato nell'alloggio, Luca Serra ha comin[illegible] ad ammassare sopra una coperta tutti gli oggetti di valo[illegible] che è riuscito a trovare.

Ma la padrona di casa è ritor[illegible] all'improvviso, quando il giovane [illegible] alla ricerca [illegible] qualcosa [illegible] prezioso. Luca Serra si è dato alla fuga [illegible] è stato prontamente riconosciuto e arrestato dai carabinieri.

Anni fa il giovane si era invaghito di una donna sposata: non ricambiato, [illegible] arrivato a minacciarla con un coltello. Così, quando il padre aveva cercato di porre fine al burrascoso rapporto, lui gli aveva sparato ad una gamba. **[d. p.]**

Mondiali in Finlandia

Cercatori d'oro Salina è campione

BIELLA. Parla biellese il campionato mondiale di cercatori d'oro che si [illegible] svolto la settima[illegible] scorsa in Finlandia, sulle ri[illegible] del [illegible] d'acqua che attraversa [illegible] centro abitato di Tankavaara. Aleardo Salina, [illegible] anni, residente a Ispra [illegible] iscritto all'Associazione biellese cercatori d'oro, è salito sul gradino più alto [illegible] podio sconfiggendo proprio i padroni di casa e i forti avversari svedesi.

Salina, che da [illegible] anni si dedica alla ricerca del metallo prezioso setacciando il letto [illegible] fiumi e torrenti, è riuscito a trovare tutte le otto pagliuzze nel tempo record di [illegible] minuti e [illegible] secondi.

Il [illegible] squadra italiana [illegible] stato completato dalla medaglia [illegible] bronzo conquistata da Tania Nicoli nella categoria «Beginners» [illegible] pagliuzze in 7'47") e dal quarto posto [illegible] le donne di Anna Maria Marcon (7 pagliuzze in 6'28"). Nella classifica a squadre «Italia 1» ha conquistato la nona piazza. Le gare si sono concluse domenica. **[d. p.]**

In Parlamento

Fuoco sui treni la Lega dà battaglia

BIELLA. La Lega scende in campo per protestare contro [illegible] disastrosa condizione in cui versano le ferrovie locali. In un'interrogazione al ministro [illegible]i Trasporti, il deputato biellese Stefano Aimone Prina chiede un intervento immediato dopo i cinque incendi che recentemente [illegible] sono sviluppati su altrettanti littorine in servizio sulla linea Santhià-Biella-Novara.

«Nella settimana fra l'uno [illegible] l'8 agosto [illegible] dovuti intervenire anche i pompieri per spegnere le fiamme scaturite nel vano motore di [illegible] convoglio fermo alla stazione San Paolo - scrive [illegible] l'altro [illegible] portavoce biellese in parlamento della Lega -. Questa situazione si protrae da un tempo scandalosamente lungo: nonostante questo i responsabili delle Ferrovie, nell'ultimo incontro che si è svolto in Comune, hanno avuto l'impudenza di dirsi "mode[illegible] soddisfatti" per il servizio fornito. Bisogna trovare subito [illegible] soluzione». **[d. p.]**

SEGNALETICA FAI DA TE

Divieto di sosta per «passaggio carrozzine»

Il grande rientro dalle ferie e alle porte e, per cautelarsi dal posteggio incontrollato, una famiglia biellese ha affisso sulla porta di casa, [illegible] via Repubblica, [illegible] singolare cartello di divieto [illegible] sosta per «passaggio carrozzine». L'invito è garbato e simpatico: sarà accolto? [illegible]

Continua la crisi politica che si era aperta a fine luglio con le dimissioni di Valentino Andreotti

Gaglianico, salta l'elezione del sindaco

Il Consiglio rinviato a settembre: mancava il numero legale

GAGLIANICO. Fumata nera per l'elezione del nuovo sindaco: ieri sera la riunione del Consiglio comunale è saltata per mancanza del numero legale. E la soluzione della vicenda slitta a settembre.

E' stato il consigliere anziano Mario Novaretti [illegible] dover prendere atto poco, dopo le 19, che all'ora fissata per l'assemblea nella sala del municipio [illegible] presenti solo [illegible] 7 rappresentanti dei 19 attualmente in carica. Impossibile quindi procedere all'elezione del [illegible] primo cittadino che dovrà raccogliere l'eredità lasciata da Valentino Andreotti, il sindaco dimissionario dopo le burrascose vicende di Biella Fiere.

Andreotti infatti aveva lasciato alla fine di luglio dopo un'accesa seduta del Consiglio comunale in cui il suo operato era stato oggetto di critiche anche da parte della maggioranza. Cos'era successo? «In pratica con un'ordinanza [illegible] sindaco aveva decretato la fine di Biella Fiere, i padiglioni al centro di [illegible] delicata questione di autorizzazioni - ricorda Mario Novaretti -. Siamo d'accordo che Andreotti ha seguito i consigli del segretario comunale, ma il problema poteva [illegible] affron[illegible] e risolto in maniera differente. Le manifestazioni fieristiche hanno assunto una grande importanza per l'economia di Gaglianico. Per questo la maggioranza ha sempre cercato di favorire lo sviluppo del centro sulla Trossi. Decine di ditte vivevano dell'indotto creato da Biella Fiere e in un periodo [illegible] crisi [illegible] l'attuale la scelta operata da Andreotti rischia [illegible] avere pesanti ripercussioni».

Comunque dell'elezione del [illegible] sindaco si riparlerà a settembre, e per quella data, forse, ci potrebbe essere già la sentenza del Tar nel ricorso presentato dell'organizzatore di Biella Fiere, Giuliano Ramella, contro l'ordinanza dell'ex primo cittadino. Il verdetto dovrebbe contribuire anche a chiarire le prospettive future dei padiglioni fieristici. E anche la situazione politica potrebbe uscire da questa fase ancora abbastanza confusa.

Per il toto candidato è ancora presto. Tramontata (date le divergenze nella maggioranza) [illegible] rielezione del dimissionario Andreotti, molti puntavano sulla [illegible] di Quaregna, poi immaturamente [illegible] E nei corridoi sta prendendo consistenza un'idea: scegliere una donna [illegible] sindaco. **[m. al.]**

Rinviato il Consiglio comunale [illegible] del consigliere anziano [illegible] Novaretti (a sinistra) per l'elezione del nuovo sindaco dopo le dimissioni di Valentino Andreotti

Manifestazioni e proposte da scegliere in alternativa alle vacanze

Cento idee per chi è rimasto

Ad Alagna l'omaggio alla Capanna Margherita. A Ranco sul Lago Maggiore mostra sulla ferrovia Vigezzina. Iniziative nell'Alessandrino, nell'Astigiano e in Val d'Aosta

A sinistra il Lago Maggiore. Qui a fianco un Gauguin (in mostra ad Aosta). Sopra, passeggiate a cavallo

Sono numerose, nonostante tutto, le occasioni di svago per coloro che hanno rinunciato alle ferie o sono già rientrati in città. Eccone una panoramica.

VERCELLI

In attesa di Vasco

Panorama desolante a Vercelli e Biella per chi resta in città. Ieri nel capoluogo laniero erano chiusi anche gli uffici pubblici: per tradizione, infatti, i dipendenti comunali festeggiano il patrono della città, Santo Stefano (già giorno festivo per il calendario), il 16 agosto. A Vercelli fabbriche e negozi inalberano ancora il cartello del «chiuso per ferie», mentre a Biella molte saracinesche sono rimaste alzate.

Le manifestazioni da seguire, in attesa del ritorno dei grandi concerti per i giovani (il 8 settembre Vasco Rossi a Vercelli, il 10 Morandi a Biella Estate), portano nell'Alta Valsesia per il centenario dell'apertura della Capanna Margherita. Domani sera ad Alagna è prevista la proiezione di audiovisivi dedicati alla storia del celebre rifugio; il 27 e il 28 agosto, a Varallo, è in programma invece un congresso internazionale storico-scientifico. Gli altri appuntamenti in provincia sono concentrati soprattutto nel Biellese e in Valsesia: il più suggestivo è forse la cavalcata, in programma per oggi, nei dintorni del santuario di Graglia.

NOVARA

Tra laghi e montagne

Un pensiero agli alpinisti caduti in montagna, nell'imponente scenografia naturale del Monte Rosa: è la proposta che arriva per oggi da Macugnaga. Il ritrovo è per le 8,30 alla funivia del Monte Moro. Altre informazioni sul programma della manifestazione si possono avere allo 0324 65.465. Sempre a Macugnaga, oggi, è previsto il raduno dei contrabbandieri.

Domani sera, a Gignese, concerto dell'organista Sergio Paolini nella chiesa di San Rocco. Nella Bassa un'idea per trascorrere le serate arriva da Carpignano Sesia, dov'è in corso la festa della birra.

Una mostra insolita che vale la pena visitare se si è appassionati dell'argomento è quella in corso a Ranco, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, dedicata alla ferrovia Vigezzina. L'evoluzione storica della via ferrata che collega Locarno e Domodossola è raccontata in fotografia. Da segnalare l'offerta della Fart-Ssif con la Navigazione Lago Maggiore: con 60 mila lire si può acquistare un carnet di viaggio che preveda l'andata da ogni località del Verbano a Locarno via lago e il ritorno a Domodossola sul trenino azzurro della Centovalli, con rientro nel Verbano su treni delle Fs.

CUNEO

Passeggiate a cavallo

Tuffi, escursioni a piedi o in mountain bike, trekking, sono alcune delle proposte per chi fa le vacanze in città.

La piscina comunale di Porta Mondovì è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30 e ogni mercoledì sera si possono ballare i successi degli Anni Sessanta. Per gli appassionati di montagna si segnalano le visite al Parco dell'Argentera, in Alta Valle Gesso. Ogni venerdì, alle 9, sono in programma le visite guidate al giardino botanico delle Terme di Valdieri. L'ingresso costa 5 mila. Domani è in calendario un'escursione guidata al Colle del Ciapus. Il costo è di 5 mila (bambini) e 8 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0171 97.397.

Con 20 mila lire si possono fare anche passeggiate a cavallo. Basta telefonare allo 0175 230.519 oppure recarsi direttamente all'azienda agrituristica «La Selva» di Costigliole Saluzzo. I percorsi studiati sono adatti sia ai principianti, sia ai più esperti.

Per i giovanissimi si segnala la libera tribù del Nuvolari, al Parco della Gioventù di Cuneo dove ogni sera si può ascoltare musica e degustare carne alla brace e pesce al venerdì. L'ingresso è libero. Domani sera nel Parco della Resistenza pop e rock saranno di scena nel concerto di due band locali.

ALESSANDRIA

I tuffi sotto le stelle

Un tuffo sotto le stelle o un film magari all'aperto. Si può anche giocare a boowling o mini-golf. E poi il bar, il «gelatino». Queste le poche alternative per chi resta in città. La piscina comunale rimane aperta anche dopo cena, dalle 21,30 alle 2, tutti i giorni, così come altri impianti in provincia che propongono anche piano bar e cene con menù particolari. A «Le piscine» di Cassine ad esempio ogni mercoledì la «paella» (prenotazione obbligatoria: 0144 715.020). C'è chi «esagera» e permette bagni 24 ore su 24 come il Tennis Club Voghera, vicino a strada per Rivanazzano.

Un film? Poche le sale non chiuse per ferie. All'aperto, in città, c'è il solito «Ambra» che questa settimana spazia dalla fantascienza («2013 - La fortezza» con Christopher Lambert) al thriller (domani e giovedì «Luna di fiele» di Polanski), alla commedia (nel fine settimana «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno»). A Casale, nel giardino di palazzo Cova Adaglio serata con Eddie Murphy in «Un distinto gentiluomo».

Infine non chiude per ferie il boowling di via Casalbagliano, dove si può anche giocare a mini golf. Per il mini golf è aperto anche l'impianto del Parco Aurora a Novi (statale dei Giovi).

ASTI

Voli in elicottero

Fine settimana ricco di spunti per la festa di San Bartolomeo. S'inizierà sabato con una serata dedicata al fritto misto di pesce (a partire dalle 20,30) e al ballo con «I nuovi semplici del fiscio».

Domenica si entra nel vivo della festa di San Giorgio Scarampi. Dalle 14,30 si potrà volare sulle Langhe in elicottero, previste escursioni a bassa quota per scoprire un aspetto nuovo del paesaggio. Alle 15,30 ci sarà la tradizionale distribuzione di frittelle. Alle 20 cena con menù a base di ravioli casalinghi, arrosto e vini della zona.

Lunedì ci sarà teatro con la compagnia dei «Tramentrà» che rappresenterà, alle 21 in piazza, una commedia in dialetto. Martedì alle 20 si aprirà una braciolata e la serata danzante con «I liscio blu».

Nella chiesa sconsacrata dei Battuti, si terrà una mostra di importanti pittori contemporanei: Guttuso, Scanavino, Cherchi, Treccani, Nespolo, Pistoletto e altri. Per visitare la mostra, che durerà fino al 24 agosto, contattare il parroco, don Pier Paolo Riccabone.

AOSTA

Gauguin è d'obbligo

Per i turisti che scelgono la montagna dopo Ferragosto interessanti le proposte alternative alle passeggiate o alle scalate ai «quattromila» della Valle d'Aosta. Per i «culturali» l'appuntamento di maggior rilievo è la mostra «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna», aperta fino al 4 novembre al Centro Saint-Bénin e al Museo archeologico di Aosta.

Per coloro che vogliono assaporare» la montagna anche la sera, prosegue la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93»: fino al 26 agosto in varie località della Valle verranno proiettate note pellicole sulla storia dell'alpinismo.

Molti gli spettacoli in cartellone per le serate valdostane. Tra questi, «I concerti d'estate» di Saint-Vincent. Il prossimo appuntamento è in calendario per domani. Di scena l'Orchestra filarmonica di Craiova. Ancora classica con il «Festival internazionale di musica d'organo». La rassegna continua giovedì sera con il concerto del clavicembalista olandese Ton Koopman, in programma nel salone di palazzo regionale ad Aosta.

Per il cabaret l'appuntamento più atteso di fine agosto è la serata con i comici Teo Teocoli e Andrea Cornacchione, in calendario sabato all'arena Croix Noire di Aosta.

SERVIZIO A CURA DI:
Giuseppe Buffa
Maria Paola Arbola
Amedeo Franco
Carlo Francesco Conti
Sandra Bovo

Si è svolta a Campello Monti una giornata studio per parlare di lingua, cultura e tradizioni

E i Walser si ritrovano a parlare di «radici»

Un incontro fra le comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le comunità Walser sono sparse in varie località del Piemonte e della Val d'Aosta

Il Gruppo Walser Campello Monti ha organizzato una giornata di studio che si è tenuta nei giorni scorsi nella parrocchiale del piccolo centro valsesiano, sul tema «origini, lingue, cultura e tradizioni Walser di Campello Monti». Certamente studi e dibattiti non si risolvono in un giorno di convegno che ha visto il confronto, soprattutto linguistico, tra le comunità Walser di Piemonte e Valle d'Aosta, coinvolgendo il pubblico, interessato a recuperare e mantenere lingua e tradizioni delle genti Walser che, si deve sottolineare, si impegnano in numerose iniziative di salvaguardia, pur evidenziando le differenze tipiche di ogni località.

Hanno parlato, tra gli altri, Dino Vasina di Rimella, Heinrich Welf di Gressoney, Michele Musso di Issime, Anna Maria Bacher di Formazza, Rosangela Pirazzi di Macugnaga, Angela Gilardini di Alagna, Valerio Cantamessi di Ornavasso. Particolarmente significativa è stata la partecipazione del professor Anton Bielander, presidente dell'Associazione Internazionale Walser che ha aperto i lavori e assistito all'intera manifestazione, confermando interessi e legami europei.

«La mia presenza a questo convegno - dice Bielander - è un'attestazione di simpatia e appoggio a tutte le comunità Walser attorno al Monte Rosa, perché continuino a mantenere viva la propria cultura in un clima di collaborazione».

Campello Monti, Kampel per i Walser, alpeggio di Rimella nel 1300, poi indipendente nel 1700, in una posizione naturale invidiabile, in cima alla verdissima Val Strona è ormai abitato soltanto in estate. Dall'inverno del 1970 agli inizi degli Anni Ottanta ebbe un solo abitante, il sacrestano Augusto Riolo, che sfidava la neve e l'isolamento dell'inverno. Poi solo il ritorno stagionale di qualche pastore e dei tenaci campellesi attaccatissimi alle loro case o i turisti domenicali ripopolano periodicamente Campello, collegato al resto della valle da una strada stretta che unisce ai difetti della scomodità i pregi della salvaguardia ambientale, non permettendo che un traffico molto ridotto.

Ma a Campello/Kampel la vita continua: recentemente è stato celebrato il battesimo di due gemelline, figlie dell'ultimo nato nel paese.

Beppe Valperga

Al via giovedì sera, a Palazzo d'Adda di Varallo, il Festival itinerante degli «Incontri musicali»

Archi del '700 nelle notti d'estate

Protagonisti del primo appuntamento i violini del terzetto Stilnovo: il programma spazia in tre secoli di note
Altri sei concerti, dal castello di Roppolo, a Vercelli e Biella, tra big e giovani promesse. Chiusura ad ottobre

VARALLO. Concerti per archi e fiati, interpreti di spicco e giovani promesse. L'edizione estiva di «Incontri musicali festival» ha scelto l'ultimo scorcio di agosto per aprire i battenti con i violini del Terzetto Stilnovo. La compagine di Laura Bologna, Claudia Monti e Lucia Corini (alla viola) suonerà dopodomani, nelle sale di Palazzo D'Adda a Varallo. Un interessante biglietto da visita sul cui programma compaiono i nomi di Alessandro Rolla (compositore della scuola violinistica di Viotti, insegnante di Paganini), Pierre Cremont, Paul Hindemith, Antonin Dvorak: un volo quindi dal Settecento alla contemporaneità, che muta atmosfere e colori musicali. Le interpreti sono lombarde di sicuro talento: Lucia Corini collabora con le orchestre della Rai, lo Stabile di Bergamo, il Gruppo concertistico della Svizzera italiana; Laura Bologna fa parte della Camerata Ticinensis, Claudia Monti è interprete dei Pomeriggi Musicali di Milano e della Rai.

Il terzetto **Stilnovo** proporrà brani di Rolla, Cremont, Hindemith e Dvorak

Dopo l'appuntamento di giovedì, il festival si concederà una lunga pausa prima di continuare con altri sei concerti, di cui tre nel Castello di Roppolo. La seconda serata, ha annunciato l'animatore della rassegna Francesco Castaldi, è in cartellone a Borgosesia sabato 18 settembre, al Centro parrocchiale di via Giordano. Due i musicisti invitati: Maurizio Davico e Dario Bertano, rispettivamente al flauto e alla chitarra. Insieme hanno prescelto un programma estremamente variato composto da brani di Fred Barlow, di Desportes, Burkhard e Ibert di cui si ascolterà il celebre «Entr'acte», mirabile costruzione formale in cui il neoclassicismo è scomposto in rapidi schizzi di fattura impressionista.

Il 25 settembre la rassegna si sposta a Vercelli con due interpreti ormai fedeli al festival: Silvio Moscatelli e Cristina Sforza, violinisti che svolgono una intensa attività concertistica e le cui preferenze vanno al Settecento più brillante di Mozart e Pleyel.

Uno dei migliori flautisti italiani, il veneziano Claudio Montafia, in coppia con la pianista Silvia Urbanis, sarà di scena invece il 2 ottobre al Castello di Roppolo. Il duetto promette pagine di musica contemporanea con Dvorak, Walter Niemann, Carl Reinecke. Claudio Montafia, primo flauto nell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, ha inciso recentemente per la Fonit-Cetra. Silvia Urbanis è docente di pianoforte al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia e collabora in diverse formazioni cameristiche.

Fiati, pianoforte e le soprano Renate Kreiselmayer sono protagonisti sabato 9 ottobre nella stessa cornice di Roppolo. La formazione impegnerà anche la pianista biellese Gloria Gili, costantemente attiva in Italia e all'estero, soprattutto ad Atene, dove svolge regolarmente i corsi di perfezionamento e registra per la Radio Televisione Ellenica. Con lei fanno parte del quintetto l'oboe di Bruno Oddenino, il clarinetto di Sandro Tognatti, Davide Passarino e Alberto Guerra al corno e al fagotto. In cartellone musiche di Mozart (il quintetto in Mi bemolle maggiore K. 452 considerato in assoluto uno dei migliori esempi di musica cameristica), Schubert e Beethoven.

Ancora nelle sale del castello di Roppolo, il 16 ottobre sarà ospite il pianista greco Petros Moschos con musiche di Scarlatti, Chopin, Debussy. Il festival si congeda il 30 ottobre all'Auditorium di San Filippo, a Biella. Per quella data si annunciano le interpreti del Giovane quintetto femminile italiano, un gruppo di fiati che ha in serbo piacevoli pagine di Bizet, Joplin e Hindemith.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

CAMPIGLIA
In Valle note africane e andaluse

Prosegue con un nuovo appuntamento la decima rassegna internazionale di musica popolare: martedì sera «La Val an musica» annuncia il suo quarto e penultimo concerto. Protagonista il quartetto di Balem Lopez De Munain e di Jamal Ouassini. I due musicisti, uno spagnolo e l'altro marocchino, vantano entrambi un'attività di rilievo. Il repertorio del gruppo è il risultato di influenze basche, arabe andaluse ed africane. Appuntamento alle 21.

BIELLA
Musica al borgo antico

Continuano gli appuntamenti con il music bar, allestito nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo. Come ogni sera, buona musica nella bella cornice storica.

BIELLA
Le prevendite per Morandi

Sarà l'appuntamento clou dell'estate. Le prevendite per il concerto di Gianni Morandi sono iniziate, sono previsti 3.000 posti a sedere. Ecco i prezzi e gli indirizzi per acquistare i biglietti: platea numerata 38.000 lire, tribuna numerata 28.000, ingresso e posto in piedi 22.000; le prevendite sono a Biella da Sound & vision in via Italia e Paper moon in via Galimberti, a Cossato Disco d'oro, a Gattinara Barbero, a Santhià Top video, a Vercelli Padana tour e Master dischi, a Borgosesia Disk-jockey, ad Ivrea Disco international e a Borgomanaro Underground.

SCOPELLO
Artigianato sotto il Rosa

Sono aperte, nella sede della Pro Loco, nelle sale del Comune e nei locali dell'albergo Monterosa, due mostre di pittura e artigianato. Espongono Ruggero Gamba, Carlo Genesio, Franco Gnocchi, Luciana Longhini, Dario Pollini. La rassegna di artigianato presenta invece ricami e puncetti: è curata da «Il geranio». Si potranno ammirare poi tappeti orientali e pirografie di Carlo Ferrerio.

BIELLA
Aspettando Vasco & Co.

Proseguono da Paper moon, in via Galimberti, le prevendite per i concerti di settembre fuori città. Lunedì 6, allo stadio Robbiano di Vercelli, farà tappa il nuovo «Blasco» di Vasco Rossi, mentre martedì 7 a Monza si esibiranno altre due star della canzone, Bon Jovi e Billy Idol.

Un'estate di concerti e un «cd» ad ottobre per la cantante vercellese ex vocalist dei China Blue

Una voce alla Oxa per conquistare l'Italia

Michela Sanzone in finale al concorso lanciato da Eva Express

VERCELLI. Per Michela questa è una estate portafortuna. La giovane cantante vercellese, che per motivi artistici (imposti dai produttori dello show, chissà perchè?) ha rinunciato al cognome (Sanzone) per il palco, sta ora realizzando serate a tamburo battente. Tutto ha preso il via dopo il concorso del settimanale «Eva Express» che ha lanciato un appello alla ricerca delle più belle voci d'Italia e ha organizzato una serie di performances televisive e dal vivo.

Così, l'ex vocalist e tastierista dei China Blue ha inviato il «demo» da solista al giornale e la sua avventura è iniziata.

Una terna di presenze nei programmi tv domenicali proposti da Walter Carbone a Rete A, in diretta con Mal, Rosanna Fratello e Valentina Gautier. E poi il tour, con la carovana organizzata da Eva Express, sui palchi di discoteche e club, fino ad arrivare alle finalissime della rassegna. Ora Michela fa parte della squadra dei giovani emergenti che dovranno concludere la gara dopo la serie di tour estivi.

Già di diritto dovrà registrare un paio di canzoni inserite in una compilation in compact e ad ottobre si svolgerà il gran finale per la scelta delle tre migliori voci apparse nel contest.

All'inizio dell'estate, Michela si è esibita tra Lombardia ed Emilia alla «Torcida» e al «Ventiquattromila baci» e all'«Incanto», poi ci sono state due serate in cui le voci più promettenti della manifestazione si sono guadagnate sul campo un servizio con foto, proprio sul numero di Eva Express della scorsa settimana, col titolo che parla di nuovi talenti. Michela, l'italo-americana Jennifer Joice e Andrea Grandi sono stati giudicati dal giornale «un tris "vincente"».

La vercellese **Michela Sanzone**

I finalisti si sono ritrovati allo «Sporting Club Villa Bella» di San Bonifacio e poi per un grosso show di piazza a Menà di Castagnaro, sempre in provincia di Verona. Ospite Paolo Mosca, premiato per la sua ultima fatica letteraria «Il ben d'amore». A condurre l'Eva Express Show, che ha presentato le nuove promesse, sono stati Paolo Lazzarini e Marisa Sacchetto.

Michela ha seguito il suo ormai collaudato repertorio che si rifà alle canzoni della Oxa, ma è probabile che nel cd di prossima pubblicazione appaia anche un brano suo. La voce va oltre. Ha cantato in un locale di Verceia, sul lago di Mezzola, in provincia di Sondrio e ha presentato «New York New York», mentre domenica scorsa al «Mari Mar» di Ripalta Cremasca ha affrontato il sound targato Houston.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'urlo della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per todo. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.958. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Passaporto rosso**, film
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **L'onorevole Angelina**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Cappello a cilindro**, film
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Strada senza ritorno**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, film
20,15 **La stirpe del sangue**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
2,30 **Identità bruciata II**, film tv

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **Mediterraneo in fiamme**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,30 **Operazione su vasta scala**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Gente di notte**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20,50 **Linea diretta**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,35 **Film**

Telecampione
22,30 **Business news**
22,45 **I predatori della Savana**
23,15 **Sfida nell'Antartide**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
20,10 **La seduzione in Europa**, film
22,15 **La vendetta della pantera**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Il figlio di Lassie**, film

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
23,05 **Tg sera**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Il giardino dei segreti»**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **Tmr G 2**

Altaitalia Tv
21,15 **Fino in fondo**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Boys and girls**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Apertura 21,30. L. 7000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.645; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106; Lire: 9000/8000
Film vietato ai minori di anni 18

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000; Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45; Spett. unico; L. 7000/4000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2536527 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Rader — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 9000/7000; Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000; Or.: 21,30 spett. unico
Sister act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Parla Alex Bollini, il «settepolmoni» che ha lasciato la Pro per l'Fcv

«Non per soldi, ma per amore»

«Sono sceso di categoria per una scelta di vita. La società è seria, l'ambiente buono, i programmi ambiziosi. Di Biella avevo un ricordo bellissimo. In più posso avviare un'attività lavorativa»

BIELLA. Non sono passati molti anni, è vero, dall'ultima grande Biellese quella che alla guida di mister Caligaris sfiorò la promozione in C2, ma per il popolo dei calciofili quattro stagioni sono un'eternità. Così, dopo alterne fortune, la tifoseria laniera può nuovamente iniziare ad entusiasmarsi per le gesta dell'undici bianconero. Un anno di transizione e l'Fcv sembra attrezzato per il grande salto.

Ideale anello di congiunzione tra la Biellese dell'89 e l'Fcv '93-'94 è Alex Bollini. L'incontrista varesino, infaticabile «sette polmoni» torna al Lamarmora dopo la parentesi all'Oltrepò e la doppia stagione con la Pro. Bollini, unanimente considerato «l'uomo in più» dell'undici di mister Ubertalli è stato un po' il personaggio che ha caratterizzato l'ultima campagna acquisti estiva, così avara di colpi a sensazione (Borgosesia a parte).

L'Fcv, dopo l'acquisto di Bollini, parte con i favori del pronostico nella corsa al Cnd (FOTO MICHELETTI)

Alex, una decisione la tua che ha destato scalpore.
«Non direi. Sono un po' abituato a cambiare società. Anzi la Pro è stata l'unica squadra in cui ho giocato per due stagioni consecutive».

Cosa ti ha spinto verso l'Fcv.
«La mia è stata una scelta di vita. Certo l'aspetto economico ha influito ma non ha rappresentato il fattore fondamentale».

Per esempio?
«Ormai ho 27 anni e devo pensare a quello che "farò da grande". Con l'Fcv potrò continuare la mia attività agonistica e, nel contempo, iniziare un'attività lavorativa».

Nessun rimpianto, dunque?
«No. Questa è la legge del calcio. Anche se è brutto si deve sempre guardare al futuro».

Hai ricevuto offerte da altri club?
«L'Fcv è stato il primo club che mi ha contattato: la società è seria e ha programmi ambiziosi, l'ambiente è ottimale dunque non ho badato più di tanto alle "voci" circa l'interessamento di altre squadre».

Cosa ti aspetti dal tuo ritorno a Biella?
«Con i bianconeri ho un ricordo bellissimo e, anche se si tratta di un altro sodalizio, sono sicuro di poter togliermi le stesse soddisfazioni».

Il tuo inserimento. Stai in contrando difficoltà...
«Assolutamente no, visto che ho ritrovato parecchi compagni d'un tempo. Ma anche con i "nuovi" non ho alcun problema. All'Fcv c'è l'atmosfera ideale per raggiungere i grossi risultati».

E con Ubertalli?
«E' un tecnico molto preparato che conoscevo già. E' stato proprio lui, in tempi non sospetti, a chiedermi se volevo trasferirmi all'Fcv».

Insomma, tutto ok. Allora per voi si profila una cavalcata trionfale?
«Andiamoci piano. Siamo una buona squadra ma ritengo sia prematuro parlare di promozione. E poi non siamo l'unica squadra che si è mossa sul mercato. Basta guardare il Borgosesia».

Resta il fatto che partite con il ruolo di favoriti.
«All'inizio della stagione un po' tutte le società puntano in alto poi, come sempre, l'ultimo verdetto spetta al campo. Noi faremo di tutto per regalare a società e tifosi grosse soddisfazioni».

A proposito di fans: uno dei vostri obiettivi sarà quello di riportare al Lamarmora il pubblico delle grandi occasioni.
«Anche questa è una scommessa che cercheremo di vincere».

Piermario Ferraro

Secondo test

Stasera c'è il Varese

BIELLA. Seconda uscita per i bianconeri di mister Ubertalli. Questa sera alle 20,30 (10 mila lire ingresso unico) l'Fcv sfida il Varese, nobile decaduta che intende però tornare al più presto nel «calcio che conta». In pratica lo stesso obiettivo dei lanieri che, all'esordio con la Pro, sono parsi un ottimo complesso.

Commenta il d.s. Sandro Turotti: «Sarà un altro test importante per valutare le potenzialità della squadra. I lombardi, come d'altra parte la Pro, sono un'eccellente formazione che, sicuramente, rappresentano un valido banco di prova».

Anche per l'amichevole odierna al «Lamarmora» Ubertalli farà ruotare tutti gli uomini a sua disposizione. Sarà dunque interessante valutare il grado d'intesa (e d'inserimento) già raggiunto dai «nuovi» e i miglioramenti tecnici dei giovani che avevano così favorevolmente impressionato nel derby con i bianchi. «Sono partite nelle quali i risultati contano relativamente - osserva Turotti - tuttavia i ragazzi mi sembrano motivati e, sicuramente, anche contro il Varese scenderanno in campo per far bene». Esaurite le amichevoli casalinghe (in attesa di Juventus e Piacenza) l'Fcv sarà di scena sul terreno dello Spolina (giovedì) e Trino (sabato). (p. m. f.)

In A1 si parte solo il 30 ottobre

Tutte le date dell'hockey

Incomincia tardi la stagione '93-'94 per l'Amatori a causa dei mondiali in programma in Italia: la «prima» giornata del campionato è fissata per il 30 ottobre

VERCELLI. Settimana cruciale per Hockey Salerno e Primavera Prato, i due team ammessi «sub judice» ai tornei di A1 e A2. Campani e lanieri, infatti, avranno tempo sino a venerdì per presentare il Lega tutte le documentazioni necessarie all'iscrizione. Se questi adempimenti non saranno rispettati i due club verranno esclusi da tutti i campionati e dovranno ripartire, con altra denominazione, dalle serie inferiori.

Qualora il Salerno, ripescato per le rinunce di Thiene e Snatt Reggio Emilia non dovesse iscriversi, il suo posto in A1 verrà preso dal Sandrigo. Più complicato, in cadetteria, l'eventuale defezione del Prato; in questo caso di procederà al ripescaggio di un team dalla serie B. Ma anche in caso di iscrizione l'Hockey Salerno avrebbe non pochi problemi ad allestire una formazione competitiva, visto che la maggior parte dei suoi gioiellini hanno lasciato il club granata.

Svelata quest'incognita la fase iniziale della stagione verrà spesa per preparare al meglio il torneo: quest'anno l'attesa per i tifosi sarà decisamente lunga dal momento che la «prima» è fissata per il 30 ottobre. Questo perchè in ottobre a Lodi, Bassano e Sesto San Giovanni si disputeranno i campionati del mondo, con gli azzurri di mistor Innocenti tra i favoriti.

Terminato il «Mundial Roller», questa la denominazione ufficiale della kermesse iridata, entrerà in scena la Coppa Italia: anche in questo caso il calendario inizialmente stabilito verrà leggermente modificato e, solo nei prossimi giorni, sarà ufficializzato il nuovo programma.

La regular season inizierà il 30 ottobre (gialloverdi in trasferta a Viareggio) per terminare il 7 maggio. Le prime otto formazioni saranno ammesse ai play off, le ultime tre retrocederanno in A2, salvezza per tutte le altre compagini. (p. m. f.)